ATTI PARLAMENTARI

XVII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XV**
n. **622**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

AUTORITÀ PORTUALE DI RAVENNA

(Esercizi 2015 e 2016)

Trasmessa alla Presidenza il 1° marzo 2018

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 14/2018 del 15 febbraio 2018 ..... *Pag.* 3

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Autorità Portuale di Ravenna per gli esercizi dal 2015 al 2016 ..... » 7

DOCUMENTI ALLEGATI

Esercizio 2015:

Delibera di approvazione ..... » 65

Relazione sulla gestione ..... » 73

Relazione del Collegio dei revisori ..... » 103

Bilancio consuntivo ..... » 119

Nota integrativa ..... » 153

Esercizio 2016:

Relazione sulla gestione ..... » 223

Relazione del Collegio dei revisori ..... » 249

Bilancio consuntivo ..... » 265

Nota integrativa ..... » 281

PAGINA BIANCA

Corte dei Conti

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Determinazione e relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'AUTORITÀ PORTUALE DI RAVENNA

per gli esercizi 2015 - 2016

Relatore: Consigliere Antonello Colosimo

Ha collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati
la dott.ssa Alessandra Manetti

Determinazione n. 14/2017

La

Corte dei Conti

in

Sezione del controllo sugli enti

nell'adunanza del 15 febbraio 2018;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la l. 21 marzo 1958, n. 259;

visto l'art.6, c. 1, della l. 28 gennaio 1994, n. 84, con il quale è stata istituita l'Autorità portuale di Ravenna;

visto l'art. 6, c. 4, della citata l. n. 84/1994, come sostituito dall'art. 8-bis, c. 1, lettera c) del decreto l. 30 dicembre 1997, n. 457, convertito, con modificazioni, dalla l. 27 febbraio 1998, n. 30, che assoggetta il rendiconto della gestione finanziaria delle Autorità portuali al controllo della Corte dei conti;

viste le determinazioni di questa Sezione n. 27 del 21 maggio 1996 e n. 21 del 20 marzo 1998;

visti i conti consuntivi dell'Autorità suddetta, relativi agli esercizi finanziari 2015 e 2016, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata l. n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Antonello Colosimo e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Autorità portuale di Ravenna per gli esercizi 2015 e 2016;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa agli esercizi 2015-2016 è emerso che:

MODULARIO C. C. - 2

MOD. 2

Corte dei Conti

- i risultati della gestione nel biennio 2015-2016 hanno mostrato un notevole decremento dell'avanzo finanziario, che è passato dai 21,6 milioni del 2014 ai 12,2 milioni del 2015 ai 13,7 milioni del 2016, a causa dei saldi negativi delle poste in conto capitale. L'avanzo d'amministrazione è risultato in decisa crescita, passando dai 51,7 milioni del 2014 ai 79,2 milioni del 2016. L'avanzo economico si è attestato sui 17 milioni in entrambi gli esercizi finanziari ed il patrimonio netto si è incrementato in misura pari agli avanzi economici, passando dai 108,3 milioni del 2014 ai 142,9 milioni del 2016;
- il volume complessivo di merci movimentate si è incrementato, in misura maggiore nel 2016 (+ 5 per cento), in cui ha raggiunto i 25,9 milioni di tonnellate rispetto ai 24,4 milioni del 2014, grazie soprattutto alle merci solide che costituiscono la tipologia di traffico dominante. Per quanto riguarda il traffico passeggeri, la cui componente principale è il traffico crocieristico, persiste il *trend* negativo registrato negli esercizi precedenti, con una diminuzione del 30 per cento nel 2015, cui segue un aumento dell'11 per cento nell'esercizio successivo, in cui si attesta a 47.715 unità rispetto alle 62.028 del 2014;
- il costo del personale si è incrementato del sei per cento nel 2015 e di un ulteriore due per cento nel 2016. Anche il costo medio unitario del personale è cresciuto nel biennio, passando da 59,2 mila euro del 2014 a 67,7 mila euro del 2016;
- in merito alle partecipazioni societarie, la Sezione regionale della Corte dei conti, con deliberazione n. 20 del 31 gennaio 2017 ha formulato alcune considerazioni critiche su quanto emerso dalla "Relazione sui risultati conseguiti al 31.12.2015", redatta ai sensi dell'art.1, c.612, della l. n. 190/2014, in particolare sul mantenimento della partecipazione totalitaria nella società T.&C.. L'Ente, nonostante ciò, ha comunque confermato il mantenimento di tutte le proprie partecipazioni con la delibera presidenziale n. 51/2017, concernente la revisione straordinaria delle partecipazioni detenute ai sensi dell'art.24 del d.lgs. n. 175/2016;
- l'autorità portuale di Ravenna è diventata Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale sulla base delle disposizioni della riforma, di cui al d.lgs. n. 169/2016, con la nomina del Presidente dell'AdSP, con d.m. in data 1 dicembre 2016, n. 416. In data 21

MODULARIO C. C. - 2

MOD. 2

Corte dei Conti

dicembre 2016 si è insediato il collegio dei revisori, costituito con d.m. n. 426 del 5 dicembre 2016. Il Comitato di gestione è stato costituito con delibera presidenziale n.16 del 10 febbraio 2017 e in data 27 aprile 2017 si è insediato l'Organismo di partenariato della risorsa mare del Mar Adriatico Centro Settentrionale;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'art. 7 della citata l. n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi - corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce costituendone parte;

P. Q. M.

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 2015 e 2016, - corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Autorità portuale di Ravenna, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE

Antonello Colosimo -

PRESIDENTE

Enrica Laterza

Depositata in segreteria 28 FEB. 2018

PER COPIA CONFORME

IL DIRIGENTE
(Dott. Roberto Zito)

SOMMARIO

PREMESSA 9

1. QUADRO DI RIFERIMENTO 10

2. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO 16

3. PERSONALE 21

3.1. Pianta organica e consistenza del personale 21

3.2. Costo del personale 23

4. INCARICHI DI STUDIO E CONSULENZA 27

5. PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE 28

5.1. Piano regolatore 28

5.2. Piano operativo triennale 29

5.3. Programma triennale delle opere 29

6. ATTIVITÀ 30

6.1. Attività promozionale 30

6.2. Servizi di interesse generale 31

6.3. Manutenzione ordinaria e straordinaria e opere di grande infrastrutturazione 32

6.4. Attività autorizzatoria per lo svolgimento delle operazioni e dei servizi portuali e gestione del demanio marittimo. 37

6.5. Traffico portuale 41

7. GESTIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE 42

7.1. Dati significativi della gestione 43

7.2. Rendiconto finanziario. Andamento delle entrate accertate e delle spese impegnate 43

7.3. Situazione amministrativa e andamento dei residui 49

7.4. Il conto economico 53

7.5. Lo stato patrimoniale 55

7.6. Le partecipazioni societarie 60

8. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE 62

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Compensi agli organi. 20
Tabella 2 - Entità numerica del personale. 21
Tabella 3 - Spesa per il personale. 24
Tabella 4 - Costo unitario medio. 24
Tabella 5 - Opere infrastrutturali. 34
Tabella 6 - Entrate per canoni. 40
Tabella 7 - Andamento del traffico merci e passeggeri. 41
Tabella 8 - Risultati della gestione. 43
Tabella 9 - Rendiconto finanziario- dati aggregati. 44
Tabella 10 - Rendiconto gestionale entrate. 45
Tabella 11 - Rendiconto gestionale uscite. 46
Tabella 12 - Situazione amministrativa. 50
Tabella 13 - Disaggregazione dei residui. 52
Tabella 14 – Conto economico 54
Tabella 15 - Stato patrimoniale. 56
Tabella 16 - Società partecipate. 60

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento, ai sensi dell'articolo 7 della l. 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito, a norma dell'art.2 della medesima legge, sulla gestione finanziaria relativa agli anni 2015 e 2016 dell'Autorità portuale di Ravenna, nonché sulle vicende di maggior rilievo intervenute fino a data corrente.

Il precedente referto, relativo agli esercizi 2013-2014, è stato trasmesso al Parlamento con determinazione n. 33 del 14 aprile 2016 ed è pubblicato in Atti parlamentari, XVII Legislatura, Doc. XV, n. 81.

1. QUADRO DI RIFERIMENTO

L'Autorità portuale di Ravenna, istituita dall'art.6, c. primo, della l. 28 gennaio 1994, n. 84 (Riordino della legislazione in materia portuale), è un Ente pubblico non economico i cui principali compiti sono quelli di indirizzo, programmazione, controllo, coordinamento, promozione delle operazioni portuali e delle altre attività commerciali ed industriali esercitate nell'ambito della circoscrizione portuale di Ravenna.

Il quadro normativo di riferimento entro il quale l'Ente ha operato è ancora costituito dalla l. n. 84 del 1994, nel testo vigente prima della pubblicazione del d.lgs. n. 169/2016 (di cui appresso), nonché dalle altre disposizioni di interesse per il settore dei porti. Tale quadro è stato illustrato nelle precedenti relazioni; ai fini di un opportuno aggiornamento, si riassumono di seguito le ulteriori disposizioni intervenute nel periodo di riferimento.

L'art.29, c.1, del d.l. n. 133 del 2014, convertito nella l. 11 novembre 2014, n. 164, ha previsto l'adozione di un "Piano strategico nazionale della portualità e della logistica," da adottarsi con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti. Il richiamato Piano si propone di migliorare la competitività del sistema portuale e logistico, di agevolare la crescita dei traffici delle merci e delle persone e la promozione dell'intermodalità nel traffico merci, anche in relazione alla razionalizzazione, al riassetto ed all'accorpamento delle Autorità portuali.

Il Piano è stato approvato con d.p.c.m. del 29 agosto 2015 e pubblicato sulla G.U. n. 250 del 27 ottobre 2015. La Corte Costituzionale, con sentenza n. 261 del 17 novembre 2015, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 29, c. 1, del d.l. n. 133 del 2014 "nella parte in cui non prevede che il piano strategico della portualità e della logistica sia adottato in sede di Conferenza Stato-Regioni". L'Intesa, in sede di Conferenza Stato-Regioni, è stata raggiunta nella seduta del 31 marzo 2016.

A tal riguardo giova anche evidenziare che il Codice appalti ha disposto il superamento del modello di programmazione e scelta delle infrastrutture con l'introduzione di una più rigorosa valutazione, *ex ante, in itinere ed ex post*, degli investimenti relativi alle opere pubbliche. Nell'ottica della razionalizzazione, trasparenza, efficienza ed efficacia della spesa destinata alla realizzazione di opere pubbliche gli interventi in ambito portuale devono ora essere inseriti organicamente nella nuova pianificazione, programmazione e progettazione delle infrastrutture a livello nazionale che assume a riferimento il Piano generale dei trasporti e (PGTL)[1] e nel Documento pluriennale di pianificazione

[1] Il PGTL definisce obiettivi e strategie delineando una visione di medio-lungo periodo (2030) del sistema della mobilità e della logistica nazionale sulla base del quale saranno individuati i fabbisogni di infrastrutture attraverso strumenti quantitativi di valutazione della domanda di mobilità e del livello di effettivo utilizzo delle infrastrutture. Nelle more dell'aggiornamento del PGTL, di cui al d.p.r. n.14 marzo 2001, gli obiettivi della politica nazionale sono desunti dal documento del MIT allegato al Documento di

(DPP). Quest'ultimo costituisce lo strumento unitario di programmazione triennale delle risorse per gli investimenti pubblici e di raccolta aggregata degli interventi e delle opere da realizzare, nonché dei progetti di fattibilità meritevoli di finanziamento. Ai fini dell'inserimento nel DPP, l'AdSP deve inviare al MIT le proposte di intervento di preminente interesse nazionale, corredate dal progetto di fattibilità e valutate ex ante secondo le modalità e criteri definiti nelle Linee Guida adottate dal MIT ai sensi del d.lgs. n. 228 /2011 solo nel giugno 2017[2].

Inoltre, allo scopo di accelerare i progetti inerenti alla logistica portuale, entro 30 giorni dall'entrata in vigore della l. n. 164/2014, le Autorità portuali devono presentare alla Presidenza del Consiglio dei ministri, un resoconto degli interventi relativi a progetti in corso di realizzazione o da intraprendere, corredato dai relativi crono programmi e piani finanziari. La Presidenza del Consiglio dei ministri, d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, seleziona, entro i successivi sessanta giorni, gli interventi ritenuti più urgenti, anche al fine di valutarne l'inserimento nel Piano strategico o di valutare interventi sostitutivi.

Il d.lgs. n. 169/2016 all'articolo 6 identifica, in luogo del Piano regolatore portuale (PRP), il Piano regolatore di sistema Portuale (PRDSP) quale nuovo strumento di pianificazione strategica e territoriale a medio lungo termine delle AdSP e, a tal fine il MIT, su proposta del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, ha predisposto le nuove Linee guida per la redazione dei piani regolatori di sistema portuale, delle varianti stralcio e degli adeguamenti tecnico funzionali con l'obiettivo di rilanciare la competitività dei porti nazionali attraverso una rinnovata *capacity building* istituzionale e gestionale[3].

Come osservato dal MIT il nuovo approccio al tema della logistica introdotto con gli strumenti di livello europeo e nazionale, che mira ad avere una visione omnicoprensiva del settore, ad una reingegnerizzazione della *governance* portuale italiana, per essere competitiva a livello internazionale richiede una particolare attenzione ad ambiti territoriali che si collocano a livello intermedio tra

programmazione economica e finanziaria. In particolare, per il 2017 si rinvia al documento "Connettere l'Italia: fabbisogni e progetti di infrastrutture".

[2] Le Linee guida sono state adottate con decreto MIT n. 300 del 16 giugno 2017. A tal fine, si evidenzia che con decreto MIT n. 194/2015 è stata istituita la nuova Struttura tecnica di missione cui sono attribuiti compiti di indirizzo strategico, sviluppo delle infrastrutture e supporto alle funzioni di alta sorveglianza. La Struttura, subentrata alla precedente del 2003, ha compiti di indirizzo strategico pianificazione e programmazione del sistema nazionale dei trasporti e della logistica, *project review*, monitoraggio sulla realizzazione delle opere prioritarie e sull'utilizzo delle risorse, valutazione della sostenibilità trasportistica e economica delle opere, implementazione della banca dati dei progetti strategici in connessione con le amministrazioni coinvolte, predisposizione di ricerche e analisi. Al Ministero dei trasporti spetta la funzione di gestione amministrativa.

[3] Si evidenzia che l'art. 1 del d.lgs. 13 dicembre 2017, n. 232 di modifica dell'art. 5 della l. n. 84/1994, ha stabilito che:

"Il piano regolatore di sistema portuale è lo strumento di pianificazione del sistema dei porti ricompresi nelle circoscrizioni territoriali delle Autorità di sistema portuale di cui all'articolo 6, comma 1. Il piano si compone di un Documento di pianificazione strategica di sistema (DPSS) e dei piani regolatori portuali di ciascun porto. Le Autorità di sistema portuale redigono un documento di pianificazione strategica di sistema, coerente con il Piano generale dei trasporti e della logistica (PGTL) e con gli orientamenti europei in materia di portualità, logistica e reti infrastrutturali nonché con il Piano strategico nazionale della portualità e della logistica.

quello nazionale e quello locale. Si tratta quindi di valorizzare e rendere maggiormente efficienti gli ambiti così detti di "area vasta" interessati dal sistema dei trasporti portuali che riguardano più amministrazioni e di coinvolgere tutti gli attori che svolgono funzioni fondamentali per lo sviluppo della filiera includendo anche i gestori dei nodi logistici e le aziende nazionali competenti in materia di infrastrutture ferroviarie, stradali e autostradali.

A tal fine strategico si rivela l'ottimale funzionamento della Conferenza nazionale di coordinamento delle AdSP istituita ai sensi dell'articolo 14 del d.lgs. n. 169/2016 e della Conferenza Stato regioni[4] per consentire l'ottimale integrazione delle competenze in materia di sviluppo logistico di area vasta a supporto del sistema delle AdSP , in ambiti territoriali omogenei in stretto raccordo con le reti di trasporto su ferro, su gomma e aeree con l'obiettivo di consentire la massima integrazione del sistema nazionale dei trasporti con i corridoi europei e le rotte di commercio internazionale.

La Corte dei conti europea ha recentemente sottolineato la necessità di effettuare gli investimenti solo a seguito di valutazioni tecniche adeguate e coerenti con la pianificazione e programmazione del sistema portuale nazionale ed europeo, in stretta connessione con le reali esigenze del mercato al fine di evitare sprechi di risorse pubbliche[5].

La legge di stabilità 2015 (l.23 dicembre 2014, n. 190), all'art. 1, c. 236, interviene sulle disposizioni sopra menzionate della l. n. 9/2014, precisando che le risorse in questione, cioè quota parte del fondo alimentato, entro un limite massimo annuale, con l'1 per cento dell'IVA riscossa nei porti ai sensi dell'art. 18-bis della l. n. 84/1994, possono essere assegnate dal CIPE senza la procedura prevista dall'art. 18-bis (individuazione con decreto del Ministro dell'economia entro il 30 aprile di ciascun anno dell'ammontare dell'IVA riscossa nei porti). Le risorse in questione sono quantificate in 20 milioni di euro dal 2015 al 2024, mentre il tetto massimo annuale delle risorse attribuibili a detto fondo è ridotto da 90 a 70 milioni di euro annui. Stabilisce inoltre (c. 153) che, per la realizzazione di opere di accesso agli impianti portuali è autorizzata la spesa di 100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2017, 2018 e 2019. Le risorse sono ripartite con delibera del CIPE previa verifica dell'attuazione dell'articolo 13, c. 4, della l. n. 9/2014.

Il c. 611 della legge di stabilità 2015 prevede che le A.P. avviano a decorrere dal 1°gennaio 2015 un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015,

[4] Il coinvolgimento di Regioni e degli enti locali di area vasta appare strategico in ragione delle competenze in materie pianificazione e governo del territorio e, in particolare, nelle materie riguardanti la logistica e le infrastrutture di supporto.

[5] La Corte dei conti europea, nella Relazione speciale del 23 settembre 2016 resa ai sensi dell'articolo 287, paragrafo 4, secondo c., del TFUE, ha rilevato che, "Il trasporto marittimo dell'UE è in cattive acque e che molti investimenti risultano inefficaci e insostenibili".

fissandone i criteri. A tal fine il c. 612 prevede l'approvazione da parte degli organi di vertice delle amministrazioni interessate, entro il 31 marzo 2015, di un piano operativo di razionalizzazione delle stesse, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del d.lgs. n. 33/2013 (d.lgs. n. 175/2016).

La l. 7 agosto 2015, n. 124, contenente deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, all'art.8, c. 1, ha previsto la riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina delle Autorità portuali di cui alla l. n. 84/1994, con particolare riferimento al numero, all'individuazione di autorità di sistema ed alla *governance*, attraverso uno o più decreti legislativi da adottarsi entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della legge.

Il provvedimento delegato, dopo il recepimento delle osservazioni del Consiglio di Stato e delle Commissioni parlamentari e le proposte emendative della Conferenza Unificata, è stato adottato con il d.lgs. 4 agosto 2016, n. 169, recante "*Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla l. 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'articolo 8, c. 1, lettera f), della l. 7 agosto 2015, n. 124*". Detto decreto è stato pubblicato nella G.U., Serie generale n. 203 del 31 agosto 2016 ed è entrato in vigore il successivo 15 settembre, ad eccezione delle disposizioni di cui all'articolo 22, c. 2, entrate in vigore il 31 agosto.

La normativa in questione si inserisce nelle politiche e nelle azioni intraprese dal Governo con il Piano strategico nazionale, per il rilancio della portualità e della logistica.

Il decreto, in estrema sintesi, tende ad una semplificazione ed efficienza del sistema portuale, con gli sportelli unici amministrativo e doganale e una nuova *governance* dei 57 porti di rilievo nazionale, coordinati da 15 Autorità di sistema portuale. E' stata prevista, inoltre, una marcata centralizzazione delle scelte strategiche, allo scopo di evitare la competizione tra porti vicini e stimolare invece la cooperazione. Alle suddette 15 Autorità di Sistema Portuale viene affidato un ruolo strategico di indirizzo, programmazione e coordinamento del sistema dei porti della propria area, con funzioni di attrazione degli investimenti sui diversi scali e di raccordo delle amministrazioni pubbliche.

La semplificazione delle procedure per facilitare il transito di merci e passeggeri, la promozione di centri decisionali strategici rispetto all'attività di porti in aree omogenee, la riorganizzazione amministrativa, il coordinamento centrale del Ministero sono i princìpi centrali del decreto.

Il decreto prevede l'istituzione di due sportelli che dovrebbero diminuire i tempi di attesa: lo Sportello Unico Doganale per il Controllo sulla merce, che già si avvale delle semplificazioni attuate dall'Agenzia delle Dogane, e lo Sportello Unico Amministrativo per tutti gli altri procedimenti e per le altre attività produttive in porto non esclusivamente commerciali; ulteriori snellimenti procedurali sono poi previsti per le modalità di imbarco e sbarco passeggeri e per l'adozione dei Piani Regolatori Portuali.

Sotto il profilo organizzativo e gestionale, le Autorità di Sistema Portuale sono guidate da un Comitato di gestione molto più snello dell'attuale, da 3 a 5 componenti, con il ruolo di decisore pubblico istituzionale. Il Comitato di gestione è diretto da un presidente, di comprovata esperienza nell'economia dei trasporti e portuale e con ampi poteri decisionali, scelto dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti d'intesa con la Regione o le Regioni interessate dall'Autorità di sistema. Rispetto ai precedenti Comitati Portuali, con limitata capacità decisionale, si passa per-tanto, a livello nazionale, da circa 336 membri a 70. I rappresentanti degli operatori e delle imprese fanno parte, invece, degli Organismi di partenariato della Risorsa Mare, con funzioni consultive: possono partecipare al processo decisionale, ma non votano atti amministrativi.

Per garantire la coerenza con la strategia nazionale è stata prevista l'istituzione di una Conferenza nazionale di coordinamento delle Autorità di Sistema Portuale, presieduta dal Ministro e con lo scopo di realizzare una programmazione nazionale delle scelte strategiche e infrastrutturali, fino a definire un Piano regolatore portuale nazionale[6].

Sulla base delle disposizioni della riforma, con l'insediamento del Presidente dell'AdSP, nominato con d.m. in data 1 dicembre 2016, n. 416, l'Autorità portuale di Ravenna è diventata Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale. In data 21 dicembre 2016 si è insediato il collegio dei revisori, costituito con d.m. n. 426 del 5 dicembre 2016.

Il Comitato di gestione è stato costituito con delibera presidenziale n. 16 del 10 febbraio 2017.

[6] Si evidenzia che l'art. 9 del d.lgs. 13 dicembre 2017, n. 232, nel modificare l'articolo 11 ter della l. 84/1994 ha disposto che:
"La Conferenza è presieduta dal Ministro delle infratrutture e dei trasporti, ed è composta dai Presidenti delle Autorità di sistema portuale e da cinque rappresentanti designati dalla Conferenza Unificata, di cui tre delle Regioni, uno delle Città metropolitane e uno dei Comuni. Il Ministro, con proprio decreto, può nominare un esperto, avente comprovata esperienza e qualificazione professionale nei settori dell'economia dei trasporti e portuale, con compiti di supporto. L'esperto, nello svolgimento delle sue funzioni, può avvalersi dei competenti uffici del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. La struttura della rappresentanza unitaria delle Autorità di sistema portuale e la società Rete autostradale mediterranee Spa (RAM) collaborano con la Conferenza nello svolgimento dei compiti ad essa affidati, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica."

In data 27 aprile 2017 si è insediato l'Organismo di partenariato della risorsa mare del Mar Adriatico Centro Settentrionale, in una composizione peraltro incompleta, mancando le designazioni di alcuni componenti.

Per completezza di informazione si evidenzia che il d.lgs. 13 dicembre 2017, n. 232, ha apportato alcune disposizioni integrative e correttive al d.lgs. n. 169/2017, ai sensi dell'art. 8, c. 6 della l. n. 124/2015, al fine di determinare ulteriori semplificazioni nella classificazione dei porti, nell'erogazione dei servizi di interesse generale, nella definizione del Piano regolatore di sistema portuale e in materia di somministrazione di lavoro portuale[7].

[7] Il decreto è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 33 del 9 febbraio 2018 ed entrerà in vigore il 24 febbraio 2018.

2. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO

Sono organi delle autorità portuali, ai sensi dell'art.7 della l. n. 84/1994, nel testo vigente precedentemente alle innovazioni di cui al d.lgs. n. 169/2016, il presidente, il comitato portuale, il segretariato generale (composto dal segretario generale e dalla segreteria tecnico-operativa) ed il collegio dei revisori dei conti. La durata in carica dei menzionati organi è stabilita in quattro anni.
Nelle precedenti relazioni, alle quali si fa rinvio, sono state in dettaglio descritte le attribuzioni proprie di ciascun organo e specificate le modalità di nomina e la composizione degli organi collegiali; in questa sede ci si limita alle informazioni relative alle vicende soggettive concernenti gli organi dell'autorità portuale esaminata, nonché alla indicazione dei compensi attribuiti e della spesa sostenuta per il loro funzionamento.

Il Presidente

Nel biennio in esame è rimasto in carica sino all' 1 marzo 2016 il Presidente dell'Autorità portuale di Ravenna, nominato per un quadriennio con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 27 febbraio 2012. Con decreto ministeriale n. 52 del 2 marzo 2016 è stato nominato un Commissario straordinario fino alla nomina del nuovo presidente e comunque per un periodo non superiore a sei mesi. Tale incarico è stato rinnovato con d.m. n. 298 del 2 settembre 2016.
Con d.m. in data 1 dicembre 2016, n. 416, è stato nominato il presidente dell'AdSP del Mare Adriatico centro – settentrionale, per un quadriennio dalla data di notifica del provvedimento di nomina all'interessato, avvenuta il 2 dicembre 2016.
Il compenso del Presidente dell'Autorità portuale era stato fissato nella misura prevista dal d.m. 31 marzo 2003 e corrispondeva al trattamento economico fondamentale previsto per i dirigenti di prima fascia delle Amministrazioni centrali dello Stato, moltiplicato per il coefficiente 2,6[8]; a decorrere dal 1° gennaio 2009 tale compenso, secondo le indicazioni fornite dal Ministero vigilante, era stato rideterminato, sulla base del nuovo trattamento economico fondamentale previsto dal c.c.n.l. di categoria (biennio 2008-2009) ed ammontava ad euro 238.412. Al Commissario straordinario è stato attribuito, per tutta la durata dell'incarico, un trattamento economico pari all'ottanta per cento del trattamento previsto per i presidenti delle autorità portuali.

8 Tale coefficiente è previsto dal D.M.31/3/2003 per le autorità portuali nel cui porto, nel triennio precedente, si sia registrato un volume di traffico medio annuo superiore a 17 milioni di tonnellate al netto del 90 per cento delle rinfuse liquide o a 500.000 TEU (*Twenty-foot Equivalent Unit.*)

Gli emolumenti del presidente dell'AdSP, ai sensi dell'art.7, c.2 della l. n. 84/1994, come novellato dall'art. 9 del d.lgs. n. 169/2016, sono deliberati dal comitato di gestione entro i limiti massimi stabiliti con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.

Tali limiti sono stati stabiliti in euro 230.000 annui, con il d. m. n. 456 del 16 dicembre 2016, registrato dalla Corte dei conti il 19 gennaio 2017, n. 361[9].

Accanto ad una quota fissa non superiore ad euro 170 mila, è stata introdotta una parte variabile, non superiore a 60.000 euro, legata ad obiettivi determinati annualmente con direttiva del Ministro delle infrastrutture, nella quale sono altresì indicate le modalità di rilevazione e di monitoraggio dei risultati.

Tale direttiva, con allegati gli obiettivi per l'anno 2017, è stata emanata con il d.m. del 31 maggio 2017. In ragione dei ristretti margini intercorrenti tra la stessa e l'entrata in vigore del d.lgs. n. 169/2016, la citata direttiva indica un unico obiettivo generale per il 2017, che è il "completamento della fase di start-up relativa all'istituzione dell'AdSP", declinato in tre azioni operative: 1) ridefinizione dell'organizzazione degli uffici; 2) operatività delle articolazioni organizzative; 3) consolidamento della cultura della trasparenza e della prevenzione della corruzione.

La direttiva descrive dettagliatamente gli strumenti per effettuare il monitoraggio e la valutazione sul grado di raggiungimento di detti obiettivi, ai quali si aggiunge la valutazione del comportamento organizzativo dell'AdSP, cioè la capacità di corrispondere tempestivamente ed esaurientemente alle istanze ministeriali.

Il monitoraggio è effettuato ogni tre mesi dalla D.G. competente, la quale sarà tenuta a produrre sia un referto al Gabinetto del Ministro entro il 15 settembre 2017 che il resoconto annuale entro il 31 gennaio 2018. L'esito della valutazione effettuata deve essere comunicato a ciascuna AdSP entro il 28 febbraio 2018.

I Comitati di gestione di ciascuna AdSP deliberano entro il 31 marzo successivo, in base a tale esito, l'attribuzione della quota proporzionale incidente sulla parte variabile dell'emolumento.

Fino all'adozione di tale delibera, ai presidenti delle AdSP potrà essere riconosciuta, salvo successivo conguaglio, la sola parte fissa dell'emolumento.

---

[9] Inizialmente erano stati stabiliti con il d. m. n. 333 del 19 ottobre 2016, successivamente ritirato dal Ministero, a seguito dei rilievi formulati dalla competente Sezione della Corte dei conti. Il Ministero vigilante, infatti, con nota n. 39682 del 21 dicembre 2016, in risposta ai chiarimenti chiesti dalla Corte in merito ai criteri individuati, aveva evidenziato l'opportunità di introdurre un meccanismo di risultato in sede di determinazione del tetto massimo della retribuzione dei presidenti delle A.P., nel rispetto dello spirito della legge delega n. 124/2015, volto all'accrescimento della produttività ed all'efficientamento della pubblica amministrazione. Tale impianto retributivo è stato ritenuto dal Ministero più conforme ad un concetto di "amministrazione performante" rispetto a quello precedente, di cui al citato d. m. 31 marzo 2003.

Il Comitato di gestione dell'AdSP aveva deliberato in data 2 marzo 2017 l'attribuzione degli emolumenti al presidente nelle misure massime previste dal d. m. n. 456/2016. A seguito del d.m. del 31 maggio 2017 è stata corrisposta al presidente solo la parte fissa dell'emolumento.

Il Comitato portuale

Il Comitato portuale, nominato con delibera presidenziale n. 20 del 2 marzo 2012 e composto da 21 membri, è rimasto in carica fino a marzo 2016. In data 28 aprile 2016 si è insediato il Comitato portuale, nella nuova composizione, ed è rimasto in carica fino all' insediamento degli organi della AdSP. L'importo del gettone di presenza non è variato rispetto a quello determinato con delibera del Comitato portuale n. 16 del 1997 nella misura di euro 129,11. A seguito delle riduzioni di legge, l'importo del gettone nel biennio in esame ammontava ad euro 109,74.

Con delibera presidenziale n. 16 del 10 febbraio 2017, è stato nominato per un quadriennio il Comitato di gestione dell'AdSP, composto, oltre che dal presidente, da un rappresentante designato dalla Regione, da uno designato dal Comune di Ravenna e dal rappresentante della Capitaneria di porto di Ravenna[10].

Il d. m. n. 333/2016, sopra citato, aveva fissato in 50 euro a seduta il limite massimo del gettone di presenza spettante ai componenti del comitato di gestione. A seguito dei rilievi della Corte dei conti, in riferimento a quanto previsto dall'art.6 del d. l. n. 78/2010, con il successivo d. m. n. 456/2016, recepito con delibera n.3 in data 2 marzo 2017 dal Comitato di gestione, tale importo è stato ridotto ad euro 30 lordi a seduta.

[10] Si evidenzia che l'art. 6 del d.lgs. 13 dicembre 2017, n. 232 ha stabilito che:

"Non possono essere designati e nominati quali componenti del Comitato....coloro che rivestono incarichi di componente di organo di indirizzo politico, anche di livello regionale e locale, o che sono titolari di incarichi amministrativi di vertice o di amministratore di enti pubblici e di enti privati in controllo pubblico. I componenti nominati che rivestono i predetti incarichi decadono di diritto alla data di entrata in vigore della presente disposizione. Il regime di inconferibilità opera anche per il periodo successivo alla cessazione dell'incarico."

Il Segretariato generale

La l. n. 84/1994 inseriva al vertice della struttura amministrativa il Segretario generale tra gli organi dell'AP.

A seguito della riforma introdotta dal d.lgs. n. 169/2016 il Segretario generale è ora vertice amministrativo e per tale ragione si prevede il possesso di specifici requisiti professionali aggiuntivi a quelli previsti dalla vigente disciplina in materia di incarichi dirigenziali in ambito pubblico.

Nel biennio in esame è rimasto in carica fino al 2 marzo 2016 il segretario generale nominato dal comitato portuale in data 8 maggio 2014 a seguito delle dimissioni del precedente segretario generale, con il trattamento economico di euro 11.538,46 lordi mensili. Con successiva delibera in data 11 marzo 2016, lo stesso segretario generale è stato confermato nella carica fino al 2 settembre 2016, data di scadenza del commissariamento dell'Ente, con lo stesso trattamento economico l'incarico è stato successivamente prorogato fino all'insediamento degli organi dell'AdSP e, comunque, fino al 31 dicembre 2016.

A seguito della costituzione dell'AdSP, in data 2 marzo 2017, il comitato di gestione, su proposta del presidente, ha deliberato la nomina di un nuovo segretario generale per un quadriennio. E' stato ritenuto applicabile il c.c.n.l. dei dirigenti d'industria sottoscritto in data 22 dicembre 2015, attribuendo al segretario generale il trattamento economico annuo lordo di 135 mila euro, quale parte fissa da corrispondersi in 13 mensilità, e di 35 mila euro, quale parte variabile legata ad obiettivi determinati all'inizio di ogni anno dal presidente, sentito il comitato di gestione, contestualmente alle modalità di rilevazione e monitoraggio dei risultati.

Il Collegio dei revisori dei conti

Il collegio dei revisori dei conti, nominato con d.m. in data 28 dicembre 2011 per il quadriennio successivo, è rimasto in carica fino al 13 marzo 2016, dopo un periodo di *prorogatio*. Il presidente del collegio era stato sostituito, fino alla scadenza del quadriennio, con il d.m. in data 14 marzo 2013, a seguito di dimissioni. Con d.m. del 14 marzo 2016 è stato nominato un nuovo collegio dei revisori per un quadriennio, fatti salvi gli effetti delle disposizioni adottate in attuazione dell'art. 8, c.1, della l. n. 124/2015.

Con d.m. n. 426 del 5 dicembre 2016 è stato costituito il collegio dei revisori dell'AdSP del Mare Adriatico centro-settentrionale per il quadriennio 2016 - 2020, a decorrere dal 21 dicembre 2016, con contestuale scadenza del mandato del collegio dell'Autorità portuale sopra citato.

Ai componenti del collegio dei revisori dei conti sono stati attribuiti, per gli esercizi in esame, i compensi determinati in base ai criteri stabiliti con il d.m. 18 maggio 2009[11], secondo i seguenti importi: 19.073 euro al presidente, 14.304 euro ai membri effettivi ed euro 2.384 ai membri supplenti. A seguito delle riduzioni di legge l'importo spettante ai componenti dei collegi dei revisori dell'Autorità portuale di Ravenna si sono ridotti a 16.212 euro al presidente, 12.159 euro ai membri effettivi e 2.026 euro ai componenti supplenti.

Spesa impegnata per gli organi di amministrazione e di controllo

Nella tabella che segue è riportata, distinta per esercizio finanziario, la spesa impegnata per le indennità spettanti agli organi di amministrazione e di controllo (comprensiva di rimborsi spese per missioni), posta a raffronto con la spesa impegnata nell'esercizio precedente.

Tabella 1 - Compensi agli organi.

Descrizione	2014	2015	2016
Presidente	241.451	248.146	194.094
Comitato Portuale	11.523	15.912	13.823
Collegio dei Revisori	58.639	56.640	49.944
TOTALI	**316.245**	**320.698**	**257.861**

Fonte: rendiconto gestionale

A tali importi devono essere aggiunti gli oneri previdenziali ed assistenziali per gli organi (ammontanti a 39.819 nel 2014, a 47.805 nel 2015 ed a 50.073 nel 2016).

Agli emolumenti per gli organi sono state applicate le riduzioni di legge.[12]

[11] Il d.m. 18 maggio 2009 prende a riferimento il compenso spettante al presidente dell'autorità portuale, secondo le percentuali di seguito specificate: l'otto per cento al presidente, il sei per cento ai componenti effettivi, l'un per cento ai componenti supplenti.

[12] L'art. 6, c. 3 del d.l. n. 78 /2010, convertito nella l. n. 122/2010, ha previsto, a decorrere dal 2011, la riduzione del 10 per cento dei compensi agli organi di amministrazione e di revisione delle pubbliche amministrazioni comprese nel conto economico consolidato della p.a., rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010. Il d.l. 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla l. 7 agosto 2012, n. 135, ha previsto a decorrere dal 2013 all'art. 5, c. 14, l'ulteriore riduzione del 5 per cento dei predetti compensi.

3. PERSONALE

3.1. Pianta organica e consistenza del personale

L'attuale pianta organica della segreteria tecnico operativa dell'autorità è stata determinata con delibera del Comitato portuale n. 11 del 28 settembre 2012, approvata dal ministero vigilante in data 5 dicembre 2012 e prevede 59 unità di personale, con esclusione del segretario generale.

Nella tabella che segue è indicata, per ciascuna qualifica, la dotazione organica ed il numero dei dipendenti a tempo indeterminato effettivamente in servizio alla fine di ciascun esercizio considerato, posti a raffronto con l'esercizio precedente.

Tabella 2 - Entità numerica del personale.

Categoria	Dotazione organica ex del. n. 11 del 28/9/2012	Personale al 31/12/2014	Personale al 31/12/2015	Personale al 31/12/2016
Dirigenti	2	2	1	2
Quadri	16	11	15	13
Impiegati	41	47	42	42
TOTALE	**59**	**60**	**58**	**57**

Fonte: dati forniti dall'Ente

Nel 2015, in aggiunta alle 58 unità in servizio, era stata assunta un'unità a tempo determinato, con procedura selettiva ad evidenza pubblica, per sostituzione di un dipendente assente per maternità.

Nel corso del 2015 è cessato dal servizio un dirigente per raggiunti limiti di età.

Altre due unità a tempo determinato sono state assunte nel 2016 con procedura selettiva ad evidenza pubblica, in sostituzione di dipendenti assenti, con diritto alla conservazione dell'impiego. Inoltre è stata assunta un'unità di personale appartenente alle categorie protette ai sensi della l. n. 68/1999, a seguito delle dimissioni avvenute nel 2015 da parte di un'altra unità appartenente a dette categorie.

Altre due cessazioni di personale a tempo indeterminato si sono verificate nel 2016.

Infine, nel novembre 2016, l'Ente ha disposto la nomina a dirigente della responsabile dell'area "amministrazione, finanza e patrimonio," a seguito di una procedura di conciliazione che ha concluso un contenzioso avviato nel mese di maggio dalla dipendente presso il Tribunale di Ravenna, con il riconoscimento della qualifica, dietro rinuncia totale delle pretese economiche di arretrati da parte della ricorrente.

A seguito di apposita istruttoria di questa Sezione, l'Ente ha precisato che sul punto si era espressa, in data 4 novembre 2016, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Bologna, evidenziando come l'estrema incertezza dell'esito del contenzioso in questione esponesse l'Ente ad un rilevante esborso economico in caso di accoglimento delle domande della ricorrente.

Come affermato più volte dalla Corte dei conti,[13] le Autorità portuali, avendo natura giuridica di enti pubblici non economici[14], devono essere ricondotte nell'ambito soggettivo delle amministrazioni pubbliche con il conseguente obbligo di fare ricorso alle modalità di reclutamento previste per gli enti pubblici di pari natura in virtù di una riserva assoluta di legge non derogabile dalla contrattazione collettiva.

In questa direzione l'articolo 6 del d.lgs. n. 169/2016 ha disposto che le nuove AdSP sono tenute ad applicare i principi di cui al titolo I del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e devono, quindi, adeguare i rispettivi ordinamenti ai predetti principi stabilendo, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale dirigenziale e non dirigenziale nel rispetto dei principi di cui all'articolo 35, c. 3, del medesimo d.lgs.. Il personale dirigenziale e non dirigenziale delle istituite AdSP deve essere assunto mediante procedure selettive di natura comparativa, secondo principi di adeguata pubblicità, imparzialità, oggettività e trasparenza. Il MIT con nota prot. 31707 del 27/11/2017 ha precisato che "salvo le deroghe riguardanti l'avviamento a selezione del personale in qualifiche e profili professionali per l'accesso ai quali occorre il possesso del titolo di studio non superiore a quello della scuola dell'obbligo, ogni assunzione presso l'AdSP deve avvenire solo a condizione che l'Ente pubblico rispetti i limiti normativi alle spese di personale, nell'osservare il principio del concorso pubblico di cui all'articolo 35 del d.lgs 165/2001 e delle modalità specificate con correlati articoli 7 e 8 del d.p.r. n. 487/1994".

Anche le progressioni di carriera devono seguire la medesima procedura.

Dalla relazione del collegio dei revisori al bilancio di previsione 2018, allegata al verbale n. 5/2017, si ha notizia che con delibera del Comitato di gestione n. 13 del 28 giugno 2017 è stata approvata una variazione della pianta organica che prevede, a regime, un aumento complessivo di venti unità di personale. Tale provvedimento è stato approvato dal Ministero delle infrastrutture con nota n. 22276 del 4 agosto 2017.

---

[13] Cfr., da ultimo, il referto sull'A.P. di Livorno per l'esercizio 2015, doc.XV, lgs.XVII, n.502.

[14] L'art. 1, c. 993, della l. n. 296/2006 e da ultimo l'articolo 7, c. 5 del d.lgs 169/2016 hanno ribadito la natura giuridica di ente pubblico non economico dell'Autorità portuale (ora Autorità di sistema portuale).

L'AdSP ha approvato con delibera del Comitato di gestione n. 12 del 28 giugno 2017 uno schema di regolamento per le assunzioni di personale, conforme al quadro normativo vigente, che è stato approvato dal Ministero vigilante in data 21 luglio 2017.
A seguito di tale approvazione sono state bandite nel mese di novembre 2017 procedure selettive per alcune unità di personale.

3.2. Costo del personale

Il personale delle autorità portuali è inquadrato nel c.c.n.l. dei lavoratori dei porti. Nell'aprile 2014 è stato sottoscritto il c.c.n.l., con decorrenza 1 gennaio 2013-31 dicembre 2015. Sulla materia, come riferito nei precedenti referti, hanno inciso le norme di contenimento delle spese di personale previste dall'art.9, c.1 del d.l. n. 78/2010, i cui effetti sono in parte cessati dal 1° gennaio 2015, ai sensi della l. 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015). Di conseguenza, dal primo gennaio 2015 le autorità portuali hanno potuto adeguare il trattamento economico del proprio personale al valore stipendiale determinato dal c.c.n.l. del 2008, ferma restando l'impossibilità di riconoscere arretrati per gli anni dal 2011 al 2014. Sul punto è intervenuta anche la sentenza n. 178/2015 della Corte costituzionale, che ha dichiarato l'illegittimità del regime di sospensione della contrattazione collettiva, a decorrere dall'8 agosto 2015. Pertanto a decorrere da tale data è stato disposto l'adeguamento dei valori retributivi a quelli previsti dal c.c.n.l. 2013-2015.
In data 15 dicembre 2015 è stato sottoscritto il c.c.n.l. con decorrenza 1 gennaio 2016-31 dicembre 2018. L'Autorità portuale ha recepito il contenuto di tale contratto con delibera del Comitato portuale dell'8 febbraio 2016.
Nella tabella che segue è indicata la spesa complessivamente sostenuta per il personale nel periodo 2015 - 2016, incluso il segretario generale, con le variazioni di ciascuna voce rispetto a quella dell'esercizio precedente. Ai fini dell'individuazione del costo complessivo e del costo medio unitario a tale spesa è stata aggiunta la quota accantonata per il T.F.R. nell'importo risultante dal conto economico.

Tabella 3 - Spesa per il personale.

Tipologia dell'emolumento	2014	2015	%	2016	%
Emolumenti al Segretario generale	130.743	149.999	15	145.798	- 3
Emolumenti fissi al personale dipendente	2.200.000	2.275.333	3	2.378.311	5
Emolumenti variabili al personale dipendente	32.316	26.190	- 19	74.590	185
Indennità e rimborso spese di missione	36.624	23.259	- 36	33.123	42
Altri oneri per il personale	32.641	69.245	112	30.608	- 56
Spese per l'organizzazione di corsi e formazione	21.235	20.748	- 2	20.522	- 1
Formazione obbligatoria del personale		14.891		7.991	- 46
Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente	695.737	738.333	6	768.237	4
Oneri della contrattazione decentrata o aziendale	248.942	255.848	3	251.815	- 2
Oneri derivanti da rinnovi contrattuali	26.000	69.415	167	9.770	- 86
TOTALE	**3.424.238**	**3.643.261**	**6**	**3.720.765**	**2**
Accantonamento T.F.R.	191.829	201.546	5	210.135	4
TOTALE	**3.616.067**	**3.844.807**	**6**	**3.930.900**	**2**

Fonte: rendiconto gestionale

Nel biennio in esame si evidenzia un significativo incremento del costo per il personale rispetto al 2014 del sei per cento nel 2015 e di un ulteriore due per cento nel 2016.

La tabella che segue individua i valori del costo medio unitario del personale (incluso il segretario generale) per gli esercizi 2015 e 2016, raffrontati con quelli del 2014. Tale costo è crescente nel biennio e passa dai 59,2 mila euro del 2014 ai 67,7 mila euro del 2016.

Tabella 4 - Costo unitario medio.

2014			2015			2016		
Costo	Pers.	Costo m. unit.	Costo	Pers.	Costo m. unit.	Costo	Pers.	Costo m. unit.
3.616.067	61	59.280	3.844.807	59	65.166	3.930.900	58	67.774

Fonte: elaborazione Corte dei conti

Per quanto concerne il recupero delle somme erogate per il periodo 2011-2014 al personale dipendente in difformità dall'art. 9, c. 1, del d.l. n. 78/2010, convertito nella l. n. 122/2010, con sentenza del TAR Lazio n. 7024 del 17 giugno 2016 è stato respinto il ricorso presentato dall'A.P. di Ravenna avverso le note e circolari ministeriali che richiedevano l'applicazione dell'art.9 del d.l. n. 78/2010 anche ai dipendenti delle Autorità portuali.

Il Ministero delle infrastrutture, facendo seguito a precedenti interventi sulla materia, con nota del 16 maggio 2017 rivolta ad alcune Autorità portuali, tra cui l'A.P. di Ravenna, pur prendendo atto della complessità dei conteggi, ha sottolineato l'urgenza di procedere al recupero in argomento, anche con riguardo all'erogazione di eventuali superminimi corrisposti in vigenza del blocco disposto ai sensi del d.l. n. 78/2010, investendo della problematica anche questa Corte.

Con nota del primo agosto 2017, l'Ente ha comunicato al Ministero vigilante di aver avviato il recupero delle somme non dovute corrisposte a titolo di aumenti contrattuali, per il quale procederà rateizzando quanto dovuto in rate mensili per cinque anni a decorrere dal mese di settembre 2017, mentre procede ad un'attenta verifica di tutti i provvedimenti e della documentazione a loro supporto, con i quali erano stati attribuiti nel periodo 2011-2014 a dipendenti della ex AP di Ravenna, trattamenti economici ulteriori (diversi dagli aumenti contrattuali) rispetto al trattamento economico ordinariamente spettante in essere al 31.12.2010, al fine di valutare la compatibilità con le previsioni di cui all'art. 9 del d.l. n. 78/2010.

Il Ministero vigilante, con nota n. 22168 del 2 agosto 2017, ha comunicato all'Ente di non aver nulla da osservare circa le modalità ed i tempi di recupero delle somme che erano state indebitamente attribuite a seguito di incrementi contrattuali, sollecitando invece l'accertamento delle somme percepite a seguito di assegnazione di incarichi e passaggi di livello/promozioni. Ha invitato inoltre l'Ente a comunicare, una volta concluso il conteggio, i tempi e le modalità di recupero di dette somme.

Da ultimo, a seguito di puntuale istruttoria di questa Sezione, l'Ente ha comunicato che dalle verifiche effettuate emergono elementi che, nella maggioranza dei casi, appaiono confermare come le somme corrisposte a titolo di superminimi ricadono entro i limiti o le eccezioni individuate come possibili nella circolare n. 12 del 15 aprile 2011 del MEF-RGS.

Poiché, peraltro, la questione delle somme attribuite a titolo di "superminimo" era stato oggetto di rilievo in sede di verifica amministrativo-contabile condotta presso l'Ente nel 2014 da parte dell'Ispettorato generale di finanza del Ministero dell'economia e finanze (RGS-IGF), l'Ente, ritenendo che gli ispettori non avessero potuto avere visione di tutta la documentazione, per motivi legati all'avvicendamento della carica di segretario generale, ha comunicato di voler acquisire indicazioni dal MIT quale Amministrazione vigilante, titolare del potere di indirizzo nei confronti delle AdSP.

Al riguardo la Corte invita l'Ente a portare rapidamente a termine le attività di verifica e ad uniformarsi alle direttive ministeriali.

L'AdSP, per quanto attiene alla *performance* amministrativa, ha istituito, in luogo dell'OIV, con delibera del comitato di gestione n. 17 del 27 luglio 2017, il Nucleo di Valutazione Monocratico della *performance*, composto da un membro esterno, la cui attività è ispirata ai principi contenuti nel d.lgs. n. 150/2009 che ne disciplina il sistema di valutazione nelle pubbliche amministrazioni.

Al riguardo questa Corte e il Ministero vigilante avevano più volte evidenziato che le AdSP sono tenute al rispetto della l. 190/2012, del d.lgs. 33/2013 e del d.lgs. n. 150/2009 e che pertanto, a fini di buon andamento, sono tenute a costituire l'OIV quale organismo imparziale di valutazione della *performance* amministrativa del personale dell'Ente[15]. Tale conclusione appare inoltre supportata dalla recente Direttiva n. 245 del 31.05.2017, emanata dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, recante la «*Individuazione degli obiettivi finalizzati alla determinazione della parte variabile dell'emolumento dei Presidenti delle Autorità di Sistema Portuale per l'anno 2017*». Nella Direttiva, tra gli obiettivi operativi che i Presidenti devono raggiungere, si segnala quello indicato al n. 1) C3, che fa esplicito riferimento alla costituzione di idonei Organismi interni di valutazione (OIV), secondo il modello indicato dal d.lgs. n. 150/2009.

Si segnala che l'Ente non ha pubblicato le precedenti relazioni di questa Corte ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. n. 33 del 2013.

[15] In tale direzione si è espressa da ultimo l'ANAC con la deliberazione n. 1208 del 22 novembre 2017, pagina 32 che ha evidenziato anche le criticità.

4. INCARICHI DI STUDIO E CONSULENZA

Nel 2015 risultano impegnati 2.400 euro sul capitolo di parte corrente relativo alle spese di consulenza.

L'autorità portuale ha trasmesso inoltre un elenco di incarichi di natura tecnica, relativi all'esecuzione delle opere infrastrutturali e pertanto contabilizzati tra le spese in conto capitale per euro 262.806.

Nel 2016 non risultano somme impegnate sul capitolo di parte corrente relativo alle consulenze. Gli incarichi di natura tecnica ammontano ad euro 284.308.

Gli incarichi di patrocinio legale e di assistenza in giudizio ammontano ad euro 118.726 nel 2015 e ad euro 17.382 nel 2016, con una diminuzione dell'85 per cento.

Le spese relative a liti e risarcimenti, connesse soprattutto ad atti transattivi e perizie tecniche, ammontano ad euro 57.841 nel 2015 e ad euro 94.630 nel 2016, con un incremento del 63,6 per cento.

5. PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE

L'art. 9, c. 3 della l. n. 84 del 1994, nel testo vigente precedentemente alle innovazioni di cui al d.lgs. n. 169/2016, demanda alle Autorità portuali l'adozione di atti programmatori e di pianificazione, che costituiscono strumenti di razionalizzazione dell'attività amministrativa degli enti, essendo finalizzati alla individuazione dei bisogni pubblici da soddisfare, alla valutazione del grado e del tempo di perseguimento degli obiettivi da raggiungere, all'individuazione delle disponibilità a tal fine necessarie ed a quant'altro risulti indispensabile per la realizzazione in concreto delle opere previste.

Gli atti in questione sono costituiti, rispettivamente, dal Piano regolatore portuale (p.r.p.), che ha la funzione di delimitare l'ambito portuale e di definire l'assetto complessivo del porto e dal Piano operativo triennale (p.o.t.), soggetto a revisione annuale, con il quale vengono individuate le linee di sviluppo delle attività portuali e gli strumenti per attuarle. A tali strumenti programmatori specifici va poi aggiunto il Programma triennale delle opere (p.t.o.), previsto dall'art. 128 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163, all'epoca vigente; norma ribadita dall'art.21 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

5.1. Piano regolatore

Il Piano regolatore portuale costituisce l'atto di pianificazione fondamentale delle opere necessarie per l'assetto funzionale del porto e al tempo stesso lo strumento di raccordo con gli altri documenti di pianificazione territoriali e nazionali e con l'ordinamento comunitario.

L'Autorità portuale ha approvato il Piano regolatore con delibera del Comitato portuale n. 9 del 9 marzo 2007; il complesso iter per la sua approvazione definitiva, si è concluso positivamente con la delibera n. 20 del 3 febbraio 2010 della Giunta provinciale di Ravenna, a ciò delegata dalla regione Emilia Romagna.

Esso rappresenta uno strumento fondamentale per il rafforzamento del ruolo del porto di Ravenna e vede tra i principali interventi ivi contenuti l'approfondimento del Canale Candiano a -14,50 mt., l'adeguamento dei profili di banchina ai nuovi fondali, il prolungamento delle opere di difesa esterne, la realizzazione della nuova piattaforma container, il nuovo terminal crociere di Porto Corsini, l'area di servizio e sosta per l'autotrasporto.

Gli interventi in corso di progettazione e realizzazione da parte dell'Autorità portuale di Ravenna sono in attuazione di parte delle previsioni del vigente p.r.p...

Il Piano è stato aggiornato con delibera del comitato portuale n. 2 del 25 gennaio 2013, con la quale sono state approvate alcune modifiche cartografiche al fine di adeguarlo agli strumenti di pianificazione comunale. Con delibera presidenziale n. 78 dell'8 luglio 2015 è stato approvato un Adeguamento tecnico funzionale, sottoposto al Consiglio superiore dei LL.PP..

5.2. Piano operativo triennale

L'art. 9, c. terzo della l. 28 gennaio 1994, n. 84 prescrive la stesura, da parte dell'Autorità portuale, di un piano operativo triennale da aggiornare annualmente, concernente le strategie di sviluppo delle attività portuali e gli interventi volti a garantire il rispetto degli obiettivi prefissati. Il Piano, che deve ovviamente permanere all'interno di uno schema di assoluta coerenza con il Piano regolatore portuale, consente di proporre al Ministero vigilante ed alle amministrazioni locali il programma delle opere da realizzare per lo sviluppo e il miglioramento del porto, con quantificazione della relativa spesa; esso costituisce, inoltre, un utile strumento di conoscenza della realtà portuale e delle relative politiche di sviluppo.

Il Comitato portuale ha approvato in data in data 11 marzo 2015 il POT 2015-2017.

Con delibera n. 10 del 9 maggio 2017 il Comitato di gestione ha approvato il POT 2017-2019 dell'AdSP[16].

5.3. Programma triennale delle opere

Ai sensi dell'art. 128 del d.lgs. n. 163/2016 citato, l'Autorità portuale è tenuta a predisporre il Programma triennale e l'Elenco annuale dei lavori, sulla base delle schede tipo di cui al d. m. 9 giugno 2006; tali schede, allegate al bilancio preventivo dell'esercizio, ne costituiscono parte integrante.

Il Comitato Portuale, contestualmente ai rispettivi bilanci di previsione ed al bilancio pluriennale, ha provveduto alla redazione dei programmi triennali 2015 - 2017, 2016 - 2018 e 2017 - 2019.

[16] Si evidenzia che l'art. 6 del d.lgs. 13 dicembre 2017, n. 232, pubblicato in G.U. 9 febbraio 2018 ha stabilito che:
Il Comitato "approva, su proposta del Presidente, trenta giorni prima della scadenza del piano vigente, il piano operativo triennale, soggetto a revisione annuale, concernente le strategie di sviluppo delle attività portuali e logistiche. Il primo piano deve essere approvato dal Comitato di gestione entro novanta giorni dal suo insediamento".

6. ATTIVITÀ

I dati relativi all'attività svolta dall'Autorità portuale durante gli esercizi considerati dal presente referto sono stati desunti, tra l'altro, dalla Relazione annuale prevista dall'articolo 9, c. 3, della l. n. 84/1994, nonché dall'attività istruttoria di richiesta di informazioni svolta da questa Corte.

6.1. Attività promozionale

L'attività di promozione del porto verso una platea internazionale è stata svolta nel 2015 attraverso la partecipazione congiunta, insieme alla locale Camera di Commercio, alla XII edizione *dell'Offshore Mediterranean Conference and Exhibition* – OMC 2015 (Ravenna, 25-27 marzo), uno degli appuntamenti più importanti dell'area mediterranea per i paesi produttori di idrocarburi, per le multinazionali specializzate nell'estrazione del petrolio e del gas naturale e per le aziende che costruiscono attrezzature di ogni genere per questo settore.

L'A.P. ha partecipato sia nel 2015 che nel 2016 al Salone Internazionale di Logistica, Mobilità, IT e *Supply Chain Management* denominato "*Transport Logistic*" a Monaco di Baviera, e nel 2015 alla principale manifestazione internazionale del settore crocieristico, "*Cruise Shipping Miami*" (16-19 marzo).

Nell'ambito dell'evento biennale "*Seatrade Europe Cruise & River Cruise Convention*" di Amburgo (8-11 settembre), l'Autorità portuale ha partecipato al "*CLIA Port & Destination Summit*". Nell'occasione, grazie all'adesione dell'Autorità Portuale all'Associazione *CLIA Europe* (*Cruise Lines International Association*), la più grande associazione di categoria dell'industria crocieristica mondiale ha incontrato importanti operatori e *decision makers* del settore, promuovendo in tal modo i servizi del porto di Ravenna e del suo Terminal Crociere a livello internazionale.

Al fine di consolidare ed aprire nuove prospettive per un futuro sviluppo dei trasporti e della logistica tra Italia e Turchia, nel 2015 è stato promosso un evento bilaterale di promozione del sistema portuale ravennate in Turchia e di incentivazione delle relazioni tra le due aree territoriali (Istanbul, 20 aprile) a cura della Fondazione Istituto Trasporti e Logistica, in collaborazione con l'Autorità Portuale di Ravenna, il Terminal Container Ravenna (TCR) e il Consolato Generale d'Italia a Istanbul.

Nel 2016 l'Ente ha partecipato ad una manifestazione fieristica a Ferrara: *Remtech* – 10° Salone sulle bonifiche dei siti contaminati e sulla riqualificazione del territorio. Nell'ambito della manifestazione

si svolge annualmente la sessione speciale "*Coast*" dedicata alle tematiche della tutela delle coste, dragaggi, gestione, trattamento e riutilizzo dei sedimenti, di cui le A.P. sono gli attori principali.
A livello locale sia nel 2015 che nel 2016 è stata realizzata un'azione promozionale destinata agli alunni delle scuole primarie al fine di diffondere la conoscenza del porto di Ravenna e dell'attività dell'Autorità Portuale, favorendo quindi l'approccio dei bambini con l'ambiente portuale.
In tali termini si è assicurata continuità al progetto PortoLab, di avvicinamento tra scuola e realtà portuale che, lanciato nel 2005 su scala nazionale dal Gruppo Contship Italia, ha consentito a numerose scolaresche di visitare le banchine del porto avendo accesso al terminal container ed ai piazzali del terminal SAPIR, in modo da offrire ai giovani studenti una panoramica completa delle tipologie di terminal e delle relative attività.
L'importo impegnato per le attività promozionali ammonta ad euro 29.735 nel 2015 e ad euro 23.422 nel 2016.

6.2. Servizi di interesse generale

L'articolo 6, c.1, c della l. n. 84 del 1994 (ora art.6, c.4,c, nel testo novellato), disponeva, l'affidamento e il controllo delle attività dirette alla fornitura, a titolo oneroso, agli utenti portuali, dei servizi di interesse generale, la cui individuazione è demandata ad appositi decreti ministeriali, adottati in data 14 novembre 1994 e 4 aprile 1996.
I servizi di ritiro e trasporto dei rifiuti solidi e liquidi prodotti dalle navi sono stati affidati, a seguito di gara pubblica, per la durata di sei anni, a due diverse società (dal 2009 al 2015); sono stati poi prorogati fino al 31 agosto 2017 e, con successivo provvedimento, fino al 31 gennaio 2018.
In data 15 novembre 2017 è stata effettuata l'aggiudicazione provvisoria a seguito della gara relativa alla nuova concessione del servizio relativo ai rifiuti solidi, mentre in data 5 dicembre 2017 è stata effettuata l'aggiudicazione provvisoria a seguito della gara relativa alla nuova concessione del servizio per i rifiuti liquidi.
Il servizio di fornitura di acqua potabile alle navi in banchina è stato svolto da un'impresa in regime di proroga dall' 1 ottobre 2014 al 31 dicembre 2015. L'Ente ha giustificato la proroga con la necessità di ridefinire il progetto di servizio al fine di ottimizzarne l'espletamento. Il bando di gara per l'affidamento della nuova concessione per il quadriennio 2016-2019, mediante procedura aperta col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, è stato pubblicato nel dicembre 2015 e l'aggiudicazione definitiva è intervenuta con delibera del comitato portuale dell'8 febbraio 2016.

Il servizio quadriennale di pulizia delle aree comuni e manutenzione delle aree verdi nel porto-canale, è stato affidato nel 2012, a seguito di gara pubblica, per il periodo 2012-2016. Nelle more dell'affidamento della nuova convenzione quadriennale, tenuto anche conto dell'entrata in vigore del d.lgs. n. 50/2016, sono state autorizzate, con delibera commissariale, due proroghe, di cui l'ultima concessa fino al 2 maggio 2017, per il tempo strettamente necessario all'espletamento delle procedure di gara. Il servizio è stato aggiudicato per il periodo 2016-2020 con delibera presidenziale n. 182 del 19 luglio 2017 e la consegna definitiva è avvenuta il 4 dicembre 2017.

Il servizio di gestione e manutenzione delle aree demaniali marittime del porto canale di Ravenna, nonché delle aree di proprietà e in uso all'AdSP per il quadriennio 2017-2021 è stato aggiudicato con delibera presidenziale n. 245 del 10 ottobre 2017 e consegnato sotto riserva di legge il 21 dicembre 2017.

Infine, il servizio di gestione, assistenza e manutenzione del *Port Community System* di Ravenna, è stato affidato con gara pubblica ad un raggruppamento temporaneo di imprese nel 2013 per il periodo 2013-2017.

Questa Corte rileva ancora una volta[17] sull'argomento che l'Ente continua a ricorrere all'istituto della proroga contrattuale nell'affidamento dei servizi di interesse generale, in contrasto con l'art. 23 della l. n. 62/2005 e con la più recente normativa comunitaria[18] sulla materia ed invita lo stesso a dare senza indugio avvio alle procedure di gara.

6.3. Manutenzione ordinaria e straordinaria e opere di grande infrastrutturazione

Il processo di graduale sviluppo dell'autonomia finanziaria delle Autorità portuali, avviato nel 2006 con la devoluzione dell'intero gettito delle tasse portuali e proseguito nel 2007, ha comportato che, a partire da tale ultimo anno, siano stati soppressi i capitoli di spesa del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti destinati al finanziamento delle opere di manutenzione ordinaria.

Per tali opere, riguardanti essenzialmente la pulizia degli specchi d'acqua delle aree portuali, degli arenili e delle scogliere, l'Autorità portuale ha impegnato risorse proprie, per un importo che nel 2015 è ammontato a 159.853 euro e nel 2016 è ammontato ad euro 130.191.

Per gli interventi di manutenzione straordinaria sono stati impegnati dall'Autorità portuale 1.431.118 nel 2015 e 2.211.509 nel 2014.

[17] Cfr. Referto al Parlamento sull' A.P. di Ravenna per gli esercizi finanziari 2013 – 2014.

[18] Cfr. Regolamento UE n.352/2017 in tema di fornitura di servizi portuali.

Per ciò che concerne le opere di grande infrastrutturazione, che, come precisato dall'art. 5, c. 9 della l. n. 84 del 1994, riguardano "*le costruzioni di canali marittimi, le dighe foranee di difesa, di darsene, di bacini e di banchine attrezzate, nonché l'escavazione e l'approfondimento dei fondali*", si riportano, nella sottostante tabella fornita dall'Ente, le principali opere infrastrutturali in corso o ultimate negli anni in esame, le relative fonti di finanziamento e lo stato di avanzamento alla data di trasmissione degli elementi istruttori.

Tabella 5 - Opere infrastrutturali.

OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE IN CORSO DI REALIZZAZIONE NEL BIENNIO 2015 / 2016

N°	N° PROG.	Descrizione intervento	Fonte di finanziamento	Data agg.ne lavori	Data inizio lavori (consegna lavori)	Data fine lavori (presunta/ effettiva)	Tipo di gara	Costo lavori aggiudicati		Perizie di variante o suppletive	Costo totale lavori: Totale somma autorizzata	Costo totale lavori: Totale somma spesa ad oggi		Stato avanzamento lavori	Collaudo
1	406	Completamento banchine in sinistra Canale Baiona	Fondi messi a disposizione dal Ministero dei Trasporti con D.M. 118/T del 01.08.2007 in attuazione dell'art. 1, comma 994 della L. 27.12.2006, n. 296 (Finanziaria 2007)	22/09/2014	02/08/2016 (Consegna parziale)	Entro Dicembre 2017	Procedura aperta ai sensi degli artt. 55 e 53 co.2 lett. a), da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82, comma 3, del D.Lgs. n. 163/06, mediante offerta a prezzi unitari per lavori parte a corpo e parte a misura	€ 975.488,86	€ 1.105.601,42		€ 1.105.601,42	€ -	€ 0,00	La consegna definitiva è prevista a breve	/
			Fondi di Bilancio Autorità Portuale di Ravenna					€ 130.112,56				€ -			
2	603_bis	Adeguamento delle banchine operative - 2° stralcio - II e III lotto - SAN VITALE	Art. 1, comma 994 L. 27.12.2006, n. 296 (Finanziaria 2007) (D.M. 118/T del 01.08.2007)	22/04/2010	30/09/2013	13/11/2015	Procedura aperta per lavori a corpo ex art. 53, commi 2 e 4 D. Lgs. 163/2006, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 D.Lgs. 163/06	€ 3.824.169,07	€ 6.583.466,24	€ -	€ 7.543.392,24	€ 3.824.169,07	€ 7.377.836,00	Lavori conclusi	28/12/2016
			L. 413/1998 del 03.06.2004 rifinanziata dall'art. 36, comma 2 della Legge 166/2002					€ 870.463,61		€ 2.264.981,32		€ 3.512.986,32			
			Fondi di Bilancio Autorità Portuale di Ravenna					€ 1.888.833,56		-€ 1.305.055,32		€ 40.680,61			
3	710	Lavori di completamento e miglioramento per la realizzazione di pontili di attracco mezzi servizi nautici	Protocollo d'Intesa aggiuntivo, Rep. n. 38 del 21.12.2010, al Protocollo d'Intesa Rep. n. 2383 del 10.12.1997, sottoscritto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Utilizzo di risorse ancora disponibili a valere sull'impegno contabile assunto con D.M. 2596 del 17.12.1997)	06/11/2013	03/11/2016	11/06/2017	Procedura aperta per appalto di lavori pubblici sotto soglia, ai sensi degli art. 122 ed art. 53, comma 2, lett. a) e comma 4, del d.lgs. 163/06, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82, comma 3, d.lgs. n. 163/06, mediante offerta a prezzi unitari per lavori parte a corpo e parte a misura	€ 1.400.344,20	€ 1.400.344,20	€ 68.686,73	€ 1.469.030,93	€ 308.008,00	€ 308.008,00	Lavori in corso	/
4	1011	Approfondimento del Canale Piombone: - 1° lotto sistemazione funzionale del canale Piombone in prima attuazione al P.R.P. - 2° lotto Risanamento della Pialassa Piombone e separazione fisica delle zone vallive dalle zone portuali mediante arginatura artificiale	Art. 1, comma 994 L. 27.12.2006, n. 296 (Finanziaria 2007) (D.M. 118/T del 01.08.2007)	28/01/2011	19/11/2012	22/06/2017	Procedura aperta per progettazione esecutiva ed esecuzione lavori sulla base del progetto definitivo, ai sensi dell'art. 19. L. n. 109/94, richiamato ai sensi e per gli effetti dell'art. 253, comma 1-quinquies, d.lgs. n. 163/06, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/06	€ 1.500.000,00	€ 22.581.431,04	€ -	€ 26.141.787,39	€ 1.235.381,65	€ 16.115.076,74	Lavori in corso	/
			L. 413/1998 del 03.06.2004 rifinanziata dall'art. 36, comma 2 della Legge 166/2002					€ 17.259.650,99		€ 3.560.355,35		€ 14.879.695,09			
			Legge Regionale n. 9/95					€ 3.821.781,05		€ -		€ -			
5	1309	Realizzazione di nuova linea potabile a servizio del terminal Crociere a Porto Corsini	Fondi Europei Budget Provincia di Ravenna nell'ambito del progetto "EA SEA-WAY, Europe-Adriatic SEA-WAY" per investimenti strutturali connessi al Progetto Pilota della WP 6	18/09/2014	23/10/2014	22/06/2015	Procedura aperta, ai sensi degli artt. 54 e 55 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., utilizzando quale criterio di selezione della migliore offerta quello del prezzo più basso, ai sensi degli artt. 81, co. 1 e 82 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., con verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dagli artt. 86 e seguenti del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., mediante offerta a prezzi unitari per lavori a corpo, ai sensi dell'art. 53, co.4, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i	€ 100.000,00	€ 193.413,12	€ -	€ 229.966,83	€ 100.000,00	€ 229.966,83	Lavori conclusi	31/08/2015
			Fondi di Bilancio Autorità Portuale di Ravenna					€ 93.413,12		€ 36.553,71		€ 129.966,83			
6	1408	Accordo Quadro per la gestione e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione, degli impianti elettrici, apparati elettronici e di trasmissione dati sul Porto di Ravenna	Fondi di Bilancio Autorità Portuale di Ravenna	18/07/2016	03/11/2016	02/11/2020	Affidamento dell'Accordo Quadro in oggetto configurato, ai sensi dell'art. 14, co. 2 e 3, del d. Lgs. n. 163/06, come un appalto misto di lavori e servizi con prevalenza lavori, mediante esperimento di procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lg.vo 163/2006 e s.m.i., aggiudicazione col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lg.vo 163/2006 e s.m.i. e verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dagli artt. 86 e seguenti del D.Lg.vo 163/2006 e s.m.i.	€ 3.184.161,52	€ 3.184.161,52	€ -	€ 3.401.051,41	€ 335.008,70	€ 335.008,70	Lavori in corso	/

Direzione Tecnica_Servizio Monitoraggio e Rendicontazione - Pag. 1

Fonte: Autorità portuale

Corte dei conti – Relazione Autorità portuale di Ravenna esercizi 2015 - 2016

OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE IN CORSO DI REALIZZAZIONE NEL BIENNIO 2015 / 2016

N°	N° PROG.	Descrizione intervento	Fonte di finanziamento	Data agg.ne lavori	Data inizio lavori (consegna lavori)	Data fine lavori (presunta/ effettiva)	Tipo di gara	Costo lavori aggiudicati		Perizie di variante o suppletive	Costo totale lavori: Totale somme autorizzate	Costo totale lavori: Totale somme spese ad oggi		Stato avanzamento lavori	Collaudo
7	1507	Intervento urgente di dragaggio in avamporto con immissione in mare	Fondi di Bilancio Autorità Portuale di Ravenna	17/08/2015	24/12/2015	31/01/2016	Procedura aperta, ai sensi degli artt. 54 e 55 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., utilizzando quale criterio di selezione della migliore offerta quello del prezzo più basso, ai sensi degli artt. 81, co. 1 e 82 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., con verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dagli artt. 86 e seguenti del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, per lavori a corpo ai sensi dell'art. 53, co.4, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.	€ 1.448.491,80	€ 1.448.491,80	€ 72.339,35	€ 1.520.831,15	€ 1.520.831,15	€ 1.520.831,15	Lavori conclusi	14/07/2016
8	1519	Interventi straordinari di manutenzione del porto di Ravenna	Fondi di Bilancio Autorità Portuale di Ravenna	23/05/2016	01/08/2016	29/03/2017	Procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lg.vo 163/2006 e s.m.i., utilizzando quale criterio di selezione della migliore offerta quello del prezzo più basso, ai sensi degli artt. 81, co. 1 e 82 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., con verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dagli artt. 86 e seguenti del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., mediante offerta a prezzi unitari per lavori a misura, ai sensi dell'art. 53, co.4, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.	€ 154.265,10	€ 154.265,10	€ -	€ 154.265,10	€ 27.808,90	€ 27.808,90	Lavori conclusi	In corso

NOTE

INTERVENTO N° 1 : Il tempo utile per l'esecuzione dei lavori è pari a 105 (centocinque) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna definitiva dei lavori

INTERVENTO N° 2 : Lo Stato Finale dei lavori ascende a netti € 7.414.910,58. L'importo della rata di saldo, pari ad € 37.054,78, non è stato ad oggi liquidato in quanto l'impresa esecutrice non ha ancora presentato le fatture quietanzate a consuntivo così come previsto dai documenti contrattuali

INTERVENTO N° 6 : L'importo indicato alla casella "Costo lavori aggiudicati" comprende l'importo autorizzato di complessivi € 2.967.271,63 e l'importo di n. 2 contratti applicativi, per un totale di € 216.889,89, per i quali sono stati assunti i relativi impegni, in ottemperanza alle disposizioni di cui alla Delibera del Comitato Portuale di aggiudicazione dell'Accordo Quadro n. 13/2016 nella quale si dava atto che i lavori di straordinaria manutenzione eventuali non programmati, originariamente stimati in complessivi € 4.059.130,82 (€ 4.000.000,00 + oneri della sicurezza € 59.130,82), saranno oggetto di eventuali e successivi contratti applicativi.
Nello specifico, trattasi dei seguenti contratti applicativi:
- "Gestione e manutenzione ordinaria degli apparati informatici e di trasmissione dati della sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale", per un corrispettivo complessivo, pari a € 135.952,78 (€ 133.149,88 quale canone complessivo + € 2.802,90 quali costi della sicurezza per eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenza)
- "Servizio di sviluppo e manutenzione del sistema informativo per il Property & Facility Management "OpenMAINT"", per un corrispettivo complessivo pari ad € 80.937,11

Direzione Tecnica_Servizio Monitoraggio e Rendicontazione - Pag. 2 di 2

Fonte: Autorità portuale

L'AdSP ha fornito aggiornamenti in merito alla realizzazione del progetto "Hub Portuale di Ravenna – Approfondimento canali Candiano e Baiona, adeguamento banchine operative esistenti, nuovo terminal in Penisola Trattaroli e riutilizzo del materiale estratto in attuazione al PRP vigente 2007", di grande complessità anche dal punto di vista finanziario ed asse portante dell'azione e degli investimenti dell'Ente previsti dai POT degli ultimi esercizi finanziari.

Il progetto preliminare della prima fase era stato approvato dal CIPE nel giugno 2013, con l'assegnazione di 60 milioni di euro a valere sulle risorse del "Fondo infrastrutture ferroviarie, stradali e relativo a opere di interesse strategico", di cui all'art. 32, c.1, del d.l. n. 98/2011. [19]

Con successivi d.m. del 26 novembre 2013 ed 8 marzo 2016, registrati alla Corte dei conti in data 7 gennaio 2014 ed 1 aprile 2016, sono state impegnate dal Ministero delle infrastrutture le risorse relative al predetto finanziamento, rispettivamente per 11.060.000 nel 2013 e 48.940.000 nel 2016.

Nell'ottobre 2013 l'autorità portuale ha ottenuto l'approvazione da parte della Banca europea per gli investimenti (BEI) di un finanziamento sino a 120 milioni di euro.

In data 20 dicembre 2013 è stato stipulato il primo contratto di prestito, per un importo massimo di 30 milioni di euro, tra la BEI e l'A.P. di Ravenna. In considerazione, peraltro, delle criticità emerse successivamente alla predisposizione del progetto definitivo e del differimento dei tempi di approvazione e di cantieramento del progetto "Hub portuale di Ravenna", nell'agosto 2016 è stata trasmessa a BEI una richiesta di proroga per il differimento della data finale di disponibilità dal 30 dicembre 2016 al 31 dicembre 2018.

Per quanto riguarda i rimanenti 90 milioni già approvati dalla BEI e non contrattualizzati, l'AdSP ritiene di poterli utilizzare entro il 31 dicembre 2020.

Il progetto definitivo dell'Hub portuale, sostanzialmente completato nel 2014 e trasmesso alle Amministrazioni competenti per l'iter autorizzatorio, non è stato sino ad oggi approvato, per una serie di concause di elevata complessità, tra cui anche l'entrata in vigore del nuovo codice dei contratti (d.lgs. n. 50/2016) e del decreto del Ministro dell'Ambiente sui dragaggi, emanato in data 15 luglio 2016, n. 173, oltrechè per l'intervenuto sequestro di parte delle aree interessate da parte della Procura della Repubblica di Ravenna, ed altre vicende giudiziarie.

Attualmente alcune criticità sono state superate, tra cui il dissequestro dell'area in cui è previsto il nuovo *terminal container* ed altre, legate anche alla destinazione finale del materiale di dragaggio potrebbero, ad avviso dell'AdSP, trovare soluzione tecnica in sede di rivisitazione del progetto definitivo.

---

[19] La delibera del CIPE è stata registrata dalla Corte dei conti in data 29 maggio 2013 e pubblicata sulla GURI n.136 del 12 giugno 2013.

Dalla delibera n. 20 del comitato di gestione del 27 ottobre 2017, concernente variazioni al bilancio di previsione 2017, si apprende che l'AdSP ha proceduto in data 15 settembre 2017 ad aggiornare il progetto definitivo a suo tempo sviluppato ed a consegnarlo, in data 18 settembre 2017, al Ministero delle infrastrutture, ai fini della riattivazione del procedimento a suo tempo avviato.

6.4. Attività autorizzatoria per lo svolgimento delle operazioni e dei servizi portuali e gestione del demanio marittimo.

Le operazioni portuali possono essere esercitate esclusivamente dalle imprese portuali autorizzate dall'autorità ai sensi degli articoli 16 e 18 della l. n. 84/1994.

I servizi portuali sono stati introdotti dalla l. n. 186/2000 e sono definiti come servizi riferiti a prestazioni specialistiche, complementari e accessorie al ciclo delle operazioni portuali.

Il Presidente dell'autorità portuale, sentita la Commissione consultiva locale, ha stabilito in 23 il numero massimo di autorizzazioni all'esercizio di operazioni portuali per il biennio in esame.

Nel febbraio di entrambi gli anni si è riunita tale Commissione, prendendo atto che nel porto di Ravenna risultavano già in essere rispettivamente 19, nel 2015, e 21, nel 2016, autorizzazioni all'esercizio di operazioni portuali rilasciate a imprese concessionarie ai sensi dell'art. 18 della l. n. 84/1994, con scadenze comprese tra il 31 dicembre 2015 ed il 31 dicembre 2031.

Nei confronti delle suddette imprese autorizzate è stata accertata l'assenza delle condizioni per dar luogo alla revoca, ai sensi dell'art. 19 del Regolamento delle operazioni e dei servizi portuali. È stato inoltre concesso nel 2015 il rinnovo di tre autorizzazioni scadute con durata quadriennale e, nel 2016, di una avente durata decennale. Pertanto, complessivamente, le imprese autorizzate a svolgere operazioni portuali sono state ventidue sia nel 2015 che nel 2016.

Quanto ai servizi portuali, le singole tipologie di servizi autorizzati non possono superare i 18 sia nel 2015 che nel 2016. Il numero massimo di autorizzazioni a svolgere servizi portuali per conto proprio è pari al numero delle imprese autorizzate all'esercizio di operazioni portuali.

Il presidente, sentita la Commissione consultiva ed il Comitato portuale, ha provveduto a rinnovare le autorizzazioni in scadenza che risultavano in regola con i requisiti di legge. Complessivamente le imprese autorizzate a svolgere servizi portuali sono state venti nel 2015 e ventuno nel 2016.

I canoni e le cauzioni che le imprese autorizzate sono tenute a corrispondere, ai sensi dell'ordinanza n. 9/01, sono stati tutti regolarmente corrisposti.

Dall'attività di vigilanza svolta dall'Autorità portuale di Ravenna nel periodo in esame non sono risultate violazioni nell'espletamento delle operazioni e dei servizi portuali comportanti l'irrogazione delle sanzioni di sospensione o revoca dell'autorizzazione. Non si sono segnalate violazioni alle tariffe indicate da ciascuna impresa.

L'impresa incaricata della prestazione di lavoro temporaneo ai sensi dell'art.17 della l. n. 84/1994, è stata autorizzata in data 28 febbraio 2014, con scadenza 28 febbraio 2019, nell'ambito del procedimento selettivo di cui alla legge citata. L'organico dell'impresa autorizzata alla fornitura di lavoro temporaneo, è di 400 unità.

L'attività di gestione del demanio marittimo è tra le attività più significative che le autorità portuali svolgono per rendere più efficienti i servizi portuali, anche perché contribuisce con quota importante alle entrate complessive delle autorità stesse. L'affidamento delle concessioni deve avvenire nel rispetto dei principi introdotti dalla Comunità europea, che impongono procedure ad evidenza pubblica. In attesa del riordino complessivo della materia delle concessioni demaniali marittime ad opera del legislatore, si è pronunciata in tal senso nel corso degli anni la giurisprudenza amministrativa e della Corte costituzionale.

Di recente, con sentenza n. 4911 del 23 novembre 2016, il Consiglio di Stato ha ribadito che: "in caso di domande concorrenti di uso riservato del bene demaniale, quando dunque questo è utilizzabile dal privato a scopi imprenditoriali, il rispetto dei principi costituzionali di imparzialità e buon andamento e di matrice europea di non discriminazione, affermatisi nel nostro ordinamento in epoca successiva al Codice della navigazione, e dunque quando il bene si palesa come bene economicamente contendibile, il relativo affidamento deve avvenire mediante procedura comparativa ad evidenza pubblica (cfr. Cons. Stato, Ad. plen., 25 febbraio 2013, n. 5.)."

A seguito di apposita istruttoria di questa Sezione, l'Autorità Portuale, con nota n. 5732 del 21 settembre 2017, ha comunicato che nel periodo in esame aveva in essere (come del resto ha l'AdSP dalla sua entrata in funzione) apposito regolamento per la disciplina delle forme di pubblicità dei procedimenti concessori.

In applicazione di tale regolamento, ogni richiesta di rilascio di nuovo titolo concessorio (eccezion fatta per quelli di minor rilevanza e provvisori ovvero di durata inferiore all'anno) è sottoposta a pubblicazione anche al fine di promuovere la formulazione di domande concorrenti, ferma restando la possibilità per l'Ente di promuovere direttamente un bando per l'assegnazione.

Detta iniziativa dell'Ente è sempre assunta nel caso di scadenza di concessione precedentemente rilasciata, attraverso la diffusione di pubblico invito alla presentazione di domande per la nuova

assegnazione del bene (ferma restando la possibilità per il concessionario in scadenza di presentare a sua volta domanda di rinnovo pur in assenza di titoli di priorità).

Viene inoltre data evidenza pubblica, con contestuale invito alla eventuale presentazione di domande concorrenti, anche nel caso di richieste di variazione di elementi essenziali della concessione, quali il titolare della stessa ai sensi dell'art. 46 c. nav. (comportanti atto di subingresso) o altre modifiche sostanziali ai sensi dell'art. 24 RNM (comportanti atto suppletivo).

Quanto sopra riportato è riferito sia alle concessioni di cui all'art. 36 c. nav. che a quelle di cui all'articolo 18 l. n. 84/1994.

Sul punto si evidenzia, peraltro, che il Consiglio di Stato, nel parere n. 01505 del 27 giugno 2016[20], ha affermato: "....Non risulta cioè, accettabile che, invece di assecondare le nuove linee strategiche nazionali di pianificazione e programmazione, del ruolo dei singoli porti, non più considerati come entità a sé, la procedura di assegnazione della concessione dell'area o della singola banchina muova esclusivamente dall'istanza dell'interessato, senza un atto di programmazione a monte che sfoci poi in un bando ed in una, seppur peculiare, procedura di gara ad evidenza pubblica per la concessione del bene....".

Si ritiene pertanto necessaria una modifica in tal senso del Regolamento dell'AdSP in esame.

L'Autorità portuale ha provveduto nel 2015 a rilasciare 54 licenze di cui 4 nuove e le rimanenti costituite da rinnovi delle concessioni scadute al 31 dicembre 2014.

Nel corso del 2016 si è provveduto a rilasciare 32 licenze di cui 6 nuove e le rimanenti costituite da rinnovi delle concessioni scadute al 31 dicembre 2015, per le quali è intervenuta regolare istanza.

Per quanto riguarda i proventi da canoni, l'Ente ha precisato che tutti quelli relativi all'anno 2015 sono stati introitati e pertanto non sono in corso azioni di recupero di morosità. Nel 2016 si è reso necessario il ricorso ad azione di recupero nei confronti di un unico concessionario nei confronti del quale è stato avviato il procedimento per la dichiarazione di decadenza.

Dall'attività di controllo non sono emerse occupazioni abusive.

Nella tabella seguente sono riassunte, per i due esercizi 2015 e 2016, le entrate accertate per canoni demaniali, con l'indicazione della relativa percentuale di incidenza sul complesso delle entrate correnti e le riscossioni per canoni, con l'indicazione della relativa percentuale di incidenza sugli accertamenti, poste a raffronto con il 2014.

[20] Il parere è stato reso sullo schema di decreto recante la disciplina di affidamento in concessione di aree e banchine, comprese nell'ambito portuale, di cui all'art.1, l.n.84/1994, ancora non emanato.

Tabella 6 - Entrate per canoni.

Esercizio	Accertamenti per canoni (a)	Entrate correnti (b)	Incidenza a/b %	Riscossioni per canoni (c)	Incidenza c/a %
2014	4.214.038	23.098.366	18	4.135.816	98
2015	4.478.723	23.519.872	19	4.416.087	99
2016	4.475.692	23.959.917	19	4.442.129	99

Fonte: rendiconto gestionale

La tabella evidenzia nel biennio in esame un positivo incremento delle entrate per canoni rispetto all'esercizio 2014 sia in valori assoluti che in percentuale sulle entrate correnti; anche le riscossioni risultano in crescita. Il rapporto tra riscossioni e accertamenti raggiunge, nel biennio, il 99 per cento che costituisce un risultato particolarmente apprezzabile.

Con riferimento alla vicenda relativa alla realizzazione dell'approdo turistico per il diporto nautico in località Marinara[21], di cui si era fatto cenno nel precedente referto e che si riporta per maggiore comprensione in nota, l'A.P. ha riferito che i lavori non sono stati ancora ultimati ed è in corso la valutazione in sede di conferenza dei servizi delle variazioni da apportare al progetto definitivo su istanza del concessionario.

Relativamente al contenzioso insorto con la società concessionaria, quello in sede civile si è concluso con la sentenza del tribunale di Ravenna n. 1 del 3 gennaio 2017, favorevole all' l'A.P., cui ha fatto seguito la richiesta della stessa alla parte soccombente di pagamento della somma complessiva di euro 16.219, a titolo di rimborso delle spese sostenute nel 2013 per la revoca della concessione.

Il contenzioso in sede amministrativa è ancora pendente. Nel frattempo l'A.P., con nota del 31 marzo 2017, stante il protrarsi del ritardo nell'ultimazione dei lavori, giunto a 2.380 giorni, ha rideterminato l'ammontare della penale in 238.000 euro.

[21] Dagli atti trasmessi dall'Ente, risulta che i lavori affidati a tale società con atto di concessione del 30 marzo 2005, non sono ancora stati ultimati. Nel 2013 l'autorità portuale si era determinata a revocare la concessione, a causa di inadempienze gravi del concessionario, e di un "mutamento dell'assetto societario della concessionaria, integrante, anche per la rilevanza, una sostanziale modificazione soggettiva della stessa mai prima d'ora comunicata all'autorità portuale." Successivamente il procedimento di decadenza della concessione era stato chiuso, avendo l'Ente ritenuto che la concessionaria aveva posto in essere, dopo l'inizio del procedimento di revoca, iniziative ed atti per il superamento delle criticità nella gestione aziendale.
L'autorità portuale aveva irrogato al concessionario nel giugno 2015 una penale per ritardata ultimazione dei lavori di euro 171.000, a fronte di 1.710 giorni di ritardo, salve le ulteriori somme dovute in prosecuzione del ritardo. Tale provvedimento è stato impugnato dalla società concessionaria davanti al Tar dell'Emilia Romagna, nel settembre 2015. La medesima società aveva promosso anche un'azione di accertamento negativo davanti al Tribunale di Ravenna contro la richiesta dell'autorità portuale di rimborso delle spese sostenute durante il procedimento di revoca della concessione attivato nel 2013.

6.5. Traffico portuale

Nella tabella che segue sono riportati i dati aggregati relativi al traffico registrato nel porto di Ravenna, durante il periodo considerato dal presente referto, messi a confronto con i dati registrati nel 2014.

Tabella 7 - Andamento del traffico merci e passeggeri.

Descrizione	2014	2015	% var.2015/14	2016	% var.2015/14
Merci solide movimentate	20.034.581	20.511.129	2	21.623.236	5
Merci liquide movimentate	4.425.573	4.227.860	-4	4.339.528	3
Totale merci movimentate (in tonnellate)	**24.460.154**	**24.738.989**	**1**	**25.962.764**	**5**
Containers (TEU)	**222.548**	**244.813**	**10**	**234.511**	**-4**
Passeggeri imbarcati e sbarcati (n. di unità)	**62.028**	**43.152**	**-30**	**47.715**	**11**

Fonte: dati forniti dall'Ente

Il volume complessivo di merci movimentate si incrementa nel biennio, in misura maggiore nel 2016 (+ 5 per cento), in cui ammonta a 25,9 milioni di tonnellate; tale incremento è imputabile soprattutto alle merci solide che costituiscono la tipologia di traffico dominante, mentre le merci liquide, dopo la diminuzione del 4 per cento registrata nel 2015, aumentano del tre per cento nell'esercizio successivo e si attestano a 4,3 milioni di tonnellate. Il traffico dei *container* aumenta del 10 per cento nel 2015, per poi calare del 4 per cento nell'esercizio successivo, pur rimanendo su valori superiori al 2014.

Il traffico passeggeri nel 2015 mostra una flessione del 30 per cento, per poi aumentare dell'11 per cento nell'esercizio successivo, attestandosi a 47.715 unità rispetto alle 62.028 unità del 2014. Il traffico crocieristico, che rappresenta la componente principale del traffico passeggeri, ammonta a 39.982 unità nel 2015 ed a 45.617 unità nel 2016.

7. GESTIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE

I conti consuntivi 2015 e 2016 sono stati redatti in conformità al regolamento di amministrazione e contabilità, adottato con delibera del Comitato portuale n. 2 del 27 febbraio 2007, approvato dal Ministero vigilante in data 23 maggio 2007, che affianca al sistema di contabilità finanziaria il sistema di contabilità economico patrimoniale di cui al d.p.r. n. 97 del 2003.

Il rendiconto si compone sostanzialmente di tre parti: a) i dati delle risultanze finanziarie e di cassa, delle risultanze economico patrimoniali, della situazione amministrativa e dei risultati delle contabilità per centri di costo e per missioni; b) la nota integrativa, che contiene i criteri di valutazione e l'analisi di dettaglio dei bilanci e delle contabilità; c) la relazione sulla gestione del Presidente dell'Autorità, che evidenzia l'andamento complessivo della gestione nell'esercizio.

Al rendiconto si accompagna la relazione del Collegio dei revisori dei conti, che esprime il parere di competenza in merito all'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio.

La nota integrativa contiene, inoltre, un riepilogo del contenzioso in essere al 31 dicembre 2015 ed al 31 dicembre 2016.

Il rendiconto gestionale 2016 è stato rielaborato correlando i valori utilizzati con le voci del piano dei conti integrato di cui al d.p.r. n. 132/2013.

Nella tabella che segue sono indicate le date dei provvedimenti di approvazione dei conti consuntivi 2015 e 2016, deliberati rispettivamente dal Comitato portuale dell'A.P. e dal Comitato di gestione dell'AdSP ed emessi dai Ministeri vigilanti.

ESERCIZI	COMITATO PORTUALE COMITATO DI GESTIONE	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
2015	Del. n. 9 del 28/4/2016	Nota n. 59148 del 12/7/2016	Nota n. 20813 del 25 /7/ 2016
2016	Del. n.7 del 27/4/2017	Nota n. 151937 del 19/7/2017	Nota n. 21185 del 25/7/2017

Fonte: atti trasmessi dall'Ente e dai Ministeri vigilanti.

7.1. Dati significativi della gestione

In via preliminare, per ciascuno degli esercizi 2015 e 2016, si illustrano, con la tabella che segue, i saldi contabili più significativi, emergenti dai conti consuntivi esaminati, posti a raffronto con quelli del precedente esercizio, cui far seguire l'analisi della situazione finanziaria, amministrativa, economica e patrimoniale.

Tabella 8 - Risultati della gestione.

DESCRIZIONE	2014	2015	2016
a) Avanzo/disavanzo finanziario	21.677.047	12.215.547	13.695.635
- saldo corrente	17.728.322	17.598.207	18.193.032
- saldo in c/capitale	3.948.725	- 5.373.060	- 4.497.397
b) Avanzo d'amministrazione	51.726.775	65.404.591	79.273.191
c) Avanzo economico	19.996.216	17.435.238	17.193.826
d) Patrimonio netto	108.351.103	125.786.341	142.980.167

Fonte: rendiconto gestionale

Dalla tabella si rileva un notevole decremento dell'avanzo finanziario nel biennio 2015-2016, che passa dai 21,6 milioni del 2014 ai 13,7 milioni del 2016, determinato dai saldi negativi delle poste in conto capitale, che riducono il pur consistente saldo corrente in entrambi gli esercizi finanziari.

L'avanzo d'amministrazione risulta in notevole crescita, passando dai 51,7 milioni del 2014 ai 79,2 milioni del 2016, l'avanzo economico si attesta sui 17 milioni in entrambi gli esercizi finanziari e il patrimonio netto si incrementa in misura pari agli avanzi economici, passando dai 108,3 milioni del 2014 ai 142,9 milioni del 2016.

7.2. Rendiconto finanziario. Andamento delle entrate accertate e delle spese impegnate

Nella tabella che segue sono riportati i dati aggregati risultanti dai rendiconti finanziari 2015 e 2016, posti a raffronto con quelli del 2014.

Tabella 9 - Rendiconto finanziario- dati aggregati.

ENTRATE	2014	2015	var. % 2015/2014	2016	var. % 2016/2015
	ACCERTAMENTI	ACCERTAMENTI		ACCERTAMENTI	
CORRENTI	23.098.367	23.519.872	2	23.959.917	2
IN CONTO CAPITALE	10.876.660	657.803	- 94	180.726	- 73
PARTITE DI GIRO	3.394.617	1.305.657	- 62	1.329.102	2
TOTALE	**37.369.644**	**25.483.332**	**- 32**	**25.469.745**	**0**

USCITE	2014	2015	var. % 2015/2014	2016	var. % 2016/2015
	IMPEGNI	IMPEGNI		IMPEGNI	
CORRENTI	5.370.045	5.921.665	10,3	5.766.885	- 3
IN CONTO CAPITALE	6.927.935	6.040.463	-12,8	4.678.123	- 23
PARTITE DI GIRO	3.394.617	1.305.657	-61,5	1.329.102	2
TOTALE	**15.692.597**	**13.267.785**	**- 15,5**	**11.774.110**	**-11**
AVANZO/DIS. FINANZIARIO	**21.677.047**	**12.215.547**		**13.695.635**	

Fonte: rendiconto gestionale

Dalla tabella si rileva un modesto incremento delle entrate correnti del 2 per cento nel 2015 e di un ulteriore 2 per cento nel 2016, in cui ammontano a 23,9 milioni. Le entrate in conto capitale registrano un drastico decremento nel biennio, passando dai 10,8 milioni del 2014 ai 180.726 mila euro del 2016. Sul versante delle spese, le poste correnti aumentano del 10,3 per cento nel 2015, con una lieve riduzione del 3 per cento nel 2016.

Nelle tabelle che seguono vengono analizzate, più in dettaglio, le entrate accertate e le spese impegnate nei due esercizi in esame poste a raffronto con i dati del 2014.

Tabella 10 - Rendiconto gestionale entrate.

		2014	2015		2016	
ENTRATE CORRENTI		**Accertamenti**	**Accertamenti**	**% var.2015/2014**	**Accertamenti**	**% var.2015/2014**
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	TOTALE	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Entrate diverse						
Entrate tributarie		18.355.666	18.785.512	2	19.288.377	3
Redditi e proventi patrimoniali		4.611.012	4.580.443	-1	4.567.046	0
Poste correttive e compensative di spese correnti		43.059	67.263	56	26.779	-60
Entrate non classificabili in altre voci		88.630	86.654	-2	77.715	-10
	TOTALE	**23.098.367**	**23.519.872**	2	**23.959.917**	2
TOTALE ENTRATE CORRENTI		**23.098.367**	**23.519.872**	**2**	**23.959.917**	**2**
ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
Entrate per alien.di beni patrim.li e riscoss.di crediti	TOTALE	0	0	0	0	0
		0	**0**	**0**	**0**	**0**
Entrate da trasferimenti in conto capitale						
Trasferimenti dallo Stato		10.521.835	472.540	-96	0	-100
Trasferimenti dalle Regioni		0	0	0	0	0
Trasferimenti da altri enti del settore pubblico		343.336	177.758	-48	16.726	-91
	TOTALE	**10.865.171**	**650.298**	-94	**16.726**	-97
Accensione di prestiti						
Assunzione di altri debiti finanziari		11.489	7.505	-35	164.000	2.085
	TOTALE	**11.489**	**7.505**	**-35**	**164.000**	**2.085**
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE		**10.876.660**	**657.803**	**-94**	**180.726**	**-73**
Entrate per partite di giro	TOTALE	3.394.617	1.305.657	-62	1.329.102	2
TOTALE PARTITE DI GIRO		**3.394.617**	**1.305.657**	**-62**	**1.329.102**	2
TOTALE GENERALE ENTRATE		**37.369.644**	**25.483.332**	**-32**	**25.469.745**	0

Fonte: rendiconto gestionale

Tabella 11 - Rendiconto gestionale uscite.

USCITE	2014	2015		2016	
USCITE CORRENTI	**Impegni**	**Impegni**		**Impegni**	
FUNZIONAMENTO					
Uscite per gli organi dell'ente	356.064	368.505	3	308.006	-16
Oneri per il personale in servizio	3.424.239	3.643.261	6	3.720.765	2
Uscite per l'acquisto di beni e servizi	457.084	362.178	-21	355.386	-2
TOTALE	**4.237.387**	**4.373.944**	**3**	**4.384.157**	**0**
INTERVENTI DIVERSI					
Uscite per prestazioni istituzionali	229.906	423.066	84	426.866	1
Trasferimenti passivi	625.323	672.184	7	585.135	-13
Oneri finanziari	21	103	390	459	346
Oneri tributari	234.332	243.979	4	252.948	4
Poste correttive e compensative di entrate correnti	395	32.605	8.154	5.307	-84
Uscite non classificabili in altre voci	42.681	175.784	312	112.013	-36
TOTALE	**1.132.658**	**1.547.721**	37	**1.382.728**	**-11**
TOTALE USCITE CORRENT	**5.370.045**	**5.921.665**	**10**	**5.766.885**	**-3**
SPESE IN CONTO CAPITALE					
INVESTIMENTI					
Acquisiz. beni di uso durev.,opere immob.e investim.	6.662.253	5.309.399	-20	4.013.403	-24
Acquisiz.di immobilizzaz. tecniche	107.228	149.017	39	65.705	-56
Partecipaz. ed acquisto di valori mobiliari	121.276	513.869	324	351.277	-32
Concessioni di crediti ed anticipazioni	0	0	0	0	0
Indennità di anzianità e similari al pers.cessato dal servizio	20.573	58.578	185	140.303	140
TOTALE	**6.911.330**	**6.030.863**	**-13**	**4.570.688**	**-24**
ONERI COMUNI					
Estinzione debiti diversi	16.605	9.600	-42	107.435	1.019
TOTALE	**16.605**	**9.600**	-42	**107.435**	1.019
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	**6.927.935**	**6.040.463**	**-13**	**4.678.123**	**-23**
Uscite per partite di giro	**3.394.617**	**1.305.657**	**-62**	**1.329.102**	**2**
TOTALE PARTITE DI GIRO	**3.394.617**	**1.305.657**	**-62**	**1.329.102**	**2**
TOTALE GENERALE USCITE	**15.692.597**	**13.267.785**	**-15**	**11.774.110**	**-11**

Fonte: rendiconto gestionale

Dall'esame del rendiconto finanziario delle entrate è emerso che quelle tributarie, che rappresentano la principale voce delle entrate correnti e sono costituite quasi interamente dal gettito della tassa portuale e della tassa di ancoraggio, hanno registrato un modesto aumento, del 2 per cento nel 2015 e di un ulteriore 3 per cento nel 2016, passando dai 18,3 milioni del 2014 ai 19,2 milioni del 2016, in conseguenza dell'incremento del traffico merci.

I redditi e proventi patrimoniali mostrano invece un lieve decremento nel biennio, passando da 4,6 milioni del 2014 a 4,5 milioni del 2016. L'aggregato delle poste correttive e compensative di spese correnti mostra un incremento del 56 per cento nel 2015 ed una diminuzione del 60 per cento nel 2016 e comprende voci di entrata di natura variabile da un esercizio all'altro. Nel 2016 è iscritta la somma di euro 19.752 relativa all'avvio della procedura di recupero di somme erogate in difformità a quanto previsto dall'art.9 del d.l. n.78/2010 al personale dipendente cessato dal servizio nel corso del medesimo anno 2016.

Le entrate non classificabili in altre voci, in lieve decremento nel biennio, sono costituite dal canone di concessione per l'affidamento dei servizi ritiro e trasporto dei rifiuti solidi prodotti dalle navi e di fornitura di acqua potabile alle navi. L'importo per questo servizio, secondo quanto riportato nella relazione al conto, è collegato al fatturato dell'impresa concessionaria e viene comunicato all'autorità portuale alla fine di ogni bimestre di riferimento.

Le entrate da trasferimenti in conto capitale registrano una drastica riduzione nel biennio, passando da 10,8 milioni del 2014 a 180.726 del 2016. I trasferimenti dallo Stato, ammontanti nel 2015 a 472.540, (-96 per cento rispetto al 2014), si azzerano nel 2016. L'ente ha precisato in nota integrativa che i due decreti applicativi dell'art.18 bis della l. n. 84/1994, con cui sono stati assegnati all'A.P. fondi per euro 1 milione per l'annualità 2015 ed euro 1,5 milioni per l'annualità 2016, essendo stati emanati nel dicembre 2016 e registrati alla Corte dei conti nel gennaio 2017, saranno contabilizzati in sede di assestamento del bilancio di previsione 2017.

I trasferimenti da parte di altri enti pubblici sono costituiti da contributi a carico dell'Unione Europea relativi a progetti cofinanziati ed ammontano a 177.758 euro nel 2015 e ad euro 16.726 nel 2016.

Le altre entrate in conto capitale sono costituite da depositi cauzionali.

Le uscite correnti registrano un incremento del 10 per cento nel 2015, in cui ammontano a 5,9 milioni (5,3 milioni nel 2014) e si attestano a 5,7 milioni nel 2016 (-3 per cento). Esse sono rappresentate da spese di funzionamento per circa 4,3 milioni sia nel 2015 che nel 2016 e da spese per interventi diversi per 1,5 milioni nel 2015 ed 1,3 milioni nel 2016.

Nell'ambito delle spese di funzionamento mostrano un incremento in entrambi gli esercizi finanziari le spese per il personale, che passano da 3,4 milioni del 2014 a 3,7 milioni del 2016, mentre le spese per gli organi, in aumento nel 2015 (+3 per cento), diminuiscono del 16 per cento nel 2016.[22]

Le uscite per beni e servizi mostrano una diminuzione del 21 per cento nel 2015 e di un ulteriore 2 per cento nel 2016, passando dai 457 mila euro del 2014 ai 355 mila euro del 2016, a seguito dell'azione di contenimento dell'ente.

Con riferimento alle spese per interventi diversi, in aumento nel biennio rispetto al 2014, le spese per trasferimenti passivi, che ne rappresentano la voce principale, ammontano a 672 mila euro nel 2015 (+7 per cento rispetto al 2014), scendendo a 585 mila euro nel 2016 (-13 per cento). Nell'ambito di queste sono compresi i trasferimenti allo Stato in ottemperanza alle disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica, le spese per la sicurezza del lavoro, le quote associative, tra cui la maggiore si riferisce ad Assoporti, i contributi per lo sviluppo dell'attività portuale, le azioni per lo sviluppo delle relazioni di autostrade del mare, di trasporto marittimo a corto raggio e di crociere.

Le uscite per prestazioni istituzionali, costituite soprattutto da spese per la manutenzione ordinaria delle parti comuni in ambito portuale e per la gestione delle utenze portuali, mostrano un notevole incremento nel biennio, passando dai 229 mila euro del 2014 ai 426 mila euro del 2016, a causa del significativo aumento delle spese per energia elettrica, per prestazioni di terzi in relazione a manutenzioni delle parti comuni in ambito portuale e delle spese per attività promozionale.

Gli oneri tributari, in leggero aumento nel biennio, si riferiscono in misura prevalente all'Irap.

Il considerevole aumento (+312 per cento) nel 2015 delle uscite non classificabili in altre voci, si riferisce alle spese per la tutela legale dell'ente in giudizio, pari a 118,7 mila euro nel 2015 ed a 17,2 mila euro nel 2016. Inoltre sono state contabilizzati 57mila euro nel 2015 e 95 mila euro circa nel 2016, di spese relative ad accordi transattivi.

Le spese in conto capitale, costituite soprattutto da impegni per opere infrastrutturali e manutenzione straordinaria, mostrano una diminuzione del 13 per cento nel 2015 e di un ulteriore 24 per cento nel 2016, passando dai 6,9 milioni del 2014 ai 4,6 milioni del 2016. Nella nota integrativa è riportato un elenco dettagliato di tutti gli interventi infrastrutturali che hanno dato luogo ad impegni di spesa nel corso dell'anno.

La categoria "partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari" ammonta nel 2015 ad euro 513.869, con un incremento del 324 per cento rispetto al 2014 e ad euro 351.277 nel 2016, relativi in entrambi gli esercizi ad impegni correlati alla partecipazione a progetti finanziati o cofinanziati dall'Unione Europea. Le spese

[22] Per entrambe le categorie di spesa si rinvia ai capitoli relativi (cap.2 e 3.2).

impegnate per indennità di anzianità, pari ad euro 58.578 nel 2015 e ad euro 140.303 nel 2016, si riferiscono al TFR erogato ai dipendenti cessati dal servizio, ad anticipazioni sul TFR ed alle somme che l'Autorità portuale versa, su richiesta dei dipendenti che hanno aderito, al Fondo di previdenza complementare per i lavoratori della logistica (PREV.I.LOG) individuato dal c.c.n.l. di riferimento o ad altri fondi.

7.3. Situazione amministrativa e andamento dei residui

I dati relativi alla situazione amministrativa e all'andamento dei residui sono contenuti nelle tabelle seguenti.

Tabella 12 - Situazione amministrativa.

	2014		2015		2016	
CONSISTENZA CASSA INIZIO ESERCIZIO		**4.777.480**		**32.204.234**		**61.990.838**
RISCOSSIONI						
In c/competenza	30.805.739		25.309.369		25.340.042	
In c/ residui	17.167.243	**47.972.982**	18.360.853	**43.670.222**	522.115	**25.862.157**
PAGAMENTI						
In c/competenza	9.441.583		8.019.790		8.216.554	
In c/ residui	11.104.645	**20.546.228**	5.863.829	**13.883.619**	5.521.656	**13.738.210**
CONSISTENZA CASSA FINE ESERCIZIO		**32.204.234**		**61.990.837**		**74.114.785**
RESIDUI ATTIVI						
Degli esercizi precedenti	41.150.530		29.353.581		28.970.974	
Dell' esercizio	6.563.905	**47.714.435**	173.964	**29.527.545**	129.702	**29.100.676**
RESIDUI PASSIVI						
Degli esercizi precedenti	21.940.880		20.865.795		20.384.714	
Dell'esercizio	6.251.014		5.247.996		3.557.556	
		28.191.894		**26.113.791**		**23.942.270**
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE		**51.726.775**		**65.404.591**		**79.273.191**
Parte vincolata :						
al trattamento di fine rapporto		**1.621.754**		**1.764.723**		**1.838.254**
ai Fondi per rischi ed oneri :		**436.389**		**434.294**		**490.859**
fondo depositi cauzionali	342.796		340.702		397.266	
fondo residui perenti	93.593		93.592	434.294	93.593	
ad opere portuali finanziate		**4.352.697**		**4.320.871**		**4.249.849**
Totale parte vincolata		**6.410.840**		**6.519.888**		**6.578.962**
Parte disponibile		**45.315.935**		**58.884.703**		**72.694.229**

Fonte: rendiconto

La situazione amministrativa espone un avanzo di amministrazione in forte crescita nel biennio in esame, passando dai 51.726.775 euro del 2014 ai 65.404.591 euro del 2015, ai 79.273.191 euro del 2016.

L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2015 è stato determinato dalla somma dell'avanzo iniziale (51,7 milioni), dell'avanzo finanziario di competenza (12,2 milioni), e del saldo positivo della variazione dei residui per 1,5 milioni e risulta così vincolato: per 4,3 milioni alla realizzazione di opere infrastrutturali, per euro 1,7 milioni al pagamento delle quote di TFR a carico dell'Autorità e per euro 434.294 al fondo per rischi ed oneri. L'avanzo vincolato ammonta pertanto a 6,5 milioni.

L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2016 è stato determinato dalla somma dell'avanzo iniziale (65,4 milioni), dell'avanzo finanziario di competenza (13,7 milioni), e del saldo positivo della variazione dei residui per 173 mila euro e risulta così vincolato: per 4,2 milioni alla realizzazione di opere infrastrutturali, per 1,8 milioni al pagamento delle quote di TFR a carico dell'Autorità e per euro 490.859 al fondo per rischi ed oneri. La parte disponibile ammonta a 72,7 milioni.

Il fondo di cassa, determinato dalla somma algebrica tra la cassa iniziale, le riscossioni ed i pagamenti, risulta in netta crescita nel biennio, passando dai 32,2 milioni del 2014 ai 74,1 milioni del 2016, a causa delle riscossioni di molto superiori ai pagamenti.

Tabella 13 - Disaggregazione dei residui.

RESIDUI ATTIVI	CORRENTI	IN CONTO CAPITALE	PARTITE DI GIRO	TOTALI
Residui all'1/1/2014	**682.020**	**57.585.302**	**148.581**	**58.415.903**
riscossioni nell'anno	219.210	16.899.950	48.083	17.167.243
variazioni	-5	-95.547	-2.577	-98.129
rimasti da riscuotere	462.805	40.589.805	97.921	41.150.531
residui dell'esercizio	105.133	6.425.000	33.771	6.563.904
totale residui al 31/12/2014	**567.938**	**47.014.805**	**131.692**	**47.714.435**
Residui all'1/1/2015	**567.938**	**47.014.805**	**131.692**	**47.714.435**
riscossioni nell'anno	181.295	18.169.857	9.702	18.360.854
variazioni	0	0	0	0
rimasti da riscuotere	386.643	28.844.948	121.990	29.353.581
residui dell'esercizio	112.827	0	61.137	173.964
totale residui al 31/12/2015	**499.470**	**28.844.948**	**183.127**	**29.527.545**
Residui all'1/1/2016	**499.470**	**28.844.948**	**183.127**	**29.527.545**
riscossioni nell'anno	416.553	11.732	93.830	522.115
variazioni	-18.316	0	-16.140	-34.456
rimasti da riscuotere	64.601	28.833.216	73.157	28.970.974
residui dell'esercizio	72.361	0	57.341	129.702
totale residui al 31/12/2016	**136.962**	**28.833.216**	**130.498**	**29.100.676**
RESIDUI PASSIVI	**CORRENTI**	**IN CONTO CAPITALE**	**PARTITE DI GIRO**	**TOTALI**
Residui all'1/1/2014	**981.962**	**32.339.926**	**68.080**	**33.389.968**
pagamenti nell'anno	692.904	10.393.651	18.090	11.104.645
variazioni	-112.668	-229.198	-2.577	-344.443
rimasti da pagare	176.390	21.717.077	47.413	21.940.880
residui dell'esercizio	559.446	5.331.345	360.223	6.251.014
totale residui al 31/12/2014	**735.836**	**27.048.422**	**407.636**	**28.191.894**
Residui all'1/1/2015	**735.836**	**27.048.422**	**407.636**	**28.191.894**
pagamenti nell'anno	490.284	5.014.463	359.082	5.863.829
variazioni	-24.612	-1.437.657	0	-1.462.269
rimasti da pagare	220.940	20.596.302	48.554	20.865.796
residui dell'esercizio	800.927	4.407.512	39.557	5.247.996
totale residui al 31/12/2015	**1.021.867**	**25.003.814**	**88.111**	**26.113.792**
Residui all'1/1/2016	**1.021.867**	**25.003.814**	**88.111**	**26.113.792**
pagamenti nell'anno	636.571	4.850.666	34.419	5.521.656
variazioni	-23.224	-168.058	-16.140	-207.422
rimasti da pagare	362.072	19.985.090	37.552	20.384.714
residui dell'esercizio	663.106	2.874.888	19.562	3.557.556
totale residui al 31/12/2016	**1.025.178**	**22.859.978**	**57.114**	**23.942.270**

Fonte: rendiconto

L'esame dei residui attivi 2015 e 2016 evidenzia che le poste in conto capitale, costituite principalmente da trasferimenti da parte dello Stato per la realizzazione di opere infrastrutturali, costituiscono una percentuale elevatissima del totale (rispettivamente il 98 e il 99 per cento); l'entità complessiva di tali poste mostra una considerevole riduzione nel biennio in esame, determinata dalla riscossione di diversi contributi da parte dello Stato ed in parte della Regione, che nel 2015 ammonta a 18,1 milioni, oltrechè dall'azzeramento dei residui in conto capitale in entrambi gli esercizi finanziari.

Anche per quanto riguarda i residui passivi, le poste maggiori si riferiscono a spese in conto capitale impegnate e non ancora liquidate, relative alle "opere di grande infrastrutturazione" ed alla manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale; tali poste costituiscono il 96 per cento (nel 2015) ed il 95 per cento (nel 2016) del totale.

L'importo totale dei residui passivi passa dai 28,1 milioni del 2014 ai 23,9 milioni al 31 dicembre 2016, per effetto dei pagamenti e della minore formazione di residui dell'esercizio.

7.4. Il conto economico

Nella tabella che segue sono esposti i dati del conto economico del biennio in esame, posti a confronto con quelli dell'esercizio precedente.

Tabella 14 – Conto economico

	2014	2015	% var.2015/14	2016	% var.16/15
A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
Prov. e corrisp. per la produzione delle prestazioni e/o serv.	23.089.854	23.508.812	2	23.959.675	2
altri ricavi e proventi	4.833.289	5.489.017	14	5.156.270	-6
Totale valore della produzione (A)	**27.923.143**	**28.997.829**	**4**	**29.115.945**	**0**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
per materie prime, consumo e merci	32.623	22.340	-32	24.341	9
per servizi	1.057.033	1.322.962	25	1.185.989	-10
per godimento beni di terzi	0	0	0	0	0
per il personale	3.594.393	3.808.709	6	3.902.397	2
ammortamenti e svalutazione	5.019.293	5.474.441	9	5.949.514	9
accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0
oneri diversi di gestione	641.198	687.579	7	601.166	-13
Totali costi della produzione	**10.344.540**	**11.316.031**	**9**	**11.663.407**	3
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	**17.578.603**	**17.681.798**	**1**	**17.452.538**	-1
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
altri proventi finanziari	8.512	11.061	30	242	-98
interessi ed altri oneri finanziari	-21	-103	390	-459	346
Totale proventi ed oneri finanziari	**8.491**	**10.958**	29	**-217**	-102
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
proventi	2.000	0	-100	0	0
oneri straordinari	0	0	0	-558	0
sopravv.attive ed insussist.passive derivanti dalla gestione dei residui	2.647.502	25.804	-99	39.365	53
sopravv.passive ed insussist.attive derivanti dalla gestione dei residui	-3.482	-32.605	836	-39.764	22
Totale delle partite straordinarie	**2.646.020**	**-6.801**	**-100**	**-957**	-86
Risultato prima delle imposte	**20.233.114**	**17.685.955**	-13	**17.451.364**	-1
Imposte dell'esercizio	236.898	250.717	6	257.538	3
Avanzo \disavanzo economico	**19.996.216**	**17.435.238**	**-13**	**17.193.826**	-1

Fonte: rendiconto

Il conto economico 2015 registra un avanzo di euro 17,4 milioni, con un decremento del 13 per cento rispetto all'esercizio precedente, derivante dalla somma del differenziale positivo tra valore e costi della produzione, pari ad euro 17,6 milioni, con il saldo dei proventi finanziari, pari ad euro 10.958, il saldo negativo dei proventi straordinari pari ad euro 6.801 e le imposte d'esercizio ammontanti a 250.717 euro.

Il conto economico 2016 mostra un avanzo di 17,1 milioni, (-1 per cento rispetto al 2015), derivante dalla somma del differenziale positivo tra valore e costi della produzione, pari ad euro 17,4 milioni, con il saldo dei proventi finanziari (-217 euro), il saldo dei proventi straordinari (-957 euro) e le imposte d'esercizio ammontanti a 257.538 euro.

Il valore della produzione si è incrementato nel biennio, passando dai 27,9 milioni del 2014 ai 29,1 milioni del 2016. A determinare il valore della produzione hanno concorso principalmente i proventi e corrispettivi per prestazioni e servizi, costituiti in misura prevalente dai ricavi per tasse portuali, seguiti per ammontare dai canoni demaniali e da una serie di altri ricavi di minore entità (canoni di concessione per servizi, proventi di autorizzazione per operazioni portuali, recuperi e rimborsi diversi). Tali proventi sono aumentati del due per cento sia nel 2015 che nel 2016, passando dai 23 milioni del 2014 ai 23,9 milioni del 2016.

La voce "altri ricavi e proventi", si riferisce alla quota del contributo pubblico in conto capitale di competenza dell'esercizio ed ammonta a 5,4 milioni nel 2015 ed a 5,1 milioni nel 2016.

I costi della produzione si incrementano del nove per cento nel 2015 e di un ulteriore tre per cento nel 2016, passando dai 10,3 milioni del 2014 agli 11,6 milioni del 2016. Comprendono i costi di funzionamento dell'Ente per la propria attività istituzionale e per l'erogazione di servizi, i costi del personale, le quote di ammortamento delle immobilizzazioni, e gli oneri diversi di gestione. Le voci principali sono costituite dagli ammortamenti, dal costo del personale e dai costi per servizi. Le prime due poste risultano in aumento nel biennio.

7.5. Lo stato patrimoniale

Nella tabella che segue sono esposti in forma aggregata i dati relativi allo stato patrimoniale degli esercizi 2015 e 2016, posti a raffronto con l'esercizio precedente.

Tabella 15 - Stato patrimoniale.

ATTIVITA'	2014	2015	%15/14	2016	variaz %2016/15
IMMOBILIZZAZIONI					
Immobilizzazioni immateriali					
2) Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.839.298	1.293.863	-30	1.572.194	22
4) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzaz.opere dell'ingegno	1.749.147	3.126.978	79	2.663.899	-15
Totale	**3.588.445**	**4.420.841**	**23**	**4.236.093**	**-4**
Immobilizzazioni materiali					
1)Terreni e fabbricati	65.555.369	64.155.389	-2	70.185.729	9
2)Impianti e macchinari	1.157.519	793.958	-31	440.548	-45
3)Attrezzature industriali e commmerciali	5.807	4.783	-18	3.758	-21
4)Automezzi e motomezzi	28.951	21.592	-25	14.395	-33
5)Immobilizzazioni in corso e acconti	72.823.156	74.971.803	3	69.382.320	-7
7)Altri beni	278.760	271.448	-3	229.575	-15
Totale	**139.849.562**	**140.218.973**	**0**	**140.256.325**	**0**
Immobilizzazioni finanziarie con separata indicazione degli importi es.entro					
Partecipazioni in :					
imprese controllate	19.892.293	19.892.293	0	19.892.293	0
altre imprese	610.000	611.000	0	611.000	0
4)Crediti finanziari diversi	125	125	0	125	0
Totale	**20.502.418**	**20.503.418**	**0**	**20.503.418**	**0**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**163.940.425**	**165.143.232**	**1**	**164.995.836**	**0**
ATTIVO CIRCOLANTE	**0**	**0**	**0**		**0**
II Residui attivi ,con separata indicazione imp. Esig.. oltre l'es succ.					
1)Crediti verso utenti , clienti ecc	567.938	499.470	-12	135.757	-73
2)Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	47.014.804	28.844.948	-39	28.833.216	0
5)Crediti tributari	0	0	0	0	0
6)Crediti verso altri	131.693	183.127	39	125.524	-31
Totale	**47.714.435**	**29.527.545**	**-38**	**29.094.497**	**-1**
IV Disponibilità liquide					
1)Denaro e valori in cassa	32.204.234	61.990.838	92	74.114.784	20
Totale	**32.204.234**	**61.990.838**	92	**74.114.784**	20
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**79.918.669**	**91.518.383**	**15**	**103.209.281**	**13**
RATEI E RISCONTI	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
TOTALE ATTIVITA'	**243.859.094**	**256.661.615**	**5**	**268.205.117**	**4**

Fonte: rendiconto

PASSIVITA'	2014	2015	var.% 15/14	2016	var.% 16/15
PATRIMONIO NETTO					
I Fondo di dotazione					
II Riserve statutarie					
III Altre riserve distintamente indicate	16.847.793	16.847.793	0	16.847.793	0
VIII Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo	71.507.093	91.503.310	28	108.938.548	19
IV Avanzi (disavanzi)economici di esercizio	19.996.217	17.435.238	-13	17.193.826	-1
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**108.351.103**	**125.786.341**	**16**	**142.980.167**	**14**
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE					
contributi a destinazione vincolata	47.014.804	28.844.948	-39	28.833.216	0
TOTALE	**47.014.804**	**28.844.948**	**-39**	**28.833.216**	**0**
FONDI PER RISCHI ED ONERI					
per altri rischi ed oneri futuri	436.389	434.294	0	490.859	13
fondi per imposte					
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	**436.389**	**434.294**	**0**	**490.859**	**13**
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	**1.621.754**	**1.764.723**	**9**	**1.838.254**	**4**
RESIDUI PASSIVI					
debiti verso fornitori	1.466.041	1.857.909	27	1.244.412	-33
debiti verso il personale	0	0	0	0	0
debiti tributari	0	0	0	0	0
debiti verso istituti di prev e sicurezza sociale	90	87	-3	171	97
debiti verso lo stato ed altri enti pubblici	0	0	0	0	0
debiti diversi	407.546	80.810	-80	53.347	-34
TOTALE RESIDUI PASSIVI	**1.873.677**	**1.938.806**	**3**	**1.297.930**	**-33**
RATEI E RISCONTI					
1)Ratei passivi					
2)Risconti passivi	84.561.367	97.892.503	16	92.764.691	-5
TOTALE RATEI E RISCONTI	**84.561.367**	**97.892.503**	**16**	**92.764.691**	**-5**
TOTALE PASSIVO E NETTO	**243.859.094**	**256.661.615**	**5**	**268.205.117**	**4**
CONTI D'ORDINE **Opere da realizzare**	**26.318.217**	**24.174.986**		**22.634.911**	

Il valore del patrimonio netto si incrementa nel biennio in esame, del 16 per cento nel 2015 e di un ulteriore 14 per cento nel 2016 per effetto degli avanzi economici ed ammonta a 125,8 milioni nel 2015 ed a 142,9 milioni nel 2016.

Con riferimento alle voci dello stato patrimoniale, nelle attività sono riportate le immobilizzazioni iscritte per un valore pari al costo sostenuto per la loro realizzazione o acquisto, rettificate dalle relative quote di ammortamento. Il valore delle immobilizzazioni materiali si aggira in entrambi gli esercizi finanziari intorno ai 140,2 milioni, in lieve aumento rispetto al 2014 in cui ammontava a 139,8 milioni.

Nell'ambito delle immobilizzazioni materiali la voce principale è costituita dalle "immobilizzazioni in corso", costituite dalle opere in corso di realizzazione non ancora ultimate, valorizzate in base agli stati di avanzamento lavori ed agli altri costi sostenuti direttamente riferibili alle opere in oggetto, incluse le spese di pubblicazione dei bandi di gara e le spese tecniche e di progettazione. Quando un'opera viene conclusa, il valore finale è infatti stornato dal conto "immobilizzazioni in corso" e viene collocato in aumento dello specifico conto delle immobilizzazioni e assoggettato ad ammortamento.

Nella nota integrativa l'Ente dà conto di tali movimenti contabili con riferimento alle singole componenti delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni immateriali si incrementano nel biennio e passano dai 3,5 milioni del 2014 ai 4,2 milioni del 2016. Comprendono costi che per loro natura non esauriscono i loro effetti nell'esercizio di riferimento, ma sono suscettibili di produrre benefici economici futuri, quali: pagamenti per software, studi di fattibilità ecc. e immobilizzazioni immateriali in corso, tra cui, dal 2013, vengono contabilizzati i pagamenti riferiti a progetti finanziati dall'unione europea in corso ed altre immobilizzazioni che produrranno la loro utilità pluriennale una volta terminate le opere.

L'importo complessivo dei crediti diminuisce del 38 per cento nel 2015 e di un ulteriore 1 per cento nel 2016, passando dai 47,7 milioni del 2014 ai 29, 1 milioni del 2016. Le disponibilità liquide corrispondono alla consistenza di cassa al termine di ciascuno dei due esercizi considerati.

Nel passivo dello stato patrimoniale nella voce relativa ai "contributi in conto capitale" sono allocati i finanziamenti pubblici accertati dall'Ente e destinati alla realizzazione delle opere infrastrutturali, che ammontano a 28.844.948 nel 2015, con una diminuzione del 39 per cento rispetto al 2014 e rimangono stabili nel 2016.

Il fondo per rischi ed oneri ammonta ad euro 434.294 nel 2015 e ad euro 490.859 nel 2016 ed è costituito dal fondo depositi cauzionali, il quale si alimenta con le cauzioni incassate e diminuisce

con le restituzioni dei depositi cauzionali e dal fondo residui perenti, che è pari nel biennio a 93.592 euro.

Il trattamento di fine rapporto si incrementa nel biennio ed ammonta a 1,7 milioni nel 2015 ed a 1,8 milioni nel 2016 e secondo quanto riportato dall'Ente in nota integrativa, corrisponde al totale delle singole indennità maturate dai dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere agli stessi nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a tale data.

I risconti passivi, che ammontano a 97,9 milioni nel 2015 ed a 92,7 milioni nel 2016, si riferiscono a contributi in conto capitale da parte dello Stato e, in misura minore della Regione, rilevati negli esercizi in corso o in precedenti esercizi e rinviati per la quota di competenza agli esercizi successivi, in applicazione dei principi contabili emessi dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità). L'Autorità portuale ha riportato in nota integrativa l'elenco dei contenziosi, gestiti dall'Ufficio legale dell'Ente, in essere al termine di ciascuno dei due esercizi in esame.

L'Ente ha indicato le vertenze che destano le maggiori criticità sotto il profilo dell'esposizione patrimoniale, relative alle richieste risarcitorie o restitutorie da parte di alcune società, per importi che si aggirano tra i 150.000 euro ed i 1.949.447.

7.6. Le partecipazioni societarie

La situazione delle partecipazioni detenute dall'Autorità portuale nel biennio in esame risulta dalla tabella seguente:

Tabella 16 - Società partecipate.

2015		
Società partecipata	**Valore della partecipazione**	**% sul capitale sociale**
T.& C. S.r.l.	19.892.293	100%
Dinazzano Po S.p.A.	600.000	1,55%
Uirnet s.p.a.	10.000	0,94%
Lepida spa	1000	0,0016%
2016		
T.& C. S.r.l.	19.892.293	100%
Dinazzano Po S.p.A.	600.000	1,55%
Uirnet s.p.a.	10.000	0,94%
Lepida s.p.a.	1000	0,0016%

Fonte: rendiconto

L'autorità portuale ha precisato che il valore iscritto in bilancio per la società T.& C. s.r.l., ritenuta strategica per lo sviluppo delle Autostrade del Mare, è pari alla valutazione della società, così come certificata nel 2012 da uno dei principali *advisor* di settore ed è riferito al calcolo del prezzo minimo di cessione[23]. Tenuto conto dei risultati positivi raggiunti dalla società nel biennio in esame, l'ente ha ritenuto di poter mantenere prudenzialmente in bilancio tale valore.

Le altre partecipazioni sono iscritte in bilancio secondo il criterio del costo.

L'autorità portuale detiene anche una quota di partecipazione del 10 per cento (pari ad un valore nominale di 25.000 euro), nella Fondazione ITL e del 3,22 per cento (pari ad un valore nominale di 2.582 euro) nella Fondazione Flaminia.

L'autorità portuale non ha redatto un vero e proprio piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, ai sensi dell'art. 1, commi 611-612 della l. n. 190/2014, in quanto affermava con nota n. 6476 del 2 ottobre 2015 indirizzata alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, di aver già razionalizzato le sue partecipazioni nel corso del 2012, dismettendone alcune in quanto era cessata ogni loro funzione strategica ed istituzionale.

Nella "Relazione sui risultati conseguiti al 31.12.2015", redatta ai sensi dell'art.1, c.612, della l. n. 190/2014, trasmessa alla predetta Sezione della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet dell'autorità, l'A.P., dopo aver dichiarato terminato l'intero ciclo di alienazione delle società

[23] Cfr. Relazione sulla gestione dell'A.P. di Ravenna per gli esercizi finanziari 2011-2012.

dismesse, segnalava il mantenimento di tutte le partecipazioni di cui alla tabella 16, in quanto non si erano verificate le condizioni previste dall'art.1, c.611, lett. a, b, c, e d della l. n. 190/2014. Incentrava altresì le azioni di razionalizzazione sul contenimento dei costi di funzionamento.

Con particolare riferimento alla società T&C. Traghetti e Crociere s.r.l., l'A.P. riferiva che era stato ridotto a tre il numero degli amministratori, di cui due senza compenso per espressa rinuncia, che era stato introdotto il revisore unico e ridotto il compenso per l'Amministratore delegato.

La Sezione regionale della Corte dei conti, con deliberazione n. 20 del 31 gennaio 2017, aveva formulato alcune considerazioni critiche, alla luce sia dell'entrata in vigore del Testo unico di cui al d.lgs. n. 175/2016, in particolare l'art.4, sia delle specifiche disposizioni di riforma delle A.P. di cui al d.lgs. n. 169/2016, e più specificamente l'art.6, c.11, della l.n. 84/94 novellata.

Aveva invitato infine l'AdSP a tenere conto di quanto rilevato nell'ambito della revisione straordinaria delle partecipazioni da effettuarsi entro il 23 marzo 2017, termine all'epoca vigente, ai sensi dell'art.24 del d.lgs. n. 175/2016.

L'AdSP ha provveduto ad effettuare la revisione straordinaria delle partecipazioni detenute, ai sensi dell'art.24 del d.lgs. n.175/2016, con la delibera presidenziale n.51/2017, che è stata trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, con nota del 4 aprile 2017, e successivamente acquisita da questa Sezione competente, ai sensi del comma 3 del citato articolo.

Con la predetta delibera l'AdSP, a seguito della ricognizione di ciascuna partecipazione detenuta, ne dispone il mantenimento valutandole tutte necessarie al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

8. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Nel periodo preso in esame è intervenuto il d.lgs. 4 agosto 2016, n. 169, recante "*Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla l. 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'articolo 8, c. 1, lettera f), della l. 7 agosto 2015, n. 124*", pubblicato nella G.U., Serie generale n. 203 del 31 agosto 2016.

Con l'insediamento del Presidente dell'AdSP, nominato con d. m. in data 1 dicembre 2016, n. 416, l'Autorità portuale di Ravenna è diventata Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale. In data 21 dicembre 2016 si è insediato il collegio dei revisori, costituito con d. m. n. 426 del 5 dicembre 2016.

Il Comitato di gestione è stato costituito con delibera presidenziale n.16 del 10 febbraio 2017, in data 27 aprile 2017 si è insediato l'Organismo di partenariato della risorsa mare del Mar Adriatico Centro Settentrionale.

L'autorità portuale è stata retta da un Commissario straordinario dal 2 marzo 2016 fino alla nomina del Presidente della neo istituita AdSP.

I risultati della gestione, nel biennio in esame, hanno mostrato un notevole decremento dell'avanzo finanziario, che è passato dai 21,6 milioni del 2014 ai 13,7 milioni del 2016, a causa dei saldi negativi delle poste in conto capitale, che hanno ridotto il pur consistente saldo corrente in entrambi gli esercizi finanziari.

L'avanzo d'amministrazione è risultato in decisa crescita, passando dai 51,7 milioni del 2014 ai 79,2 milioni del 2016. L'avanzo economico si è attestato sui 17 milioni in entrambi gli esercizi finanziari ed il patrimonio netto si è incrementato in misura pari agli avanzi economici, passando dai 108,3 milioni del 2014 ai 142,9 milioni del 2016.

Il volume complessivo di merci movimentate si è incrementato, in misura maggiore nel 2016 (+ 5 per cento), in cui ha raggiunto i 25,9 milioni di tonnellate rispetto ai 24,4 milioni del 2014, grazie soprattutto alle merci solide che costituiscono la tipologia di traffico dominante.

Per quanto riguarda il traffico passeggeri, la cui componente principale è il traffico crocieristico, persiste il trend negativo registrato negli esercizi precedenti, con una diminuzione del 30 per cento nel 2015, cui segue un aumento dell'11 per cento nell'esercizio successivo, in cui si attesta a 47.715 unità rispetto alle 62.028 del 2014.

Le entrate tributarie hanno registrato un modesto incremento del 2 per cento nel 2015 e di un ulteriore tre per cento nel 2016, passando dai 18,3 milioni del 2014 ai 19,2 milioni del 2016, in conseguenza dell'incremento del traffico merci.

Le entrate per canoni si sono incrementate nel biennio sia in valori assoluti che in percentuale sulle entrate correnti e superano i 4,4 milioni. Il rapporto tra riscossioni e accertamenti ha raggiunto, in entrambi gli esercizi finanziari, il 99 per cento.

Il costo del personale si è incrementato del sei per cento nel 2015 e di un ulteriore due per cento nel 2016. Anche il costo medio unitario del personale è cresciuto nel biennio, passando da 59,2 mila euro del 2014 a 67,7 mila euro del 2016.

Per quanto concerne il recupero delle somme erogate per il periodo 2011-2014 al personale dipendente in difformità dall'art. 9, c. 1, del d.l. n. 78/2010, con sentenza del TAR Lazio n. 7024 del 17 giugno 2016 è stato respinto il ricorso presentato dall'A.P. di Ravenna avverso le note e circolari ministeriali che richiedevano l'applicazione dell'art.9 del d.l. n. 78/2010 anche ai dipendenti delle Autorità portuali. Nel mese di agosto, l'ente ha comunicato di aver quantificato le somme non dovute corrisposte a titolo di aumenti contrattuali e di averne avviato il recupero, a decorrere dal mese di settembre, rateizzandolo mensilmente per cinque anni. Per quanto riguarda le somme riconosciute a titolo di "superminimo," oggetto di rilievo da parte dell'Ispettorato generale di finanza (IGF) del MEF, l'ente sta ultimando un ulteriore esame dei singoli provvedimenti, da sottoporre al Ministero vigilante.

La Corte al riguardo invita l'ente a portare rapidamente a termine le attività di verifica e ad uniformarsi alle direttive ministeriali.

Si ribadisce inoltre l'obbligo per l'AdSP, ente pubblico non economico, di rispettare puntualmente le disposizioni normative in materia di reclutamento del personale con qualifica dirigenziale e non dirigenziale, di trasparenza e anticorruzione, controllo di gestione e valutazione della *performance* amministrativa.

Sotto altro profilo si esprimono perplessità riguardo alle procedure di conferimento di aree demaniali marittime, ai sensi dell'articolo 18 del d.p.r. n. 328/1952, anche tenuto conto di quanto evidenziato da questa Corte e più di recente dal Consiglio di Stato e dall'ANAC, relativamente all' esigenza di utilizzare, per queste tipologie di rilascio concessorio, procedimenti di gara comunitaria in quanto garantiscono, in maggior misura, la pubblicità, la trasparenza dell'azione amministrativa e la non discriminazione delle imprese concorrenti.

In merito alle partecipazioni societarie, la Sezione regionale della Corte dei conti, con deliberazione n. 20 del 31 gennaio 2017 ha formulato alcune considerazioni critiche su quanto emerso dalla "Relazione sui risultati conseguiti al 31.12.2015", redatta ai sensi dell'art.1, c.612, della l. n. 190/2014. Le criticità evidenziate si riferiscono in particolare alla società T.&C., partecipata al 100 per cento dall' A.P., alla luce sia dell'entrata in vigore del Testo unico di cui al d.lgs. n. 175/2016,

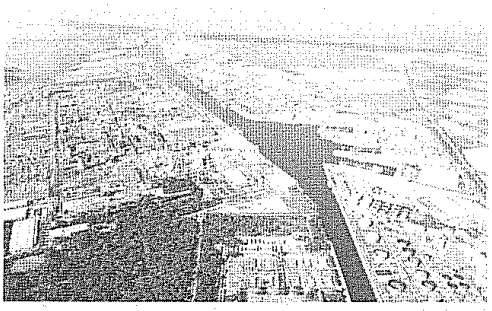
in particolare l'art.4, sia delle specifiche disposizioni di riforma delle A.P. di cui al d.lgs. n. 169/2016, e più specificamente l'art.6, c.11, della l.n. 84/94 novellata.

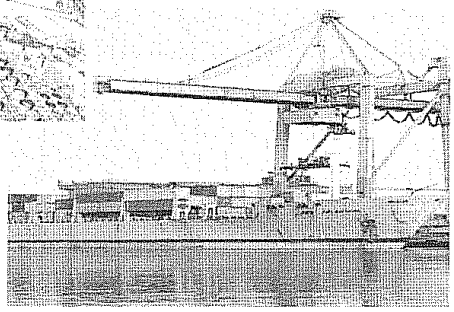
L'AdSP ha provveduto ad effettuare la revisione straordinaria delle partecipazioni detenute, ai sensi dell'art.24 del d.lgs. n.175/2016, con la delibera presidenziale n.51/2017, che è stata trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, con nota del 4 aprile 2017, e successivamente acquisita da questa Sezione competente, ai sensi del comma 3 del citato articolo, confermando il mantenimento di tutte le proprie partecipazioni.

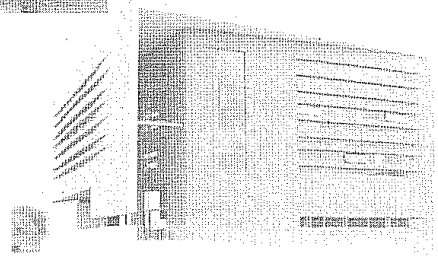
AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA

RENDICONTO GENERALE 2015

Punto n. 3 all'o.d.g. del Comitato Portuale del 28 aprile 2016







INDICE RENDICONTO GENERALE 2015

Delibera del Comitato portuale

Relazione sulla gestione

- Verifica del rispetto dei limiti di spesa

Relazione del collegio dei revisori dei conti

Conto di bilancio

- Rendiconto finanziario decisionale
- Rendiconto finanziario gestionale

Situazione amministrativa

Conto economico

- Quadro di riclassificazione dei risultati economici conseguiti

Stato patrimoniale

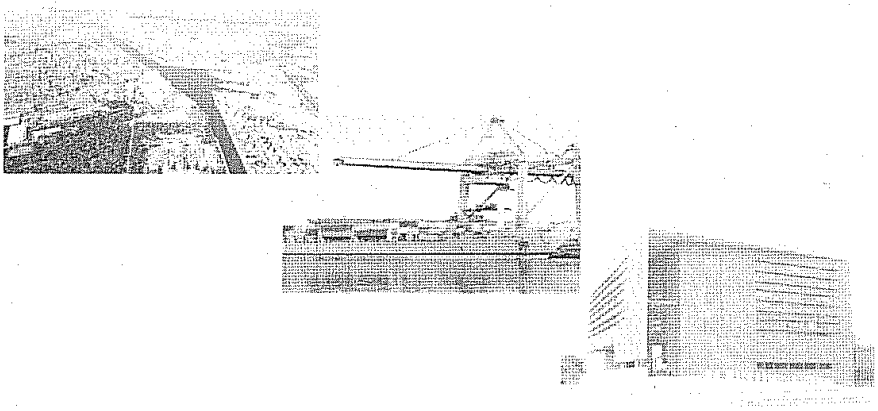
Nota integrativa

Attestazione tempi di pagamento

Situazione dei residui per esercizio di competenza e per capitolo

AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA

RENDICONTO GENERALE 2015



DELIBERA COMITATO PORTUALE

AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA

Delibera n. 9 del Comitato Portuale del 28 aprile 2016

Approvazione Rendiconto Generale 2015

Il Comitato Portuale, validamente riunito

- vista la Legge 28 gennaio 1994 n°84 "Riordino della legislazione in materia portuale" e successive modificazioni ed integrazioni;

- visto in particolare l'articolo 9 della citata legge e preso atto che tra le attribuzioni del Comitato Portuale rientra l'approvazione del conto consuntivo;

- visto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Autorità Portuale di Ravenna, adottato dal Comitato portuale con delibera n.2 del 27 febbraio 2007, successivamente approvato dal Ministero dei Trasporti – già Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – con nota n. 5358 del 23 maggio 2007 ed entrato in vigore dal 1° gennaio 2008 e successivamente modificato con delibera del Comitato Portuale n. 18 del 16.12.2011 approvata dal Ministero dei Trasporti con nota del 9.02.2012 e con delibera del Comitato Portuale n. 12 del 19.07.2013;

- visto, in particolare, il Titolo II, Capo VI «Le risultanze della gestione economico-finanziaria», del sopra citato regolamento;

- dato atto che il rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2014 è stato regolarmente approvato con nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ns. prot. n. 11734 del 01 luglio 2015;

- preso atto della nota n. M_INF-PORTI/9774 del 5 aprile 2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, avente per oggetto «Indicazioni per la formazione del rendiconto generale per l'esercizio 2015»;

- visto il conto reso dell'istituto Cassiere dell'Autorità portuale di Ravenna relativo alle risultanze finanziarie dell'esercizio finanziario 2015;

- visto il rendiconto generale per l'esercizio 2015, costituito, ai sensi del sopracitato Regolamento di Amministrazione e contabilità, dal conto del bilancio, dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa, predisposti ed elaborati dall'Area «Amministrazione, Finanza e Gestione Patrimonio» di questa Autorità Portuale;

- visti gli allegati al rendiconto generale, previsti dalla vigente normativa:
  a) situazione amministrativa
  b) relazione sulla gestione
  c) relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;

- presa esatta cognizione delle singole voci di entrata e di spesa del rendiconto generale dell'esercizio 2015 così come evidenziate nella Nota integrativa che analizza in maniera tecnico-contabile tutte le poste di bilancio illustrando altresì i criteri di valutazione utilizzati e notizie integrative, per una migliore comprensione delle stesse;

- presa visione dell'allegata Relazione sulla gestione, nonché della relazione del Collegio dei Revisori dei Conti del 21 e 22 aprile 2016;

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

delibera

1) di approvare il rendiconto generale 2015 - costituito dal conto di bilancio, dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa - nelle seguenti risultanze:

ACCERTAMENTI

Entrate correnti	€ 23.519.872,55	
Entrate in conto capitale	€ 657.802,96	
Entrate aventi natura di partite di giro	€ 1.305.657,00	
TOTALE ENTRATE		€ 25.483.332,51

IMPEGNI

Uscite correnti	€ 5.921.665,39	
Uscite in conto capitale	€ 6.040.463,47	
Spese derivanti da partite di giro	€ 1.305.657,00	
TOTALE USCITE		€ 13.267.785,86
AVANZO FINANZIARIO DI COMPETENZA 2015		€ 12.215.546,65
AVANZO AMM.NE 2014		€ 51.726.775,20
RIACCERTAMENTO RESIDUI 2015		€ 1.462.269,69
AVANZO AMM.NE AL 31.12.2015		€ 65.404.591,54
TOTALE PARTE VINCOLATA		€ 6.519.888,26
PARTE DISPONIBILE AL 31.12.2015		€ 58.884.703,28

2) di approvare l'elenco dei residui attivi e passivi al 31.12.2015 nelle seguenti cifre complessive:

Residui attivi	€ 29.527.545,28
Residui passivi	€ 26.113.791,46

3) di accertare in **€ 61.990.837,72** la giacenza di cassa alla fine dell'esercizio 2015;

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

4) di approvare la situazione patrimoniale alla predetta data nella seguente consistenza:

Attività		Passività	
A) Crediti verso lo Stato per la partecipazione del patrimonio iniziale	-	A) Patrimonio netto	125.786.341,28
B) Immobilizzazioni	165.143.231,86	B) Contributi in c/capitale	28.844.947,90
C) Attivo circolante	91.518.383,00	C) Fondi rischi e oneri	434.294,38
D) Ratei e risconti	-	D) T.F.R.	1.764.722,72
		E) Residui passivi	1.938.805,68
		F) Ratei e risconti	97.892.502,90
TOT. ATTIVO	**256.661.614,86**	**TOT. PASSIVO**	**256.661.614,86**

5) conseguentemente all'approvazione del rendiconto generale 2015 si procederà alla imputazione, alla voce "avanzo di amministrazione 2015" presente come posta autonoma presunta tra le entrate del Bilancio di Previsione 2016, dell'effettivo ammontare dell'avanzo di amministrazione al 31/12/2015 pari a € 65.404.591,54. Per effetto di tale esatta imputazione l'avanzo di amministrazione presunto alla data del 31/12/2016 risulterà essere pari ad € 18.358.545,54.

6) di dare mandato, ai sensi del Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'Autorità Portuale di Ravenna come approvato dai ministeri competenti, al Responsabile dell'Area "Amministrazione, finanza e gestione patrimonio" quale Responsabile del Procedimento di inviare copia della presente deliberazione per la prescritta approvazione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi del comma 2, punto a), dell' art. 12 della legge 28.01.94 n. 84 e successive modificazioni e integrazioni, e di inviarne copia anche al Ministero dell'Economia e Finanze ed alla Corte dei Conti .

La votazione della presente delibera si è svolta come segue:

presenti 17

favorevoli 17

Il Segretario Generale
Pietro Davide Margorani

Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe Meli

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA

Ai Componenti
il Comitato Portuale

Data: 27 APR 2016

Oggetto: punto n. 3 all'ordine del Giorno della seduta del 28 aprile 2016
Approvazione Rendiconto Generale 2015.

Relazione del Responsabile del procedimento

Ai sensi degli artt.8, comma 3, lettera d), 9 comma 3, lettera d) e 12 comma 2, lettera a) della Legge 28.01.94 n.84 "Riordino della legislazione in materia portuale" e successive modifiche ed integrazioni ed ai sensi del Regolamento di Amministrazione e contabilità di questa Autorità Portuale, approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, si propone, acquisito il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti come da relazione dello stesso allegata alla presente quale parte integrante del documento, l'approvazione del rendiconto generale 2015 composto dal conto del bilancio, conto economico, stato patrimoniale e nota integrativa e l'allegata situazione amministrativa e Relazione sulla gestione.

data e firma del Responsabile del Procedimento :

Claudia TOSCHI
Responsabile Area Amministrazione, Finanza e Gestione Patrimonio

21 APR 2016

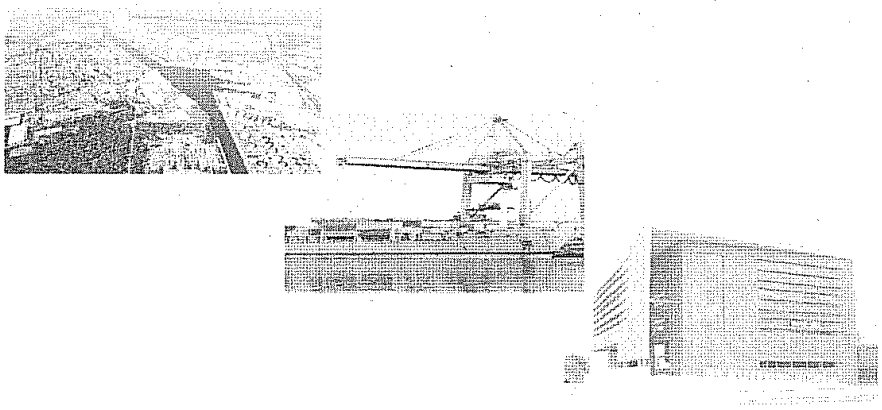
.....

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

PAGINA BIANCA

AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA

RENDICONTO GENERALE 2015



RELAZIONE SULLA GESTIONE

AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

La presente relazione, così come previsto dal "Regolamento di amministrazione e contabilità" dell'Autorità Portuale di Ravenna, adottato con delibera del Comitato portuale n. 2 del 27 febbraio 2007 ed approvato dal Ministero dei Trasporti con nota n. 5358 del 23 maggio 2007, è un documento di natura amministrativa sull'andamento della gestione nel suo complesso e completa il rendiconto generale per l'anno 2014.

In particolare oltre ad essere un documento idoneo a fornire un quadro informativo completo, atto a rappresentare in maniera esaustiva l'evolversi della situazione dell'ente, fornisce notizie circa i principali avvenimenti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio. Essa è redatta nel rispetto dell'articolo 2428 del codice civile, per quanto applicabile.

Preliminarmente si evidenziano le risultanze contabili dell'esercizio appena trascorso, raffrontate con quelle dell'esercizio 2014:

ENTRATE – gestione di competenza	**2015** (importi in €)	**2014** (importi in €)
Titolo I - Entrate correnti	23.519.873	23.098.367
Titolo II - Entrate in conto capitale	657.803	10.876.660
Titolo III - Partite di giro	1.305.657	3.394.617
Totale Entrate	**25.483.333**	**37.369.644**
SPESE – gestione di competenza	**2015**	**2014**
Titolo I- Spese correnti	5.921.665	5.370.045
Titolo II - Spese in conto capitale	6.040.463	6.927.935
Titolo III - Partite di giro	1.305.657	3.394.617
Totale Spese	**13.267.786**	**15.692.597**
Avanzo finanziario di competenza 2015	12.215.547	
Avanzo amministrazione 2014	51.726.775	
Riaccertamento residui	1.462.270	
Avanzo amministrazione 2015	**65.404.592**	
Totale parte vincolata al 31.12.2015	6.519.888	
Parte disponibile al 31.12.2015	58.884.704	

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

SCENARIO DI RIFERIMENTO

Il Fondo Monetario Internazionale (IMF), nel suo ultimo aggiornamento del *World Economic Outlook* (WEO) di gennaio 2016, indicava che la crescita globale sarà del 3,4% quest'anno e del 3,6% il prossimo, in entrambi i casi con una riduzione dello 0,2% rispetto alle previsioni di ottobre 2015. A fine febbraio di quest'anno, nel prospetto preparato in occasione del G-20 di Shangai, ha anticipato l'alta probabilità di una ulteriore riduzione al ribasso nelle stime usualmente trasmesse ad aprile di ogni anno, in relazione a "rischi maggiori di un deragliamento della ripresa in un momento in cui l'economia globale è particolarmente vulnerabile a shock avversi".

Per il 2015 l'IMF ha stimato un'espansione del PIL del 3,1%.

Gli economisti del Fondo hanno ritoccato al ribasso le previsioni per gli Stati Uniti (il cui PIL dovrebbe crescere del 2,6% sia nel 2016 che nel 2017) e per i Paesi emergenti nel loro complesso (+4,3% nel 2016 e 4,7% nel 2017), mentre per l'Area dell'Euro le stime restano al +1,7% in entrambi gli anni.

Secondo l'IMF il prezzo del petrolio in forte calo favorisce la crescita globale sostenendo i consumi e i costi delle imprese nei Paesi avanzati, ma pone problemi, anche di bilancio, per i Paesi esportatori di petrolio.

Il rialzo dei tassi d'interesse da parte della *Federal Reserve* negli Stati Uniti, poi, può provocare fasi di instabilità finanziaria e avere ripercussioni soprattutto sui Paesi emergenti, con condizioni finanziarie più restrittive e una diminuzione dei flussi di capitale.

L'andamento economico mondiale è influenzato anche dalla contrazione delle economie dei grandi Paesi emergenti che rallentano per il quinto anno consecutivo. In particolare in Brasile, la cui recessione, molto più grave delle attese, è stata il principale fattore del taglio delle previsioni globali, mentre in Russia il PIL quest'anno si contrarrà più del previsto. La Cina, che nel 2015 è cresciuta del 6,9%, è alle prese con un graduale rallentamento (si stima +6,3% nel 2016 e +6% nel 2017) e con una economia che, da una focalizzazione su investimenti e attività manifatturiera, si sta orientando verso l'esigenza di maggiori consumi e servizi. «La crescita – osserva lo studio – si sta sviluppando a grandi linee come previsto, ma con un rallentamento più rapido delle attese per le importazioni ed esportazioni, che in parte riflette investimenti e attività manifatturiera più debole». L'IMF è preoccupato anche che «questi sviluppi, insieme ai timori dei mercati sul futuro dell'economia cinese, abbiano ripercussioni sulle altre economie attraverso il canale del commercio internazionale e dei prezzi più bassi delle materie prime, oltre che sul calo della fiducia e l'aumento della volatilità sui mercati finanziari». Confermate, invece, le stime per l'India, al +7,5% nel 2016 e nel 2017.

Per l'Area Euro l'IMF rivede al rialzo la crescita nel 2016 all'1,7%, +0,1 % rispetto alle stime di ottobre. Invariate le stime per l'Italia, all'1,3% nel 2016 e all'1,2% nel 2017, dopo una crescita dello 0,8% lo scorso anno.

Andamento economia mondiale (in %) – gennaio 2016 *(Fonte: IMF; * = stime; ** = proiezioni)*

PIL	2013	2014	2015*	2016**	2017**
Mondo	3,3	3,4	3,1	3,4	3,6
Economie avanzate	1,3	1,8	1,9	2,1	2,1
USA	2,2	2,4	2,5	2,6	2,6
Area Euro	-0,5	0,9	1,5	1,7	1,7
Germania	0,2	1,6	1,5	1,7	1,7
Francia	0,3	0,2	1,1	1,3	1,5
Italia	**-1,9**	**-0,4**	**0,8**	**1,3**	**1,2**

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

Spagna	-1,2	1,4	3,2	2,7	2,3
Gran Bretagna	1,7	2,9	2,2	2,2	2,2
Giappone	1,6	0,0	0,6	1,0	0,3
Russia	1,3	0,6	-3,7	-1,0	1,0
Cina	7,8	7,3	6,9	6,3	6,0
India	5,0	7,3	7,3	7,5	7,5
Commercio estero	**3,4**	**3,4**	**2,6**	**3,4**	**4,1**

Più pessimiste le stime dell'economia per l'OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico), secondo cui nell'anno 2016 la crescita del PIL globale dovrebbe restare ai livelli del 2015, +3,0%, l'andamento più basso degli ultimi cinque anni. Abbassate dello 0,3% anche le attese per il 2017 con un PIL globale a +3,3%. L'OCSE sottolinea come la crescita "sta rallentando in molte economie emergenti con una ripresa modesta in quelle avanzate, mentre i bassi prezzi delle materie prime deprimono i Paesi esportatori". Per l'Organizzazione "il commercio e gli investimenti restano deboli e una domanda che langue porta a una inflazione bassa e a una inadeguata crescita di retribuzioni e occupazione".

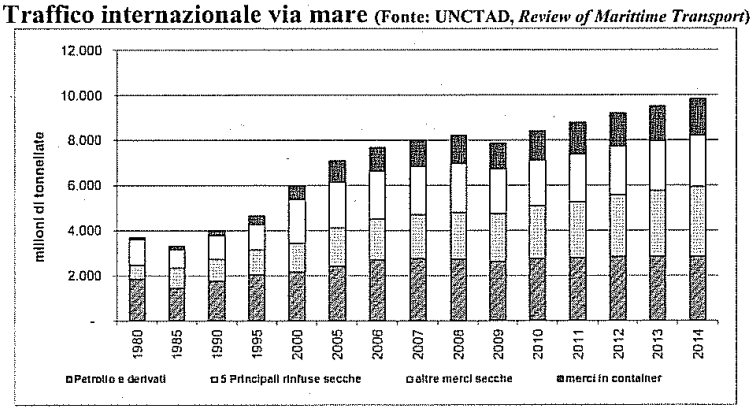
L'OCSE, poi, stima a +1,4% la crescita per il 2016 dell'Area Euro, e rivede al ribasso anche quella per il prossimo anno (+1,7%, con una riduzione dello 0,2%). Secondo l'OCSE nell'Eurozona, "che ha appena recuperato i livelli di inizio 2008", gli investimenti dovrebbero rimanere deboli con una disoccupazione ancora a livelli elevati. Minore del previsto, poi, "l'effetto positivo dei prezzi più bassi del petrolio, mentre i livelli bassissimi dei tassi di interesse e un euro più debole non hanno ancora portato a una crescita più alta degli investimenti".

TRASPORTO MARITTIMO

L'UNCTAD, nel suo più recente rapporto annuale, ha fornito i dati del 2014 relativi al trasporto via mare, che con una crescita del 3,4% è risultato pari a 9,8 miliardi di tonnellate.

L'aumento più significativo è per le cinque principali rinfuse solide (+6,5%), il cui traffico è pari a 3,1 miliardi di tonnellate, movimentate prevalentemente da Cina e India. Il contributo principale viene dal traffico di prodotti metallurgici (che rappresentano il 30% della categoria) cresciuti del 12,4%. Incremento rilevante anche per le merci in container che sono state 1,6 miliardi di tonnellate (+5,6%). Le economie emergenti continuano a rappresentare la componente più significativa del trasporto marittimo per dimensione, con una quota del 59,7% per le merci imbarcate e del 61,1% per quelle sbarcate. In particolare l'Asia rappresenta il 38,9% degli imbarchi e il 49,9% degli sbarchi.

Traffico internazionale via mare (Fonte: UNCTAD, *Review of Maritime Transport*)



Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

E' interessante notare come le cinque principali rinfuse secche (minerali ferrosi, minerali non ferrosi, cereali, carbone, concimi) siano cresciute a partire dal 2005 ad un tasso più elevato di quello dei contenitori (+82,1% nel periodo 2005-2014 e +49,3% nel periodo 2009-2013, rispetto al +68,3% e al +44,7% dei container). Misurando il trasporto di merci via mare in tonnellate*miglia l'incremento per il 2014 è risultato pari al 4,4%, mentre dalla stima del 2015 sul 2014 risulta un +3,2%.

Per quanto riguarda i transiti nel canale di Suez, il volume complessivo di merci imbarcate sulle navi nel 2015 è rimasto invariato rispetto all'anno precedente essendo ammontato a 822,9 milioni di tonnellate, con un incremento del +0,1% rispetto a 822,3 milioni di tonnellate nel 2014. Nel 2015 le navi transitate nella direzione nord-sud trasportavano 417,2 milioni di tonnellate di merce (+0,3%), mentre su quelle transitate nella direzione opposta erano imbarcate 405,7 milioni di tonnellate di merce (-0,1%). In particolare, le navi dirette verso sud trasportavano 83,7 milioni di tonnellate di petrolio e prodotti petroliferi (+9,8%) e 333,5 milioni di tonnellate di altre tipologie di carichi (-1,9%) tra cui 209,6 milioni di tonnellate di carichi containerizzati (-1,4%), mentre le navi dirette verso nord trasportavano 99,3 milioni di tonnellate di petrolio e prodotti petroliferi (-3,2%) e 306,4 milioni di tonnellate di altri tipi di carico (+0,9%) incluse 219,0 milioni di tonnellate di carichi containerizzati (-1,5%). Nel 2015 il canale egiziano è stato attraversato da un totale di 17.483 navi (+1,9%), di cui 4.316 petroliere (+6,5%) e 13.167 navi di altra tipologia (+0,6%). Lo scorso agosto è stato inaugurato il "nuovo canale di Suez" di larghezza doppia rispetto al precedente, per consentire a due navi di passare contemporaneamente, e per permettere il passaggio anche alle navi di nuova generazione che prima dovevano circumnavigare l'Africa per arrivare in Europa. Il nuovo canale ha una capacità giornaliera raddoppiata rispetto alla precedente e consente un tempo di percorrenza inferiore.

Per quanto riguarda il 2015, i primi dati riguardanti la portualità europea e quella nazionale mostrano segnali in parte positivi in parte negativi, sia per i quantitativi di merce movimentata sia per il traffico container.

Movimentazione merce e container nei principali porti europei *(Fonte: stampa specializzata)*

	Totale (Mtonn)	Variaz %	CTS (TEUs)	Variaz %
Rotterdam	466,4	4,9%	12.234.535	-0,5%
Anversa	208,4	4,7%	9.653.511	7,5%
Amburgo	137,8	-5,4%	8.800.000	-9,3%
Algeciras	98,2	3,4%	4.511.322	-1,0%
Amsterdam	97,0	-1,0%	51.634	-2,8%
Marsiglia	81,7	4,0%	1.220.000	3,5%
Brema/Bremerhaven	73,4	-6,2%	5.546.657	-4,3%
Valencia	70,2	4,4%	4.615.196	3,9%
Barcellona	45,9	1,3%	1.965.240	3,8%
Zeebrugge	38,3	-9,9%		
Koper	20,7	9,2%	790.736	17,3%
Rijeka	10,9	18,5%	200.102	4,2%
Pireo			3.330.000	-7,2%
Porti spagnoli	501,8	4,1%	14.242.328	0,3%

Rotterdam, con 466 milioni di tonnellate, raggiunge il nuovo record storico per i propri traffici. Confermata la graduatoria anche per le due successive posizioni di vertice con Anversa (anch'essa con il proprio record storico) in seconda posizione e Amburgo in terza. Algeciras supera Amsterdam (come sistema portuale) in quarta posizione e Marsiglia al sesto posto

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

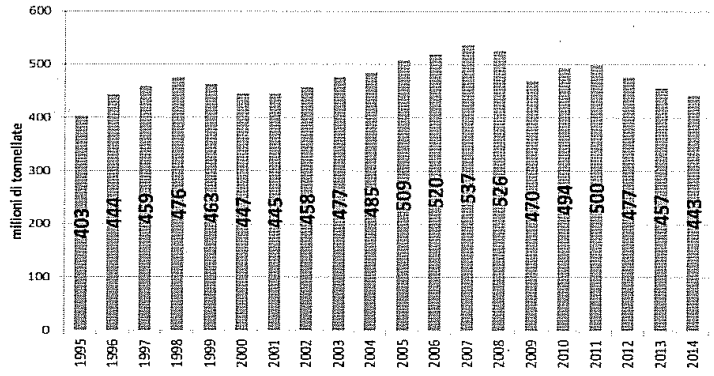
PORTUALITA' ITALIANA

Secondo l'ISTAT il commercio internazionale dell'Italia nel 2015 è aumentato, in termini di volumi, dell'1,9% per quanto riguarda le esportazioni (+2,8% verso i Paesi UE e 0,7% verso i Paesi Extra UE) e del 7,1% per le importazioni (+5,3% verso i Paesi UE e 9,0% verso i Paesi Extra UE) rispetto al 2014.

Da una elaborazione condotta sui dati ISTAT-COEWEB, in relazione al commercio estero dell'Italia via mare, per il periodo gennaio-novembre 2015, rispetto allo stesso periodo del 2014, risultano incrementi dell'11,4% per l'export e del 6,4% per l'import.

Per quanto riguarda la portualità italiana, secondo i dati Istat, tra il 2013 e il 2014 si è registrato un calo del 7,5%, e un ritorno ai valori del 2001.

Traffico merci porti italiani *(Fonte: Istat)*



Traffico merci in alcuni porti italiani – anno 2015 *(Fonte: stampa specializzata)*

	Totale (Mtonn)	Variaz %	CTS (TEUs)	Variaz %
Trieste	57,16	0,1%	501.268	-0,9%
Genova	50,22	-1,5%	2.242.902	3,2%
Livorno	32,71	15,4%	780.874	35,2%
Venezia	25,10	15,3%	560.301	22,8%
Taranto	22,56	-19,0%	-	-100,0%
Civitavecchia, Gaeta, Fium	16,57	6,3%	66.731	3,6%
La Spezia	15,09	-4,2%	1.300.442	-0,2%
Savona	13,20	7,5%	82.667	-2,7%
Salerno	12,94	6,0%	359.328	12,3%
Ancona	8,59	0,3%	178.476	8,2%
Porti Nord Sardegna	7,22	-10,8%		
Palermo – T. Imerese	6,89	10,2%	12.896	-10,1%
Piombino	4,76	2,5%		
Monfalcone	4,45	3,9%		
Gioia Tauro			2.550.000	-14,1%
Ravenna	**24,74**	**1,1%**	**244.813**	**10,0%**

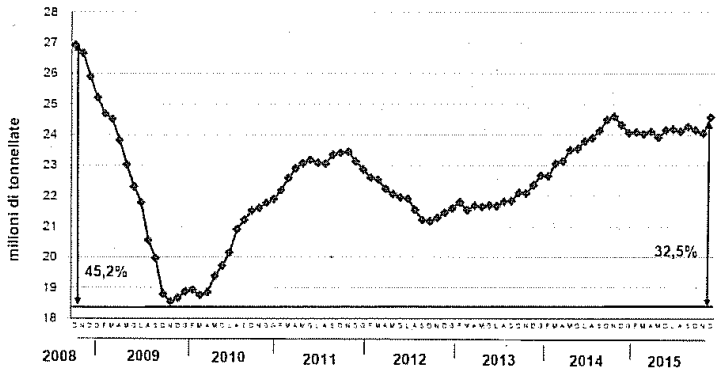
Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

POSIZIONAMENTO DEL PORTO DI RAVENNA

Il 2015 per il porto di Ravenna si chiude con un segno positivo, una movimentazione pari a 24.738.989 tonnellate di merce, l'1,14% in più rispetto alle 24.460.154 tonnellate registrate nel 2014. In particolare gli sbarchi sono stati pari a 21.062.433 tonnellate (651.515 tonnellate in più, ovvero +3,2%, rispetto allo scorso anno), mentre gli imbarchi ammontano a 3.676.556 tonnellate (-9,2%).

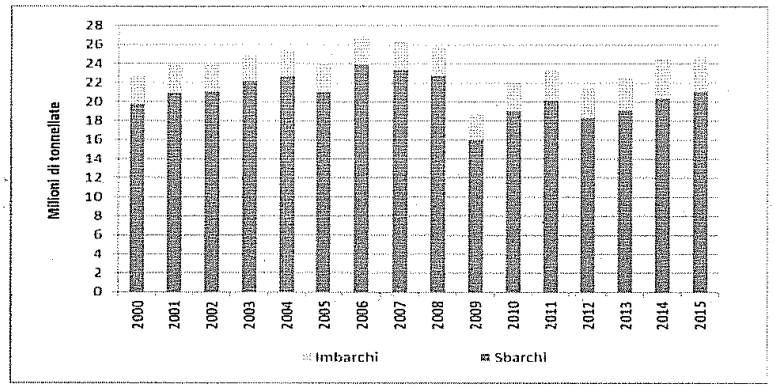
Tale risultato è il sesto della storia del porto in termini di traffico complessivo ed il migliore dalla crisi del 2009.

Ravenna: traffico porto – valore cumulato sull'annata mobile



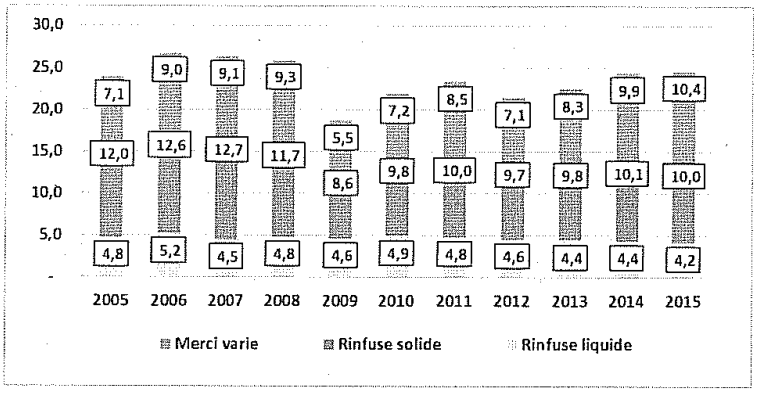
Dopo il calo di traffico iniziato nell'ottobre 2008, in concomitanza con la crisi economica che ha riguardato tutto il mondo, si è assistito ad un andamento negativo che ha raggiunto il punto più basso a novembre 2009. In seguito c'è stata una costante crescita durante tutto il 2011, una nuova diminuzione fino ad ottobre 2012, poi si è registrata una inversione di tendenza ed un graduale recupero.

Porto di Ravenna: serie storica della movimentazione



Autorità Portuale di Raven
Il Commissario Straordin
C.A. (CP) Giuseppe ME

Porto di Ravenna: modalità di condizionamento



Nel 2015 è' stato raggiunto il nuovo record storico per il traffico container, con 244.813 TEUs movimentati, 22.265 in più (+10,0%) rispetto allo scorso anno e quasi 18.000 in più rispetto al totale 2013, che è stato l'anno record precedente. In particolare l'aumento è di 7.324 TEUs per i pieni (+4,4%) e 14.941 per i vuoti (+26,1%).

L'incremento in valore assoluto più evidente è per i prodotti metallurgici, passati da 5,4 a 6,2 milioni di tonnellate (773 mila tonnellate in più) con un aumento del 14,4%. Si tratta in particolare di coils provenienti per quasi la metà da Cina, Italia (Taranto), Iran e Russia. Il dato di Ravenna si inserisce in un contesto nazionale in cui si continua a registrare una sempre crescente importazione di acciaio dall'estero come conseguenza del pesante calo produttivo nazionale (-7,4% nei primi 11 mesi 2015). Secondo Federacciai, nel periodo gennaio-novembre, l'importazione di acciaio dall'estero è stata pari a 18,6 milioni di tonnellate, il 20,3% in più rispetto allo stesso periodo del 2014.

Molto positivo anche il dato dei materiali da costruzione, con 4,6 milioni di tonnellate movimentate (+9,6%), ed in particolare delle materie prime per le ceramiche, passate da 3,4 a 3,9 milioni di tonnellate con un incremento del 13,6%. Secondo i dati di Confindustria Ceramica, nel 2015 si è registrata una ripresa nelle vendite complessive di piastrelle, pari a 401 milioni di mq (+1,4%), in particolare le esportazioni sono risultate pari a 320 milioni di mq (+1,8%) e le vendite sul mercato italiano stabili.

Il comparto agroalimentare (derrate alimentari solide e prodotti agricoli) ha registrato 3,9 milioni di tonnellate, 400 mila tonnellate in meno (-9,2%). I cali più significativi sono per le farine di soia e girasole provenienti soprattutto da Argentina, Brasile, Russia e Ucraina, ma anche per i semi oleosi e il legno in pellet. In aumento invece il frumento e il granoturco provenienti in buona parte da Ucraina, Usa e Bulgaria, in quanto la produzione italiana non è sufficiente a coprire il fabbisogno interno.

In diminuzione anche i concimi, passati da oltre 1,5 a 1,4 milioni di tonnellate (-7,3%).

Tra le rinfuse liquide risultano in lieve calo i prodotti chimici (-1,8%), i prodotti petroliferi (-4,0%) e i prodotti alimentari liquidi (-8,6%), soprattutto oli e melassa.

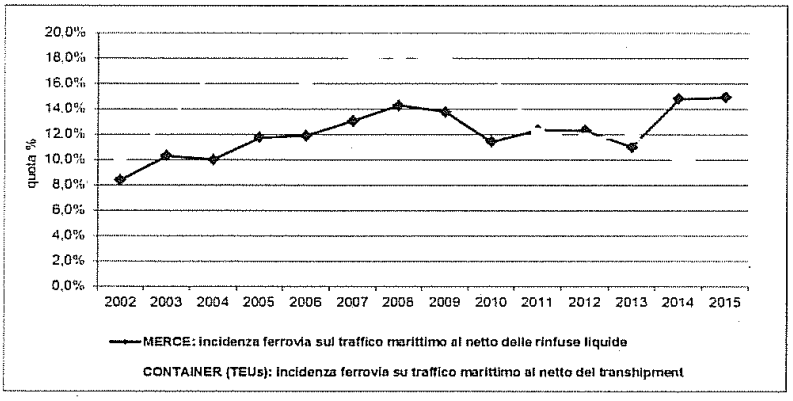
Il numero dei trailer è stato pari a 70.109 unità (-7,8%). Tale calo è interamente dovuto alla linea con la Grecia (con fermata intermedia a Bari) che è stata sospesa per alcuni mesi durante il 2015 registrando un traffico complessivo di oltre 7.000 pezzi (1.150 per Bari e 5.913 per Patrasso). Sulla relazione Ravenna-Brindisi-Catania, invece, sono stati movimentati 48.635 trailer per Catania, 1.258 in più rispetto allo scorso anno, e 12.178 per Brindisi.

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

Da un'analisi del *foreland* marittimo del porto emerge che, i Paesi che hanno fatto registrare le principali variazioni positive in termini assoluti sono Cina, Ucraina, Turchia, Iran (in totale 2,5 tonnellate in più); mentre i Paesi con cui gli scambi sono calati in maniera più significativa sono stati Grecia, USA, Russia e Italia (complessivamente 1,5 tonnellate in meno).

Il traffico ferroviario del 2015 ha registrato il proprio record storico. Con 3.059.970 tonnellate (373.620 tonnellate in entrata e 2.686.350 in uscita) e un incremento del 3,4% rispetto al 2014, ha rappresentato il 15,3% del totale movimentato al porto al netto delle rinfuse liquide. L'aumento più rilevante è stato per le materie prime per l'industria ceramica, pari a 105 mila tonnellate in più (10,5%) e ai cereali (62 mila in più) che sono più che raddoppiati rispetto all'anno precedente.

Porto di Ravenna: focus ferrovia



Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

INVESTIMENTI PER INTERVENTI E MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE PARTI COMUNI IN AMBITO PORTUALE

INVESTIMENTI PER INTERVENTI

L'Autorità Portuale di Ravenna ha proseguito anche nel corso dell'anno 2015 la propria azione verso la concretizzazione del ***"Hub portuale di Ravenna – Approfondimento canali Candiano e Baiona, adeguamento banchine operative esistenti, nuovo terminal in penisola Trattaroli e riutilizzo materiale estratto in attuazione al PRP vigente 2007"***, al quale dal 2012 è stata data assoluta priorità da parte dell'Ente.

L'opera, infatti, ritenuta prioritaria ed essenziale ai fini del rafforzamento e del potenziamento delle strutture portuali e di tutte le attività ad esso connesse, rappresenta l'essenza delle opere strutturali fondamentali ed imprescindibili previste nel Piano Regolatore Portuale 2007 vigente.

L'Autorità Portuale ha, nel corso del 2015, completato anche le attività di indagine e studio necessarie per poter addivenire all'appalto e al cantieramento dell'opera, quali indagini geotecniche, studio paesaggistico, ecc.....

Si sono concluse la progettazione definitiva della Fase I (1° e 2° s tralcio) dell'"Hub portuale di Ravenna" e le indagini complementari e propedeutiche e sono terminati gli ultimi approfondimenti tecnici con costi inferiori a quelli preventivati.

La trasmissione formale del progetto definitivo agli Enti/Ministeri, con l'avvenuta approvazione da parte di n. 9 di essi, nonché la sua pubblicazione per le finalità connesse all'avvio del procedimento di esproprio danno evidenza formale, come atti a rilevanza esterna, dell'avvenuto completamento dello sviluppo della progettazione definitiva da parte dell'Autorità Portuale, dell'impegno, dello sforzo tecnico e del lavoro svolto dalla struttura.

Tuttavia, a causa di sopraggiunte problematiche di carattere ambientale ed urbanistico attinenti alla disponibilità ed utilizzabilità di aree interessate dal progetto ed indipendenti dalla volontà e dalle azioni dell'Autorità Portuale di Ravenna pur a progetto completato e corredato dagli studi tecnici necessari, non è stato possibile addivenire entro l'anno trascorso, alla sua approvazione formale da parte di questo Ente.

Esiste la concreta possibilità di dover rimettere mano alla progettazione definitiva per i necessari aggiustamenti a seguito dei sopravvenuti accadimenti.

Ciò nonostante, l'Autorità Portuale ha lavorato intensamente anche su opere di minor rilievo, ma di immediata urgenza, finalizzate alla manutenzione dei fondali, essenziali per il mantenimento delle prestazioni del porto stesso.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2015 l'Ente ha, infatti, approvato i lavori di "**Ripristino della protezione di sponda in sinistra Candiano tra zona San Vitale e via Cimitero**» fortemente danneggiato dalla mareggiata di eccezionale intensità abbattutasi su tutto il litorale romagnolo il 5 e 6 febbraio 2015 ed affidato alcuni progetti relativi al ripristino delle condizioni di sicurezza della navigazione quali, l' **"Intervento urgente di dragaggio in avamporto con immissione in mare"** resosi necessario al fine di intervenire con celerità in conseguenza dei danni provocati dalla stessa

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

violenta mareggiata che ha reso vano lo scavo in avamporto terminato nell'ottobre 2014, provocando il reinterramento della canaletta di ingresso.

E' stato, inoltre, sviluppato il progetto preliminare per l'***«Intervento di dragaggio in sponda sinistra canale Candiano in zona prospieciente lo stabilimento Versalis»»*** al fine di sopperire elle difficoltà della navigazione nel tratto di canale Candiano compreso fra la banchina T.C.R. Terminal Container Ravenna in destra canale e lo stabilimento Versalis a sinistra.

L'intervento contempla il dragaggio finalizzato all'allargamento della canaletta navigabile in corrispondenza della sponda sinistra del canale Candiano, nella zona prospiciente lo stabilimento Versalis, l'asciugatura del materiale dragato mediante impianto da collocarsi in zona Trattaroli e la definitiva collocazione del materiale estratto, al termine del processo di asciugatura, in area autotrasporto di proprietà di questa Autorità Portuale, in zona Bassette.

La progressiva realizzazione programmate ha visto la conclusione di investimenti finalizzati a garantire la navigabilità del porto canale tra i quali spiccano i lavori di ***«Adeguamento delle banchine operative – II stralcio San Vitale – 2° e 3° lotto»*** riguardanti l'aggiornamento alla normativa antisismica per le banchine e l'adeguamento alla profondità dei fondali prevista dal nuovo P.R.P. relativamente alle banchine in destra canale fra Trattaroli e San Vitale, e per i quali si stanno attualmente concludendo le operazioni di collaudo.

Terminato, altresì, l'intervento di ***«Realizzazione di nuova linea potabile a servizio del Terminal Crociere a Porto Corsini»*** diretto a dotare le strutture realizzate nell'ambito del Terminal crociere di Porto Corsini della linea acqua potabile collegata alla pubblica distribuzione e che rientra nell'ambito del progetto *EA Sea Way* (*Europe-Adriatic Sea Way*), finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA ADRIATICO 2007-2013, per l'attuazione dell'investimento strutturale al servizio del Terminal passeggeri e Crociere previsto dalle azioni WP6 (*Pilot Actions*), per il quale è stato sottoscritto nel gennaio 2014 un accordo operativo con la Provincia di Ravenna. L'accordo, anche grazie al finanziamento europeo, consentirà di dotare il terminal del servizio pubblico di acquedotto e la predisposizione al cablaggio in fibra ottica.

Onde garantire la continuità dell'attività di gestione del servizio di fornitura di acqua potabile alle navi in banchina, così da soddisfare le finalità rappresentate, oltre che dalla Legge 28.01.1994, n. 84 ss.mm.ii., dal D.M. del 14.11.1994 "Identificazione dei servizi di interesse generale nei porti da fornire a titolo oneroso all'utenza portuale", si è, infine, individuato un nuovo concessionario affidatario della ***«Concessione del servizio di fornitura di acqua potabile alle navi ormeggiate nelle banchine del Porto-canale di Ravenna – esercizi 2016/2019»***

MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE PARTI COMUNI IN AMBITO PORTUALE

L'Autorità Portuale di Ravenna ha finanziato con risorse proprie sia gli interventi di manutenzione ordinaria che quelli di manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale.

L'importo destinato alla realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria ammontava a € 165.000,00, mentre per la manutenzione straordinaria la dotazione del relativo capitolo ammontava complessivamente a € 3.000.000,00.

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

Oltre alla realizzazione di una serie di interventi minori e di affidamenti di incarichi effettuati in economia, la manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale nell'anno 2015 ha riguardato principalmente i seguenti interventi:

- Servizio quadriennale di pulizia delle aree comuni e manutenzione delle aree verdi nel porto-canale di Ravenna – Esercizi 2011/2015
- Servizio di gestione e manutenzione delle aree demaniali marittime del porto canale di Ravenna nonché delle aree di proprietà e in uso all'Autorità Portuale di Ravenna - Triennio 2012/2014
- Servizio di gestione, manutenzione e razionalizzazione degli impianti di illuminazione, segnalazione e controllo nel porto canale di Ravenna – Esercizi 2006/2014
- Servizio di gestione e manutenzione del nuovo Ponte mobile per l'attraversamento sul Canale Candiano in Ravenna - esercizi 2013-2015

Tenuto conto della imminente conclusione dell'affidamento in corso del Servizio di gestione e manutenzione degli impianti elettrici, l'Ente ha predisposto e posto in gara il progetto relativo all'intervento di ***"Gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione, degli impianti elettrici, apparati elettronici e di trasmissione dati sul porto di Ravenna"*** per la conclusione di un Accordo Quadro con un unico operatore della durata di quattro anni consecutivi, attualmente in fase di gara.

Tenuto conto dell'esigenza di intervenire con somma urgenza alla messa in sicurezza e smontaggio immediato del trasbordatore sito in Darsena di città sito in destra Canale Candiano in Darsena di città a causa del forte degrado e del pericolo di crollo della struttura stessa, è stato affidato l' **"Intervento di somma urgenza per la messa in sicurezza dell'area adiacente il trasbordatore sito in destra canale Candiano in Darsena di città"**.

Sono stati, altresì, affidati i ***lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza ed il ripristino immediato dei luoghi e dei manufatti compromessi dalla mareggiata del 5 e 6 febbraio 2015***, che oltre ad aver colpito rovinosamente le dighe foranee e i moli, esposti in mare aperto, innalzando il livello del mare assieme al moto ondoso ha danneggiato alcune banchine e tratti delle sponde del Porto-Canale, ed ha provocato ingressioni marine negli abitati di Porto Corsini e Marina di Ravenna.

Tenuto conto, poi, della necessità di far fronte ad una serie di interventi di carattere straordinario che ricadono sulle aree e/o beni in gestione e/o in proprietà dell'Autorità Portuale di Ravenna, è stato approvato il progetto esecutivo per l'esecuzione di **"Interventi straordinari di manutenzione del Porto di Ravenna"**.

L'Ente, nel corso del 2015, ha, inoltre, dato corso all'aggiudicazione dei lavori di ristrutturazione della ***«Banchina "Yard Piombone"»***, in concessione alla società Rosetti Marino S.p.a. resosi necessario a causa di anomalie riscontrate relativamente a fenditure passanti che causano sversamenti del materiale di banchina in canale ed anomalie di tipo strutturale, legate alla presenza di armature esposte all'acqua, e della conseguente esigenza di intervenire per il ripristino delle condizioni della struttura al fine di evitare il verificarsi di ulteriori danni alla banchina e di scongiurare possibili situazioni pericolose in termini di sicurezza.

A seguito della realizzazione delle opere si provvederà all'aggiornamento del canone concessorio secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti.

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

INTERVENTI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, AMBIENTE

SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO

Nel corso del 2015 l'attività di vigilanza e controllo in riferimento alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro in area demaniale marittima è stata regolarmente espletata seppur in misura ridotta.

Sono state svolte come ormai consolidato ispezioni inerenti la qualità dell'aria, in attuazione degli impegni assunti all'interno dell'accordo con gli enti locali e le organizzazioni datoriali, relativo all'individuazione ed all'adozione di regole mirate a contenere e ridurre le emissioni di polvere derivanti dalla movimentazione di merci polverulente.

Sono stati chiusi puntualmente i procedimenti in ottemperanza agli obblighi definiti dal D.lgs.272/99 (rilascio delle autorizzazioni alle attività di sabbiatura delle navi, rilascio delle prescrizioni alle attività di pitturazione a spruzzo delle navi) e regolare è stato il contributo, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, ai procedimenti autorizzativi previsti dalla L.84/94 (concessioni demaniali ed imprese portuali) curati da altra unità operativa.

PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI SULLA SICUREZZA DEL LAVORO NEL PORTO DI RAVENNA

Con il coordinamento del Direttore operativo è stata data continuità attuativa al protocollo.

AMBIENTE

Nell'ambito degli obblighi previsti dal d.lgs. 182/03 in materia di rifiuti prodotti dalle navi la gestione dei contratti dei servizi di raccolta dei rifiuti prodotti dalle navi è stata attenta e puntuale. I servizi stessi sono stati forniti con regolarità da parte dei concessionari.

Medesime condizioni si sono avute per il servizio quadriennale di pulizia degli specchi acquei.

Con riferimento al d.lgs.182/03 la revisione periodica del Piano di gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico del Porto di Ravenna, integrata nel corso dell'anno con le valutazioni ambientali VAS (art.12 del D.Lgs. 152/06) e VINCA (art.5 del DPR 357/1997) richieste dalla Regione Emilia Romagna, è in attesa di approvazione da parte della Regione stessa.

Il Piano attualmente in vigore, come da ordinanza del presidente dell'Autorità Portuale n. 5 del 30 settembre 2009, è regolarmente attuato.

Nel corso dell'anno RINA S.p.A., il nuovo ente cui è stato assegnato per cinque anni il servizio di certificazione del Sistema di gestione ambientale dell'Autorità Portuale, ha sottoposto l'Ente a verifica di mantenimento della certificazione con esito positivo.

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

PROTOCOLLO PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA IN AMBITO PORTUALE

Nel corso del 2015 è stato sottoscritto, per tre anni, il rinnovato Protocollo per il miglioramento della qualità dell'aria in ambito portuale che prevede nuove campagne di misura, interventi mirati per migliorare la pulizia delle aree e delle strade portuali ed uno studio per la razionalizzazione della logistica portuale. I soggetti firmatari sono la Provincia di Ravenna, il Comune di Ravenna, la Confindustria di Ravenna, il Comitato Unitario dell'Autotrasporto di Ravenna, le Organizzazioni sindacali, l'Arpa Sezione di Ravenna oltre che l'Autorità Portuale di Ravenna. Nel corso del 2015 regolare è stato il funzionamento della rinnovata stazione di monitoraggio della qualità dell'aria presente nell'area portuale.

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

INTERVENTI DI SECURITY E INNOVAZIONE

INNOVAZIONE TECNOLOGICA e INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE

Nel corso del 2015 si è provveduto alla individuazione e all'acquisto della licenza d'uso di un nuovo sistema di gestione che consentirà, una volta terminata la fase di configurazione e avvio, di migliorare e razionalizzare le attività legate alla gestione delle presenze/assenze del personale dipendente informatizzando completamente le procedure operative. Il nuovo sistema dispone anche di un modulo applicativo per la gestione degli adempimenti relativi alla sicurezza sul lavoro (formazione, visite mediche, ...) che andrà a sostituire la gestione "manuale" finora utilizzata.

A seguito dell'entrata in vigore dell'obbligo di ricevere esclusivamente fatture in formato elettronico ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del DPR 633/72 tramite il Sistema di Interscambio, è stato attivato il canale di acquisizione tramite server FTP ed un *tool* di connessione e scambio dati fra il sistema informatico di gestione della contabilità ed il sistema di gestione documentale e protocollo informatico.

Dal 2012 la Direzione Tecnica ha avviato la costituzione ed il successivo aggiornamento di elenchi di operatori economici per l'affidamento dei lavori, e di professionisti per l'affidamento dei servizi tecnici. il sistema per la gestione degli albi fornitori on-line, interamente informatico, è attivo dal 01.11.2014 per i lavori e dal 21.01.2015 per i servizi tecnici. la procedura di costituzione degli elenchi 2015 si è conclusa con l'approvazione dell'elenco fornitori di lavori con delibera presidenziale n. 1 dell'08.01.2015 e con l'approvazione dell'elenco fornitori di servizi tecnici con delibera presidenziale n. 35 del 19.03.2015, date a partire dalle quali è stato possibile l'utilizzo degli elenchi on line per la selezione a rotazione di operatori economici cui affidare lavori e servizi. Tale implementazione è risultato fondamentale anche ai fini dell'attuazione delle misure di trasparenza ed Anticorruzione.

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

PROGETTI EUROPEI

Azione AnNa – Advanced National Networks for Administrations

Il 31.12.2015 si è concluso il progetto cofinanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del *Multiannual Work Programme* 2012 denominato "*AnNa – Advanced National Networks for Administrations* " al quale l'Autorità Portuale di Ravenna ha partecipato in qualità di "*implementing body*" del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. L'obiettivo generale del progetto era quello di supportare i Paesi membri nell'attuazione della Direttiva EC 2010/65/UE (*Reporting Formalities for Ships arriving in/departing from EU ports*) mediante l'adozione di una *Single Window* Marittima Nazionale che rappresenta la più interessante iniziativa a livello comunitario sul tema dell'attuazione della Direttiva in questione.

La partnership internazionale è composta da 14 Paesi Membri ed è coordinata dal Ministero dei Trasporti del Regno di Olanda, mentre la partnership italiana risulta composta da: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - beneficiario, RINA Services S.p.A. - coordinatore della partnership italiana su incarico dello stesso Ministero, Autorità portuali di Ravenna, Venezia e Genova, Comando Generale delle Capitanerie di Porto, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – *implementing bodies.*

Attraverso la partecipazione all'azione l'Autorità Portuale di Ravenna ha supportato l'attuazione nel porto di Ravenna della Direttiva EC 2010/65/UE, operando al fine di garantire la massima integrazione possibile tra il *Port Community System* realizzato dall'Autorità Portuale stessa e la *National Maritime Single Window* italiana sviluppata dal Comando Generale delle Capitanerie di Porto.

Il budget complessivamente utilizzato dall'Autorità Portuale di Ravenna è stato di € 114.256,88 dei quali € 91.014,78 relativi all'esercizio 2015. Sulla base del Protocollo di Intesa sottoscritto fra la Direzione Generale per il Trasporto Marittimo e per via d'acqua Interne del MIT e gli *Implementing Bodies* italiani, la quota di co-finanziamento, al netto della quota per le spese di coordinamento del progetto interamente rimborsate al coordinatore (Regno d'Olanda), è pari al 48,03% dei costi effettivamente sostenuti e documentati.

Port of Ravenna Fast Corridor

Il 31.12.2015 si è concluso il progetto cofinanziato nell'ambito dell' "*Annual Work Programme* TEN -T 2007/2013", denominato "*Port of Ravenna Fast Corridor*" (di seguito RAFCO). L'azione si inserisce nella complessa attività di realizzazione di strumenti di interscambio dati e di coordinamento dei processi logistici in ambito portuale. L'obiettivo principale dell'azione è effettuare una valutazione, dei requisiti tecnici e degli impatti generati con l'adozione di specifiche attività di integrazione del PCS del porto di Ravenna con la Piattaforma Logistica Nazionale, il sistema AIDA dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, i *Terminal Operators' Systems* (TOS), il sistema del trasporto ferroviario e i sistemi dei nodi logistici "*inland*".

I partner del progetto sono:

- Autorità Portuale di Ravenna, quale team leader;
- Agenzia delle Dogane e dei Monopoli;
- UIRNet SpA
- T.C.R. – Terminal Container Ravenna SpA
- Hub Telematica S.c.a.r.l.;
- *Alma Mater Studiorum* – Università di Bologna – Scuola Europea Alti Studi Tributari.

Il co-finanziamento è stato assegnato con Decisione della Commissione Europea C(2014)8481 del 10.11.2014. Il budget complessivo dell'azione, ammonta ad euro 1.840.000,00, co-finanziabile nella misura massima del 50%. Il budget previsto per l'Autorità Portuale è pari ad euro 430.000,00. L'azione si è conclusa positivamente e le sperimentazioni previste sono tutte state avviate. Si stanno ora ultimando le fasi di rendicontazione finale e di audit per presentare i documenti necessari all'agenzia INEA.

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

Mitigate

Il 1 settembre 2015 è partito il progetto "*Multidimensional, IntegraTed, rIsk assessment framework and dynamic, collaborative Risk ManaGement tools for critical information infrAstrucTurEs* — MITIGATE". Il progetto, che ha la durata di 30 mesi, è co-finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del programma HORIZON 2020 nella misura del 70% del budget complessivo che ammonta a € 3.549.868,75. La partnership è costituita da 12 organizzazioni:

- *Fraunhofer Gesellschaft zur fordegrung der angewandten forschung EV* (Germania)
- *Austrian Institute of Technology GmbH* (Austria)
- *University of Pireus Research Centre* (Grecia)
- Maggioli SpA (Italia)
- *Singularlogic Romania Computer Applications Srl* (Romania)
- *Fundacion Instituto Portuario de Estudios y Cooperacion de la Comunidad Valenciana* (Spagna)
- *University of Brighton* (Regno Unito)
- *Pireus Port Authority SA* (Grecia)
- Fondazione Istituto Tecnico Superiore Mobilità Sostenibile nei settori Trasporti Marittimi e della Pesca – Accademia Italiana della Marina Mercantile (Italia)
- *Fundacion de la Comunidad Valenciana para la Investigation, Promocion y Estudios Comerciales de Valenciaport* (Spagna)
- *dbh Logistics IT AG* (Germania)
- Autorità Portuale di Ravenna

Il budget previsto per l'Autorità Portuale di Ravenna è di € 101.601,25 ed il co-finanziamento previsto è di € 71.121,00.

Il progetto ha lo scopo di sviluppare e testare un sistema per la gestione collaborativa della previsione e la gestione dei rischi di *cyber-security* connessi alle *Critical Information Infrastructures* (CII) della catena logistica.

Progetto "Easyconnecting – Europe Adriatic Sea Way Freight"

Il progetto *Easyconnecting* è stato approvato e finanziato nell'ambito del Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico. L'Autorità Portuale, in quanto partner di progetto, ha potuto beneficiare di un budget di € 363.056,90 co-finanziato per l'85% da Fondi comunitari FESR e per il restante 15% dal Fondo di Rotazione Nazionale.

Il progetto ha lo scopo di individuare metodi e piani di intervento per una migliore efficienza gestionale delle soluzioni multi-modali nel trasporto merci nel bacino dell'Adriatico, in linea con strategie e politiche europee dei trasporti, sia migliorando la gestione del flusso dei traffici, sia sviluppando sistemi di ottimizzazione dei flussi di informazioni tra le diverse applicazioni degli IT *system*, standardizzando e armonizzando i dati relativi a procedure di arrivo e di partenza delle navi. Nell'ambito del progetto, l'Autorità Portuale sta realizzando un sistema di automazione di varchi sperimentale e la gestione del piazzale di sosta delle unità di carico del Terminal Traghetti nel porto di Ravenna onde consentire l'ottimizzazione delle operazioni di imbarco e sbarco e quindi lo sviluppo delle cosiddette "Autostrade del Mare". In linea con le finalità del progetto, l'altra attività centrale per l'Autorità Portuale è lo studio delle interrelazioni tra il processo nave ed altri processi portuali al fine di individuare quali siano i servizi che più opportunamente e con maggiore vantaggio per la comunità portuale ravennate possono essere sviluppati ed erogati tramite il *Port Community System*.

Il progetto, approvato nel novembre 2014 si concluderà nel ottobre 2016.

Gainn_It

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha avviato nel 2015 l'iniziativa denominata GAINN_IT volta a supportare l'implementazione presso i porti della rete "*core*" italiani della direttiva UE 94/2014 sulla creazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi.

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

Dell'iniziativa, che ha partecipato al primo bando CEF con 5 progetti, la *Innovation and Networks European Agency* ha approvato due progetti: GAINN4CORE (guidato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) e GAINN4MoS (capitanato dalla *Fundaciòn Valencia Port*). In entrambi i casi l'Autorità Portuale di Ravenna è "*implementing body*" del Ministero.
I *grant agreements* dei due progetti sono stati sottoscritti nel 2015. Essi hanno durata fino al 2019.

Hub Portuale di Ravenna - «Approfondimento canali Candiano e Baiona, adeguamento banchine operative esistenti, nuovo terminal in Penisola Trattaroli e riutilizzo del materiale estratto in attuazione al P.R.P. vigente 2007»

L'Autorità Portuale di Ravenna ha proseguito anche nel corso dell'anno 2015 la propria azione verso la concretizzazione dell'intervento "*Hub* portuale di Ravenna – Approfondimento canali Candiano e Baiona, adeguamento banchine operative esistenti, nuovo terminal in penisola Trattaroli e riutilizzo materiale estratto in attuazione al PRP vigente 2007".
L'opera rappresenta l'essenza delle opere strutturali fondamentali ed imprescindibili previste nel Piano Regolatore Portuale 2007 vigente.
L'Autorità Portuale ha, nel corso del 2015, completato anche le attività di indagine e studio necessarie per poter addivenire all'appalto e al cantieramento dell'opera, quali indagini geotecniche, studio paesaggistico, ecc..
Si sono concluse la progettazione definitiva della Fase I (1° e 2° s tralcio) dell'intervento e le indagini complementari e propedeutiche e sono terminati gli ultimi approfondimenti tecnici con costi inferiori a quelli preventivati.
La trasmissione formale del progetto definitivo agli Enti/Ministeri, con l'avvenuta approvazione da parte di n. 9 di essi, nonché la sua pubblicazione per le finalità connesse all'avvio del procedimento di esproprio, danno evidenza formale, come atti a rilevanza esterna, dell'avvenuto completamento dello sviluppo della progettazione definitiva da parte dell'Autorità Portuale, dell'impegno, dello sforzo tecnico e del lavoro svolto dalla struttura.
Tuttavia, a causa di sopraggiunte problematiche di carattere ambientale ed urbanistico attinenti alla disponibilità ed utilizzabilità di aree interessate dal progetto ed indipendenti dalla volontà e dalle azioni dell'Autorità Portuale di Ravenna pur a progetto completato e corredato dagli studi tecnici necessari, non è stato possibile addivenire entro l'anno trascorso, alla sua approvazione formale da parte di questo Ente.
Esiste la concreta possibilità di dover rimettere mano alla progettazione definitiva per i necessari aggiustamenti a seguito dei sopravvenuti accadimenti.
Sono attualmente in corso le attività tecnico-amministrative per la messa a punto della Relazione finale e del Rendiconto finanziario relativi all'Azione, (c.d. "*Final Report and Financial statement*"), che andranno trasmessi all'I.N.E.A. entro 12 mesi dal completamento dell'Azione (31.12.2016), come previsto all'art. I.3 degli allegati alla Decisione.
Il "*Final Report and Financial statement*", prima di essere sottoposto al M.I.T. e all'I.N.E.A., sarà sottoposto all'*External auditor* (RSM ITALY A&A S.r.l., con sede legale in Milano), validatore esterno indipendente individuato da questa Autorità mediante procedura ad evidenza pubblica.

Progetto EA SEA-WAY

L'Autorità Portuale di Ravenna in data 29.12.2014 ha sottoscritto con la Provincia di Ravenna l' "Accordo operativo per l'individuazione della Autorità Portuale di Ravenna quale stazione appaltante della progettazione del nuovo terminal e della stazione marittima crociere , prevista dalla WP 6 (*Pilot Actions*) nell'ambito del progetto "*EA SEA-WAY, Europe-Adriatic SEA-WAY*" finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA ADRIATICO 2007-2013 - CUP n. J69G13001070007", che disciplina la modalità di collaborazione e di attuazione in ordine alle fasi di progettazione al fine di dotare il territorio ravennate di un Terminal Crociere e di una qualificata stazione marittima, finalizzata a favorire il movimento marittimo dei passeggeri nell'area adriatica, pienamente funzionale nei tempi più celeri e, comunque, entro il 2016.

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

Con la firma di tale accordo, l'Autorità Portuale di Ravenna ha assunto il ruolo di soggetto attuatore ed eventuale cofinanziatore della progettazione complessiva dell'area del Terminal Crociere a Porto Corsini, comprensiva anche degli eventuali studi preliminari di settore che si rendessero necessari (studi sulla mobilità, accessibilità, viabilità, inquinamento atmosferico e acustico ecc) come previsto dal Progetto *Ea Sea Way*.

Nell'ambito del progetto sono previsti i seguenti interventi:

- Realizzazione di nuova linea potabile a servizio del Terminal Crociere a Porto Corsini
- Progettazione dell'area del Terminal Crociere e della relativa stazione marittima

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

ATTIVITA' PROMOZIONALI

Nel corso del 2015, l'Autorità Portuale ha svolto un'azione promozionale finalizzata alla diffusione della conoscenza del Porto di Ravenna, dell'Autorità Portuale e del suo ruolo. L'attività è stata realizzata attraverso l'organizzazione, la partecipazione attiva ed il supporto di una serie di iniziative rivolte alla realtà locale oppure a platee di livello nazionale e/o internazionale, con la finalità di contribuire alla valorizzazione dell'attività istituzionale dell'Autorità Portuale ed alla diffusione del valore della cultura portuale e logistica.

L'attività di promozione del porto verso una platea internazionale è stata svolta attraverso la partecipazione congiunta, insieme alla locale Camera di Commercio, alla XII edizione *dell'Offshore Mediterranean Conference and Exhibition* – OMC 2015 (Ravenna, 25-27 marzo), ovvero l'appuntamento più importante dell'area mediterranea per i paesi produttori di idrocarburi, per le multinazionali specializzate nell'estrazione del petrolio e del gas naturale e per le aziende che costruiscono attrezzature di ogni genere per questo settore.

Un'altra occasione di promozione internazionale delle infrastrutture e dei servizi di trasporto e logistica presenti sul territorio, congiuntamente ad alcuni soggetti maggiormente rappresentativi del settore a livello regionale e locale, con il coordinamento della Regione Emilia-Romagna e la consulenza della Fondazione Istituto sui Trasporti e la Logistica - ITL, è stata la partecipazione al 15^ Salone Internazionale di Logistica, Mobilità, IT e *Supply Chain Management* denominato "*Transport Logistic*" (Monaco di Baviera, 5-8 maggio 2015), una delle vetrine più importanti nel panorama mondiale delle manifestazioni fieristiche dedicate al trasporto e alla logistica.

Per dare continuità al percorso avviato alcuni anni fa, anche nel 2015 l'Autorità Portuale ha proseguito l'azione di *marketing* del Terminal Crociere del Porto di Ravenna, nell'ambito della propria attività di promozione del turismo crocieristico, inserito in un "sistema" regionale di promozione delle eccellenze del territorio; a questo proposito l'Autorità Portuale ha partecipato, attraverso il noleggio di uno spazio espositivo, alla principale manifestazione internazionale del settore crocieristico, "*Cruise Shipping Miami*" (16-19 marzo), congiuntamente ad altri *stakeholders* quali Regione Emilia-Romagna, le locali Provincia, Comune e Camera di Commercio, con il contributo di APT Servizi srl e dell'aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna.

Al fine di consolidare ed aprire nuove prospettive per un futuro sviluppo dei trasporti e della logistica tra Italia e Turchia, è stato promosso un evento bilaterale di promozione del sistema portuale ravennate in Turchia e di incentivazione delle relazioni tra le due aree territoriali (Istanbul, 20 aprile) a cura della Fondazione Istituto Trasporti e Logistica, in collaborazione con l'Autorità Portuale di Ravenna, il Terminal Container Ravenna (TCR) e il Consolato Generale d'Italia a Istanbul.

Nell'ambito dell'evento biennale "*Seatrade Europe Cruise & River Cruise Convention*" di Amburgo (8-11 settembre), il presidente dell'Autorità Portuale di Ravenna ha partecipato al "*CLIA Port & Destination Summit*". Nell'occasione, grazie all'adesione di questa Autorità Portuale all'Associazione *CLIA Europe* (*Cruise Lines International Association*), la più grande associazione di categoria dell'industria crocieristica mondiale, il presidente ha incontrato importanti operatori e *decision makers* del settore, promuovendo in tal modo i servizi del porto di Ravenna e del suo Terminal Crociere a livello internazionale.

A livello nazionale, nell'ambito dell'evento *RemTech Expo* (Ferrara, 23-25 settembre) - l'evento più specializzato in Italia su bonifiche di siti contaminati e riqualificazione del territorio - l'Autorità Portuale era presente con uno stand all'interno di una delle Sezioni speciali del Salone, denominata *Coast Esonda Expo*, specializzata nel settore della gestione e tutela della costa, del dissesto idrogeologico e della

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

manutenzione del territorio a rischio; questo appuntamento annuale rappresenta un'importante occasione per le Pubbliche Amministrazioni di confrontarsi su casi reali, di condividere esperienze, approcci e prassi, modalità di progettazione e di esecuzione degli interventi, e di aggiornarsi su quanto di più avanzato offre il mercato.

Tra le attività di particolare rilievo svolte dall'Autorità Portuale, con un'eco su tutto il territorio nazionale, rammentiamo il XIX Raduno Nazionale Marinai d'Italia, svoltosi a Ravenna dal 1° al 10 maggio nell'ambito della Settimana del Mare. Si tratta di un'importante manifestazione volta ad esprimere e manifestare i valori patriottici, morali, culturali e sociali su cui si fonda l'Associazione Nazionale Marinai d'Italia (ANMI).

A livello locale, è stata realizzata un'azione promozionale destinata agli alunni delle scuole primarie al fine di diffondere la conoscenza del porto di Ravenna e dell'attività dell'Autorità Portuale, favorendo quindi l'approccio dei bambini con l'ambiente portuale, assicurando continuità al progetto PortoLab, progetto di avvicinamento tra scuola e realtà portuale che, lanciato nel 2005 su scala nazionale dal Gruppo Cotship Italia, ha consentito a numerose scolaresche di visitare le banchine del porto. Il Progetto rivolge particolare attenzione anche ai temi della sicurezza e numerosi sono i soggetti – pubblici e privati – che ogni anno vi partecipano: oltre all'Autorità Portuale di Ravenna, Terminal Container Ravenna, Sapir, INAIL, con la collaborazione del Circolo Sportivo Ricreativo dei Portuali, della locale Agenzia delle Dogane e della Guardia di Finanza di Ravenna.

Tra le iniziative di particolare rilievo per la vita culturale ravennate, che hanno consentito la promozione dell'immagine dell'Autorità Portuale di Ravenna, ricordiamo il "Ravenna Festival", importante appuntamento alla sua XXVI edizione, che rappresenta una delle eccellenze della città di Ravenna e che proietta questo territorio su scala nazionale ed internazionale.

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

GESTIONE DEL DEMANIO, DELLE IMPRESE E DEL LAVORO PORTUALE

L'Autorità Portuale di Ravenna amministra aree e beni appartenenti al demanio marittimo ai sensi degli articoli 8, comma 3, lettera h) e 18 della Legge 28 gennaio 1994, n. 84 in quanto dette aree e beni si trovano entro la circoscrizione territoriale individuata con il decreto ministeriale del 6 aprile 1994.

Per quanto attiene lo svolgimento delle operazioni portuali, con l'ordinanza n. 4 del 28 ottobre 2014, sentita la Commissione Consultiva nella riunione del 27 ottobre 2014, il Presidente dell'Autorità Portuale aveva stabilito in 23 il numero massimo di autorizzazioni all'esercizio di operazioni portuali per l'anno 2015 di cui 18 per conto proprio e di terzi, 1 per conto proprio e di terzi connesse e finalizzate al carico/scarico di navi traghetto e passeggeri e 4 per l'esclusivo conto proprio. In data 26 febbraio 2015 si è riunita la Commissione Consultiva Locale. Nella riunione si è preso atto che nel porto di Ravenna risultavano già in essere, in quanto rilasciate dall'Autorità Portuale ai sensi dell'articolo 16, comma 3, della legge 28 gennaio 1994, n.84, 15 imprese autorizzate alla movimentazione per conto proprio e di terzi e n.4 autorizzate unicamente allo svolgimento delle operazioni per conto proprio, essendo intervenuta scadenza il 31 dicembre 2014 per n. 3 autorizzazioni per contro proprio e di terzi. Nei confronti delle imprese come sopra autorizzate si è così effettuata la ricognizione di cui all'articolo 19 del Regolamento amministrativo delle operazioni e dei servizi portuali adottato con ordinanza del Presidente dell'Autorità Portuale n. 9 del 21 dicembre 2001, accertandosi l'assenza delle condizioni per dar luogo alla revoca di cui allo stesso articolo 19. Per quanto attiene l'operatività 2015, sono pervenute entro i termini all'Autorità Portuale di Ravenna n. 3 istanze di rinnovo per una durata quadriennale relative alle autorizzazioni scadute. Il Presidente, ricevuto il parere favorevole della Commissione Consultiva e poi del Comitato Portuale nella riunione del 3 marzo 2015, ha provveduto a rinnovare le autorizzazioni in scadenza.

Per quanto attiene lo svolgimento dei servizi portuali, nella riunione del 26 febbraio 2015 della commissione consultiva sono state esaminate 3 domande di rinnovo dell'autorizzazione di cui 2 in esclusivo conto proprio e 1 per conto terzi, scadute il 31/12/2014 per una durata quadriennale ed una nuova domanda in esclusivo conto proprio sempre per una durata quadriennale. Il Presidente, ricevuto il parere favorevole della Commissione Consultiva e poi del Comitato Portuale nella riunione del 3 marzo 2015, ha provveduto a rinnovare le autorizzazioni in scadenza e rilasciare la nuova autorizzazione.

Complessivamente al 31 dicembre 2015 erano in essere n. 30 concessioni ai sensi dell'articolo 18 L.84/94, di cui n. 9 finalizzate all'attività di deposito costiero. Relativamente a queste, nello stesso anno, è infatti intervenuto rilascio ai sensi dell'art.18 L.84/94 di n.1 licenza di rinnovo quadriennale di concessione scaduta al 31/12/2014 (Eni S.p.A.), di n.2 Atti Suppletivi di Atti Formali di concessioni in essere (La Petrolifera Italo Rumena S.p.A. ed Enel Produzione S.p.A.) e di n.1 Atto Formale di concessione ventennale (Pir Petroli S.p.A.).

L'impresa incaricata alla prestazione di lavoro temporaneo ai sensi dell'art. 17, L. 84/94 è la Cooperativa Portuale s.c. la cui autorizzazione, è stata rilasciata in data 28 febbraio 2014 nell'ambito del procedimento selettivo di cui allo stesso articolo. Lo svolgimento dell'attività nel corso del 2015 non ha dato luogo all'accertamento di violazioni.

Come noto e sopra riportato lo svolgimento delle attività di cui agli artt. 16, 17, 18 deve intervenire, ferme restando le competenze del Comitato Portuale, essendosi preventivamente sentita la Commissione Consultiva Locale. Quest'ultima si è riunita n. 3 volte nel corso del 2015.

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

In relazione alla gestione del demanio marittimo nel suo complesso, nel corso del 2015 si è provveduto a rilasciare n.54 licenze di cui n.4 nuove a conclusione di appositi procedimenti, e le altre costituite da rinnovi delle concessioni scadute al 31/12/2014, per le quali è intervenuta regolare istanza. Nel caso di contestuale richiesta di accorpamento, variazione o subingresso, l'atto di rinnovo ha dato conto del favorevole esito del procedimento attraverso l'esplicazione dei suddetti accorpamenti, variazioni e subingressi.

Sono state n.4 le licenze di subingresso in concessioni in essere rilasciate nel corso del 2015 dopo regolare pubblicazione di istanza.

Si è anche provveduto al rilascio di n.4 licenze suppletive di concessioni in essere al 01/01/2015, tutte dopo regolari istruttorie, mentre sono state n.22 le autorizzazioni rilasciate a norma dell'art.24 del Regolamento per la Navigazione Marittima non comportanti alterazioni sostanziali al complesso della concessione né modifica della zona concessa.

Vanno quindi rammentati i n.2 nulla osta rilasciati ai sensi dell'art.55 del Codice della Navigazione per l'esecuzione di nuove opere in prossimità del demanio marittimo.

Con n.8 provvedimenti si è consentito l'affidamento della gestione di attività nell'ambito della concessione a soggetti terzi rispetto ai concessionari ai sensi dell'art.45bis del Codice della Navigazione.

Sono state infine n.25 nel 2015 le autorizzazioni riguardanti lo svolgimento di manifestazioni di pubblico interesse senza occupazione continuativa di aree demaniali e senza fini di lucro.

Ulteriormente a questi si è comunque provveduto all'ordinaria gestione amministrativa dei titoli già rilasciati antecedentemente il 1° gennaio 2015 ed ancora efficaci.

Le verifiche ispettive inerenti tanto la gestione del demanio marittimo che delle imprese e del lavoro portuale sono state verbalizzate nel numero di 65.

Da ultimo si rileva che sono state 138 le imprese iscritte nel registro delle attività del porto tenuto ai sensi dell'articolo 68 del Codice della Navigazione.

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

PRINCIPALI AVVENIMENTI ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Per una compiuta informazione si ritiene utile riepilogare, nel prospetto che segue, i dati di traffico nel primo trimestre 2016 raffrontandoli con il dato 2015:

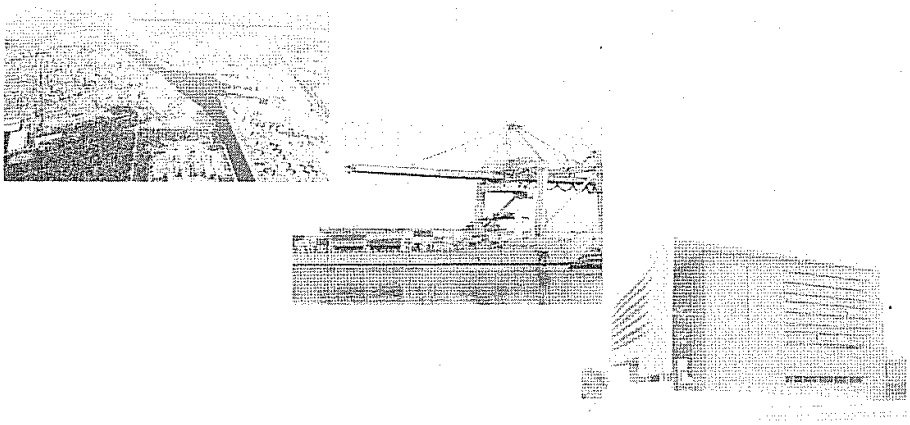
Tipologia	2016	2015	Differenza	Differenza %
Rinfuse liquide (tonn.)	1.024.182	960.865	63.317	6,6%
Rinfuse solide (tonn.)	2.719.767	2.325.766	394.001	16,9%
Merci in container (tonn.)	653.482	572.923	80.559	14,1%
Merci su Ro-Ro (tonn.)	439.219	342.647	96.572	28,2%
Merci varie non unitizzate (tonn.)	1.677.791	1.446.820	230.971	16,0%
Totale (tonn.)	**6.514.441**	**5.649.021**	**865.420**	**15,3%**
Container (TEUs)	55.520	52.009	3.511	6,8%
Rotabili (numero)	18.497	15.321	3.176	20,7%

Il Commissario Straordinario
A.A. (CP) Giuseppe MELI

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA

RENDICONTO GENERALE 2015



Verifica del rispetto dei limiti di spesa

Vedi nota MIT n. M_INF/PORTI/7632 del 14 marzo 2016 modificata
con nota MIT n. M_INF/PORTI/9774 del 5 aprile 2016

Verifica del rispetto dei limiti di spesa - 2015

(nota MIT n. M_INF/PORTI/7632 del 14 marzo 2016 modificata con nota MIT n. M_INF/PORTI/9774 del 5 aprile 2016)

Spese per consulenze		
(art.6, comma 7, DL 78/2010, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n.122)		
a) Spesa 2009	€	39.000,00
b) Limite di spesa 2013 (max 20%)	€	7.800,00
c) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2015 (a-b)	€	**31.200,00**
(art.1, comma 5, DL 31 agosto 2013, n.101)		
d) Limite di spesa 2015 (max 75% del limite di spesa 2014)	€	4.680,00
f) Spesa effettuata nel 2015	€	-

Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza (1)		
(art.6, comma 8, DL 78/2010, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n.122)		
a) Spesa 2009	€	9.296,97
b) Limite di spesa 2015 (max 20%)	€	1.859,39
c) Spesa effettuata nel 2015 (1)	€	1.412,84
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31/10/2015 (a-b)	€	**7.437,58**

(1) al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali

Spese per sponsorizzazioni		
(art.6, comma 9, DL 78/2010, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n.122)		
a) Spesa 2009	€	-
b) Limite di spesa 2015	€	-
c) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2015 (a-b)	€	-

Spese per missioni nazioni e/o internazionali (2)		
(art.6, comma 12, DL 78/2010, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n.122)		
a) Spesa 2009	€	59.367,10
b) Limite di spesa 2015 (max 50%)	€	29.683,55
c) Spesa effettuata nel 2015 (2)	€	23.259,19
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31/10/2015 (a-b)	€	**29.683,55**

(2) al netto delle spese sostenute per missioni strettamente connesse ad accordi internazionali o indispensabili per la partecipazione a riunioni presso enti ed organismi internazionali o comunitari

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

Spese per attività di formazione		
(art.6, comma 13, DL 78/2010, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n.122)		
a) Spesa 2009	€	42.713,00
b) Limite di spesa 2015 (max 50%)	€	21.356,50
c) Spesa effettuata nel 2015	€	20.748,00
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31/10/2015 (a-b)	€	**21.356,50**

Indennità, compensi, gettoni di presenza organi Autorità portuale		
(art.6, comma 3, DL 78/2010, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n.122)		
a) Riduzione 10% compenso Presidente	€	26.225,37
b) Riduzione 10% compensi Revisori dei conti (conguaglio 2013/2015 indennità di trasferta)	€	6.218,49
c) Riduzione 10% gettoni di presenza Comitato portuale (compreso conguaglio presenze effettive)	€	1.549,20
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31/10/2015 (a+b+c)	€	**33.993,06**
(art.5, comma 14, DL95/2012, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n.135)		
e) Ulteriore riduzione 5% compenso Presidente	€	13.112,68
f) Ulteriore riduzione 5% compensi Revisori dei conti	€	3.109,24
g) Ulteriore riduzione 5% gettoni di presenza Comitato portuale (conguaglio presenze effettive)	€	775,20
h) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31/10/2015 (e+f+g)	€	**16.997,12**

Spese per autovetture e acquisto buoni taxi		
(art.6, comma 14, DL 78/2010, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n.122)		
a) spesa 2009	€	13.083,18
b) somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2015 (20% spesa 2009)	€	**2.616,64**
(art.15, comma 1, DL66/2014, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n.89)		
c) Spesa 2011	€	6.389,66
d) Limite di spesa 2015 (max 30%)	€	1.916,90
e) Spesa effettuata nel 2015	€	1.898,88

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

Spese per consumi intermedi		
(art.8, comma 3, DL 95/2012, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n.135) (art. 50, comma 3, DL 66/2014, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n.89)		
a) Spesa prevista nel 2012	€	610.037,45
b) Spesa sostenuta nel 2010	€	634.017,18
c) Somma versta al bilancio dello Stato entro il 30.06.2015 pari al 15% della spesa sostenuta nel 2010 (3)	€	**95.102,58**
d) Limite di spesa 2015 (a-c)	€	514.934,87
e) Spesa effettuata nel 2015	€	463.256,68

(3) Nel calcolo, oltre alla voce contenute nella categoria "uscite per l'acquisto di beni di conumo e servizi", debbono essere considerate le spese relative alle missioni sia del personale dipendente che degli organi di amministrazione e di controllo, le spese di formazione e quelle di promozione a qualsiasi titolo sostenute.

Spese per mobili e arredi		
(art.1, comma 141, legge 24 dicembre 2012 n.228 - Legge di stabilità 2013)		
a) Media della spesa sostenuta negli anni 2010-2011	€	7.347,89
b) Limite di spesa 2015 (max 20%)	€	1.469,58
c) Spesa effettuata nel 2015	€	1.429,11
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 30.06.2014 (a-b)	€	**5.878,31**

Spese per manutenzioni degli immobili utilizzati		
(art.2, co.618-623 L.244/2007, come modificato dall'art.8 legge 30 luglio 2010, n.122)		
a) Numero degli immobili : 1	b) Valore degli immobili : € 5.200.000,00	
c) Limite di spesa (2%)	€	104.000,00
d) spesa effettuata nel 2015:		
per manutenzione ordinaria	€	-
per manutenzione straordinaria	€	-
in TOTALE	€	-
e) spesa effettuata nel 2007:		
per manutenzione ordinaria	€	-
per manutenzione straordinaria	€	-
in TOTALE	€	-
Eventuale differenza da versare al bilancio dello Stato entro il 30.6.2015 (e-c)	€	-

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

Riepilogo dei versamenti all'Erario:

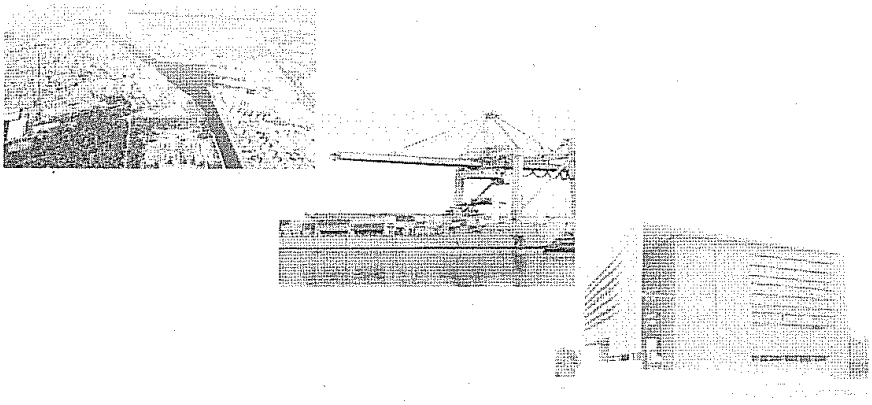
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art.61, co.17, Legge n.133/2008, entro il 31/03/2015	€	22.718,80
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art.2, co.618-623, Legge n.244/2007, entro il 30/06/2015	€	-
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art.8, co.3, Legge n.135/2012 e dell'art. 50, co.3, legge n.89/2014 complessivamenti pari al 15% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi intermedi, entro il 30/06/2015	€	95.102,58
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art.1, co.142, Legge n.228/2012, entro il 30/06/2015	€	5.878,31
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art.6, co.21, legge n.122/2010, entro il 31/10/2015	€	126.287,32
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art.5, co.14, legge n.135/2012, entro il 31/10/2015	€	16.997,12
TOTALE VERSATO ANNO 2015 AL BILANCIO DELLO STATO	**€**	**266.984,13**

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

PAGINA BIANCA

AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA

RENDICONTO GENERALE 2015



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONTO CONSUNTIVO 2015 DELL'AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA

La documentazione esaminata, coerentemente con le disposizioni contenute negli artt. da 36 a 44 del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità adottato dal Comitato portuale con delibera n.2 del 27/02/2007 ed approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota n.5358 del 23/05/2007 (e successive modifiche e integrazioni), è così costituita:

- Conto di bilancio (a sua volta distinto in Rendiconto finanziario decisionale e Rendiconto finanziario gestionale);
- Conto economico (mod. C/E accompagnato dal mod. RICLASSECO);
- Stato patrimoniale – mod. C/P (secondo lo schema previsto dall'art. 2424 cod.civ);
- Nota integrativa;
- Situazione amministrativa;
- Relazione sulla gestione.

Sono seguiti ulteriori chiarimenti e approfondimenti, forniti con la collaborazione della dott.ssa Claudia Toschi – Responsabile dell'Area "Amministrazione, finanza e gestione patrimonio" e del dott. Angelo Mazzotti – Responsabile del Servizio "Ragioneria e bilancio" dell'area medesima.

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

Sono state accertate le seguenti risultanze:

GESTIONE DI COMPETENZA

Entrate	2015	2014
Titolo I – Entrate correnti	€ 23.519.873	€ 23.098.367
Titolo II – Entrate in conto capitale	€ 657.803	€ 10.876.660
Titolo III – Partite di giro	€ 1.305.657	€ 3.394.617
Totale entrate	**€ 25.483.333**	**€ 37.369.644**
Spese		
Titolo I – Spese correnti	€ 5.921.665	€ 5.370.045
Titolo II – Spese in conto capitale	€ 6.040.464	€ 6.927.935
Titolo III – Partite di giro	€ 1.305.657	€ 3.394.617
Totale spese	**€ 13.267.786**	**€ 15.692.597**
AVANZO FINANZ. DI COMPETENZA 2015	**€ 12.215.547**	
AVANZO AMM.NE 2014	€ 51.726.775	
RIACCERTAMENTO RESIDUI	€ 1.462.270	
AVANZO AMM.NE 2015	**€ 65.404.592**	
TOTALE PARTE VINCOLATA AL 31/12/2015	€ 6.519.888	
PARTE DISPONIBILE AL 31/12/2015	€ 58.884.704	

Il Conto del Bilancio, per la parte competenza, presenta accertamenti di entrata per euro 25.483.332,51 (di cui euro 23.519.872,55 di parte corrente) e impegni di spesa per euro 13.267.785,86 (di cui euro 5.921.665,39 di parte corrente) con un avanzo finanziario di competenza di euro 12.215.546,65.

In considerazione di ciò, dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2014 pari ad euro 51.726.775,20 e della radiazione dal rendiconto generale dei residui passivi per euro - 1.462.269,69, l'avanzo di amministrazione al 31.12.2015 è pari ad euro 65.404.591,54, di cui una parte vincolata pari ad euro 6.519.888,26 ed una parte disponibile pari ad euro 58.884.703,28.

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

Entrate

Nell'ambito delle entrate correnti, le **entrate tributarie** definitivamente accertate nell'anno 2015 sono state pari ad euro 18.785.511,68 ed hanno fatto registrare un incremento rispetto alle previsioni definitive del bilancio previsionale di euro 1.553.011,68, in conseguenza della ripresa dei traffici portuali nell'esercizio.

I **«redditi e proventi patrimoniali»**, suddivisi tra i canoni di concessione delle aree demaniali e delle banchine in ambito portuale, gli interessi attivi e altri proventi patrimoniali rilevano uno stanziamento definitivo di euro 4.295.375,00. Il totale della categoria definitivamente accertato, composto da euro 4.478.723,58 relativamente ai canoni, da euro 11.060,93 relativamente agli interessi attivi, e da euro 90.658,86 relativamente ad altri proventi, è pari ad euro 4.580.443,37 (+ euro 285.068,37 rispetto alle previsioni definitive).

Nell'ambito della categoria **«poste correttive e compensative di spese correnti»** l'importo accertato sul capitolo "Recuperi e rimborsi diversi" è pari ad euro 67.263,27 ed accoglie alcune voci non prevedibili e non determinabili quali, a titolo esemplificativo, gli introiti derivanti dall'Ordinanza del Presidente dell'Autorità Portuale n.3 del 26 giugno 2013 (disciplina delle modalità di rilascio delle autorizzazioni per accedere agli impianti portuali del porto di Ravenna), spese per riproduzione elaborati di gara, rimborsi per danni arrecati ad opere portuali.

Per ciò che riguarda le **«entrate non classificabili in altre voci»**, si registra un importo di euro 86.654,23 per accertamenti di canoni di concessione per l'affidamento dei servizi di ritiro e trasporto dei rifiuti solidi e liquidi prodotti dalle navi e di fornitura di acqua potabile alle navi ormeggiate nel porto canale di Ravenna, in linea rispetto sia alle previsioni definitive (85.000,00). L'importo dovuto per questo servizio all'Autorità è collegato al fatturato dell'impresa che ottiene la concessione, e viene comunicato dalla stessa impresa alla fine di ogni bimestre di riferimento.

In ordine alla categoria di entrata **«trasferimenti dallo Stato»**, che comprende sia i finanziamenti statali per la realizzazione di opere portuali sia il concorso da parte dello Stato per interventi di adeguamento dei porti ex art. 14 D.L. 83/2012 - art. 18-bis L.84/94, nel corso del 2015 si è provveduto ad accertare e a riscuotere, sul capitolo relativo ai finanziamenti Statali per la realizzazione di opere portuali, la somma di euro 472.539,80 corrispondente alla quota di erogazione a saldo del finanziamento previsto dalla L. 166/02 di rifinanziamento della L. 413/98.

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

Non è presente alcun accertamento in relazione alla ripartizione del fondo destinato al finanziamento degli interventi di adeguamento dei porti pari all'1% dell'IVA dovuta sull'importazione delle merci (art. 18-*bis* L.84/94), in ottemperanza alla nota del 13.04.2016 (M_INF.VPTM. REG.UFF.U.0010755) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali e il personale – D.G. per la vigilanza sulle autorità portuali, le infrastrutture portuali e il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne – che ha comunicato a tutte le Autorità Portuali che, ai fini di una esatta imputazione nelle scritture contabili, le risorse relative all'annualità 2014 afferenti al Fondo ex art. 18 bis della legge 84/94 devono essere iscritte in economia.
Si rimanda, per gli opportuni e specifici chiarimenti a quanto esposto in nota integrativa.

Per ciò che riguarda i **«trasferimenti da altri enti del settore pubblico»** si segnala l'accertamento complessivo di euro 177.757,89 relativi alla quota a carico dell'UE in relazione a progetti realizzati con finanziamenti europei. Nello specifico si tratta del progetto "*ITS Adriatic multi-port gateway*", del progetto "*SAFEPORT*", del progetto "*MITIGATE*"

Le **entrate per partite di giro** risultano coerenti con il dettato dell'art. 8, 8° comma, del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità.

Uscite

Per ciò che concerne le **spese correnti** pari ad euro **5.921.665,39**, si segnala che in particolare sono rappresentate da spese di funzionamento per euro 4.373.943,70 e da spese per interventi diversi per euro 1.547.721,69.
Nell'ambito delle spese di funzionamento si può individuare il **costo della struttura**, rappresentato dalla sommatoria delle spese per gli organi, delle spese per emolumenti fissi e variabili al personale con i correlati oneri previdenziali ed assistenziali, pari ad euro 4.011.766,05. Nello specifico il dato riferito alle spese per gli organi registra impegni per euro 368.504,76 mentre la spesa sostenuta per il personale in servizio è pari ad euro 3.643.261,29 (registrando € 519.768,71 in meno rispetto alle previsioni assestate).

Sempre nell'ambito delle spese di funzionamento, la categoria per **acquisto di beni di consumo e di servizi** presenta un importo impegnato di euro 362.177,65, in diminuzione di euro 59.953,35 rispetto alle previsioni definitive 2015 e comprendono una serie di capitoli rispetto ai quali l'ente ha operato – in relazione alle norme relative al contenimento della spesa per consumi intermedi – le azioni di contenimento. Rispetto alle

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

singole voci che afferiscono alla categoria, vengono fornite le informazioni di dettaglio, riprese anche nella nota integrativa.

Nell'ambito delle spese per interventi diversi, si registra che il totale della categoria «**uscite per prestazioni istituzionali**» è in diminuzione rispetto allo stanziamento definitivo 2015 (euro 423.065,42 a fronte di euro 625.000,00). Su questa categoria sono imputate le spese relative alle "Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - Spese per utenze portuali varie" pari ad euro 233.476,89 nel 2015, le spese per prestazioni di terzi in relazione a manutenzioni, riparazioni ed adattamenti diversi delle parti comuni in ambito portuale (euro 159.853,10) e per "Fiere, mostre e convegni che concretizzano l'attività istituzionale" (euro 29.735,43.).

La categoria dei «**trasferimenti passivi**» registra un ammontare impegnato pari ad euro 672.184,33. All'interno di questa categoria vi rientrano gli impegni imputabili alla spesa per «sicurezza del lavoro, tutela dell'ambiente, qualità» (euro 298.437,70). Quest'ultima voce in particolare si riferisce all'attività dei "Rappresentanti del Lavoratori per la Sicurezza di Sito" (RLSS) che viene rimborsata da un contributo erogato al fine di consentire la copertura del costo dell'aggiornamento del protocollo di intesa per la pianificazione degli interventi sulla sicurezza del lavoro nel porto di Ravenna. Altro importo significativo su tale capitolo riguarda l'assunzione dell'impegno conseguente alla sottoscrizione del terzo protocollo d'intesa per il miglioramento della qualità dell'aria nell'area portuale di Ravenna (euro 120.000,00) con ARPA – Sezione Provinciale di Ravenna. In questa categoria sono presenti i capitoli relativi alle quote associative e ai contributi attinenti allo sviluppo dell'attività portuale oltre ai trasferimenti allo Stato in ottemperanza alle disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica. Per queste voci di spesa è stato predisposto un elenco degli impegni iscritti nell'esercizio, riportato anche in nota integrativa.

La categoria «**oneri finanziari**» sostanzialmente non riporta impegni significativi (euro 103,29) mentre quella relativa gli «**oneri tributari**» (euro 243.979,26) l'importo di maggiore consistenza (euro 228.583,97) è principalmente riferita agli impegni necessari per il pagamento dell'IRAP.

In ordine alla categoria «**poste correttive e compensative di entrate correnti**», l'importo di euro 32.605,06 si riferisce ad alcune restituzioni di diritti riscossi indebitamente dall'Agenzia delle Dogane e riversati all'Autorità Portuale.

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

In ordine alle «**uscite non classificabili in altre voci**», l'importo di euro 175.784,33 è riferito a spese per "liti, arbitrati, risarcimenti e accessori" per euro 57.057,76 e riguarda la nomina di un perito tecnico di parte nella causa instaurata dalla ditta C.M.C. Cooperativa Muratori & Cementisti di Ravenna nell'ambito dei lavori di realizzazione della "Banchina di sponda sinistra del canale Candiano in zona Trattaroli" ed il rimborso delle spese legali sostenute dal ricorrente nell'ambito dell'accordo transattivo riguardante la causa sugli "Usi Civici". Il rimanente importo pari ad euro 118.726,57 è relativo al capitolo "tutela legale dell'ente – difesa in patrocinio" i cui impegni sono relativi al patrocinio su vertenze e ricorsi instaurati con l'ente tramite professionisti legali accreditati e particolarmente esperti nelle materie giuridiche alle stesse attinenti.

Il dato relativo al Titolo II «spese in conto capitale», nella categoria che vede impegnati gli importi più consistenti «acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari e investimenti», fa rilevare impegni complessivi per euro 5.309.399,26. Gli interventi realizzati risultano pari ad euro 2.862.697,37 mentre le manutenzioni straordinarie sulle parti comuni in ambito portuale effettuate sono pari ad euro 1.431.118,58 e sono analiticamente esaminati nella apposita sezione dedicata della Relazione sulla gestione.

Afferenti a questa categoria sono anche le spese imputate sul capitolo 211.030 "Azioni per lo sviluppo strategico del porto – interventi per la logistica e la security" che nel 2015 registrano spese pari ad euro 1.015.583,31, quasi completamente destinati all'approvazione del protocollo attuativo per la realizzazione di interventi migliorativi dell'accessibilità ferroviaria del porto di Ravenna tra Regione Emilia - Romagna, Rete Ferroviaria Italiana, Comune di Ravenna e Autorità Portuale di Ravenna.

Il Collegio rileva inoltre che lo stanziamento originario del capitolo di spesa 211.010 «acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari – approfondimento fondali – strutture ed infrastrutture logistiche», recava la previsione iniziale di euro 227.150.000, quale somma da destinare alla realizzazione del progetto "Hub portuale di Ravenna". La fonte di finanziamento di questo capitolo di spesa, era originariamente rappresentata dagli introiti derivanti dal c.d. finanziamento CIPE (60 milioni), dal contratto di finanziamento stipulato con la Banca Europea degli Investimenti BEI (120 milioni) e da fondi propri dell'ente, così come rappresentato nel bilancio previsionale 2015. Il Collegio prende atto che i fondi inizialmente previsti non sono stati impegnati nell'esercizio a causa del rinvio all'esercizio 2018 della realizzazione dell'«Hub Portuale di Ravenna».

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

All'interno della categoria **«acquisizione di immobilizzazioni tecniche»** si registrano impegni pari ad euro 149.017,02, riferiti all'acquisto di attrezzature e macchinari per euro 119.304,41, all'acquisto di licenze e rinnovo software gestionali ed applicativi in uso all'ente per euro 23.612,61, nonché per la manutenzione mezzi nautici per euro 6.100,00.

GESTIONE DI CASSA

Si riepiloga, qui di seguito, la gestione di cassa:

Consistenza cassa ad inizio esercizio 2015		**€ 32.204.234,40**
Riscossioni in c/competenza Riscossioni in c/residui	€ 25.309.368,60 € 18.360.853,48	€ 43.670.222,08
Pagamenti in c/competenza Pagamenti in c/residui	€ 8.019.789,91 € 5.863.828,85	€ 13.883.618,76
Consistenza cassa a fine esercizio 2015		**€ 61.990.837,72**

La dimostrazione dell'avanzo di amministrazione relativo all'esercizio 2015 è la seguente:

Consistenza cassa a fine esercizio 2015		**€ 61.990.837,72**
Residui attivi degli esercizi precedenti Residui attivi dell'esercizio	€ 29.353.581,37 € 173.963,91	€ 29.527.545,28
Residui passivi degli esercizi precedenti Residui passivi dell'esercizio	€ 20.865.795,51 € 5.247.995,95	€ 26.113.791,46
Avanzo di Amministrazione alla fine dell'esercizio 2015		**€ 65.404.591,54**
Totale parte vincolata		€ 6.519.888,26
Parte disponibile		**€ 58.884.703,28**

L'importo dell'avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio 2015, pari ad € 65.404.591,54, risulta vincolato per € 6.519.888,26. La parte vincolata è composta dall'importo del fondo di trattamento di fine rapporto (€ 1.764.722,72) e del fondo per restituzione depositi cauzionali e residui perenti (€ 434.294,38). A ciò si aggiungano somme vincolate pari ad euro 4.320.871,16 relative ad impegni di spesa da assumere per la realizzazione di lavori ed opere portuali i cui finanziamenti pubblici (Stato / Regione)

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

sono iscritti in bilancio quali accertamenti di entrata negli esercizi precedenti. L'importo di € 58.884.703,28 corrisponde pertanto alla parte disponibile.

IL CONTO ECONOMICO

Il conto economico Mod. C/E riporta un valore della produzione pari ad € 28.997.829,29 a fronte di costi della produzione pari ad € 11.316.031,43 con una differenza positiva tra valore e costi della produzione pari ad € 17.681.797,86.

A tale somma occorre aggiungere € 10.957,64 a titolo di proventi finanziari ed € -6.800,73 derivanti dalla gestione delle partite straordinarie. Al risultato così definito, pari ad € 17.685.954,77 devono essere sottratti € 250.716,57 derivanti dalle imposte dell'esercizio (IRAP). Il risultato economico dell'esercizio 2015 è pari ad **€ 17.435.238,20.**
La nota integrativa predisposta dall'Area "Amministrazione Finanza e gestione del patrimonio – Servizio Ragioneria e bilancio" fornisce il dettaglio delle singole voci di spesa che compongono il conto economico integrando i dati con tabelle esplicative a beneficio di una migliore comprensione.

LO STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale (Mod. C/P) evidenzia i seguenti valori:

Attività	**2015**	**2014**
Immobilizzazioni immateriali	4.420.840,92	3.588.445,50
Immobilizzazioni materiali	140.218.972,94	139.849.561,53
Immobilizzazioni finanziarie	20.503.418,00	20.502.418,00
Residui attivi e crediti	29.527.545,28	47.714.434,85
Denaro in cassa	61.990.837,72	32.204.234,40
Totale attivo	**256.661.614,86**	**243.859.094,28**
Conti d'ordine	24.174.985,77	26.318.216,70

Passività	**2015**	**2014**
Patrimonio netto	125.786.341,28	108.351.103,08
Contributi in c/capitale	28.844.947,90	47.014.804,23
Fondi per rischi ed oneri	434.294,38	436.389,11
TFR	1.764.722,72	1.621.753,96
Residui passivi	1.938.805,68	1.873.677,35

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

Ratei e risconti	97.892.502,90	84.561.366,55
Totale passività	**256.661.614,86**	**243.859.094,28**
Conti d'ordine	24.174.985,77	26.318.216,70

Per quanto riguarda le voci di bilancio i cui valori registrano gli scostamenti più significativi (attivo circolante, contributi in conto capitale, risconti passivi), esse trovano adeguata giustificazione nelle argomentazioni esposte in nota integrativa. In particolare la diminuzione del valore dei crediti nell'attivo patrimoniale è ascrivibile agli incassi registrati nel 2015 in relazione a contributi statali e regionali. Anche i crediti di parte corrente (principalmente verso utenti) registrano un dato positivo, in ulteriore diminuzione rispetto al medesimo dato 2014, e non si rilevano situazione di sofferenza su crediti da incassare.

Le disponibilità liquide, anche in conseguenza degli incassi anzidetti, recano il significativo valore di euro 61.990.837,72 quale disponibilità al 31/12/2015 sul conto di tesoreria aperto presso la Banca d'Italia.

Nel passivo patrimoniale la voce "contributi in conto capitale" è soggetta alla medesima dinamica dei crediti verso lo Stato e segna una diminuzione rispetto al dato 2014 in ragione dei finanziamenti introitati e conseguentemente iscritti quali risconti passivi (trattandosi di ricavi pluriennali) ed imputati – per quota parte - al conto economico come ricavi d'esercizio con la stessa percentuale applicata quale ammortamento delle opere che tali contributi partecipano a finanziare.

Nell'ambito dei "Fondi per rischi ed oneri" residua l'importo di euro 434.294,38 relativo rispettivamente al Fondo per depositi cauzionali (euro 340.701,80) e al Fondo residui perenti (euro 93.592,58).

I debiti, come evidenziato anche in nota integrativa, sono tutti rappresentati al loro valore nominale.

Al Rendiconto generale viene allegato, ai sensi dell'Art. 41 (Attestazione dei tempi medi di pagamento) del d.l.66/2014, un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs 9/10/12 , n. 231 (articolo 4), nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti che, come previsto dalla normativa, risulta a firma del legale rappresentante nonché del Responsabile dell'Area Amministrazione Finanza e Gestione Patrimonio e del Responsabile del Servizio Ragioneria e Bilancio.

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

Si riporta, di seguito, la tabella dimostrativa del rispetto delle norme introdotte in materia di contenimento della finanza pubblica e ritenute applicabili alle Autorità portuali così come indicato dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (nota 2535 del marzo 2015).

Spese per consulenze		
(art.6, comma 7, DL 78/2010, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n.122)		
a) Spesa 2009	€	39.000,00
b) Limite di spesa 2013 (max 20%)	€	7.800,00
c) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2015 (a-b)	€	**31.200,00**
(art.1, comma 5, DL 31 agosto 2013, n.101)		
d) Limite di spesa 2015 (max 75% del limite di spesa 2014)	€	4.680,00
f) Spesa effettuata nel 2015	€	-

Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza (1)		
(art.6, comma 8, DL 78/2010, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n.122)		
a) Spesa 2009	€	9.296,97
b) Limite di spesa 2015 (max 20%)	€	1.859,39
c) Spesa effettuata nel 2015 (1)	€	1.412,84
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31/10/2015 (a-b)	€	**7.437,58**

(1) al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali

Spese per sponsorizzazioni		
(art.6, comma 9, DL 78/2010, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n.122)		
a) Spesa 2009	€	-
b) Limite di spesa 2015	€	-
c) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2015 (a-b)	€	-

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

Spese per missioni nazioni e/o internazionali (2)		
(art.6, comma 12, DL 78/2010, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n.122)		
a) Spesa 2009	€	59.367,10
b) Limite di spesa 2015 (max 50%)	€	29.683,55
c) Spesa effettuata nel 2015 (2)	€	23.259,19
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31/10/2015 (a-b)	€	**29.683,55**

(2) al netto delle spese sostenute per missioni strettamente connesse ad accordi internazionali o indispensabili per la partecipazione a riunioni presso enti ed organismi internazionali o comunitari

Spese per attività di formazione		
(art.6, comma 13, DL 78/2010, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n.122)		
a) Spesa 2009	€	42.713,00
b) Limite di spesa 2015 (max 50%)	€	21.356,50
c) Spesa effettuata nel 2015	€	20.748,00
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31/10/2015 (a-b)	€	**21.356,50**

Indennità, compensi, gettoni di presenza organi Autorità portuale		
(art.6, comma 3, DL 78/2010, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n.122)		
a) Riduzione 10% compenso Presidente	€	26.225,37
b) Riduzione 10% compensi Revisori dei conti (conguaglio 2013/2015 indennità di trasferta)	€	6.218,49
c) Riduzione 10% gettoni di presenza Comitato portuale (compreso conguaglio presenze effettive)	€	1.549,20
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31/10/2015 (a+b+c)	€	**33.993,06**
(art.5, comma 14, DL95/2012, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n.135)		
e) Ulteriore riduzione 5% compenso Presidente	€	13.112,68
f) Ulteriore riduzione 5% compensi Revisori dei conti	€	3.109,24
g) Ulteriore riduzione 5% gettoni di presenza Comitato portuale (conguaglio presenze effettive)	€	775,20
h) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31/10/2015 (e+f+g)	€	**16.997,12**

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

Spese per autovetture e acquisto buoni taxi		
(art.6, comma 14, DL 78/2010, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n.122)		
a) spesa 2009	€	13.083,18
b) somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2015 (20% spesa 2009)	€	**2.616,64**
(art.15, comma 1, DL66/2014, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n.89)		
c) Spesa 2011	€	6.389,66
d) Limite di spesa 2015 (max 30%)	€	1.916,90
e) Spesa effettuata nel 2015	€	1.898,88

Spese per consumi intermedi		
(art.8, comma 3, DL 95/2012, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n.135) (art. 50, comma 3, DL 66/2014, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n.89)		
a) Spesa prevista nel 2012	€	610.037,45
b) Spesa sostenuta nel 2010	€	634.017,18
c) Somma versta al bilancio dello Stato entro il 30.06.2015 pari al 15% della spesa sostenuta nel 2010 (3)	€	**95.102,58**
d) Limite di spesa 2015 (a-c)	€	514.934,87
e) Spesa effettuata nel 2015	€	463.256,68

(3) Nel calcolo, oltre alla voce contenute nella categoria "uscite per l'acquisto di beni di conumo e servizi", debbono essere considerate le spese relative alle missioni sia del personale dipendente che degli organi di amministrazione e di controllo, le spese di formazione e quelle di promozione a qualsiasi titolo sostenute.

Spese per mobili e arredi		
(art.1, comma 141, legge 24 dicembre 2012 n.228 - Legge di stabilità 2013)		
a) Media della spesa sostenuta negli anni 2010-2011	€	7.347,89
b) Limite di spesa 2015 (max 20%)	€	1.469,58
c) Spesa effettuata nel 2015	€	1.429,11
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 30.06.2014 (a-b)	€	**5.878,31**

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

Spese per manutenzioni degli immobili utilizzati	
(art.2, co.618-623 L.244/2007, come modificato dall'art.8 legge 30 luglio 2010, n.122)	
a) Numero degli immobili : 1	b) Valore degli immobili : € 5.200.000,00
c) Limite di spesa (2%)	€ 104.000,00
d) spesa effettuata nel 2015:	
per manutenzione ordinaria	€ -
per manutenzione straordinaria	€ -
in TOTALE	€ -
e) spesa effettuata nel 2007:	
per manutenzione ordinaria	€ -
per manutenzione straordinaria	€ -
in TOTALE	€ -
Eventuale differenza da versare al bilancio dello Stato entro il 30.6.2015 (e-c)	€ -

Riepilogo dei versamenti all'Erario:

Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art.61, co.17, Legge n.133/2008, entro il 31/03/2015	€ 22.718,80
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art.2, co.618-623, Legge n.244/2007, entro il 30/06/2015	€ -
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art.8, co.3, Legge n.135/2012 e dell'art. 50, co.3, legge n.89/2014 complessivamenti pari al 15% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi intermedi, entro il 30/06/2015	€ 95.102,58
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art.1, co.142, Legge n.228/2012, entro il 30/06/2015	€ 5.878,31
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art.6, co.21, legge n.122/2010, entro il 31/10/2015	€ 126.287,32
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art.5, co.14, legge n.135/2012, entro il 31/10/2015	€ 16.997,12
TOTALE VERSATO ANNO 2015 AL BILANCIO DELLO STATO	**€ 266.984,13**

Tutto ciò premesso, accertato che l'ente ha ottemperato alle vigenti norme di contenimento della spesa pubblica riscontrando altresì le relative quietanze di versamento al bilancio dello Stato e verificato che l'Autorità Portuale ha adempiuto alle disposizioni di cui all'art.41 del decreto legge 24 aprile 2014, n.66, convertito con modificazioni dalla

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

legge 23 giugno 2014, n.89 allegando al Rendiconto Generale l'attestazione di cui sopra, il Collegio ritiene, per quanto di competenza, che il Rendiconto Generale 2015 dell'Autorità Portuale di Ravenna sia meritevole di approvazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

Ravenna, 21 APR 2016

Dott. Angelo Passàro

Dott.ssa Laura Mazzone

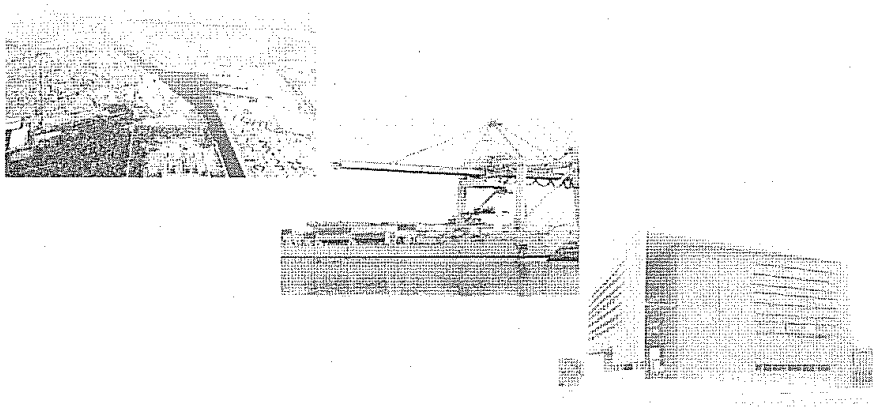
Dott. Giorgio Chiaula

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

PAGINA BIANCA

AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA

RENDICONTO GENERALE 2015



CONTO DI BILANCIO

- RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE

- RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Esercizio: 2015 **RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE - ENTRATE** Data: 15-04-2016

Autorità Portuale di Ravenna Pag. 1

CAPITOLO		ANNO FINANZIARIO 2015			ANNO FINANZIARIO 2014		
CODICE Voce	DESCRIZIONE	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
	TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI						
	01 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI						
	0100 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0200 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0300 - TRASFERIMENTI DA PARTE di ENTI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0400 - TRASFERIMENTO DA PARTE di ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE U.P. B. 01	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	02 - ENTRATE DIVERSE						
	0100 - ENTRATE TRIBUTARIE	750,00	18.785.511,68	18.786.261,68	2.500,00	18.355.665,46	18.357.415,46
	0300 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	99.530,94	4.580.443,37	4.593.480,95	79.506,27	4.611.011,94	4.590.987,27
	0400 - POSTE CORRETTIVE e COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI	467.657,12	67.263,27	131.893,82	600.008,28	43.058,92	175.410,08
	0500 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	0,00	86.654,23	76.703,74	0,00	88.630,23	88.630,23
	TOTALE U.P. B. 02	**567.938,06**	**23.519.872,55**	**23.588.340,19**	**682.014,55**	**23.098.366,55**	**23.212.443,04**
	RIEPILOGO PER U.P. B.						
	U.P. B. 01 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	U.P. B. 02 - ENTRATE DIVERSE	567.938,06	23.519.872,55	23.588.340,19	682.014,55	23.098.366,55	23.212.443,04
	TOTALE TITOLO 1	**567.938,06**	**23.519.872,55**	**23.588.340,19**	**682.014,55**	**23.098.366,55**	**23.212.443,04**

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

Esercizio: 2015 **RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE - ENTRATE** Data: 15-04-2016

Autorità Portuale di Ravenna Pag. 2

CAPITOLO		ANNO FINANZIARIO 2015			ANNO FINANZIARIO 2014		
CODICE Voce	DESCRIZIONE	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
	TITOLO 2 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
	01 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONI DI CREDITI						
	0100 - ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0200 - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0300 - REALIZZO DI VALORI MOBILIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0400 - RISCOSSIONI DI CREDITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE U.P. B. 01	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	02 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE						
	0100 - TRASFERIMENTI DALLO STATO	43.165.070,78	472.539,80	17.011.032,32	52.574.151,64	10.521.835,35	19.930.916,21
	0200 - TRASFERIMENTI DALLE REGIONI	3.821.781,05	0,00	1.615.143,37	4.854.694,85	0,00	1.032.913,80
	0300 - TRASFERIMENTI DA PARTE DI ENTI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0400 - TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	27.952,40	177.757,89	193.978,33	60.907,52	343.335,58	376.290,70
	TOTALE U.P. B. 02	**47.014.804,23**	**650.297,69**	**18.820.154,02**	**57.489.754,01**	**10.865.170,93**	**21.340.120,71**
	03 - ACCENSIONE DI PRESTITI						
	0100 - ASSUNZIONE DI MUTUI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0200 - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	0,00	7.505,27	7.505,27	0,00	11.489,50	11.489,50
	TOTALE U.P. B. 03	**0,00**	**7.505,27**	**7.505,27**	**0,00**	**11.489,50**	**11.489,50**
	RIEPILOGO PER U.P. B.						
	U.P. B. 01 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONI DI CREDITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	U.P. B. 02 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	47.014.804,23	650.297,69	18.820.154,02	57.489.754,01	10.865.170,93	21.340.120,71
	U.P. B. 03 - ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	7.505,27	7.505,27	0,00	11.489,50	11.489,50
	TOTALE TITOLO 2	**47.014.804,23**	**657.802,96**	**18.827.659,29**	**57.489.754,01**	**10.876.660,43**	**21.351.610,21**

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

Esercizio: 2015
Autorità Portuale di Ravenna

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE - ENTRATE

Data: 15-04-2016
Pag. 3

CAPITOLO		ANNO FINANZIARIO 2015			ANNO FINANZIARIO 2014		
CODICE Voce	DESCRIZIONE	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
	TITOLO 3 - PARTITE DI GIRO						
	01 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO						
	0100 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	131.692,56	1.305.657,00	1.254.222,60	146.004,73	3.394.616,84	3.408.929,01
	TOTALE U.P. B. 01	**131.692,56**	**1.305.657,00**	**1.254.222,60**	**146.004,73**	**3.394.616,84**	**3.408.929,01**
	RIEPILOGO PER U.P. B.						
	U.P. B. 01 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	131.692,56	1.305.657,00	1.254.222,60	146.004,73	3.394.616,84	3.408.929,01
	TOTALE TITOLO 3	**131.692,56**	**1.305.657,00**	**1.254.222,60**	**146.004,73**	**3.394.616,84**	**3.408.929,01**

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

Esercizio: 2015 **RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE - ENTRATE** Data: 15-04-2016

Autorità Portuale di Ravenna Pag. 4

CAPITOLO		ANNO FINANZIARIO 2015			ANNO FINANZIARIO 2014		
CODICE Voce	DESCRIZIONE	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
	RIEPILOGO DELLE ENTRATE PER TITOLI						
1 - ENTRATE CORRENTI		567.938,06	23.519.872,55	23.588.340,19	682.014,55	23.098.366,55	23.212.443,04
2 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE		47.014.804,23	657.602,96	18.827.659,29	57.489.754,01	10.876.660,43	21.351.610,21
3 - PARTITE DI GIRO		131.692,56	1.305.657,00	1.254.222,60	146.004,73	3.394.616,84	3.408.929,01
	TOTALE	47.714.434,85	25.483.332,51	43.670.222,08	58.317.773,29	37.369.643,82	47.972.982,26
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	47.714.434,85	25.483.332,51	43.670.222,08	58.317.773,29	37.369.643,82	47.972.982,26

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

Esercizio: 2015 **RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE - SPESE** Data: 15-04-2016

Autorità Portuale di Ravenna Pag. 1

CAPITOLO		ANNO FINANZIARIO 2015			ANNO FINANZIARIO 2014		
CODICE Voce	DESCRIZIONE	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
	TITOLO 1 - U.P.B.1 - USCITE CORRENTI						
	11 - FUNZIONAMENTO						
	11.01 - USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	12.672,15	368.504,76	364.103,18	66.776,33	356.064,28	409.839,24
	11.02 - ONERI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO	154.719,89	3.643.261,29	3.596.429,50	126.259,37	3.424.239,29	3.395.518,77
	11.03 - USCITE PER ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO e DI SERVIZI	97.042,69	362.177,65	346.472,80	94.815,21	457.083,87	434.468,00
	TOTALE UNITÀ : 11	**264.434,73**	**4.373.943,70**	**4.307.005,48**	**287.850,91**	**4.237.387,44**	**4.239.826,01**
	12 - INTERVENTI DIVERSI						
	12.01 - USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	134.303,56	423.065,42	307.810,27	118.012,78	229.905,88	211.005,56
	12.02 - TRASFERIMENTI PASSIVI	244.690,25	672.184,33	598.539,16	434.349,17	625.323,23	813.957,08
	12.03 - ONERI FINANZIARI	5,20	103,29	108,49	7,27	21,22	23,29
	12.04 - ONERI TRIBUTARI	665,60	243.979,26	243.857,86	3.729,71	234.332,19	237.396,30
	12.05 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI	0,00	32.605,06	32.605,06	0,00	394,74	394,74
	12.06 - USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	67.124,62	175.784,33	121.096,21	25.344,22	42.680,40	900,00
	TOTALE UNITÀ : 12	**446.789,25**	**1.547.721,69**	**1.304.017,05**	**581.443,15**	**1.132.657,66**	**1.263.676,97**
	13 - FONDO DI RISERVA						
	13.01 - FONDO.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE UNITÀ : 13	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	14 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI						
	14.01 - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE UNITÀ : 14	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	RIEPILOGO DELLE FUNZIONI						
	Unità : 11 - FUNZIONAMENTO	264.434,73	4.373.943,70	4.307.005,48	287.850,91	4.237.387,44	4.239.826,01
	Unità : 12 - INTERVENTI DIVERSI	446.789,25	1.547.721,69	1.304.017,05	581.443,15	1.132.657,66	1.263.676,97
	Unità : 13 - FONDO DI RISERVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

Esercizio: 2015
Autorità Portuale di Ravenna

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE - SPESE

Data: 15-04-2016
Pag. 2

CAPITOLO		ANNO FINANZIARIO 2015			ANNO FINANZIARIO 2014		
CODICE Voce	DESCRIZIONE	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
	Unità : 14 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 1	711.223,98	5.921.665,39	5.611.022,53	669.294,06	5.370.045,10	5.503.502,96

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

Esercizio: 2015 **RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE - SPESE** Data: 15-04-2016

Autorità Portuale di Ravenna Pag. 3

CAPITOLO		ANNO FINANZIARIO 2015			ANNO FINANZIARIO 2014		
CODICE Voce	DESCRIZIONE	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
	TITOLO 2 - U.P.B.2 - USCITE IN CONTO CAPITALE						
	21 - INVESTIMENTI						
	21.01 - ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI E INVESTIMENTI	25.422.395,98	5.309.399,26	6.228.537,47	31.695.524,36	6.662.253,34	11.506.059,92
	21.02 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	98.418,42	149.017,02	133.614,75	153.275,67	107.228,38	153.749,94
	21.03 - PARTECIPAZIONI ED ACQUISTI DI VALORI MOBILIARI	89.949,79	513.869,47	217.083,96	261.927,34	121.275,43	293.252,98
	21.04 - CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	21.05 - INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	0,00	58.577,72	58.577,72	0,00	20.573,09	20.573,09
	TOTALE UNITÀ : 21	**25.610.764,19**	**6.030.863,47**	**6.637.813,90**	**32.110.727,37**	**6.911.330,24**	**11.973.635,93**
	22 - ONERI COMUNI						
	22.01 - RIMBORSO DI MUTUI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	22.02 - RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	22.03 - RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	22.04 - RESTITUZIONE ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	22.05 - ESTINZIONE DI DEBITI DIVERSI	0,00	9.600,00	9.600,00	0,00	16.605,00	16.605,00
	TOTALE UNITÀ : 22	**0,00**	**9.600,00**	**9.600,00**	**0,00**	**16.605,00**	**16.605,00**
	RIEPILOGO DELLE FUNZIONI						
	Unità : 21 - INVESTIMENTI	25.610.764,19	6.030.863,47	6.637.813,90	32.110.727,37	6.911.330,24	11.973.635,93
	Unità : 22 - ONERI COMUNI	0,00	9.600,00	9.600,00	0,00	16.605,00	16.605,00
	TOTALE TITOLO 2	**25.610.764,19**	**6.040.463,47**	**6.647.413,90**	**32.110.727,37**	**6.927.935,24**	**11.990.240,93**

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

Esercizio: 2015 **RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE - SPESE** Data: 15-04-2016

Autorità Portuale di Ravenna Pag. 4

CAPITOLO		ANNO FINANZIARIO 2015			ANNO FINANZIARIO 2014		
CODICE Voce	DESCRIZIONE	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
	TITOLO 3 - U.P.B.3 - PARTITE DI GIRO						
	31 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO						
	31.01 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	407.636,19	1.305.657,00	1.625.182,33	65.503,84	3.394.616,84	3.052.484,49
	TOTALE UNITÀ : 31	**407.636,19**	**1.305.657,00**	**1.625.182,33**	**65.503,84**	**3.394.616,84**	**3.052.484,49**
	RIEPILOGO DELLE FUNZIONI						
	Unità : 31 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	407.636,19	1.305.657,00	1.625.182,33	65.503,84	3.394.616,84	3.052.484,49
	TOTALE TITOLO 3	**407.636,19**	**1.305.657,00**	**1.625.182,33**	**65.503,84**	**3.394.616,84**	**3.052.484,49**

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

Esercizio: 2015 **RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE - SPESE** Data: 15-04-2016

Autorità Portuale di Ravenna Pag. 5

CAPITOLO		ANNO FINANZIARIO 2015			ANNO FINANZIARIO 2014		
CODICE Voce	DESCRIZIONE	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
	RIEPILOGO DELLE USCITE PER TITOLI						
1 - U.P.B.1 - USCITE CORRENTI		711.223,98	5.921.665,39	5.611.022,53	869.294,06	5.370.045,10	5.503.502,98
2 - U.P.B.2 - USCITE IN CONTO CAPITALE		25.610.764,19	6.040.463,47	6.647.413,90	32.110.727,37	6.927.935,24	11.990.240,93
3 - U.P.B.3 - PARTITE DI GIRO		407.636,19	1.305.657,00	1.625.182,33	65.503,84	3.394.616,84	3.052.484,49
	TOTALE	26.729.624,36	13.267.785,86	13.883.618,76	33.045.525,27	15.692.597,18	20.546.228,40
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	26.729.624,36	13.267.785,86	13.883.618,76	33.045.525,27	15.692.597,18	20.546.228,40

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

Autorità Portuale di Ravenna
Esercizio: 2015

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE

Data: 15-04-2016 Pag. 2

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI
		PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI AD INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE Voce	DESCRIZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	RISCOSSE	DA RISCUOTERE	TOTALI										
		4	5	(4+5) 6	7	(6-7) 8	(7+8) 9	(9-6) 10	11	12	13	(12+13) 14	(14-11) 15	16	17	(17-16) 18	
1020100 0121.050	Proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto di cui all'art. 68 del Codice della Navigazione	15.000,00	0,00	15.000,00	12.500,00	0,00	12.500,00	-2.500,00	750,00	750,00	0,00	750,00	0,00	15.000,00	13.250,00	-1.750,00	0,00
	TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	17.215.000,00	17.500,00	17.232.500,00	18.785.511,68	0,00	18.785.511,68	1.553.011,68	750,00	750,00	0,00	750,00	0,00	17.232.500,00	18.786.261,68	1.553.761,68	0,00
	1.02.03 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI																
1020300 0123.010	Canoni di concessione delle aree demaniali e delle banchine nell'ambito portuale	4.200.000,00	0,00	4.200.000,00	4.416.087,44	62.636,14	4.478.723,58	278.723,58	91.018,38	78.222,09	12.796,29	91.018,38	0,00	4.200.000,00	4.494.309,53	294.309,53	75.432,43
1020300 0123.020	Canoni di affitto di beni patrimoniali dell'Autorità Portuale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1020300 0123.030	Interessi attivi su titoli, depositi, conti correnti	6.000,00	3.000,00	9.000,00	0,00	11.060,93	11.060,93	2.060,93	8.512,56	8.512,56	0,00	8.512,56	0,00	8.512,56	8.512,56	0,00	11.060,93
1020300 0123.040	Altri proventi patrimoniali	86.375,00	0,00	86.375,00	90.658,86	0,00	90.658,86	4.283,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	86.375,00	90.658,86	4.283,86	0,00
	TOTALE REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	4.292.375,00	3.000,00	4.295.375,00	4.506.746,30	73.697,07	4.580.443,37	285.068,37	99.530,94	86.734,65	12.796,29	99.530,94	0,00	4.294.887,56	4.593.480,95	298.593,39	86.493,36
	1.02.04 - POSTE CORRETTIVE e COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI																
1020400 0124.010	Recuperi e rimborsi diversi	15.000,00	50.000,00	65.000,00	38.063,90	29.179,37	67.243,27	2.243,27	467.657,12	93.809,92	373.847,20	467.657,12	0,00	125.000,00	131.893,82	6.893,82	403.026,57
1020400 0124.020	Contributo da parte dello Stato e di altri Enti per spese di servizi di manutenzione, illuminazione, pulizia ordinaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE POSTE CORRETTIVE e COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI	15.000,00	50.000,00	65.000,00	38.063,90	29.179,37	67.243,27	2.243,27	467.657,12	93.809,92	373.847,20	467.657,12	0,00	125.000,00	131.893,82	6.893,82	403.026,57
	1.02.05 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI																
1020500 0125.010	Canoni di concessione per l'affidamento dei servizi di manutenzione, illuminazione, pulizia - gestione dei rifiuti prodotti dalle navi - di cui all'art.6, C.1, L.84/94	85.000,00	0,00	85.000,00	76.703,74	9.950,49	86.654,23	1.654,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	85.000,00	76.703,74	-8.296,26	9.950,49
	TOTALE ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	85.000,00	0,00	85.000,00	76.703,74	9.950,49	86.654,23	1.654,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	85.000,00	76.703,74	-8.296,26	9.950,49
	TOTALE U.P. B. 1.02	**21.607.375,00**	**70.500,00**	**21.677.875,00**	**23.407.045,62**	**112.826,93**	**23.519.872,55**	**1.841.997,55**	**567.938,06**	**181.294,57**	**386.643,49**	**567.938,06**	**0,00**	**21.737.387,56**	**23.588.340,19**	**1.850.952,63**	**499.470,42**
	RIEPILOGO PER U.P. B.																
	U.P. B. 1.01 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	U.P. B. 1.02 - ENTRATE DIVERSE	21.607.375,00	70.500,00	21.677.875,00	23.407.045,62	112.826,93	23.519.872,55	1.841.997,55	567.938,06	181.294,57	386.643,49	567.938,06	0,00	21.737.387,56	23.588.340,19	1.850.952,63	499.470,42
	TOTALE TITOLO 1	**21.607.375,00**	**70.500,00**	**21.677.875,00**	**23.407.045,62**	**112.826,93**	**23.519.872,55**	**1.841.997,55**	**567.938,06**	**181.294,57**	**386.643,49**	**567.938,06**	**0,00**	**21.737.387,56**	**23.588.340,19**	**1.850.952,63**	**499.470,42**

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

Autorità Portuale di Ravenna
Esercizio: 2015

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE

Data: 15-04-2016 Pag. 1

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI
		PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI AD INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE Voce	DESCRIZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	RISCOSSE	DA RISCUOTERE	TOTALI										
		4	5	(4+5) 6	7	(6-7) 8	(7+8) 9	(6-6) 10	11	12	13	(12+13) 14	(14-11) 15	16	17	(17-16) 18	
	TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI																
	1.01 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI																
	1.01.01 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO																
1010100 0111.010	Contributi dello Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.01.02 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI																
1010200 0112.010	Contributo della Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.01.03 - TRASFERIMENTI DA PARTE di ENTI LOCALI																
1010300 0113.010	Contributo della Provincia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300 0113.020	Contributo del Comune	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TRASFERIMENTI DA PARTE di ENTI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.01.04 - TRASFERIMENTO DA PARTE di ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO																
1010400 0114.010	Contributo Camere di Commercio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400 0114.020	Contributo altri Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400 0114.030	Contributi diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TRASFERIMENTO DA PARTE di ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE U.P. D. 1.01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.02 - ENTRATE DIVERSE																
	1.02.01 - ENTRATE TRIBUTARIE																
1020100 0121.010	Gettito della tassa portuale di cui all'art.2 del DPR 28/05/2009, n.107	11.500.000,00	0,00	11.500.000,00	12.230.521,82	0,00	12.230.521,82	730.521,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.500.000,00	12.230.521,82	730.521,82	0,00
1020100 0121.020	Gettito tassa erariale - accorpato a tassa portuale - art.2, co.2, DPR 28/05/2009, n.107	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1020100 0121.030	Gettito della tassa di ancoraggio di cui all'art.1 del DPR 28/05/2009, n.107	5.500.000,00	0,00	5.500.000,00	6.320.483,49	0,00	6.320.483,49	820.483,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.500.000,00	6.320.483,49	820.483,49	0,00
1020100 0121.040	Proventi di autorizzazione per operazioni portuali - di cui all'art. 16, L.84/94	200.000,00	17.500,00	217.500,00	222.006,37	0,00	222.006,37	4.506,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	217.500,00	222.006,37	4.506,37	0,00

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

Autorità Portuale di Ravenna
Esercizio: 2015

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE

Data: 15-04-2016 Pag. 3

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI
		PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI AD INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE Voce	DESCRIZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	RISCOSSE	DA RISCUOTERE	TOTALI										
		4	5	(4+5) 6	7	(9-7) 8	(7+8) 9	(9-6) 10	11	12	13	(12+13) 14	(14-11) 15	16	17	(17-16) 18	
	TITOLO 2 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE																
	2.01 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONI DI CREDITI																
	2.01.01 - ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI																
2010100 0211.010	Alienazione di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010100 0211.020	Cessione di diritti reali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.01.02 - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE																
2010200 0212.010		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.01.03 - REALIZZO DI VALORI MOBILIARI																
2010300 0213.010	Cessione di partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE REALIZZO DI VALORI MOBILIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.01.04 - RISCOSSIONI DI CREDITI																
2010400 0214.010	Riscossione di prestiti e anticipazioni a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400 0214.020	Riscossione di altri crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE RISCOSSIONI DI CREDITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE U.P. B. 2.01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.02 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE																
	2.02.01 - TRASFERIMENTI DALLO STATO																
2020100 0221.010	Finanziamento dello Stato per esecuzione opere infrastrutturali	61.248.926,34	-60.776.386,54	472.539,80	472.539,80	0,00	472.539,80	0,00	36.765.070,78	16.538.492,52	20.226.578,26	36.765.070,78	0,00	17.000.000,00	17.011.032,32	11.032,32	20.226.578,26
2020100 0221.020	Concorso da parte dello Stato per spese di manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale, compresa la manutenzione dei fondali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2020100 0221.030	Concorso da parte dello Stato per interventi di adeguamento dei porti - art. 14 D.L. 83/2012 - art. 18-bis L.84/94	1.750.000,00	0,00	1.750.000,00	0,00	0,00	0,00	-1.750.000,00	6.400.000,00	0,00	6.400.000,00	6.400.000,00	0,00	2.750.000,00	0,00	-2.750.000,00	6.400.000,00
	TOTALE TRASFERIMENTI DALLO STATO	62.998.926,34	-60.776.386,54	2.222.539,60	472.539,60	0,00	472.539,80	-1.750.000,00	43.165.070,78	16.538.492,52	26.626.578,26	43.165.070,78	0,00	19.750.000,00	17.011.032,32	-2.738.967,68	26.626.578,26

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

Autorità Portuale di Ravenna
Esercizio: 2015

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE

Data: 15-04-2016 Pag. 4

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI
		PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI AD INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE Voce	DESCRIZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	RISCOSSE	DA RISCUOTERE	TOTALI										
		4	5	(4+5) 6	7	(6-7) 8	(7+8) 9	(9-6) 10	11	12	13	(12+13) 14	(14-11) 15	16	17	(17-16) 18	
	2.02.02 - TRASFERIMENTI DALLE REGIONI																
2020200 0222.010	Contributo della Regione Emilia-Romagna	750.000,00	-750.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2020200 0222.020	Regione Emilia-Romagna - Legge Regionale n. 9 del 24.02.95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.621.781,05	1.615.143,37	2.206.637,68	3.821.781,05	0,00	1.615.143,37	1.615.143,37	0,00	2.206.637,68
	TOTALE TRASFERIMENTI DALLE REGIONI	750.000,00	-750.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.621.781,05	1.615.143,37	2.206.637,68	3.821.781,05	0,00	1.615.143,37	1.615.143,37	0,00	2.206.637,68
	2.02.03 - TRASFERIMENTI DA PARTE DI ENTI LOCALI																
2020300 0223.010	Contributo Provincia di Ravenna	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2020300 0223.020	Contributo Comune di Ravenna	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TRASFERIMENTI DA PARTE DI ENTI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.02.04 - TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO																
2020400 0224.010	Contributi Enti	421.613,50	0,00	421.613,50	177.757,89	0,00	177.757,89	-243.855,61	27.952,40	16.220,44	11.731,96	27.952,40	0,00	400.000,00	193.978,33	-206.021,67	11.731,96
2020400 0224.020	Contributi diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	421.613,50	0,00	421.613,50	177.757,89	0,00	177.757,89	-243.855,61	27.952,40	16.220,44	11.731,96	27.952,40	0,00	400.000,00	193.978,33	-206.021,67	11.731,96
	TOTALE U.P. B. 2.02	**64.170.539,84**	**-61.526.386,54**	**2.644.153,30**	**650.397,69**	**0,00**	**650.397,69**	**-1.993.755,61**	**47.014.804,23**	**18.169.856,33**	**28.844.947,90**	**47.014.804,23**	**0,00**	**21.765.143,37**	**19.820.154,02**	**-2.944.989,35**	**28.844.947,90**
	2.03 - ACCENSIONE DI PRESTITI																
	2.03.01 - ASSUNZIONE DI MUTUI																
2030100 0231.010	Operazioni finanziarie a medio e lungo termine	120.000.000,00	-120.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE ASSUNZIONE DI MUTUI	120.000.000,00	-120.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.03.02 - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI																
2030200 0232.010	Operazioni finanziarie a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2030200 0232.020	Depositi di terzi a cauzione	5.000,00	0,00	5.000,00	7.505,27	0,00	7.505,27	2.505,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	7.505,27	2.505,27	0,00
	TOTALE ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	5.000,00	0,00	5.000,00	7.505,27	0,00	7.505,27	2.505,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	7.505,27	2.505,27	0,00
	TOTALE U.P. B. 2.03	**120.005.000,00**	**-120.000.000,00**	**5.000,00**	**7.505,27**	**0,00**	**7.505,27**	**2.505,27**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**5.000,00**	**7.505,27**	**2.505,27**	**0,00**
	RIEPILOGO PER U.P. B.																
	U.P. B. 2.01 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONI DI CREDITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

Autorità Portuale di Ravenna
Esercizio: 2015

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE

Data: 15-04-2016 Pag. 5

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI
		PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI AD INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE Voce	DESCRIZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	RISCOSSE	DA RISCUOTERE	TOTALI										
		4	5	(4+5) 6	7	(6-7) 8	(7+8) 9	(9-6) 10	11	12	13	(12+13) 14	(14-11) 15	16	17	(17-16) 18	
	U.P. B. 2.02 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	64.170.539,84	-61.526.386,54	2.644.153,30	650.297,69	0,00	650.297,69	-1.993.855,61	47.014.804,23	18.169.856,33	28.844.947,90	47.014.804,23	0,00	21.765.143,37	18.820.154,02	-2.944.989,35	28.844.947,90
	U.P. B. 2.03 - ACCENSIONE DI PRESTITI	120.005.000,00	-120.000.000,00	5.000,00	7.505,27	0,00	7.505,27	2.505,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	7.505,27	2.505,27	0,00
	TOTALE TITOLO 2	**184.175.539,84**	**-181.526.386,54**	**2.649.153,30**	**657.802,96**	**0,00**	**657.802,96**	**-1.991.350,34**	**47.014.804,23**	**18.169.856,33**	**28.844.947,90**	**47.014.804,23**	**0,00**	**21.770.143,37**	**18.827.659,29**	**-2.942.484,08**	**28.844.947,90**

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

Autorità Portuale di Ravenna
Esercizio: 2015

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE

Data: 15-04-2016 Pag. 6

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI
		PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI AD INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE Voce	DESCRIZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	RISCOSSE	DA RISCUOTERE	TOTALI										
		4	5	(4+5) 6	7	(9-7) 8	(7+8) 9	(9-6) 10	11	12	13	(12+13) 14	(14-11) 15	16	17	(17-16) 18	
	TITOLO 3 - PARTITE DI GIRO																
	3.01 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO																
	3.01.01 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO																
3010100 0311.010	Ritenute erariali	1.350.000,00	0,00	1.350.000,00	905.849,79	0,00	905.849,79	-444.150,21	1.214,25	896,01	318,24	1.214,25	0,00	1.350.000,00	906.745,80	-443.254,20	318,24
3010100 0311.020	Rit. previdenziali e assistenziali	400.000,00	0,00	400.000,00	305.851,70	0,00	305.851,70	-94.148,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	305.851,70	-94.148,30	0,00
3010100 0311.030	Ritenute diverse	25.000,00	0,00	25.000,00	6.733,02	0,00	6.733,02	-18.266,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	6.733,02	-18.266,98	0,00
3010100 0311.040	Recupero dal personale per anticipazioni concesse	15.000,00	0,00	15.000,00	9.540,80	1.808,00	11.348,80	-3.651,20	2.049,00	2.049,00	0,00	2.049,00	0,00	15.000,00	11.589,80	-3.410,20	1.808,00
3010100 0311.050	Trattenute per conto terzi	15.000,00	0,00	15.000,00	2.023,10	0,00	2.023,10	-12.976,90	1.140,66	0,00	1.140,66	1.140,66	0,00	15.000,00	2.023,10	-12.976,90	1.140,66
3010100 0311.060	Rimborsi per somme pagate per conto terzi	600.000,00	0,00	600.000,00	7.521,61	59.328,68	66.850,59	-533.149,41	126.838,65	6.307,57	120.531,08	126.838,65	0,00	600.000,00	13.829,18	-586.170,82	179.860,06
3010100 0311.070	Partite in sospeso	100.000,00	0,00	100.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	-98.000,00	450,00	450,00	0,00	450,00	0,00	100.000,00	2.450,00	-97.550,00	0,00
3010100 0311.080	Restituzione fondo economato a fine esercizio	10.000,00	0,00	10.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	-5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	5.000,00	-5.000,00	0,00
	TOTALE ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	2.515.000,00	0,00	2.515.000,00	1.244.520,02	61.136,98	1.305.657,00	-1.209.343,00	131.692,56	9.702,58	121.989,98	131.692,56	0,00	2.515.000,00	1.254.222,60	-1.260.777,40	183.126,96
	TOTALE U.P. B. 3.01	**2.515.000,00**	**0,00**	**2.515.000,00**	**1.244.520,02**	**61.136,98**	**1.305.657,00**	**-1.209.343,00**	**131.692,56**	**9.702,58**	**121.989,98**	**131.692,56**	**0,00**	**2.515.000,00**	**1.254.222,60**	**-1.260.777,40**	**183.126,96**
	RIEPILOGO PER U.P. B.																
	U.P. B. 3.01 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	2.515.000,00	0,00	2.515.000,00	1.244.520,02	61.136,98	1.305.657,00	-1.209.343,00	131.692,56	9.702,58	121.989,98	131.692,56	0,00	2.515.000,00	1.254.222,60	-1.260.777,40	183.126,96
	TOTALE TITOLO 3	**2.515.000,00**	**0,00**	**2.515.000,00**	**1.244.520,02**	**61.136,98**	**1.305.657,00**	**-1.209.343,00**	**131.692,56**	**9.702,58**	**121.989,98**	**131.692,56**	**0,00**	**2.515.000,00**	**1.254.222,60**	**-1.260.777,40**	**183.126,96**

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

Autorità Portuale di Ravenna
Esercizio: 2015

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE

Data: 15-04-2016 Pag. 7

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI
		PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI AD INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE Voce	DESCRIZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	RISCOSSE	DA RISCUOTERE	TOTALI										
		4	5	(4+5) 6	7	(9-7) 8	(7+8) 9	(9-6) 10	11	12	13	(12+13) 14	(14-11) 15	16	17	(17-16) 18	
	RIEPILOGO DEI TITOLI																
	1 - ENTRATE CORRENTI	21.607.375,00	70.500,00	21.677.875,00	23.407.045,62	112.826,93	23.519.872,55	1.841.997,55	567.938,06	181.294,57	386.643,49	567.938,06	0,00	21.737.387,56	23.586.340,19	1.850.952,63	499.470,42
	2 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	184.176.539,84	-181.526.386,54	2.649.153,30	657.802,96	0,00	657.802,96	-1.991.350,34	47.014.804,23	18.169.856,33	28.844.947,90	47.014.804,23	0,00	21.770.143,37	18.827.659,29	-2.942.484,08	28.844.947,90
	3 - PARTITE DI GIRO	2.515.000,00	0,00	2.515.000,00	1.244.520,92	61.136,06	1.305.657,00	-1.209.343,00	131.692,56	9.702,58	121.989,98	131.692,56	0,00	2.515.000,00	1.254.222,60	-1.260.777,40	183.126,96
	TOTALE GENERALE	208.297.914,84	-181.455.886,54	26.842.028,30	25.309.368,50	173.963,51	25.483.332,51	-1.358.695,79	47.714.434,85	18.360.853,48	29.353.581,37	47.714.434,85	0,00	46.022.530,93	43.670.222,08	-2.352.308,85	29.527.545,28
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00									
	FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00									
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	208.297.914,84	-181.455.886,54	26.842.028,30	25.309.368,50	173.963,51	25.483.332,51	-1.358.695,79	47.714.434,85	18.360.853,48	29.353.581,37	47.714.434,85	0,00	46.022.530,93	43.670.222,08	-2.352.308,85	29.527.545,28

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

Autorità Portuale di Ravenna
Esercizio: 2015

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE

Data: 15-04-2016 Pag. 1

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI
		PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI AD INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE Voce	DESCRIZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI										
		4	5	(4+5) 6	7	(9-7) 8	(7+8) 9	(9-6) 10	11	12	13	(12+13) 14	(14-11) 15	16	17	(17-16) 18	
	TITOLO 1 - U.P.B.1 - USCITE CORRENTI																
	11 - FUNZIONAMENTO																
	11.01 - USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE																
1110100 0111.010	Indennità di carica e rimborsi spese al Presidente dell'Autorità Portuale	260.000,00	0,00	260.000,00	244.889,16	837,61	245.726,77	-14.273,23	1.225,29	1.225,29	0,00	1.225,29	0,00	260.000,00	246.114,45	-13.885,55	837,61
1110100 0111.011	Spese di missione per riunioni presso enti e organismi internazionali o comunitari, effettuate dal Presidente dell'Autorità Portuale	8.000,00	0,00	8.000,00	1.327,66	1.092,00	2.419,66	-5.580,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	1.327,66	-8.672,34	1.092,00
1110100 0111.020	Indennità di carica e rimborsi spese ai membri del Comitato Portuale	25.000,00	0,00	25.000,00	768,18	15.144,12	15.912,30	-9.087,70	10.864,26	10.535,04	0,00	10.535,04	-329,22	38.000,00	11.303,22	-26.696,78	15.144,12
1110100 0111.030	Indennità di carica e rimborsi spese agli organi di controllo	58.000,00	0,00	58.000,00	56.640,59	0,00	56.640,59	-1.359,41	911,82	911,82	0,00	911,82	0,00	85.300,00	57.552,41	-27.747,59	0,00
1110100 0111.040	Oneri previdenziali ed assistenziali per gli organi dell'ente	80.000,00	0,00	80.000,00	47.805,44	0,00	47.805,44	-32.194,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	90.000,00	47.805,44	-42.194,56	0,00
	TOTALE USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	431.000,00	0,00	431.000,00	351.431,03	17.073,73	368.504,76	-62.495,24	13.001,37	12.672,15	0,00	12.672,15	-329,22	503.300,00	364.103,18	-139.196,82	17.073,73
	11.02 - ONERI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO																
1110200 0112.000	Emolumenti al Segretario Generale	180.000,00	0,00	180.000,00	149.999,98	0,00	149.999,98	-30.000,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	180.000,00	149.999,98	-30.000,02	0,00
1110200 0112.010	Emolumenti fissi al personale dipendente	2.585.000,00	-70.000,00	2.515.000,00	2.275.333,71	0,00	2.275.333,71	-239.666,29	6.044,09	6.044,09	0,00	6.044,09	0,00	2.515.000,00	2.281.377,80	-233.622,20	0,00
1110200 0112.020	Emolumenti variabili al personale dipendente	235.000,00	-200.000,00	35.000,00	26.190,34	0,00	26.190,34	-8.809,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.000,00	26.190,34	-18.809,66	0,00
1110200 0112.030	Indennità e rimborso spese per missioni	29.660,00	0,00	29.660,00	21.969,37	1.289,82	23.259,19	-6.420,81	1.794,59	1.794,59	0,00	1.794,59	0,00	31.680,00	23.763,96	-7.916,04	1.289,82
1110200 0112.031	Spese di missione per riunioni presso enti e organismi internazionali o comunitari, effettuate dal personale in servizio	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	-25.000,00	99,00	0,00	99,00	99,00	0,00	25.000,00	0,00	-25.000,00	99,00
1110200 0112.040	Altri oneri per il personale	60.000,00	20.000,00	80.000,00	63.702,29	5.542,62	69.244,91	-10.755,09	5.139,63	4.099,51	1.040,32	5.139,63	0,00	90.000,00	67.801,80	-22.198,20	6.582,94
1110200 0112.050	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipazione a spese per corsi indetti da Enti o Amministrazioni varie	21.350,00	0,00	21.350,00	17.546,00	3.200,00	20.746,00	-602,00	6.337,00	1.837,00	4.240,00	6.077,00	-260,00	26.750,00	19.365,00	-9.385,00	7.440,00
1110200 0112.051	Formazione obbligatoria del personale prevista da specifiche disposizioni normative	15.000,00	0,00	15.000,00	9.486,16	5.405,00	14.891,16	-108,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	9.486,16	-5.513,84	5.405,00
1110200 0112.060	Oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico dell'Autorità Portuale	870.000,00	0,00	870.000,00	738.332,91	0,00	738.332,91	-131.667,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	870.000,00	738.332,91	-131.667,09	0,00
1110200 0112.070	Oneri della contrattazione decentrata o aziendale	322.000,00	0,00	322.000,00	128.393,94	127.452,09	255.846,03	-66.153,97	116.187,30	116.187,30	0,00	116.187,30	0,00	440.000,00	244.581,24	-195.418,76	127.452,09
1110200 0112.080	Oneri derivanti da rinnovi contrattuali	0,00	70.000,00	70.000,00	35.510,31	33.904,75	69.415,06	-584,94	19.376,06	0,00	19.376,06	19.376,06	0,00	70.000,00	35.510,31	-34.489,69	53.280,81
	TOTALE ONERI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO	4.343.030,00	-180.000,00	4.163.030,00	3.466.467,01	176.794,28	3.643.261,29	-519.768,71	154.979,89	129.962,49	24.757,40	154.719,89	-260,00	4.310.430,00	3.596.429,50	-714.000,50	201.551,68
	11.03 - USCITE PER ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO e DI SERVIZI																

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

Autorità Portuale di Ravenna
Esercizio: 2015

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE

Data: 15-04-2016 Pag. 2

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA			
		PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI AD INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI
CODICE Voce	DESCRIZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI										
		4	5	(4+5) 6	7	(9-7) 8	(7+8) 9	(9-6) 10	11	12	13	(12+13) 14	(14-11) 15	16	17	(17-16) 18	
1110300 0113.010	Spese connesse con l'esercizio dei mezzi di trasporto terrestri	11.916,00	0,00	11.916,00	3.436,58	848,64	4.285,22	-7.630,78	88,60	88,60	0,00	88,60	0,00	12.000,00	3.525,18	-8.474,82	848,64
1110300 0113.020	Spese connesse con l'esercizio dei mezzi nautici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.044,90	2.044,90	0,00	2.044,90	0,00	2.044,90	2.044,90	0,00	0,00
1110300 0113.030	Servizi diversi ai locali a disposizione dell'Autorità Portuale	72.000,00	0,00	72.000,00	56.218,01	11.314,26	67.532,27	-4.467,73	10.912,12	10.912,12	0,00	10.912,12	0,00	77.500,00	67.130,13	-10.369,87	11.314,26
1110300 0113.040	Locazioni passive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1110300 0113.050	Spese per consulenze e altre analoghe prestazioni professionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.400,00	2.400,00	0,00	2.400,00	0,00	2.400,00	2.400,00	0,00	0,00
1110300 0113.060	Spese per utenze varie	104.365,00	0,00	104.365,00	62.887,24	19.678,99	82.566,23	-21.798,77	27.411,26	9.684,76	0,00	9.684,76	-17.726,50	137.000,00	72.672,00	-64.328,00	19.678,99
1110300 0113.070	Materiale di economato e facile consumo	10.000,00	0,00	10.000,00	7.135,86	418,46	7.554,32	-2.445,68	9.079,58	9.078,13	0,00	9.078,13	-1,45	19.000,00	16.213,99	-2.786,01	418,46
1110300 0113.080	Periodici, riviste e pubblicazioni	8.000,00	0,00	8.000,00	5.005,22	982,40	5.987,62	-2.002,38	219,00	117,00	102,00	219,00	0,00	8.800,00	5.122,22	-3.677,78	1.084,40
1110300 0113.090	Spese postali	3.000,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00
1110300 0113.100	Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici	6.500,00	0,00	6.500,00	2.820,48	1.836,80	4.657,28	-1.842,72	3.748,74	3.654,98	89,35	3.744,33	-4,41	12.400,00	6.475,46	5.924,54	1.926,15
1110300 0113.110	Spese per atti e contratti vari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1110300 0113.120	Spese per trasporto materiali, mobili e attrezzature speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1110300 0113.130	Misure per la protezione della sicurezza ed igiene dei lavoratori	2.000,00	0,00	2.000,00	761,88	1.075,34	1.837,22	-162,78	44,45	0,00	30,87	30,87	-13,58	2.650,00	761,88	-1.888,12	1.106,21
1110300 0113.140	Premi di assicurazione	100.000,00	0,00	100.000,00	85.387,16	0,00	85.387,16	-14.612,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	85.387,16	-14.612,84	0,00
1110300 0113.150	Spese di pubblicità (L. 67/87)	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	956,39	956,39	-43,61	793,60	549,00	244,00	793,60	0,00	1.495,00	549,00	-946,00	1.200,39
1110300 0113.160	Spese di rappresentanza	850,00	0,00	850,00	444,95	11,50	456,45	-393,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.330,00	444,95	-885,05	11,50
1110300 0113.170	Spese legali, giudiziarie e varie	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	29.634,50	0,00	29.634,50	29.634,50	0,00	38.500,00	0,00	-38.500,00	34.634,50
1110300 0113.180	Prestaz. di terzi per manut. straord. delle parti comuni in ambito portuale (Capitolo soppresso)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1110300 0113.190	Manutenzioni ordinarie ai locali a disposizione dell'Autorità Portuale	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	-2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.500,00	0,00	-15.500,00	0,00
1110300 0113.200	Servizi informatici	100.000,00	-5.000,00	95.000,00	55.786,83	37.060,66	92.847,49	-2.152,51	31.054,93	24.959,10	3.453,38	28.412,48	-2.642,45	113.000,00	80.745,93	-32.254,07	40.514,04
1110300 0113.210	Servizi di vigilanza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE USCITE PER ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO e DI SERVIZI	422.131,00	0,00	422.131,00	282.984,21	79.193,44	362.177,65	-59.953,35	117.431,08	63.488,59	33.554,10	97.042,69	-20.388,39	544.619,90	346.472,80	-198.147,10	112.747,54
	TOTALE UNITÀ : 11	**5.196.161,00**	**-180.000,00**	**5.016.161,00**	**4.100.882,25**	**273.061,45**	**4.373.943,70**	**-642.217,30**	**265.412,34**	**208.123,23**	**58.311,50**	**264.434,73**	**-20.977,61**	**5.358.349,90**	**4.307.005,48**	**-1.051.344,42**	**331.372,95**
	12 - INTERVENTI DIVERSI ***12.01 - USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI***																
1120100 0121.010	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - Spese per utenze portuali varie	325.000,00	0,00	325.000,00	100.339,76	133.137,13	233.476,89	-91.523,11	49.833,71	36.699,25	10.980,00	47.679,25	-2.154,46	500.000,00	137.039,01	-362.960,99	144.117,13

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

Autorità Portuale di Ravenna
Esercizio: 2015

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE

Data: 15-04-2016 Pag. 1

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI
		PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI AD INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE Voce	DESCRIZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI										
		4	5	(4+5) 6	7	(8-7) 8	(7+8) 9	(9-6) 10	11	12	13	(12+13) 14	(14-11) 15	16	17	(17-16) 18	
1120100 0121.020	Prestazione di terzi per manutenzioni, riparazioni ed adattamenti diversi delle parti comuni in ambito portuale	165.000,00	0,00	165.000,00	54.411,50	105.441,60	159.853,10	-5.146,90	84.517,39	84.517,39	0,00	84.517,39	0,00	300.000,00	138.928,89	-161.071,11	105.441,60
1120100 0121.030	Spese per provviste e lavori indispensabili per la rimozione di ostacoli di qualunque genere alla navigazione in ambito portuale	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	-100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	-100.000,00	0,00
1120100 0121.040	Fiere, mostre e convegni che concretizzano l'attività istituzionale	35.000,00	0,00	35.000,00	29.735,43	0,00	29.735,43	-5.264,57	2.562,00	2.106,94	0,00	2.106,94	-455,06	38.400,00	31.842,37	-6.557,63	0,00
	TOTALE USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	625.000,00	0,00	625.000,00	184.486,63	238.578,73	423.065,42	-201.934,58	136.913,10	123.323,58	19.960,00	134.303,58	-2.609,52	938.400,00	307.910,27	-630.589,73	249.558,73
	12.02 - TRASFERIMENTI PASSIVI																
1120200 0122.010	Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale	100.000,00	0,00	100.000,00	36.000,00	7.000,00	43.000,00	-57.000,00	35.000,00	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00	160.000,00	71.000,00	-89.000,00	7.000,00
1120200 0122.020	Azioni per lo sviluppo delle relazioni di autostrade del mare, di trasporto marittimo e corto raggio e di crociere	120.000,00	-3.000,00	117.000,00	0,00	25.000,00	25.000,00	-92.000,00	42.067,00	42.067,00	0,00	42.067,00	0,00	327.000,00	42.067,00	-284.933,00	25.000,00
1120200 0122.030	Trasferimenti allo Stato in ottemperanza a norme relative al contenimento della spesa pubblica	268.000,00	0,00	268.000,00	266.984,13	0,00	266.984,13	-1.015,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	268.000,00	266.984,13	-1.015,87	0,00
1120200 0122.040	Contributi e trasferimenti a partecipate o collegate	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
1120200 0122.050	Quote associative	30.000,00	0,00	30.000,00	10.762,50	18.000,00	28.762,50	-1.237,50	18.000,00	0,00	18.000,00	18.000,00	0,00	58.000,00	10.762,50	-47.237,50	36.000,00
1120200 0122.060	Sicurezza del lavoro, tutela dell'ambiente, qualità	305.000,00	0,00	305.000,00	132.890,02	165.547,68	298.437,70	-6.562,30	150.628,32	64.815,51	84.787,74	149.603,25	-1.025,07	565.000,00	197.705,53	-367.294,47	250.335,42
1120200 0122.070	Azioni per lo sviluppo di accordi e programmi, intermodalità e logistica	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	-3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	-3.000,00	0,00
	TOTALE TRASFERIMENTI PASSIVI	833.000,00	0,00	833.000,00	456.636,65	215.547,68	672.184,33	-160.815,67	245.715,32	141.882,51	102.787,74	244.670,25	-1.025,07	1.391.000,00	598.539,16	-792.460,84	318.335,42
	12.03 - ONERI FINANZIARI																
1120300 0123.010	Interessi passivi, spese e commissioni bancarie	1.000,00	0,00	1.000,00	103,29	0,00	103,29	-896,71	5,20	5,20	0,00	5,20	0,00	1.000,00	108,49	-891,51	0,00
	TOTALE ONERI FINANZIARI	1.000,00	0,00	1.000,00	103,29	0,00	103,29	-896,71	5,20	5,20	0,00	5,20	0,00	1.000,00	108,49	-891,51	0,00
	12.04 - ONERI TRIBUTARI																
1120400 0124.010	Imposte, tasse e tributi vari	270.000,00	0,00	270.000,00	243.192,26	787,00	243.979,26	-26.020,74	665,60	665,60	0,00	665,60	0,00	308.000,00	243.857,86	-64.142,14	787,00
	TOTALE ONERI TRIBUTARI	270.000,00	0,00	270.000,00	243.192,26	787,00	243.979,26	-26.020,74	665,60	665,60	0,00	665,60	0,00	308.000,00	243.857,86	-64.142,14	787,00
	12.05 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI																
1120500 0125.010	Restituzioni e rimborsi diversi	1.000,00	59.000,00	60.000,00	32.605,06	0,00	32.605,06	-27.394,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	32.605,06	-27.394,94	0,00
	TOTALE POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI	1.000,00	59.000,00	60.000,00	32.605,06	0,00	32.605,06	-27.394,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	32.605,06	-27.394,94	0,00

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

Autorità Portuale di Ravenna
Esercizio: 2015

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE

Data: 19-04-2016 Pag. 4

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI
		PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI AD INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE Voce	DESCRIZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI										
		4	5	(4+5) 6	7	(6-7) 8	(7+8) 9	(9-6) 10	11	12	13	(12+13) 14	(14-11) 15	16	17	(17-16) 18	
	12.06 - USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI																
1120600 0126.010	Spese per liti, arbitrati, risarcimenti e accessori	20.000,00	38.000,00	58.000,00	57.057,76	0,00	57.057,76	-942,24	67.124,62	18.264,05	48.860,57	67.124,62	0,00	133.000,00	75.321,81	-57.678,19	48.860,57
1120600 0126.020	Fondo di Riserva	180.000,00	-45.000,00	135.000,00	0,00	0,00	0,00	-135.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	135.000,00	0,00	-135.000,00	0,00
1120600 0126.030	Oneri vari straordinari	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	-20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	-20.000,00	0,00
1120600 0126.040	Spese per il realizzo delle entrate	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	-10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	-10.000,00	0,00
1120600 0126.050	Tutela legale dell'Ente - difesa in patrocinio	300.000,00	-38.000,00	262.000,00	45.774,40	72.952,17	118.726,57	-143.273,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	262.000,00	45.774,40	-216.225,60	72.952,17
	TOTALE USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	530.000,00	-45.000,00	485.000,00	102.832,16	72.952,17	175.784,33	-309.215,67	67.124,62	18.264,05	48.860,57	67.124,62	0,00	560.000,00	121.096,21	-438.903,79	121.812,74
	TOTALE UNITÀ : 12	2.266.000,00	14.000,00	2.274.000,00	1.019.656,11	527.665,58	1.547.721,69	-726.278,31	450.423,64	284.160,94	162.628,31	446.789,25	-3.634,39	3.258.400,00	1.304.017,05	-1.954.382,95	690.493,89
	13 - FONDO DI RISERVA																
	13.01 - FONDO.....																
	TOTALE UNITÀ : 13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	14 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI																
	14.01 - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA																
1140100 0141.010	Pensioni ed altri oneri similari a carico dell'Ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE UNITÀ : 14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	RIEPILOGO DELLE FUNZIONI																
	Unità : 11 - FUNZIONAMENTO	5.196.161,00	-180.000,00	5.016.161,00	4.100.882,25	273.061,45	4.373.943,70	-642.217,30	289.412,34	205.123,23	58.311,50	264.434,73	-20.977,61	5.356.349,50	4.307.005,48	-1.051.344,42	331.372,95
	Unità : 12 - INTERVENTI DIVERSI	2.266.000,00	14.000,00	2.274.000,00	1.019.656,11	527.665,58	1.547.721,69	-726.278,31	450.423,64	284.160,94	162.628,31	446.789,25	-3.634,39	3.258.400,00	1.304.017,05	-1.954.382,95	690.493,89
	Unità : 13 - FONDO DI RISERVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Unità : 14 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 1	7.462.161,00	-166.000,00	7.290.161,00	5.120.738,36	800.927,03	5.921.665,39	-1.368.495,61	739.836,18	489.284,17	220.939,81	711.223,98	-24.612,20	8.616.749,50	5.611.022,53	-3.005.727,37	1.021.866,84

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

Autorità Portuale di Ravenna
Esercizio: 2015

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE

Data: 15-04-2016 Pag. 5

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI
		PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI AD INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE Voce	DESCRIZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI										
		4	5	(4+5) 6	7	(9-7) 8	(7+8) 9	(9-6) 10	11	12	13	(12+13) 14	(14-11) 15	16	17	(17-16) 18	
	TITOLO 2 - U.P.B.2 - USCITE IN CONTO CAPITALE																
	21 - INVESTIMENTI																
	21.01 - ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI E INVESTIMENTI																
2210100 0211.010	Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari - approfondimento fondali - strutture ed infrastrutture logistiche	227.150.000,00	-222.050.000,00	5.100.000,00	1.012.261,53	1.850.435,84	2.862.697,37	-2.237.302,63	24.851.433,35	3.429.855,96	19.996.441,92	23.426.297,88	-1.425.135,47	6.000.000,00	4.442.117,48	-1.557.882,51	21.846.877,76
2210100 0211.020	Prestazioni di terzi per manutenzioni straordinarie delle parti comuni in ambito portuale, compresa la manutenzione dei fondali	3.000.000,00	-1.000.000,00	2.000.000,00	260.722,10	1.170.396,48	1.431.118,58	-568.881,42	1.892.069,28	1.509.296,65	478.566,22	1.987.862,87	-4.186,33	2.000.000,00	1.770.018,75	-229.981,25	1.646.982,70
2210100 0211.030	Azioni per lo sviluppo strategico del porto - interventi per la logistica e la security	1.430.000,00	-10.000,00	1.420.000,00	9.227,64	1.006.355,67	1.015.583,31	-404.416,69	5.745,23	4.703,59	1.041,64	5.745,23	0,00	1.420.000,00	13.931,23	-1.406.068,77	1.007.397,31
2210100 0211.040	Manutenzioni straordinarie ai locali a disposizione dell'Autorità Portuale	52.000,00	0,00	52.000,00	0,00	0,00	0,00	-52.000,00	2.470,00	2.470,00	0,00	2.470,00	0,00	52.000,00	2.470,00	-49.530,00	0,00
	TOTALE ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI E INVESTIMENTI	231.632.000,00	-223.060.000,00	8.572.000,00	1.282.211,27	4.027.187,99	5.309.399,26	-3.262.600,74	26.851.717,78	4.946.326,20	20.476.069,78	25.422.395,98	-1.429.321,80	9.462.000,00	6.228.537,47	-3.233.462,53	24.503.257,77
	21.02 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE																
2210200 0212.010	Acquisto di attrezzature e macchinari	121.000,00	15.000,00	136.000,00	97.150,31	22.154,10	119.304,41	-16.695,59	28.159,24	1.649,39	17.496,16	19.145,55	-6.993,69	173.000,00	98.819,70	-74.180,30	39.650,28
2210200 0212.020	Acquisto autoveicoli e motoveicoli e parti di ricambio degli stessi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2210200 0212.030	Acquisto mezzi nautici e parti di ricambio degli stessi	2.000,00	17.100,00	20.000,00	0,00	6.100,00	6.100,00	-13.900,00	2.280,00	2.280,00	0,00	2.280,00	0,00	22.700,00	2.280,00	-20.420,00	6.100,00
2210200 0212.040	Acquisto beni immateriali (licenze, software, ecc.)	95.000,00	0,00	95.000,00	3.378,18	20.234,43	23.612,61	-71.387,39	78.314,87	29.136,87	47.836,00	76.972,87	-1.342,00	175.000,00	32.515,05	-142.484,95	68.870,43
	TOTALE ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	218.000,00	32.100,00	251.000,00	100.528,49	48.488,53	149.017,02	-101.982,98	108.754,11	33.066,26	65.332,16	98.418,42	-8.335,69	370.700,00	133.614,75	-237.085,25	113.820,69
	21.03 - PARTECIPAZIONI ED ACQUISTI DI VALORI MOBILIARI																
2210300 0213.010	Partecipazioni in società esercenti attività accessorie e strumentali rispetto ai compiti istituzionali affidati alla Autorità (art.6, c.8, L.84/94 s.m.i.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
2210300 0213.020	Partecipazione a progetti Europei, Nazionali e Regionali	485.000,00	555.000,00	1.040.000,00	182.033,75	331.835,72	513.869,47	-526.130,53	89.949,79	34.050,21	54.899,58	88.949,79	0,00	1.250.000,00	216.083,96	-1.033.916,04	366.735,30
	TOTALE PARTECIPAZIONI ED ACQUISTI DI VALORI MOBILIARI	485.000,00	555.000,00	1.040.000,00	182.033,75	331.835,72	513.869,47	-526.130,53	89.949,79	35.050,21	54.899,58	89.949,79	0,00	1.251.000,00	217.083,96	-1.033.916,04	366.735,30
	21.04 - CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI																
2210400 0214.010	Concessione di prestiti ed anticipazioni a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2210400 0214.020	Depositi a cauzione presso terzi	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	-5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	-5.000,00	0,00
2210400 0214.030	Concessione di crediti diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	-5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	-5.000,00	0,00

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

Autorità Portuale di Ravenna
Esercizio: 2015

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE

Data: 15-04-2016 Pag. 6

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI
		PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI AD INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE Voce	DESCRIZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI										
		4	5	(4+5) 6	7	(9-7) 8	(7+8) 9	(9-6) 10	11	12	13	(12+13) 14	(14-11) 15	16	17	(17-16) 18	
	21.05 - INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO																
2210500 0215.010	Versamenti in conto depositi bancari vincolati per il fondo indennità di licenziamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2210500 0215.020	Versamenti a compagnie di assicurazione per polizze contratte per indennità di licenziamento del personale dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2210500 0215.030	Indennità di anzianità	50.000,00	10.000,00	60.000,00	58.577,72	0,00	58.577,72	-1.422,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	58.577,72	-1.422,28	0,00
	TOTALE INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	50.000,00	10.000,00	60.000,00	58.577,72	0,00	58.577,72	-1.422,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	58.577,72	-1.422,28	0,00
	TOTALE UNITA : 21	232.390.000,00	-222.462.000,00	9.928.000,00	1.623.351,23	4.407.512,24	6.030.863,47	-3.897.136,53	27.048.421,65	5.014.452,67	20.596.301,52	25.610.754,19	-1.437.667,46	11.168.760,00	6.637.813,90	-4.530.886,10	25.003.813,76
	22 - ONERI COMUNI																
	22.01 - RIMBORSO DI MUTUI																
2220100 0221.010	Rimborsi di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2220100 0221.020	Rimborsi di finanziamenti a medio-lungo termine	400.000,00	-400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE RIMBORSO DI MUTUI	400.000,00	-400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	22.02 - RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE																
2220200 0222.010	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	22.03 - RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI																
2220300 0223.010	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	22.04 - RESTITUZIONE ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI																
2220400 0224.010	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE RESTITUZIONE ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	22.05 - ESTINZIONE DI DEBITI DIVERSI																
2220500 0225.010	Restituzione depositi di terzi a cauzione	50.000,00	0,00	50.000,00	9.600,00	0,00	9.600,00	-40.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	9.600,00	-40.400,00	0,00
	TOTALE ESTINZIONE DI DEBITI DIVERSI	50.000,00	0,00	50.000,00	9.600,00	0,00	9.600,00	-40.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	9.600,00	-40.400,00	0,00

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

Autorità Portuale di Ravenna
Esercizio: 2015

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE

Data: 15-04-2016 Pag. 7

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI
		PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI AD INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE Voce	DESCRIZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI										
		4	5	(4+5) 6	7	(6-7) 8	(7+8) 9	(9-6) 10	11	12	13	(12+13) 14	(14-11) 15	16	17	(17-16) 18	
	TOTALE UNITÀ : 22	450.000,00	-400.000,00	50.000,00	9.600,00	0,00	9.600,00	-40.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	9.600,00	-40.400,00	0,00
	RIEPILOGO DELLE FUNZIONI																
	Unità : 21 - INVESTIMENTI	232.390.000,00	-222.462.000,00	9.928.000,00	1.623.351,23	4.407.512,24	6.030.863,47	-3.897.136,53	27.046.421,68	5.014.462,67	20.596.301,52	25.610.764,19	-1.437.657,49	11.168.700,00	6.637.813,90	-4.530.886,10	25.003.813,76
	Unità : 22 - ONERI COMUNI	450.000,00	-400.000,00	50.000,00	9.600,00	0,00	9.600,00	-40.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	9.600,00	-40.400,00	0,00
	TOTALE TITOLO 2	232.840.000,00	-222.862.000,00	9.978.000,00	1.632.951,23	4.407.512,24	6.040.463,47	-3.937.536,53	27.046.421,68	5.014.462,67	20.596.301,52	25.610.764,19	-1.437.657,49	11.218.700,00	6.647.413,90	-4.571.286,10	25.003.813,76

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

Autorità Portuale di Ravenna
Esercizio: 2015

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE

Data: 15-04-2016 Pag. 8

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA			
		PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI AD INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI
CODICE Voce	DESCRIZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI										
		4	5	(4+5) 6	7	(9-7) 8	(7+8) 9	(9-6) 10	11	12	13	(12+13) 14	(14-11) 15	16	17	(17-16) 18	
	TITOLO 3 - U.P.B.3 - PARTITE DI GIRO																
	31 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO																
	31.01 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO																
3310100 0311.010	Ritenute erariali	1.350.000,00	0,00	1.350.000,00	905.849,79	0,00	905.849,79	-444.150,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.350.000,00	905.849,79	-444.150,21	0,00
3310100 0311.020	Ritenute previdenziali ed assistenziali	400.000,00	0,00	400.000,00	305.765,04	86,66	305.851,70	-94.148,30	89,65	89,65	0,00	89,65	0,00	400.000,00	305.854,69	-94.145,31	86,66
3310100 0311.030	Ritenute diverse	25.000,00	0,00	25.000,00	6.733,02	0,00	6.733,02	-18.266,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	6.733,02	-18.266,98	0,00
3310100 0311.040	Anticipazioni dell'Autorità Portuale al personale	15.000,00	0,00	15.000,00	11.348,80	0,00	11.348,80	-3.651,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	11.348,80	-3.651,20	0,00
3310100 0311.050	Versamento trattenute a favore di terzi	15.000,00	0,00	15.000,00	2.023,10	0,00	2.023,10	-12.976,90	1.140,66	0,00	1.140,66	1.140,66	0,00	15.000,00	2.023,10	-12.976,90	1.140,66
3310100 0311.060	Somme pagate per conto terzi	600.000,00	0,00	600.000,00	29.380,57	37.470,02	66.850,59	-533.149,41	408.405,66	359.992,36	47.413,52	408.405,68	0,00	950.000,00	388.372,93	-561.627,07	64.883,54
3310100 0311.070	Partite in sospeso	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	2.000,00	2.000,00	-98.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	-100.000,00	2.000,00
3310100 0311.080	Anticipazioni fondo economato	10.000,00	0,00	10.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	-5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	5.000,00	-5.000,00	0,00
	TOTALE USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	2.515.000,00	0,00	2.515.000,00	1.266.100,32	39.556,68	1.305.657,00	-1.209.343,00	407.636,19	359.082,01	48.554,18	407.636,19	0,00	2.865.000,00	1.625.182,33	-1.239.817,67	68.110,86
	TOTALE UNITÀ : 31	**2.515.000,00**	**0,00**	**2.515.000,00**	**1.266.100,32**	**39.556,68**	**1.305.657,00**	**-1.209.343,00**	**407.636,19**	**359.082,01**	**48.554,18**	**407.636,19**	**0,00**	**2.865.000,00**	**1.625.182,33**	**-1.239.817,67**	**68.110,86**
	RIEPILOGO DELLE FUNZIONI																
	Unità : 31 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	2.515.000,00	0,00	2.515.000,00	1.266.100,32	39.556,68	1.305.657,00	-1.209.343,00	407.636,19	359.082,01	48.554,18	407.636,19	0,00	2.865.000,00	1.625.182,33	-1.239.817,67	68.110,86
	TOTALE TITOLO 3	**2.515.000,00**	**0,00**	**2.515.000,00**	**1.266.100,32**	**39.556,68**	**1.305.657,00**	**-1.209.343,00**	**407.636,19**	**359.082,01**	**48.554,18**	**407.636,19**	**0,00**	**2.865.000,00**	**1.625.182,33**	**-1.239.817,67**	**68.110,86**

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

Autorità Portuale di Ravenna
Esercizio: 2015

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE

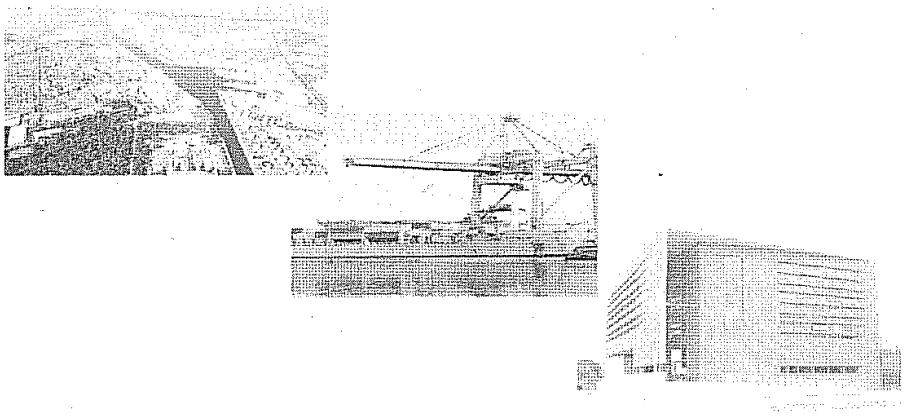
Data: 15-04-2016 Pag. 9

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI
		PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI AD INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE Voce	DESCRIZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI										
		4	5	(4+5) 6	7	(8-7) 8	(7+8) 9	(9-6) 10	11	12	13	(12+13) 14	(14-11) 15	16	17	(17-16) 18	
	RIEPILOGO DEI TITOLI																
	1 - U.P.B.1 - USCITE CORRENTI	7.456.161,00	-166.000,00	7.290.161,00	5.120.736,36	800.927,03	5.921.665,39	-1.368.495,61	735.836,18	490.264,17	220.939,81	711.223,98	-24.612,20	8.816.749,90	5.811.022,53	-3.005.727,37	1.021.866,84
	2 - U.P.B.2 - USCITE IN CONTO CAPITALE	232.640.900,00	-222.662.900,00	9.978.000,00	1.832.951,23	4.407.512,24	6.040.463,47	-3.937.536,53	27.046.421,69	5.014.462,67	20.596.301,52	25.610.764,19	-1.437.657,49	11.218.700,00	6.647.413,90	-4.571.286,10	25.003.813,76
	3 - U.P.B.3 - PARTITE DI GIRO	2.515.000,00	0,00	2.515.000,00	1.266.100,32	39.556,68	1.305.657,00	-1.209.343,00	407.636,19	359.082,01	48.554,18	407.636,19	0,00	2.865.000,00	1.625.182,33	-1.239.817,67	88.110,66
	TOTALE GENERALE	242.612.061,00	-223.028.900,00	19.783.161,00	8.019.789,91	5.247.995,95	13.267.785,86	-6.515.375,14	28.191.894,05	5.863.828,85	20.865.795,51	26.729.624,36	-1.462.269,69	22.700.449,90	13.883.618,76	-8.816.831,14	26.113.791,46
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00									
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	242.612.061,00	-223.028.900,00	19.783.161,00	8.019.789,91	5.247.995,95	13.267.785,86	-6.515.375,14	28.191.894,05	5.863.828,85	20.865.795,51	26.729.624,36	-1.462.269,69	22.700.449,90	13.883.618,76	-8.816.831,14	26.113.791,46

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA

RENDICONTO GENERALE 2015



SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

mod. SITUAM

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA al 31/12/2015

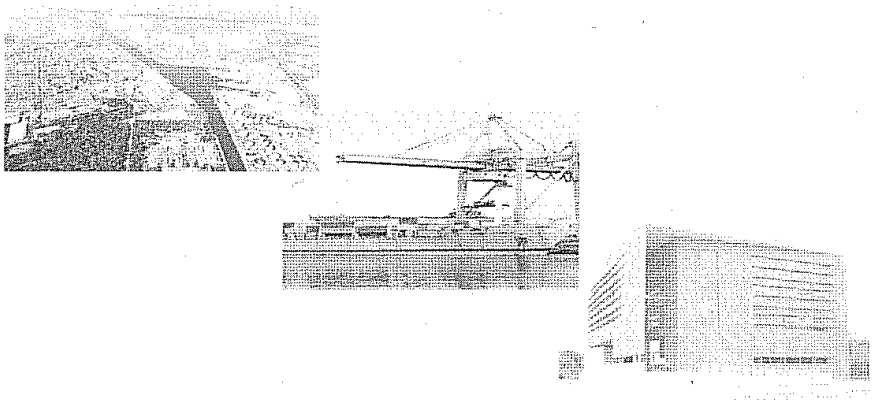
Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio				€	**32.204.234,40**
Riscossioni	in c/competenza	€	25.309.368,60		
	in c/residui	€	18.360.853,48	€	43.670.222,08
Pagamenti	in c/competenza	€	8.019.789,91		
	in c/residui	€	5.863.828,85	€	13.883.618,76
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio 2015				€	**61.990.837,72**
Residui attivi	degli esercizi precedenti	€	29.353.581,37		
	dell'esercizio	€	173.963,91	€	29.527.545,28
Residui passivi	degli esercizi precedenti	€	20.865.795,51		
	dell'esercizio	€	5.247.995,95	€	26.113.791,46
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio 2015				€	**65.404.591,54**

L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione risulta così previsto:				
Parte vincolata				
al Trattamento di fine rapporto			€	1.764.722,72
ai Fondi per rischi ed oneri			€	434.294,38
Fondo depositi cauzionali	€	340.701,80		
Fondo residui perenti	€	93.592,58		
a lavori ed opere portuali finanziate da			€	4.320.871,16
Convenzione M.I.T. (urbanizzazione banchina sx Candiano)	€	100.291,32		
Protocollo M.I.T. (realizzazione c.d. banchina PIR)	€	910.274,04		
Finanziamento per coll.to tra SS.67 e SS.309 in by pass sul canale Candiano	€	1.700.001,81		
Finanziamento di cui alla Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1 co.994	€	30.693,66		
Protocollo M.I.T. n. 38 del 21/12/10 (realizzazione pontili)	€	843.755,85		
Finanziamento di cui al D.M. 25/2/04 (interventi connessi con la security)	€	146.557,92		
Protocollo M.I.T. n. 10/2002 (banchina sponda sx Candiano)	€	38.186,06		
Protocollo M.I.T. n. 2383/1997 (allargamento canale Candiano)	€	551.110,50		
Totale parte vincolata			€	**6.519.888,26**
Parte disponibile			€	**58.884.703,28**
Totale Risultato di amministrazione			€	65.404.591,54

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA

RENDICONTO GENERALE 2015



CONTO ECONOMICO

QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI CONSEGUITI

Mod. C/E

AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA
CONTO ECONOMICO

RISULTATI DIFFERENZIALI	ANNO 2015		ANNO 2014	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) - PROVENTI E CORRISPETTIVI PER LA PRODUZIONE DELLE PRESTAZIONI E/O SERVIZI *		23.508.811,62		23.089.853,99
2) - VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI		0,00		0,00
3) - VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE		0,00		0,00
4) - INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI		0,00		0,00
5) - ALTRI RICAVI E PROVENTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO		5.489.017,67		4.833.288,88
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		28.997.829,29		27.923.142,87
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) - PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI **		22.340,37		32.622,67
7) - PER SERVIZI **		1.322.961,55		1.057.033,43
8) - PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI **		0,00		0,00
9) - PER IL PERSONALE **		3.808.708,61		3.594.393,54
a) - salari e stipendi	2.671.650,37		2.548.527,71	
b) - oneri sociali	738.332,91		695.736,99	
c) - trattamento di fine rapporto	201.546,48		191.829,46	
d) - trattamento di quiescenza e simili	0,00		0,00	
e) - altri costi	197.178,85		158.299,38	
10) - AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		5.474.441,43		5.019.292,27
a) - ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.114.790,32		664.731,61	
b) - ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.359.651,11		4.354.560,66	
c) - altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00		0,00	
d) - svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0,00		0,00	
11) - VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI		0,00		0,00
12) - ACCANTONAMENTI PER RISCHI		0,00		0,00
13) - ALTRI ACCANTONAMENTI		0,00		0,00
14) - ONERI DIVERSI DI GESTIONE		687.579,47		641.197,91
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)		11.316.031,43		10.344.539,82
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		17.681.797,86		17.578.603,05
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) - PROVENTI DA PARTECIPAZIONI		0,00		0,00
16) - ALTRI PROVENTI FINANZIARI		11.060,93		8.512,56
a) - di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0,00		0,00	
b) - di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
c) - di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
d) - proventi diversi dai precedenti	11.060,93		8.512,56	
17) - INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI		103,29		21,22
17- BIS) UTILI E PERDITE SU CAMBI		0,00		0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17)		10.957,64		8.491,34

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

Mod. C/E

AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA
CONTO ECONOMICO

RISULTATI DIFFERENZIALI	ANNO 2015		ANNO 2014	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) - RIVALUTAZIONI		0,00		0,00
a) - di partecipazioni	0,00		0,00	
b) - di immobilizzazioni finanziarie	0,00		0,00	
c) - di titoli iscritti nell'attivi circolante	0,00		0,00	
19) - SVALUTAZIONI		0,00		0,00
a) - di partecipazioni	0,00		0,00	
b) - di immobilizzazioni finanziarie	0,00		0,00	
c) - di titoli iscritti nell'attivo circolante	0,00		0,00	
TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE		0,00		0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) - PROVENTI CON SEPARATA INDICAZIONE DELLE PLUSVALENZE DA ALIENAZIONI I CUI RICAVI NON SONO ISCRIVIBILI AL N. 5		0,00		2.000,00
21) - ONERI STRAORDINARI, CON SEPARATA INDICAZIONE DELLE MINUSVALENZE DA ALIENAZIONI NON ISCRIVIBILI AL N. 14		0,00		0,00
22) SOPRAVVENIENZE ATTIVE ED INSUSSISTENZE DEL PASSIVO DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI RESIDUI		25.804,33		2.647.501,96
23) SOPRAVVENIENZE PASSIVE ED INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI RESIDUI		-32.605,06		-3.481,64
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE		-6.800,73		2.646.020,32
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + - C + - D + - E)		**17.685.954,77**		**20.233.114,71**
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO		250.716,57		236.897,92
RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO		**17.435.238,20**		**19.996.216,79**

*** Entrate correnti depurate dei proventi finanziari: lett. C) e dei proventi straordinari (di natura finanziaria): lett. D)**

**** Uscite correnti depurate degli oneri finaziari: lett. C) e degli oneri straodinari (di natura finanziaria): lett. D)**

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

MODELLO RICLASSECO
(previsto dall'art. 38, comma 1)

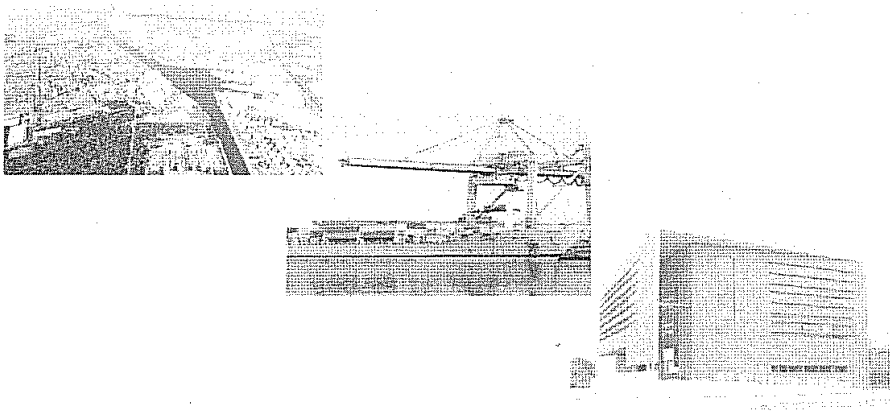
QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI

	2015	2014	+ o -
A. RICAVI	28.997.829,29	27.923.142,87	1.074.686,42
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti, lavorazioni in corso	-	-	
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	28.997.829,29	27.923.142,87	1.074.686,42
Consumi di materie prime e servizi esterni	1.345.301,92	1.089.656,10	255.645,82
C. VALORE AGGIUNTO	27.652.527,37	26.833.486,77	819.040,60
Costo del lavoro	3.808.708,61	3.594.393,54	214.315,07
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	23.843.818,76	23.239.093,23	604.725,53
Ammortamenti	5.474.441,43	5.019.292,27	455.149,16
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	-	-	
Saldo proventi ed oneri diversi	687.579,47	641.197,91	
E. RISULTATO OPERATIVO	17.681.797,86	17.578.603,05	103.194,81
Proventi ed oneri finanziari	10.957,64	8.491,34	2.466,30
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	17.692.755,50	17.587.094,39	105.661,11
Proventi ed oneri straordinari	- 6.800,73	2.646.020,32	- 2.652.821,05
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	17.685.954,77	20.233.114,71	- 2.547.159,94
Imposte di esercizio	250.716,57	236.897,92	
H. RISULTATO ECONOMICO DI PERIODO	17.435.238,20	19.996.216,79	- 2.560.978,59

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA

RENDICONTO GENERALE 2015



STATO PATRIMONIALE

Mod. C/P

AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA
STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	ANNO 2015	ANNO 2014
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi d'impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0,00	0,00
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	3.126.977,77	1.749.146,95
4) Concessione, licenze, marchi e diritti simili	0,00	0,00
5) Avviamento	0,00	0,00
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.293.863,15	1.839.298,55
7) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	0,00	0,00
8) Altre	0,00	0,00
Totale	4.420.840,92	3.588.445,50
II. Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	64.155.389,43	65.555.368,66
2) Impianti e macchinari	793.957,66	1.157.518,59
3) Attrezzature industriali e commerciali	4.782,40	5.807,20
4) automezzi e motomezzi	21.592,21	28.950,82
5) immobilizzazioni in corso e acconti	74.971.802,88	72.823.156,41
6) diritti reali di godimento	0,00	0,00
7) altri beni	271.448,36	278.759,85
Totale	140.218.972,94	139.849.561,53
III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro L'esercizio successivo		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	19.892.293,00	19.892.293,00
b) imprese collegate	0,00	0,00
c) imprese controllanti	0,00	0,00
d) altre imprese	611.000,00	610.000,00
e) altri enti	0,00	0,00
2) Crediti		
a) verso imprese controllate	0,00	0,00
b) verso imprese collegate	0,00	0,00
c) verso lo stato e altri soggetti pubblici	0,00	0,00
d) verso altri	0,00	0,00
3) Altri titoli	0,00	0,00
4) Crediti finanziari diversi	125,00	125,00
Totale	20.503.418,00	20.502.418,00
Totale Immobilizzazioni (B)	165.143.231,86	163.940.425,03
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0,00	0,00
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0,00	0,00
3) lavori in corso	0,00	0,00
4) prodotti finiti e merci	0,00	0,00
5) acconti	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00
II. Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) Crediti verso utenti, clienti ecc..	499.470,42	567.938,06
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi	0,00	0,00
3) Crediti verso imprese controllate e collegate	0,00	0,00
4) Crediti verso lo stato ed altri soggetti	28.844.947,90	47.014.804,23
4-bis) Crediti tributari	0,00	0,00
5) crediti verso altri	183.126,96	131.692,56
Totale	29.527.545,28	47.714.434,85
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0,00	0,00
2) partecipazioni in imprese collegate	0,00	0,00
3) altre partecipazioni	0,00	0,00
4) altri titoli	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00
IV. Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	0,00	0,00
2) assegni	0,00	0,00
3) denaro e valori in cassa	61.990.837,72	32.204.234,40
Totale	61.990.837,72	32.204.234,40
Totale attivo circolante (C)	91.518.383,00	79.918.669,25
D) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei attivi	0,00	0,00
2) Risconti attivi	0,00	0,00
Totale ratei e risconti (D)	0,00	0,00
Totale attivo	256.661.614,86	243.859.094,28

PASSIVITA'	ANNO 2015	ANNO 2014
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Fondo di dotazione	0,00	0,00
II. Riserve obbligatorie e derivanti da leggi	0,00	0,00
III. Riserve di rivalutazione	0,00	0,00
IV. Contributi a fondo perduto	0,00	0,00
V. Contributi per ripiano disavanzi	0,00	0,00
VI. Riserve statutarie	0,00	0,00
VII. Altre riserve distintamente indicate	16.847.793,00	16.847.793,00
VIII. Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	91.503.310,08	71.507.093,29
IX. Risultato economico d'esercizio	17.435.238,20	19.996.216,79
Totale patrimonio netto (A)	125.786.341,28	108.351.103,08
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
1) per contributi a destinazione vincolata	28.844.947,90	47.014.804,23
2) per contributi indistinti per la gestione	0,00	0,00
3) per contributi in natura	0,00	0,00
Totale contributi in conto capitale (B)	28.844.947,90	47.014.804,23
C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0,00	0,00
2) per imposte	0,00	0,00
3) per altri rischi ed oneri futuri	434.294,38	436.389,11
4) per ripristino investimenti	0,00	0,00
Totale fondi rischi ed oneri futuri (C)	434.294,38	436.389,11
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.764.722,72	1.621.753,96
	1.764.722,72	1.621.753,96
E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione, per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) obbligazioni	0,00	0,00
2) verso banche	0,00	0,00
3) verso altri finanziatori	0,00	0,00
4) acconti	0,00	0,00
5) debiti verso fornitori	1.857.909,43	1.466.041,16
6) rappresentati da titoli di credito	0,00	0,00
7) verso imprese controllate, collegate e controllanti	0,00	0,00
8) debiti tributari	0,00	0,00
9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	86,66	89,65
10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	0,00	0,00
11) debiti verso lo stato ed altri soggetti pubblici	0,00	0,00
12) debiti diversi	80.809,59	407.546,54
Totale	1.938.805,68	1.873.677,35
Totale debiti (E)	1.938.805,68	1.873.677,35
F) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei passivi	0,00	0,00
2) Risconti passivi	97.892.502,90	84.561.366,55
3) Aggio su prestiti	0,00	0,00
4) Riserve tecniche	0,00	0,00
Totale ratei e risconti (F)	97.892.502,90	84.561.366,55
Totale passivo e netto	256.661.614,86	243.859.094,28

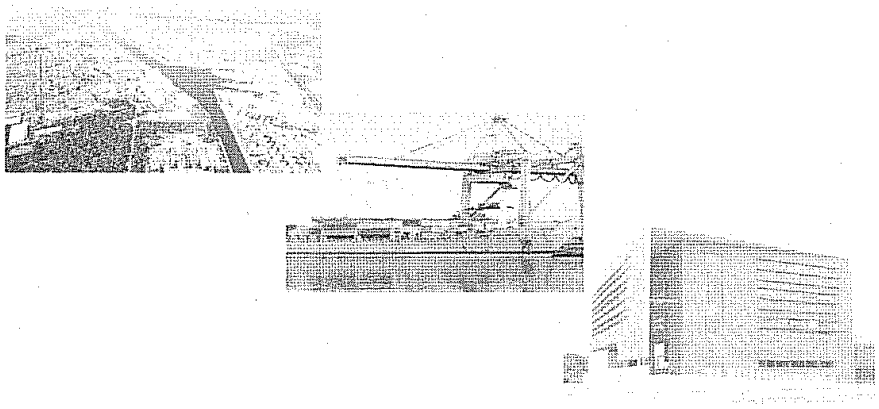
CONTI D'ORDINE

Opere da realizzare	24.174.985,77	26.318.216,70	Impegni per opere da realizzare	24.174.985,77	26.318.216,70

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA

RENDICONTO GENERALE 2015



NOTA INTEGRATIVA

AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA

NOTA INTEGRATIVA

INTRODUZIONE

Il rendiconto della gestione costituisce il momento finale del processo di programmazione e controllo la cui sintesi conclusiva è proprio questo documento contabile. Il bilancio di previsione, infatti, rappresenta la fase iniziale della programmazione gestionale nella quale l'Autorità Portuale individua le linee strategiche della propria azione, mentre il conto consuntivo esprime quella successiva, di verifica dei risultati conseguiti in fase di gestione, al fine di misurare l'operato dell'ente nel corso dell'esercizio finanziario di riferimento.

Questo documento illustrativo al rendiconto della gestione si propone, pertanto, di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di fornire un'adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo la spiegazione agli eventi considerati.

L'analisi, non si limita al solo dato finanziario ma si estende anche a quello patrimoniale ed economico, restituendo così una informazione completa e integrata circa la reale efficacia ed efficienza dell'azione messa in campo dall'Autorità Portuale.

Partendo da queste premesse la presente nota integrativa si svilupperà in tre parti nelle quali verranno presi in considerazione i principali aspetti della gestione ed in particolare:

1) L'ASPETTO FINANZIARIO: nel quale si analizzerà l'avanzo di amministrazione quale sintesi di due differenti gestioni: quella di competenza e quella dei residui;

2) L'ASPETTO PATRIMONIALE: dove verrà data dimostrazione dell'incremento o del decremento del Patrimonio Netto dell'ente a seguito dell'attività svolta nell'esercizio;

3) L'ASPETTO ECONOMICO: in cui si evidenzieranno i risultati in un'ottica di competenza economica attraverso la presentazione e scomposizione delle varie componenti del risultato economico.

E' opportuno sottolineare che i tre aspetti sono tra loro correlati generando un sistema contabile completo che trova nell'uguaglianza tra il risultato economico dell'esercizio e la variazione della consistenza del patrimonio netto la principale verifica.

Il sistema contabile così come gestito dall'«Area Amministrazione Finanza e gestione del patrimonio – Servizio Ragioneria e bilancio», in coerenza con quanto descritto e che trova i suoi presupposti nel Regolamento di Amministrazione e contabilità adottato dall'ente ed approvato dai Ministeri vigilanti, è altresì caratterizzato dal confronto sistematico tra gli obiettivi prefissati ed i risultati raggiunti. Tale confronto consente di verificare periodicamente, nel corso dell'esercizio, l'aderenza fra quanto previsto e l'effettivo andamento della gestione.

Secondo questa logica il processo si sviluppa in tre momenti fondamentali:

- ✓ la fase della **programmazione**, nella quale vengono definiti gli obiettivi e si programmano le risorse, le azioni ed i tempi necessari per realizzarli, processo che si sostanzia con la predisposizione dei ***budget***;

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

- ✓ la fase di **gestione** nella quale vengono rilevati gli eventi verificatisi (rilevazioni in contabilità finanziaria, contabilità economica, contabilità analitica);
- ✓ la fase di **controllo** nella quale si verifica che la gestione si svolga in modo tale da permettere il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il rendiconto di gestione, in questo senso, da conto delle risultanze definitive della gestione ed evidenzia le differenze tra la contabilità finanziaria (spese sostenute) e la contabilità economica (costi sostenuti).

Il sistema contabile conferma come le attività di Pianificazione, Programmazione e Controllo rappresentino un *Continuum* nella sequenza gestionale.

L'Autorità Portuale è impegnata da tempo nell'ambito dell'adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili delle amministrazioni pubbliche che vede l'introduzione di nuovi principi contabili applicabili ai bilanci delle Autorità Portuali.

Lo scopo del nuovo dettato normativo è l'adozione, da parte di tutte le Amministrazioni pubbliche, di una classificazione uniforme a quella del bilancio dello Stato, al fine di assicurare il consolidamento e il monitoraggio dei conti pubblici, nonché una maggiore trasparenza del processo di allocazione delle risorse pubbliche. Novità che risultano notevolmente impattanti sulla contabilità finanziaria dell'Ente oltre a comportare la necessità, a livello operativo e in termini di tempo e risorse, e che hanno determinato la necessità di un adeguamento di tutti i sistemi di gestione contabile informatizzati attualmente in corso.

L'Autorità Portuale di Ravenna ha, da sempre, contribuito a questo processo innovativo, con un ruolo particolarmente attivo – attraverso la partecipazione del Responsabile dell'Area Amministrazione, finanza e gestione patrimonio nel Gruppo di lavoro tecnico voluto dallo stesso Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Tale gruppo di lavoro tecnico, formato altresì da funzionari del MIT e del MEF ha lavorato al fine di addivenire ad una applicazione condivisa e calibrata sulla realtà delle singole e differenti Autorità Portuali e delle normative disciplinanti l'applicazione dei nuovi principi contabili, di individuazione delle missioni e programmi in base alle quali classificare la spesa (recepite dallo stesso Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con propria nota e successivamente adottate da tutte le Autorità Portuali) e del nuovo piano dei conti integrato.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2015 si è conclusa la fase di sperimentazione - prevista dall'art.4 del DPR 132/2014 - per l'introduzione del nuovo piano dei conti integrato che ha visto coinvolta una sola Autorità Portuale e, a partire dal 1° gennaio 2016, tutte le Autorità Portuali sono chiamate all'applicazione, nei propri bilanci, dei nuovi principi contabili in parallelo con le disposizioni tutt'ora in vigore di cui al D.P.R 97/2003.

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Questa relazione, così come previsto dal "Regolamento di Amministrazione e Contabilità" dell'Autorità portuale di Ravenna, adottato con delibera del Comitato portuale n. 2 del 27 febbraio 2007 ed approvato dal Ministero dei Trasporti con nota n. 5358 del 23 maggio 2007, è un documento illustrativo di natura tecnico contabile riguardante l'andamento della gestione dell'ente e completa il rendiconto generale per l'anno 2015.

In particolare vengono esaminate le voci del conto del bilancio, del conto economico e dello stato patrimoniale, corredate da informazioni e schemi utili per la comprensione dei dati contabili.

Il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2015, di cui il presente documento costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2424 "Contenuto dello stato patrimoniale" e 2425 "Contenuto del conto economico" del Codice Civile, per quanti applicabili.

CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA REDAZIONE DEL RENDICONTO GENERALE

Il bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico d'esercizio, corrisponde alle scritture contabili ed è stato predisposto secondo la normativa vigente.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Nella redazione di questo rendiconto generale 2015 si sono applicati i criteri di valutazione previsti dall'art.40 del "*Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità portuale di Ravenna*" nonché – per quanto applicabili - dagli articoli 2423 "Redazione del bilancio" e s.s. del Codice Civile.

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

Il conto del Bilancio quale sintesi contabile dell'intera attività finanziaria dell'ente si chiude con il risultato complessivo rappresentato dall'avanzo o dal disavanzo d'amministrazione.

Di seguito si procede ad esaminare il conto del Bilancio scomponendo la gestione nei suoi tre aspetti: gestione di competenza, gestione di cassa, gestione dei residui.

- GESTIONE DI COMPETENZA

Con il termine "gestione di competenza" si fa riferimento a quella parte della gestione complessiva che prende in considerazione le operazioni finanziarie (accertamenti e impegni) relative all'esercizio considerato senza, cioè, considerare quelle inerenti gli anni precedenti.

Il Conto del Bilancio, per la parte competenza, presenta accertamenti di entrata per euro 25.483.332,51 (di cui euro 23.519.872,55 di parte corrente) e impegni di spesa per euro 13.267.785,86 (di cui euro 5.921.665,39 di parte corrente) con un avanzo finanziario di competenza di euro 12.215.546,65.

In considerazione di ciò, dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2014 pari ad euro 51.726.775,20 e della radiazione dal rendiconto generale dei residui passivi per euro -1.462.269,69, l'avanzo di amministrazione al 31.12.2015 è pari ad euro 65.404.591,54, di cui una parte vincolata pari ad euro 6.519.888,26 ed una parte disponibile pari ad euro 58.884.703,28.

Per quanto concerne la parte vincolata di euro 6.519.888,26, tale ammontare è così determinato:

- importo del fondo di trattamento di fine rapporto pari ad euro 1.764.722,72;
- importo del fondo per restituzione depositi cauzionali e residui perenti pari ad euro 434.294,38;
- somme vincolate, pari ad euro 4.320.871,16, relative ad impegni di spesa da assumere per la realizzazione di lavori ed opere portuali i cui finanziamenti pubblici (Stato / Regione) sono iscritti in bilancio quali accertamenti di entrata registrati a fronte di Leggi, Decreti, contratti di mutuo, protocolli d'intesa, ecc. Il dettaglio di tali importi è esplicitato nell'allegato al bilancio situazione amministrativa al 31/12/2015.

Il valore segnaletico del risultato della gestione di competenza assume, però, un maggiore significato se lo stesso viene disaggregato ed analizzato prendendo in considerazione la classificazione propria con cui vengono rappresentati i dati del conto del Bilancio. Il risultato complessivo della gestione di competenza può essere considerato quale sommatoria delle seguenti principali componenti e precisamente:

a) la gestione corrente;

b) la gestione in conto capitale;

c) la gestione delle partite di giro.

La gestione corrente si può definire come la quantità di entrate proprie destinate all'ordinaria gestione dell'ente nonché, considerando l'aspetto della spesa, come l'insieme delle operazioni di gestione con le quali si utilizzano tali entrate. Essa da luogo alla formazione di risorse finanziarie in senso ampio (Autofinanziamento) o stretto (*Cash Flow* della gestione corrente).

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

La gestione in conto capitale (o gestione degli investimenti), invece, è costituita da quelle voci di entrata e di spesa direttamente rivolte alla realizzazione ed acquisizione di beni che trovano un loro utilizzo o che producono i loro effetti per più esercizi.

La gestione delle partite di giro, infine, comprende tutte quelle operazioni poste in essere dall'Autorità Portuale in nome e per conto di altri soggetti.

Al termine dell'esercizio i risultati ottenuti dalla somma algebrica delle varie gestioni dovranno essere valutati considerando anche l'avanzo applicato. Solo in questo modo si avrà un quadro complessivo completo e si potranno trarre delle conclusioni sui risultati finanziari raggiunti. Nella tabella sottostante sono riportati i risultati di ciascuna componente sopra descritta.

ENTRATE – gestione di competenza	**2015**	**2014**
Titolo I - Entrate correnti	23.519.873	23.098.367
Titolo II - Entrate in conto capitale	657.803	10.876.660
Titolo III - Partite di giro	1.305.657	3.394.617
Totale Entrate	**25.483.333**	**37.369.644**
SPESE – gestione di competenza	**2015**	**2014**
Titolo I- Spese correnti	5.921.665	5.370.045
Titolo II - Spese in conto capitale	6.040.464	6.927.935
Titolo III - Partite di giro	1.305.657	3.394.617
Totale Spese	**13.267.786**	**15.692.597**
Avanzo finanziario di competenza 2015	12.215.547	
Avanzo amministrazione 2014	51.726.775	
Riaccertamento residui	1.462.270	
Avanzo amministrazione 2015	**65.404.592**	
Totale parte vincolata al 31.12.2015	6.519.888	
Parte disponibile al 31.12.2015	58.884.704	

Entrate correnti: euro 23.519.872,55

Lo stanziamento definitivo delle **«entrate tributarie»** è pari ad euro 17.232.500,00. Le entrate tributarie definitivamente accertate nell'anno 2015 sono state pari ad euro 18.785.511,68 ed hanno fatto registrare un incremento rispetto alle previsioni definitive del bilancio previsionale di euro 1.553.011,68. All'interno di questa categoria assumono maggiore importanza le somme incassate a titolo di "gettito della tassa portuale" e "gettito della tassa di ancoraggio" rispettivamente di cui agli artt. 2 e 1 del DPR 28/05/2009, n.107, che registrano un aumento complessivo degli incassi del 2,4% sul dato 2014. Relativamente a queste voci si evidenzia anche un aumento del traffico portuale, che complessivamente fa registrare un + 1,1% sul 2014.

A tal proposito si ricorda il decreto 24 dicembre 2012 «*Adeguamento dell'ammontare delle tasse e dei diritti marittimi ai sensi dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 28 maggio 2009, n. 107*» con il quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha disposto l'aumento delle aliquote relative alla tassa di

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

ancoraggio e alla tassa portuale (ferme dall'anno 1993) applicando su ciascuna di esse il 75% del tasso d'inflazione FOI accertato dall'ISTAT per il periodo dal 1° gennaio 1993 al 31 dicembre 2011.

Il dato consuntivo 2015 non si discosta in maniera significativa dal dato consuntivo 2014 (18.355.665,46). Minore rilevanza, all'interno di questa categoria di entrata, assumono i "Proventi per autorizzazioni per operazioni portuali, di cui all'art. 16 della legge n. 84/1994" ed i "Proventi per autorizzazioni per attività svolte nel porto, di cui all'art. 68 del Codice della Navigazione", complessivamente pari ad euro 234.506,37, dato che rispecchia le previsioni definitive (+ euro 2.006,37) e complessivamente poco inferiore al dato 2014 (euro 236.629,31).

I **«redditi e proventi patrimoniali»**, suddivisi tra i canoni di concessione delle aree demaniali e delle banchine in ambito portuale, gli interessi attivi e altri proventi patrimoniali rilevano uno stanziamento definitivo di euro 4.295.375,00. Il totale della categoria definitivamente accertato, composto da euro 4.478.723,58 relativamente ai canoni, da euro 11.060,93 relativamente agli interessi attivi, e da euro 90.658,86 relativamente ad altri proventi, è pari ad euro 4.580.443,37 (+ euro 285.068,37 rispetto alle previsioni definitive). Il dato consuntivo 2015 è sostanzialmente in linea con il dato consuntivo 2014 (4.611.011,94). Per ciò che concerne la voce di entrata "canoni di concessione delle aree demaniali e delle banchine in ambito portuale" il dato definitivamente accertato tiene conto degli introiti per concessioni demaniali rilasciate e per ampliamento di concessioni esistenti, dell'adeguamento ISTAT dei canoni di concessione e degli incassi relativi all'utilizzo portuale di banchine pubbliche, regolati dalle ordinanze del Presidente dell'Autorità Portuale n.8/1997 e n.7/2001. Marginale è invece l'entrata accertata per interessi attivi. L'incasso in ordine a quest'ultima voce è da imputarsi all'applicazione del decreto legge 1/2012 che ha sospeso, fino al 31 dicembre 2014 (poi prorogata fino al 31/12/2017), la precedente normativa che regolava la gestione della tesoreria c.d. mista - che prevedeva la corresponsione di interessi attivi da parte dell'istituto che effettua il servizio di cassa a tassi "di mercato" - e ripristina le disposizioni di cui all'art. 1 della legge 29 ottobre 1984, n. 720, relative alla tesoreria unica con obbligo di deposito delle disponibilità sulle contabilità speciali aperte presso le sezioni di tesoreria provinciale dello Stato e remunerate ad un tasso di interesse inferiore. A tal proposito, si segnala che è stato pubblicato sulla G.U. Serie Generale n.29 del 5-2-2016, il D.M. del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 22 dicembre 2015 recante "*Rideterminazione del tasso di interesse da corrispondere sulle somme depositate nelle contabilità speciali fruttifere degli enti ed organismi pubblici*". Facendo seguito alla nota DT 100013 dell'11 dicembre 2015 con la quale il Dipartimento del Tesoro segnalava la necessità di adeguare il tasso d'interesse sulle contabilità speciali fruttifere in relazione all'attuale livello dei tassi d'interesse di riferimento, il Decreto sopracitato ha fissato, a decorrere dal 1° luglio 2015, il tasso d'interesse annuo in questione nella misura dello 0,05% lordo.

Per la voce di entrata "altri proventi patrimoniali" il dato definitivamente accertato e riscosso per un importo pari ad euro 90.658,86 è relativo al canone di concessione del servizio di stazione marittima per l'anno 2015.

Nell'ambito della categoria **«poste correttive e compensative di uscite correnti»** l'importo accertato sul capitolo "Recuperi e rimborsi diversi" è pari ad euro 67.263,27 (euro 43.058,92 nel 2014). Tale ammontare, in linea rispetto alle previsioni definitive 2015 che registrano uno stanziamento di euro 65.000,00, può essere significativamente variabile rispetto al dato di previsione e da un esercizio all'altro, accogliendo tra le altre, alcune voci non prevedibili e non determinabili quali, a titolo esemplificativo, gli introiti derivanti dall'Ordinanza del Presidente dell'Autorità Portuale n.3 del 26 giugno 2013 relativa alla disciplina delle modalità di rilascio delle autorizzazioni per accedere agli impianti portuali del porto di Ravenna, le spese per riproduzione elaborati di gara, i rimborsi per danni arrecati ad opere portuali. La voce maggiormente significativa su questo capitolo per il 2015 - pari ad euro 29.179,37 - si riferisce all'accertamento, non ancora incassato, relativo al recupero, da parte della

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

compagnia di assicurazione che gestisce la copertura assicurativa Tutela Legale, delle spese conseguenti all'assistenza legale e peritale nel giudizio derivante dal ricorso per accertamento tecnico preventivo instaurato da Versalis S.p.A. Il contenzioso viene maggiormente dettagliato in seguito nell'apposita sezione a ciò dedicata.

Per ciò che riguarda le **«entrate non classificabili in altre voci»**, si registra un importo di euro 86.654,23 per accertamenti di canoni di concessione per l'affidamento dei servizi di ritiro e trasporto dei rifiuti solidi e liquidi prodotti dalle navi e di fornitura di acqua potabile alle navi ormeggiate nel porto canale di Ravenna, in linea rispetto sia alle previsioni definitive (85.000,00) sia al dato consuntivo 2014 (88.630,23). L'importo dovuto per questo servizio all'Autorità Portuale non è determinabile con esattezza in quanto è collegato al fatturato dell'impresa che ottiene la concessione, e viene comunicato dalla stessa impresa alla fine di ogni bimestre di riferimento.

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

Entrate in conto capitale: euro 657.802,96

In ordine alla categoria di entrata «**trasferimenti dallo Stato**», che comprende sia i finanziamenti statali per la realizzazione di opere portuali sia il concorso da parte dello Stato per interventi di adeguamento dei porti ex art. 14 D.L. 83/2012 - art. 18-bis L.84/94, nel corso del 2015 si è provveduto ad accertare e a riscuotere, sul capitolo relativo ai finanziamenti Statali per la realizzazione di opere portuali, la somma di euro 472.539,80 corrispondente all'erogazione a saldo del finanziamento previsto dalla L. 166/02 di rifinanziamento della L. 413/98, così come definito nel contratto di Mutuo n.2 stipulato con Dexia Rep. 935. A seguito delle richieste di erogazione del finanziamento, ammontanti complessivamente ad euro 12.623.623,60, l'istituto di credito Dexia ha proceduto ad effettuare l'accredito, in data 16/06/2015, presso la tesoreria dell'Autorità Portuale di Ravenna. Poiché gli accertamenti di entrata iscritti tra i residui attivi nel bilancio dell'Autorità Portuale di Ravenna in relazione alle previste erogazioni per il suddetto contratto di mutuo ammontavano complessivamente ad euro 12.151.083,80 quale residuo attivo del finanziamento così come provvisoriamente determinato al momento della sottoscrizione del contratto, si è proceduto ad imputare la differenza pari ad euro 472.539,80, dovuta al positivo andamento dei tassi ed ai tiraggi effettivi, quale accertamento in conto competenza sul pertinente capitolo di entrata 221.010 «Finanziamento dello Stato per esecuzione di opere infrastrutturali».

L'articolo 14 del decreto-legge 22.06.12, n.83, convertito dalla legge 7.08.12, n.134, nell'inserire nella legge n.84/94 un nuovo articolo 18-bis, istituisce un Fondo destinato al finanziamento degli interventi di adeguamento dei porti alimentato su base annua, in misura pari all'uno per cento dell'IVA dovuta sull'importazione delle merci introdotte nel territorio nazionale per il tramite di ciascun porto. Il fondo di cui al comma 1 è ripartito con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, attribuendo a ciascun porto l'ottanta per cento della quota dell'imposta sul valore aggiunto dovuta sull'importazione delle merci introdotte nel territorio nazionale per suo tramite e ripartendo il restante venti per cento tra i porti, con finalità perequative, tenendo altresì conto delle previsioni dei rispettivi piani operativi triennali e piani regolatori portuali [....]".
L'importo, relativo alla ripartizione dell'80 per cento del fondo citato, era stato stanziato nel bilancio previsionale 2015 prudenzialmente, nelle more della sua determinazione, in linea con l'importo assegnato nel 2014 (relativo all'annualità 2013) dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con proprio decreto direttoriale del 24.04.2014, attuativo delle disposizioni citate.

Con nota del 13.04.2016 (M_INF.VPTM. REG.UFF.U.0010755) il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali e il personale – D.G. per la vigilanza sulle autorità portuali, le infrastrutture portuali e il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne - ha comunicato a tutte le Autorità Portuali che, ai fini di una esatta imputazione nelle scritture contabili, le risorse relative all'annualità 2014 afferenti al Fondo ex art. 18 bis della legge 84/94 devono essere iscritte in economia.
In virtù di ciò, questa Autorità Portuale ha proceduto, precauzionalmente, a non accertare tale posta nel bilancio di entrata pur riservandosi – data l'importanza di tale contributo economico - di procedere a meglio chiarire e verificare le motivazioni alla base di tale disposizione.

Questa Autorità Portuale, a seguito delle valutazioni eseguite in merito al Decreto Interministeriale a firma del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 28.02.14, registrato alla Corte dei Conti in data 11.03.14, n. reg. 7123, con il quale veniva data applicazione all'art. 18-bis della Legge n. 84/94, ha presentato ricorso straordinario al Capo dello Stato

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

e richiesto l'annullamento del suddetto Decreto interministeriale di applicazione dell'art. 18-bis. Il ricorso è stato notificato/depositato al Ministero dell'Economia e delle Finanze ed al Ministero delle Infrastrutture e trasporti e a due tra le Autorità Portuali controinteressate, che vantano un interesse contrario a quello dell'A.P. di Ravenna. Con parere del 30.09.2015 il Consiglio di stato si è espresso negativamente sul ricorso presentato da questa Autorità Portuale. Infatti, l'A.P. di Ravenna chiede che venga applicato il metodo di calcolo proposto dall'Agenzia delle Dogane secondo il quale all'Autorità Portuale di Ravenna dovrebbe spettare una cifra compresa tra i 3 e i 4 milioni di euro anziché gli 1,7 previsti dall'attuale decreto oggetto di contestazione da parte di AP Ravenna.
L'Autorità ha altresì presentato segnalazione all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato AGCM sotto il profilo dell'illegittimità del DM di cui trattasi per gli aspetti relativi alla normativa in materia di concorrenza e aiuti di Stato. La stessa AGCM, con propria nota, ha comunicato di aver accolto la proposta di questa Autorità Portuale di presentare una segnalazione al Governo e al Parlamento – oltre che al MIT e al MEF - proprio sul punto specifico dell'ingiustizia "concorrenziale" del criterio di riparto Iva come stabilito dall'art. 18-bis, in data 20.11.2015. Al momento si rimane in attesa di conoscere il contenuto del nuovo Decreto di ripartizione dei c.d. "fondi IVA".

Per ciò che riguarda i **«trasferimenti da altri enti del settore pubblico»** si segnala l'accertamento complessivo di euro 177.757,89 relativi alla quota a carico dell'UE in relazione a progetti realizzati con finanziamenti europei. Gli importi iscritti quali accertamenti di entrata si riferiscono alle quote di cofinanziamento dei progetti realizzati che vedono, in alcuni casi, anche il diretto coinvolgimento e partecipazione di altri soggetti pubblici e privati, che in questo modo accedono a finanziamenti economici grazie ai quali possono realizzare iniziative ed attività che vanno a beneficio dello sviluppo dell'intero settore portuale.
In particolare durante l'esercizio 2015 sono state accertate ed incassate le quote relative al saldo dei finanziamenti dei progetti europei:

- *ITS Adriatic multi-port gateway* (co-finanziato al 50%) per l'importo di euro 138.813,63, avente l'obiettivo di sviluppare una piattaforma comune (*e-platform*) dei porti dell'Alto Adriatico che funga da elemento di collegamento orizzontale tra i sistemi di *Port Community* e verticale tra i sistemi lato mare (*e-maritime*) e lato terra (*e-freight*);
- *SAFEPORT* (finanziato al 100%) per l'importo di euro 6.939,81, avente ad oggetto il porto e la gestione dei rischi industriali ed ambientali.

Inoltre, è stato accertata ed incassata una quota di prefinanziamento del 45% del contributo europeo relativamente al progetto *MITIGATE* per un importo pari ad euro 32.004,45. Lo scopo del progetto è quello di approntare un innovativo metodo di valutazione del rischio delle infrastrutture informatiche critiche lungo la *supply chain* che interessa il porto di Ravenna.
Per i dettagli specifici rispetto a quanto realizzato nel 2015 si rimanda al capitolo di spesa 213.020 "partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali" ed in rapporto alle entrate si segnala che le quote di cofinanziamento sono le seguenti:

PROGETTO	QUOTA FINANZIAMENTO
Reti TEN T - Ravenna Port Hub	50 %
MITIGATE	70 %
GAINN_IT	48 %
RAVENNA FAST CORRIDOR	50 %
ANNA	48 %
EASYCONNECTING	100 %

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CF) Giuseppe MELI

Infine, le entrate in conto capitale riportano accertamenti pari ad euro 7.505,27, afferenti ad introiti derivanti dall'incasso di **«depositi di terzi a cauzione»**, che dovranno nel tempo essere svincolati e restituiti. Tale importo corrisponde alla quota di incremento del fondo depositi cauzionali accantonata durante l'esercizio 2015.

Corre l'obbligo di segnalare alcune voci di entrata – correlate alla realizzazione del progetto strategico "Hub Portuale di Ravenna" - per le quali non si sono realizzate le condizioni per procedere agli accertamenti degli importi originariamente stanziati nel bilancio previsionale 2015:

- ✓ sul capitolo 221.010 «finanziamento dello Stato per esecuzione opere infrastrutturali» si prevedeva come stanziamento iniziale un importo di euro 60 milioni collegati al contributo statale deliberato dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) nella seduta del 26 ottobre 2012. Il CIPE ha infatti approvato in tale data il progetto preliminare della prima fase (1° e 2° stralcio) del progetto "Hub portuale di Ravenna", con assegnazione di 60 milioni di euro a valere sul fondo Infrastrutture di interesse strategico e il 12 giugno 2013 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.136 la relativa delibera n.98/2012. Tuttavia, essendo tale finanziamento vincolato all'approvazione del progetto definitivo la cui stesura finale ha riscontrato (e riscontra tuttora) notevoli difficoltà collegate principalmente all'allocazione dei materiali di escavo con delibera del Comitato Portuale n. 16 del 27.11.15 si è proceduto ad eliminare tale importo dallo stanziamento del bilancio previsionale 2015 rinviandolo all'esercizio finanziario 2018. Si rappresenta che con nota del 14.04.2016 (M_INF.VPTM.REGISTRO UFFICIALE.U.0010961) il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha comunicato a questa Autorità Portuale che con proprio Decreto di impegno n. 833 dell'8.03.16 – registrato all'Ufficio centrale di bilancio in data 1.04.16 al reg.visti n. 947, si è proceduto ad impegnare la somma di euro 48.940.000,00 per l'anno 2016 per i lavori dell'Hub portuale di Ravenna in attuazione di quanto previsto dalla suddetta delibera n. 98 del 26.10.2012.
- ✓ Il capitolo di entrata 231.010 «operazioni finanziarie a medio-lungo termine» recava uno stanziamento di euro 120 milioni originariamente previsto quale valore attuale di un'operazione di finanziamento da portare a termine per permettere la realizzazione dell'approfondimento del porto canale di Ravenna, opera di primaria importanza e obiettivo strategico dell'Autorità Portuale. L'operazione finanziaria consiste in un contratto di finanziamento con la Banca Europea per gli Investimenti (BEI), che prevede l'erogazione di un mutuo per un importo "*up to* 120 mln di euro" erogabili a *step* ed in base alle effettive necessità di cassa dell'ente. La Banca europea per gli Investimenti (BEI) è l'istituzione finanziaria il cui scopo è quello di sostenere gli obiettivi dell'Unione europea fornendo finanziamenti a lungo termine, senza perseguire scopi di lucro - e, quindi, a condizioni del tutto vantaggiose, rispetto al mercato delle banche commerciali - per specifici progetti di investimento con particolari caratteristiche di strategicità e rilievo europeo e contribuire, in tal modo, ad una maggiore integrazione e coesione socio-economica dei paesi membri. Analogamente al finanziamento approvato dal CIPE di cui al precedente capoverso, si è proceduto, in sede di approvazione del bilancio previsionale 2016, a rinviare all'esercizio finanziario 2018 tale stanziamento di entrata coerentemente con la previsione dei correlati impegni di spesa.

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

Uscite correnti: euro 5.921.665,39

Per ciò che concerne le **spese correnti**, si segnala che in particolare sono rappresentate da spese di funzionamento per euro 4.373.943,70 (euro 4.237.387,44 nel 2014) e da spese per interventi diversi per euro 1.547.721,69 (euro 1.132.657,66 nel 2014).

Nell'ambito delle spese di funzionamento si può individuare il costo della struttura (uscite per gli organi dell'ente, emolumenti fissi e variabili al personale dipendente, contributi previdenziali e altri oneri collegati) pari ad euro 4.011.766,05. Nello specifico il dato riferito agli organi (Presidente, Comitato Portuale e Collegio Revisori) registra impegni per euro 368.504,76 mentre la spesa sostenuta per il personale in servizio è pari ad euro 3.643.261,29.

Sempre nell'ambito delle spese di funzionamento, la categoria per **acquisto di beni di consumo e di servizi** presenta un importo impegnato di euro 362.177,65, in diminuzione non solo rispetto alle previsioni definitive 2015 di euro 59.953,35 ma altresì in raffronto all'impegnato 2014 che risulta essere pari ad euro 457.083,87. Questa tipologia di spesa registra il massimo rigore possibile, talvolta azzerando gli stanziamenti per talune voci come per ciò che concerne le consulenze e le spese per l'esercizio dei mezzi nautici, assenti anche nel 2015. Per le altre voci di spesa, in continuità con i passati esercizi, la decisione di razionalizzare alcune attività e l'esclusiva adesione nell'ambito delle piattaforme telematiche ovvero alle Convenzioni Consip e/o Intercent-ER, hanno portato, nel tempo, a significativi risparmi. L'esigua spesa sostenuta per l'acquisto di beni di consumo e servizi, unitamente al già citato rigore, fanno emergere con chiarezza che, una ulteriore diminuzione di spesa per le voci afferenti a questa categoria non sarebbe ulteriormente possibile.

Tuttavia, rispetto ad alcune voci di spesa, si sono ottenute ulteriori economie rispetto al dato 2014. Ad esempio, si registrano minori spese per utenze (euro 82.666,23 a fronte di euro 93.630,00 impegnate nell'esercizio precedente), per materiale di economato e facile consumo (euro 7.554,32 a fronte di euro 13.609,73), per l'acquisto di periodici, riviste e pubblicazioni (euro 5.997,62 a fronte di euro 7.464,80), per premi di assicurazione (euro 85.387,16 a fronte di euro 94.233,41), per spese legali (euro 5.000,00 a fronte di euro 44.971,19 nel 2014) e per servizi di vigilanza (azzerandole poiché si è proceduto a ricorrere a personale interno).

Presentano un dato sostanzialmente in linea rispetto all'esercizio precedente i costi per servizi ai locali a disposizione dell'Autorità Portuale (circa 68.000,00 euro complessivi per il servizio di pulizia degli uffici) e le spese di pubblicità e rappresentanza (circa 1.400,00 euro complessivi nell'anno).

Alcune voci di spesa registrano un incremento, quali ad esempio le spese per misure per la protezione della sicurezza ed igiene dei lavoratori – sostanzialmente si tratta di acquisto di Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) per i lavoratori che passano da euro 28,00 del 2014 ad euro 1.837,22 nel 2015 e le spese per servizi informatici (euro 92.847,49 a fronte di euro 76.790,97 del 2014).

Nell'ambito delle spese per interventi diversi, si registra che le spese per la categoria **«uscite per prestazioni istituzionali»** sono aumentate rispetto al dato consuntivo 2014 (euro 423.065,42 a fronte di euro 229.905,88). Tale variazione è dovuta ad un significativo aumento delle spese per energia elettrica sul capitolo "Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - Spese per utenze portuali varie" che passa da euro 61.003,22 del 2014 ad euro 233.476,89 nel 2015. In aumento anche le spese per prestazioni di terzi in relazione a manutenzioni, riparazioni ed adattamenti diversi delle parti comuni in ambito portuale (euro 159.853,10 a fronte di una spesa di euro 149.353,10 nel 2014) e per "Fiere, mostre e convegni che concretizzano l'attività istituzionale" (euro 29.735,43 a fronte di euro 19.549,56 nel 2014). Nel corso dell'anno 2015 l'ente ha partecipato ad alcune iniziative quali la fiera Cruise

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

Shipping a Miami – padiglione Italia promosso da Italian Trade Agency (ITA-ICE) e al salone internazionale "Transport Logistic" a Monaco di Baviera.

La categoria dei **«trasferimenti passivi»**, che passa da euro 625.323,23 per il 2014 ad euro 672.184,33 per il 2015, registra un incremento complessivo inferiore a euro 50 mila.

Tale incremento è imputabile all'aumento della spesa per «sicurezza del lavoro, tutela dell'ambiente, qualità» (euro 298.437,70 nel 2015 a fronte di euro 138.353,95 nel 2014). L'importo impegnato nell'anno si riferisce per euro 150.627,70 al contributo erogato al fine di consentire la copertura del costo dell'aggiornamento del protocollo di intesa per la pianificazione degli interventi sulla sicurezza del lavoro nel porto di Ravenna. In particolare, con Delibera del Presidente n.26/2015 si è proceduto ad assumere gli impegni di spesa riguardanti l'attività dei "Rappresentanti del Lavoratori per la Sicurezza di Sito" (RLSS) in conformità al protocollo d'intesa citato. Un altro importo significativo su tale capitolo riguarda l'assunzione dell'impegno di euro 120.000,00 a favore di ARPA – Sezione Provinciale di Ravenna - conseguente alla sottoscrizione del terzo protocollo d'intesa per il miglioramento della qualità dell'aria nell'area portuale di Ravenna con durata fino al 31.12.2016 (relativo all'acquisto di n 5. *SkyPost*, ai campionamenti PM10 con gli *SkyPost* in diverse postazioni, concentrazione PM10 attraverso determinazione gravimetrica, nonché elaborazione e validazione dati).

Altri capitoli riferibili a questa categoria sono:

«trasferimenti allo Stato in ottemperanza alle disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica» (euro 266.984,13 nel 2015 in linea con i versamenti del 2014). Tale capitolo rispecchia quanto disposto dal "Decreto legge 24 aprile 2014, n.66, convertito con modificazioni con la legge 23 giugno 2014 n.89 recante «Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Delega al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l'adozione di un testo unico in materia di contabilità dello Stato e di tesoreria»", in base al quale le Autorità Portuali devono adottare, a decorrere dall'anno 2014 su base annua, interventi di razionalizzazione finalizzati ad una ulteriore riduzione della spesa per consumi intermedi in modo da assicurare risparmi in misura pari al 5 per cento della spesa sostenuta per detti consumi nell'anno 2010 anche effettuando variazioni compensative fra le spese soggette ai limiti di cui all'art.6, commi 8, 12, 13, del decreto legge 31 maggio 2010, n.78, convertito dalla legge n.133/2010 e all'articolo 1, comma 141, della legge n.228/2012, assicurando il conseguimento degli obiettivi di contenimento della spesa previsti dalle citate disposizioni;

«quote associative», per le quali si registra una diminuzione di circa euro 50 mila complessivi sull'anno precedente (euro 28.762,50 nel 2015 a fronte di euro 74.307,00 nel 2014). Tale risparmio di spesa è connesso alla disdetta con decorrenza 1.01.2015 dall'Associazione Porti Italiani ASSOPORTI.

Di seguito si elencano le associazioni in relazione alle quali AP Ravenna ha confermato il contributo associativo a tutto il 31/12/2015:

ASSOCIAZIONE	Quota Associativa (€)
UNI Ente Nazionale Italiano di Unificazione	*750,00*
AIPCN – Ass.ne Internaz.le Permanente dei Congressi Navigazione	*475,00*
International Port Community Systems Association – IPCSA	*5.000,00*
Cruise Lines International Association (CLIA) Europe	*4.537,50*
Fondazione Flaminia per l'Università in Romagna	*18.000,00*

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

Da sottolineare il recesso dalla Fondazione Flaminia, formalizzato con nota del 4.11.15 e con effetto dal 1° gennaio 2016, che comporterà un ulteriore risparmio per l'ente pari all'importo di 18 mila euro.

«contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale». L'Autorità Portuale, come di consueto, ha destinato risorse per iniziative finalizzate allo sviluppo del porto di Ravenna. Si sottolinea che l'ente si è dotato di un proprio regolamento per l'erogazione dei contributi, approvato dal Comitato Portuale con delibera n. 7 del 13/5/2010. La somma destinata a queste attività è pari a 43 mila euro, in diminuzione rispetto al dato 2014 (75 mila euro). Si elencano i contributi determinati nel corso del 2015:

SOGGETTO BENEFICIARIO	Atto assegnazione	Contributo
Fondazione Ravenna Manifestazioni	*Det. S.G. n.111/2015*	*30.000,00*
Circolo Sportivo Ricreativo Culturale Portuali – prog."Porto Lab"	*Det. S.G. n. 45/2015*	*5.000,00*
Circolo "Stella Maris" – attività del comitato terr.le di Ravenna	*Det. S.G. n. 63/2015*	*5.000,00*
Welfare gente di mare – accoglienza e assistenza ai marittimi		
Circolo Velico Ravennate – sport in Darsena	*Det. S.G. n.152/2015*	*2.000,00*
Circolo Velico Ravennate – progetto portolascuola	*Det. S.G. n.100/2015*	*1.000,00*

«azioni per lo sviluppo delle relazioni di autostrade del mare, di trasporto marittimo a corto raggio e di crociere» (euro 25.000,00 nel 2015 a fronte di euro 71.509,48 nel 2014): durante l'esercizio si è assunto l'impegno pari ad euro 25.000,00 in ottemperanza alla sottoscrizione dell'accordo operativo tra la Provincia di Ravenna, il Comune di Ravenna, l'Autorità Portuale, la C.C.I.A.A. di Ravenna e la società Lepida S.p.A. per la realizzazione della rete di accesso in banda larga fra la zona industriale Bassette e il terminal crociere di Porto Corsini, nell'ambito del progetto *EA SEA-WAY* (*Europe-Adriatic SEA-WAY*), con effetti positivi per il terminal crociere sia in termini di maggiori servizi ai passeggeri che di gestione del terminal stesso;

«contributi e trasferimenti a partecipate o collegate» (euro 10.000,00 nel 2015 a fronte di nessun impegno nel 2014): su questo capitolo sono state impegnate e liquidate euro 10 mila a favore dell'Istituto Trasporti e Logistica (ITL), fondazione di ricerca a partecipazione pubblica costituita allo scopo di contribuire allo sviluppo della logistica e dei sistemi di trasporto nella regione di Emilia-Romagna, alla quale l'Autorità Portuale di Ravenna è associata dall'anno 2004 (adesione con delibera presidenziale n.127/2004). Tale somma è stata utilizzata per favorire una azione di sviluppo delle relazioni tra il porto di Ravenna e la Turchia, con il concorso di diversi soggetti associativi (Confindustria) e imprenditoriali (operatori portuali).

Gli **«oneri finanziari»** registrano impegni di spesa di importo non significativo (euro 103,29) e sono riferiti al rimborso spese di bollettini postali all'istituto che effettua il servizio di cassa per i pagamenti effettuati con bollettino postale ed a spese per cambio valuta.

All'interno degli **«oneri tributari»** (euro 243.979,26 nel 2015 a fronte di euro 234.332,19 nel 2014) l'importo di maggiore consistenza (euro 228.583,97) è rappresentato dall'impegno assunto per l'IRAP (Imposta Regionale sulle Attività Produttive), che trova a partire dall'esercizio 2014 più idonea collocazione sul capitolo "Imposte, tasse, tributi vari". Gli altri importi si riferiscono agli ordinari

Autorità Portuale di Ravenna
Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

impegni assunti su questo capitolo anche negli esercizi precedenti e sono riferiti a spese per marche da bollo, imposta di rivalutazione del TFR, tassa automobilistica, contribuzioni dovute all'ANAC per procedure bandite con importi a base di gara superiori a euro 40.000, registrazione di atti giudiziari, diritti di istruttoria e segreteria, contributo per il consorzio di bonifica, canone per la concessione all'uso di frequenze radio finalizzate al telecontrollo delle torri faro di illuminazione del porto di Ravenna ed altri oneri tributari di minore entità.

In ordine alle **«poste correttive e compensative di entrate correnti»**, l'importo di euro 32.605,06 si riferisce ad alcune restituzioni di diritti riscossi indebitamente dall'Agenzia delle Dogane e riversati all'Autorità Portuale.

In ordine alle **«uscite non classificabili in altre voci»**, l'importo di euro 175.784,33 (euro 42.680,40 nel 2014) è riferito a spese per "liti, arbitrati, risarcimenti e accessori" per euro 57.057,76 e riguarda in particolare il rimborso delle spese legali sostenute dal ricorrente nell'ambito dell'accordo transattivo riguardante il giudizio sull'uso Civico di pesca nell'area valliva denominata Piallassa dei Piomboni nonché la nomina di un perito tecnico di parte nella causa Autorità Portuale di Ravenna/C.M.C. Cooperativa Muratori & Cementisti di Ravenna relativamente ai lavori di realizzazione della "Banchina di sponda sinistra del canale Candiano in zona Trattaroli" a seguito del dissesto strutturale verificatosi nel febbraio 2010.

Il rimanente importo pari ad euro 118.726,57 è relativo al capitolo di nuova istituzione denominato "tutela legale dell'ente – difesa in patrocinio". Tale capitolo è stato creato per far fronte alla necessità di questa Autorità Portuale – stante l'entità dell'ammontare e la complessità delle problematiche giuridiche sottese alle vertenze in corso - di essere supportata, e quindi di potersi munire di idonea assistenza da parte di professionisti legali accreditati e particolarmente esperti nelle materie giuridiche alle stesse attinenti. Si soggiunge che la facoltà e legittimità delle Autorità Portuali di liberamente determinarsi in ordine al soggetto a cui conferire patrocinio in giudizio è stata altresì confermata dal Consiglio di Stato con la sentenza nr. 3238 del 27 giugno 2014, né sarebbe pensabile privare un'Amministrazione dei fondi necessari per il conferimento del patrocinio legale in quanto detto patrocinio è servente e strumentale all'esercizio dei diritti costituzionalmente garantiti dall'art. 24 Cost. Lo stesso Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato – con propria Circolare n. 31 del 23.10.2012 "Art. 8, comma 3, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. Riduzioni di spesa per consumi intermedi. Ulteriori indicazioni" prevede che, in relazione ai limiti di spesa, per quanto riguarda le spese legali «si debbano ritenere escluse le spese per la tutela legale dell'ente in giudizio, mentre sono da includere le spese per consulenze legali».

L'importo impegnato nel corso del 2015 riguarda affidamenti di patrocino legale in vertenze relative al ricorso per accertamento tecnico preventivo instaurato da Versalis S.p.A. in relazione alla forte mareggiata del febbraio 2015 che ha determinato il cedimento strutturale della barriera fronte mare ed a contenziosi sorti in particolare nei confronti di operatori economici del porto di Ravenna (SAPIR spa e C.M.C. soc coop) relativamente alla gestione di aree per il deposito di reflui di dragaggio e allo smaltimento degli stessi, nonché al ricorso presso il TAR Emilia Romagna da parte della stessa Sapir avverso il Piano Operativo Triennale dell'Autorità Portuale di Ravenna per gli anni 2015-2017.

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

Uscite conto capitale: euro 6.040.463,47

Il titolo II **«spese in conto capitale»**, nella categoria che vede impegnati gli importi più consistenti «acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari e investimenti», fa rilevare impegni complessivi per euro 5.309.399,26 (euro 6.662.253,34 nel 2014). Gli interventi realizzati (euro 2.862.697,37) e le manutenzioni straordinarie effettuate (euro 1.431.118,58) sono analiticamente esaminati nella apposita sezione dedicata della Relazione sulla gestione.

Si ritiene inoltre utile segnalare, per una miglior comprensione, che lo stanziamento originario del capitolo di spesa 211.010 «acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari – approfondimento fondali – strutture ed infrastrutture logistiche», recava la previsione iniziale di euro 227.150.000,00 prioritariamente per la realizzazione del progetto "*Hub* portuale di Ravenna". Il finanziamento di questo capitolo di spesa era strettamente correlato agli introiti derivanti dal finanziamento CIPE (60 milioni) e dal contratto di finanziamento con la Banca Europea per gli Investimenti (BEI), per finanziamento di 120 milioni di euro. Si intende qui dare atto che i 180 milioni di euro inizialmente previsti non sono stati impegnati per le motivazioni già espresse nella sezione di questa nota integrativa riferita alle "Entrate" e con delibera del Comitato Portuale n. 16 del 27.11.15 si è proceduto ad effettuare una variazione in diminuzione di euro 222.050.000,00 rinviandolo all'esercizio finanziario 2018.

Di seguito, nelle apposite tabelle, sono elencati gli impegni di spesa assunti nel corso dell'esercizio nell'ambito dei due capitoli di spesa che accolgono gli impegni dell'ente relativamente alle opere di grande infrastrutturazione e manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale compresa la manutenzione e l'approfondimento dei fondali:

Impegno	cap. 211.010 Acquisto, costruzione di opere portuali ed immobiliari – approfondimento fondali – strutture ed infrastrutture logistiche.	Importo Impegno
00453	Intervento di dragaggio in sponda sinistra canale Candiano in zona prospicente lo stabilimento Versalis - approvazione in linea tecnica del progetto preliminare e integrazione onorario di cui alla DP 76 del 08.07.2015 - progetto 1512	666,98
00422	Fornitura di n.5 boe per basso fondale da posare nel Porto di Ravenna (tramite Rdo Me.pa n.988028).	21.331,70
00413	Progetto 1114 - Incarico di assistenza al Rup (art. 10 co. 7 D.Lgs 163/2006) ai fini della valutazione di eventuali riflessi delle modifiche apportate al progetto, sulle previsioni del Decreto VIA - Approfondimento canali Candiano e Baiona	4.992,00
00409	Progetto 1502 - 'Ripristino della protezione di sponda in sinistra Candiano tra zona San Vitale e via Cimitero'. FONDI PROPRI.	1.999,44
00365	Progetto 1017 - 'Intervento urgente di approfondimento dell'Avamporto di Porto Corsini (Ravenna) per garantire la navigabilità del Porto Canale e l'accesso in sicurezza al terminal crociere'. - REISCRIZIONE IMPEGNO - FONDI PROPRI.	2.722,80
00361	Pagamento della polizza del soggetto interno (M. Graziani) incaricato dell'attività di verifica ai sensi dell'art. 112 co. 4bis del DLgs 163/06 relativo all'intervento di Ripristino della protezione di sponda in sinistra Candiano	1.187,17
00339	affidamento del servizio tecnico di interpretazione dei risultati delle prove e delle analisi effettuate da laboratorio specializzato sui sedimenti marini provenienti dal porto canale di Ravenna per intervento di dragaggio	4.882,50
00338	Servizio di assistenza con motobarca ed equipaggio finalizzato all'esecuzione di misure correntometriche da imbarcazione in area portuale ai fini dell'utilizzo del Simulatore della Navigazione di Alberoni - progetto 1114 - Hub Portuale di Ravenna	922,32

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

00336	incarico relativo alla predisposizione di elaborati per l'ottenimento dell'autorizzazione paesaggistica per l'intervento di "Ripristino della protezione di sponda in sinistra Candiano tra zona San Vitale e via Cimitero" - progetto 1502 - fondi propri	4.680,00
00321	Progetto 1506 - Fornitura e varo di meda elastica luminosa segnalamento acque sicure sul porto di Ravenna - Fondi propri dell'Ente	29.500,00
00318	Affidamento incarico per lo sviluppo della progettazione urbanistica per l'utilizzo a logistica delle aree ricadenti nella zona denominata 'S3-comparti 1B e 2' - RAVENNA PORT HUB:final detailed and supporting technical analysis'	40.066,00
00311	Servizio tecnico inerente il rilievo dello stato di fatto dell'area interessata dal progetto in loc.Porto Corsini, propedeutico alla progettazione dell'intervento: 'Intervento di eliminazione dente vecchia darsena traghetto a Porto Corsini' - progetto 141	4.004,00
00310	progetto 1003 - Messa in opera di strutture per l'accosto in Darsena San Vitale - MAGGIORE IMPEGNO ANNO 2015 - fondi propri	5.415,59
00309	progetto 1003 - Messa in opera di strutture per l'accosto in Darsena San Vitale - REISCRIZIONE IMPEGNO - FONDI PROPRI	996,61
00293	affidamento incarico di redazione progetto preliminare - intervento di dragaggio in sponda sinistra canale Candiano in zona prospiciente lo stabilimento Versalis	40.560,00
00292	Servizio di analisi e prove di laboratorio da effettuarsi su materiale di dragaggio proveniente dal porto canale di Ravenna per progettazione di intervento di dragaggio che contempli disidratazione / trattamento del materiale estratto - fondi propri	5.502,20
00291	Servizio di redazione della verifica sulla navigabilità e sul moto ondoso nel porto Canale di Ravenna - fondi propri	37.440,00
00290	Incarico di redazione di un adeguamento tecnico-funzionale al piano Regolatore portuale 2007 che preveda le modifiche al piano all'assetto del porto canale di Ravenna - fondi propri	39.520,00
00263	progetto 1507 - intervento urgente di dragaggio in avamporto con immissione in mare - FONDI PROPRI	1.489.256,22
00258	progetto 1508 - servizio relativo all'effettuazione di carotaggi e prelievi nel porto canale di Ravenna - FONDI PROPRI	18.690,00
00218	Progetto 1309 - 'Lavori di realizzazione nuova linea potabile a servizio del Terminal Crociere a Porto Corsini' - REISCRIZIONE IMPEGNO - FONDI PROPRI	145.305,54
00185	Pubblicazione avviso pubblico di approvazione dell'"Elenco 2015" di operatori economici interessati all'affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 91 co. 2 del d.lgs. 163/2006 e s.m	919,06
00184	progetto 211 - Rifacimento protezione di sponda dall'attracco del traghetto alla confluenza con il canale Baiona a Porto Corsini - FONDI L. 166/2002 - REISCRIZIONE IMPEGNO	928,70
00178	Progetto 1114 - hub portuale di Ravenna - Servizio tecnico inerente la redazione di uno studio degli aspetti morfologici, sedimentologici e meteo-marini delle zone costiere del litorale emiliano-romagnolo	11.826,00
00175	Sevizio tecnico inerente la redazione di una relazione (Prof. G. Gabbianelli) sulla compatibilità della destinazione del materiale scavato in corrispondenza della canaletta di avvicinamento al porto di Ravenna - Hub portuale di Ravenna	28.000,00
00173	Servizio di rinforzo degli ormeggi della nave Berkan B (€ 5.500,00 + iva 22%)	6.710,00
00165	integrazione contributo previdenziale inarcassa dal 2% al 4% dell'incarico affidato a Minardi Bruno con Determina del Segretario Generale n. 85 del 23/03/2010 (incarico professionale inerente la sistemazione di zona demaniale sita a Marina di Ravenna)	380,00
00141	Progetto 710 - 'Lavori di completamento e miglioramento per la realizzazione di pontili di attracco mezzi servizi nautici' - Finanziamento con Protocollo d' Intesa Rep. n.38 del 21/12/2010 approvato con D.M.17103 del 23/12/2010 - REISCRIZIONE IMPEGNO.	35.307,29
00131	Servizio di disamina delle osservazioni e successiva redazione delle controdeduzioni alle osservazioni in linea tecnica presentate dai soggetti interessati dalla procedura espropriativa inerente il progetto 'Hub Portuale di Ravenna ' prog. 1114	13.260,00
00124	Supporto al Rup (art.10 co.7 D.lgvo 163/2006) - Servizio di predisposizione atti finalizzati al rilascio dei permessi autorizzativi per le procedure di svuotamento delle casse di colmata e recupero materiale attualmente ivi depositato	14.900,00

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MEL

00123	Integrazione di impegno di spesa 2013/354 assunto a favore di Pellizzer Franco per adeguamento aliquota iva (da 21% a 22%)	291,20
00122	Progetto 1011 - 'Approfondimento del canale Piombone: 1^ e 2^ lotto' - FONDI L. 166/2002 - REISCRIZIONE IMPEGNO.	34.497,93
00101	Fornitura di n.2 pannelli con stampa di foto aeree per la Guardia di Finanza (Rdo n.686782 del 10/12/2014 tramite MePa)	161,04
00100	Pubblicazione avviso pubblico di approvazione dell'"Elenco 2015" a validità periodica di operatori economici che manifestino interesse all'affidamento di lavori di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 122 co. 7 del d.lgs. 163/2006 e s.m.i.	1.028,17
00087	Progetto 603 bis - 'Adeguamento Banchine Operative - 2° stralcio San Vitale - II° e III° lotto'. REISCRIZIONE IMPEGNO - FONDI PROPRI	43.586,39
00075	Servizio di redazione dell'Action Status Report, del Final report e del Financial statement nell'ambito del progetto 'Ravenna Port Hub' - Aggiudicazione ad RTI capogruppo MC&A srl	23.424,00
00072	Locazione area per cassa di colmata sita in Ravenna zona Lottizzazione Ovest Piomboni di mq. 170.350 - impegno di spesa per l'anno 2015 - FONDI PROPRI	747.836,52
	Totale	**2.862.697,37**

Impegno	cap. 211.020 Manutenzioni straordinarie delle parti comuni in ambito portuale	Importo Impegnato
00467	Procedura di cottimo fiduciario dei lavori di varo di n.5 boe e di prelievo di alcuni campioni di fondale presso il porto di Ravenna - progetto 1514 - fondi propri.	35.111,12
00465	Progetto 1519 - 'Interventi straordinari di manutenzione del Porto di Ravenna ' - FONDI PROPRI.	225,00
00410	Progetto 309 - importo servizio - 'Servizio di gestione, manutenzione e razionalizzazione degli impianti di illuminazione, segnalazione e controllo del porto canale di Ravenna'. PROROGA SERVIZIO DI ULTERIORI 6 MESI. (04.10.2015 - 04.04.2016) - fondi propri.	225.335,67
00396	progetto 1408 - Accordo Quadro - Gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione, degli impianti elettrici, apparati elettronici e di trasmissione dati sul porto di Ravenna	2.405,24
00379	Progetto 1107 - IMPORTO SERVIZIO - quota anno 2015 - 'Servizio di pulizia delle aree comuni e manutenzione delle aree verdi nel pubblico demanio marittimo del porto-canale di Ravenna nonchè nelle aree in gestione all'Autorità Portuale di Ravenna	192.523,85
00360	Posa boa segnalamento relitto "Pharos" - Progetto 1518 - Affidamento lavori in economia ex art. 125 co. 8 D.Lgs.163/2006.	7.320,00
00345	Servizio inerente l'ispezione subacquea delle banchine della Darsena Pescherecci di Marina di Ravenna per l'individuazione e la caratterizzazione dello stato delle strutture sommerse - fondi propri	9.300,00
00331	Progetto 1511- 'Sistemazione del manto stradale del Molo Guardiano Sud a Marina di Ravenna' (Affidamento art. 125 co.8, D.Lgs.163/2006) - fondi propri.	2.400,00
00317	Progetto 1210 - importo servizio - Servizio di gestione e manutenzione del nuovo Ponte Mobile per l'attraversamento sul Canale Candiano - esercizi 2013-2015 - QUOTA ANNUALE 2015 - fondi propri.	266.428,99
00316	Progetto 1210 - Importo Servizio - Servizio di gestione e manutenzione del nuovo Ponte Mobile per l'attraversamento sul canale Candiano in Ravenna - esercizi 2013/2015'. REISCRIZIONE IMPEGNO - FONDI PROPRI.	39.510,96
00308	Attività di allontanamento volatili mediante utilizzo di rapaci presso il terminal crociere di Porto Corsini (n. 35 interventi) per il periodo da luglio 2015 ad ottobre 2015 (€ 10.150,00 + iva)	12.383,00
00307	Impegno in via programmatica della somma stimata per intervento di somma urgenza per la messa in sicurezza dell'area adiacente il trasbordatore sito in destra canale Candiano in Darsena di città.	40.106,83
00247	Realizzazione di un Sistema integrato per il monitoraggio del traffico navale, integrazione del sistema locale con il VTS nazionale comprensivo di ICD Selux e sistemi Thermonav necessari all'integrazione radar a VTS nazionale CP (€ 17.132,64 + iva 22%),	20.901,82
00225	Servizio di ripristino condizioni igieniche e deratterizzazione della nave Berkan B (progetto 1505)	26.982,39
00222	Progetto 1504 - Intervento di somma urgenza per la messa in sicurezza e ripristini immediati dei luoghi e manufatti compromessi dalla mareggiata del 5-6 febbraio 2015 - fondi propri.	92.649,11

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

00221	Servizio di sperimentazione del sistema SAPR - Sistema Aeromobile a Pilotaggio Remoto per l'allontanamento volatili nella zona del pontile delle crociere a Porto Corsini (9 interventi).	4.950,00
00182	Progetto 1407 - 'Banchina YPB Rosetti Marino s.p.a.- Manutenzione straordinaria diaframma impermeabile' - REISCRIZIONE IMPEGNO - FONDI PROPRI	347.745,37
00163	Ripristino della funzionalità del motore Volvo TAD 734GE matricola 5310804332 a servizio del generatore di emergenza del ponte mobile (453,47 + iva 22%) - Fondi propri	553,23
00139	Intervento di somma urgenza per il recupero, riparazione e riposizionamento della boa di segnalazione del relitto della M/N Gokbel precedentemente installata e spiaggiata a seguito di recenti mareggiate	20.618,00
00135	Progetto 1108 - Gestione e manutenzione delle aree demaniali marittime del porto canale di Ravenna nonchè delle aree di proprietà e in uso all'Autorità Portuale di Ravenna - Triennio 2012/14 - FONDI PROPRI - REISCRIZIONE IMPEGNO	7.176,00
00102	Incarico di redazione del progetto esecutivo, relativo all'intervento di 'Ripristino della protezione di sponda in sinistra Candiano, tra zona San Vitale e via Cimitero' - progetto 1502 - fondi propri	41.392,00
00079	Manutenzione ordinaria del Sistema "Port Entrance Light" modello PEL-6 Sector Lights (MePa)	2.100,00
00033	Servizio di manutenzione della boa d' ormeggio collocata presso la cd. 'Darsena crociere' dal 01.01.2015 al 31.12.2015 (24.000 per servizio di manutenzione e 9.000 per intervento di pulizia extra).	33.000,00
	Totale	**1.431.118,58**

Afferenti a questa categoria sono anche le spese imputate sul capitolo 211.030 "Azioni per lo sviluppo strategico del porto – interventi per la logistica e la security" che nel 2015 registrano spese pari ad euro 1.015.583,31 di cui euro 1.000.000,00 si riferisce all'approvazione del protocollo attuativo per la realizzazione di interventi migliorativi dell'accessibilità ferroviaria del porto di Ravenna tra Regione Emilia - Romagna, Rete Ferroviaria Italiana, Comune di Ravenna e Autorità Portuale di Ravenna e, nello specifico, per l'esecuzione dell'opera di prolungamento della dorsale ferroviaria del raccordo in destra canale Candiano da realizzarsi nella penisola Trattaroli dall'attuale termine binari fino a collegare l'area del nuovo terminal container.

Il residuo importo di euro 15.583,31 è relativo al servizio di controllo accessi della sede dell'Autorità portuale effettuata attraverso l'adesione alla Convenzione siglata con la centrale di committenza pubblica della Regione Emilia Romagna Intercent-ER.

All'interno della categoria **«acquisizione di immobilizzazioni tecniche»** si registrano impegni complessivi pari ad euro 149.017,02 (euro 107.228,38 nel 2014), effettuati in misura inferiore rispetto alle previsioni definitive dell'anno (totale previsto euro 251.000,00).

In particolare si evidenzia che l'ammontare del capitolo "Acquisto di attrezzature e macchinari" pari ad euro 119.304,41 (euro 19.441,49 nel 2014) è principalmente riferito alla fornitura ed installazione del sistema di *backup* dei dati e *disaster recovery* per garantire la continuità operativa ICT (*information and communication tecnology*) ed in primo luogo la *retention* dei dati ritenuti critici per l'ente Autorità portuale, alla fornitura ed installazione di sistemi audio-video per le sale riunioni della sede dell'Autorità portuale, alla sostituzione di attrezzature informatiche obsolete, nonché alla fornitura ed installazione di container *reefer* usato e servizio di verifica del funzionamento in caso di mancato utilizzo ad uso del servizio fitosanitario regionale.

Il capitolo "Acquisto beni immateriali (licenze, software, ecc.)" reca un importo di euro 23.612,61 (euro 87.786,89 nel 2014), la cui voce principale è rappresentata dalla fornitura di licenze per la *suite HR Infinity* del nuovo sistema informatico di gestione delle risorse umane comprendente i moduli presenze,

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

piano ferie, nota spese, trasferte, *timesheets*, portale web e sicurezza sul lavoro (euro 9.593,59), nonché da ulteriori licenze o aggiornamenti di *software* in uso agli uffici dell'ente, per l'importo rimanente.

Infine sul capitolo "Acquisto mezzi nautici e parti di ricambio degli stessi" sono state impegnate euro 6.100,00 al fine del servizio di manutenzione annuale del Moro di Venezia III.

La categoria «**partecipazioni ed acquisti di valori mobiliari**», (euro 513.869,47 complessivi a fronte di euro 121.275,43 nel 2014) riguarda la partecipazione dell'Autorità Portuale di Ravenna a progetti finanziati o co-finanziati dall'Unione Europea. Nello specifico, sono stati assunti impegni di spesa per i seguenti progetti europei:

- ***Ravenna Port Hub: final detailed design and supporting technical analyses***: progetto già in corso per la realizzazione del progetto *Hub* portuale di Ravenna (attività di disseminazione del progetto e spese di personale per euro 79.540,66). Il progetto in questione è stato co-finanziato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2013) 8492 *final* del 25.11.2013 (notificata in data 26.11.2013 ai sensi dell'art 297 del TFUE), relativa alla concessione del contributo finanziario di € 2.197.000,00 (50% del budget complessivo di progetto ritenuto ammissibile, pari a € 4.394.000,00), di cui € 1.098.500,00 già accertati e incassati, da questa Autorità in data 03.12.2013 sul capitolo di entrata 224.010 (Contributi Enti). Con nota del 13.07.2015 l'INEA (*Innovation and Networks Executive Agency*) della Commissione Europea ha proceduto a formalizzare l'approvazione dell'*Annual Status Report* (ASR) 2015 trasmesso dalla MC&A S.r.l. in nome e per contro di questa Autorità Portuale;

- ***Easyconnecting:*** progetto finanziato all'85% da fondi comunitari e dal 15% da fondi nazionali pubblici. L'impegno su questo progetto ammonta per la quota 2015 ad euro 188.866,20. Il progetto ha lo scopo di individuare metodi e piani di intervento per una migliore efficienza gestionale delle soluzioni multi-modali nel trasporto merci nel bacino dell'Adriatico, in linea con strategie e politiche europee dei trasporti, sia migliorando la gestione del flusso dei traffici, sia sviluppando sistemi di ottimizzazione dei flussi di informazioni tra le diverse applicazioni degli IT *system*, standardizzando e armonizzando i dati relativi a procedure di arrivo e di partenza delle navi. Nell'ambito del progetto, l'Autorità Portuale intende realizzare un sistema di automazione di varchi sperimentale e la gestione del piazzale di sosta delle unità di carico del Terminal Traghetti nel porto di Ravenna onde consentire l'ottimizzazione delle operazioni di imbarco e sbarco e quindi lo sviluppo delle cosiddette "Autostrade del Mare". In linea con le finalità del progetto, l'altra attività centrale per l'Autorità Portuale è lo studio delle interrelazioni tra il processo nave ed altri processi portuali al fine di individuare quali siano i servizi che più opportunamente e con maggiore vantaggio per la comunità portuale ravennate possono essere sviluppati ed erogati tramite il *Port Community System*.

- ***Fast Corridor:*** Il progetto ha lo scopo di valutare - mediante lo sviluppo di un pilota (prototipo) per la sperimentazione dell'utilizzo di tecniche di interscambio di dati e documenti fra il *Port Community System* del porto di Ravenna, i sistemi informatici del Terminal Operator coinvolto, la Piattaforma Logistica Nazionale gestita da UIRNet SpA ed il sistema telematico AIDA dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - quali siano i benefici dell'utilizzo in produzione delle tecniche sperimentate e della loro estensione a tutte le tipologie di merci al fine di una progressiva telematizzazione di tutti i servizi connessi alla logistica per la riduzione dei tempi di giacenza e degli adempimenti burocratici connessi al ricevimento/rilascio della merce. L'azione "Port of Ravenna Fast Corridor" ha un budget complessivo di euro 1.840.000,00 co-finanziabile nella misura massima del 50% ed il budget previsto per l'Autorità portuale è di euro 430.000,00. Durante il corso del 2015 sono stati assunti impegni per un importo complessivo pari ad euro 196.876,74

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
(CP) Giuseppe MELI

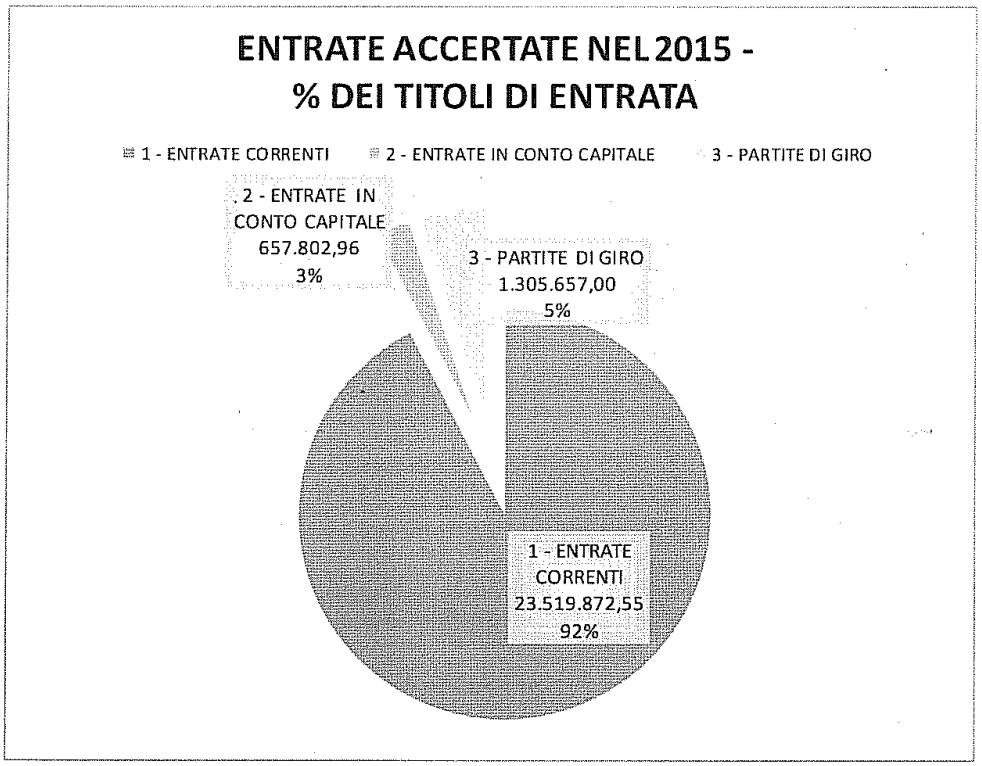
- ***ANNA Maritime Single Window*** *(Advanced National Networks for Administrations)*. Il progetto, già approvato ed in corso di realizzazione, ha come obiettivo di fornire un supporto metodologico e tecnico per l'integrazione delle *Single Windows* Marittime nazionali realizzate in ottemperanza alla Dir. 2010/65/EU (*Reporting Formalities for Ships arriving in/departing from EU ports*) con i sistemi pubblici e privati coinvolti nei processi portuali. La *partnership* italiana risulta composta, tra gli altri, dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (beneficiario), Rina Services S.p.a. (coordinatore della partnership italiana su incarico dello stesso Ministero), Autorità Portuali, tra le quali quella di Ravenna nel ruolo di "*implementing body*", cioè facente parte del ristretto gruppo di soggetti italiani che partecipa al progetto e che potrà sviluppare e testare le soluzioni di interconnettività fra la *Single Window* marittima italiana (VTS-PMIS2) ed il proprio *Port Community System*. L'impegno su questo progetto ammonta per la quota 2015 ad euro 44.856,61.
- ***MITIGATE***. L'Autorità Portuale di Ravenna durante l'esercizio 2015 ha partecipato all'invito a presentare proposte per l'ottenimento di contributi del programma *HORIZON*2020, presentando una proposta per la realizzazione dell'azione denominata "*MITIGATE*" la quale ha lo scopo di approntare un innovativo metodo di valutazione del rischio delle infrastrutture informatiche critiche lungo la *supply chain* che interessa il porto di Ravenna. La *partnership* internazionale è guidata dall'istituto di ricerca Fraunhofer (coordinatore del progetto). L'azione ha un budget complessivo di euro 3.549.868,75 ed il budget previsto per l'Autorità portuale è di euro 101.601,25 per il quale è previsto un contributo massimo di euro 71.121,00. Il *Grant Agreement* (n. 653212) è stato sottoscritto il 27.07.2015. La durata del progetto va dal 01.09.2015 al 28.02.2018 (30 mesi) e nel corso del 2015 sono state impegnate euro 3.437,77.
- ***GAINN_IT***. L'Autorità Portuale di Ravenna con lettera prot. n. 132 del 9.01.2015 ha aderito all'iniziativa GAINN_IT, con la quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha presentato diverse proposte per la concessione di sovvenzioni nel settore delle infrastrutture di trasporto transeuropee CEF per il periodo 2014-2020 Decisione C(2014) 1919 e C(2014) 1921 della Commissione Europea, pubblicata in data 11 settembre 2014 sulla GUCE avente ad oggetto il tema dell'attuazione della Direttiva 2014/94/UE del 22.10.2014 sulla realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi. Delle proposte presentate nell'ambito dell'iniziativa, due hanno avuto successo e sono state raccomandate per il cofinanziamento. Sono denominate GAINN4CORE e GAINN4MoS. In entrambi i casi l'Autorità Portuale di Ravenna figura quale *implementing body*, cioè quale soggetto affiliato al Ministero e fruitore del budget assegnato allo stesso quale beneficiario. La durata del progetto va da giugno 2015 a settembre 2019. I *Grant Agreement* sono stati perfezionati per il progetto GAINN4MoS con numero INEA/CEF/TRAN/M2014/1034112 e per il progetto GAINN4CORE con numero INEA/CEF/TRAN/M2014/1037730. Il budget previsto per l'Autorità Portuale di Ravenna ammonta a complessivi euro 250.000,00 ripartiti tra i due progetti e la quota di cofinanziamento prevista è del 48,03%. Nel corso del 2015 sono state impegnate euro 291,49.

Per quanto riguarda le spese impegnate per **«indennità di anzianità»**, pari ad euro 58.577,72 (nel 2014 euro 20.573,09), si rappresenta che trattasi per circa euro 20 mila della quota che l'Autorità Portuale versa, su richiesta dei dipendenti che hanno aderito, al fondo di previdenza complementare PREV.I.LOG. Fondo Nazionale di Previdenza Complementare per i Lavoratori della Logistica, individuato dal CCNL di riferimento; i restanti euro 38 mila circa rappresentano quote di TFR liquidate a personale cessato dal servizio.

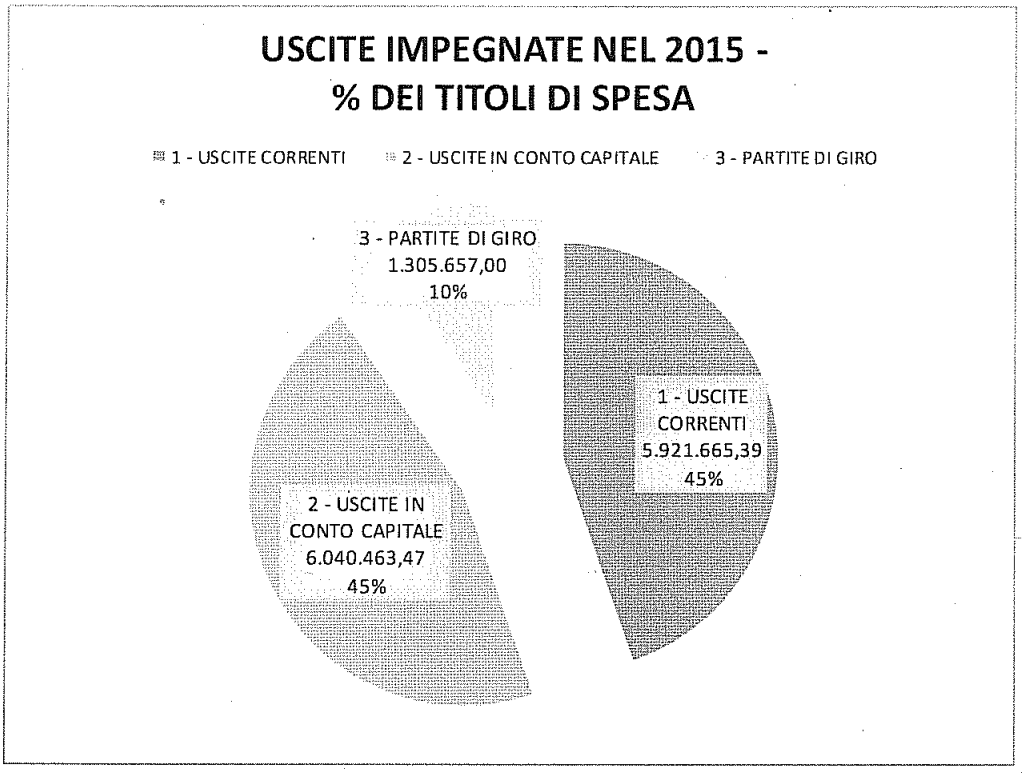
Infine, in ordine alla **«restituzione depositi di terzi a cauzione»**, impegnati nel 2015 per euro 9.600,00 (nel 2014 per euro 16.605,00), si evidenzia che si tratta di svincoli di cauzioni – depositate in numerario – richiesti dai soggetti che le hanno costituite e che hanno maturato i requisiti per la loro restituzione.

Autorità Portuale di Raven
Il Commissario Straordin
C.A. (CP) Giuseppe ME

Seguono alcune rappresentazioni grafiche:



Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI



Autorità Portuale di Rave
Il Commissario Straordi
C.A. (CP) Giuseppe MI

Variazioni alle previsioni 2015

Gli stanziamenti di alcune poste di bilancio, nel corso dell'anno 2015, hanno subito variazioni, talvolta anche consistenti, per effetto di accadimenti non prevedibili o rispetto ai quali è stato opportuno adeguare gli stanziamenti di entrata e/o di spesa solo nel momento in cui se ne è avuta la certezza.

Ai sensi delle norme vigenti e del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, le variazioni di bilancio sono deliberate nei modi e con le procedure previste per il bilancio di previsione.

A cura del Segretario Generale possono essere disposte variazioni compensative nell'ambito della stessa U.P.B., con esclusione delle unità il cui stanziamento è fissato per fronteggiare oneri inderogabili ovvero spese obbligatorie.

Le variazioni per nuove o maggiori spese possono proporsi soltanto se è assicurata la necessaria copertura finanziaria. Sono vietati gli storni nella gestione dei residui, nonché tra la gestione dei residui e quella di competenza e viceversa.

Durante l'ultimo mese dell'esercizio finanziario non possono essere adottati provvedimenti di variazione al bilancio, salvo casi eccezionali da motivare.

Nel corso dell'esercizio, gli atti di variazione sono stati complessivamente cinque, compreso l'assestamento di bilancio, che nello specifico vengono elencati di seguito, unitamente ad un prospetto riepilogativo che enuclea i capitoli variati e l'entità della variazione.

1. **Variazione compensativa**, adottata dal Segretario Generale con propria determinazione n.81 del 13/04/2015 con la quale si è provveduto a modificare gli stanziamenti come di seguito esplicitato:

capitolo	descrizione	competenza		variazione	cassa		variazione
		ca	a		ca	a	
UPB 1 - USCITE CORRENTI							
112.040	ALTRI ONERI PER IL PERSONALE	60.000,00	80.000,00	20.000,00	70.000,00	90.000,00	20.000,00
125.010	RESTITUZIONI E RIMBORSI DIVERSI	1.000,00	26.000,00	25.000,00	1.000,00	26.000,00	25.000,00
126.010	SPESE PER LITI ARBITRATI RISARCIMENTI E ACCESSORI	20.000,00	58.000,00	38.000,00	95.000,00	133.000,00	38.000,00
126.020	FONDO DI RISERVA	180.000,00	135.000,00	-45.000,00	180.000,00	135.000,00	-45.000,00
126.050	TUTELA LEGALE DELL'ENTE - DIFESA IN PATROCINIO	300.000,00	262.000,00	-38.000,00	300.000,00	262.000,00	-38.000,00
	Valore variazioni in aumento			83.000,00			83.000,00
	Valore variazioni in diminuzione			-83.000,00			-83.000,00
	Saldo variazioni			0,00			0,00

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

2. **Variazione compensativa**, adottata dal segretario generale con propria determinazione n.124 del 29/06/2015 con la quale si è provveduto a modificare gli stanziamenti come di seguito specificato:

capitolo	descrizione	competenza		variazione	cassa		variazione
		ante	post		ante	post	
UPB 1 - USCITE CORRENTI							
113.170	SPESE LEGALI, GIUDIZIARIE E VARIE	0,00	5.000,00	5.000,00	31.500,00	36.500,00	5.000,00
113.200	SERVIZI INFORMATICI	100.000,00	95.000,00	-5.000,00	118.000,00	113.000,00	-5.000,00
	Valore variazioni in aumento			5.000,00			5.000,00
	Valore variazioni in diminuzione			-5.000,00			-5.000,00
	Saldo variazioni			0,00			0,00

3. **Assestamento del bilancio**, approvato dal Comitato Portuale con delibera n. 6 del 6 agosto 2015, con il quale si è provveduto a modificare gli stanziamenti come si evince dal seguente prospetto:

ENTRATE:

capitolo		competenza			cassa		
codice cap.	descrizione	stanziamento	variazione	stanziamento assestato	stanziamento	variazione	stanziamento assestato
121.040	Proventi di autorizzazione per operazioni portuali di cui all'art.16, L 84/94	200.000,00	17.500,00	**217.500,00**	200.000,00	17.500,00	**217.500,00**
123.030	Interessi attivi su titoli, depositi, conti correnti	6.000,00	3.000,00	**9.000,00**	6.000,00	2.512,56	**8.512,56**
124.010	Recuperi e rimborsi diversi	15.000,00	50.000,00	**65.000,00**	15.000,00	110.000,00	**125.000,00**
221.010	Finanziamento dello Stato per esecuzione opere infrastrutturali	61.248.926,34	0,00	**61.248.926,34**	6.000.000,00	11.000.000,00	**17.000.000,00**
222.020	Regione Emilia-Romagna - Legge Regionale n. 9 del 24.02.95	0,00	0,00	**0,00**	0,00	1.615.143,37	**1.615.143,37**
	TOTALI VARIAZIONI ENTRATE		**70.500,00**			**12.745.155,93**	

USCITE:

capitolo		competenza			cassa		
codice cap.	descrizione	stanziamento	variazione	stanziamento assestato	stanziamento	variazione	stanziamento assestato
125.010	Restituzioni e rimborsi diversi	26.000,00	34.000,00	**60.000,00**	26.000,00	34.000,00	**60.000,00**
212.010	Acquisto di attrezzature e macchinari	121.000,00	15.000,00	**136.000,00**	158.000,00	15.000,00	**173.000,00**
212.030	Acquisto mezzi nautici e parti di ricambio degli stessi	2.900,00	17.100,00	**20.000,00**	5.600,00	17.100,00	**22.700,00**
213.020	Partecipazione a progetti Europei, Nazionali e Regionali	485.000,00	555.000,00	**1.040.000,00**	695.000,00	555.000,00	**1.250.000,00**
	TOTALI VARIAZIONI SPESE		**621.100,00**			**621.100,00**	
	SALDO VARIAZIONI		***-550.600,00***			**12.124.055,93**	

L'assestamento del bilancio è disciplinato dall'art.14, co.1 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità vigente, il quale dispone che entro il termine del 30 luglio di ciascun anno è deliberato l'assestamento del bilancio secondo le procedure e le norme previste per la relativa approvazione.

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

4. **Variazione compensativa**, adottata dal segretario generale con propria determinazione n.173 del 12/10/2015 con la quale si è provveduto ad effettuare le modifiche dei capitoli come riportato nel prospetto di riepilogo seguente:

capitolo	descrizione	competenza		variazione	cassa		variazione
		ut	a		ut	a	
UPB 1 - USCITE CORRENTI							
112.010	Emolumenti fissi al personale dipendente	2.585.000,00	2.515.000,00	-70.000,00	2.585.000,00	2.515.000,00	-70.000,00
112.080	Oneri derivanti da rinnovi contrattuali	0,00	70.000,00	70.000,00	0,00	70.000,00	70.000,00
122.020	Azioni per lo sviluppo delle relazioni di autostrade del mare, di trasporto marittimo a corto raggio e di crociere	120.000,00	117.000,00	-3.000,00	330.000,00	327.000,00	-3.000,00
122.070	Azioni per lo sviluppo di accordi e programmi, intermodalità e logisti	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	3.000,00	3.000,00
	Valore variazioni in aumento			-73.000,00			-73.000,00
	Valore variazioni in diminuzione			73.000,00			73.000,00
	Saldo variazioni			0,00			0,00

capitolo	descrizione	competenza		variazione	cassa		variazione
		ut	a		ut	a	
UPB 2 - USCITE IN CONTO CAPITALE							
211.030	Azioni per lo sviluppo strategico del porto - interventi per la logistica e la security	1.430.000,00	1.420.000,00	-10.000,00	1.430.000,00	1.420.000,00	-10.000,00
215.030	Indennità di anzianità	50.000,00	60.000,00	10.000,00	50.000,00	60.000,00	10.000,00
	Valore variazioni in aumento			-10.000,00			-10.000,00
	Valore variazioni in diminuzione			10.000,00			10.000,00
	Saldo variazioni			0,00			0,00

5. **Variazione**, adottata dal Comitato Portuale in data 27 novembre 2015 con propria delibera n.16, relativa alla necessità di procedere alla variazione di competenza e di cassa al bilancio previsionale 2015, in ordine ai seguenti capitoli:

ENTRATE:

capitolo		competenza			cassa		
codice cap.	descrizione	stanziamento	variazione	stanziamento assestato	stanziamento	variazione	stanziamento assestato
221.010	Finanziamento dello Stato per esecuzione opere infrastrutturali	61.248.926,34	-60.776.386,54	**472.539,80**	17.000.000,00	0,00	**17.000.000,00**
222.010	Contributo della Regione Emilia-Romagna	750.000,00	-750.000,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**
231.010	Operazioni finanziarie a medio e lungo termine	120.000.000,00	-120.000.000,00	**0,00**	45.000.000,00	-45.000.000,00	**0,00**
	TOTALI VARIAZIONI ENTRATE		**-181.526.386,54**			**-45.000.000,00**	

USCITE:

capitolo		competenza			cassa		
codice cap.	descrizione	stanziamento	variazione	stanziamento assestato	stanziamento	variazione	stanziamento assestato
112.020	Emolumenti variabili al personale dipendente	235.000,00	-200.000,00	**35.000,00**	245.000,00	-200.000,00	**45.000,00**
211.010	Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali e immobiliari - approfondimento fondali - strutture ed infrastrutture logistiche	227.150.000,00	-222.050.000,00	**5.100.000,00**	75.000.000,00	-69.000.000,00	**6.000.000,00**
211.020	Prestazioni di terzi per manutenzioni straordinarie delle parti comuni in ambito portuale, compresa la manutenzione dei fondali	3.000.000,00	-1.000.000,00	**2.000.000,00**	5.000.000,00	-3.000.000,00	**2.000.000,00**
221.020	Rimborso di finanziamenti a medio-lungo termine	400.000,00	-400.000,00	**0,00**	400.000,00	-400.000,00	**0,00**
	TOTALI VARIAZIONI SPESE		**-223.650.000,00**			**-72.600.000,00**	
	SALDO VARIAZIONI		***42.123.613,46***			**27.600.000,00**	

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

- GESTIONE DI CASSA

La gestione di cassa rappresenta uno degli aspetti più importanti per una corretta gestione dell'ente.
La verifica dell'entità degli incassi e dei pagamenti e l'analisi sulla capacità di smaltimento dei residui, forniscono, al riguardo, interessanti valutazioni sull'andamento complessivo dei flussi di cassa assicurando anche il rispetto degli equilibri di bilancio.
Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio. Nella tabella sottostante sono riportati i valori dell'esercizio 2015:

	Competenza	Residuo	Totale
Consistenza al 01/01/2015			**32.204.234,40**
Incassi	25.309.368,60	18.360.853,48	43.670.222,08
Pagamenti	8.019.789,91	5.863.828,85	13.883.618,76
Risultato gestione di cassa al 31/12/2015	17.289.578,69	12.497.024,63	**61.990.837,72**

Dalla tabella si evince che il risultato complessivo può essere scomposto in due parti: una prima riferita alla gestione di competenza ed una seconda a quella dei residui. In particolare l'analisi dei risultati di competenza dimostra la capacità dell'ente di trasformare in tempi brevi accertamenti ed impegni in flussi finanziari di entrata e di uscita e, nello stesso tempo, di essere in grado di produrre un flusso di risorse monetarie tale da soddisfare le esigenze di pagamento senza ricorrere ad anticipazioni di cassa.

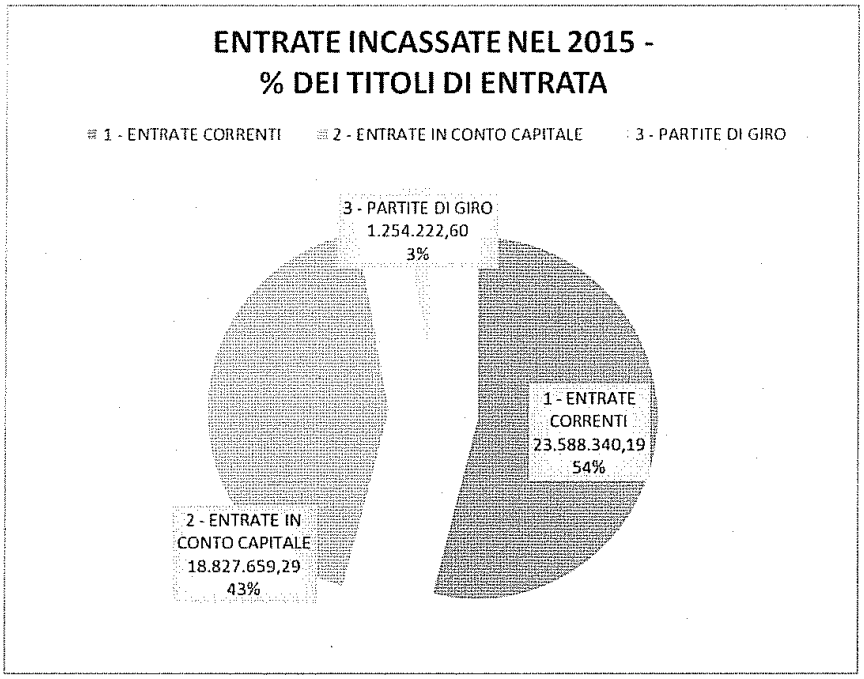
Proseguendo con l'analisi, la situazione evidenzia riscossioni e pagamenti rispettivamente per importi pari ad euro 43.670.222,08 ed euro 13.883.618,76 che, rispetto agli omologhi dati del 2014, registrano una riduzione rispetto alle somme incassate (euro 47.972.982,26 nel 2014) derivanti principalmente dal mancato incasso, nella parte in conto capitale, della quota del concorso da parte dello Stato per interventi di adeguamento dei porti ex art. 14 D.L. 83/2012 - art. 18-bis L.84/94 e da minori incassi relativi per lo più a finanziamenti pubblici per la realizzazione di opere in corso di realizzazione. Si registra anche una flessione per ciò che riguarda le somme pagate che passano da euro 20.546.228,40 del 2014 ad euro 13.883.618,76 del 2015.

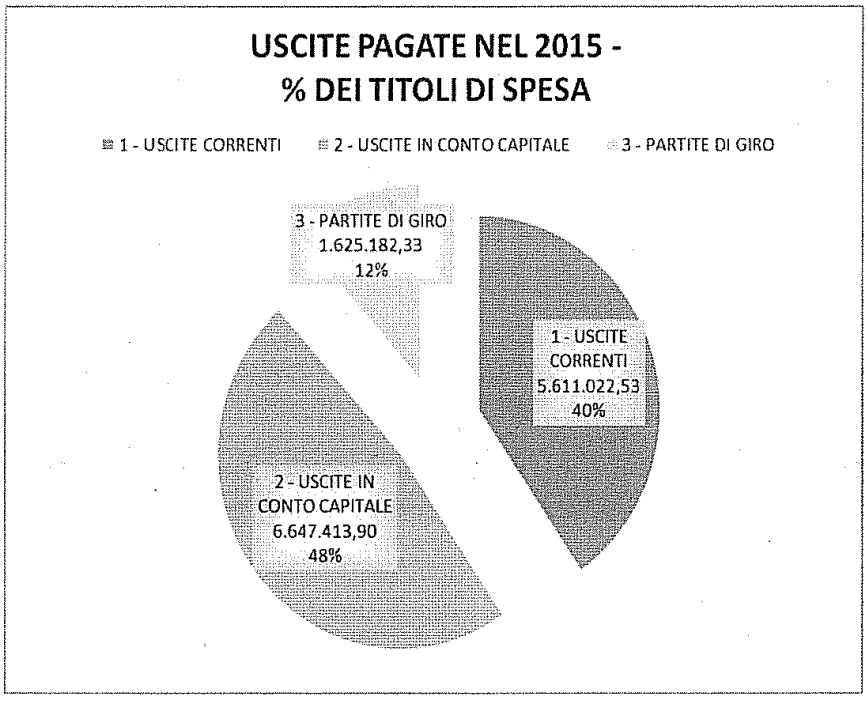
La parte corrente delle entrate presenta infatti un importo invariato di incassi rispetto al 2014 (23 milioni). Sulla parte in conto capitale gli incassi 2015 sono invece in diminuzione rispetto a quelli 2014 (21,4 milioni nel 2014 rispetto a 18,8 milioni incassati nel 2015) per le motivazioni sopra descritte.

Come già anticipato nella sezione Entrate della presente nota integrativa, sul Titolo I assumono maggiore rilevanza le somme incassate a titolo di "gettito della tassa portuale" e "gettito della tassa di ancoraggio" rispettivamente di cui agli artt. 2 e 1 del DPR 28/05/2009, n.107, mentre gli incassi sul Titolo II sono sostanzialmente da attribuire alla gestione residui come già accennato e riguardano opere relative al programma di interventi finanziato con Legge 01.08.2002, n.166, di cui al Contratto di appalto del "Servizio di erogazione di mutui bancari ex D.M. 03.06.2004" rep. n. 935 del 03.08.2005.

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

Seguono rappresentazioni grafiche relative alla gestione di cassa:





Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

- GESTIONE DEI RESIDUI

La "gestione residui", a differenza di quella di competenza, misura l'andamento dei residui relativi agli esercizi precedenti rivolgendosi anche al riaccertamento degli stessi, e verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel conto del bilancio.

In linea generale, l'eliminazione di residui attivi produce una diminuzione del risultato di questa gestione, mentre una riduzione di quelli passivi, per il venir meno dei presupposti giuridici, produce effetti positivi incrementando l'avanzo di amministrazione. In sostanza, con riferimento al risultato di amministrazione, si può affermare che lo stesso può essere influenzato in modo diretto e significativo dalla gestione residui, dal venir meno di debiti (residui passivi) o di crediti (residui attivi).

Analizzando la gestione dei residui è importante considerare l'andamento del tasso di smaltimento dei residui attivi e passivi. Questi due valori indicano la capacità e la rapidità con cui l'ente riesce a riscuotere i propri crediti (tasso di smaltimento dei residui attivi) o ad utilizzare pienamente le somme impegnate in precedenza (tasso di smaltimento dei residui passivi). Un significativo rallentamento nella velocità di evasione dei residui attivi riduce il flusso di riscossioni in entrata, creando così una pressione sul livello della consistenza di cassa. Un'eccessiva durata nel tempo di pagamento dei residui passivi, invece, può indicare la presenza di una gestione dei procedimenti di spesa non del tutto adeguata.

Il grado di smaltimento dei **residui passivi** registra un indicatore pari al 21% (5,9 mln di euro su 28,2 mln). Si riporta l'elenco degli stessi indici di smaltimento di residui, relativamente al quadriennio 2012 - 2015:

Anno di riferimento	*Grado smaltimento*	*Residui pagati* (1)	*Residui inizio esercizio* (1)
2015	**21 %**	**5,9**	**28,2**
2014	33 %	11,1	33,4
2013	39 %	21,3	54,2
2012	34 %	20,4	60,1

Il grado di smaltimento dei residui attivi per l'anno 2015 può dirsi più che soddisfacente, registrando un indicatore pari al 39% (18,4 mln di euro su 47,7 mln). Si riporta l'elenco degli stessi indici di smaltimento di residui, relativamente al quadriennio 2012 - 2015:

Anno di riferimento	*Grado smaltimento*	*Residui incassati* (1)	*Residui inizio esercizio* (1)
2015	**39 %**	**18,4**	**47,7**
2014	29 %	17,2	58,4
2013	3 %	1,7	59,9
2012	24 %	19,1	78,8

(1) dati in milioni di euro

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

Con riferimento alla gestione delle partite a residuo, è stato predisposto un elenco dei residui attivi e passivi al 31/12/2015, allegato al rendiconto generale 2015, del quale è parte integrante.

Si sottolinea che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 43 co. 5 del "Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità Portuale di Ravenna", si è provveduto ad effettuare una ricognizione dei residui di maggiore anzianità, al fine di attestarne la relativa fondatezza e consistenza.

Residui Attivi

Il totale di residui attivi al 31.12.2015 risulta pari ad euro 29.527.545,28, di cui euro 173.963,91 relativi alla competenza 2015 ed euro 29.353.581,37 provenienti dalla gestione residui degli esercizi precedenti. Trattasi sostanzialmente di crediti verso lo Stato per euro 26.626.578,26 (di cui euro 20.226.578,26 per esecuzione di opere infrastrutturali ed euro 6.400.000,00 per gli interventi di adeguamento dei porti ex art. 14 D.L.83/2012 e art. 18-bis L.84/94), crediti verso la Regione Emilia Romagna per euro 2.206.637,68 e di crediti verso altri enti del settore pubblico (riferiti a finanziamenti dall'Unione Europea) per euro 11.731,96.

Nell'ambito della gestione dei residui, rispetto ai residui attivi all'inizio dell'esercizio, pari a euro 47.714.434,85, i residui totali finali, come già evidenziato, ammontano ad euro 29.353.581,37 con una differenza in meno di circa 18,4 milioni di euro relativi principalmente alla riscossione di 12,1 mln sul Programma degli interventi finanziato con Legge 01.08.2002, n.166, così come meglio esplicitato nella parte relativa alla gestione di cassa; alla riscossione di 4,4 mln relativi alla quarta erogazione del finanziamento di cui al D.M. n.118/T del 1° agosto 2007, comma 994 L. 296/2006; ed infine alla riscossione di 1,6 mln quale prima quota da parte della Regione Emilia Romagna per i lavori di approfondimento ed allargamento del canale Piombone in attuazione del P.R.P come da Deliberazione del Consiglio Regionale n. 538/03 relativa all'Accordo di programma speciale d'area Porto di Ravenna in attuazione alla L.R. 30/96.

Si espongono, nella tabella di seguito riportata, le voci relative ai residui attivi iscritti al capitolo di entrata "Finanziamenti dello Stato per esecuzione opere infrastrutturali", voce preponderante nel bilancio di questo ente, nonché il dettaglio del contributo Regionale ancora da riscuotere:

CAPITOLO Entrata 221.010 - Residuo «Finanziamento dello Stato per esecuzione di opere infrastrutturali»

Anno Iscrizione	DESCRIZIONE dell'accertamento	Importo RESIDUO al 31.12.2015
2011	progetto 710 - Lavori di completamento e miglioramento per la realizzazione di pontili di attracco mezzi servizi nautici - finanziamento con Prot. Intesa Rep. 38 del 21/12/2010 approvato con D.M. 17103 del 23/12/2010	2.300.000,00
2007	finanziamento per "adeguamento banchine operative" - D.M. n.118/T del 1° agosto 2007	98.693,44
2005	finanziamento per collegamento tra SS.67 e SS.309 (dicamazione) in by pass sul canale Candiano nel porto di Ra - progettazione definitiva	1.700.001,81
2005	finanziamento per realizzazione interventi Programma Triennale OO.MM. - decreto registrato alla Corte dei Conti in data 8/11/2004	9.203.589,71
2004	Protocollo d'intesa relativo alla realizzazione delle opere a mare di Porto Corsini - 3^ stralcio funzionale - Rep. nr 26 del 25/02/2004.	4.238.634,34
2003	quota parte fondi assegnati per realizzazione opere di allargamento del canale Candiano - con protocollo d'intesa del 10/12/97	576.730,12
2002	Convenzione relativa a lavori di completamento della banchina in sponda sinistra del canale Candiano in zona Trattaroli	1.966.878,01
2002	Convenzione per lavori di adeguamento dei canali Candiano e Baiona ai nuovi fondali per il tratto di 700m. in corrispondenza dei magazzini PIR	142.050,83
	Totale	20.226.578,26

Per quanto concerne tali contributi ministeriali, a seguito di apposita richiesta del 23.05.14 e successiva del 03.07.2014 (ns. prot. n. 4871) da parte di questa Autorità Portuale di avere specifica conferma della

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

esigibilità degli stessi, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha proceduto a certificare, con propria nota prot. 7909 del 25/07/2014, tutti i residui relativi ai Protocolli d'intesa sopra riportati.

CAPITOLO Entrata 222.020 – Residuo «Regione Emilia Romagna – Legge Regionale n. 9 del 24.02.95»

Anno iscrizion	DESCRIZIONE dell'accertamento	Importo RESIDUO al 31.12.201
2007	lavori di APPROFONDIMENTO ED ALLARGAMENTO DEL CANALE PIOMBONE IN ATTUAZIONE DEL P.R.P. - Deliberazione del Consiglio Regionale n. 538/03 relativa all'Accordo di programma speciale d'area Porto di Ravenna in attuazione alla L.R. 30/96	2.206.637,68

In particolare, per quanto riguarda la voce di entrata «trasferimenti dalle Regioni», il credito di euro 2.206.637,68 (residuo 2007) relativo al lavori di "Approfondimento ed allargamento del canale Piombone in attuazione di Piano Regolatore Portuale", su richiesta di questa Autorità Portuale, è stato certificato dagli uffici regionali in data 3 aprile 2014 (prot.2722 del 04/04/2014).

Residui Passivi

I residui passivi all'inizio dell'esercizio 2015 erano pari a euro 28.191.894,05. Nel corso dell'anno sono stati effettuati pagamenti su tale importo per euro 5.863.828,85, restando come residui da pagare euro 20.865.795,51, per un totale di residui passivi pari ad euro 26.113.791,46, di cui euro 5.247.995,95 relativi alla competenza 2015 ed euro 20.865.795,51 provenienti appunto dalla gestione residui degli esercizi precedenti. L'importo di euro 1.462.269,69 – pari alla differenza nella gestione dei residui passivi - è iscritto nell'ambito dei minori residui passivi in quanto sommatoria di importi eliminati dal bilancio, con delibera del Comitato Portuale del 28 aprile 2016, e relativi a residui passivi da radiare.

Dei suddetti euro 5.863.828,85 riferibili a residui degli esercizi precedenti pagati nel corso del 2015, euro 3.429.855,96 risultano essere stati pagati sul capitolo attinente la realizzazione di opere di grande infrastrutturazione ed euro 1.509.296,65 risultano essere stati pagati sul capitolo attinente le manutenzioni straordinarie delle aree comuni in ambito portuale per un totale di euro 4.939.152,61.

Il totale complessivo dei residui passivi al 31.12.2015, che come detto risulta essere pari ad euro 26.113.791,46, deriva quasi esclusivamente dai capitoli relativi alla realizzazione di opere di grande infrastrutturazione (cap.211.010 per 21,8 milioni) e della manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale (cap.211.020 per 1,6 milioni), per complessivi 23,4 milioni di euro, rappresentando con solamente queste due voci il 90% della consistenza totale dei residui passivi.

Conclusioni sull'analisi delle voci del conto del bilancio

Concludendo, si precisa che tutte le somme pagate nell'esercizio 2015 sono state preventivamente impegnate e liquidate con provvedimenti divenuti esecutivi a tutti gli effetti di legge, ed in conformità a quanto previsto dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità. Tanto gli impegni, quanto i pagamenti, sono stati rispettivamente assunti ed effettuati, dopo le eventuali variazioni del Bilancio ove se ne sia presentata la necessità, nei limiti dei fondi disponibili, nonché nell'osservanza delle norme e nel rispetto dei limiti di legge. I mandati di pagamento, compilati nei modi prescritti, sono stati regolarmente pagati dall'istituto che effettua il servizio di cassa per l'Autorità Portuale di Ravenna.

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

Il conto del patrimonio è il documento contabile in cui sono descritte la consistenza patrimoniale iniziale dell'ente, le variazioni avvenute in corso d'esercizio e la consistenza finale. Tale documento si integra con gli altri documenti che compongono il rendiconto generale (il rendiconto finanziario e il conto economico), completando l'informazione sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'Autorità Portuale.

Lo schema dello Stato Patrimoniale, è stato approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota n. 5358 del 23.05.2007, nell'ambito dell'approvazione del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Autorità Portuale di Ravenna.

Il documento rileva i risultati della gestione patrimoniale e descrive la composizione qualitativa e quantitativa del patrimonio alla fine di ogni periodo amministrativo, esponendo in modo sintetico ma significativo le attività e le passività dell'ente alla data di riferimento, con l'evidenziazione distinta di quei componenti la cui conoscenza è essenziale per comprendere e valutare la situazione dell'ente.

Di seguito sono esaminate in maniera analitica le singole voci che compongono il patrimonio.

ATTIVITA'

Nell'attivo dello stato patrimoniale sono riportate le immobilizzazioni che sono state iscritte per un valore pari al costo sostenuto per la loro realizzazione o acquisto opportunamente rettificate dalle relative quote di ammortamento. Per tutti i beni in inventario sono state calcolate le quote di ammortamento dall'anno di acquisto al fine di avere nello stato patrimoniale un valore corrispondente alla reale consistenza dei beni. Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando le aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei beni e mantenendo come riferimento di massima il D.M. 31 dicembre 1988 del Ministero delle Finanze «*coefficienti di ammortamento del costo dei beni materiali strumentali*». Le eventuali spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa, quando presenti, sono attribuite al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzate in funzione della residua possibilità di utilizzo del cespite stesso. Le quote di ammortamento imputate al conto economico sono calcolate sulla scorta delle seguenti percentuali di ammortamento:

Gruppo cespiti	Aliquota amm.to
Immobilizzazioni immateriali	20 %
Beni demaniali e patrimoniali	5%
Macchinari e apparecchi di segnalazione	31,5%
Impianti portuali	10%
Autoveicoli	25%
Mobili	12%
Macchine d'ufficio	20%

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

Nello specifico, sono riportate le seguenti voci:

- IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Comprendono i costi pluriennali capitalizzati e le immobilizzazioni immateriali in corso. I primi ammontano a euro 3.126.977,77 e sono relativi a costi da capitalizzare quali pagamenti per software (euro 113.413,88) e per studi di fattibilità, incarichi redazione del Piano Regolatore Portuale, valutazioni di impatto ambientale (VIA) su alcune opere che l'Autorità Portuale intende realizzare, attività di analisi dei fondali, costi da capitalizzare sostenuti per il sistema di gestione della qualità, etc. (euro 3.013.563,89). Per quanto concerne le immobilizzazioni immateriali in corso, esse ammontano ad euro 1.293.863,15 complessivi. In quest'ultima voce sono stati imputati i pagamenti riferiti a progetti in corso finanziati dall'Unione Europea ed alle altre immobilizzazioni immateriali che produrranno la loro utilità pluriennale una volta terminate (es: costi di progettazione *Hub* portuale, progettazioni urbanistiche, progettazioni varie).

	Consistenza Iniziale	Acquisizioni	Lavori terminati / variaz. F.do	Amm.ti	Consistenza Finale	Variazioni da altre cause (Fatt.reg.non pagate)	Conto del Patrimonio
Software	132.976,21	32.515,05	-	55.371,38	110.119,88	3.294,00	113.413,88
Fondo (in detrazione)	310.355,43		55.371,38		365.726,81		365.726,81
Altri costi imm.li capitalizzati	1.612.610,74	-	2.460.372,09	1.059.418,94	3.013.563,89		3.013.563,89
Fondo (in detrazione)	2.240.559,92		1.059.418,94		3.299.978,86		3.299.978,86
Tot. Costi plur. capitalizzati	**1.745.586,95**	**32.515,05**	**2.460.372,09**	**1.114.790,32**	**3.123.683,77**	3.294,00	**3.126.977,77**
Fondo (in detrazione)	2.550.915,35		1.114.790,32		3.665.705,67		3.665.705,67
Immob.ni in corso immateriali	**1.815.114,30**	**1.842.543,60**	**- 2.460.372,09**		**1.197.285,81**	96.577,34	**1.293.863,15**
Totale Immob.ni Immateriali							**4.420.840,92**

- IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte in bilancio al valore storico detratto delle quote di ammortamento relative a ciascun cespite.

L'importo relativo a "immobilizzazioni in corso e acconti", pari a euro 74.971.802,88 rappresenta la voce relativa alle opere in corso di realizzazione e non ancora ultimate, valorizzate in base agli stati di avanzamento dei lavori e agli altri costi sostenuti direttamente riferibili alle opere in oggetto, incluse le spese di pubblicazione dei bandi di gara e le spese tecniche e di progettazione connesse. Quando un'opera viene conclusa, il valore finale è stornato dal conto "immobilizzazioni in corso" e viene collocato in aumento dello specifico conto delle immobilizzazioni, e solo allora sarà assoggettato alla procedura di ammortamento.

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Consistenza Iniziale	Acquisizioni	Lavori terminati / variaz. F.do	Amm.ti	Consistenza Finale	Variazioni da altre cause	Conto del Patrimonio
Terreni e Fabbricati	**65.555.368,66**		**2.275.745,04**	**3.675.724,27**	**64.155.389,42**		**64.155.389,42**
Fondo (in detrazione)	187.959.348,59		3.675.724,27		191.635.072,87		191.635.072,87
Impianti e macchinari	**1.151.518,59**	**206.353,51**		**564.849,62**	**793.022,48**	935,18	**793.957,66**
Fondo (in detrazione)	2.099.693,33		564.849,61		2.664.542,94		2.664.542,94
Attrezzature industriali	**5.807,20**			**1.024,80**	**4.782,40**		**4.782,40**
Fondo (in detrazione)	1.916,04		1.024,80		2.940,84		2.940,84
Automezzi	**28.950,82**			**7.358,61**	**21.592,21**		**21.592,21**
Fondo (in detrazione)	10.313,32		7.358,61		17.671,93		17.671,93
Altri beni	**278.759,85**	**101.260,74**		**110.693,81**	**269.326,78**	2.121,58	**271.448,36**
Fondo (in detrazione)	901.623,90		110.693,81		1.012.317,69		1.012.317,69
Immob. in corso materiali	**72.127.887,81**	**4.393.760,23**	**-2.275.745,04**		**74.245.903,00**	725.899,88	**74.971.802,88**
Tot. Immob. Materiali	139.849.561,53						**140.218.972,94**

- IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni detenute da Autorità Portuale di Ravenna al 31/12/2015 sono le seguenti:

T.&C. - Traghetti e Crociere S.r.l.

Trattasi società totalmente partecipata dall'Autorità Portuale di Ravenna e di una partecipazione strategica per lo sviluppo delle Autostrade del Mare. Il valore iscritto in bilancio è di euro 19.892.293,00 pari alla valutazione della società, così come certificata da uno dei principale *advisor* di settore in apposito report, ed è riferito al calcolo del prezzo minimo di cessione, rappresentando un valore prudenziale rispetto alle diverse tecniche di valutazione applicabili. Rispetto a tale partecipazione è importante sottolineare che i risultati positivi di bilancio rilevati nel 2014 e 2015, insieme al significativo incremento del traffico rotabile, confermano lo scalo Ravennate come eccellenza nel settore delle *Motorways of the Sea* (MoS) nell'Alto Adriatico. Si ritiene, in via prudenziale, di poter mantenere il valore iscritto in bilancio e certificato nel dicembre 2012 dalla società che ha effettuato la valutazione di T.&C. S.r.l.

Dinazzano Po S.p.A.

Si tratta dei una partecipazione, la cui quota è stata acquisita nel 2007, strategica per lo sviluppo dell'intermodalità ferroviaria con la Regione Emilia Romagna. Il valore della partecipazione è di euro 600.000,00 (quota di partecipazione pari all'1,55%) e i soci sono: Tper S.p.A.(Trasporto Passeggeri

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

Emilia Romagna – società di trasporti pubblici che detiene la maggioranza), Azienda Consorziale Trasporti di Reggio-Emilia, Sapir S.p.A. e Autorità Portuale di Ravenna. La società si occupa dell'espletamento della prestazione di servizi per il trasporto merci per ferrovia, di gestione di terminali intermodali e di impianti funzionali agli stessi.

Uirnet S.p.A.

La quota di partecipazione è stata deliberata dal Comitato Portuale con propria in data 24 gennaio 2014 ed è pari ad euro 10.000 - 10 azioni ordinarie pari ad una quota di partecipazione dello 0,094%. Tale partecipazione è consentita espressamente dalla Legge 24/12/2012 n.228, art.1, co.211 (legge di stabilità) che, al fine di garantire un più efficace coordinamento e integrazione tra la piattaforma logistica nazionale e le piattaforme realizzate dalla Autorità Portuali (PCS), introduce la possibilità per queste ultime di acquisire una partecipazione diretta al capitale della società UIRNet, quale soggetto attuatore unico per la realizzazione e gestione della piattaforma per la gestione della rete logistica nazionale.

Lepida S.p.A.

La partecipazione in Lepida S.p.A. è per lo 0,0016% del capitale sociale, pari ad un investimento di 1.000,00 euro. La società, ad intero capitale pubblico, è stata costituita dalla Regione Emilia-Romagna con il compito di gestire la rete regionale a banda larga istituita per collegare le pubbliche amministrazioni presenti sul territorio regionale ed il suo raccordo con il sistema pubblico di connettività. Tale società svolge pertanto un'attività strumentale necessaria rispetto al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Autorità Portuale, producendo servizi di interesse generale che vengono forniti ai soci gratuitamente. La partecipazione è riservata agli enti pubblici e legittima in virtù dell'articolo 3, comma 27, della legge 244/2007.

Per quanto riguarda le partecipazioni detenute in "altre imprese", i principi contabili stabiliscono - a differenza di quanto disposto per le imprese controllate – che le stesse possano essere rilevate secondo il criterio del costo, anche in considerazione del fatto che l'Autorità Portuale non ha la possibilità di intervenire sulla gestione.

Partecipazioni	Tipologia di partecipazione	Situazione al 31/12/2015	Quota di partecipazione al Capitale Sociale
T. & C. S.r.l.	Controllata	in attività	100 %
Dinazzano Po S.p.A.	Altre Imprese	in attività	1,55 %
Uirnet S.p.A.	Altre Imprese	in attività	0,094 %
Lepida S.p.A.	Altre Imprese	in attività	0,0016 %

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

I crediti finanziari diversi (euro 125,00) sono relativi al deposito cauzionale versato alla Regione Emilia Romagna a garanzia degli obblighi di concessione per utilizzo dell'area demaniale nell'ambito del progetto di realizzazione "Area di servizio e sosta per autotrasporto".

- CREDITI

Derivano dall'attività istituzionale svolta dall'ente e sono distinti secondo tipologie definite dallo schema di bilancio. Essi sono valutati al loro valore nominale e in particolare si rappresenta che questa voce riporta come consistenza finale del sottoconto C)II, l'importo che corrisponde al totale dei residui attivi al 31/12/2015 dei tre titoli di bilancio del rendiconto finanziario ad essa collegati.

La voce più significativa, "Crediti verso lo Stato e altri soggetti pubblici", è costituita dai residui attivi relativi a finanziamenti approvati per la realizzazioni di opere pubbliche non ancora iniziate o da ultimare e per le quali questo ente ha provveduto ad avere, nel rispetto dei principi contabili, le necessarie certificazione da parte dei soggetti pubblici competenti.

	31/12/2015	31/12/2014
Crediti verso clienti	499.470,42	567.938,06
Crediti verso lo stato	28.884.947,90	47.014.804,23
Crediti verso altri	183.126,96	131.692,56
Totale crediti	**29.527.545,28**	**47.714.434,85**

- DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Si riferiscono all'importo del fondo di cassa al 31 dicembre 2015, pari a euro 61.990.837,72. L'Autorità Portuale di Ravenna opera in regime di tesoreria unica, e il saldo è confermato dalle risultanze dei dati attestate dall'istituto che effettua il servizio di cassa (Cassa di Risparmio di Ravenna), raccordate con il conto di tesoreria speciale aperto presso la Banca d'Italia, sul quale le somme sono depositate.

	Esercizio 2015	Esercizio 2014
Consistenza cassa all'inizio dell'esercizio	32.204.234,40	4.777.480,54
Incassi nell'anno (Reversali)	43.670.222,08	47.972.982,26
Pagamenti (Mandati)	13.883.618,76	20.546.228,40
Disponibilità di cassa alla fine dell'esercizio	**61.990.837,72**	**32.204.234,40**

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

PASSIVITA'

Nel passivo dello stato patrimoniale sono riportati il Patrimonio Netto e i Contributi in conto capitale, la cui somma pari ad euro 154.631.289,18 rappresenta di fatto il valore patrimoniale complessivo dei mezzi a disposizione dell'ente, essendo i conferimenti pubblici già assegnati destinati unicamente alla realizzazione di opere che andranno a determinare un aumento patrimoniale.

- PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto misura il valore dei mezzi propri dell'ente attraverso la differenza tra le attività e le passività patrimoniali. Alla data del 31.12.2015 ammonta a euro 125.786.341,28 ed è così composto:

- euro 17.435.238,20 quale risultato economico dell'esercizio 2015;
- euro 91.503.310,08 quale risultato economico degli esercizi precedenti.
- euro 16.847.793,00 quale riserva iscritta alla voce "VII. Altre riserve"

	Consistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza Finale
Avanzi economici portati a nuovo	91.503.310,08			91.503.310,08
VII. Altre riserve	16.847.793,00			16.847.793,00
Risultato economico dell'esercizio		17.435.238,20		17.435.238,20
PATRIMONIO NETTO	**108.351.103,08**			**125.786.341,28**

- CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

Rappresentano i conferimenti pubblici, prevalentemente a carico dello Stato e, in misura residuale, di altri enti del settore pubblico, che vengono utilizzati per il finanziamento dei beni a fecondità ripetuta e determinano, di fatto, un incremento del patrimonio dell'ente. Trovano qui allocazione le somme accertate dall'ente quali contributi per la compartecipazione al finanziamento dell'acquisizione e/o realizzazione di beni patrimoniali.

Trattasi, nello specifico, di finanziamenti che l'ente riceve dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dalla Regione Emilia-Romagna ed eventualmente da altre Pubbliche Amministrazioni.

	Consistenza Iniziale	Incrementi (nuovi accertam.)	Decrementi (incassi)	Consistenza Finale
Contributi a destinazione vincolata	**47.014.804,23**	650.297,69	18.820.154,02	**28.844.947.90**

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

- FONDI PER RISCHI ED ONERI

Risultano accantonati per un ammontare complessivo di euro 434.294,38 e la relativa movimentazione avvenuta durante l'esercizio è così dettagliata

	Consistenza Iniziale	Incrementi (incassi cauzioni)	Decrementi (restituzione cauzioni)	Consistenza Finale
F.do depositi cauzionali	342.796,53	7.505,27	9.600,00	340.701,80
F.do residui perenti	93.592,58	-	-	93.592,58
TOT. F.di rischi ed oneri	**436.389,11**			**434.294,38**

Il ***fondo depositi cauzionali*** incassati in denaro corrisponde alle somme introitate a titolo di cauzione per le quali non è stato chiesto ancora il rimborso. Il fondo si alimenta con le cauzioni incassate e diminuisce con le restituzioni dei depositi cauzionali.

Il ***fondo per residui perenti***, pari ad euro 93.592,58, che corrisponde a somme accantonate a partire dal 1996 fino al 2006, riguarda somme in perenzione amministrativa (istituto caratteristico della contabilità pubblica, secondo il quale i residui passivi che non vengono pagati entro un certo periodo di tempo – 3/5 anni - a partire dall' esercizio a cui si riferiscono, vengono eliminati dalle scritture di bilancio), ai sensi dell'art. 38 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità vigente fino al 31.12.2007.

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

- TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO - TFR

E' iscritto al passivo del bilancio per un valore pari a euro 1.764.722,72 e corrisponde all'effettivo debito dell'ente verso i dipendenti per gli obblighi al 31/12/2015 derivanti dall'applicazione della normativa vigente e delle integrazioni previste dal CCNL.

Si riporta di seguito lo schema che esplicita nel dettaglio il riepilogo della situazione dell'apposito fondo.

RIEPILOGO SITUAZIONE FONDO T.F.R.	impiegati / quadri	dirigenti	TOTALI
F.do TFR al 01/01/2015	1.445.694,41	176.059,55	1.621.753,96
rivalutazione lorda del fondo	21.451,46	2.378,88	23.830,34
imposta sostitutiva	- 3.646,46	- 404,40	- 4.050,86
quota acc.to TFR anno 2015	171.405,84	19.359,73	190.765,57
Accantonamenti a fondi pensione integrativa	- 20.926,47	-	- 20.926,47
contributi aggiuntivi	- 12.296,10	- 1.310,48	- 13.606,58
licenziamenti anno in corso	- 15.575,94	- 17.467,30	- 33.043,24
F.do TFR al 31/12/2015	1.586.106,74	178.615,98	**1.764.722,72**

(importi in €)

- DEBITI

La voce contabilizza, oltre ai debiti di parte corrente, anche i debiti relativi a fatture ricevute ma non ancora pagate entro la fine dell'anno per spese in conto capitale. Tali somme sono infatti considerate, in osservanza ai principi contabili, obbligazioni giuridicamente perfezionate, in attesa di pagamento. Alla posizione debitoria nei confronti di fornitori così definita – complessivamente pari ad euro 1.857.909,43 – sono sommati i debiti del Titolo III al netto delle fatture ricevute e non ancora pagate in quanto già conteggiate nella voce precedente e individuati come debiti diversi (euro 80.809,59) e i debito verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (euro 86,66 riferiti a premi Inail da versare). Tutti i debiti sono riportati al loro valore nominale.

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

- RISCONTI PASSIVI

I risconti per contributi in c/capitale sono rappresentati dai trasferimenti finalizzati ad investimenti da imputare a conto economico degli esercizi futuri in proporzione alle quote di ammortamento cui gli stessi investimenti fanno riferimento.

Essi ammontano complessivamente ad euro 97.892.502,90 e nello specifico si tratta di ricavi pluriennali riferibili a conferimenti pubblici prevalentemente da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed in misura minore dalla Regione Emilia Romagna e da altri enti che sono rappresentati in bilancio attraverso questa modalità [Cfr. Principio Contabile n.16: F. contributi in conto capitale; FII) Contabilizzazione e FIII) Rappresentazione in bilancio e in nota integrativa].

	Consistenza Iniziale	Incrementi Incassi nell'anno	Decrementi quota imputata a provento d'es.	Consistenza Finale
Risconti Passivi	**84.561.366,55**	18.820.154,02	- 5.489.017,67	**97.892.502,90**

- CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine fanno parte dei c.d. "sistemi contabili minori" che hanno la funzione di rilevare fatti aziendali che, in considerazione del fatto che non incidono sulla formazione del risultato di esercizio, non verrebbero altrimenti rilevati dalla tenuta della contabilità generale. Costituiscono infatti delle annotazioni di corredo alla situazione patrimoniale-finanziaria esposta nello stato patrimoniale ma non costituiscono attività e passività in senso stretto. Vi rientrano gli elementi di gestione che alla chiusura dell'esercizio non hanno generato economicamente e finanziariamente effetti diretti sulla struttura patrimoniale. Nello specifico, alle voci «opere da realizzare» e «impegni per opere da realizzare» fanno riferimento gli impegni di spesa relativi agli investimenti iscritti al Titolo II del conto di bilancio che non hanno ancora dato luogo ad obbligazioni giuridicamente perfezionate intese come richieste di liquidazione (fatture pervenute) e comprendono, pertanto, il valore dei mezzi finanziari impegnati ma che non sono stati ancora, di fatto, attivati.

I conti d'ordine devono essere indicati in unica colonna, in maniera separata, in calce allo stato patrimoniale. Gli importi in essi espressi non devono essere sommati né ai totali dell'attivo né a quelli del passivo (Cfr. art. 2424, terzo comma e Principio contabile 12 "Composizione e schemi del bilancio di esercizio di imprese mercantili, industriali e di servizi" dell'OIC). Anche se non espressamente richiesto dalla norma, l'OIC raccomanda la comparazione con i valori dell'anno precedente.

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Il conto economico è il documento di sintesi periodica che fa riferimento all'intera attività dell'ente e riepiloga tutti i componenti di reddito positivi e negativi, rilevati secondo criteri di competenza economica. Lo schema del conto economico, è stato approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota n.5358 del 23.05.2007, nell'ambito dell'approvazione del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Autorità Portuale di Ravenna.

L'imputazione dei costi e dei ricavi sostenuti nell'esercizio è avvenuta attraverso la rilevazione affiancata delle registrazioni di contabilità finanziaria con scritture di contabilità generale in partita doppia, per garantire il rispetto della correttezza delle informazioni e delle quadrature contabili.

Il conto economico evidenzia il risultato che la gestione ha prodotto rispetto al patrimonio esistente nell'anno precedente. Lo schema, completato di un apposito quadro di riclassificazione anch'esso previsto dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità, evidenzia dei risultati parziali e progressivi onde fornire informazioni differenziate a seconda degli elementi esaminati.

Di seguito sono esaminate in maniera analitica le singole voci che compongono il conto economico.

- VALORE DELLA PRODUZIONE

Ammonta a euro 28.997.829,29, e comprende i proventi derivanti dall'introito del gettito tributario (principalmente tasse portuali e di ancoraggio), dai canoni di concessione delle aree demaniali, dalla voce di entrata corrente «recuperi e rimborsi diversi» e da una serie di altri ricavi di minore entità (canoni di concessione per servizi, proventi per attività svolte nel porto e proventi di autorizzazione per operazioni portuali), il cui dettaglio è esplicitato nella parte della nota integrativa che analizza il rendiconto finanziario.

Vi è inoltre la quota di ricavo iscritto alla voce "altri ricavi e proventi", pari ad euro 5.489.017,67 che rappresenta la quota di ricavo pluriennale riferita ai contributi pubblici incassati, che viene imputata quale provento di competenza dell'esercizio 2015, alla medesima percentuale di ammortamento delle immobilizzazioni che tali conferimenti finanziano. Di seguito si riporta in dettaglio la composizione delle varie voci:

VALORE DELLA PRODUZIONE	VALORE 2015	VALORE 2014
Tassa portuale	12.230.521,82	12.311.552,41
Tassa di ancoraggio	6.320.483,49	5.807.483,74
Proventi operazioni portuali (art.16 L.84/94)	222.006,37	218.379,31
Proventi per attività svolte nel porto (art.68 Cod.Nav.)	12.500,00	18.250,00
Canoni demaniali e altri proventi patrimoniali	4.569.382,44	4.602.499,38
Recuperi e rimborsi diversi	67.263,27	43.058,92
Canoni di concessione per manutenzione, illuminazione, pulizia	86.654,23	88.630,23
Contributi pubblici assegnati (quota imputata a ricavo d'esercizio)	5.489.017,67	4.833.288,88
TOTALE	**28.997.829,29**	**27.923.142,87**

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

- COSTI DELLA PRODUZIONE

Il valore dei costi della produzione ammonta a euro 11.316.031,43 e comprende: le spese di funzionamento dell'ente per la propria attività istituzionale e per l'erogazione di servizi, le quote di ammortamento – complessivamente pari a euro 5.474.441,43, gli accantonamenti al fondo TFR e ai fondi rischi e gli oneri diversi di gestione dell'esercizio.

COSTI DELLA PRODUZIONE	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014
Materiali di consumo	7.720,77	15.047,34
Giornali e pubblicazioni	7.913,61	9.300,80
Materiali e accessori	6.705,99	8.274,53
Costo per Servizi (compreso costo organi AP)	1.322.961,55	1.057.033,43
Costi del personale	3.808.708,61	3.594.393,54
Ammortamenti	5.474.441,43	5.019.292,27
Imposta di registro e altre imposte	6.276,49	4.493,12
Tasse (tassa rifiuti, tassa occupazione spazi pubblici, ecc)	9.118,65	10.485,71
Contributi e liberalità	43.000,00	75.000,00
Crociere e Autostrade del Mare	25.000,00	71.509,48
Versamenti allo Stato per leggi contenimento spesa pubblica	266.984,13	266.152,80
Quote Associative	28.762,50	74.307,00
Altri trasferimenti passivi	10.000,00	-
Spese per la sicurezza nell'ambito portuale	298.437,70	138.353,95
Oneri non ripetibili	-	895,85
TOTALE	**11.316.031,43**	**10.344.539,82**

- PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La somma algebrica tra i proventi e gli oneri finanziari ammonta ad euro 10.957,64 ed è riferibile agli interessi attivi derivanti dalla gestione del conto di tesoreria aperto presso la Banca d'Italia, ai quali vanno sottratti i rimborsi spese per bolli, rimborso per pagamenti effettuati tramite bollettini postali allegati ai mandati, ecc. (complessivamente nell'anno euro 103,29).

Il regime di tesoreria unica applicato anche alle Autorità Portuali la cui scadenza era prevista originariamente al 31/12/2014, è stato prorogato fino al 31/12/2017.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014
Interessi attivi su c/c di tesoreria	11.060,93	8.512,56
Oneri finanziari diversi	- 103,29	- 21,22
TOTALE	**10.957,64**	**8.491,34**

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

- PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Il valore delle partite relative ai proventi e gli oneri straordinari, registra un saldo negativo pari ad euro 6.800,73 ed così determinato:

- insussistenze del passivo relative alla cancellazione di residui passivi riconosciuti insussistenti in sede di ricognizione e riaccertamento dei residui (euro 24.612,20 di parte corrente) nonché per la rettifica contabile di euro 1.192,12 relativa ad una posta iscritta come debito nel bilancio 2014 afferente a costi per utenze rimborsabili dal Comune di Ravenna.
- sopravvenienze passive straordinarie per euro 32.605,06 concernenti nello specifico diversi rimborsi disposti nell'anno per diritti indebitamente riscossi dall'Agenzia delle Dogane e riversati all'Autorità Portuale che, su richiesta dell'Agenzia delle Dogane stessa, previa attestazione della locale Capitaneria di Porto circa l'importo calcolato, ha provveduto a perfezionare la restituzione delle tasse di ancoraggio ai soggetti interessati.

- IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Nella voce imposte dell'esercizio l'importo di euro 250.716,57 corrisponde all'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) versate nell'anno 2015, in ossequio all'art. 2425 c.c. e al conseguente principio contabile OIC n. 25.

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

NOTIZIE SUL PERSONALE

Rispetto alla dotazione organica, di cui alla Delibera del Comitato Portuale n. 11 del 28.09.2012 approvata dal Ministero dei Trasporti con nota prot. n. M_TRA/PORTI/15895 del 5 dicembre 2012 (prot. APRA n. 10890 del 10.12.2012), che consta di 59 unità oltre al Segretario Generale, l'organico in attività alla data del 31 dicembre 2015 consta di n. 58 dipendenti a tempo indeterminato – compreso il dirigente - e n. 1 dipendente con contratto a termine per sostituzione di impiegata in maternità.
Di seguito evidenziata in tabella l'articolazione dell'organico:

Inquadramento	*Dotazione Organica*	Organico in servizio	Uomini	Donne
Dirigenti	*2*	1	1	0
Quadro A	*9*	9	5	4
Quadro B	*7*	6	3	3
1° livello	*16*	17	6	11
2° livello	*11*	11	4	7
3° livello	*9*	11	2	9
4° livello	*5*	3	3	0
5° livello	*///*	*///*	*///*	*///*
TOTALE	***59***	58	24	34

Dei 58 dipendenti a tempo indeterminato, al 31 dicembre 2015, nr. 4 dipendenti hanno orario *part-time* (di cui 3 soggetti appartenenti alle categorie protette).

La tabella di seguito descrive la distribuzione del personale al 31.12.2015 per anzianità di servizio e genere.

Anzianità di servizio	*Numero dipendenti*	*Distrib % per anzianità servizio*	Uomini	Donne
≥15	*27*	*46%*	14	13
≥10<15	*9*	*15%*	2	7
≥5<10	*14*	*24%*	6	8
<5	*8*	*15%*	2	6
TOTALE	***58***		24	34

La tabella di seguito descrive la distribuzione del personale al 31.12.2015 per classi di età e genere.

Classi di età	*Numero dipendenti*	*Distrib % per classi di età*	Uomini	Donne
21-30	*1*	*3%*	1	0
31-40	*20*	*34%*	6	14

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

41-50	*27*	*46%*	10	17
51-60	*9*	*15%*	6	3
oltre 60	*1*	*2%*	1	0
TOTALE	***58***		**24**	**34**

La tabella di seguito descrive la distribuzione del personale al 31.12.2015 per titoli di studio e sesso.

Titolo di Studio	***Numero dipendenti***	***Distrib % per titolo di studio***	**Uomini**	**Donne**
Laurea/master/post laurea	*38*	*66%*	15	23
diploma istr. sec.	*19*	*32%*	8	11
licenza media	*1*	*2%*	1	0
TOTALE	***58***		**24**	**34**

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

NOTIZIE SUL CONTENZIOSO

Di seguito si fornisce un elenco dei contenziosi / sinistri in essere alla data 29.02.2016 evidenziandosi che, sotto un profilo di esposizione patrimoniale, le vertenze che destano le maggiori criticità sono quelle che vedono opposta questa Autorità Portuale alle richieste risarcitorie o restitutorie avanzate, rispettivamente, da CMC (€ 1.949.446,62), Versalys (€ 13.000.000), Bunge S.p.A. (€ 1.600.00,00), nonché ENEL Energia (€ 148.281,23), SAIPEM (€ 526.873,46) i cui contenziosi riguardano la richiesta di ripetizione di canoni demaniali asseritamente corrisposti in eccesso. A ciò aggiungasi la diffida di pagamento inoltrata da INAIL nel secondo semestre di quest'anno (nota 09.07.2015 prot. nr. 3176/2015 – RC / infortunio a dipendente Autorità Portuale) per la somma di € 13.365,77 oltre ad interessi legali.
Si fa altresì presente che nella seconda metà del 2015 questa Autorità Portuale ha attivato varie iniziative – anche di carattere giudiziale - nei confronti di operatori economici del porto di Ravenna (SAPIR spa e C.M.C. soc coop) relativamente alla gestione e/o smaltimento di aree per il deposito di reflui di dragaggio.

Si indicano di seguito i contenziosi / sinistri pendenti:

a) **Ricorso e Segnalazione all'AGCM avverso il Decreto Interministeriale MIT e MEF del 28 febbraio 2014 in materia di cd. "IVA ai porti"**
La vertenza trae origine dagli esiti dell'applicazione del Decreto interministeriale con il quale è stata data applicazione all'art. 18-bis della Legge n. 84 del 1994 – introdotto dall'art. 14 del d.l. 83/2012 – a norma del quale gli interventi di adeguamento dei porti vengono realizzati tramite un Fondo costituito dall'imposta sul valore aggiunto dovuta sull'importazione delle merci introdotte nel territorio nazionale per il tramite di ciascun porto.
Tale fondo, ai sensi del citato art. 18 bis, veniva ripartito con decreto interministeriale (ossia il Decreto oggetto di impugnativa). I criteri adottati dal decreto generavano, però, sperequazioni – soprattutto sotto il profilo concorrenziale - nell'erogazione del Fondo.
Per tale ragioni questa Autorità ha presentato
- ricorso straordinario al Capo dello Stato, richiedendo l'annullamento del Decreto interministeriale di applicazione dell'art. 18 bis.
- segnalazione all'AGCM sotto il profilo dell'illegittimità del dm di cui trattasi per gli aspetti relativi alla normativa in materia di concorrenza e aiuti di Stato.

Finalità di entrambe le iniziative era ed è quella di avere una distribuzione più equa delle somme, secondo il modello fatto dall'Agenzia delle Dogane, che attribuirebbe ad AP Ravenna circa 4,0 milioni di Euro all'anno anziché gli 1,7 previsti dall'attuale decreto oggetto di contestazione da parte di AP Ravenna. Con riferimento alla prima delle due iniziative, con parere reso il 30.09.2015 il Consiglio di Stato si è espresso negativamente sul ricorso presentato da questa A.P.
Di contro, l'AGCM ha accolto la proposta di questa Autorità Portuale di presentare una segnalazione al Governo e al Parlamento proprio sul punto specifico dell'ingiustizia "concorrenziale" del criterio di riparto Iva come stabilito dall'art. 18bis. Il testo della segnalazione è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale dell'Autorità, n. 43, dell'11.11.2015.

b) **Contenzioso C.M.C./Autorità Portuale**
In data 26.02.2014 è stato notificato decreto ingiuntivo per la somma di € 1.949.446,62 oltre ad interessi e spese legali per il recupero dei costi sostenuti da C.M.C. per il ripristino di infrastruttura (banchina) portuale. Il processo è attualmente pendente: all'udienza del 27.01.16 il G.I. ha fissato l'udienza di precisazione delle conclusioni per il giorno 16.11.2016.

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

c) **Contenzioso Saipem/Autorità Portuale (€ 526.000,00)**
Vertenza promossa da SAIPEM per la restituzione di canoni demaniali asseritamente pagati in eccesso. La prima udienza si è tenuta il 20.06.2013. Il rinvio è stato disposto per il 27.11.2018.

d) **Contenzioso Enel Distribuzione/Autorità Portuale**
Con il ricorso introduttivo notificato a questa Amministrazione il 16.11.2010, Enel richiede l'annullamento di alcuni provvedimenti emanati da questa Autorità Portuale e la restituzione di un importo pari ad € 148.281,23 relativamente a canoni presuntivamente versati in eccesso dalla stessa Enel per le annualità 1998/2005. Il contenzioso risulta attualmente pendente avanti il TAR Emilia-Romagna.

e) **Contenzioso Enel Distribuzione/Autorità Portuale (€ 150.000)**
In data 13.06.2012 è stato notificato ricorso da parte della Società Enel Distribuzione con il quale la stessa chiede l'annullamento di un provvedimento con cui A.P. Ravenna subordina il rinnovo delle licenze di occupazione del suolo demaniale al pagamento del canone nella misura ordinaria.
Il contenzioso risulta attualmente pendente avanti il TAR Emilia-Romagna.

f) **Fallimento Valerio Maioli (credito a favore di AP Ravenna di € 17.815,54)**
In seguito all'intervenuto fallimento della Ditta Valerio Maioli, AP Ravenna ha presentato richiesta di insinuazione nel passivo, accolta integralmente dal curatore fallimentare.
Attualmente (dispositivo del 05.11.2014 a firma del Giudice Delegato) il credito riconosciuto a favore di questa Autorità Portuale è pari ad euro 17.815,54.

g) **Fallimento Hemingway (credito a ns. favore di € 125.273,19)**
La Società concessionaria di area demaniale Hemingway s.r.l. risulta nei confronti dell'Autorità Portuale debitrice dell'importo di € 125.273,19. Essendo stato dichiarato a carico della Società citata il fallimento, questa A.P. si è insinuata nel passivo dello stesso.
Il credito chirografario, come richiesto è stato ammesso al passivo del fallimento.

h) **Procedimento esecutivo m/n "Berkam B" (credito vantato pari a € 90.000 ca.)**
Poiché la motonave Berkam B si trovava in sosta inoperosa nel Porto di Ravenna dal 03.09.2010, questa Autorità ha maturato, a tale titolo, un credito nei confronti della Società armatrice della stessa, pari ad euro 70.101,10 a tutto il 31.10.2013. A tale importo vanno aggiunte le ulteriori somme derivanti da servizi necessari resi alla motonave di cui trattasi per un ammontare di 19.094,00. Questa A.P., in qualità di creditrice, ha richiesto al Giudice dell'esecuzione di poter partecipare alla distribuzione del ricavato dalla vendita della motonave. La richiesta è stata accolta ed il credito considerato come "non contestato" con provvedimento del 7.2.2014. Nonostante i numerosi e ripetuti tentativi, nessuna delle aste giudiziali di vendita è andata a buon fine.

i) **Colas Vigilanza e Colas Pulizie:** in data rispettivamente 5 e 7.05.08 la ditta impugnava alcuni atti inerenti la procedura per l'individuazione e l'affidamento del servizio di pulizia e di vigilanza nella nuova sede dell'A.P. richiedendone l'annullamento e richiedendo di voler sospendere l'esecuzione degli atti come impugnati e del contratto di appalto stipulato con la ditta risultata aggiudicataria. In data 22.05.2008 il TAR respingeva l'istanza cautelare avanzata dalla Ditta ricorrente. Si è in attesa che la vertenza prosegua nel merito.

j) **Wind S.n.c.:** In data 11.04.2008 la Ditta indicata notificava ricorso al TAR convenendo l'A.P. ed il Comune di Ravenna e richiedendo l'annullamento degli atti di cui al procedimento amministrativo conclusosi con il diniego del permesso a costruire per la realizzazione di un piazzale per cantiere

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

nautico e approdo a Porto Corsini. Il ricorso è attualmente pendente è la prossima udienza è fissata per il 01.06.2016.

k) Contenzioso Versalys (€ 13.000.000)
A causa dell'allagamento e cedimento strutturale del piazzale della Società Versalys la stessa, addebitando l'evento al cedimento del tratto di sponda sul Canale Candiano, ha notificato ricorso per ATP (accertamento tecnico preventivo). In data 29.01.16 il C.T.U ha depositato la propria relazione finale e, pertanto, la fase cautelare legata al processo di Accertamento tecnico preventivo si è formalmente conclusa.

l) Contenzioso BUNGE (€ 1.600.000)
Trattasi di ricorso al TAR già pendente in cui BUNGE richiede € 1.500.000 a titolo di canoni demaniali indebitamente pagati pur non avendo potuto utilizzare appieno la banchina. Dopo una prima udienza che ha avuto luogo il 19.01.2016, il giudice ha rinviato il giudizio al 18.05.16.

m) INAIL / Diffida di pagamento per sinistro occorso a dipendente di AP Ravenna
Con nota del 9.07.15 l'INAIL sede di Ravenna effettuava a questa Autorità Portuale diffida di pagamento per la somma di € 13.365,77, oltre ad interessi, per il sinistro occorso in data 2.04.15 a un dipendente dell'ente. Al momento questa l'Autorità Portuale è in attesa di ricevere gli esiti degli accertamenti svolti dal perito incaricato.

n) Contenziosi SEASER SpA
Il contenzioso con SEASER S.pA. concerne due vertenze:
1) la prima attiene ad un'azione di accertamento negativo promossa da SEASER per opporsi alla richiesta di AP di essere rimborsata delle spese incorse durante il procedimento di revoca della concessione demaniale attivato nel 2013. L'istruttoria della causa è terminata e le parti devono depositare le proprie memorie finali e poi attendere la decisione del Giudice;
2) la seconda riguarda l'opposizione di SEASER all'irrogazione di una penale per ritardata ultimazione dei lavori. La causa pende avanti il TAR e. r. nella quale AP Ravenna si è costituita con il patrocinio dell'Avvocatura di Stato.

Non coinvolgono in via diretta ed immediata aspetti pecuniari, ma assumono fondamentale importanza per le questioni di diritto ed essi sottese, i contenziosi avanzati nei confronti del Ministero per contestare la portata applicativa dell'art. 9 del D.L. 78/2010 alle Autorità Portuali. Il contenzioso, afferente la complessa vicenda dell'applicabilità dell'art. 9 del d.l. 78/2010 alle AA.PP. concerne:
- il ricorso *ad adiuvandum*, nel giudizio attivato dall'A.P. di Napoli avverso l'inserimento delle Autorità Portuali nell'elenco ISTAT;
- il ricorso principale avverso la nota del MIT del 16.11.2012 MIT/PORTI/14866.
- ulteriori e successivi ricorsi per motivi aggiunti proposti avverso i vari provvedimenti, note e Circolari emesse nel corso del 2014 dai Ministeri interessati, laddove andavano a ribadire l'applicabilità anche per le Autorità Portuali della norma di cui trattasi, richiedendo a questa Autorità Portuale di determinarsi in via conseguente a tale applicabilità.

Il contenzioso risulta attualmente pendente avanti il TAR Lazio.

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

NOTIZIE INTEGRATIVE

A completamento dei dati suesposti si evidenziano, inoltre, le seguenti osservazioni.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Alla chiusura dell'esercizio 2015 risulta un avanzo di amministrazione pari a euro 65.404.591,54 così suddiviso:
- parte vincolata al TFR: euro 1.764.722,72
- parte vincolata ai fondi rischi ed oneri: euro 434.294,38
- parte vincolata ad opere portuali: euro 4.320.871,16
- parte disponibile da applicare al bilancio di previsione 2016: euro 58.884.703,23.

CASSA

Alla chiusura dell'esercizio 2015 la consistenza di cassa ammonta ad euro 61.990.837,72 a fronte di una consistenza iniziale di euro 32.204.234,40.

DECRETO-LEGGE 24 aprile 2014, n. 66
"Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale"
TITOLO III "Pagamento dei debiti delle pubbliche amministrazioni"

Art.27 – Monitoraggio dei debiti delle pubbliche amministrazioni

Secondo le disposizioni vigenti, le amministrazioni pubbliche trasmettono alla Piattaforma per la Certificazione dei Crediti istituita da Ministero delle Economie e delle Finanze (*http://certificazionecrediti.mef.gov.it/CertificazioneCredito/home.xhtml*) tutti i dati riferiti ai pagamenti delle fatture (o richieste equivalenti di pagamento) e comunicano altresì, entro il 15 di ciascun mese e mediante la medesima piattaforma elettronica, i dati relativi ai debiti non estinti, certi, liquidi ed esigibili per i quali, nel mese precedente, sia stato superato il termine di decorrenza degli interessi moratori.

Art.41 – Attestazione dei tempi di pagamento

Per quanto riguarda le somme pagate, corre l'obbligo di segnalare le disposizioni del *DPCM del 22/09/2014 "Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni"*, secondo il quale ogni Pubblica Amministrazione determina e pubblica sul proprio sito internet un indicatore dei propri tempi medi di pagamento denominato "indicatore di tempestività dei pagamenti". L'indicatore è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture: se l'indicatore risulta negativo vuol dire che le fatture sono state pagate in media prima della scadenza mentre se l'indicatore risulta positivo vuol dire che le fatture sono state pagate in media dopo la scadenza.

La pubblicazione dell'indicatore annuale deve essere effettuata entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento.

ANNO di riferimento	Indicatore
Esercizio 2014	- 4,95
Esercizio 2015	- 8,12

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

L'indicatore di tempestività dei pagamenti dell'Autorità Portuale di Ravenna, per l'anno 2015, risulta essere **(-) 8,12** giorni, significando pertanto che le fatture sono state pagate in media 8 giorni prima della scadenza.

A decorrere dall'anno 2015, le Amministrazioni sono obbligate a pubblicare l'indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti entro il trentesimo giorno dalla conclusione del trimestre cui si riferisce; tutti gli indicatori descritti devono essere pubblicati sul sito internet istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente/Pagamenti dell'amministrazione", come può essere consultato all'indirizzo *http://www.port.ravenna.it/pagina-porto-1/amministrazione-aperta/pagamenti-dellamministrazione./*

In riferimento al Primo Trimestre Esercizio 2016 l'indicatore registra una valore positivo pari a **(+) 5,29** giorni indicando per questo Ente un ritardo medio nei pagamenti riferiti a questo pari a circa 5 giorni rispetto alla scadenza.

A completamento delle informazioni, si riporta quanto indicato nell'art.41 *"Al fine di garantire il rispetto dei tempi di pagamento di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, esclusi gli enti del Servizio sanitario nazionale, che, sulla base dell'attestazione di cui al medesimo comma, registrano tempi medi nei pagamenti superiori a 90 giorni nel 2014 e a 60 giorni a decorrere dal 2015, rispetto a quanto disposto dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nell'anno successivo a quello di riferimento non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione."*

Art.42 – Obbligo della tenuta del registro delle fatture presso le pubbliche amministrazioni

A decorrere dal 1° luglio 2014, le pubbliche amministrazioni adottano il registro unico delle fatture nel quale entro 10 giorni dal ricevimento sono annotate le fatture o le richieste equivalenti di pagamento e che costituisce parte integrante del sistema informativo contabile. Come indicato dalla normativa, al fine di ridurre gli oneri a carico delle amministrazioni, il registro delle fatture è sostituito dalle apposite funzionalità rese disponibili sulla Piattaforma per la Certificazione dei Crediti di cui sopra.

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

CONCLUSIONI

La presente relazione è stata redatta in conformità a quanto previsto dal «Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità Portuale di Ravenna», sulla scorta del rendiconto generale chiuso al 31.12.2015.

Il rendiconto si compone dei seguenti documenti:

- Conto del bilancio con rendiconto finanziario decisionale e gestionale;
- Conto Economico;
- Quadro di riclassificazione dei risultati economici;
- Stato Patrimoniale.

Il rendiconto si completa, inoltre, con:

- Nota integrativa;
- Situazione amministrativa;
- Relazione del collegio dei revisori dei conti.

I predetti documenti sono stati redatti tenendo presente, per quanto applicabili, le disposizioni del Codice Civile per quanto attiene il conto economico, lo stato patrimoniale e la nota integrativa.

Servizio Ragioneria e bilancio
Il Responsabile
Dott. Angelo Mazzotti

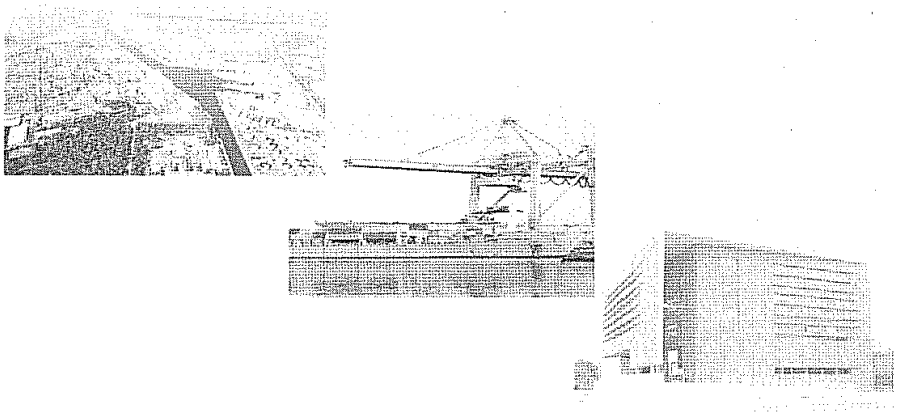
Amm.ne Finanza e gestione del Patrimonio
Il Capo Area
Dott.ssa Claudia Toschi

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

PAGINA BIANCA

AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA

RENDICONTO GENERALE 2015



ATTESTAZIONE TEMPI DI PAGAMENTO

AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA

OGGETTO: Attestazione ai sensi dell'art. 41, co. 1, del D.L. n. 66 del 24/04/2014, convertito con Legge n.89 del 23/06/2014.

Visto l'art. 41 del D. L. n. 66 del 24/04/2014, che testualmente recita, al comma 1:

"A decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui al primo periodo, dandone atto nella propria relazione [...]";

Al comma 2:

"Al fine di garantire il rispetto dei tempi di pagamento di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, esclusi gli enti del Servizio sanitario nazionale, che, sulla base dell'attestazione di cui al medesimo comma, registrano tempi medi nei pagamenti superiori a 90 giorni nel 2014 e a 60 giorni a decorrere dal 2015, rispetto a quanto disposto dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nell'anno successivo a quello di riferimento non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione";

Visti gli artt. 9 e 10 del D.P.C.M. 22/09/2014, che definiscono rispettivamente le modalità di calcolo e di pubblicazione dell'"indicatore di tempestività dei pagamenti";

SI ATTESTA

1) Che l'indicatore di tempestività dei pagamenti calcolato secondo le modalità di cui all'art. 9 del D.P.C.M. 22/09/2014 e relativo all'esercizio 2015 è pari a giorni (-) 8,12.

2) Che l'importo dei pagamenti, disposti nel corso dell'esercizio 2015, relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 è pari a euro 992.590,12 su un totale pagato di euro 13.883.618,76.

3) Che le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti sono le seguenti:

- Adeguamento delle risorse umane addette all'Area Amministrazione, Finanza e gestione del patrimonio – Servizio Ragioneria e bilancio;

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

- Adozione dell'ordinativo di pagamento informatico (attualmente in corso di implementazione, parallelamente all'adozione del nuovo software di gestione della contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale armonizzata al nuovo piano dei conti integrato).

Ragioneria e bilancio
Il Responsabile del Servizio
Dott. Angelo Mazzotti

Amministrazione Finanza e gestione patrimonio
Il Capo Area
Dott. Claudia Toschi

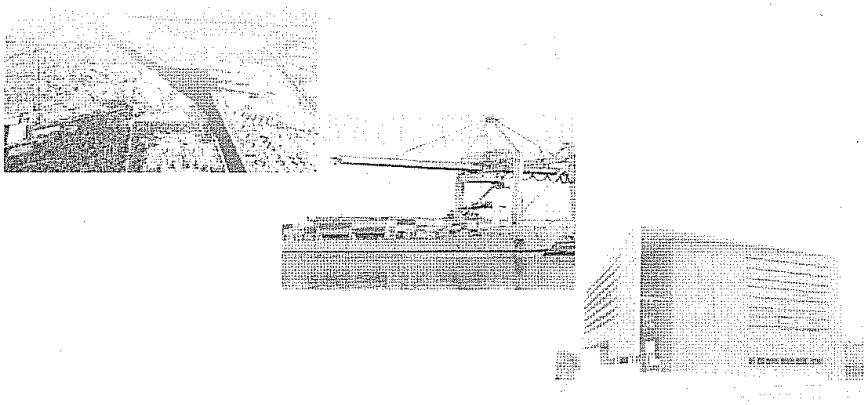
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe Meli

...rità Portuale di Ravenna
...mmissario Straordinario
...A. (CP) Giuseppe MELI

PAGINA BIANCA

AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA

RENDICONTO GENERALE 2015



SITUAZIONE DEI RESIDUI PER ESERCIZIO DI COMPETENZA E PER CAPITOLO

Autorità Portuale di Ravenna

15-04-2016 Pag. 1

Esercizio: 2015

ACCERTAMENTI PER ANNO RESIDUO

RIEPILOGO PER MECCANOGRAFICO E ANNO

Meccanografico	Descrizione	Anno	Residuo conservato
1020300	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	2011	12.796,29
		2015	73.697,07
TOT. MECCANOGRAFICO 1020300			86.493,36
1020400	POSTE CORRETTIVE e COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI	2011	356.198,36
		2014	17.648,84
		2015	29.179,37
TOT. MECCANOGRAFICO 1020400			403.026,57
1020500	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	2015	9.950,49
TOT. MECCANOGRAFICO 1020500			9.950,49
2020100	TRASFERIMENTI DALLO STATO	2002	2.108.928,84
		2003	576.730,12
		2004	4.238.634,34
		2005	10.903.591,52
		2007	98.693,44
		2011	2.300.000,00
		2014	6.400.000,00
TOT. MECCANOGRAFICO 2020100			26.626.578,26
2020200	TRASFERIMENTI DALLE REGIONI	2007	2.206.637,68
TOT. MECCANOGRAFICO 2020200			2.206.637,68
2020400	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	2014	11.731,96
TOT. MECCANOGRAFICO 2020400			11.731,96
3010100	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	2010	12.893,90
		2011	14.963,11
		2012	318,24

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

Autorità Portuale di Ravenna

15-04-2016 Pag. 2

Esercizio: 2015

ACCERTAMENTI PER ANNO RESIDUO

Meccanografico	Descrizione	Anno	Residuo conservato
		2013	65.711,67
		2014	28.103,06
		2015	61.136,98
TOT. MECCANOGRAFICO 3010100			183.126,96

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

RIEPILOGO TOTALIZZATO PER ANNO

Anno	Residuo conservato
2002	2.108.928,84
2003	576.730,12
2004	4.238.634,34
2005	10.903.591,52
2007	2.305.331,12
2010	12.893,90
2011	2.683.957,76
2012	318,24
2013	65.711,67
2014	6.457.483,86
2015	173.963,91
TOTALE	29.527.545,28

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

Autorità Portuale di Ravenna

Esercizio: 2015 **ACCERTAMENTI PER ANNO RESIDUO** 15-04-2016 Pag. 4

RIEPILOGO TOTALIZZATO PER TITOLO E ANNO (Voci da **** a ****)

TIT-ANNO	Residuo conservato
1 - 2011	368.994,65
1 - 2014	17.648,84
1 - 2015	112.826,93
Tot. Titolo. 1	499.470,42
2 - 2002	2.108.928,84
2 - 2003	576.730,12
2 - 2004	4.238.634,34
2 - 2005	10.903.591,52
2 - 2007	2.305.331,12
2 - 2011	2.300.000,00
2 - 2014	6.411.731,96
Tot. Titolo. 2	28.844.947,90
3 - 2010	12.893,90
3 - 2011	14.963,11
3 - 2012	318,24
3 - 2013	65.711,67
3 - 2014	28.103,06
3 - 2015	61.136,98
Tot. Titolo. 3	183.126,96
TOTALE	29.527.545,28

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MILI

Autorità Portuale di Ravenna

Esercizio: 2015 **IMPEGNI PER ANNO RESIDUO** 15-04-2016 Pag. 1

RIEPILOGO PER MECCANOGRAFICO E ANNO

Meccanografico	Descrizione	Anno	Residuo conservato
1110100	USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	2015	17.073,73
TOT. MECCANOGRAFICO 1110100			17.073,73
1110200	ONERI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO	2008	1.080,00
		2009	220,00
		2013	3.119,60
		2014	20.337,80
		2015	176.794,28
TOT. MECCANOGRAFICO 1110200			201.551,68
1110300	USCITE PER ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO e DI SERVIZI	2009	5.434,50
		2010	313,59
		2012	3.170,66
		2014	24.635,35
		2015	79.193,44
TOT. MECCANOGRAFICO 1110300			112.747,54
1120100	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	2014	10.980,00
		2015	238.578,73
TOT. MECCANOGRAFICO 1120100			249.558,73
1120200	TRASFERIMENTI PASSIVI	2013	84.579,78
		2014	18.207,96
		2015	215.547,68
TOT. MECCANOGRAFICO 1120200			318.335,42
1120400	ONERI TRIBUTARI	2015	787,00
TOT. MECCANOGRAFICO 1120400			787,00
1120600	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	2012	25.344,22

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

Autorità Portuale di Ravenna

15-04-2016 Pag. 2

Esercizio: 2015

IMPEGNI PER ANNO RESIDUO

Meccanografico	Descrizione	Anno	Residuo conservato
		2014	23.516,35
		2015	72.952,17
TOT. MECCANOGRAFICO 1120600			121.812,74
2210100	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI E INVESTIMENTI	2001	0,98
		2002	113.585,24
		2003	15.085,35
		2004	153.011,65
		2005	11.242.594,25
		2006	1.199.983,61
		2007	69.161,68
		2008	41.040,00
		2009	2.038.309,33
		2010	8.287,60
		2011	1.416.054,01
		2012	575.060,40
		2013	697.506,30
		2014	2.906.389,38
		2015	4.027.187,99
TOT. MECCANOGRAFICO 2210100			24.503.257,77
2210200	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	2008	12.729,00
		2009	1.016,00
		2012	17.496,16
		2013	3.371,00
		2014	30.720,00
		2015	48.488,53
TOT. MECCANOGRAFICO 2210200			113.820,69

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

Autorità Portuale di Ravenna 15-04-2016 Pag. 3

Esercizio: 2015 **IMPEGNI PER ANNO RESIDUO**

Meccanografico	Descrizione	Anno	Residuo conservato
2210300	PARTECIPAZIONI ED ACQUISTI DI VALORI MOBILIARI	2012	935,18
		2013	21.000,00
		2014	32.964,40
		2015	331.835,72
TOT. MECCANOGRAFICO 2210300			386.735,30
3310100	USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	2009	2.413,52
		2013	45.000,00
		2014	1.140,66
		2015	39.556,68
TOT. MECCANOGRAFICO 3310100			88.110,86

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

RIEPILOGO TOTALIZZATO PER ANNO

Anno	Residuo conservato
2001	0,98
2002	113.585,24
2003	15.085,35
2004	153.011,65
2005	11.242.594,25
2006	1.199.983,61
2007	69.161,68
2008	54.849,00
2009	2.047.393,35
2010	8.601,19
2011	1.416.054,01
2012	622.006,62
2013	854.576,68
2014	3.068.891,90
2015	5.247.995,95
TOTALE	26.113.791,46

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

Autorità Portuale di Ravenna

Esercizio: 2015 **IMPEGNI PER ANNO RESIDUO** 15-04-2016 Pag. 5

RIEPILOGO TOTALIZZATO PER TITOLO E ANNO **(Voci da **** a ****)**

TIT-ANNO	Residuo conservato
1 - 2008	1.080,00
1 - 2009	5.654,50
1 - 2010	313,59
1 - 2012	28.514,88
1 - 2013	87.699,38
1 - 2014	97.677,46
1 - 2015	800.927,03
Tot. Titolo. 1	1.021.866,84
2 - 2001	0,98
2 - 2002	113.585,24
2 - 2003	15.085,35
2 - 2004	153.011,65
2 - 2005	11.242.594,25
2 - 2006	1.199.983,61
2 - 2007	69.161,68
2 - 2008	53.769,00
2 - 2009	2.039.325,33
2 - 2010	8.287,60
2 - 2011	1.416.054,01
2 - 2012	593.491,74
2 - 2013	721.877,30
2 - 2014	2.970.073,78
2 - 2015	4.407.512,24
Tot. Titolo. 2	25.003.813,76
3 - 2009	2.413,52
3 - 2013	45.000,00

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

Autorità Portuale di Ravenna

Esercizio: 2015 **IMPEGNI PER ANNO RESIDUO**

15-04-2016 Pag. 6

TIT-ANNO	Residuo conservato
3 - 2014	1.140,66
3 - 2015	39.556,68
Tot. Titolo. 3	88.110,86
TOTALE	26.113.791,46

Autorità Portuale di Ravenna
Il Commissario Straordinario
C.A. (CP) Giuseppe MELI

PAGINA BIANCA

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE
ADRIATICO CENTRO-SETTENTRIONALE
PORTO DI RAVENNA

RENDICONTO GENERALE 2016

Punto n. 3 all'o.d.g. del Comitato di gestione del 27 aprile 2017

INDICE

Relazione sulla gestione pag. 1

- Verifica del rispetto dei limiti di spesa pag. 21

Relazione del collegio dei revisori dei conti pag. 26

Conto di bilancio pag. 41

- Rendiconto finanziario decisionale pag. 42
- Rendiconto finanziario gestionale pag. 44

Situazione amministrativa pag. 48

Conto economico pag. 50

Quadro di riclassificazione dei risultati economici conseguiti pag. 53

Stato patrimoniale pag. 54

Nota integrativa pag. 56

Situazione dei residui per esercizio di competenza e per capitolo pag. 109

Attestazione tempi medi di pagamento pag. 115

Tabella di raccordo piano dei conti integrato pag. 118

Prospetto riepilogativo spese per missioni e programmi pag. 129

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRO-SETTENTRIONALE PORTO DI RAVENNA

RENDICONTO GENERALE 2016

RELAZIONE SULLA GESTIONE

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRO – SETTENTRIONALE

PORTO DI RAVENNA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

La presente relazione, così come previsto dal "Regolamento di amministrazione e contabilità" dell'AdSP di Ravenna, adottato con delibera del Comitato portuale n. 2 del 27 febbraio 2007 ed approvato dal Ministero dei Trasporti con nota n. 5358 del 23 maggio 2007, è un documento di natura amministrativa sull'andamento della gestione nel suo complesso e completa il rendiconto generale per l'anno 2016.

In particolare oltre ad essere un documento idoneo a fornire un quadro informativo completo, atto a rappresentare in maniera esaustiva l'evolversi della situazione dell'ente, fornisce notizie circa i principali avvenimenti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio. Essa è redatta nel rispetto dell'articolo 2428 del codice civile, per quanto applicabile.

Preliminarmente si evidenziano le risultanze contabili dell'esercizio appena trascorso, raffrontate con quelle dell'esercizio 2015:

ENTRATE – gestione di competenza	**2016** (importi in €)	**2015** (importi in €)
Titolo I - Entrate correnti	23.959.917	23.519.873
Titolo II - Entrate in conto capitale	180.726	657.803
Titolo III - Partite di giro	1.329.102	1.305.657
Totale Entrate	**25.469.745**	**25.483.333**
SPESE – gestione di competenza	**2016**	**2015**
Titolo I- Spese correnti	5.766.885	5.921.665
Titolo II - Spese in conto capitale	4.678.123	6.040.463
Titolo III - Partite di giro	1.329.102	1.305.657
Totale Spese	**11.774.111**	**13.267.786**
Avanzo finanziario di competenza 2016	13.695.634	
Avanzo amministrazione 2015	65.404.592	
Riaccertamento residui	172.965	
Avanzo amministrazione 2016	**79.273.191**	
Totale parte vincolata al 31.12.2016	6.578.962	
Parte disponibile al 31.12.2016	72.694.229	

SCENARIO DI RIFERIMENTO

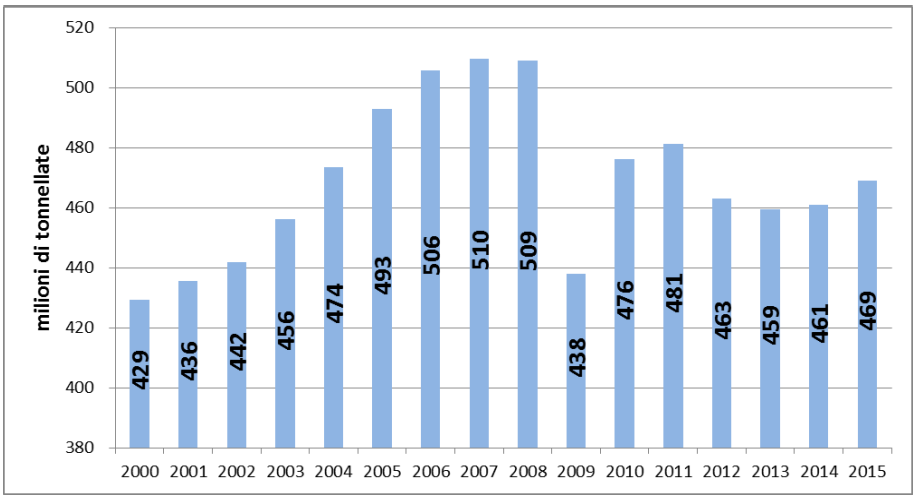
LA PORTUALITA' ITALIANA

Secondo l'ISTAT il commercio internazionale dell'Italia nel 2016 è aumentato, in termini di volumi, dell'1,2% per quanto riguarda le esportazioni (+2,9% verso i Paesi UE e -0,9% verso i Paesi Extra UE) e del 3,1% per le importazioni (+2,3% dai Paesi UE e 3,6% dai Paesi Extra UE) rispetto al 2015.

Da una elaborazione condotta sui dati del database COEWEB dell'ISTAT, in relazione al commercio estero dell'Italia via mare, per il periodo gennaio-novembre 2016, rispetto allo stesso periodo del 2015, risulta un incremento piuttosto basso e pari allo 0,7% (-0,4% per l'export e +1,1% per l'import).

Per quanto riguarda la portualità italiana, secondo i dati diffusi da Assoporti, nel 2015 si è registrato un traffico totale pari a quasi 470 milioni di tonnellate.

Serie storica traffico merci nei principali porti italiani



Fonte: Assoporti

Traffico merci nei principali porti italiani (2016)

	Totale (Mtonn)	Variaz %	CTS (TEUs)	Variaz %
Trieste	59,20	3,7%	486.507	-2,9%
Genova	49,80	-0,8%	2.297.917	2,5%
Livorno	32,80	0,3%	800.475	2,5%
Ravenna	**26,00**	**5,0%**	**234.511**	**-4,2%**
Venezia	25,30	0,3%	612.000	10,3%
Taranto	24,70	9,3%		
Napoli	22,40	6,7%	483.481	10,3%
Civitavecchia, Gaeta, Fium	16,80	0,0%		
La Spezia	14,20	-6,0%	1.272.425	-2,2%
Salerno	13,00	1,6%	388.572	8,0%
Savona	12,60	-5,8%	54.594	-39,6%
Ancona	8,90	4,0%	185.846	4,0%
Palermo - T imerese	6,80	-5,4%	11.730	-11,5%
Piombino	3,20	2,9%		
Gioia Tauro	nd		2.800.000	

Fonte: stampa specializzata e tabelle ESPO

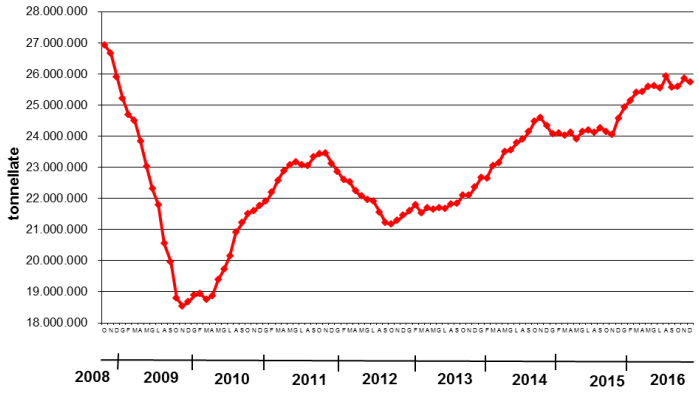
IL PORTO DI RAVENNA

La movimentazione dell'anno 2016 è stata pari a 25.962.764 tonnellate di merce, 1.223.775 tonnellate e il 5,0% in più rispetto al precedente anno. Tale risultato è il migliore dalla crisi del 2009.

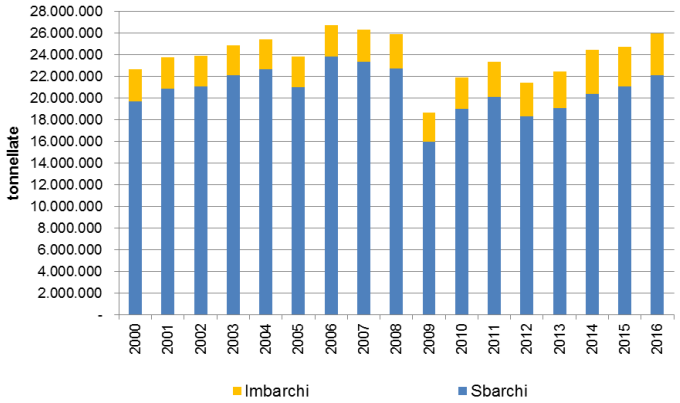
In particolare gli sbarchi sono stati pari a 22.093.414 tonnellate, 1.030.981 tonnellate in più rispetto al 2015 (+4,9%), mentre gli imbarchi ammontano a 3.869.350 tonnellate (+5,2%).

In crescita il numero delle navi, 3.031 attracchi contro i 2.845 dello scorso anno (+6,5%).

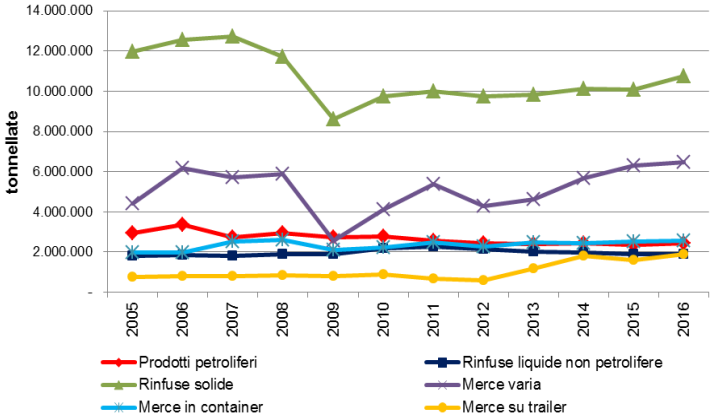
Valore cumulato sull'annata mobile
(andamento del traffico totale cumulando i dodici mesi precedenti)



Serie storica trend sbarchi e imbarchi



Serie storica in base condizionamenti



Analizzando le merci per condizionamento, per il 2016, si evince che le merci secche, hanno segnato un aumento del 4,9% (795 mila tonnellate), le rinfuse liquide hanno fatto registrare una crescita pari al 2,6%, mentre per le merci unitizzate, quelle in container risultano in aumento dell'1,3%, e quelle su rotabili del 17,9%.

Partendo dalla crescita in valore assoluto più consistente, si rileva un buon andamento dei materiali da costruzione, che con 4,8 milioni di tonnellate sono cresciuti del 5,0%; in particolare le materie prime per l'industria ceramica sono passate da 3.887.474 a 4.220.015 tonnellate con un incremento dell'8,6%. Secondo i dati di Confindustria Ceramica, il 2016 ha registrato una ripresa nelle vendite complessive per le piastrelle di ceramica, pari a 415 milioni di metri quadrati (+4,6%), grazie all'aumento dopo anni di

flessione della domanda sul mercato italiano (+5,5%) e ad una espansione delle esportazioni (+4,4%), che hanno trainato la produzione (+5,4%).

Positivo il dato dei prodotti metallurgici, pari a 6.361.331 tonnellate, per i quali si è registrato un aumento del 3,4% e 208 mila tonnellate, concentrato negli ultimi tre mesi dell'anno. Tali prodotti, oltre che dal porto di Taranto, sono importati da Cina, Russia, Corea del Sud e Iran. Per quanto riguarda Taranto, dopo un 2015 in cui il quantitativo di coils importati era molto diminuito, occorre sottolineare che per il 2016 i valori sono tornati ai livelli degli anni precedenti.

Secondo Federacciai, per i dati dei metallurgici occorre tenere presente l'andamento nazionale che nei primi undici mesi del 2016 ha visto per le importazioni un calo dell'1,9%.

In crescita durante tutto il 2016 il comparto alimentare, derrate alimentari solide e prodotti agricoli, che nell'anno sono risultati pari a 4.119.105 tonnellate, con 190 mila tonnellate in più (+4,8%), grazie soprattutto all'aumento del granoturco, proveniente perlopiù da Ucraina, e del frumento, importato principalmente da Bulgaria, USA, Ucraina e Canada.

Consistente la crescita dei concimi, con 1.606.623 tonnellate movimentate e 175 mila tonnellate in più (+12,3%); i principali Paesi di scambio sono Egitto, Ucraina e Russia.

Tra le rinfuse liquide risultano in crescita i prodotti petroliferi (+4,1%); in lieve aumento, invece, le derrate alimentari (+1,0%), e i prodotti chimici (+1,0%).

Per i container il risultato è stato di 234.511 TEUs, 10.302 in meno rispetto allo scorso anno (4,2%); in aumento dell'1,7% i container pieni, mentre i vuoti sono in calo del 18,3%.

Il numero dei trailer del 2016 è stato pari a 79.036 unità (+12,7%), il valore più alto mai registrato, grazie ai servizi aggiunti sulla linea Ravenna-Brindisi-Catania da novembre 2012 e sulla linea per la Grecia da dicembre 2013.

Molto buono il dato delle automotive che sono state pari a 30.225 pezzi (+25,3%).

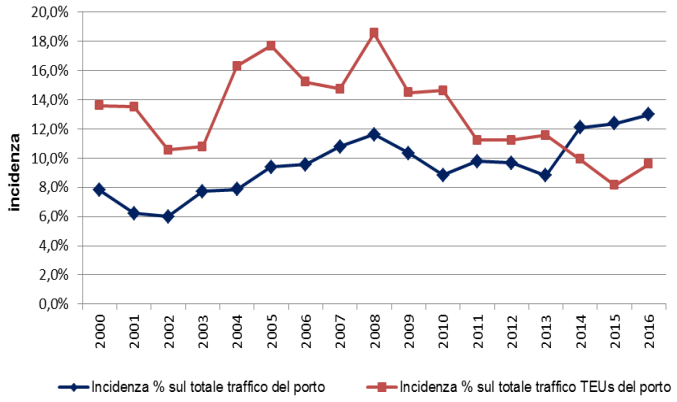
Il traffico ferroviario del 2016 ha registrato il proprio record storico. Con 3.368.090 tonnellate (420.406 tonnellate in entrata e 2.947.684 in uscita) e un incremento del 10,1% rispetto al 2015, ha rappresentato il 13,0% del totale movimentato al porto.

Tra le merci trasportate su treno, in aumento i cereali (+43,2%), i prodotti metallurgici (+13,3%), le materie prime per le ceramiche (+7,0%) e le merci in container (+6,7%). I TEUs, pari a 22.174 (10.659 in entrata e 11.515 in uscita) sono aumentati dell'11,1% rispetto al 2015.

Traffico ferroviario per merceologia – dati in tonnellate (2016)

MERCE	entrata	uscita	totale
chimici	106.730	76.132	182.862
metallurgici	-	1.605.259	1.605.259
ceramici	168.231	1.012.881	1.181.112
cereali	-	161.028	161.028
ferrosi		5.308	5.308
olio di colza	4.885		4.885
casse mobili		8.688	8.688
merci in container	140.560	78.388	218.948
TOTALE TRAFFICO FERROVIARIO	**420.406**	**2.947.684**	**3.368.090**
TEUs	**10.659**	**11.515**	**22.174**

Serie storica incidenza del traffico ferroviario sul traffico portuale



INVESTIMENTI PER INTERVENTI E MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE PARTI COMUNI IN AMBITO PORTUALE

INVESTIMENTI PER INTERVENTI

Nella progressiva realizzazione delle opere previste negli strumenti di programmazione dell'Ente, fondamentali per lo sviluppo dello scalo ravennate e dell'area portuale, l'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale (d'ora in avanti anche AdSP) ha proseguito, nel quadro del percorso complessivo già intrapreso, nella realizzazione di interventi ritenuti prioritari ed essenziali ai fini del rafforzamento e del potenziamento delle strutture portuali e di tutte le attività connesse.

In tale ambito si colloca l'opera strategica ***"Hub Portuale di Ravenna - Approfondimento canali Candiano e Baiona, adeguamento banchine operative esistenti, nuovo terminal in Penisola Trattaroli e riutilizzo del materiale estratto in attuazione al P.R.P. vigente 2007"***.
Una volta conclusa la progettazione definitiva della Fase I (1° e 2° s tralcio) dell'intervento, il progetto è stato formalmente trasmesso agli Enti/Ministeri.
Tuttavia, a causa di sopraggiunte problematiche di carattere ambientale ed urbanistico attinenti alla disponibilità ed utilizzabilità di aree interessate dal progetto ed indipendenti dalla volontà e dalle azioni dell'AdSP di Ravenna, pur a progetto completato e corredato dagli studi tecnici necessari, non è stato possibile addivenire alla sua approvazione formale con l'eventualità di dover rimettere mano alla progettazione definitiva per i necessari aggiustamenti a seguito dei sopravvenuti accadimenti.

Le difficoltà che hanno impedito finora la conclusione dell'istruttoria del progetto definitivo sono state per la gran parte rimosse con il dissequestro dell'area dove è previsto il nuovo terminal container in penisola Trattaroli e la presentazione dei Progetti Urbanistici Attuativi da parte della società Sapir, proprietaria dei terreni interessati dal terminal e di parte delle piattaforme logistiche.

In ragione dell'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti, D.Lgs 50/216, è stato valutato di procedere ad una revisione del procedimento istruttorio nell'ambito della nuova normativa, sulla base delle indicazioni del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e, alla luce del nuovo Decreto dragaggi del 15.07.2016, n. 173, di integrare le analisi fatte nel 2014 utilizzando le metodologie e i parametri introdotti dal decreto stesso.

Il progetto definitivo finora rivisto conferma l'ammontare del quadro economico pari ad € 220.000.000 di cui € 170.000.000 per lavori ed € 50.000.000 per somme a disposizione fra le quali € 30.000.000 per l'acquisizione di aree private.

L'AdSP ha lavorato intensamente anche su opere di minor rilievo, ma comunque essenziali per il porto, finalizzate alla manutenzione dei fondali ed al mantenimento delle prestazioni delle strutture portuali.

A seguito delle mutate dimensioni delle navi che operano presso le banchine, onde meglio razionalizzare gli ormeggi delle stesse e per migliorare la sicurezza della navigazione del canale, è stato predisposto e posto in gara il progetto di ***"Demolizione dente TCR"***, che prevede, in attuazione alle previsioni del vigente P.R.P., la demolizione del pontile di attracco di navi RO-RO a servizio della banchina di attracco al Terminal Container della Società T.C.R. S.p.a., collocato fra gli accosti 1 e 2.

Nell'ambito degli investimenti finalizzati al mantenimento e rafforzamento degli standard di security portuale si segnala l'affidamento dei lavori per il **«Completamento della strada di accesso alle banchine demaniali da via Classicana, fra gli stabilmenti COLACEM e ITALTERMINAL»** che assicura l'accesso alle banchine mediante strade realizzate secondo i criteri di sicurezza, in applicazione di quanto previsto dal "Piano di Sicurezza del Porto di Ravenna" approvato con Decreto n. 2009-1026 in data 07.04.2011 dal Prefetto di Ravenna.

Fra le principali opere avviate nel corso dell'esercizio finanziario appena concluso si segnalano i ***"Lavori di completamento e miglioramento per la realizzazione di pontili di attracco mezzi servizi nautici – 1° e 2° lotto"***, che prevede la realizzazione di quattro pontili per l'attracco e la sosta dei mezzi dei servizi nautici all'interno della darsena costruita in sponda destra del canale Candiano, tra l'abitato di Marina di Ravenna e la confluenza con il canale Piombone.

Nel corso del 2016 si sono inoltre conclusi diversi interventi, fra i quali l' **"Intervento urgente di dragaggio in avamporto con immissione in mare**" resosi necessario al fine di intervenire in conseguenza dei danni provocati dalla stessa mareggiata che ha reso vano lo scavo in avamporto terminato nell'ottobre 2014, provocando il reinterramento della canaletta di ingresso.

In analogia a quanto già in funzione nei porti del nord Europa, l'ente, nel 2014 aveva fatto sviluppare un progetto preliminare per la separazione del materiale dragato, la sua asciugatura e l'eliminazione di elementi inquinanti al fine di garantire la manutenzione dei futuri approfondimenti.
Fermi restando i necessari approfondimenti ed adeguamenti del progetto preliminare di cui sopra, l'Ente ha avviato nel corso del 2016 una indagine di mercato volta alla ricerca di aree, possibilmente in prossimità del porto canale e con caratteristiche idonee alla **realizzazione di un impianto**, mediante pubblicazione di apposito avviso pubblico contenente le caratteristiche minime richieste e le informazioni che i soggetti interessati dovevano fornire per le successive valutazioni dell'Ente.
Conclusasi la fase di valutazione delle manifestazioni di interesse pervenute, condizione necessaria per poter avviare le trattative con i soggetti proponenti, questa Autorità ha contattato i soggetti interessati al fine di acquisire ulteriori elementi, sia tecnici che economici, onde poter addivenire ad una decisione in merito all'area ove realizzare l'impianto.

Nel corso del 2016 è proseguito, poi, l'impegno congiunto tra AdSP, Amministrazioni locali e soggetti privati finalizzato alla realizzazione di interventi di interesse comune, connessi allo sviluppo e alla valorizzazione dell'attività portuale.
A tale proposito si segnala la sottoscrizione, nell'agosto 2016, del ***"Protocollo d'intesa tra Comune di Ravenna, AdSP di Ravenna e Capitaneria di Porto di Ravenna ai fini della candidatura di progetto al bando relativo al programma straordinario di interventi per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie"***, il quale, nel perseguimento fattivo del principio di cooperazione istituzionale, ha lo scopo di definire gli ambiti di collaborazione tra gli Enti firmatari, nel rispetto delle specifiche competenze, ai fini della candidatura da parte del Comune di Ravenna al bando per la presentazione di progetti per la predisposizione del Programma Straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia indetto con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25.05.2016.

Allo scopo, infatti, l'Amministrazione comunale aveva promosso una procedura ad evidenza pubblica, finalizzata all'acquisizione di manifestazioni di interesse per la compartecipazione al bando da parte dei privati stessi interessati a sviluppare progettualità coerenti con il predetto bando e con gli obiettivi e gli ambiti di intervento individuati dal Comune.

Tra le manifestazioni di interesse pervenute erano presenti interventi che insistono su aree di demanio marittimo e, allo scopo, si è reso necessario formalizzare, mediante la predisposizione di un Accordo, la condivisione e l'assenso, per quanto di competenza, all'inserimento nel progetto di candidatura degli interventi selezionati.

MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE PARTI COMUNI IN AMBITO PORTUALE

L'AdSP di Ravenna ha finanziato con risorse proprie sia gli interventi di manutenzione ordinaria che quelli di manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale.

L'importo destinato alla realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria ammontava a € 165.000,00, mentre per la manutenzione straordinaria la dotazione del relativo capitolo ammontava complessivamente a € 4.000.000,00.

Oltre alla realizzazione di una serie di interventi minori e di affidamenti di incarichi effettuati in economia, la manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale nell'anno 2016 ha riguardato principalmente i seguenti interventi:

- Servizio quadriennale di pulizia delle aree comuni e manutenzione delle aree verdi nel porto-canale di Ravenna
- Servizio di gestione e manutenzione delle aree demaniali marittime del porto canale di Ravenna nonché delle aree di proprietà e in uso all'AdSP di Ravenna
- Servizio di gestione, manutenzione e razionalizzazione degli impianti di illuminazione, segnalazione e controllo nel porto canale di Ravenna
- Servizio di gestione e manutenzione del nuovo Ponte mobile per l'attraversamento sul Canale Candiano in Ravenna

Tenuto conto della conclusione del Servizio di gestione e manutenzione degli impianti elettrici, l'Ente ha posto in gara ed aggiudicato un Accordo Quadro finalizzato all'affidamento della ***"Gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione, degli impianti elettrici, apparati elettronici e di trasmissione dati sul porto di Ravenna"*** della durata di quattro anni.
L'intervento include la gestione e la manutenzione di beni in gestione e/o in proprietà dell'Autorità di Sistema Portuale già esistenti e quelli recentemente sviluppati ed ampliati, tra cui la dorsale di rete e tutti i sistemi hardware e software ad essa collegati, compreso il SICA (Sistema Controllo Accessi), i servizi di gestione dell'illuminazione, oltre ad una serie di manutenzioni straordinarie e lavori, che sono stati pianificati e progettati dalla AdSP per migliorare le performance della dorsale di rete, per innalzare i livelli di affidabilità della rete interna agli uffici dell'AdSP e per adeguare gli impianti di illuminazione.

Fra le opere fondamentali per il mantenimento delle prestazioni e degli standard qualitativi del porto di Ravenna, si segnala la realizzazione dei lavori di **"*Manutenzione dei fondali del Porto di Ravenna*"**, che allo scopo di assicurare le imprescindibili condizioni di sicurezza della navigazione, prevede il ripristino del pescaggio in tre distinte aree del porto canale di Ravenna, delle quali si era rilevato il parziale interramento e l'esecuzione di ***"Interventi straordinari di manutenzione del Porto di Ravenna***", in considerazione della necessità di far fronte ad una serie di interventi di carattere straordinario che ricadono sulle aree e/o beni in gestione e/o in proprietà dell'AdSP di Ravenna.

In merito si evidenzia che è stato approvato il progetto relativo in gara anche la ***"Concessione e servizio di pulizia delle aree comuni e manutenzione delle aree verdi nel pubblico demanio marittimo del porto canale di Ravenna nonché nelle aree in gestione all'AdSP di Ravenna per gli esercizi 2016/2020"***, l'appalto ha durata quadriennale e con esso si provvede al mantenimento delle condizioni di pulizia nelle aree demaniali marittime non rilasciate in concessione della circoscrizione territoriale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale nonché alla cura delle aree verdi presenti nell'ambito anzidetto.

INTERVENTI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, AMBIENTE

SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO

Nel corso del 2016 l'attività di vigilanza e controllo in riferimento alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro in area demaniale marittima è stata condotta come di consueto ed espletata per quanto possibile con regolarità. Particolare attenzione hanno avuto gli aspetti inerenti la qualità dell'aria ed il coordinamento della sicurezza da parte delle imprese portuali durante l'operazione portuale.
Sono stati chiusi puntualmente i procedimenti in ottemperanza agli obblighi definiti dal D.lgs.272/99 (rilascio delle autorizzazioni alle attività di sabbiatura delle navi, rilascio delle prescrizioni alle attività di pitturazione a spruzzo delle navi) e regolare è stato il contributo, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, ai procedimenti autorizzativi previsti dalla L.84/94 (concessioni demaniali ed imprese portuali).
Assidua è stata la partecipazione al Comitato regionale di Coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza del lavoro, costituito dalla Regione ai sensi del DPCM 21/12/2007.

PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI SULLA SICUREZZA DEL LAVORO NEL PORTO DI RAVENNA

E' stata data continuità attuativa al Protocollo d'intesa per la pianificazione degli interventi sulla sicurezza del lavoro nel porto, il cui rinnovo è previsto nei primi mesi del 2017.

AMBIENTE

Nell'ambito degli obblighi previsti dal d.lgs. 182/03 in materia di rifiuti prodotti dalle navi la gestione dei contratti dei servizi di raccolta dei rifiuti prodotti dalle navi è stata attenta e puntuale. I servizi stessi sono stati forniti con regolarità da parte dei concessionari, in proroga tecnica.
Anche per quanto attiene la gestione del servizio quadriennale di pulizia degli specchi acquei lo svolgimento è stato regolare e l'azione del concessionario conforme ai programmi.
Con riferimento al d.lgs.182/03 la revisione periodica del Piano di gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico del Porto di Ravenna è stata approvata dalla Regione Emilia Romagna ad inizio autunno 2016, consentendo pertanto l'avvio delle procedure di gara per l'assegnazione delle nuove concessioni dei servizi di raccolta dei rifiuti prodotti dalle navi.
Il Piano attualmente in vigore, come da ordinanza del presidente dell'AdSP n. 5 del 30 settembre 2009, è regolarmente attuato.

SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

Come noto l'Ente opera dal 2011 all'interno di un Sistema di gestione ambientale certificato secondo le norme UNI EN ISO 14001. Nel corso dell'anno l'ente di certificazione, RINA S.p.A., ha sottoposto l'Ente a verifica periodica per il mantenimento della certificazione con esito positivo riscontrando la buona applicazione e condivisione del sistema tra tutte le Aree/Servizi in coerenza con la Politica Ambientale dell'Ente.

PROTOCOLLO PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA IN AMBITO PORTUALE

Nel corso del 2016 si è data attuazione da parte dei sottoscrittori a quanto stabilito dal rinnovato Protocollo per il miglioramento della qualità dell'aria in ambito portuale.

INTERVENTI DI SECURITY E INNOVAZIONE

SECURITY

Sono state elaborazione e sottoposte all'Autorità marittima 22 valutazioni di sicurezza di impianti portuali, poi regolarmente approvate. Tale attività ha completato la revisione dei port facility security assessment (PFSA) del porto di Ravenna che non erano stati revisionati negli anni precedenti per variazioni strutturali, o comunque sostanziali ai fini della maritime security, degli impianti stessi.

Riguardo la gestione del Sistema Integrato di Controllo Accessi ed in particolare la gestione delle istanze di autorizzazione all'accesso al porto e rilascio dei badge identificativi, nel corso del 2016 sono stati rilasciati 197 badge (nuovi rilasci e ristampe per deterioramento, furto o smarrimento).

INNOVAZIONE - INNOVAZIONE TECNOLOGICA

AdSP

Le principali attività hanno riguardato:

- Attivazione del collegamento alla rete pubblica in fibra ottica tramite infrastruttura e servizi forniti da Lepida SpA
- Attivazione del collegamento secondario alla rete pubblica in fibra ottica tramite il servizio fornito da Telecom SpA nell'ambito della convenzione "Servizi convergenti ed integrati voce e dati" stipulata da INTERCENT-ER
- Gestione tecnica e contrattuale della convenzione "Servizi convergenti ed integrati voce e dati" stipulata da INTERCENT-ER per tutte le linee di telefonia fissa e mobile
- Gestione apparati multifunzione di stampa, scansione e fax nell'ambito di diverse convenzioni stipulate da CONSIP SpA
- Adeguamento PC in dotazione ai dipendenti per passaggio all'ultima versione del S.O. Microsoft e aggiornamento hardware
- Aggiornamento hardware per i server e l'apparato storage che compongono l'infrastruttura di virtualizzazione di tutti i server applicativi dell'Autorità
- Test di valutazione del sistema di monitoraggio di traffico di rete ai fini di cybersecurity;
- Gestione del sistema di gestione documentale e protocollo informatico:
  - Gestione ordinaria e assistenza agli utenti
  - Sviluppo componenti di interfaccia con il sistema di contabilità per acquisizione delle Fatture Elettroniche ricevute ed invio delle notifiche di accettazione/rifiuto
- Supporto all'avvio dell'utilizzo del sistema di gestione presenze HRInfinity Zucchetti;
- Aggiornamento dei contenuti del sito istituzionale;
- Predisposizione dell'accordo per il riuso del software di gestione del portale Amministrazione Trasparente;
- Attivazione di ulteriori indirizzi PEC di Area/Ufficio;
- Rinnovo dei certificati di firma digitale in scadenza ed acquisto del certificato per il presidente;
- Rinnovo della suite Google Apps for Business;
- Gestione delle licenze software in dotazione dell'Ente, in particolare delle licenze Microsoft Office e Autodesk AutoCAD Civil3D;
- Gestione della sicurezza informatica;• manutenzione ordinaria, configurazione, ottimizzazione degli apparati hardware e dei vari software in dotazione all'AdSP;

Porto di Ravenna

Le attività eseguite nel 2016 hanno riguardato:

- Gestione e sviluppo del Port Community System.
  - Funzionalità per la gestione delle dichiarazioni di pesatura e prenotazione delle pese accreditate ai fini dell'assolvimento dell'obbligo previsto dall'emendamento al regolamento SOLAS che prevede la comunicazione del Verified Gross Mass per ogni container presentato all'imbarco
  - Analisi e sviluppo in versione di test di nuove funzionalità per il ciclo nave con integrazione con PMIS
  - Analisi e sviluppo in versione di test di un applicativo per il monitoraggio del traffico nel Canale Candiano mediante l'utilizzo di ricevitore AIS
- Gestione della rete portuale
- Attivazione dell'Accordo Quadro per la gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione, degli impianti elettrici, apparati elettronici e di trasmissione dati sul porto di Ravenna

PROGETTI EUROPEI

Di seguito si riportano gli elementi principali dei progetti europei ai quali l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale - porto di Ravenna, ha partecipato nel 2016:

Port of Ravenna Fast Corridor

Per il progetto "Port of Ravenna Fast Corridor", formalmente concluso il 31/12/2015, sono state svolte, nel 2016 le seguenti attività

- raccolta, compilazione e trasmissione degli elaborati ufficiali comprovanti le attività svolte (Deliverables)
- compilazione e trasmissione del Final Report, documento tecnico di rendicontazione dell'attività svolta e dei risultati ottenuti
- raccolta dati, compilazione del Final Financial Report, documento di rendicontazione finanziaria
- supporto alla certificazione dei costi rendicontati
- supporto all'INEA nel processo di validazione dei documenti di rendicontazione.

Mitigate

L'AdSP di Ravenna ha partecipato all'invito a presentare proposte per l'ottenimento di contributi HORIZON2020 per la realizzazione dell'azione denominata "MITIGATE" la quale ha lo scopo di creare un software per la gestione del rischio nelle strutture informatiche marittime.

I partner di APRA nell'azione sono: Fraunhofer Gesellschaft zur Förderung der angewandten Forschung e.V.; Austrian Institute of Technology; University of Piraeus Research Centre; Maggioli S.p.A; SingularLogic Romania Computer Applications s.r.l; Instituto Portuario de Estudios y Cooperación de la Comunidad Valenciana (FEPORTS), Spagna; University of Brighton; AdSP del Pireo; Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile; La Fundación de la Comunidad Valenciana para la Investigación, Promoción y Estudios Comerciales de Valenciaport; DBH Logistics IT AG; Hansestadt Bremisches Hafenamt; AdSP di Livorno.

L'azione ha un budget di € 3.549.868,75 ed il budget per l'Autorità di sistema portuale è di € 101.600 per il quale è previsto un contributo del 70%.

Il Grant Agreement dell'azione è il n. 653121. Il progetto ha avuto inizio l' 01/09/2015 ed avrà durata di 30 mesi.

A ottobre 2016 sono stati incassati 32.004,45 €.

Easyconnecting

Il progetto Easyconnecting è stato approvato e finanziato nell'ambito del Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico. L'AdSP, in quanto partner di progetto, ha potuto beneficiare di un budget di € 383.056,90 co-finanziato per l'85% da Fondi comunitari FESR e per il restante 15% dal Fondo di Rotazione Nazionale.

Il progetto ha lo scopo di individuare metodi e piani di intervento per una migliore efficienza gestionale delle soluzioni multi-modali nel trasporto merci nel bacino dell'Adriatico, in linea con strategie e politiche europee dei trasporti, sia migliorando la gestione del flusso dei traffici, sia sviluppando sistemi di ottimizzazione dei flussi di informazioni tra le diverse applicazioni degli IT system, standardizzando e armonizzando i dati relativi a procedure di arrivo e di partenza delle navi. Nell'ambito del progetto, l'AdSP ha realizzato un sistema di automazione di varchi sperimentale e la gestione del piazzale di sosta

delle unità di carico del Terminal Traghetti nel porto di Ravenna onde consentire l'ottimizzazione delle operazioni di imbarco e sbarco e quindi lo sviluppo delle cosiddette "Autostrade del Mare". In linea con le finalità del progetto, l'altra attività centrale per l'AdSP è lo studio delle interrelazioni tra il processo nave ed altri processi portuali al fine di individuare quali siano i servizi che più opportunamente e con maggiore vantaggio per la comunità portuale ravennate possono essere sviluppati ed erogati tramite il Port Community System.

Il progetto, approvato nel novembre 2014 si è concluso a dicembre 2016.

Nel corso del 2016 sono stati incassati 18.458,36 €.

Gainn_It

L'AdSP di Ravenna con lettera prot. n. 132 del 9.01.2015 ha aderito all'iniziativa GAINN_IT con la quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha presentato diverse proposte per la concessione di sovvenzioni nel settore delle infrastrutture di trasporto trans-europee CEF per il periodo 2014-2020 [Decisione C(2014) 1919 e C(2014) 1921 della Commissione Europea] pubblicato in data 11 settembre 2014 sulla GUCE avente ad oggetto il tema dell'attuazione della Direttiva 2014/94/UE del 22.10.2014 sulla realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi.

Delle proposte presentate nell'ambito dell'iniziativa, due hanno avuto successo e sono state raccomandate per il cofinanziamento. Sono denominate GAINN4CORE e GAINN4MoS. I grant agreement sono rispettivamente il n. 2014-IT- TM-0450- S (GAINN4CORE) e il n. 2014-EU-TM-0698-M (GAINN4MOS).

In entrambi i casi l'AdSP di Ravenna figura quale implementing body, cioè quale soggetto affiliato al Ministero e fruisce del budget assegnato allo stesso quale beneficiario.

La durata del progetto va dal giugno 2015 al settembre 2019 ed il budget per l'AdSP di Ravenna ammonta a complessivi € 250.000 ripartiti tra i due progetti.

La quota di cofinanziamento prevista è del 48,03%. A ottobre 2016 sono stati incassati € 10.000.

Ravenna Port Hub: final detailed design and supporting technical analyses - Decisione C(2013) 8492 final del 25.11.2013

Nel corso del 2016 si sono concluse le attività tecnico-amministrative per la messa a punto della Relazione finale e del Rendiconto finanziario relativi all'Azione, (c.d. "Final Report and Financial statement"), per la successiva trasmissione all'I.N.E.A. entro 12 mesi dal completamento dell'Azione (31.12.2016), come previsto all'art. I.3 degli allegati alla Decisione.
A seguito della validazione ottenuta dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota del 02.12.2016, che conferma gli importi spesi all'interno del periodo di riferimento (04.02.2013 – 31.12.2015) e relativi alle attività realizzate nell'ambito del progetto in questione, questa Autorità ha trasmesso all'INEA la rendicontazione degli ulteriori costi sostenuti, ammontante a complessivi € 576.199,48, a saldo del co-finanziamento complessivo da parte dell'U.E. nell'ambito del progetto di cui trattasi (50% di € 3.349.398,96) sul quale l'Ente aveva già incassato una prima somma di € 1.098.500,00 in data 03.12.2013.

ATTIVITA' PROMOZIONALI

Durante il 2016, seppure l'anno abbia coinciso in gran parte con un non facile momento di transizione dell'Ente, l'Area Relazioni Esterne e Promozione ha svolto la propria mission di promozione del Porto di Ravenna attraverso il supporto ad una serie di iniziative finalizzate a promuovere e diffondere la conoscenza del Porto, dell'AdSP e del suo ruolo.

Tale attività promozionale è stata attuata al fine di contribuire sia alla valorizzazione dell'attività istituzionale svolta dall'AdSP, a livello locale, nazionale ed internazionale, sia alla diffusione di una cultura della portualità che si intreccia con il tessuto economico, sociale e culturale della città.

In particolare, si segnala la partecipazione ad un'importante manifestazione fieristica svoltasi a Ferrara: Remtech – 10° Salone sulle Bonifiche dei Siti Contaminati e sulla Riqualificazione del Territorio, (21-23 settembre 2016), evento italiano specializzato sulle bonifiche dei siti contaminati, la protezione e la riqualificazione del territorio, dove le pubbliche amministrazioni hanno avuto l'opportunità di confrontarsi su casi reali, di condividere esperienze, approcci e prassi, modalità di progettazione e di esecuzione degli interventi, e di aggiornarsi su quanto di più avanzato offre il mercato. Nell'ambito di RemTech Expo, infatti, si svolge annualmente la sessione speciale "Coast" che tratta e dibatte gli argomenti più strettamente connessi alle tematiche della tutela delle coste, dragaggi, gestione, trattamento e riutilizzo dei sedimenti, di cui le Autorità Portuali sono gli attori principali. E proprio le operazioni di escavo che si sono svolte nell'avamporto del porto di Ravenna, prevedendo attività particolarmente complesse e procedure particolari, sono state emulate da varie Autorità Portuali, costituendo così un importante elemento di dibattito e confronto all'interno del suddetto spazio.

Ancora una volta, in ambito locale, è stata realizzata un'azione promozionale destinata agli alunni delle scuole primarie al fine di diffondere la conoscenza del porto di Ravenna e dell'attività svolta dall'Ente, favorendo quindi l'approccio dei bambini con l'ambiente portuale, dando così continuità al progetto PortoLab, progetto di avvicinamento tra scuola e realtà portuale che ha consentito a numerose scolaresche di visitare le banchine del porto. Il Progetto rivolge particolare attenzione ai temi della sicurezza e numerosi sono i soggetti – pubblici e privati – che vi partecipano: Terminal Container Ravenna, Sapir, INAIL, con la collaborazione del Circolo Sportivo Ricreativo dei Portuali, della locale Agenzia delle Dogane e della Guardia di Finanza di Ravenna.

Tale iniziativa si colloca nel quadro di altre, analoghe, rivolte alle scuole di ogni ordine e grado, dalle elementari ai Master universitari, che, unitamente a tutte le occasioni di confronto e dibattito sul Porto di Ravenna cui questa AdSP ha contribuito, hanno operato quella diffusione di informazione e conoscenza della realtà dello scalo ravennate, unico scalo della Regione Emilia Romagna, che si intende tra gli obiettivi primari dell'Ente stesso.

Si ricorda infine, tra le iniziative di particolare rilievo per la vita culturale ed economica ravennate che hanno consentito una efficace azione di promozione del Porto di Ravenna, il "Ravenna Festival", importante appuntamento alla sua XXVII edizione, che rappresenta una delle eccellenze della città di Ravenna e che, proiettando questo territorio su scala nazionale ed internazionale, rappresenta un'occasione di indubbio prestigio per sottolineare il ruolo strategico e fondamentale che il Porto gioca all'interno di tale territorio, di cui è valido volano economico e culturale.

GESTIONE DEL DEMANIO, DELLE IMPRESE E DEL LAVORO PORTUALE

A seguito della novella intervenuta rispetto alla Legge 84/1994, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro-Settentrionale ha tra i propri compiti, ai sensi dell'articolo 6, comma 4:

- indirizzo, programmazione, coordinamento, regolazione, promozione e controllo delle operazioni portuali, quali il carico, lo scarico, il trasbordo, il deposito, il movimento in genere delle merci e di ogni altro materiale, e relativi servizi, nonché delle altre attività commerciali e industriali, in quanto esercitate nei porti, con poteri concessori, di autorizzazione e di ordinanza;

- l'amministrazione in via esclusiva delle aree e dei beni appartenenti al demanio marittimo che si trovano entro la circoscrizione territoriale, già individuata con il decreto ministeriale del 6 aprile 1994.

Per quanto attiene lo svolgimento delle operazioni portuali, con l'ordinanza n. 3 del 20 ottobre 2015, sentita la Commissione Consultiva nella riunione del 19 ottobre 2015, il Presidente aveva confermato in 23 il numero massimo di autorizzazioni all'esercizio di operazioni portuali per l'anno 2016 di cui 18 per conto proprio e di terzi, 1 per conto proprio e di terzi connesse e finalizzate al carico/scarico di navi traghetto e passeggeri e 4 per l'esclusivo conto proprio. In data 4 febbraio 2016 si è riunita la Commissione Consultiva Locale. Nella riunione si è preso atto che nel porto di Ravenna risultavano già in essere, per provvedimenti rilasciati ai sensi dell'articolo 16, comma 3, della legge 28 gennaio 1994, n.84, 17 imprese autorizzate alla movimentazione per conto proprio e di terzi e n.4 autorizzate unicamente allo svolgimento delle operazioni per conto proprio, essendo intervenuta scadenza il 31 dicembre 2015 per n. 1 autorizzazione per contro proprio e di terzi. Nei confronti delle imprese come sopra autorizzate si è così effettuata la ricognizione di cui all'articolo 19 del Regolamento amministrativo delle operazioni e dei servizi portuali adottato con ordinanza del Presidente n. 9 del 21 dicembre 2001, accertandosi l'assenza delle condizioni per dar luogo alla revoca di cui allo stesso articolo 19. Per quanto attiene l'operatività 2016, è pervenuta entro i termini n. 1 istanza di rinnovo per una durata decennale relativa all'autorizzazione scaduta. Il Presidente, ricevuto il parere favorevole della Commissione Consultiva in data 4 febbraio 2016 e poi del Comitato Portuale nella riunione del 8 febbraio 2016, ha provveduto a rinnovare l'autorizzazione in scadenza.

Inoltre, in data 15 febbraio 2016, la società Italterminali s.r.l., già autorizzata all'esercizio di impresa portuale per conto proprio e di terzi, ha presentato istanza volta ad ottenere l'ampliamento del proprio programma operativo. A seguito di delibera del Comitato Portuale è stata rilasciata l'autorizzazione richiesta con conseguente revoca di quella in essere.

Per quanto attiene lo svolgimento dei servizi portuali, nella riunione del 4 febbraio 2016 della Commissione Consultiva sono state esaminate 2 domande di rinnovo dell'autorizzazione in esclusivo conto proprio, scadute il 31/12/2015 per una durata quadriennale. Il Presidente, ricevuto il parere favorevole della Commissione Consultiva del 4 febbraio 2016 e poi del Comitato Portuale nella riunione del 8 febbraio 2016, ha provveduto a rinnovare le autorizzazioni in scadenza.

Complessivamente al 31 dicembre 2016 erano in essere n. 29 concessioni ai sensi dell'articolo 18 L.84/94, di cui n. 9 finalizzate all'attività di deposito costiero. Relativamente alle suddette concessioni, nello stesso anno, è intervenuto rilascio, ai sensi del summenzionato art.18 L.84/94, di n.1 Atto Formale di rinnovo decennale unificato di n.2 concessioni scadute al 31/12/2015 (Eurodocks S.r.l.) e di n.2 Atti Suppletivi di Atti Formali di concessioni in essere (S.A.P.I.R. - Porto Intermodale Ravenna S.p.A. e T.C.R. S.p.A.) nonché di n.2 atti di subingresso ai sensi dell'art.46 del Codice della Navigazione in altrettante concessioni ex art.18 L.84/94 in essere (Marcegaglia S.p.A.).

L'impresa incaricata alla prestazione di lavoro temporaneo ai sensi dell'art. 17, L. 84/94 è la Cooperativa Portuale s.c. la cui autorizzazione, è stata rilasciata in data 28 febbraio 2014 nell'ambito del

procedimento selettivo di cui allo stesso articolo. Lo svolgimento dell'attività nel corso del 2016 non ha dato luogo all'accertamento di violazioni.

Come noto e sopra riportato lo svolgimento delle attività di cui agli artt. 16, 17, 18 deve intervenire, ferme restando le competenze del Comitato Portuale, essendosi preventivamente sentita la Commissione Consultiva Locale. Quest'ultima si è riunita n. 3 volte nel corso del 2016.

In relazione alla gestione del demanio marittimo, ad esclusione di quelle di cui all'articolo 18 L.84/94 di cui sopra, nel corso del 2016 si è provveduto a rilasciare n.32 licenze di cui n.6 nuove a conclusione di appositi procedimenti, e le altre costituite delle concessioni scadute al 31/12/2015, per le quali è intervenuta regolare istanza. Nel caso di contestuale richiesta di accorpamento, variazione o subingresso, l'atto di rinnovo ha dato conto del favorevole esito del procedimento attraverso l'esplicazione dei suddetti accorpamenti, variazioni e subingressi.

Sono state n.2 le licenze di subingresso in concessioni in essere rilasciate nel corso del 2016 dopo regolare pubblicazione di istanza. Si è anche provveduto al rilascio di n.2 licenze suppletive e di n.1 A.F. suppletivo di concessioni in essere al 01/01/2016, tutte dopo regolari istruttorie.

Con n.9 provvedimenti si è consentito l'affidamento della gestione di attività nell'ambito della concessione a soggetti terzi rispetto ai concessionari ai sensi dell'art.45bis del Codice della Navigazione.

Sono state infine n.10 nel 2016 le autorizzazioni riguardanti lo svolgimento di manifestazioni di pubblico interesse senza occupazione continuativa di aree demaniali e senza fini di lucro.

21 autorizzazioni sono state rilasciate ai sensi dell'art.24 del Regolamento per la Navigazione Marittima non comportanti alterazioni sostanziali al complesso della concessione né modifica della zona concessa, .di cui n. 6 hanno interessato concessioni di cui all'articolo 18 L.84/1994.

Va quindi rammentati i n.4 Nulla Osta rilasciato ai sensi dell'art.55 del Codice della Navigazione per l'esecuzione di nuove opere in prossimità del demanio marittimo.

Ulteriormente a questi si è comunque provveduto all'ordinaria gestione amministrativa dei titoli già rilasciati antecedentemente il 1° gennaio 2016 ed ancora efficaci.

Le verifiche ispettive inerenti tanto la gestione del demanio marittimo che delle imprese e del lavoro portuale sono state verbalizzate nel numero di 77.

Da ultimo si rileva che sono state 149 le imprese iscritte nel registro delle attività del porto tenuto ai sensi dell'articolo 68 del Codice della Navigazione.

PRINCIPALI AVVENIMENTI ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il Rendiconto Generale 2016 è il primo della neo istituita Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale - porto di Ravenna.

Va in proposito evidenziato che il Comitato di gestione dell'ente è stato nominato in data 10 febbraio 2017 completando in tal modo la costituzione degli organi Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale - porto di Ravenna. Lo stesso Comitato di gestione, con propria delibera n.1 del 10 febbraio 2017, ha provveduto a nominare il Segretario Generale dell'ente.

Come già evidenziato ai Ministeri Vigilanti e rappresentato al Comitato di gestione, questo Ente ha proceduto ad avviare l'iter per il recupero delle somme erogate al personale dipendente, per il periodo 2011-2014, in difformità a quanto previsto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

In particolare, ciò è stato possibile con l'insediamento del Segretario Generale, avvenuto in data 16 marzo u.s., poiché si è proceduto a nominarlo Responsabile Unico del Procedimento, con ciò risolvendo tutti i problemi di incompatibilità a svolgere tale funzione da parte dei responsabili di Area/Servizio in virtù del fatto che la totalità dei dipendenti risulta coinvolta nel processo di recupero di cui trattasi.

Di conseguenza, con delibera Presidenziale n. 48 del 21/03/2017, si è avviata la procedura per l'individuazione del consulente del lavoro, quale soggetto specializzato, che provvederà ad elaborare tali complessi conteggi. Con successiva delibera Presidenziale si è affidato il servizio di che trattasi, ai sensi dell'art.36, co.2, lett.a) del D.Lgs. n.50/2016, attraverso le procedure previste dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), al fine di avviare tempestivamente il recupero delle somme erogate in eccedenza a quanto previsto dalla citata normativa.

Il Presidente

Dott. Daniele Rossi

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRO-SETTENTRIONALE PORTO DI RAVENNA

RENDICONTO GENERALE 2016

Verifica del rispetto dei limiti di spesa

Vedi nota MIT n. M_INF/VPTM/9898 del 3 aprile 2017

Verifica del rispetto dei limiti di spesa - 2016

(nota MIT n. M_INF/VPTM/REGISTRO UFFICIALE/U.009898 del 03 aprile 2017

Spese per consulenze		
(art.6, comma 7, DL 78/2010, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n.122)		
a) Spesa 2009	€	39.000,00
b) Limite di spesa 2016 (max 20%)	€	7.800,00
e) Spesa effettuata nel 2016	€	-
c) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2016 (a-b)	**€**	**31.200,00**

Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza (1)		
(art.6, comma 8, DL 78/2010, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n.122)		
a) Spesa 2009	€	9.296,97
b) Limite di spesa 2016 (max 20%)	€	1.859,39
c) Spesa effettuata nel 2016 (1)	€	1.537,36
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31/10/2016 (a-b)	**€**	**7.437,58**

(1) al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali

Spese per sponsorizzazioni		
(art.6, comma 9, DL 78/2010, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n.122)		
a) Spesa 2009	€	-
b) Limite di spesa 2016	€	-
c) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2016 (a-b)	€	-

Spese per missioni nazioni e/o internazionali (2)		
(art.6, comma 12, DL 78/2010, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n.122)		
a) Spesa 2009	€	59.367,10
b) Limite di spesa 2016 (max 50%)	€	29.683,55
c) Spesa effettuata nel 2016 (2)	€	29.680,00
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31/10/2016 (a-b)	**€**	**29.683,55**

(2) al netto delle spese sostenute per missioni strettamente connesse ad accordi internazionali o indispensabili per la partecipazione a riunioni presso enti ed organismi internazionali o comunitari

Spese per attività di formazione		
(art.6, comma 13, DL 78/2010, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n.122)		
a) Spesa 2009	€	42.713,00
b) Limite di spesa 2016 (max 50%)	€	21.356,50
c) Spesa effettuata nel 2016	€	20.522,18
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31/10/2016 (a-b)	**€**	**21.356,50**

Indennità, compensi, gettoni di presenza organi Autorità portuale		
(art.6, comma 3, DL 78/2010, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n.122)		
a) Riduzione 10% compenso Presidente	€	21.882,67
b) Riduzione 10% compensi Revisori dei conti	€	5.483,49
c) Riduzione 10% gettoni di presenza Comitato portuale (compreso conguaglio presenze effettive)	€	1.278,09
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31/10/2016 (a+b+c)	**€**	**28.644,25**
(art.5, comma 14, DL95/2012, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n.135)		
e) Ulteriore riduzione 5% compenso Presidente	€	10.941,33
f) Ulteriore riduzione 5% compensi Revisori dei conti	€	2.741,74
g) Ulteriore riduzione 5% gettoni di presenza Comitato portuale (conguaglio presenze effettive)	€	639,54
h) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31/10/2016 (e+f+g)	**€**	**14.322,61**

Spese per autovetture e acquisto buoni taxi		
(art.6, comma 14, DL 78/2010, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n.122)		
a) spesa 2009	€	13.083,18
b) somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2016 (20% spesa 2009)	**€**	**2.616,64**
(art.15, comma 1, DL66/2014, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n.89)		
c) Spesa 2011	€	6.389,66
d) Limite di spesa 2016 (max 30%)	€	1.916,90
e) Spesa effettuata nel 2016	€	1.894,00

Spese per consumi intermedi		
(art.8, comma 3, DL 95/2012, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n.135) (art. 50, comma 3, DL 66/2014, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n.89)		
a) Spesa prevista nel 2012	€	610.037,45
b) Spesa sostenuta nel 2010	€	634.017,18
c) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 30.06.2016 pari al 15% della spesa sostenuta nel 2010 (3)	**€**	**95.102,58**
d) Limite di spesa 2016 (a-c)	€	514.934,87
e) Spesa effettuata nel 2016	€	438.235,32

(3) Nel calcolo, oltre alla voce contenute nella categoria "uscite per l'acquisto di beni di conumo e servizi", debbono essere considerate le spese relative alle missioni sia del personale dipendente che degli organi di amministrazione e di controllo, le spese di formazione e quelle di promozione a qualsiasi titolo sostenute.

Spese per mobili e arredi		
(art.1, comma 141, legge 24 dicembre 2012 n.228 - Legge di stabilità 2013)		
a) Media della spesa sostenuta negli anni 2010-2011	€	7.347,89
b) Limite di spesa 2016 (max 20%)	€	1.469,58
c) Spesa effettuata nel 2016	€	180,56
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 30.06.2016 (a-b)	**€**	**5.878,31**

Spese per manutenzioni degli immobili utilizzati		
(art.2, co.618-623 L.244/2007, come modificato dall'art.8 legge 30 luglio 2010, n.122)		
a) Numero degli immobili : 1	b) Valore degli immobili : € 5.200.000,00	
c) Limite di spesa (2%)	€	104.000,00
d) spesa effettuata nel 2016:		
per manutenzione ordinaria	€	3.965,00
per manutenzione straordinaria	€	52.000,00
in TOTALE	€	55.965,00
e) spesa effettuata nel 2007:		
per manutenzione ordinaria	€	-
per manutenzione straordinaria	€	-
in TOTALE	€	-
Eventuale differenza da versare al bilancio dello Stato entro il 30.6.2016 (e-c)	€	-

Riepilogo dei versamenti all'Erario:

Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art.61, co.17, Legge n.133/2008, entro il 31/03/2016	€	22.718,80
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art.2, co.618-623, Legge n.244/2007, come modificato dall'art. 8, legge 30/07/2010, n. 122, entro il 30/06/2016	€	-
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art.8, co.3, Legge n.135/2012 e dell'art. 50, co.3, legge n.89/2014 complessivamenti pari al 15% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi intermedi, entro il 30/06/2016	€	95.102,58
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art.1, co.142, Legge n.228/2012, entro il 30/06/2016	€	5.878,31
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art.6, co.21, legge n.122/2010, entro il 31/10/2016	€	120.938,51
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art.5, co.14, legge n.135/2012, entro il 31/10/2016	€	14.322,61
TOTALE VERSATO ANNO 2016 AL BILANCIO DELLO STATO	**€**	**258.960,81**

PAGINA BIANCA

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRO-SETTENTRIONALE PORTO DI RAVENNA

RENDICONTO GENERALE 2016

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL CONTO CONSUNTIVO 2016
DELL'AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO
CENTRO-SETTENTRIONALE
(PORTO DI RAVENNA)

La documentazione esaminata, coerentemente con le disposizioni contenute negli artt. da 36 a 44 del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità adottato dal Comitato portuale con delibera n. 2 del 27/02/2007 ed approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota n.5358 del 23/05/2007 (e successive modifiche e integrazioni), è così costituita:

- Conto di bilancio (a sua volta distinto in Rendiconto finanziario decisionale e Rendiconto finanziario gestionale);
- Conto economico (mod. C/E accompagnato dal mod. RICLASSECO);
- Stato patrimoniale – mod. C/P (secondo lo schema previsto dall'art. 2424 cod.civ);
- Nota integrativa;
- Situazione amministrativa;
- Relazione sulla gestione.

Sono seguiti ulteriori chiarimenti e approfondimenti, forniti con la collaborazione del Segretario Generale, dott. Paolo Ferrandino, della dott.ssa Claudia Toschi – Dirigente dell'Area "Amministrazione, finanza e gestione patrimonio" e del dott. Angelo Mazzotti – Responsabile del Servizio "Ragioneria e bilancio" dell'area medesima.

Sono state accertate le seguenti risultanze:

GESTIONE DI COMPETENZA

Entrate	2016	2015
Titolo I – Entrate correnti	€ 23.959.917	€ 23.519.873
Titolo II – Entrate in conto capitale	€ 180.726	€ 657.803
Titolo III – Partite di giro	€ 1.329.102	€ 1.305.657
Totale entrate	**€ 25.469.745**	**€ 25.483.333**
Spese		
Titolo I – Spese correnti	€ 5.766.885	€ 5.921.665
Titolo II – Spese in conto capitale	€ 4.678.124	€ 6.040.464
Titolo III – Partite di giro	€ 1.329.102	€ 1.305.657
Totale spese	**€ 11.774.111**	**€ 13.267.786**
AVANZO FINANZ. DI COMPETENZA 2016	€ 13.695.634	
AVANZO AMM.NE 2015	€ 65.404.592	
RIACCERTAMENTO RESIDUI	€ 172.965	
AVANZO AMM.NE 2016	€ 79.273.191	
TOTALE PARTE VINCOLATA AL 31/12/2016	€ 6.578.962	
PARTE DISPONIBILE AL 31/12/2016	€ 72.694.229	

Il Conto del Bilancio, per la parte competenza, presenta accertamenti di entrata per euro 25.469.745,03 (di cui euro 23.959.916,56 di parte corrente) e impegni di spesa per euro 11.774.110,61 (di cui euro 5.766.885,19 di parte corrente) con un avanzo finanziario di competenza di euro 13.695.634,42.

In considerazione di ciò, dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2015 pari ad euro 65.404.591,54 e della radiazione dal rendiconto generale dei residui passivi per euro -207.422,19 e dei residui attivi per euro 34.456,90, l'avanzo di amministrazione al 31.12.2016 è pari ad euro 79.273.191,25, di cui una parte vincolata pari ad euro 6.578.962,56 ed una parte disponibile pari ad euro 72.694.228,69.

Entrate

Nell'ambito delle entrate correnti, le **entrate tributarie** definitivamente accertate nell'anno 2016 sono state pari ad euro 19.288.377,08 ed hanno fatto registrare un incremento rispetto alle previsioni definitive del bilancio previsionale di euro 2.073.377,08. All'interno di questa categoria assumono maggiore importanza le somme incassate a titolo di "gettito della tassa portuale" e "gettito della tassa di ancoraggio" rispettivamente di cui agli artt. 2 e 1 del DPR 28/05/2009, n.107 rappresentando il 99% del totale.

I **«redditi e proventi patrimoniali»**, suddivisi tra i canoni di concessione delle aree demaniali e delle banchine in ambito portuale, gli interessi attivi e altri proventi patrimoniali rilevano uno stanziamento definitivo di euro 4.299.500,00. Il totale della categoria definitivamente accertato, composto da euro 4.475.691,85 relativamente ai canoni, da euro 241,69 relativamente agli interessi attivi, e da euro 91.112,15 relativamente ad altri proventi, è pari ad euro 4.567.045,69 (+ euro 267.545,69 rispetto alle previsioni definitive). Il dato consuntivo 2016 è sostanzialmente in linea con il dato consuntivo 2015 (4.580.443,37).

Nell'ambito della categoria **«poste correttive e compensative di spese correnti»** l'importo accertato sul capitolo "Recuperi e rimborsi diversi" è pari ad euro 26.779,21 (euro 67.263,27 nel 2015). Tale ammontare non si discosta in maniera significativa dalle previsioni definitive 2016 che registrano uno stanziamento di euro 40.000,00, considerato che il dato può essere significativamente variabile rispetto al dato di previsione e da un esercizio all'altro, accogliendo tra le altre, alcune voci non prevedibili e non determinabili quali, a titolo esemplificativo, gli introiti derivanti dall'Ordinanza del Presidente dell'Autorità Portuale n.3 del 26 giugno 2013 relativa alla disciplina delle modalità di rilascio delle autorizzazioni per accedere agli impianti portuali del porto di Ravenna, le spese per riproduzione elaborati di gara, i rimborsi per danni arrecati ad opere portuali. La voce maggiormente significativa su questo capitolo per il 2016 - pari ad euro 19.752,60 - si riferisce all'avvio della procedura di recupero di somme erogate in difformità a quanto previsto dall'art. 9, del d.l. 78/2010 a personale dipendente cessato dal servizio nel corso del medesimo anno 2016.

Per ciò che riguarda le **«entrate non classificabili in altre voci»**, si registra un importo di euro 77.714,58 per accertamenti di canoni di concessione per l'affidamento dei servizi di ritiro e trasporto dei rifiuti solidi e liquidi prodotti dalle navi e di fornitura di acqua potabile alle navi ormeggiate nel porto canale di Ravenna, in linea rispetto sia alle

previsioni definitive (100.000,00) sia al dato consuntivo 2015 (86.654,23). L'importo dovuto per questo servizio all'ente non è preventivamente determinabile con esattezza in quanto è collegato al fatturato dell'impresa che ottiene la concessione, e viene comunicato dalla stessa impresa alla fine di ogni bimestre di riferimento.

In ordine alla categoria di entrata **«trasferimenti dallo Stato»**, comprende sia i finanziamenti statali per la realizzazione di opere portuali sia il concorso da parte dello Stato per interventi di adeguamento dei porti ex art. 14 D.L. 83/2012 - art. 18-bis L.84/94 che istituisce un Fondo destinato al finanziamento degli interventi di adeguamento dei porti alimentato su base annua, in misura pari all'uno per cento dell'IVA dovuta sull'importazione delle merci introdotte nel territorio nazionale per il tramite di ciascun porto.

L'importo, relativo alla ripartizione dell'80 per cento del fondo, con riferimento all'annualità 2015 - stanziato nel bilancio previsionale 2016 - non essendo ancora certo al momento della redazione del bilancio previsionale 2017, è stato prudenzialmente eliminato dalle previsioni di bilancio 2016 attraverso apposita delibera del Comitato Portuale di variazione in diminuzione, con l'intenzione di procedere alla sua iscrizione tra le voci di entrata del bilancio previsionale 2017, non appena il decreto di assegnazione si fosse perfezionato anche attraverso la registrazione alla Corte dei Conti avvenuta nel corso del mese di gennaio 2017. Tali importi verranno pertanto contabilizzati nell'ambito del bilancio previsionale 2017 in sede di assestamento.

Per ciò che riguarda i **«trasferimenti da altri enti del settore pubblico»** si segnala l'accertamento complessivo di euro 16.726,40, relativi alla quota a carico dell'UE in relazione a progetti realizzati con finanziamenti europei. Nello specifico si tratta del progetto "*EASYCONNECTING*" e del progetto "*GAINN4CORE*".

Infine, tra le entrate in conto capitale, il capitolo «**depositi di terzi a cauzione**» riporta accertamenti pari ad euro 164.000,00, afferenti ad introiti derivanti dall'incasso di depositi cauzionali che dovranno nel tempo essere svincolati e restituiti. Tale importo corrisponde altresì alla quota di incremento del fondo depositi cauzionali relativamente all'anno 2016 e presente come posta di avanzo vincolato.

Uscite

Per ciò che concerne le **spese correnti**, si segnala che in particolare sono rappresentate da spese di funzionamento per euro 4.384.157,34 (euro 4.373.943,70 nel 2015) e da spese per interventi diversi per euro 1.382.727,85 (euro 1.547.721,69 nel 2015).

Nell'ambito delle spese di funzionamento si può individuare il **costo della struttura,** (uscite per gli organi dell'ente, emolumenti fissi e variabili al personale dipendente, contributi previdenziali e altri oneri collegati) pari ad euro 4.028.771,72. Nello specifico il dato riferito agli organi (Presidente, Comitato Portuale e Collegio Revisori) registra impegni per euro 308.006,55 mentre la spesa sostenuta per il personale in servizio è pari ad euro 3.720.765,17.

Sempre nell'ambito delle spese di funzionamento, la categoria per **acquisto di beni di consumo e di servizi** presenta un importo impegnato di euro 355.385,62, in diminuzione non solo rispetto alle previsioni definitive 2016 di euro 84.630,38 ma altresì in raffronto all'impegnato 2015 che risulta essere pari ad euro 362.177,65. Questa tipologia di spesa registra il massimo rigore possibile, talvolta azzerando gli stanziamenti per talune voci come per ciò che concerne le consulenze e le spese per l'esercizio dei mezzi nautici, assenti anche nel 2015. Per le altre voci di spesa, in continuità con i passati esercizi, la decisione di razionalizzare alcune attività e l'esclusiva adesione nell'ambito delle piattaforme telematiche ovvero alle Convenzioni Consip e/o Intercent-ER, hanno portato, nel tempo, a significativi risparmi.

Nell'ambito delle spese per interventi diversi, si registra che il totale della categoria «**uscite per prestazioni istituzionali**» sono in linea rispetto al dato consuntivo 2015 (euro 426.865,64 a fronte di euro 423.065,42). All'interno della categoria, si registra un lieve aumento delle spese per energia elettrica sul capitolo "Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - Spese per utenze portuali varie" che passa da euro 233.476,89 del 2015 ad euro 273.252,17 nel 2016.

La categoria dei «**trasferimenti passivi**» passa da euro 672.184,33 del 2015 ad euro 585.135,46 del 2016, registrando un decremento complessivo di circa 87.000,00 euro.

All'interno di questa categoria vi rientrano gli impegni imputabili alla spesa per «sicurezza del lavoro, tutela dell'ambiente, qualità» passa da euro 298.437,70 nel 2015 ad euro 200.485,52 nel 2016. L'importo impegnato nell'anno si riferisce per euro 149.915,52 al contributo erogato al fine di consentire la copertura del costo complessivo in merito all'aggiornamento del protocollo di intesa per la pianificazione degli interventi sulla sicurezza del lavoro nel porto di Ravenna. Altro importo significativo su tale capitolo riguarda l'assunzione dell'impegno di euro 50.000,00 necessario per l'assegnazione di un contributo a favore dell'Agenzia per il lavoro Intempo S.p.a., relativo alla realizzazione di un progetto formativo complementare denominato "Attività abilitanti a completamento del

progetto Formazione e qualificazione professionale di lavoratori in somministrazione", per la realizzazione del quale si è incrementato lo stanziamento del capitolo di cui trattasi in sede di assestamento al bilancio previsionale con delibera del Comitato Portuale n. 16 del 21/07/2016. In questa categoria sono presenti i capitoli relativi alle quote associative e ai contributi attinenti allo sviluppo dell'attività portuale oltre ai trasferimenti allo Stato in ottemperanza alle disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica. Per queste voci di spesa è stato predisposto un elenco degli impegni iscritti nell'esercizio, riportato anche in nota integrativa.

La categoria «**oneri finanziari**» sostanzialmente non riporta impegni significativi (euro 459,06) mentre all'interno degli «**oneri tributari**» (euro 252.947,61 nel 2016 a fronte di euro 243.979,26 nel 2015) l'importo di maggiore consistenza (euro 237.092,01) è rappresentato dall'impegno assunto per il pagamento dell'IRAP (Imposta Regionale sulle Attività Produttive).

In ordine alla categoria **«poste correttive e compensative di entrate correnti»**, l'importo di euro 5.306,71 si riferisce ad alcune restituzioni di tasse e diritti marittimi riscossi indebitamente dall'Agenzia delle Dogane e riversati all'ente.

In ordine alle «**uscite non classificabili in altre voci**», l'importo di euro 112.013,37 (euro 175.784,33 nel 2015) è riferito per circa 95 mila euro a spese imputate sul capitolo 126/10 "liti, arbitrati, risarcimenti e accessori" e riguarda in particolare l'approvazione dell'atto di transazione nell'ambito dell'intervento urgente di dragaggio in avamporto con immissione in mare, per i maggiori oneri subiti dall'impresa affidataria in relazione all'interrimento dovuto agli eventi calamitosi del novembre 2015 (circa euro 88 mila).

All'interno della medesima categoria, l'importo pari ad euro 17.208,00 (euro 118.726,57 nel 2015) è relativo al capitolo 126/50 denominato "tutela legale dell'ente – difesa in patrocinio".

Il dato relativo al Titolo II «spese in conto capitale», nella categoria che vede impegnati gli importi più consistenti «acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari e investimenti», fa rilevare impegni complessivi per euro 4.013.403,43 (euro 5.309.399,26 nel 2015). Gli interventi infrastrutturali realizzati per euro 1.687.016,54 e le manutenzioni straordinarie delle parti comuni in ambito portuale, effettuate per euro 2.211.509,37, sono analiticamente esaminati nella apposita sezione dedicata della Relazione sulla gestione.

Afferenti a questa categoria sono anche le spese imputate sul capitolo 211.030 "Azioni per lo sviluppo strategico del porto – interventi per la logistica e la security", che nel 2016 registrano spese pari ad euro 62.877,52 (euro 1.015.583,31 nel 2015), di cui circa 23 mila

euro sono relative al servizio di vigilanza, videosorveglianza e collegamento allarme finalizzato al controllo accessi della sede dell'ente ed euro 40.000,00 relative alla sottoscrizione del "Protocollo d'intesa per la realizzazione di una struttura ad uso del Ministero della Salute – Ufficio sanità marittima, aerea e di frontiera di Bologna, unità territoriale di Ravenna presso il Terminal T.C.R. di Ravenna" per le motivazioni meglio esposte in nota integrativa. Infine sul capitolo "Manutenzioni straordinarie ai locali a disposizione dell'Autorità Portuale" si registrano impegni per 52 mila euro, finalizzati alla gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione, degli impianti elettrici, apparati elettronici e di trasmissione dati sul porto di Ravenna, in entrambi i casi con riferimento a lavori inerenti la sede dell'ente.

All'interno della categoria **«acquisizione di immobilizzazioni tecniche»** si registrano impegni complessivi pari ad euro 65.705,05 (euro 149.017,02 nel 2015), effettuati in misura inferiore rispetto alle previsioni definitive dell'anno (totale previsto euro 240.000,00).

La categoria «**partecipazioni ed acquisti di valori mobiliari**» (euro 351.276,90 complessivi a fronte di euro 513.869,47 nel 2015) riguarda la partecipazione dell'Autorità a progetti finanziati o co-finanziati dall'Unione Europea.

Per quanto riguarda le spese impegnate per «indennità di anzianità», pari ad euro 140.302,59, trattasi sia di quote che l'ente versa, su richiesta dei dipendenti che hanno aderito, ai fondi di previdenza complementare che di quote di Trattamento di Fine Rapporto (TFR) erogate a dipendenti che in corso d'anno ne hanno richiesto una anticipazione ed a personale cessato dal servizio nel corso dell'esercizio 2016.

Infine, in ordine alla «restituzione depositi di terzi a cauzione», impegnati nel 2016 per euro 107.435,38 (nel 2015 per euro 9.600,00), trattasi di svincoli di cauzioni – depositate in numerario – richiesti dai soggetti che le hanno costituite e che hanno maturato i requisiti per la loro restituzione.

GESTIONE DI CASSA

Si riepiloga, qui di seguito, la gestione di cassa:

Consistenza cassa ad inizio esercizio 2016		**€ 61.990.837,72**
Riscossioni in c/competenza Riscossioni in c/residui	€ 25.340.042,44 € 522.114,56	€ 25.862.157,00
Pagamenti in c/competenza Pagamenti in c/residui	€ 8.216.554,33 € 5.521.655,94	€ 13.738.210,27
Consistenza cassa a fine esercizio 2016		**€ 74.114.784,45**

La dimostrazione dell'avanzo di amministrazione relativo all'esercizio 2016 è la seguente:

Consistenza cassa a fine esercizio 2016		**€ 74.114.784,45**
Residui attivi degli esercizi precedenti Residui attivi dell'esercizio	€ 28.970.973,82 € 129.702,59	€ 29.100.676,41
Residui passivi degli esercizi precedenti Residui passivi dell'esercizio	€ 20.384.713,33 € 3.557.556,28	€ 23.942.269,61
Avanzo di Amministrazione alla fine dell'esercizio 2016		**€ 79.273.191,25**
Totale parte vincolata		€ 6.578.962,56
Parte disponibile		**€ 72.694.228,69**

L'importo dell'avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio 2016, pari ad € 79.273.191,25, risulta vincolato per € 6.578.962,56. La parte vincolata è composta dall'importo del fondo di trattamento di fine rapporto (€ 1.838.254,44) e del fondo per restituzione depositi cauzionali e residui perenti (€ 490.859,00). A ciò si aggiungano somme vincolate pari ad € 4.249.849,12 relative ad impegni di spesa da assumere per la realizzazione di lavori ed opere portuali i cui finanziamenti pubblici (Stato / Regione) sono iscritti in bilancio quali accertamenti di entrata negli esercizi precedenti. L'importo di € 72.694.228,69 corrisponde pertanto alla parte disponibile.

IL CONTO ECONOMICO

Il conto economico Mod. C/E riporta un valore della produzione pari ad € 29.115.945,00 a fronte di costi della produzione pari ad € 11.663.406,36 con una differenza positiva tra valore e costi della produzione pari ad € 17.452.538,64.

Il prospetto prende inoltre in considerazione i riflessi della gestione finanziaria, che evidenzia per il 2016 oneri complessivi per € 217,37.

L'ultimo raggruppamento, costituito dai proventi e oneri straordinari, raccoglie quei fatti di gestione che, per loro natura, non appartengono alla gestione caratteristica dell'ente, ma rappresentano delle movimentazioni imprevedibili e pertanto non programmabili che generano costi e ricavi straordinari. Rientrano in tale categoria anche le risultanze derivanti dalla gestione dei residui attivi e passivi (riaccertamenti). La gestione di tali partite registra oneri straordinari per € 957,15.

Al risultato così definito, pari ad € 17.451.364,12 devono essere sottratti € 257.538,59 derivanti dalle imposte dell'esercizio (IRAP). Il risultato economico dell'esercizio 2016 è pari ad **€ 17.193.825,53.**

La nota integrativa predisposta dall'Area "Amministrazione Finanza e gestione del patrimonio – Servizio Ragioneria e bilancio" fornisce il dettaglio delle singole voci di spesa che compongono il conto economico integrando i dati con tabelle esplicative a beneficio di una migliore comprensione.

LO STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale (Mod. C/P) evidenzia i seguenti valori:

Attività	**2016**	**2015**
Immobilizzazioni immateriali	4.236.092,55	4.420.840,92
Immobilizzazioni materiali	140.256.325,40	140.218.972,94
Immobilizzazioni finanziarie	20.503.418,00	20.503.418,00
Residui attivi e crediti	29.094.496,69	29.527.545,28
Denaro in cassa	74.114.784,45	61.990.837,72
Totale attivo	**268.205.117,09**	**256.661.614,86**
Conti d'ordine	22.634.911,54	24.174.985,77

Passività	**2016**	**2015**
Patrimonio netto	142.980.166,81	125.786.341,28
Contributi in c/capitale	28.833.215,94	28.844.947,90
Fondi per rischi ed oneri	490.859,00	434.294,38
TFR	1.838.254,44	1.764.722,72
Residui passivi	1.297.929,77	1.938.805,68
Ratei e risconti	92.764.691,13	97.892.502,90
Totale passività	**268.205.117,09**	**256.661.614,86**
Conti d'ordine	22.634.911,54	24.174.985,77

Per quanto riguarda le voci di bilancio i cui valori registrano gli scostamenti più significativi, esse trovano adeguata giustificazione nelle argomentazioni esposte in nota integrativa.

Le disponibilità liquide, anche in conseguenza degli incassi anzidetti, recano il significativo valore di euro 74.114.784,45 quale disponibilità al 31/12/2016 sul conto di tesoreria aperto presso la Banca d'Italia.

Nell'ambito dei "Fondi per rischi ed oneri" residua l'importo di euro 490.859,00 relativo rispettivamente al Fondo per depositi cauzionali (euro € 397.266,42) e al Fondo residui perenti (euro € 93.592,58).

I debiti, come evidenziato anche in nota integrativa, sono tutti rappresentati al loro valore nominale.

Al Rendiconto generale viene allegato, ai sensi dell'Art. 41 (Attestazione dei tempi medi di pagamento) del D.L. 66/2014, un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs 9/10/12, n. 231 (articolo 4), nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti che, come previsto dalla normativa, risulta a firma del legale rappresentante nonché del Dirigente dell'Area Amministrazione Finanza e Gestione Patrimonio e del Responsabile del Servizio Ragioneria e Bilancio.

Si riporta, di seguito, la tabella dimostrativa del rispetto delle norme introdotte in materia di contenimento della finanza pubblica e ritenute applicabili alle Autorità portuali così come indicato dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (nota 9898 del 3 aprile 2017):

Spese per consulenze		
(art.6, comma 7, DL 78/2010, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n.122)		
a) Spesa 2009	€	39.000,00
b) Limite di spesa 2016 (max 20%)	€	7.800,00
e) Spesa effettuata nel 2016	€	-
c) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2016 (a-b)	**€**	**31.200,00**

Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza (1)		
(art.6, comma 8, DL 78/2010, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n.122)		
a) Spesa 2009	€	9.296,97
b) Limite di spesa 2016 (max 20%)	€	1.859,39
c) Spesa effettuata nel 2016 (1)	€	1.537,36
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31/10/2016 (a-b)	**€**	**7.437,58**

(1) al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali

Spese per sponsorizzazioni		
(art.6, comma 9, DL 78/2010, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n.122)		
a) Spesa 2009	€	-
b) Limite di spesa 2016	€	-
c) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2016 (a-b)	€	-

Spese per missioni nazioni e/o internazionali (2)		
(art.6, comma 12, DL 78/2010, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n.122)		
a) Spesa 2009	€	59.367,10
b) Limite di spesa 2016 (max 50%)	€	29.683,55
c) Spesa effettuata nel 2016 (2)	€	29.680,00
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31/10/2016 (a-b)	**€**	**29.683,55**

(2) al netto delle spese sostenute per missioni strettamente connesse ad accordi internazionali o indispensabili per la partecipazione a riunioni presso enti ed organismi internazionali o comunitari

Spese per attività di formazione		
(art.6, comma 13, DL 78/2010, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n.122)		
a) Spesa 2009	€	42.713,00
b) Limite di spesa 2016 (max 50%)	€	21.356,50
c) Spesa effettuata nel 2016	€	20.522,18
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31/10/2016 (a-b)	**€**	**21.356,50**

Indennità, compensi, gettoni di presenza organi Autorità portuale		
(art.6, comma 3, DL 78/2010, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n.122)		
a) Riduzione 10% compenso Presidente	€	21.882,67
b) Riduzione 10% compensi Revisori dei conti	€	5.483,49
c) Riduzione 10% gettoni di presenza Comitato portuale (compreso conguaglio presenze effettive)	€	1.278,09
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31/10/2016 (a+b+c)	**€**	**28.644,25**
(art.5, comma 14, DL95/2012, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n.135)		
e) Ulteriore riduzione 5% compenso Presidente	€	10.941,33
f) Ulteriore riduzione 5% compensi Revisori dei conti	€	2.741,74
g) Ulteriore riduzione 5% gettoni di presenza Comitato portuale (conguaglio presenze effettive)	€	639,54
h) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31/10/2016 (e+f+g)	**€**	**14.322,61**

Spese per autovetture e acquisto buoni taxi		
(art.6, comma 14, DL 78/2010, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n.122)		
a) spesa 2009	€	13.083,18
b) somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2016 (20% spesa 2009)	**€**	**2.616,64**
(art.15, comma 1, DL66/2014, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n.89)		
c) Spesa 2011	€	6.389,66
d) Limite di spesa 2016 (max 30%)	€	1.916,90
e) Spesa effettuata nel 2016	€	1.894,00

Spese per consumi intermedi		
(art.8, comma 3, DL 95/2012, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n.135) (art. 50, comma 3, DL 66/2014, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n.89)		
a) Spesa prevista nel 2012	€	610.037,45
b) Spesa sostenuta nel 2010	€	634.017,18
c) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 30.06.2016 pari al 15% della spesa sostenuta nel 2010 (3)	**€**	**95.102,58**
d) Limite di spesa 2016 (a-c)	€	514.934,87
e) Spesa effettuata nel 2016	€	438.235,32

(3) Nel calcolo, oltre alla voce contenute nella categoria "uscite per l'acquisto di beni di conumo e servizi", debbono essere considerate le spese relative alle missioni sia del personale dipendente che degli organi di amministrazione e di controllo, le spese di formazione e quelle di promozione a qualsiasi titolo sostenute.

Spese per mobili e arredi		
(art.1, comma 141, legge 24 dicembre 2012 n.228 - Legge di stabilità 2013)		
a) Media della spesa sostenuta negli anni 2010-2011	€	7.347,89
b) Limite di spesa 2016 (max 20%)	€	1.469,58
c) Spesa effettuata nel 2016	€	180,56
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 30.06.2016 (a-b)	**€**	**5.878,31**

Spese per manutenzioni degli immobili utilizzati		
(art.2, co.618-623 L.244/2007, come modificato dall'art.8 legge 30 luglio 2010, n.122)		
a) Numero degli immobili : 1	b) Valore degli immobili : € 5.200.000,00	
c) Limite di spesa (2%)	€	104.000,00
d) spesa effettuata nel 2016:		
per manutenzione ordinaria	€	3.965,00
per manutenzione straordinaria	€	52.000,00
in TOTALE	€	55.965,00
e) spesa effettuata nel 2007:		
per manutenzione ordinaria	€	-
per manutenzione straordinaria	€	-
in TOTALE	€	-
Eventuale differenza da versare al bilancio dello Stato entro il 30.6.2016 (e-c)	€	-

Riepilogo dei versamenti all'Erario:

Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art.61, co.17, Legge n.133/2008, entro il 31/03/2016	€	22.718,80
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art.2, co.618-623, Legge n.244/2007, come modificato dall'art. 8, legge 30/07/2010, n. 122, entro il 30/06/2016	€	-
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art.8, co.3, Legge n.135/2012 e dell'art. 50, co.3, legge n.89/2014 complessivamenti pari al 15% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi intermedi, entro il 30/06/2016	€	95.102,58
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art.1, co.142, Legge n.228/2012, entro il 30/06/2016	€	5.878,31
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art.6, co.21, legge n.122/2010, entro il 31/10/2016	€	120.938,51
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art.5, co.14, legge n.135/2012, entro il 31/10/2016	€	14.322,61
TOTALE VERSATO ANNO 2016 AL BILANCIO DELLO STATO	**€**	**258.960,81**

Tutto ciò premesso, accertato che l'ente ha ottemperato alle vigenti norme di contenimento della spesa pubblica riscontrando altresì le relative quietanze di versamento al Bilancio dello Stato e verificato che l'Autorità di sistema portuale del mar Adriatico centro-settentrionale ha adempiuto alle disposizioni di cui all'art.41 del decreto legge 24 aprile 2014, n.66, convertito con modificaizoni dalla legge 23 giugno 2014, n.89 allegando al Rendiconto Generale l'attestazione di cui sopra, il Collegio ritiene, per quanto di competenza, che il Rendiconto Generale 2016 dell'Autorità Portuale di Ravenna sia meritevole di approvazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

Ravenna, 20 aprile 2017

F.to

Dott. Mauro MANCINI

Dott.ssa Maria Antonietta CUBELLIS

PAGINA BIANCA

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRO-SETTENTRIONALE PORTO DI RAVENNA

RENDICONTO GENERALE 2016

CONTO DI BILANCIO

- RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE

- RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Autorità Portuale di Ravenna

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE

30/03/2017

ENTRATE		2016			2015		
Codice	Descrizione	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
				61.990.837,72			*61.990.837,72*
E1	**TITOLO I - ENTRATE CORRENTI**						
E1.1	**UPB 1.1 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMETI CORRENTI**						
E1.1.1	Categoria 1.1.1 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.1.2	Categoria 1.1.2 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLA REGIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.1.3	Categoria 1.1.3 - TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.1.4	Categoria 1.1.4 - TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE UPB 1.1 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMETI CORRENT		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
E1.2	**UPB 1.2 - ENTRATE DIVERSE**						
E1.2.1	Categoria 1.2.1 - ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	19.288.377,08	19.288.377,08	750,00	18.785.511,68	18.786.261,68
E1.2.3	Categoria 1.2.3 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	79.317,49	4.567.045,69	4.583.645,35	99.530,94	4.580.443,37	4.593.480,95
E1.2.4	Categoria 1.2.4 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI	391.886,20	26.779,21	362.019,30	467.657,12	67.263,27	131.893,82
E1.2.5	Categoria 1.2.5 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	9.950,49	77.714,58	70.066,21	0,00	86.654,23	76.703,74
	TOTALE UPB 1.2 - ENTRATE DIVERSE	**481.154,18**	**23.959.916,56**	**24.304.107,94**	**567.938,06**	**23.519.872,55**	**23.588.340,19**
	TOTALE TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	**481.154,18**	**23.959.916,56**	**24.304.107,94**	**567.938,06**	**23.519.872,55**	**23.588.340,19**
E2	**TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE**						
E2.1	**UPB 2.1 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI**						
E2.1.1	Categoria 2.1.1 - ALIENAZIONE IMMOBILI E DIRITTI REALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2.1.2	Categoria 2.1.2 - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE DIVERSE E DI BENI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2.1.3	Categoria 2.1.3 - REALIZZO DI VALORI IMMOBILIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2.1.4	Categoria 2.1.4 - RISCOSSIONE DI CREDITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE UPB 2.1 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
E2.2	**UPB 2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMETI IN CONTO CAPITALE**						
E2.2.1	Categoria 2.2.1 - TRASFERIMENTI DELLO STATO	26.626.578,26	0,00	0,00	43.165.070,78	472.539,80	17.011.032,32
E2.2.2	Categoria 2.2.2 - TRASFERIMENTI DELLA REGIONE	2.206.637,68	0,00	0,00	3.821.781,05	0,00	1.615.143,37
E2.2.3	Categoria 2.2.3 - TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2.2.4	Categoria 2.2.4 - TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI	11.731,96	16.726,40	28.458,36	27.952,40	177.757,89	193.978,33
TOTALE UPB 2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMETI IN CONTO CAPITALE		**28.844.947,90**	**16.726,40**	**28.458,36**	**47.014.804,23**	**650.297,69**	**18.820.154,02**
E2.3	**UPB 2.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI**						
E2.3.1	Categoria 2.3.1 - ASSUNZIONE DI MUTUI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2.3.2	Categoria 2.3.2 - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	0,00	164.000,00	164.000,00	0,00	7.505,27	7.505,27
	TOTALE UPB 2.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI	**0,00**	**164.000,00**	**164.000,00**	**0,00**	**7.505,27**	**7.505,27**
	TOTALE TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	**28.844.947,90**	**180.726,40**	**192.458,36**	**47.014.804,23**	**657.802,96**	**18.827.659,29**
E3	**TITOLO III - PARTITE DI GIRO**						
E3.1	**UPB 3.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO**						
E3.1.1	Categoria 3.1.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	166.986,30	1.329.102,07	1.365.590,70	131.692,56	1.305.657,00	1.254.222,60
TOTALE UPB 3.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO		**166.986,30**	**1.329.102,07**	**1.365.590,70**	**131.692,56**	**1.305.657,00**	**1.254.222,60**
	TOTALE TITOLO III - PARTITE DI GIRO	**166.986,30**	**1.329.102,07**	**1.365.590,70**	**131.692,56**	**1.305.657,00**	**1.254.222,60**
	TOTALE GENERALE ENTRATE	***29.493.088,38***	***25.469.745,03***	***25.862.157,00***	***47.714.434,85***	***25.483.332,51***	***43.670.222,08***

Autorità Portuale di Ravenna

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE

30/03/2017

USCITE		2016			2015		
Codice	Descrizione	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
U1	**TITOLO I - USCITE CORRENTI**						
U1.1	**UPB 1.1 - FUNZIONAMENTO**						
U1.1.1	Categoria 1.1.1 - USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	17.056,25	308.006,55	272.617,26	12.672,15	368.504,76	364.103,18
U1.1.2	Categoria 1.1.2 - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO	198.895,14	3.720.765,17	3.704.642,82	154.719,89	3.643.261,29	3.596.429,50
U1.1.3	Categoria 1.1.3 - USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZIO	108.326,93	355.385,62	389.883,09	97.042,69	362.177,65	346.472,80
	TOTALE UPB 1.1 - FUNZIONAMENTO	**324.278,32**	**4.384.157,34**	**4.367.143,17**	**264.434,73**	**4.373.943,70**	**4.307.005,48**
U1.2	**UPB 1.2 - INTERVENTI DIVERSI**						
U1.2.1	Categoria 1.2.1 - USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	241.317,02	426.865,64	404.532,07	134.303,58	423.065,42	307.810,27
U1.2.2	Categoria 1.2.2 - TRASFERIMENTI PASSIVI	318.121,79	585.135,46	537.955,63	244.690,25	672.184,33	598.539,16
U1.2.3	Categoria 1.2.3 - ONERI FINANZIARI	0,00	459,06	349,06	5,20	103,29	108,49
U1.2.4	Categoria 1.2.4 - ONERI TRIBUTARI	725,00	252.947,61	253.672,61	665,60	243.979,26	243.857,86
U1.2.5	Categoria 1.2.5 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI	0,00	5.306,71	5.306,71	0,00	32.605,06	32.605,06
U1.2.6	Categoria 1.2.6 - USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	114.200,54	112.013,37	171.390,71	67.124,62	175.784,33	121.096,21
	TOTALE UPB 1.2 - INTERVENTI DIVERSI	**674.364,35**	**1.382.727,85**	**1.373.206,79**	**446.789,25**	**1.547.721,69**	**1.304.017,05**
U1.4	**UPB 1.4 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI**						
U1.4.1	Categoria 1.4.1 - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA				0,00	0,00	0,00
	TOTALE UPB 1.4 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TOTALE TITOLO I - USCITE CORRENTI	**998.642,67**	**5.766.885,19**	**5.740.349,96**	**711.223,98**	**5.921.665,39**	**5.611.022,53**
U2	**TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE**						
U2.1	**UPB 2.1 - INVESTIMENTI**						
U2.1.1	Categoria 2.1.1 - ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI E INVESTIMENTI	24.384.145,01	4.013.403,43	5.585.992,45	25.422.395,98	5.309.399,26	6.228.537,47
U2.1.2	Categoria 2.1.2 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	65.068,21	65.705,05	86.952,81	98.418,42	149.017,02	133.614,75
U2.1.3	Categoria 2.1.3 - PARTECIPAZIONI ED ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI	386.543,18	351.276,90	736.467,52	89.949,79	513.869,47	217.083,96
U2.1.4	Categoria 2.1.4 - CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U2.1.5	Categoria 2.1.5 - INDENNITÀ DI ANZIANITÀ E SIMILARI DOVUTE AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO.	0,00	140.302,59	137.054,02	0,00	58.577,72	58.577,72
	TOTALE UPB 2.1 - INVESTIMENTI	**24.835.756,40**	**4.570.687,97**	**6.546.466,80**	**25.610.764,19**	**6.030.863,47**	**6.637.813,90**
U2.2	**UPB 2.2 - ONERI COMUNI**						
U2.2.1	Categoria 2.2.1 - RIMBORSI DI MUTUI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U2.2.2	Categoria 2.2.2 - RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U2.2.3	Categoria 2.2.3 - RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U2.2.4	Categoria 2.2.4 - RESTITUZIONI ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U2.2.5	Categoria 2.2.5 - ESTINZIONI DEBITI DIVERSI	0,00	107.435,38	107.435,38	0,00	9.600,00	9.600,00
	TOTALE UPB 2.2 - ONERI COMUNI	**0,00**	**107.435,38**	**107.435,38**	**0,00**	**9.600,00**	**9.600,00**
	TOTALE TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	**24.835.756,40**	**4.678.123,35**	**6.653.902,18**	**25.610.764,19**	**6.040.463,47**	**6.647.413,90**
U3	**TITOLO III - PARTITE DI GIRO**						
U3.1	**UPB 3.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO**						
U3.1.1	Categoria 3.1.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	71.970,20	1.329.102,07	1.343.958,13	407.636,19	1.305.657,00	1.625.182,33
	TOTALE UPB 3.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO	**71.970,20**	**1.329.102,07**	**1.343.958,13**	**407.636,19**	**1.305.657,00**	**1.625.182,33**
	TOTALE TITOLO III - PARTITE DI GIRO	**71.970,20**	**1.329.102,07**	**1.343.958,13**	**407.636,19**	**1.305.657,00**	**1.625.182,33**
	TOTALE GENERALE USCITE	***25.906.369,27***	***11.774.110,61***	***13.738.210,27***	***26.729.624,36***	***13.267.785,86***	***13.883.618,76***

Autorità Portuale di Ravenna

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

ENTRATE **Dal 01/01/2016** **Al 31/12/2016** **Anno di gestione: 2016** **30/03/2017**

Capitolo		Gestione di Competenza									Gestione dei residui attivi						Gestione di Cassa				
		Previsioni				Somme da Accertare			Differenze rispetto alle previsioni						Variazioni				Differenze rispetto alle previsioni		
Codice	Descrizione	Stanziamento Iniziale	Variazioni(+)	Variazioni(-)	Previsione Assestata	Riscossioni	Da Riscuotere	Accertato	Differenze Previsioni (+)	Differenze Previsioni (-)	Inizio Esercizio	Riscossioni	Da Riscuotere	Totale	Variazioni Residui(+)	Variazioni Residui(-)	Previsione Assestata	Riscossioni	Differenza previsioni(+)	Differenza previsioni(-)	Totale Residui
E1	**TITOLO I - ENTRATE CORRENTI**																				
E1.1.1	**Categoria 1.1.1 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO**																				
E111/10	Contributi dello Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E1.1.1	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
E1.1.2	**Categoria 1.1.2 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLA REGIONE**																				
E112/10	Contributo della Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E1.1.2	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
E1.1.3	**Categoria 1.1.3 - TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCIE**																				
E113/10	Contributo della Provincia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E113/20	Contributo del Comune	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E1.1.3	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
E1.1.4	**Categoria 1.1.4 - TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO**																				
E114/10	Contributo Camere di Commercio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E114/20	Contributo altri Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E114/30	Contributi diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E1.1.4	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
E1.2.1	**Categoria 1.2.1 - ENTRATE TRIBUTARIE**																				
E121/10	Gettito della tassa portuale di cui all'art.2 del DPR 28/05/2009, n.107	11.500.000,00	0,00	0,00	11.500.000,00	12.678.416,61	0,00	12.678.416,61	1.178.416,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.500.000,00	12.678.416,61	1.178.416,61	0,00	0,00
E121/20	Gettito tassa erariale - accorpato a tassa portuale - art.2, co.2, DPR 28/05/2009, n.107	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E121/30	Gettito della tassa di ancoraggio di cui all'art.1 del DPR 28/05/2009, n.107	5.500.000,00	0,00	0,00	5.500.000,00	6.391.634,02	0,00	6.391.634,02	891.634,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.500.000,00	6.391.634,02	891.634,02	0,00	0,00
E121/40	Proventi di autorizzazione per operazioni portuali - di cui all'art. 16, L.84/94	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	202.326,45	0,00	202.326,45	2.326,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	202.326,45	2.326,45	0,00	0,00
E121/50	Proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto di cui all'art. 68 del Codice della Navigazione	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	16.000,00	0,00	16.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	16.000,00	1.000,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E1.2.1	**17.215.000,00**	**0,00**	**0,00**	**17.215.000,00**	**19.288.377,08**	**0,00**	**19.288.377,08**	**2.073.377,08**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**17.215.000,00**	**19.288.377,08**	**2.073.377,08**	**0,00**	**0,00**
E1.2.3	**Categoria 1.2.3 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI**																				
E123/10	Canoni di concessione delle aree demaniali e delle banchine nell'ambito portuale	4.200.000,00	0,00	0,00	4.200.000,00	4.442.129,49	33.562,36	4.475.691,85	275.691,85	0,00	75.432,43	39.342,78	28.913,78	68.256,56	0,00	7.175,87	4.200.000,00	4.481.472,27	281.472,27	0,00	62.476,14
E123/20	Canoni di affitto di beni patrimoniali dell'Autorità Portuale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E123/30	Interessi attivi su titoli, depositi, conti correnti	8.500,00	0,00	0,00	8.500,00	0,00	241,69	241,69	0,00	-8.258,31	11.060,93	11.060,93	0,00	11.060,93	0,00	0,00	8.500,00	11.060,93	2.560,93	0,00	241,69
E123/40	Altri proventi patrimoniali	91.000,00	0,00	0,00	91.000,00	91.112,15	0,00	91.112,15	112,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	91.000,00	91.112,15	112,15	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E1.2.3	**4.299.500,00**	**0,00**	**0,00**	**4.299.500,00**	**4.533.241,64**	**33.804,05**	**4.567.045,69**	**275.804,00**	**-8.258,31**	**86.493,36**	**50.403,71**	**28.913,78**	**79.317,49**	**0,00**	**7.175,87**	**4.299.500,00**	**4.583.645,35**	**284.145,35**	**0,00**	**62.717,83**
E1.2.4	**Categoria 1.2.4 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI**																				
E124/10	Recuperi e rimborsi diversi	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00	5.820,94	20.958,27	26.779,21	0,00	-13.220,79	403.026,57	356.198,36	35.687,84	391.886,20	0,00	11.140,37	70.000,00	362.019,30	292.019,30	0,00	56.646,11
E124/20	Concorso da parte dello Stato e di altri Enti per spese di servizi di manutenzione, illuminazione, pulizia ordinaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E1.2.4	**40.000,00**	**0,00**	**0,00**	**40.000,00**	**5.820,94**	**20.958,27**	**26.779,21**	**0,00**	**-13.220,79**	**403.026,57**	**356.198,36**	**35.687,84**	**391.886,20**	**0,00**	**11.140,37**	**70.000,00**	**362.019,30**	**292.019,30**	**0,00**	**56.646,11**
E1.2.5	**Categoria 1.2.5 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI**																				
E125/10	Canoni di concessione per l'affidamento dei servizi di manutenzione, illuminazione, pulizia - gestione dei rifiuti prodotti dalle navi - di cui all'art.6, C.1, L.84/94	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	60.115,72	17.598,86	77.714,58	0,00	-22.285,42	9.950,49	9.950,49	0,00	9.950,49	0,00	0,00	100.000,00	70.066,21	0,00	29.933,79	17.598,86
	TOTALE CATEGORIA E1.2.5	**100.000,00**	**0,00**	**0,00**	**100.000,00**	**60.115,72**	**17.598,86**	**77.714,58**	**0,00**	**-22.285,42**	**9.950,49**	**9.950,49**	**0,00**	**9.950,49**	**0,00**	**0,00**	**100.000,00**	**70.066,21**	**0,00**	**29.933,79**	**17.598,86**
	TOTALE TITOLO E1	**21.654.500,00**	**0,00**	**0,00**	**21.654.500,00**	**23.887.555,38**	**72.361,18**	**23.959.916,56**	**2.349.181,08**	**-43.764,52**	**499.470,42**	**416.552,56**	**64.601,62**	**481.154,18**	**0,00**	**18.316,24**	**21.684.500,00**	**24.304.107,94**	**2.649.541,73**	**29.933,79**	**136.962,80**
E2	**TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE**																				
E2.1.1	**Categoria 2.1.1 - ALIENAZIONE IMMOBILI E DIRITTI REALI**																				
E211/10	Alienazione di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E211/20	Cessione di diritti reali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E2.1.1	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
E2.1.2	**Categoria 2.1.2 - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE DIVERSE E DI BENI IMMATERIALI**																				
E212/10	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E2.1.2	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
E2.1.3	**Categoria 2.1.3 - REALIZZO DI VALORI IMMOBILIARI**																				
E213/10	Cessione di partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E2.1.3	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
E2.1.4	**Categoria 2.1.4 - RISCOSSIONE DI CREDITI**																				
E214/10	Riscossione di prestiti e anticipazioni a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E214/20	Riscossione di altri crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E2.1.4	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
E2.2.1	**Categoria 2.2.1 - TRASFERIMENTI DELLO STATO**																				
E221/10	Finanziamento dello Stato per esecuzione opere infrastrutturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.226.578,26	0,00	20.226.578,26	20.226.578,26	0,00	0,00	7.000.000,00	0,00	0,00	7.000.000,00	20.226.578,26
E221/20	Concorso da parte dello Stato per spese di manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale, compresa la manutenzione dei fondali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E221/30	Concorso da parte dello Stato per interventi di adeguamento dei porti - art. 14 D.L. 83/2012 - art. 18-bis L.84/94	1.750.000,00	0,00	1.750.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.400.000,00	0,00	6.400.000,00	6.400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.400.000,00
	TOTALE CATEGORIA E2.2.1	**1.750.000,00**	**0,00**	**1.750.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**26.626.578,26**	**0,00**	**26.626.578,26**	**26.626.578,26**	**0,00**	**0,00**	**7.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**7.000.000,00**	**26.626.578,26**
E2.2.2	**Categoria 2.2.2 - TRASFERIMENTI DELLA REGIONE**																				
E222/10	Contributo della Regione Emilia-Romagna	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E222/20	Regione Emilia-Romagna - Legge Regionale n. 9 del 24.02.95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.206.637,68	0,00	2.206.637,68	2.206.637,68	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	2.206.637,68
	TOTALE CATEGORIA E2.2.2	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**2.206.637,68**	**0,00**	**2.206.637,68**	**2.206.637,68**	**0,00**	**0,00**	**1.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**1.000.000,00**	**2.206.637,68**
E2.2.3	**Categoria 2.2.3 - TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCIE**																				
E223/10	Contributo Provincia di Ravenna	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E223/20	Contributo Comune di Ravenna	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E2.2.3	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
E2.2.4	**Categoria 2.2.4 - TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI**																				
E224/10	Contributi Enti	830.000,00	0,00	0,00	830.000,00	16.726,40	0,00	16.726,40	0,00	-813.273,60	11.731,96	11.731,96	0,00	11.731,96	0,00	0,00	830.000,00	28.458,36	0,00	801.541,64	0,00
E224/20	Contributi diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E2.2.4	**830.000,00**	**0,00**	**0,00**	**830.000,00**	**16.726,40**	**0,00**	**16.726,40**	**0,00**	**-813.273,60**	**11.731,96**	**11.731,96**	**0,00**	**11.731,96**	**0,00**	**0,00**	**830.000,00**	**28.458,36**	**0,00**	**801.541,64**	**0,00**
E2.3.1	**Categoria 2.3.1 - ASSUNZIONE DI MUTUI**																				
E231/10	Operazioni finanziarie a medio e lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Autorità Portuale di Ravenna

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

ENTRATE **Dal 01/01/2016** **Al 31/12/2016** **Anno di gestione: 2016** **30/03/2017**

Capitolo		Gestione di Competenza									Gestione dei residui attivi						Gestione di Cassa				
		Previsioni				Somme da Accertare			Differenze rispetto alle previsioni						Variazioni				Differenze rispetto alle previsioni		
Codice	Descrizione	Stanziamento Iniziale	Variazioni(+)	Variazioni(-)	Previsione Assestata	Riscossioni	Da Riscuotere	Accertato	Differenze Previsioni (+)	Differenze Previsioni (-)	Inizio Esercizio	Riscossioni	Da Riscuotere	Totale	Variazioni Residui(+)	Variazioni Residui(-)	Previsione Assestata	Riscossioni	Differenza previsioni(+)	Differenza previsioni(-)	Totale Residui
	TOTALE CATEGORIA E2.3.1	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
E2.3.2	**Categoria 2.3.2 - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI**																				
E232/10	Operazioni finanziarie a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E232/20	Depositi di terzi a cauzione	10.000,00	150.000,00	0,00	160.000,00	164.000,00	0,00	164.000,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	160.000,00	164.000,00	4.000,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E2.3.2	**10.000,00**	**150.000,00**	**0,00**	**160.000,00**	**164.000,00**	**0,00**	**164.000,00**	**4.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**160.000,00**	**164.000,00**	**4.000,00**	**0,00**	**0,00**
	TOTALE TITOLO E2	**2.590.000,00**	**150.000,00**	**1.750.000,00**	**990.000,00**	**180.726,40**	**0,00**	**180.726,40**	**4.000,00**	**-813.273,60**	**28.844.947,90**	**11.731,96**	**28.833.215,94**	**28.844.947,90**	**0,00**	**0,00**	**8.990.000,00**	**192.458,36**	**4.000,00**	**8.801.541,64**	**28.833.215,94**
E3	**TITOLO III - PARTITE DI GIRO**																				
E3.1.1	**Categoria 3.1.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO**																				
E311/10	Ritenute erariali	1.620.000,00	0,00	0,00	1.620.000,00	924.304,52	4.974,05	929.278,57	0,00	-690.721,43	318,24	318,24	0,00	318,24	0,00	0,00	1.620.000,00	924.622,76	0,00	695.377,24	4.974,05
E311/20	Rit. previdenziali e assistenziali	480.000,00	0,00	0,00	480.000,00	312.122,10	0,00	312.122,10	0,00	-167.877,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	480.000,00	312.122,10	0,00	167.877,90	0,00
E311/30	Ritenute diverse	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	8.918,79	0,00	8.918,79	0,00	-21.081,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	8.918,79	0,00	21.081,21	0,00
E311/40	Recupero dal personale per anticipazioni concesse	15.000,00	10.000,00	0,00	25.000,00	16.885,30	1.413,50	18.298,80	0,00	-6.701,20	1.808,00	1.808,00	0,00	1.808,00	0,00	0,00	25.000,00	18.693,30	0,00	6.306,70	1.413,50
E311/50	Trattenute per conto terzi	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-15.000,00	1.140,66	0,00	0,00	0,00	0,00	1.140,66	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00
E311/60	Rimborso per somme pagate per conto terzi	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	2.529,95	50.953,86	53.483,81	0,00	-546.516,19	179.860,06	91.703,80	73.156,26	164.860,06	0,00	15.000,00	700.000,00	94.233,75	0,00	605.766,25	124.110,12
E311/70	Partite in sospeso	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	-98.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	2.000,00	0,00	98.000,00	0,00
E311/80	Restituzione fondo economato a fine esercizio	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	-5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E3.1.1	**2.870.000,00**	**10.000,00**	**0,00**	**2.880.000,00**	**1.271.760,66**	**57.341,41**	**1.329.102,07**	**0,00**	**-1.550.897,93**	**183.126,96**	**93.830,04**	**73.156,26**	**166.986,30**	**0,00**	**16.140,66**	**2.980.000,00**	**1.365.590,70**	**0,00**	**1.614.409,30**	**130.497,67**
	TOTALE TITOLO E3	**2.870.000,00**	**10.000,00**	**0,00**	**2.880.000,00**	**1.271.760,66**	**57.341,41**	**1.329.102,07**	**0,00**	**-1.550.897,93**	**183.126,96**	**93.830,04**	**73.156,26**	**166.986,30**	**0,00**	**16.140,66**	**2.980.000,00**	**1.365.590,70**	**0,00**	**1.614.409,30**	**130.497,67**
	TOTALE GENERALE	**27.114.500,00**	**160.000,00**	**1.750.000,00**	**25.524.500,00**	**25.340.042,44**	**129.702,59**	**25.469.745,03**	**2.353.181,08**	**-2.407.936,05**	**29.527.545,28**	**522.114,56**	**28.970.973,82**	**29.493.088,38**	**0,00**	**34.456,90**	**33.654.500,00**	**25.862.157,00**	**2.653.541,73**	**10.445.884,73**	**29.100.676,41**

Autorità Portuale di Ravenna

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

USCITE — Dal 01/01/2016 — Al 31/12/2016 — Anno di gestione: 2016 — 30/03/2017

Capitolo		Gestione di Competenza									Gestione dei residui passivi						Gestione di Cassa				
		Previsioni				Somme da Impegnare			Differenze rispetto alle previsioni						Variazioni				Differenze rispetto alle previsioni		
Codice	Descrizione	Stanziamento Iniziale	Variazioni(+)	Variazioni(-)	Previsione Assestata	Pagamenti	Da Pagare	Impegnato	Differenze Previsioni (+)	Differenze Previsioni (-)	Inizio Esercizio	Pagamenti	Da Pagare	Totale	Variazioni Residui(+)	Variazioni Residui(-)	Previsione Assestata	Pagamenti	Differenza previsioni(+)	Differenza previsioni(-)	Totale Residui
U1	**TITOLO I - USCITE CORRENTI**																				
U1.1.1	**Categoria 1.1.1 - USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE**																				
U111/10	Indennità di carica e rimborsi spese al Presidente dell'Autorità Portuale	290.000,00	0,00	0,00	290.000,00	194.094,17	72,52	194.166,69	0,00	-95.833,31	837,61	837,61	0,00	837,61	0,00	0,00	300.000,00	194.931,78	0,00	105.068,22	72,52
U111/11	Spese di missione per riunioni presso enti e organismi internazionali o comunitari, effettuate dal Presidente dell'Autorità Portuale	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-8.000,00	1.092,00	1.092,00	0,00	1.092,00	0,00	0,00	10.000,00	1.092,00	0,00	8.908,00	0,00
U111/20	Indennità di carica e rimborsi spese ai membri del Comitato Portuale	28.000,00	0,00	0,00	28.000,00	3.506,96	10.315,56	13.822,52	0,00	-14.177,48	15.144,12	15.016,90	109,74	15.126,64	0,00	17,48	46.000,00	18.523,86	0,00	27.476,14	10.425,30
U111/30	Indennità di carica e rimborsi spese agli organi di controllo	70.000,00	0,00	0,00	70.000,00	10.929,82	39.013,98	49.943,80	0,00	-20.056,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	98.000,00	10.929,82	0,00	87.070,18	39.013,98
U111/40	Oneri previdenziali ed assistenziali per gli organi dell'ente	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00	47.139,80	2.933,74	50.073,54	0,00	-29.926,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80.000,00	47.139,80	0,00	32.860,20	2.933,74
	TOTALE CATEGORIA U1.1.1	**476.000,00**	**0,00**	**0,00**	**476.000,00**	**255.670,75**	**52.335,80**	**308.006,55**	**0,00**	**-167.993,45**	**17.073,73**	**16.946,51**	**109,74**	**17.056,25**	**0,00**	**17,48**	**534.000,00**	**272.617,26**	**0,00**	**261.382,74**	**52.445,54**
U1.1.2	**Categoria 1.1.2 - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO**																				
U112/0	Emolumenti al Segretario Generale	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	145.798,11	0,00	145.798,11	0,00	-4.201,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	145.798,11	0,00	4.201,89	0,00
U112/10	Emolumenti fissi al personale dipendente	2.650.000,00	0,00	0,00	2.650.000,00	2.368.638,86	9.672,09	2.378.310,95	0,00	-271.689,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.650.000,00	2.368.638,86	0,00	281.361,14	9.672,09
U112/20	Emolumenti variabili al personale dipendente	235.000,00	0,00	0,00	235.000,00	74.590,09	0,00	74.590,09	0,00	-160.409,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	235.000,00	74.590,09	0,00	160.409,91	0,00
U112/30	Indennità e rimborso spese per missioni	29.680,00	0,00	0,00	29.680,00	28.310,23	1.369,77	29.680,00	0,00	0,00	1.289,82	1.289,82	0,00	1.289,82	0,00	0,00	32.680,00	29.600,05	0,00	3.079,95	1.369,77
U112/31	Spese di missione per riunioni presso enti e organismi internazionali o comunitari, effettuate dal personale in servizio	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	2.600,29	843,35	3.443,64	0,00	-16.556,36	99,00	0,00	0,00	0,00	0,00	99,00	20.000,00	2.600,29	0,00	17.399,71	843,35
U112/40	Altri oneri per il personale	37.000,00	10.000,00	0,00	47.000,00	26.838,65	3.769,05	30.607,70	0,00	-16.392,30	6.582,94	5.663,28	87,12	5.750,40	0,00	832,54	52.000,00	32.501,93	0,00	19.498,07	3.856,17
U112/50	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipazione a spese per corsi indetti da Enti o Amministrazioni varie	21.350,00	0,00	0,00	21.350,00	4.997,18	15.525,00	20.522,18	0,00	-827,82	7.440,00	3.318,48	2.396,52	5.715,00	0,00	1.725,00	31.350,00	8.315,66	0,00	23.034,34	17.921,52
U112/51	Formazione obbligatoria del personale prevista da specifiche disposizioni normative	18.000,00	20.000,00	0,00	38.000,00	6.446,20	1.545,24	7.991,44	0,00	-30.008,56	5.405,00	5.405,00	0,00	5.405,00	0,00	0,00	44.000,00	11.851,20	0,00	32.148,80	1.545,24
U112/60	Oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico dell'Autorità Portuale	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	768.062,64	174,00	768.236,64	0,00	-231.763,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	768.062,64	0,00	231.937,36	174,00
U112/70	Oneri della contrattazione decentrata o aziendale	360.000,00	0,00	0,00	360.000,00	125.462,22	126.352,52	251.814,74	0,00	-108.185,26	127.452,09	127.452,09	0,00	127.452,09	0,00	0,00	520.000,00	252.914,31	0,00	267.085,69	126.352,52
U112/80	Oneri derivanti da rinnovi contrattuali	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	9.769,68	0,00	9.769,68	0,00	-40.230,32	53.282,83	0,00	53.282,83	53.282,83	0,00	0,00	103.000,00	9.769,68	0,00	93.230,32	53.282,83
	TOTALE CATEGORIA U1.1.2	**4.571.030,00**	**30.000,00**	**0,00**	**4.601.030,00**	**3.561.514,15**	**159.251,02**	**3.720.765,17**	**0,00**	**-880.264,83**	**201.551,68**	**143.128,67**	**55.766,47**	**198.895,14**	**0,00**	**2.656,54**	**4.838.030,00**	**3.704.642,82**	**0,00**	**1.133.387,18**	**215.017,49**
U1.1.3	**Categoria 1.1.3 - USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZIO**																				
U113/10	Spese connesse con l'esercizio dei mezzi di trasporto terrestri	11.916,00	0,00	0,00	11.916,00	3.871,64	311,58	4.183,22	0,00	-7.732,78	848,64	848,64	0,00	848,64	0,00	0,00	14.000,00	4.720,28	0,00	9.279,72	311,58
U113/20	Spese connesse con l'esercizio dei mezzi nautici	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00	0,00
U113/30	Servizi diversi ai locali a disposizione dell'Autorità Portuale	70.500,00	0,00	0,00	70.500,00	55.715,47	10.886,36	66.601,83	0,00	-3.898,17	11.314,26	11.314,26	0,00	11.314,26	0,00	0,00	88.000,00	67.029,73	0,00	20.970,27	10.886,36
U113/40	Locazioni passive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U113/50	Spese per consulenze e altre analoghe prestazioni professionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U113/60	Spese per utenze varie	95.100,00	0,00	0,00	95.100,00	66.848,96	10.651,21	77.500,17	0,00	-17.599,83	19.678,99	19.532,59	0,00	19.532,59	0,00	146,40	125.000,00	86.381,55	0,00	38.618,45	10.651,21
U113/70	Materiale di economato e facile consumo	12.000,00	0,00	0,00	12.000,00	7.805,91	2.781,10	10.587,01	0,00	-1.412,99	418,46	418,46	0,00	418,46	0,00	0,00	17.000,00	8.224,37	0,00	8.775,63	2.781,10
U113/80	Periodici, riviste e pubblicazioni	14.150,00	0,00	0,00	14.150,00	6.462,26	863,90	7.326,16	0,00	-6.823,84	1.094,40	480,00	561,00	1.041,00	0,00	53,40	16.000,00	6.942,26	0,00	9.057,74	1.424,90
U113/90	Spese postali	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	2.063,45	0,00	2.063,45	0,00	-936,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	2.063,45	0,00	936,55	0,00
U113/100	Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	3.713,48	942,22	4.655,70	0,00	-344,30	1.926,15	1.926,03	0,00	1.926,03	0,00	0,12	9.500,00	5.639,51	0,00	3.860,49	942,22
U113/110	Spese per atti e contratti vari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U113/120	Spese per trasporto materiali, mobili e attrezzature speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U113/130	Misure per la protezione della sicurezza ed igiene dei lavoratori	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00	747,22	0,00	747,22	0,00	-752,78	1.106,21	348,14	727,20	1.075,34	0,00	30,87	2.300,00	1.095,36	0,00	1.204,64	727,20
U113/140	Premi di assicurazione	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	75.359,75	0,00	75.359,75	0,00	-24.640,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	75.359,75	0,00	24.640,25	0,00
U113/150	Spese di pubblicità (L. 67/87)	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	991,86	991,86	0,00	-8,14	1.200,39	712,39	488,00	1.200,39	0,00	0,00	2.250,00	712,39	0,00	1.537,61	1.479,86
U113/160	Spese di rappresentanza	850,00	0,00	0,00	850,00	545,50	0,00	545,50	0,00	-304,50	11,50	11,50	0,00	11,50	0,00	0,00	1.250,00	557,00	0,00	693,00	0,00
U113/170	Spese legali, giudiziarie e varie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.634,50	27.956,66	5.000,00	32.956,66	0,00	1.677,84	34.600,00	27.956,66	0,00	6.643,34	5.000,00
U113/180	Prestaz. di terzi per manut. straord. delle parti comuni in ambito portuale (Capitolo soppresso)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U113/190	Manutenzioni ordinarie ai locali a disposizione dell'Autorità Portuale	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00	0,00	3.965,00	3.965,00	0,00	-35,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00	3.965,00
U113/200	Servizi informatici	117.000,00	0,00	0,00	117.000,00	66.987,24	33.871,51	100.858,75	0,00	-16.141,25	40.514,04	36.213,54	1.788,52	38.002,06	0,00	2.511,98	162.000,00	103.200,78	0,00	58.799,22	35.660,03
U113/210	Servizi di vigilanza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA U1.1.3	**440.016,00**	**0,00**	**0,00**	**440.016,00**	**290.120,88**	**65.264,74**	**355.385,62**	**0,00**	**-84.630,38**	**112.747,54**	**99.762,21**	**8.564,72**	**108.326,93**	**0,00**	**4.420,61**	**582.900,00**	**389.883,09**	**0,00**	**193.016,91**	**73.829,46**
U1.2.1	**Categoria 1.2.1 - USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI**																				
U121/10	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - Spese per utenze portuali varie	290.000,00	0,00	0,00	290.000,00	171.530,99	101.721,18	273.252,17	0,00	-16.747,83	144.117,13	126.257,67	9.617,75	135.875,42	0,00	8.241,71	420.000,00	297.788,66	0,00	122.211,34	111.338,93
U121/20	Prestazione di terzi per manutenzioni, riparazioni ed adattamenti diversi delle parti comuni in ambito portuale	165.000,00	0,00	0,00	165.000,00	2.381,78	127.809,25	130.191,03	0,00	-34.808,97	105.441,60	96.335,19	9.106,41	105.441,60	0,00	0,00	275.000,00	98.716,97	0,00	176.283,03	136.915,66
U121/30	Spese per provviste e lavori indispensabili per la rimozione di ostacoli di qualunque genere alla navigazione in ambito portuale	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00
U121/40	Fiere, mostre e convegni che concretizzano l'attività istituzionale	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00	8.026,44	15.396,00	23.422,44	0,00	-1.577,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.000,00	8.026,44	0,00	22.973,56	15.396,00
	TOTALE CATEGORIA U1.2.1	**580.000,00**	**0,00**	**0,00**	**580.000,00**	**181.939,21**	**244.926,43**	**426.865,64**	**0,00**	**-153.134,36**	**249.558,73**	**222.592,86**	**18.724,16**	**241.317,02**	**0,00**	**8.241,71**	**826.000,00**	**404.532,07**	**0,00**	**421.467,93**	**263.650,59**
U1.2.2	**Categoria 1.2.2 - TRASFERIMENTI PASSIVI**																				
U122/10	Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale	85.000,00	0,00	0,00	85.000,00	10.000,00	63.000,00	73.000,00	0,00	-12.000,00	7.000,00	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00	0,00	140.000,00	17.000,00	0,00	123.000,00	63.000,00
U122/20	Azioni per lo sviluppo delle relazioni di autostrade del mare, di trasporto marittimo a corto raggio e di crociere	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-10.000,00	25.000,00	0,00	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00	41.000,00	0,00	0,00	41.000,00	25.000,00
U122/30	Trasferimenti allo Stato in ottemperanza a norme relative al contenimento della spesa pubblica	211.000,00	58.000,00	0,00	269.000,00	258.960,81	0,00	258.960,81	0,00	-10.039,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	269.000,00	258.960,81	0,00	10.039,19	0,00
U122/40	Contributi e trasferimenti a partecipate o collegate	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
U122/50	Quote associative	13.000,00	33.000,00	0,00	46.000,00	42.689,13	0,00	42.689,13	0,00	-3.310,87	36.000,00	36.000,00	0,00	36.000,00	0,00	0,00	82.000,00	78.689,13	0,00	3.310,87	0,00
U122/60	Sicurezza del lavoro, tutela dell'ambiente, qualità	170.000,00	168.500,00	0,00	338.500,00	129.118,90	71.366,62	200.485,52	0,00	-138.014,48	250.335,42	44.186,79	205.935,00	250.121,79	0,00	213,63	593.500,00	173.305,69	0,00	420.194,31	277.301,62
U122/70	Azioni per lo sviluppo di accordi e programmi, intermodalità e logistica	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.000,00	0,00	0,00	13.000,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA U1.2.2	**509.000,00**	**259.500,00**	**0,00**	**768.500,00**	**450.768,84**	**134.366,62**	**585.135,46**	**0,00**	**-183.364,54**	**318.335,42**	**87.186,79**	**230.935,00**	**318.121,79**	**0,00**	**213,63**	**1.158.500,00**	**537.955,63**	**0,00**	**620.544,37**	**365.301,62**
U1.2.3	**Categoria 1.2.3 - ONERI FINANZIARI**																				
U123/10	Interessi passivi, spese e commissioni bancarie	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00	349,06	110,00	459,06	0,00	-1.040,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	349,06	0,00	1.150,94	110,00

Autorità Portuale di Ravenna

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

USCITE **Dal 01/01/2016** **Al 31/12/2016** **Anno di gestione: 2016** **30/08/2017**

Capitolo		Gestione di Competenza									Gestione dei residui passivi						Gestione di Cassa				
		Previsioni				Somme da Impegnare			Differenze rispetto alle previsioni						Variazioni				Differenze rispetto alle previsioni		
Codice	Descrizione	Stanziamento Iniziale	Variazioni(+)	Variazioni(-)	Previsione Assestata	Pagamenti	Da Pagare	Impegnato	Differenze Previsioni (+)	Differenze Previsioni (-)	Inizio Esercizio	Pagamenti	Da Pagare	Totale	Variazioni Residui(+)	Variazioni Residui(-)	Previsione Assestata	Pagamenti	Differenza previsioni(+)	Differenza previsioni(-)	Totale Residui
	TOTALE CATEGORIA U1.2.3	**1.500,00**	**0,00**	**0,00**	**1.500,00**	**349,06**	**110,00**	**459,06**	**0,00**	**-1.040,94**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.500,00**	**349,06**	**0,00**	**1.150,94**	**110,00**
U1.2.4	**Categoria 1.2.4 - ONERI TRIBUTARI**																				
U124/10	Imposte, tasse e tributi vari	291.000,00	0,00	0,00	291.000,00	252.947,61	0,00	252.947,61	0,00	-38.052,39	787,00	725,00	0,00	725,00	0,00	62,00	291.000,00	253.672,61	0,00	37.327,39	0,00
	TOTALE CATEGORIA U1.2.4	**291.000,00**	**0,00**	**0,00**	**291.000,00**	**252.947,61**	**0,00**	**252.947,61**	**0,00**	**-38.052,39**	**787,00**	**725,00**	**0,00**	**725,00**	**0,00**	**62,00**	**291.000,00**	**253.672,61**	**0,00**	**37.327,39**	**0,00**
U1.2.5	**Categoria 1.2.5 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI**																				
U125/10	Restituzioni e rimborsi diversi	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	5.306,71	0,00	5.306,71	0,00	-44.693,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	5.306,71	0,00	44.693,29	0,00
	TOTALE CATEGORIA U1.2.5	**50.000,00**	**0,00**	**0,00**	**50.000,00**	**5.306,71**	**0,00**	**5.306,71**	**0,00**	**-44.693,29**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**50.000,00**	**5.306,71**	**0,00**	**44.693,29**	**0,00**
U1.2.6	**Categoria 1.2.6 - USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI**																				
U126/10	Spese per liti, arbitrati, risarcimenti e accessori	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	94.630,77	0,00	94.630,77	0,00	-1.405.369,23	48.860,57	36.509,66	12.350,91	48.860,57	0,00	0,00	1.500.000,00	131.140,43	0,00	1.368.859,57	12.350,91
U126/20	Fondo di Riserva	180.000,00	0,00	0,00	180.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-180.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	180.000,00	0,00	0,00	180.000,00	0,00
U126/30	Oneri vari straordinari	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	174,60	0,00	174,60	0,00	-19.825,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	174,60	0,00	19.825,40	0,00
U126/40	Spese per il realizzo delle entrate	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00
U126/50	Tutela legale dell'Ente - difesa in patrocinio	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	10.356,48	6.851,52	17.208,00	0,00	-282.792,00	72.952,17	29.719,20	35.620,77	65.339,97	0,00	7.612,20	387.000,00	40.075,68	0,00	346.924,32	42.472,29
	TOTALE CATEGORIA U1.2.6	**2.010.000,00**	**0,00**	**0,00**	**2.010.000,00**	**105.161,85**	**6.851,52**	**112.013,37**	**0,00**	**-1.897.986,63**	**121.812,74**	**66.228,86**	**47.971,68**	**114.200,54**	**0,00**	**7.612,20**	**2.097.000,00**	**171.390,71**	**0,00**	**1.925.609,29**	**54.823,20**
	TOTALE TITOLO U1	**8.928.546,00**	**289.500,00**	**0,00**	**9.218.046,00**	**5.103.779,06**	**663.106,13**	**5.766.885,19**	**0,00**	**-3.451.160,81**	**1.021.866,84**	**636.570,90**	**362.071,77**	**998.642,67**	**0,00**	**23.224,17**	**10.378.930,00**	**5.740.349,96**	**0,00**	**4.638.580,04**	**1.025.177,90**
U2	**TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE**																				
U2.1.1	**Categoria 2.1.1 - ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI E INVESTIMENTI**																				
U211/10	Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari - approfondimento fondali - strutture ed infrastrutture logistiche	57.000.000,00	0,00	50.000.000,00	7.000.000,00	951.650,45	735.366,09	1.687.016,54	0,00	-5.312.983,46	21.846.877,76	3.306.730,58	18.422.544,42	21.729.275,00	0,00	117.602,76	15.000.000,00	4.258.381,03	0,00	10.741.618,97	19.157.910,51
U211/20	Prestazioni di terzi per manutenzioni straordinarie delle parti comuni in ambito portuale, compresa la manutenzione dei fondali	4.000.000,00	0,00	0,00	4.000.000,00	201.123,44	2.010.385,93	2.211.509,37	0,00	-1.788.490,63	1.648.982,70	1.109.524,87	537.947,83	1.647.472,70	0,00	1.510,00	5.000.000,00	1.310.648,31	0,00	3.689.351,69	2.548.333,76
U211/30	Azioni per lo sviluppo strategico del porto - interventi per la logistica e la security	483.000,00	0,00	100.000,00	383.000,00	9.565,80	53.311,72	62.877,52	0,00	-320.122,48	1.007.397,31	7.397,31	1.000.000,00	1.007.397,31	0,00	0,00	1.397.000,00	16.963,11	0,00	1.380.036,89	1.053.311,72
U211/40	Manutenzioni straordinarie ai locali a disposizione dell'Autorità Portuale	52.000,00	0,00	0,00	52.000,00	0,00	52.000,00	52.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	52.000,00	0,00	0,00	52.000,00	52.000,00
	TOTALE CATEGORIA U2.1.1	**61.535.000,00**	**0,00**	**50.100.000,00**	**11.435.000,00**	**1.162.339,69**	**2.851.063,74**	**4.013.403,43**	**0,00**	**-7.421.596,57**	**24.503.257,77**	**4.423.652,76**	**19.960.492,25**	**24.384.145,01**	**0,00**	**119.112,76**	**21.449.000,00**	**5.585.992,45**	**0,00**	**15.863.007,55**	**22.811.555,99**
U2.1.2	**Categoria 2.1.2 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE**																				
U212/10	Acquisto di attrezzature e macchinari	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00	30.946,14	788,12	31.734,26	0,00	-88.265,74	39.650,26	19.389,58	7.393,20	26.782,78	0,00	12.867,48	157.000,00	50.335,72	0,00	106.664,28	8.181,32
U212/20	Acquisto autoveicoli e motoveicoli e parti di ricambio degli stessi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U212/30	Acquisto mezzi nautici e parti di ricambio degli stessi	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-10.000,00	6.100,00	4.880,00	1.220,00	6.100,00	0,00	0,00	18.500,00	4.880,00	0,00	13.620,00	1.220,00
U212/40	Acquisto beni immateriali (licenze, software, ecc.)	110.000,00	0,00	0,00	110.000,00	15.536,42	18.434,37	33.970,79	0,00	-76.029,21	68.070,43	16.200,67	15.984,76	32.185,43	0,00	35.885,00	167.000,00	31.737,09	0,00	135.262,91	34.419,13
	TOTALE CATEGORIA U2.1.2	**240.000,00**	**0,00**	**0,00**	**240.000,00**	**46.482,56**	**19.222,49**	**65.705,05**	**0,00**	**-174.294,95**	**113.820,69**	**40.470,25**	**24.597,96**	**65.068,21**	**0,00**	**48.752,48**	**342.500,00**	**86.952,81**	**0,00**	**255.547,19**	**43.820,45**
U2.1.3	**Categoria 2.1.3 - PARTECIPAZIONI ED ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI**																				
U213/10	Partecipazioni in società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali affidati alla Autorità (art.6, c.6, L.84/94 s.m.i.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U213/20	Partecipazione a progetti Europei, Nazionali e Regionali	470.000,00	0,00	0,00	470.000,00	349.924,34	1.352,56	351.276,90	0,00	-118.723,10	386.735,30	386.543,18	0,00	386.543,18	0,00	192,12	920.000,00	736.467,52	0,00	183.532,48	1.352,56
	TOTALE CATEGORIA U2.1.3	**470.000,00**	**0,00**	**0,00**	**470.000,00**	**349.924,34**	**1.352,56**	**351.276,90**	**0,00**	**-118.723,10**	**386.735,30**	**386.543,18**	**0,00**	**386.543,18**	**0,00**	**192,12**	**920.000,00**	**736.467,52**	**0,00**	**183.532,48**	**1.352,56**
U2.1.4	**Categoria 2.1.4 - CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI**																				
U214/10	Concessione di prestiti ed anticipazioni a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U214/20	Depositi a cauzione presso terzi	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00
U214/30	Concessione di crediti diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA U2.1.4	**5.000,00**	**0,00**	**0,00**	**5.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**-5.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**5.000,00**	**0,00**	**0,00**	**5.000,00**	**0,00**
U2.1.5	**Categoria 2.1.5 - INDENNITÀ DI ANZIANITÀ E SIMILARI DOVUTE AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO.**																				
U215/10	Versamento in conto depositi bancari vincolati per il fondo indennità di licenziamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U215/20	Versamenti a compagnie di assicurazione per polizze contratte per indennità di licenziamento del personale dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U215/30	Indennità di anzianità	62.000,00	88.000,00	0,00	150.000,00	137.054,02	3.248,57	140.302,59	0,00	-9.697,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	137.054,02	0,00	12.945,98	3.248,57
	TOTALE CATEGORIA U2.1.5	**62.000,00**	**88.000,00**	**0,00**	**150.000,00**	**137.054,02**	**3.248,57**	**140.302,59**	**0,00**	**-9.697,41**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**150.000,00**	**137.054,02**	**0,00**	**12.945,98**	**3.248,57**
U2.2.1	**Categoria 2.2.1 - RIMBORSI DI MUTUI**																				
U221/10	Rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U221/20	Rimborso di finanziamenti a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA U2.2.1	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
U2.2.2	**Categoria 2.2.2 - RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI PASSIVE**																				
U222/10	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA U2.2.2	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
U2.2.3	**Categoria 2.2.3 - RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI**																				
U223/10	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA U2.2.3	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
U2.2.4	**Categoria 2.2.4 - RESTITUZIONI ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI**																				
U224/10	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA U2.2.4	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
U2.2.5	**Categoria 2.2.5 - ESTINZIONI DEBITI DIVERSI**																				
U225/10	Restituzione depositi di terzi a cauzione	50.000,00	70.000,00	0,00	120.000,00	107.435,38	0,00	107.435,38	0,00	-12.564,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00	107.435,38	0,00	12.564,62	0,00
	TOTALE CATEGORIA U2.2.5	**50.000,00**	**70.000,00**	**0,00**	**120.000,00**	**107.435,38**	**0,00**	**107.435,38**	**0,00**	**-12.564,62**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**120.000,00**	**107.435,38**	**0,00**	**12.564,62**	**0,00**
	TOTALE TITOLO U2	**62.362.000,00**	**158.000,00**	**50.100.000,00**	**12.420.000,00**	**1.803.235,99**	**2.874.887,36**	**4.678.123,35**	**0,00**	**-7.741.876,65**	**25.003.813,76**	**4.850.666,19**	**19.985.090,21**	**24.835.756,40**	**0,00**	**168.057,36**	**22.986.500,00**	**6.653.902,18**	**0,00**	**16.332.597,82**	**22.859.977,57**
U3	**TITOLO III - PARTITE DI GIRO**																				
U3.1.1	**Categoria 3.1.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO**																				
U311/10	Ritenute erariali	1.620.000,00	0,00	0,00	1.620.000,00	924.304,52	4.974,05	929.278,57	0,00	-690.721,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.620.000,00	924.304,52	0,00	695.695,48	4.974,05
U311/20	Ritenute previdenziali ed assistenziali	480.000,00	0,00	0,00	480.000,00	311.950,83	171,27	312.122,10	0,00	-167.877,90	86,66	86,66	0,00	86,66	0,00	0,00	480.000,00	312.037,49	0,00	167.962,51	171,27
U311/30	Ritenute diverse	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	8.918,79	0,00	8.918,79	0,00	-21.081,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	8.918,79	0,00	21.081,21	0,00
U311/40	Anticipazioni dell'Autorità Portuale al personale	15.000,00	10.000,00	0,00	25.000,00	18.298,80	0,00	18.298,80	0,00	-6.701,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	18.298,80	0,00	6.701,20	0,00
U311/50	Versamento trattenute a favore di terzi	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-15.000,00	1.140,66	0,00	0,00	0,00	0,00	1.140,66	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00
U311/60	Somme pagate per conto terzi	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	41.066,34	12.417,47	53.483,81	0,00	-546.516,19	84.883,54	32.332,19	37.551,35	69.883,54	0,00	15.000,00	700.000,00	73.398,53	0,00	626.601,47	49.968,82
U311/70	Partite in sopeso	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	-98.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	100.000,00	2.000,00	0,00	98.000,00	2.000,00
U311/80	Anticipazioni fondo economato	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	-5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA U3.1.1	**2.870.000,00**	**10.000,00**	**0,00**	**2.880.000,00**	**1.309.539,28**	**19.562,79**	**1.329.102,07**	**0,00**	**-1.550.897,93**	**88.110,86**	**34.418,85**	**37.551,35**	**71.970,20**	**0,00**	**16.140,66**	**2.980.000,00**	**1.343.958,13**	**0,00**	**1.636.041,87**	**57.114,14**
	TOTALE TITOLO U3	**2.870.000,00**	**10.000,00**	**0,00**	**2.880.000,00**	**1.309.539,28**	**19.562,79**	**1.329.102,07**	**0,00**	**-1.550.897,93**	**88.110,86**	**34.418,85**	**37.551,35**	**71.970,20**	**0,00**	**16.140,66**	**2.980.000,00**	**1.343.958,13**	**0,00**	**1.636.041,87**	**57.114,14**
	TOTALE GENERALE	**74.160.546,00**	**457.500,00**	**50.100.000,00**	**24.518.046,00**	**8.216.554,33**	**3.557.556,28**	**11.774.110,61**	**0,00**	**-12.743.935,39**	**26.113.791,46**	**5.521.655,94**	**20.384.713,33**	**25.906.369,27**	**0,00**	**207.422,19**	**36.345.430,00**	**13.738.210,27**	**0,00**	**22.607.219,73**	**23.942.269,61**

PAGINA BIANCA

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRO-SETTENTRIONALE PORTO DI RAVENNA

RENDICONTO GENERALE 2016

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA al 31/12/2016

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio				**€**	**61.990.837,72**
Riscossioni	in c/competenza	€	25.340.042,44		
	in c/residui	€	522.114,56	€	25.862.157,00
Pagamenti	in c/competenza	€	8.216.554,33		
	in c/residui	€	5.521.655,94	€	13.738.210,27
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio 2016				**€**	**74.114.784,45**
Residui attivi	degli esercizi precedenti	€	28.970.973,82		
	dell'esercizio	€	129.702,59	€	29.100.676,41
Residui passivi	degli esercizi precedenti	€	20.384.713,33		
	dell'esercizio	€	3.557.556,28	€	23.942.269,61
Avanzo	d'amministrazione alla fine dell'esercizio 2016			**€**	**79.273.191,25**

L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione risulta così previsto:				
Parte vincolata				
al Trattamento di fine rapporto			€	1.838.254,44
ai Fondi per rischi ed oneri			€	490.859,00
	Fondo depositi cauzionali	€ 397.266,42		
	Fondo residui perenti	€ 93.592,58		
a lavori ed opere portuali finanziate da			€	4.249.849,12
Convenzione M.I.T. (urbanizzazione banchina sx Candiano)		€ 100.291,32		
Protocollo M.I.T. (realizzazione c.d. banchina PIR)		€ 910.274,04		
Finanziamento per coll.to tra SS.67 e SS.309 in by pass sul canale Candiano		€ 1.700.001,81		
Finanziamento di cui alla Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1 co.994		€ 30.985,97		
Protocollo M.I.T. n. 38 del 21/12/10 (realizzazione pontili)		€ 764.639,12		
Finanziamento di cui al D.M. 25/2/04 (interventi connessi con la security)		€ 154.237,92		
Protocollo M.I.T. n. 10/2002 (banchina sponda sx Candiano)		€ 38.186,06		
Protocollo M.I.T. n. 2383/1997 (allargamento canale Candiano)		€ 551.232,88		
Totale parte vincolata			**€**	**6.578.962,56**
Parte disponibile			**€**	**72.694.228,69**
Totale Risultato di amministrazione			€	79.273.191,25

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRO-SETTENTRIONALE PORTO DI RAVENNA

RENDICONTO GENERALE 2016

CONTO ECONOMICO

QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI CONSEGUITI

mod. C/E

AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA
CONTO ECONOMICO

RISULTATI DIFFERENZIALI	anno 2016		anno 2015	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*		23.959.674,87		23.508.811,62
2) Variazionie delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0,00		0,00
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		0,00		0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		0,00		0,00
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio		5.156.270,13		5.489.017,67
Totale valore della produzione (A)		**29.115.945,00**		**28.997.829,29**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci**		24.340,62		22.340,37
7) per servizi**		1.185.988,79		1.322.961,55
8) per godimento beni di terzi**		0,00		0,00
9) per il personale**		3.902.397,29		3.808.708,61
10) Ammortamenti e svalutazione		5.949.514,03		5.474.441,43
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0,00		0,00
12) Accantonamenti per rischi		0,00		0,00
13) Altri accantonamenti		0,00		0,00
14) Oneri diversi di gestione		601.165,63		687.579,47
Totale Costi (B)		**11.663.406,36**		**11.316.031,43**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		**17.452.538,64**		**17.681.797,86**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazini		0,00		0,00
16) Altri proventi finanziari		241,69		11.060,93
17) Interessi e altri oneri finanziari		459,06		103,29
17-bis) Utili e perdite su cambi		0,00		0,00
Totale proventi ed oneri finaziari (15 + 16 -17)		-217,37		10.957,64
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni		0,00		0,00
19) Svalutazioni		0,00		0,00
Totale rettifiche di valore		0,00		0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibli al n.5)		0,00		0,00
21) oneri straordinari, con separata indicazioni delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14		-558,37		0,00
22) sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui		39.364,83		25.804,33

RISULTATI DIFFERENZIALI	anno 2016		anno 2015	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
23) sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivante dalla gestione dei residui		-39.763,61		-32.605,06
Totale delle partite straordinarie		-957,15		-6.800,73
Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D +- D +- E)		**17.451.364,12**		**17.685.954,77**
Imposte dell'esercizio		**257.538,59**		**250.716,57**
Avanzo economico		**17.193.825,53**		**17.435.238,20**

* Entrate correnti depurate dei proventi finanziari: lett. C) e dei proventi straordinari (di natura finanziaria): lett. D)

** Uscite correnti depurate degli oneri finaziari: lett. C) e degli oneri straodinari (di natura finanziaria): lett. D)

MODELLO RICLASSECO
(previsto dall'art. 38, comma 1)

QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI

	2016	2015	+ o -
A. RICAVI	29.115.945,00	28.997.829,29	118.115,71
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti, lavorazioni in corso	-	-	
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	29.115.945,00	28.997.829,29	118.115,71
Consumi di materie prime e servizi esterni	1.210.329,41	1.345.301,92	- 134.972,51
C. VALORE AGGIUNTO	27.905.615,59	27.652.527,37	253.088,22
Costo del lavoro	3.902.397,29	3.808.708,61	93.688,68
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	24.003.218,30	23.843.818,76	159.399,54
Ammortamenti	5.949.514,03	5.474.441,43	475.072,60
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	-	-	
Saldo proventi ed oneri diversi	601.165,63	687.579,47	
E. RISULTATO OPERATIVO	17.452.538,64	17.681.797,86	- 229.259,22
Proventi ed oneri finanziari	- 217,37	10.957,64	- 11.175,01
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	17.452.321,27	17.692.755,50	- 240.434,23
Proventi ed oneri straordinari	- 957,15	- 6.800,73	5.843,58
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	17.451.364,12	17.685.954,77	- 234.590,65
Imposte di esercizio	257.538,59	250.716,57	
H. RISULTATO ECONOMICO DI PERIODO	17.193.825,53	17.435.238,20	- 241.412,67

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRO-SETTENTRIONALE PORTO DI RAVENNA

RENDICONTO GENERALE 2016

STATO PATRIMONIALE

mod. C/P

AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA
STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	ANNO 2016	ANNO 2015
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni Immateriali		
1) Costi d'impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0,00	0,00
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	2.663.898,84	3.126.977,77
4) Concessioni, licenze,marchi e diritti simili	0,00	0,00
5) Avviamento	0,00	0,00
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.572.193,71	1.293.863,15
7) manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	0,00	0,00
8) altre	0,00	0,00
Totale	4.236.092,55	4.420.840,92
II. Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	70.185.729,10	64.155.389,43
2) Impianti e macchinari	440.548,84	793.957,66
3) Attrezzature industriali e commerciali	3.757,60	4.782,40
4) automezzi e motomezzi	14.394,80	21.592,21
5) immobilizzazioni in corso e acconti	69.382.320,26	74.971.802,88
6) diritti reali di godimento	0,00	0,00
7) altri beni	229.574,80	271.448,36
Totale	140.256.325,40	140.218.972,94
III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	19.892.293,00	19.892.293,00
b) imprese collegate	0,00	0,00
c) imprese controllanti	0,00	0,00
d) altre imprese	611.000,00	611.000,00
e) altri enti	0,00	0,00
2) Crediti		
a) verso imprese controllate	0,00	0,00
b) verso imprese collegate	0,00	0,00
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici	0,00	0,00
d) verso altri	0,00	0,00
3) Altri titoli	0,00	0,00
4) Crediti finanziari diversi	125,00	125,00
Totale	20.503.418,00	20.503.418,00
Totale immobilizzazioni (B)	164.995.835,95	165.143.231,86
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0,00	0,00
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0,00	0,00
3) lavori in corso	0,00	0,00
4) prodotti finiti e merci	0,00	0,00
5) acconti	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00
II. Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	135.757,13	499.470,42
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi	0,00	0,00
3) Crediti verso imprese controllate e collegate	0,00	0,00
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	28.833.215,94	28.844.947,90
4-bis) Crediti tributari	0,00	0,00
5) crediti verso altri	125.523,62	183.126,96
Totale	29.094.496,69	29.527.545,28
III. Attività finaziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0,00	0,00
2) partecipazion in imprese collegate	0,00	0,00
3) altre partecipazioni	0,00	0,00
4) altri titoli	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00
IV. Disponiblità liquide		
1) depositi bancari e postali	0,00	0,00
2) assegni	0,00	0,00
3) denaro e valori in cassa	74.114.784,45	61.990.837,72
Totale	74.114.784,45	61.990.837,72
Totale attivo circolante (C)	103.209.281,14	91.518.383,00
D) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei attivi	0,00	0,00
2) Risconti attivi	0,00	0,00
Totale ratei e risconti (D)	0,00	0,00
Totale attivo	268.205.117,09	256.661.614,86

PASSIVITA'	ANNO 2016	ANNO 2015
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Fondo di dotazione	0,00	0,00
II. Riserve obbligatorie e derivanti da leggi	0,00	0,00
III. Riserve di rivalutazione	0,00	0,00
IV. Contributi a fondo perduto	0,00	0,00
V. Contributi per ripiano disavanzi	0,00	0,00
VI. Riserve statutarie	0,00	0,00
VII. Altre riserve distintamente indicate	16.847.793,00	16.847.793,00
VIII. Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	108.938.548,28	91.503.310,08
IX. Risultato economico d'esercizio	17.193.825,53	17.435.238,20
Totale Patrimonio netto (A)	142.980.166,81	125.786.341,28
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
1) per contributi a destinazione vincolata	28.833.215,94	28.844.947,90
2) per contributi indistinti per la gestione	0,00	0,00
3) per contributi in natura	0,00	0,00
Totale contributi in conto capitale (B)	28.833.215,94	28.844.947,90
C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0,00	0,00
2) per imposte	0,00	0,00
3) per altri rischi ed oneri futuri	490.859,00	434.294,38
4) per ripristino investimenti	0,00	0,00
Totale Fondi rischi ed oneri futuri (C)	490.859,00	434.294,38
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.838.254,44	1.764.722,72
	1.838.254,44	1.764.722,72
E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione, per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) obbligazioni	0,00	0,00
2) verso banche	0,00	0,00
3) verso altri finanziatori	0,00	0,00
4) acconti	0,00	0,00
5) debiti verso fornitori	1.244.411,34	1.857.909,43
6) rappresentati da titoli di credito	0,00	0,00
7) verso imprese controllate, collegate e controllanti	0,00	0,00
8) debiti tributari	0,00	0,00
9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	171,27	86,66
10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	0,00	0,00
11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	0,00	0,00
12) debiti diversi	53.347,16	80.809,59
Totale	1.297.929,77	1.938.805,68
Totale Debiti (E)	1.297.929,77	1.938.805,68
F) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei passivi	0,00	0,00
2) Risconti passivi	92.764.691,13	97.892.502,90
3) Aggio su prestiti	0,00	0,00
4) Riserve tecniche	0,00	0,00
Totale ratei e risconti (F)	92.764.691,13	97.892.502,90
Totale passivo e netto	268.205.117,09	256.661.614,86

CONTI D'ORDINE

Opere da realizzare	**22.634.911,54**	**24.174.985,77**	**Impegni per opere da realizzare**	**22.634.911,54**	**24.174.985,77**

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRO-SETTENTRIONALE PORTO DI RAVENNA

RENDICONTO GENERALE 2016

NOTA INTEGRATIVA

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRO – SETTENTRIONALE
PORTO DI RAVENNA

NOTA INTEGRATIVA

INTRODUZIONE

Il rendiconto della gestione costituisce il momento finale del processo di programmazione e controllo, la cui sintesi conclusiva è proprio questo documento contabile. Il bilancio di previsione, infatti, rappresenta la fase iniziale della programmazione gestionale, nella quale si individuano le linee strategiche della propria azione, mentre il conto consuntivo esprime quella successiva, di verifica dei risultati conseguiti in fase di gestione, al fine di misurare l'operato dell'ente nel corso dell'esercizio finanziario di riferimento.

Questo documento illustrativo al rendiconto della gestione si propone, pertanto, di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di fornire un'adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo la corretta interpretazione degli eventi considerati.

L'analisi, non si limita al solo dato finanziario ma si estende anche a quello patrimoniale ed economico, restituendo così una informazione completa e integrata circa la reale efficacia ed efficienza dell'azione messa in campo dall'ente.

Partendo da queste premesse, la presente nota integrativa si svilupperà in tre parti nelle quali verranno presi in considerazione i principali aspetti della gestione ed in particolare:

1) L'ASPETTO FINANZIARIO: nel quale si analizzerà l'avanzo di amministrazione quale sintesi di due differenti gestioni: quella di competenza e quella dei residui;

2) L'ASPETTO PATRIMONIALE: dove verrà data dimostrazione dell'incremento o del decremento del Patrimonio Netto dell'ente a seguito dell'attività svolta nell'esercizio;

3) L'ASPETTO ECONOMICO: in cui si evidenzieranno i risultati in un'ottica di competenza economica attraverso la presentazione e scomposizione delle varie componenti del risultato economico.

E' opportuno sottolineare che i tre aspetti sono tra loro correlati, generando un sistema contabile completo che trova nell'uguaglianza tra il risultato economico dell'esercizio e la variazione della consistenza del patrimonio netto la principale verifica.

Il sistema contabile così come gestito dall'«Area Amministrazione Finanza e gestione del patrimonio – Servizio Ragioneria e bilancio», in coerenza con quanto descritto e che trova i suoi presupposti nel Regolamento di Amministrazione e contabilità adottato dall'ente ed approvato dai Ministeri vigilanti, è altresì caratterizzato dal confronto sistematico tra gli obiettivi prefissati ed i risultati raggiunti. Tale confronto consente di verificare periodicamente, nel corso dell'esercizio, l'aderenza fra quanto previsto e l'effettivo andamento della gestione.

Secondo questa logica il processo si sviluppa in tre momenti fondamentali:

- ✓ la fase della **programmazione**, nella quale vengono definiti gli obiettivi e si programmano le risorse, le azioni ed i tempi necessari per realizzarli, processo che si sostanzia con la predisposizione dei ***budget***;
- ✓ la fase di **gestione** nella quale vengono rilevati gli eventi verificatisi (rilevazioni in contabilità finanziaria, contabilità economica, contabilità analitica);

- ✓ la fase di **controllo** nella quale si verifica che la gestione si svolga in modo tale da permettere il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il rendiconto di gestione, in questo senso, dà conto delle risultanze definitive della gestione ed evidenzia le differenze tra la contabilità finanziaria (spese sostenute) e la contabilità economica (costi sostenuti).

Il sistema contabile conferma come le attività di Pianificazione, Programmazione e Controllo rappresentino un *Continuum* nella sequenza gestionale.

L'ente è impegnato da tempo nell'ambito dell'adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili delle amministrazioni pubbliche che vede l'introduzione di nuovi principi contabili.

Tale processo di riforma, iniziato con Legge n.196/2009 "Legge di contabilità e finanza pubblica" e successivo D. Lgs. n. 91/2011 attuativo, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili, è proseguito con le novità introdotte dal D.P.C.M. 12/12/12 e dal D.P.R. 132/2013 in materia rispettivamente di definizione delle linee guida generali per l'individuazione delle Missioni e programmi delle Amministrazioni pubbliche e di attuazione dei principi di contabilità finanziaria "potenziata" - piano dei conti integrato delle amministrazioni pubbliche.

Lo stesso D. Lgs. 4 agosto 2016, n. 169 di "Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'articolo 8, comma 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n. 124" ha specificatamente previsto all'art. 6, c. 8, l'applicazione alle ADSP delle disposizioni attuative dell'articolo 2 della legge 31.12.2009, n. 196 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili di cui al D. Lgs. 31.05.2011, n. 91.

Lo scopo del nuovo dettato normativo è l'adozione, da parte di tutte le Amministrazioni Pubbliche, di una classificazione uniforme a quella del bilancio dello Stato, al fine di assicurare il consolidamento e il monitoraggio dei conti pubblici, nonché una maggiore trasparenza del processo di allocazione delle risorse pubbliche. Novità che risultano notevolmente impattanti sulla contabilità finanziaria dell'Ente, oltre a comportare la necessità, a livello operativo e in termini di tempo e risorse, di un adeguamento di tutti i sistemi di gestione contabile informatizzati.

A tal fine è stato costituito, su esplicita richiesta del Ministero vigilante, un gruppo di lavoro composto da esperti tecnici che dovrà procedere ad elaborare il nuovo Regolamento di Amministrazione e contabilità delle nuove Autorità di Sistema Portuale (AdSP) da approvare, da parte dei singoli Comitati di Gestione, ai sensi dell'art. 6, c. 8 della L.84/94.

Tale gruppo di lavoro è costituito da rappresentanti delle AdSP (Dirigenti amministrativi delle Autorità di Ravenna, Ancona, Bari, Brindisi e Messina) oltre che da Dirigenti del MIT e del MEF e procederà a proporre al Ministero vigilante uno schema di regolamento che sarà adottato da ogni AdSP. Nelle more di tale approvazione, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 169/2016, l'Autorità di Sistema Portuale applica il regolamento di contabilità della soppressa Autorità Portuale dove ha sede la stessa Autorità di Sistema Portuale.

Da ricordare che l'Autorità Portuale di Ravenna ha, da sempre, contribuito a questo processo innovativo, con un ruolo particolarmente attivo – attraverso la partecipazione diretta ai Gruppi di lavoro tecnici che nel tempo sono stati costituiti, sia per l'elaborazione del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità, sia per l'applicazione dei nuovi principi contabili, di individuazione delle missioni e programmi in base alle quali classificare la spesa e del nuovo piano dei conti integrato.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2015 si è conclusa la fase di sperimentazione - prevista dall'art.4 del DPR 132/2014 - per l'introduzione del nuovo piano dei conti integrato che ha visto coinvolta una sola Autorità Portuale e, a partire dal 1° gennaio 2016, tutte le Autorità Portuali sono chiamate all'applicazione, nei propri bilanci, dei nuovi principi contabili in parallelo con le disposizioni tutt'ora in vigore di cui al D.P.R 97/2003 fino all'approvazione del nuovo Regolamento.

CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Questa relazione, così come previsto dal "Regolamento di Amministrazione e Contabilità" dell'Autorità portuale di Ravenna, adottato con delibera del Comitato portuale n. 2 del 27 febbraio 2007, approvato dal Ministero dei Trasporti con nota n. 5358 del 23 maggio 2007 e tutt'ora vigente, è un documento illustrativo di natura tecnico contabile riguardante l'andamento della gestione dell'ente e completa il rendiconto generale per l'anno 2016.

In particolare vengono esaminate le voci del conto del bilancio, del conto economico e dello stato patrimoniale, corredate da informazioni e schemi utili per la comprensione dei dati contabili.

Il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2016, di cui il presente documento costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2424 "Contenuto dello stato patrimoniale" e 2425 "Contenuto del conto economico" del Codice Civile, per quanti applicabili.

CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA REDAZIONE DEL RENDICONTO GENERALE

Il bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico d'esercizio, corrisponde alle scritture contabili ed è stato predisposto secondo la normativa vigente.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Nella redazione di questo rendiconto generale 2016 si sono applicati i criteri di valutazione previsti dall'art.40 del "*Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità portuale di Ravenna*" nonché – per quanto applicabili - dagli articoli 2423 "Redazione del bilancio" e s.s. del Codice Civile.

ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

Il conto del Bilancio quale sintesi contabile dell'intera attività finanziaria dell'ente si chiude con il risultato complessivo rappresentato dall'avanzo o dal disavanzo d'amministrazione.

Di seguito si procede ad esaminare il conto del Bilancio scomponendo la gestione nei suoi tre aspetti: gestione di competenza, gestione di cassa, gestione dei residui.

- **GESTIONE DI COMPETENZA**

Con il termine "gestione di competenza" si fa riferimento a quella parte della gestione complessiva che prende in considerazione le operazioni finanziarie (accertamenti e impegni) relative all'esercizio considerato senza, cioè, considerare quelle inerenti gli anni precedenti.

Il Conto del Bilancio, per la parte competenza, presenta accertamenti di entrata per euro 25.469.745,03 (di cui euro 23.959.916,56 di parte corrente) e impegni di spesa per euro 11.774.110,61 (di cui euro 5.766.885,19 di parte corrente) con un avanzo finanziario di competenza di euro 13.695.634,42.

In considerazione di ciò, dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2015 pari ad euro 65.404.591,54 e della radiazione dal rendiconto generale di residui passivi per euro 207.422,19 e di residui attivi per euro 34.456,90, l'avanzo di amministrazione al 31.12.2016 è pari ad euro 79.273.191,25, di cui una parte vincolata pari ad euro 6.578.962,56 ed una parte disponibile pari ad euro 72.694.228,69.

Per quanto concerne la parte vincolata di euro 6.578.962,56, tale ammontare è così determinato:

- importo del fondo di trattamento di fine rapporto pari ad euro 1.838.254,44;
- importo del fondo per restituzione depositi cauzionali e residui perenti pari ad euro 490.859,00;
- somme vincolate, pari ad euro 4.249.849,12, relative ad impegni di spesa da assumere per la realizzazione di lavori ed opere portuali i cui finanziamenti pubblici (Stato / Regione) sono iscritti in bilancio quali accertamenti di entrata registrati a fronte di Leggi, Decreti, contratti di mutuo, protocolli d'intesa, ecc. Il dettaglio di tali importi è esplicitato nell'allegato al bilancio situazione amministrativa al 31/12/2016.

Il valore segnaletico del risultato della gestione di competenza assume, però, un maggiore significato se lo stesso viene disaggregato ed analizzato prendendo in considerazione la classificazione propria con cui vengono rappresentati i dati del conto del Bilancio. Il risultato complessivo della gestione di competenza può essere considerato quale sommatoria delle seguenti principali componenti e precisamente:

a) la gestione corrente;

b) la gestione in conto capitale;

c) la gestione delle partite di giro.

La gestione corrente si può definire come la quantità di entrate proprie destinate all'ordinaria gestione dell'ente nonché, considerando l'aspetto della spesa, come l'insieme delle operazioni di gestione con le quali si utilizzano tali entrate. Essa da luogo alla formazione di risorse finanziarie in senso ampio (Autofinanziamento) o stretto (*Cash Flow* della gestione corrente).

La gestione in conto capitale (o gestione degli investimenti), invece, è costituita da quelle voci di entrata e di spesa direttamente rivolte alla realizzazione ed acquisizione di beni che trovano un loro utilizzo o che producono i loro effetti per più esercizi.

La gestione delle partite di giro, infine, comprende tutte quelle operazioni poste in essere dall'ente in nome e per conto di altri soggetti.

Al termine dell'esercizio i risultati ottenuti dalla somma algebrica delle varie gestioni dovranno essere valutati considerando anche l'avanzo applicato. Solo in questo modo si avrà un quadro complessivo completo e si potranno trarre delle conclusioni sui risultati finanziari raggiunti. Nella tabella sottostante sono riportati i risultati di ciascuna componente sopra descritta.

ENTRATE – gestione di competenza	**2016**	**2015**
Titolo I - Entrate correnti	23.959.917	23.519.873
Titolo II - Entrate in conto capitale	180.726	657.803
Titolo III - Partite di giro	1.329.102	1.305.657
Totale Entrate	**25.469.745**	**25.483.333**
SPESE – gestione di competenza	**2016**	**2015**
Titolo I- Spese correnti	5.766.885	5.921.665
Titolo II - Spese in conto capitale	4.678.124	6.040.464
Titolo III - Partite di giro	1.329.102	1.305.657
Totale Spese	**11.774.111**	**13.267.786**
Avanzo finanziario di competenza 2016	13.695.634	
Avanzo amministrazione 2015	65.404.592	
Riaccertamento residui	172.965	
Avanzo amministrazione 2016	**79.273.191**	
Totale parte vincolata al 31.12.2016	6.578.962	
Parte disponibile al 31.12.2016	72.694.229	

ENTRATE

Entrate correnti: euro 23.959.916,56

Lo stanziamento definitivo delle **«entrate tributarie»** è pari ad euro 17.215.000,00. Le entrate tributarie definitivamente accertate nell'anno 2016 sono state pari ad euro 19.288.377,08 ed hanno fatto registrare un incremento rispetto alle previsioni definitive del bilancio previsionale di euro 2.073.377,08. All'interno di questa categoria assumono maggiore importanza le somme incassate a titolo di "gettito della tassa portuale" e "gettito della tassa di ancoraggio" rispettivamente di cui agli artt. 2 e 1 del DPR 28/05/2009, n.107 rappresentando il 99% del totale.

A tal proposito, si ricorda il decreto 24 dicembre 2012 «*Adeguamento dell'ammontare delle tasse e dei diritti marittimi ai sensi dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 28 maggio 2009, n. 107*» con il quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha disposto l'aumento delle aliquote relative alla tassa di ancoraggio e alla tassa portuale (ferme dall'anno 1993), applicando su ciascuna di esse il 75% del tasso d'inflazione FOI accertato dall'ISTAT per il periodo dal 1° gennaio 1993 al 31 dicembre 2011.

Minore rilevanza, all'interno di questa categoria di entrata, assumono i "Proventi per autorizzazioni per operazioni portuali, di cui all'art. 16 della legge n. 84/1994" ed i "Proventi per autorizzazioni per attività svolte nel porto, di cui all'art. 68 del Codice della Navigazione", complessivamente pari ad euro 218.326,45, dato che rispecchia le previsioni definitive (+ euro 3.326,45) e complessivamente poco inferiore al dato 2015 (euro 234.506,37).

Complessivamente si registra un aumento degli incassi delle entrate tributarie del 2,68% sul dato consuntivo 2015 (18.785.511,68). Relativamente a queste voci si evidenzia anche un aumento del traffico portuale, che complessivamente fa registrare un + 4,95% sul dato 2015.

I «**redditi e proventi patrimoniali»**, suddivisi tra i canoni di concessione delle aree demaniali e delle banchine in ambito portuale, gli interessi attivi e altri proventi patrimoniali rilevano uno stanziamento definitivo di euro 4.299.500,00. Il totale della categoria definitivamente accertato, composto da euro 4.475.691,85 relativamente ai canoni, da euro 241,69 relativamente agli interessi attivi, e da euro 91.112,15 relativamente ad altri proventi, è pari ad euro 4.567.045,69 (+ euro 267.545,69 rispetto alle previsioni definitive). Il dato consuntivo 2016 è sostanzialmente in linea con il dato consuntivo 2015 (4.580.443,37).

Per ciò che concerne la voce di entrata "canoni di concessione delle aree demaniali e delle banchine in ambito portuale" il dato definitivamente accertato tiene conto degli introiti per concessioni demaniali rilasciate e per ampliamento di concessioni esistenti, dell'adeguamento ISTAT dei canoni di concessione e degli incassi relativi all'utilizzo portuale di banchine pubbliche, regolati dalle ordinanze del Presidente dell'Autorità Portuale n.8/1997 e n.7/2001, per il 99% incassati in corso d'anno.

Marginale è invece l'entrata accertata per interessi attivi del capitolo 123/30. L'esiguo incasso in ordine a quest'ultima voce è da imputarsi all'applicazione del decreto legge 1/2012 che ha sospeso, fino al 31 dicembre 2014 (poi prorogata fino al 31/12/2017), la precedente normativa che regolava la gestione della tesoreria c.d. mista e che prevedeva la corresponsione di interessi attivi da parte dell'istituto che effettua il servizio di cassa a tassi "di mercato". Tale disposizione infatti ripristina le disposizioni di cui all'art. 1 della legge 29 ottobre 1984, n. 720, relative alla tesoreria unica con obbligo di deposito delle disponibilità sulle contabilità speciali aperte presso le sezioni di tesoreria provinciale dello Stato e remunerate ad un tasso di interesse molto inferiore. A tal proposito, si evidenzia che è stato pubblicato sulla G.U. Serie Generale n.168 del 20-7-2016 il D.M. del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 9 giugno 2016 recante *"Rideterminazione del tasso di interesse da corrispondere sulle somme depositate nelle contabilità speciali fruttifere degli enti ed organismi pubblici*". Facendo seguito alla nota DT 49057 del 23 maggio 2016 con la quale il Dipartimento del Tesoro segnala la necessità di adeguare il tasso d'interesse sulle contabilità speciali fruttifere in relazione all'attuale livello dei tassi d'interesse di riferimento, il Decreto sopracitato ha fissato, a decorrere dal 1° gennaio 2016, il tasso d'interesse annuo in questione nella misura dello 0,001% lordo.

Per la voce di entrata "altri proventi patrimoniali" il dato definitivamente accertato e riscosso per un importo pari ad euro 91.112,15 è relativo al canone di concessione del servizio di stazione marittima per l'anno 2016.

Nell'ambito della categoria «**poste correttive e compensative di uscite correnti**» l'importo accertato sul capitolo "Recuperi e rimborsi diversi" è pari ad euro 26.779,21 (euro 67.263,27 nel 2015). Le previsioni definitive 2016 registrano per questa voce uno stanziamento di euro 40.000,00, ma occorre considerare che il dato può essere significativamente variabile rispetto al dato di previsione - e da un esercizio all'altro - accogliendo tra le altre, alcune voci non prevedibili e non determinabili quali, a titolo esemplificativo, gli introiti derivanti dall'Ordinanza del Presidente dell'Autorità Portuale n.3 del 26 giugno 2013 relativa alla disciplina delle modalità di rilascio delle autorizzazioni per accedere agli impianti portuali del porto di Ravenna, le spese per riproduzione elaborati di gara, i rimborsi per danni arrecati ad opere portuali. La voce maggiormente significativa su questo capitolo per il 2016 - pari ad euro 19.752,60 - si riferisce al recupero di somme erogate in difformità a quanto previsto dall'art. 9, del d.l. 78/2010 a personale dipendente cessato dal servizio nel corso del medesimo anno 2016. Questo Ente, infatti, ha avviato nel 2016 la procedura di recupero nei confronti del personale dipendente come sopra specificato ed in linea con le indicazioni ministeriali sull'argomento.

Per ciò che riguarda le «**entrate non classificabili in altre voci»**, si registra un importo di euro 77.714,58 per accertamenti di canoni di concessione per l'affidamento dei servizi di ritiro e trasporto dei rifiuti solidi e liquidi prodotti dalle navi e di fornitura di acqua potabile alle navi ormeggiate nel porto canale di Ravenna, leggermente in diminuzione rispetto al dato consuntivo 2015 (86.654,23) come

anche rispetto allo stanziamento del capitolo (euro 100.000,00). L'importo dovuto all'ente per questo servizio non è preventivamente determinabile con esattezza in quanto è collegato al fatturato dell'impresa che ottiene la concessione, e viene comunicato dalla stessa impresa alla fine di ogni bimestre di riferimento.

Entrate in conto capitale: euro 180.726,40

In ordine alla categoria di entrata «**trasferimenti dallo Stato**», che comprende sia i finanziamenti statali per la realizzazione di opere portuali sia il concorso da parte dello Stato per interventi di adeguamento dei porti ex art. 14 D.L. 83/2012 - art. 18-bis L.84/94, nel corso del 2016 si è provveduto ad azzerare lo stanziamento originariamente previsto del capitolo per interventi di adeguamento dei porti.

In particolare, l'articolo 18-bis della legge n. 84/94 (introdotto dalla L. 134/2012), al fine di agevolare la realizzazione delle opere previste nei rispettivi piani regolatori portuali e nei piani operativi triennali e per il potenziamento della rete infrastrutturale e dei servizi nei porti e nei collegamenti stradali e ferroviari nei porti, istituisce un Fondo destinato al finanziamento degli interventi di adeguamento dei porti alimentato su base annua, in misura pari all'uno per cento dell'IVA dovuta sull'importazione delle merci introdotte nel territorio nazionale per il tramite di ciascun porto, nel limite di 70 milioni di euro annui, aumentato a 90 milioni di euro annui dall'articolo 22, c. 3, del decreto-legge 21.06.13, n.69, convertito dalla legge 9.08.13, n.98, con contestuale estensione della finalizzazione delle risorse anche agli investimenti necessari alla messa in sicurezza, alla manutenzione ed alla riqualificazione degli ambiti portuali. Il fondo di cui al comma 1 è ripartito con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, attribuendo a ciascun porto l'ottanta per cento della quota dell'imposta sul valore aggiunto dovuta sull'importazione delle merci introdotte nel territorio nazionale per suo tramite e ripartendo il restante venti per cento tra i porti, con finalità perequative, tenendo altresì conto delle previsioni dei rispettivi piani operativi triennali e piani regolatori portuali.

L'importo, relativo quindi alla ripartizione dell'80 per cento del fondo, con riferimento all'annualità 2015 - stanziato nel bilancio previsionale 2016 - non essendo ancora certo al momento della redazione del bilancio previsionale 2017, è stato prudenzialmente eliminato dalle previsioni di bilancio 2016 attraverso apposita delibera del Comitato Portuale di variazione in diminuzione, con l'intenzione di procedere alla sua iscrizione tra le voci di entrata del bilancio previsionale 2017, non appena il decreto ministeriale di assegnazione dei fondi si fosse perfezionato, anche attraverso la registrazione alla Corte dei Conti.

Con successive note del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, rispettivamente del 17.01.17 - Reg. Uff. U.0001674 e del 17.02.2017, Reg. Uff. U.0005257 è stata comunicata, alle Autorità Portuali, l'avvenuta registrazione alla Corte dei Conti dei due decreti applicativi dell'articolo 18-bis della L.84/94 relativamente alle annualità 2015 e 2016 e il conseguente avvio delle procedure per l'erogazione delle somme spettanti ai diversi enti per la realizzazione di opere infrastrutturali di cui ai rispettivi piani operativi triennali. In particolare, a questa Autorità, con decreti interministeriali n.442 e n. 443, del 13.12.16, registrati alla Corte dei Conti rispettivamente in data 23.01.17, Reg. n. l, fog. 475 e 4.01.17, Reg. n. l, fog. 17, sono stati assegnati fondi pari ad euro 1.019.553,72 per l'annualità 2015 e ad euro 1.540.965,50 per l'annualità 2016. Tali importi, in considerazione della data del decreto di assegnazione e di registrazione all'organo di controllo, verranno contabilizzati nell'ambito del bilancio previsionale 2017.

Corre l'obbligo di ricordare che questa Autorità Portuale, a seguito delle valutazioni eseguite in merito alle disposizioni contenute nel Decreto Interministeriale a firma del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 28.02.14 (registrato alla Corte dei Conti in data 11.03.14, n. reg. 7123), con il quale veniva data applicazione all'art. 18-bis della Legge n. 84/94, ha presentato ricorso straordinario al Capo dello Stato e richiesto l'annullamento del suddetto DM di applicazione dell'art. 18-bis. Il ricorso è stato notificato al Ministero dell'Economia e delle Finanze ed al Ministero delle Infrastrutture e trasporti e a due tra le Autorità Portuali controinteressate, che vantano un interesse contrario a quello dell'A.P. di Ravenna. Con parere del 30.09.2015 il Consiglio di stato si è espresso negativamente in merito a tale ricorso. Infatti, l'A.P. di Ravenna chiede che venga applicato il metodo di calcolo proposto dall'Agenzia delle Dogane secondo il quale all'ente dovrebbe spettare una cifra compresa tra i 3 e i 4 milioni di euro anziché i fondi (poco più di un milione) previsti dal decreto oggetto di contestazione da parte dell'ente. L'Autorità ha proceduto altresì a segnalare all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato AGCM il profilo dell'illegittimità del DM di cui trattasi per gli aspetti relativi alla normativa in materia di concorrenza e aiuti di Stato. La stessa (AGCM), con propria nota, ha comunicato di aver accolto la proposta di questa Autorità Portuale di presentare una segnalazione al Governo e al Parlamento – oltre che al MIT e al MEF - in data 20.11.2015, proprio sul punto specifico dell'ingiustizia "concorrenziale" del criterio di riparto Iva come stabilito dall'art. 18-bis. La Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano - Presidenza del Consiglio dei Ministri – riunitasi il 20.01.2016, ha acconsentito alla richiesta espressa dalle Regioni nel Coordinamento Tecnico della Commissione Infrastrutture, Mobilità e Governo del Territorio, nella riunione del 12.01.2016, di procedere, anche alla luce della Segnalazione dell'Autorità Antitrust, alla costituzione di un Tavolo tecnico (composto da rappresentanti, oltre che delle Regioni stesse, anche del MIT e del MEF) per ridefinire i criteri di assegnazione del fondo e rivisitare la norma in rassegna.

Per ciò che riguarda i «**trasferimenti da altri enti del settore pubblico**» si segnala l'accertamento complessivo di euro 16.726,40, relativi alla quota a carico dell'UE in relazione a progetti realizzati con finanziamenti europei. Gli importi iscritti quali accertamenti di entrata si riferiscono alle quote di cofinanziamento dei progetti realizzati che vedono, in alcuni casi, anche il diretto coinvolgimento e partecipazione di altri soggetti pubblici e privati, che in questo modo accedono a finanziamenti economici grazie ai quali possono realizzare iniziative ed attività che vanno a beneficio dello sviluppo dell'intero settore portuale.
In particolare durante l'esercizio 2016 sono state accertate ed incassate le quote relative ai finanziamenti dei progetti europei:

- *EASYCONNECTING* (*Europe-Adriatic-sea-way Freight*) finanziato al 100% e terminato al 31.12.2016, per l'importo di euro 6.726,40, avente l'obiettivo di sviluppare una piattaforma comune (*e-platform*) dei porti dell'Alto Adriatico che funga da elemento di collegamento orizzontale tra i sistemi di *Port Community* e verticale tra i sistemi lato mare (*e-maritime*) e lato terra (*e-freight*);

- *GAINN4CORE - Code 2014-IT-TM-0450-S (Implementing Body)* per l'importo di euro 10.000,00, avente ad oggetto lo studio e la prototipazione di un impianto di ricezione di GNL (gas naturale liquefatto) da mare, di un microliquefattore, di un impianto di stoccaggio di circa 3.000 mc, di un impianto di bunkeraggio navale, uno di carico autocisterne ed infine di un impianto di distribuzione per automezzi alimentati a GNL nell'area portuale di Ravenna.

Per i dettagli specifici rispetto a quanto realizzato nel 2016 si rimanda al capitolo di spesa 213.020 "partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali" ed in rapporto alle entrate si segnala che, pur essendo terminati alcuni progetti europei, parte delle relative quote di cofinanziamento degli stessi devono essere ancora riscosse. Rispetto al dato previsionale 2016 pari ad euro 830.000,00, sono stati

rinviati al 2017 gli incassi dei progetti *Reti TEN T - Ravenna Port Hub* ed *Easyconnecting* – entrambi terminati - originariamente previsti nel 2016. Si riportano le percentuali di finanziamento:

PROGETTO	QUOTA FINANZIAMENTO
Reti TEN T - Ravenna Port Hub (terminato il 31.12.2015)	50 %
MITIGATE	70 %
GAINN_IT	48 %
RAVENNA FAST CORRIDOR	50 %
EASYCONNECTING (terminato il 31.12.2016)	100 %

Infine, tra le entrate in conto capitale, il capitolo **«depositi di terzi a cauzione»** riporta accertamenti pari ad euro 164.000,00, afferenti ad introiti derivanti dall'incasso di depositi cauzionali che dovranno nel tempo essere svincolati e restituiti. Tale importo corrisponde altresì alla quota di incremento del fondo depositi cauzionali relativamente all'anno 2016 e presente come posta di avanzo vincolato.

Il fondo deposito cauzionali passa da euro 340.701,80 del 2015 ad euro 397.266,42 del 2016 in relazione agli incassi avvenuti pari ad euro 164.000,00 come sopra evidenziato ed ai pagamenti pari ad euro 107.435.38.

Fondo depositi cauzionali			
Fondo al 31.12.2015	Incassi 2016	Pagamenti 2016	Fondo al 31.12.2016
€ 340.701,80	€ 164.000,00	€ 107.435,38	€ 397.266,42

USCITE

Uscite correnti: euro 5.766.885,19

Per ciò che concerne le **spese correnti**, si segnala che in particolare sono rappresentate da spese di funzionamento per euro 4.384.157,34 (euro 4.373.943,70 nel 2015) e da spese per interventi diversi per euro 1.382.727,85 (euro 1.547.721,69 nel 2015).

Nell'ambito delle spese di funzionamento si può individuare il costo della struttura (uscite per gli organi dell'ente, emolumenti fissi e variabili al personale dipendente, contributi previdenziali e altri oneri collegati) pari ad euro 4.028.771,72. Nello specifico il dato riferito agli organi (Presidente, Comitato Portuale e Collegio Revisori) registra impegni per euro 308.006,55 mentre la spesa sostenuta per il personale in servizio è pari ad euro 3.720.765,17.

Sempre nell'ambito delle spese di funzionamento, la categoria per **acquisto di beni di consumo e di servizi** presenta un importo impegnato di euro 355.385,62, in diminuzione non solo rispetto alle previsioni definitive 2016 di euro 84.630,38 ma altresì in raffronto all'impegnato 2015 che risulta essere pari ad euro 362.177,65. Questa tipologia di spesa registra il massimo rigore possibile, talvolta azzerando gli stanziamenti per talune voci come per ciò che concerne le consulenze e le spese per l'esercizio dei mezzi nautici, assenti anche nel 2015. Per le altre voci di spesa, in continuità con i passati esercizi, la decisione di razionalizzare alcune attività e l'esclusiva adesione nell'ambito delle piattaforme

telematiche ovvero alle Convenzioni Consip e/o Intercent-ER, hanno portato, nel tempo, a significativi risparmi. L'esigua spesa sostenuta per l'acquisto di beni di consumo e servizi, unitamente al già citato rigore, fanno emergere con chiarezza che una ulteriore diminuzione di spesa per le voci afferenti a questa categoria non sarebbe ulteriormente possibile.

Tuttavia, rispetto ad alcune voci di spesa, si sono ottenute ulteriori significative economie rispetto al dato 2015. Ad esempio, si registrano minori spese per utenze (euro 77.500,17 a fronte di euro 82.666,23 impegnate nell'esercizio precedente), per premi di assicurazione (euro 75.359,75 a fronte di euro 85.387,16 nel 2015) e per spese legali (azzerate rispetto al dato impegnato nel 2015 pari ad euro 5.000,00).

Presentano un dato sostanzialmente in linea rispetto all'esercizio precedente i costi per servizi ai locali a disposizione dell'Autorità Portuale (circa 66.600 euro complessivi per il servizio di pulizia degli uffici), le spese di pubblicità e rappresentanza (circa 1.500 euro complessivi nell'anno), le spese connesse con l'esercizio dei mezzi di trasporto terrestri (circa 4.200 euro) e le spese diverse connesse al funzionamento degli uffici (circa 4.650 euro).

Alcune voci di spesa registrano un leggero incremento, quali ad esempio le spese per materiale di economato e facile consumo che passano da euro 7.554,32 del 2015 ad euro 10.587,01 nel 2016, le spese per periodici, riviste e pubblicazioni (euro 7.326,16 a fronte di euro 5.997,62 nel 2015), le spese per manutenzioni ordinarie ai locali a disposizione dell'Autorità Portuale (che da zero passano ad euro 3.965,00 nel 2016) e le spese per servizi informatici (euro 100.858,75 a fronte di euro 92.847,49 del 2015).

Nell'ambito delle spese per interventi diversi, si registra che le spese per la categoria 1.2.1. **«uscite per prestazioni istituzionali»** sono in linea rispetto al dato consuntivo 2015 (euro 426.865,64 a fronte di euro 423.065,42). All'interno della categoria, si registra un lieve aumento delle spese per energia elettrica sul capitolo "Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - Spese per utenze portuali varie" che passa da euro 233.476,89 del 2015 ad euro 273.252,17 nel 2016. In diminuzione invece sia le spese per prestazioni di terzi in relazione a manutenzioni, riparazioni ed adattamenti diversi delle parti comuni in ambito portuale, relative al servizio quadriennale di pulizia degli specchi acquei nel porto di Ravenna, (euro 130.191,03 a fronte di una spesa di euro 159.853,10 nel 2015) che le spese per "Fiere, mostre e convegni che concretizzano l'attività istituzionale" (euro 23.422,44 a fronte di euro 29.735,43 nel 2015). Nel corso dell'anno 2016 l'ente ha aderito alla partecipazione al Salone Internazionale per la logistica, la mobilità, l'*IT* e il *Supply Chain Management* denominato "*Transport Logistic*", evento fieristico di riferimento a livello mondiale per l'intera catena logistica e dei trasporti.

La categoria 1.2.2 dei **«trasferimenti passivi»**, passa da euro 672.184,33 del 2015 ad euro 585.135,46 del 2016, registrando un decremento complessivo di circa 87.000 euro. Si riportano di seguito le spese sostenute nella categoria in oggetto.

Spesa per la «Sicurezza del lavoro, tutela dell'ambiente, qualità»: passa da euro 298.437,70 nel 2015 ad euro 200.485,52 nel 2016. L'importo impegnato nell'anno si riferisce per euro 149.915,52 al contributo erogato al fine di consentire la copertura del costo complessivo in merito all'aggiornamento del protocollo di intesa per la pianificazione degli interventi sulla sicurezza del lavoro nel porto di Ravenna. In particolare, con Delibera del Presidente n.14/2016 si è proceduto ad assumere gli impegni di spesa al fine di consentire la copertura del costo del monte ore effettivamente fruito e documentato in relazione all'attività dei "Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza di Sito" (RLSS) in conformità al protocollo d'intesa citato. Altro importo significativo su tale capitolo riguarda l'assunzione dell'impegno di euro 50.000,00 necessario per l'assegnazione di un contributo a favore dell'Agenzia per il lavoro Intempo S.p.a., relativo alla realizzazione di un progetto formativo complementare denominato

"Attività abilitanti a completamento del progetto Formazione e qualificazione professionale di lavoratori in somministrazione", per la realizzazione del quale si è incrementato lo stanziamento del capitolo di cui trattasi in sede di assestamento al bilancio previsionale con delibera del Comitato Portuale n. 16 del 21/07/2016.

Altri capitoli riferibili a questa categoria sono:

«trasferimenti allo Stato in ottemperanza alle disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica» (euro 258.960,81nel 2016 in linea con i versamenti del 2015). Tale capitolo rispecchia quanto disposto dal "Decreto legge 24 aprile 2014, n.66, convertito con modificazioni con la legge 23 giugno 2014 n.89 recante «Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Delega al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l'adozione di un testo unico in materia di contabilità dello Stato e di tesoreria»", in base al quale le Autorità Portuali devono adottare, a decorrere dall'anno 2014 su base annua, interventi di razionalizzazione finalizzati ad una ulteriore riduzione della spesa per consumi intermedi in modo da assicurare risparmi in misura pari al 5 per cento della spesa sostenuta per detti consumi nell'anno 2010 anche effettuando variazioni compensative fra le spese soggette ai limiti di cui all'art.6, commi 8, 12, 13, del decreto legge 31 maggio 2010, n.78, convertito dalla legge n.133/2010 e all'articolo 1, comma 141, della legge n.228/2012, assicurando il conseguimento degli obiettivi di contenimento della spesa previsti dalle citate disposizioni;

«quote associative», per le quali si registra un incremento di circa euro 14 mila complessivi sull'anno precedente (euro 42.689,13 nel 2016 a fronte di euro 28.762,50 nel 2015). Tale aumento di spesa è connesso con il rientro in ASSOPORTI - Associazione Porti Italiani - con decorrenza dal 01.06.2016, Associazione che si prefigge di mettere in evidenza e rafforzare il ruolo e l'importanza dei porti, nel quadro delle economie nazionali ed europee, e di promuovere ogni azione intesa a contribuire alla formazione di una organica e razionale politica portuale in Italia, rappresentando ed appoggiando unitariamente i porti associati presso il Parlamento, le pubbliche autorità nonché presso gli Organi responsabili dell'Unione Europea. Per tale rientro si è variato lo stanziamento del capitolo in sede di assestamento con delibera del Comitato Portuale n. 16 del 21/07/2016.

Di seguito si elencano le associazioni in relazione alle quali l'ente ha confermato il contributo associativo a tutto il 31/12/2016:

ASSOCIAZIONE	Quota Associativa (€)
UNI Ente Nazionale Italiano di Unificazione	*750,00*
AIPCN – Ass.ne Internaz.le Permanente dei Congressi Navigazione	*465,00*
International Port Community Systems Association – IPCSA	*5.000,00*
Cruise Lines International Association (CLIA) Europe	*4.382,13*
Associazione Porti Italiani - Assoporti	*32.092,00*

«contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale». L'ente, come di consueto, ha destinato risorse per iniziative finalizzate allo sviluppo del porto di Ravenna. Si sottolinea che l'ente si è dotato di un proprio Regolamento per l'erogazione dei contributi, approvato dal Comitato Portuale con delibera n. 7 del 13/5/2010. La somma destinata a queste attività è pari a 73 mila euro, in aumento rispetto al dato 2015 (43 mila euro). Si elencano i contributi determinati nel corso del 2016:

Elenco Impegni a Competenze		Dalla data: 01/01/2016		Alla data: 31/12/2016	
Impegno	**Descrizione**	**Importo**	**Variazioni**	**Impegnato**	**Totale Emesso**
Capitolo	**Ragione Sociale**			**N. Delibera**	**Data Delibera**
2016-86	Contributo a sostegno del progetto "Sport in Darsena" - anno 2016 - U.1.04.04.01.001	1.000,00		1.000,00	1.000,00
U122/10	Circolo Velico Ravennate			27	23/02/2016
2016-87	Contributo a sostegno del progetto "PortoLab" - anno scolastico 2015/2016 - U.1.04.04.01.001	5.000,00		5.000,00	5.000,00
U122/10	C.S.R.C. Portuali - Circolo Sportivo Ricreativo Culturale Portuali			25	23/02/2016
2016-88	Contributo a sostegno dell'evento "Tuttinbarcabili" - anno 2016 - U.1.04.04.01.001	3.000,00		3.000,00	3.000,00
U122/10	ASSOCIAZIONE MARINANDO RAVENNA			26	23/02/2016
2016-89	Contributo a sostegno del progetto "Portolascuola2016" - anno 2016 - U.1.04.04.01.001	1.000,00		1.000,00	1.000,00
U122/10	Circolo Velico Ravennate			28	23/02/2016
2016-223	Contributo a favore della Fondazione Ravenna manifestazioni a sostegno della rassegna "Ravenna festival 2016" - U.1.04.01.02.019	30.000,00		30.000,00	0,00
U122/10	Fondazione Ravenna Manifestazioni			83	11/05/2016
2016-224	Contributo a sostegno delle attività del comitato territoriale di ravenna Welfare della gente di mare per l'anno 2016 - U.1.04.04.01.001	5.000,00		5.000,00	0,00
U122/10	CIRCOLO ACLI 'STELLA MARIS'			82	11/05/2016
2016-240	Contributo a sostegno della valorizzazione della Darsena in città, progetto "sport in Darsena" - U.1.04.01.02.003	10.000,00		10.000,00	0,00
U122/10	Comune di Ravenna			92	26/05/2016
2016-241	Contributo a favore della Fondazione Ravennantica per progetto di riqualificazione dell'Antico Porto di Classe - U.1.04.04.01.001	10.000,00		10.000,00	0,00
U122/10	RavennAntica - Fondazione Parco Archeologico di Classe			93	26/05/2016
2016-1664	Contributo a sostegno dell'evento "Tuttinbarcabili" (Marina di Ravenna, maggio/giugno2017) - U.1.04.04.01.001	3.000,00		3.000,00	0,00
U122/10	ASSOCIAZIONE MARINANDO RAVENNA			196	19/12/2016
2016-1665	Contributo a sostegno del progetto "PortoLab" (anno scolastico 2016/2017) - U.1.04.04.01.001	5.000,00		5.000,00	0,00
U122/10	C.S.R.C. Portuali - Circolo Sportivo Ricreativo Culturale Portuali			197	19/12/2016
	Totali Uscite	€73.000,00	€0,00	€73.000,00	€10.000,00

«contributi e trasferimenti a partecipate o collegate» (euro 10.000,00 nel 2016 e nel 2015): su questo capitolo sono state impegnate e liquidate euro 10 mila a favore dell'Istituto Trasporti e Logistica (ITL), fondazione di ricerca a partecipazione pubblica costituita allo scopo di contribuire allo sviluppo della logistica e dei sistemi di trasporto nella regione Emilia-Romagna, alla quale l'ente è associato dall'anno 2004 (adesione con delibera presidenziale n.127/2004). Tale somma è stata utilizzata per sostenere la realizzazione di un evento bilaterale per far conoscere il porto di Ravenna ed il sistema portuale ravennate, per approfondire i rapporti con i porti turchi e per l'incentivazione delle relazioni istituzionali e commerciali tra le due aree territoriali.

«azioni per lo sviluppo delle relazioni di autostrade del mare, di trasporto marittimo a corto raggio e di crociere» (euro 25.000,00 nel 2015) e «azioni per lo sviluppo di accordi e programmi, intermodalità e logistica» (nessun impegno nel 2015): durante l'esercizio nessun impegno è stato assunto su questi due capitoli.

Gli **«oneri finanziari»** della categoria 1.2.3. registrano impegni di spesa di importo non significativo (euro 459,06) e sono riferiti al rimborso spese documentate di bollettini postali all'istituto che effettua il servizio di cassa per i pagamenti effettuati con bollettino postale ed a spese per cambio valuta.

All'interno degli **«oneri tributari»** (euro 252.947,61 nel 2016 a fronte di euro 243.979,26 nel 2015) l'importo di maggiore consistenza (euro 237.092,01) è rappresentato dall'impegno assunto per il pagamento dell'IRAP dipendenti (Imposta Regionale sulle Attività Produttive). Gli altri importi si riferiscono agli ordinari impegni assunti su questo capitolo anche negli esercizi precedenti e sono riferiti

a spese per marche da bollo, imposta di rivalutazione del TFR, contribuzioni dovute all'ANAC per procedure bandite con importi a base di gara superiori a euro 40.000, registrazione di atti giudiziari, diritti di istruttoria e segreteria, contributo per il consorzio di bonifica, tassa automobilistica, canone per la concessione all'uso di frequenze radio finalizzate al telecontrollo delle torri faro di illuminazione del porto di Ravenna ed altri oneri tributari di minore entità.

In ordine alle **«poste correttive e compensative di entrate correnti»**, l'importo di euro 5.306,71 si riferisce ad alcune restituzioni di diritti riscossi indebitamente dall'Agenzia delle Dogane e riversati all'ente.

In ordine alla categoria 1.2.6., **«uscite non classificabili in altre voci»**, l'importo di euro 112.013,37 (euro 175.784,33 nel 2015) è riferito per circa 95 mila euro a spese imputate sul capitolo 126/10 "liti, arbitrati, risarcimenti e accessori" e riguarda in particolare l'approvazione dell'atto di transazione nell'ambito dell'intervento urgente di dragaggio in avamporto con immissione in mare, per i maggiori oneri subiti dall'impresa affidataria in relazione all'interrimento dovuto agli eventi calamitosi del novembre 2015 (circa euro 88 mila).

All'interno della medesima categoria, l'importo pari ad euro 17.208,00 (euro 118.726,57 nel 2015) è relativo al capitolo 126/50 denominato "tutela legale dell'ente – difesa in patrocinio". Tale capitolo è stato creato per far fronte alla necessità di questo ente – stante l'entità dell'ammontare e la complessità delle problematiche giuridiche sottese alle vertenze in corso – di essere supportato, e quindi di potersi munire di idonea assistenza da parte di professionisti legali accreditati e particolarmente esperti nelle materie giuridiche. La facoltà e legittimità di liberamente determinarsi in ordine al soggetto a cui conferire patrocinio in giudizio è stata confermata dal Consiglio di Stato con la sentenza nr. 3238 del 27 giugno 2014, in quanto servente e strumentale all'esercizio dei diritti costituzionalmente garantiti dall'art. 24 Cost. Lo stesso Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato – con propria Circolare n. 31 del 23.10.2012 "Art. 8, comma 3, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. Riduzioni di spesa per consumi intermedi. Ulteriori indicazioni" prevede che, in relazione ai limiti di spesa, per quanto riguarda le spese legali «si debbano ritenere escluse le spese per la tutela legale dell'ente in giudizio, mentre sono da includere le spese per consulenze legali».

Il suddetto importo, impegnato nel corso del 2016, riguarda affidamenti di patrocino legale in relazione a:

- vertenza avanti le Agenzie fiscali e le Commissioni tributarie in merito al processo verbale di constatazione dell'asserito mancato versamento di imposte relativamente alla struttura aerogeneratore posizionata su area demaniale marittima presso la diga foranea sud di Marina di Ravenna ed all'omesso accatastamento del manufatto di cui trattasi (circa 7 mila euro),
- integrazione di circa 6 mila euro, dell'impegno assunto nell'esercizio 2014 in relazione al patrocinio legale nel duplice contenzioso avviato attraverso il ricorso al Capo dello Stato per l'annullamento del Decreto Interministeriale del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministro dell'Economia e delle Finanze 28/02/2014 n. 54, registrato alla Corte dei Conti in data 11.03.2014 n. reg. 7123 e per difendere e tutelare le ragioni dell'ente presentando altresì formale reclamo avverso il suddetto Decreto anche presso l'Autorità Garante della concorrenza e del Mercato nella vertenza in ordine all'art. 14 "Autonomia finanziaria dei porti" del D.L. 83/2012 "Misure urgenti per la crescita del paese" conv. in L. 134/2012 in merito ai criteri di calcolo ed alle modalità di riparto del Fondo destinato al finanziamento degli interventi di adeguamento dei porti ed alimentato dall'IVA prodotta annualmente da ciascun porto.

- integrazione di circa 4 mila euro, dell'impegno assunto nell'esercizio 2012 per la liquidazione finale del compenso professionale in relazione all'attività di assistenza difesa e patrocinio nel giudizio in ordine all'applicabilità dell'art. 9 del D.L. 78/2010 attraverso l'impugnazione della nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16.11.2012 con la quale venivano invitate le Autorità Portuali - alla luce della sentenza che coinvolgeva l'Autorità Portuale di Napoli - ad assumere i provvedimenti del caso sospendendo "la corresponsione di incrementi contrattuali e di eventuali progressioni economiche e ad avviare procedure volte all'individuazione delle somme da recuperare per i benefici già eventualmente corrisposti". Con sentenza n. 7024/2016, all'esito dell'udienza del 12 maggio 2016, il TAR Lazio, si è pronunciata nel merito respingendo i motivi del ricorso.

Uscite conto capitale: euro 4.678.123,35

Il titolo II «**Spese in conto capitale»**, nella categoria 2.1.1 che vede impegnati gli importi più consistenti «Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari e investimenti», fa rilevare impegni complessivi per euro 4.013.403,43 (euro 5.309.399,26 nel 2015). Gli interventi infrastrutturali realizzati per euro 1.687.016,54 e le manutenzioni straordinarie delle parti comuni in ambito portuale, effettuate per euro 2.211.509,37, sono analiticamente esaminati nella apposita sezione dedicata della Relazione sulla gestione.

Si ritiene inoltre utile segnalare, per una miglior comprensione, che lo stanziamento originario del capitolo di spesa 211.010 «acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari – approfondimento fondali – strutture ed infrastrutture logistiche», recava la previsione iniziale di euro 57.000.000,00, ricondotta ad euro 7.000.000,00 con delibera di variazione al bilancio previsionale 2016 n. 19 del Comitato Portuale del 30 dicembre 2016, in relazione – principalmente - allo slittamento agli esercizi successivi della realizzazione dell'«Hub Portuale di Ravenna», dell'«Intervento di dragaggio in sponda sinistra canale Candiano in zona prospiciente lo stabilimento Versalis» e dei lavori di «Ristrutturazione della Banchina c.d. Magazzini Generali».

Di seguito, nelle apposite tabelle, sono elencati gli impegni di spesa assunti nel corso dell'esercizio 2016 nell'ambito dei due capitoli di spesa che accolgono gli impegni dell'ente relativamente alle opere di grande infrastrutturazione e manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale compresa la manutenzione e l'approfondimento dei fondali:

Elenco Impegni a Competenze Capitolo 211/10 **Dalla data: 01/01/2016** **Alla data: 31/12/2016**

Impegno	Descrizione	Importo	Variazioni	Impegnato	Totale Emesso
Capitolo	**Ragione Sociale**			**N. Delibera**	**Data Delibera**
2016-3	Incarico di redazione progetti di fattibilità in materia ambientale ex. art. 245 D.Lgs. 152/06 - fondi propri - U.2.02.03.05.001	37.440,00		37.440,00	9.360,00
U211/10	ZOPPELLARI & ASSOCIATI SRL			3	18/01/2016
2016-10	progetto 1507 - intervento urgente di dragaggio in avamporto con immissione in mare (DP 70 del 19/06/2015 approvazione - DP 96 del 17/08/2015 aggiudicazione - DP 6 del 19/01/2016 prima variante) - FONDI PROPRI - REISCRIZIONE IMPEGNO	14.848,00	72.339,35	87.187,35	87.187,35
U211/10				1	15/01/2016
2016-29	Progetto 1011 - 'Approfondimento canale Piombone: 1° lotto sistemazione funzionale; 2° lotto risanamento della piallassa del Piombone' (approvato con DP 51 del 27/05/2010 - ultima modifica DT 151 del 22/10/2012) - FONDI Legge 166/2002 - REISCRIZIONE IMPEGNO.	7.915,00	83.708,36	91.623,36	12.203,23
U211/10				8	27/01/2016
2016-72	progetto definitivo di valorizzazione paesaggistico ambientale dell'avamporto di Porto Corsini - fondi propri - U.2.02.03.05.001	8.320,00		8.320,00	8.320,00
U211/10	PAISÀ ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO STIGNANI ASSOCIATI S.R.L.			15	15/02/2016
2016-79	Pubblicazione avviso pubblico per indagine di mercato finalizzata alla ricerca di aree con caratteristiche idonee alla realizzazione di un impianto di trattamento dei materiali dragati nel porto canale di Ravenna - U.2.02.01.09.011 - fondi propri.	3.164,32	-0,01	3.164,31	3.164,31
U211/10				12	12/02/2016
2016-118	Intervento di dragaggio in sponda sinistra canale Candiano in zona prospiciente lo stabilimento Versalis - affidamento incarico tecnico di predisposizione screening ambientale, successivamente integrato con incarico tecnico di predisposizione dello Studio di Impatto Ambientale da sottoporre a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (Progetto 1512) - U.2.02.03.05.001	15.600,00	23.920,00	39.520,00	0,00
U211/10	SERVIZI INTEGRATI GESTIONALI AMBIENTALI - SERVIN SOC. COOP.P.A.			27	01/03/2016
2016-123	Affidamento servizio tecnico inerente l'aggiornamento catastale dei beni di proprietà del pubblico Demanio Marittimo - banchine Alma Petroli spa e Bunge spa - U.2.02.03.05.001	1.636,75		1.636,75	1.636,75
U211/10	TURCHI ANDREA			23	01/03/2016
2016-132	Incarico tecnico di predisposizione di progetto definitivo per il 'Consolidamento e impermeabilizzazione delle banchine della Darsena Pescherecci di Marina di Ravenna' - progetto 1517 - FONDI PROPRI - U.2.02.03.05.001	38.022,20		38.022,20	30.417,76
U211/10	U.TE.CO. Soc. Coop.			24	01/03/2016
2016-179	P.U.A. per la "Realizzazione di area di sosta e servizi all'autotrasporto zona Bassete Nord" - Incarico tecnico inerente analisi e valutazioni in materia ambientale ed attività progettuale stradale e impiantistica - fondi propri - U.2.02.03.05.001	26.000,00	10.296,00	36.296,00	0,00
U211/10	NUOVO STUDIO ARCH. E TERRITORIO ING. G. BONINI E ARCH. E. RAMBELLI			11	11/04/2016
2016-193	Servizio di aggiornamento catastale ed inserimento in mappa di beni di proprietà del pubblico demanio marittimo - sede Autorità portuale di Ravenna - fondi propri - U.2.02.03.05.001	1.712,88		1.712,88	1.712,88
U211/10	RAFFONI DANIELE STUDIO TECNICO			17	28/04/2016
2016-206	Fornitura di n. 20 lucchetti corazzati tipo "Panzer" marca Viro per voltatesta in banchina - U.2.02.01.09.011	622,20		622,20	622,20
U211/10	MINACCI FERRAMENTA S.N.C. DI MINACCI ARMANDO & C			22	09/05/2016
2016-207	Fornitura di n. 20 lucchetti tipo "anticorrosione" tipo Mare fai marca Viro per voltatesta in banchina - U.2.02.01.09.011	366,00		366,00	366,00
U211/10	C.B.L. S.R.L.			22	09/05/2016
2016-208	Servizio di rinforzo degli ormeggi della nave M/N "Berkan B" - U.2.02.01.09.011	2.660,00		2.660,00	0,00
U211/10	Gruppo Ormeggiatori del Porto di Ravenna SOC. COOP.			23	09/05/2016

Elenco Impegni a Competenze Capitolo 211/10 **Dalla data: 01/01/2016** **Alla data: 31/12/2016**

Impegno	Descrizione	Importo	Variazioni	Impegnato	Totale Emesso
Capitolo	Ragione Sociale			N. Delibera	Data Delibera
2016-227	Progetto 603 bis - 'Adeguamento banchine operative 2° stralcio S.Vitale - 2° e 3° lotto' (approvato con DP 47 del 02/07/2012 e modificato con DSG 131 e 132 del 11/08/2016) - FONDI PROPRI - REISCRIZIONE IMPEGNO	43.930,10	91.251,58	135.181,68	80.640,08
U211/10				26	19/05/2016
2016-228	Progetto 1607 - 'Manutenzione straordinaria Sistema HRC Flir' (telecamera termica e relativi accessori funzionali) tramite RDO aperto a tutti gli operatori economici n. 1160804 del 04.04.2016 - FONDI PROPRI - U.2.02.01.09.011	80.591,75		80.591,75	80.591,75
U211/10	ASTIM S.r.l.			27	19/05/2016
2016-252	Locazione area per cassa di colmata sita in Ravenna zona Lottizzazione Ovest Piomboni di mq. 170.350 - impegno di spesa da gennaio a giugno 2016 + spesa da luglio a dicembre 2016 - FONDI PROPRI - U.2.02.01.09.011	373.918,26	373.918,26	747.836,52	623.197,10
U211/10	S.A.P.I.R. - Porto Intermodale Ravenna S.p.A.			31	09/06/2016
2016-1381	progetto 406 - Completamento banchine in sinistra canale Baiona - REISCRIZIONE IMPEGNO	39.782,40	674,42	40.456,82	674,42
U211/10				46	22/07/2016
2016-1396	Progetto 1301 - Completamento della strada di accesso alle banchine demaniali da via Classicana, fra gli stabilmenti COLACEM e ITALTERMINAL - (approvazione con DP 38 del 06/09/2013 - modificato con DP 40 del 20/06/2014 e con DC 53 del 26/07/2016) - REISCRIZIONE IMPEGNO - FONDI PROPRI - U.2.02.01.09.011	218.173,53	-70.747,35	147.426,18	434,89
U211/10				53	26/07/2016
2016-1421	Progetto 1309 - 'Realizzazione nuova linea potabile a servizio del Terminal Crociere a Porto Corsini' (approvato con DP 43 del 27/09/2013 modificato con DT 37 del 27/07/2015) - REISCRIZIONE IMPEGNO - FONDI PROPRI - U.2.02.01.09.011	4.345,31	348,91	4.694,22	4.694,22
U211/10				131	11/08/2016
2016-1422	progetto 1318 - servizi e lavori afferenti le indagini geotecniche e geologiche di supporto alla progettazione definitiva delle opere in attuazione del PRP vigente 2007 - Ravenna Port Hub COFINANZIATO 50% (approvato con DP 19 del 07/04/2014 modificato con DP 69 del 19/09/2014) - REISCRIZIONE IMPEGNO - U.2.02.01.09.011	2.706,61	199,43	2.906,04	2.906,04
U211/10				131	11/08/2016
2016-1442	incarico tecnico per predisposizione elaborati per ottenimento autorizzazione paesaggistica progetto 1117 "Rifacimento delle briccole di accosto presso pontile P.I.R. in darsena Baiona"- U.2.02.03.05.001	1.961,47		1.961,47	1.961,47
U211/10	ARC-LAB Studio Associato di Architettura			62	07/09/2016
2016-1486	progetto 1413 - demolizione dente TCR - U.2.02.01.09.011	1.000.000,00	-999.038,15	961,85	0,00
U211/10				79	24/10/2016
2016-1590	Integrazione onorario per 'Adeguamento degli strumenti urbanistici relativi all'avamporto di Porto Corsini e progettazione urbanistica dell'area interessata dalla realizzazione dei servizi a terra della darsena crociere' (integrazione DT 87/2012) - CIG Z77062600A - fondi propri - U.2.02.03.05.001	1.560,00		1.560,00	1.560,00
U211/10	STRINGA FRANCO			83	07/11/2016
2016-1599	Progetto 710 - 'Lavori di completamento e miglioramento per la realizzazione di pontili di attracco mezzi servizi nautici' - Finanziamento con Protocollo d' Intesa Rep. n.38 del 21/12/2010 approvato con D.M. 17103 del 23/12/2010 - REISCRIZIONE IMPEGNO (ultimo QE DT 49 del 20.10.2016)	68.686,73	10.430,00	79.116,73	0,00
U211/10				88	14/11/2016
2016-1624	progetto 1112 - messa in sicurezza per l'apertura ai cittadini della testata Darsena di città - FONDI PROPRI - REISCRIZIONE IMPEGNO	2.906,67		2.906,67	0,00
U211/10				36	20/12/2016
2016-1652	Determina a contrarre per l'affidamento del 'Servizio triennale di Verifica ispettiva interna e di revisione documentale ai fini della transizione alla nuova norma ISO 9001:2015 del Sistema di Gestione Qualità della Direzione Tecnica e del mantenimento della relativa Certificazione' - importo stimato massimo 25.000 euro escluva iva- fondi propri - U.2.02.01.09.011	30.500,00	-30.500,00	0,00	0,00
U211/10	*PRENOTAZIONE DI IMPEGNO* - art.21, c.7, regolamento Amm.ne e Contabilità			181	07/12/2016
2016-1666	Spese di istruttoria per rilascio parere di competenza da parte di Telecom Italia spa relativamente al Piano Urbanistico Attuativo (PUA) per la 'Realizzazione di area di sosta e servizi all'autotrasporto zona Bassette Nord tra via Achille Grandi e via Santi Fernando' - U.2.02.01.09.011	640,50		640,50	0,00
U211/10	Telecom Italia S.p.A.			35	20/12/2016
2016-1690	affidamento fornitura di n. 3 sistemi di navigazione assistita ADX DUO Portable Pilot Unit mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 63 comma 2 lett. b) n. 3 del D:Lgs. 50/2016 - U.2.02.01.09.011	92.205,06		92.205,06	0,00
U211/10				40	20/12/2016
	Totali Uscite	€2.120.215,74	-€433.199,20	€1.687.016,54	€951.650,45

Elenco Impegni a Competenze Capitolo 211/20 **Dalla data: 01/01/2016** **Alla data: 31/12/2016**

Impegno / Capitolo	Descrizione / Ragione Sociale	Importo	Variazioni	Impegnato / N. Delibera	Totale Emesso / Data Delibera
2016-5	Progetto 1408 - Gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione, degli impianti elettrici, apparati elettronici e di trasmissione dati sul porto di Ravenna' - fondi propri.	3.906,00	1.015.027,50	1.018.933,50	9.715,95
U211/20				5	19/01/2016
2016-49	Servizio di manutenzione annuale 2016 dei radar installati presso la punta diga sud e la sede del corpo piloti del porto a Marina di Ravenna e delle workstation ubicate presso il corpo piloti del porto e presso la centrale operativa della Capitaneria di porto - fondi propri - U.2.02.01.09.011	9.136,90		9.136,90	9.136,90
U211/20	ASTIM S.r.l.			10	29/01/2016
2016-90	Progetto 1108 - 'Gestione e manutenzione delle aree demaniali marittime del porto canale di Ravenna nonchè delle aree di proprietà e in uso all'Autorità Portuale di Ravenna - Triennio 2012/2014' - (approvato con DCP 19 del 16/12/2011 - modificato con DCP 1 del 25/01/2013) - REISCRIZIONE IMPEGNO - FONDI PROPRI	14.142,44	13.943,69	28.086,13	28.086,13
U211/20				17	15/02/2016
2016-111	Progetto 1501 - 'Servizio di manutenzione ordinaria dei segnalamenti marittimi collocati sul porto di Ravenna anno 2016' tramite Rdo Intercent-er n. PI001827-16 del 20.01.2016 - fondi propri - U.2.02.01.09.011	37.000,00		37.000,00	18.500,00
U211/20	ECOTEC S.r.l.			25	01/03/2016
2016-113	Progetto 1606 - Lavori di riprofilatura del fondale antistante la cd.Banchina Eurodocks (art. 125 co.8 d.lgs. 163/2006 - fondi propri - U.2.02.03.06.001	38.650,00		38.650,00	38.650,00
U211/20	La Dragaggi S.r.l.			26	01/03/2016
2016-194	progetto 1610 - Concessione di servizio di pulizia delle aree comuni e manutenzione delle aree verdi nel pubblico demanio marittimo del porto canale di Ravenna nonché nelle aree in gestione all'Autorità Portuale di Ravenna per gli esercizi 2016/2020	181.105,97	-179.288,41	1.817,56	0,00
U211/20				10	28/04/2016
2016-197	Progetto 1608 - 'Gestione e manutenzione degli impianti elettrici e TLC nel Porto di Ravenna' - Affidamento servizio art. 125 co.11 D.Lgs.163/2006 e s.m.i. - U.2.02.03.06.001	39.800,00		39.800,00	39.800,00
U211/20	DZ ENGINEERING SRL			16	28/04/2016
2016-200	Progetto 1107 - IMPORTO SERVIZIO - PROROGA TECNICA DAL 03/05/16 AL 02/11/16 - Servizio di pulizia delle aree comuni e manutenzione delle aree verdi nel pubblico demanio marittimo del porto-canale di Ravenna nonchè nelle aree in gestione all'Autorità Portuale di Ravenna - esercizi 2011-2015' - U.2.02.03.06.001	106.708,56		106.708,56	31.616,97
U211/20	ZANINI ANTONIO			19	29/04/2015
2016-204	Servizio di manutenzione climatizzatori garitta guardia di finanza a Marina di Ravenna - fodi propri - U.2.02.01.09.011	1.000,00		1.000,00	0,00
U211/20	CEIR Società Consortile Cooperativa			21	09/05/2016
2016-230	Progetto 1519 - 'Interventi straordinari di manutenzione del Porto di Ravenna ' - FONDI PROPRI - REISCRIZIONE IMPEGNO .	203.134,98	-50.308,19	152.826,79	201,71
U211/20				28	23/05/2016
2016-1245	progetto 1614 servizio di esecuzione di rilievi barimetrici nel porto canale di Ravenna - U.2.02.03.06.001	15.300,00		15.300,00	2.906,91
U211/20	SURVEYING SYSTEMS SRL			32	16/06/2016
2016-1329	Incarico per l'esecuzione di prove di tiro alla bitta in banchina Lloyd - U.2.02.03.06.001	12.350,00		12.350,00	12.350,00
U211/20	Elletipi S.r.l.			44	12/07/2016
2016-1340	Progetto 1611 - Lavori di bonifica di area portuale e di sistemazione del locale scanner presso il Terminal container Ravenna - Determina a contrarre - U.2.02.03.06.001	9.577,00	-54,90	9.522,10	9.522,10
U211/20				43	07/07/2016
2016-1393	progetto 1616 - Manutenzione dei fondali del porto di Ravenna (approvazione con DC 52 del 26/07/2016) - U.2.02.03.06.001	700.000,00	-146.550,12	553.449,88	501,88
U211/20				52	26/07/2016
2016-1397	Progetto 1210 - Servizio di gestione e manutenzione del nuovo Ponte Mobile per l'attraversamento sul Canale Candiano - esercizi 2013-2015 - - REISCRIZIONE IMPEGNO - FONDI PROPRI - U.2.02.03.05.001	11.648,00		11.648,00	0,00
U211/20				55	26/07/2016
2016-1411	Progetto 1612 - Lavori di adeguamento della rete potabile ad uso Terminal crociere U.2.02.03.06.001	38.491,00		38.491,00	0,00
U211/20	SOCIETÀ COOPERATIVA BRACCIANTI RIMINESE CBR			57	04/08/2016
2016-1415	progetto 1201 - Demolizione e fedele ricostruzione di edificio sito a Marina di Ravenna in piazzale Adriatico n. 11, angolo via Don G. Verità - approvazione con DP 51 del 16/07/2012 e modifica con DT 194 del 13/12/2013 - REISCRIZIONE IMPEGNO - FONDI PROPRI	134,89		134,89	134,89
U211/20				131	11/08/2016
2016-1519	Prog. n. 1613 - Fornitura di segnalamenti marittimi e spare-parts per magazzino - U.2.02.03.06.001	44.652,00	-44.652,00	0,00	0,00
U211/20	*PRENOTAZIONE DI IMPEGNO* - art.21, c.7, regolamento Amm.ne e Contabilità			67	10/10/2016
2016-1551	Acquisto tramite "OdA" sul Mepa del servizio di riparazione impianto di videosorveglianza interno del Terminal crociere di Porto Corsini - U.2.02.03.06.001	945,50		945,50	0,00
U211/20	VEM SISTEMI S.P.A.			153	10/10/2016
2016-1562	PROG. 1615 - Lavori di puntellature e sistemazioni provvisionali delle 4 briccole di accosto poste in prossimità dello sporgente lato mare della banchina PIR nel porto di Ravenna - U.2.02.03.06.001	29.000,00		29.000,00	0,00
U211/20	ECOTEC S.r.l.			70	14/10/2016
2016-1596	Progetto 1107 - IMPORTO SERVIZIO - PROROGA TECNICA DAL 03/11/16 AL 02/05/17 - Servizio di pulizia delle aree comuni e manutenzione delle aree verdi nel pubblico demanio marittimo del porto-canale di Ravenna nonchè nelle aree in gestione all'Autorità Portuale di Ravenna - esercizi 2011-2015' (ultimo QE DC 82/2016) - U.2.02.03.06.001	106.708,56		106.708,56	0,00
U211/20	ZANINI ANTONIO			82	02/11/2016
	Totali Uscite	€1.603.391,80	€608.117,57	€2.211.509,37	€201.123,44

Afferenti a questa categoria sono anche le spese imputate sul capitolo 211.030 "Azioni per lo sviluppo strategico del porto – interventi per la logistica e la security", che nel 2016 registrano spese pari ad euro 62.877,52 (euro 1.015.583,31 nel 2015), di cui circa 23 mila euro sono relative al servizio di vigilanza, videosorveglianza e collegamento allarme finalizzato al controllo accessi della sede dell'ente effettuato attraverso l'adesione alla Convenzione Intercent-ER siglata con la centrale di committenza pubblica della Regione Emilia-Romagna ed euro 40.000,00 sono relative alla sottoscrizione del "Protocollo d'intesa per la realizzazione di una struttura ad uso del Ministero della Salute – Ufficio sanità marittima, aerea e di frontiera di Bologna, unità territoriale di Ravenna presso il Terminal T.C.R. di Ravenna" deputata alla visita merce e prelievo dei campioni da parte del locale USMAF (Ufficio di sanità marittima, aerea e di frontiera) ai fini dell'adeguamento del punto di entrata designato, conformemente alle prescrizioni normative. Tale protocollo, finalizzato a mantenere la qualificazione di punto di entrata designato dall'Unione Europea per le merci deperibili in importazione, particolarmente strategiche per il porto di Ravenna, è stato sottoscritto tra le parti interessate ovvero questa Amministrazione, T.C.R. S.p.A., Associazione ravennate spedizionieri internazionali e Ministero della Salute.

Infine sul capitolo 211/40 "Manutenzioni straordinarie ai locali a disposizione dell'Autorità Portuale" si registrano impegni per 52 mila euro, finalizzati sia ad interventi straordinari di manutenzione dei locali a disposizione dell'Autorità di Sistema Portuale sia ad interventi pianificati e progettati dalla Autorità stessa per innalzare i livelli di affidabilità della rete interna agli uffici dell'Ente, oltre che adeguare gli impianti di illuminazione in riferimento alla sede stessa.

All'interno della categoria 2.1.2 **«Acquisizione di immobilizzazioni tecniche»** si registrano impegni complessivi pari ad euro 65.705,05 (euro 149.017,02 nel 2015), effettuati in misura inferiore rispetto alle previsioni definitive dell'anno (totale previsto euro 240.000,00).

In particolare si evidenzia che l'ammontare del capitolo 212/10 "Acquisto di attrezzature e macchinari", pari ad euro 31.734,26 (euro 119.304,41 nel 2015), è principalmente riferito alla fornitura di un apparato Storage Emc Vnx 5200 Block Only necessario per assicurare la disponibilità di spazio di memorizzazione sufficiente per le esigenze informatiche dell'ente e per garantire la continuità operativa dell'ambiente di virtualizzazione nel quale sono configurati tutti i server applicativi nonché per evitare la perdita di dati (15.000,00 euro). Il rimanente importo impegnato è destinato alla sostituzione di attrezzature informatiche obsolete.

Il capitolo 212/40 "Acquisto beni immateriali (licenze, software, ecc.)" reca un importo di euro 33.970,79 (euro 23.612,61 nel 2015), la cui voce principale (euro 10.065,00) è rappresentata dalla fornitura e configurazione di un sistema di Business Process Management per la gestione documentale e sviluppo del workflow personalizzato in relazione all'introduzione del processo informatico degli atti amministrativi dell'ente (compilazione, acquisizione dei visti obbligatori/facoltativi e acquisizione della firma dell'organo dirigente/emittente per gli atti); altra voce rilevante del capitolo (euro 6.500,00) è quella relativa al servizio di manutenzione evolutiva del Port Community System per la realizzazione delle componenti software da concordare con gli utenti per far fronte alle variazioni normative e a nuove funzionalità. In questo capitolo, per il residuo importo, sono impegnate somme per far fronte all'acquisto di ulteriori licenze, antivirus e aggiornamenti di software in uso agli uffici dell'ente.

Infine sul capitolo 212/30 "Acquisto mezzi nautici e parti di ricambio degli stessi" non sono stati assunti impegni di spesa (a fronte di euro 6.100,00 impegnate nel 2015).

La categoria 2.1.3 «**Partecipazioni ed acquisti di valori mobiliari**», (euro 351.276,90 complessivi a fronte di euro 513.869,47 nel 2015) riguarda la partecipazione dell'Autorità Portuale di Ravenna a

progetti finanziati o co-finanziati dall'Unione Europea. Nello specifico, sono stati assunti impegni di spesa per i seguenti progetti europei:

- ***Ravenna Port Hub: final detailed design and supporting technical analyses***: progetto per la realizzazione dell' *Hub* portuale di Ravenna (attività di disseminazione del progetto e relative spese del personale - euro 38.715,92). Il progetto, formalmente concluso il 31/12/2015, è stato rendicontato durante il 2016 ed è co-finanziato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2013) 8492 *final* del 25.11.2013 (notificata in data 26.11.2013 ai sensi dell'art 297 del TFUE), relativa alla concessione del contributo finanziario di € 2.197.000,00 (50% del budget complessivo di progetto ritenuto ammissibile, pari a € 4.394.000,00), di cui € 1.098.500,00 già accertati e incassati, da questa Autorità in data 03.12.2013 sul capitolo di entrata 224.010 (Contributi Enti). Con nota del 13.07.2015 l'INEA (*Innovation and Networks Executive Agency*) della Commissione Europea ha proceduto a formalizzare l'approvazione dell'*Annual Status Report* (ASR) 2015 trasmesso dalla MC&A S.r.l. in nome e per conto di questa Autorità Portuale.

- ***Easyconnecting***: progetto approvato e finanziato nell'ambito del Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico, totalmente finanziato, di cui l'85% da fondi comunitari e il 15% da fondi nazionali pubblici. Il progetto, approvato nel novembre 2014 si è concluso a dicembre 2016. L'impegno su questo progetto ammonta, per la quota 2016, ad euro 168.579,40. Il progetto ha lo scopo di individuare metodi e piani di intervento per una migliore efficienza gestionale delle soluzioni multi-modali nel trasporto merci nel bacino dell'Adriatico, in linea con strategie e politiche europee dei trasporti, sia migliorando la gestione del flusso dei traffici, sia sviluppando sistemi di ottimizzazione dei flussi di informazioni tra le diverse applicazioni degli IT *system*, standardizzando e armonizzando i dati relativi a procedure di arrivo e di partenza delle navi. Nell'ambito del progetto, l'ente intende realizzare un sistema di automazione di varchi sperimentale e la gestione del piazzale di sosta delle unità di carico del Terminal Traghetti nel porto di Ravenna onde consentire l'ottimizzazione delle operazioni di imbarco e sbarco e quindi lo sviluppo delle cosiddette "Autostrade del Mare". In linea con le finalità del progetto, l'altra attività centrale per l'ente è lo studio delle interrelazioni tra il processo nave ed altri processi portuali al fine di individuare quali siano i servizi che più opportunamente e con maggiore vantaggio per la comunità portuale ravennate possono essere sviluppati ed erogati tramite il *Port Community System*.

- ***Fast Corridor***: Il progetto ha lo scopo di valutare - mediante lo sviluppo di un progetto pilota (prototipo) per la sperimentazione dell'utilizzo di tecniche di interscambio di dati e documenti fra il *Port Community System* del porto di Ravenna, i sistemi informatici del Terminal Operator coinvolto, la Piattaforma Logistica Nazionale gestita da UIRNet SpA ed il sistema telematico AIDA dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - quali siano i benefici dell'utilizzo in produzione delle tecniche sperimentate e della loro estensione a tutte le tipologie di merci al fine di una progressiva telematizzazione di tutti i servizi connessi alla logistica per la riduzione dei tempi di giacenza e degli adempimenti burocratici connessi al ricevimento/rilascio della merce. L'azione "Port of Ravenna Fast Corridor" ha un budget complessivo di euro 1.840.000,00 co-finanziabile nella misura massima del 50% ed il budget previsto per l'ente è di euro 430.000,00. Durante il corso del 2016 sono stati assunti impegni per un importo complessivo pari ad euro 19.364,80. Per il progetto "*Port of Ravenna Fast Corridor*", formalmente concluso il 31/12/2015, sono state svolte le seguenti attività nel corso del 2016:
  - raccolta, compilazione e trasmissione degli elaborati ufficiali comprovanti le attività svolte (*Deliverables*);
  - compilazione e trasmissione del *Final Report*, documento tecnico di rendicontazione dell'attività svolta e dei risultati ottenuti;
  - raccolta dati, compilazione del *Final Financial Report*, documento di rendicontazione finanziaria;
  - supporto alla certificazione dei costi rendicontati;
  - supporto all'INEA nel processo di validazione dei documenti di rendicontazione.

- ***MITIGATE***. L'ente durante l'esercizio 2015 ha partecipato all'invito a presentare proposte per l'ottenimento di contributi del programma *HORIZON*2020, presentando una proposta per la realizzazione dell'azione denominata "*MITIGATE*", con lo scopo di creare un software per la gestione del rischio nelle strutture informatiche marittime critiche lungo la *supply chain* che interessa il porto di Ravenna. La *partnership* internazionale è guidata dall'istituto di ricerca Fraunhofer (coordinatore del progetto). L'azione ha un budget complessivo di euro 3.549.868,75 ed il budget previsto per l'Autorità portuale è di euro 101.601,25 per il quale è previsto un contributo massimo di euro 71.121,00. Il *Grant Agreement* (n. 653212) è stato sottoscritto il 27.07.2015. La durata del progetto va dal 01.09.2015 al 28.02.2018 (30 mesi) e nel corso del 2016 sono state impegnate euro 41.237,40.
- ***GAINN_IT***. L'ente con lettera prot. n. 132 del 9.01.2015 ha aderito all'iniziativa GAINN_IT, con la quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha presentato diverse proposte per la concessione di sovvenzioni nel settore delle infrastrutture di trasporto transeuropee CEF per il periodo 2014-2020 Decisione C(2014) 1919 e C(2014) 1921 della Commissione Europea, pubblicata in data 11 settembre 2014 sulla GUCE avente ad oggetto il tema dell'attuazione della Direttiva 2014/94/UE del 22.10.2014 sulla realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi. Delle proposte presentate nell'ambito dell'iniziativa, due hanno avuto successo e sono state raccomandate per il cofinanziamento. Sono denominate GAINN4CORE e GAINN4MoS. In entrambi i casi l'ente figura quale *implementing body*, cioè quale soggetto affiliato al Ministero e fruitore del budget assegnato allo stesso quale beneficiario. La durata del progetto va da giugno 2015 a settembre 2019. I *Grant Agreement* sono rispettivamente il n. 2014-IT- TM-0450- S (GAINN4CORE) e il n. 2014-EU-TM-0698-M (GAINN4MOS). Il budget previsto per l'ente ammonta a complessivi euro 250.000,00 ripartiti tra i due progetti e la quota di cofinanziamento prevista è del 48,03%. Nel corso del 2016 sono state impegnate euro 83.379,38.

Per quanto riguarda le spese della categoria 2.1.5 "Indennità di anzianità e similari dovute al personale cessato dal servizio" impegnate sul capitolo 215/30 **«indennità di anzianità»**, pari ad euro 140.302,59 (nel 2015 euro 58.577,72), trattasi:

- per circa euro 24 mila della quota che l'ente versa, su richiesta dei dipendenti che hanno aderito, al fondo di previdenza complementare PREV.I.LOG., Fondo Nazionale di Previdenza Complementare per i Lavoratori della Logistica, individuato dal CCNL di riferimento, o ad altri fondi di previdenza complementare. Si rileva che nel corso del 2016 le parti datoriali e sindacali istitutive del fondo PREV.I.LOG. hanno convenuto, come soluzione di maggior tutela per i lavoratori aderenti al fondo, la convergenza in altro fondo previdenziale (soluzione peraltro prospettata da COVIP Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione). Pertanto il 28/09/2016 è stato sottoscritto il verbale di accordo dove viene individuato nel Fondo Priamo il fondo nel quale confluirà PREV.I.LOG. alle condizioni e costi previsti nel CCNL di provenienza. Si evidenza che trattasi di avvio di un processo che dovrebbe completarsi nell'arco di alcuni mesi, presumibilmente dopo l'Assemblea di approvazione del bilancio consuntivo di PREV.I.LOG. per l'anno 2016;

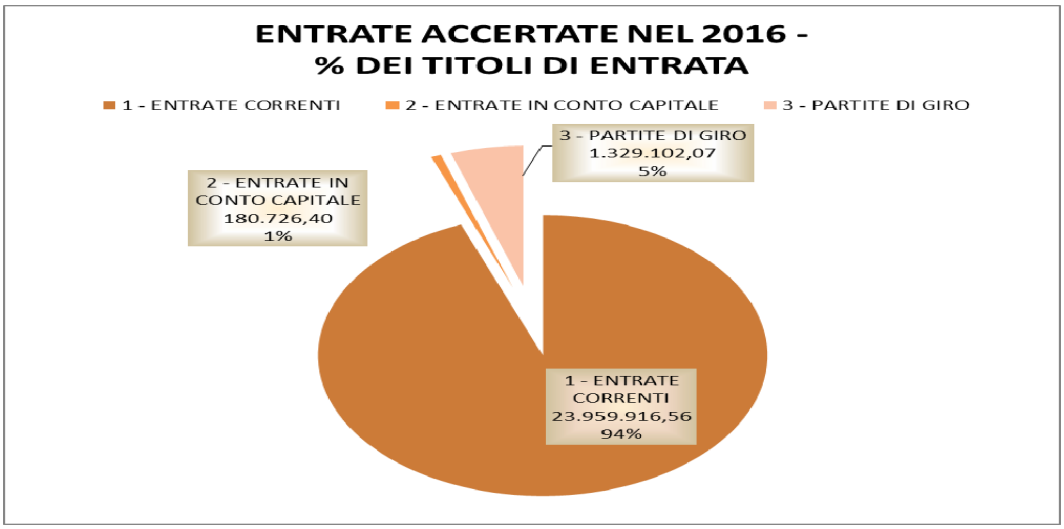
- l'importo di circa 51 mila euro si riferisce alla quota di Trattamento di Fine Rapporto (TFR) erogata a dipendenti che in corso d'anno hanno richiesto, ai sensi della legge 29 maggio 1982 n. 297 "Modifiche di disposizioni del codice civile" recante la "Disciplina del trattamento di fine rapporto e norme in materia pensionistica", una anticipazione del TFR - non superiore al 70 per cento sul trattamento cui avrebbero avuto diritto nel caso di cessazione del rapporto alla data della richiesta - ricorrendone i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia.

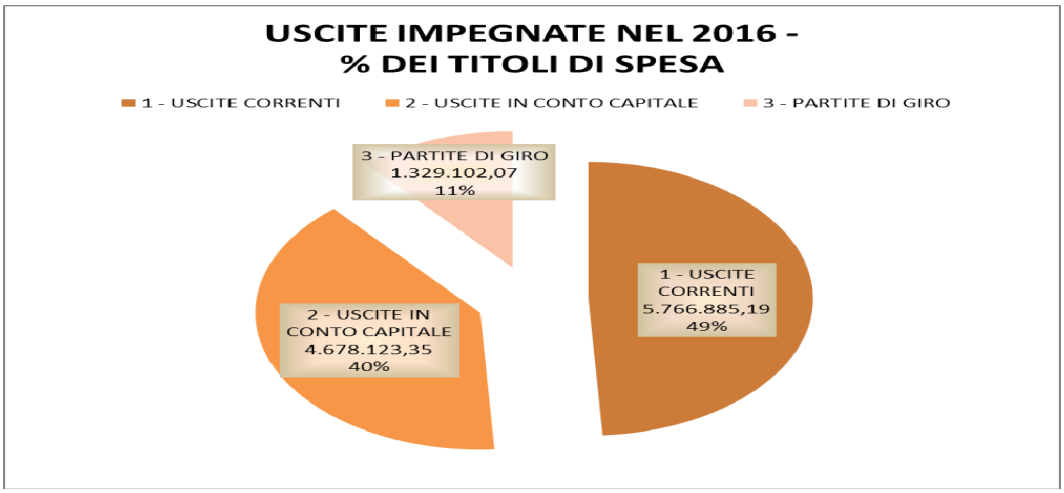
- l'importo di 65 mila euro circa fa riferimento all'importo di TFR liquidato a personale cessato dal servizio nel corso dell'esercizio 2016.

Per tali due ultimi non prevedibili eventi si sono rese necessarie tre variazioni in corso d'anno, passando da uno stanziamento iniziale di euro 62.000,00 ad una previsione assestata di euro 150.000,00.

Infine, in ordine al cap. 225/10 **«restituzione depositi di terzi a cauzione»** della categoria 2.2.5 "Estinzione debiti diversi", impegnati nel 2016 per euro 107.435,38 (nel 2015 per euro 9.600,00), si evidenzia che trattasi di svincoli di cauzioni – depositate in numerario – richiesti dai soggetti che le hanno costituite e che hanno maturato i requisiti per la loro restituzione. Lo stanziamento di tale capitolo, il cui importo non è prevedibile, è stato variato due volte in corso d'anno, passando da uno stanziamento iniziale di euro 50.000,00 ad una previsione assestata di euro 120.000,00

Seguono alcune rappresentazioni grafiche:





Variazioni alle previsioni di bilancio 2016

Gli stanziamenti di alcune poste di bilancio, nel corso dell'anno 2016, hanno subito variazioni, talvolta anche consistenti, per effetto di accadimenti non prevedibili o rispetto ai quali è stato opportuno adeguare gli stanziamenti di entrata e/o di spesa solo nel momento in cui se ne è avuta la certezza.

Ai sensi delle norme vigenti e del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, le variazioni di bilancio sono deliberate nei modi e con le procedure previste per il bilancio di previsione ed, in relazione a quelle per nuove o maggiori spese possono proporsi soltanto se è assicurata la necessaria copertura finanziaria. Sono vietati gli storni nella gestione dei residui, nonché tra la gestione dei residui e quella di competenza e viceversa.

A cura del Segretario Generale possono essere disposte variazioni compensative nell'ambito della stessa U.P.B., con esclusione delle unità il cui stanziamento è fissato per fronteggiare oneri inderogabili ovvero spese obbligatorie. Tuttavia questo Ente ha sempre ritenuto di interessare – anche per quanto riguarda le variazioni compensative, l'organo di controllo oltre ad inivare ai Ministeri vigilanti gli atti approvati.

Nel corso dell'esercizio, gli atti di variazione sono stati complessivamente quattro, compreso l'assestamento di bilancio, che nello specifico vengono elencati di seguito, unitamente ad un prospetto riepilogativo che enuclea i capitoli variati e l'entità della variazione.

1. **Variazione compensativa**, adottata dal Segretario Generale con propria determinazione n.86 del 20/05/2016 con la quale si è provveduto a modificare gli stanziamenti come di seguito esplicitato:

capitolo	descrizione	competenza		variazione	cassa		variazione
		da	a		da	a	
UPB 2 - USCITE IN CONTO CAPITALE							
211.030	Azioni per lo sviluppo strategico del porto - interventi per la logistica e la security	483.000,00	443.000,00	-40.000,00	1.497.000,00	1.457.000,00	-40.000,00
215.030	Indennità di anzianità	62.000,00	102.000,00	40.000,00	62.000,00	102.000,00	40.000,00
	Valore variazioni in aumento			40.000,00			40.000,00
	Valore variazioni in diminuzione			-40.000,00			-40.000,00
	Saldo variazioni			**0,00**			**0,00**

2. **Assestamento del bilancio**, approvato dal Comitato Portuale con delibera n. 16 del 21 luglio 2016, con il quale si è provveduto a modificare gli stanziamenti come si evince dal seguente prospetto:

ENTRATE:

capitolo		competenza			cassa		
codice cap.	descrizione	stanziamento	variazione	stanziamento assestato	stanziamento	variazione	stanziamento assestato
E232/20	Depositi di terzi a cauzione	10.000,00	150.000,00	160.000,00	10.000,00	150.000,00	160.000,00
E311/40	Recupero dal personale per anticipazioni concesse	15.000,00	10.000,00	25.000,00	15.000,00	10.000,00	25.000,00
	TOTALI VARIAZIONI ENTRATE		**160.000,00**			**160.000,00**	

USCITE:

capitolo		competenza			cassa		
codice cap.	descrizione	stanziamento	variazione	stanziamento assestato	stanziamento	variazione	stanziamento assestato
U112/40	Altri oneri per il personale	37.000,00	10.000,00	47.000,00	42.000,00	10.000,00	52.000,00
U112/51	Formazione obbligatoria del personale prevista da specifiche disposizioni normative	18.000,00	20.000,00	38.000,00	24.000,00	20.000,00	44.000,00
U122/30	Trasferimenti allo Stato in ottemperanza a norme relative al contenimento della spesa pubblica	211.000,00	58.000,00	269.000,00	211.000,00	58.000,00	269.000,00
U122/50	Quote assiciative	13.000,00	33.000,00	46.000,00	49.000,00	33.000,00	82.000,00
U122/60	Sicurezza del lavoro, tutela dell'ambiente, qualità	170.000,00	168.500,00	338.500,00	425.000,00	168.500,00	593.500,00
U215/30	Indennità di anzianità	102.000,00	8.000,00	110.000,00	102.000,00	8.000,00	110.000,00
U225/10	Restituzione depositi di terzi a cauzione	50.000,00	50.000,00	100.000,00	50.000,00	50.000,00	100.000,00
U311/40	Anticipazioni dell'AP al personale	15.000,00	10.000,00	25.000,00	15.000,00	10.000,00	25.000,00
	TOTALI VARIAZIONI SPESE		**357.500,00**			**357.500,00**	
	SALDO VARIAZIONI		***-197.500,00***			**-197.500,00**	
	Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2016 (aggiornato con avanzo approvato del Conto Consuntivo 2015)		18.358.545,54			11.247.407,72	
	Avanzo di Amministrazione di competenza e cassa dopo assestamento di bilancio		**18.161.045,54**			**11.049.907,72**	

L'assestamento del bilancio è disciplinato dall'art. 14, co.1 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità vigente, il quale dispone che entro il termine del 30 luglio di ciascun anno sia deliberato l'assestamento del bilancio secondo le procedure e le norme previste per la relativa approvazione.

3. **Variazione compensativa**, adottata dal Segretario Generale con propria determinazione n. 168 del 15/11/2016 con la quale si è provveduto ad effettuare le modifiche dei capitoli come riportato nel prospetto di riepilogo seguente:

capitolo	descrizione	competenza		variazione	cassa		variazione
		da	a		da	a	
UPB 2 - USCITE IN CONTO CAPITALE							
211.030	Azioni per lo sviluppo strategico del porto - interventi per la logistica e la security	443.000,00	383.000,00	-60.000,00	1.457.000,00	1.397.000,00	-60.000,00
215.030	Indennità di anzianità	110.000,00	150.000,00	40.000,00	110.000,00	150.000,00	40.000,00
225.010	Restituzione depositi di terzi a cauzione	100.000,00	120.000,00	20.000,00	100.000,00	120.000,00	20.000,00
	Valore variazioni in aumento			60.000,00			60.000,00
	Valore variazioni in diminuzione			-60.000,00			-60.000,00
	Saldo variazioni			**0,00**			**0,00**

4. **Variazione**, adottata dal Comitato Portuale in data 30 dicembre 2016 con propria delibera n.19, relativa alla necessità di procedere alla variazione di competenza e di cassa al bilancio previsionale 2016, in ordine ai seguenti capitoli:

ENTRATE:							
capitolo		competenza			cassa		
codice cap.	descrizione	stanziamento	variazione	**stanziamento assestato**	stanziamento	variazione	**stanziamento assestato**
221.030	"Concorso da parte dello Stato per interventi di adeguamento dei porti – art.14 D.L. 83/2012 – art. 18-bis L.84/94"	1.750.000,00	**-1.750.000,00**	**0,00**	1.750.000,00	**-1.750.000,00**	**0,00**
	TOTALI VARIAZIONI ENTRATE		**-1.750.000,00**			**-1.750.000,00**	
USCITE:							
capitolo		competenza			cassa		
codice cap.	descrizione	stanziamento	variazione	**stanziamento assestato**	stanziamento	variazione	**stanziamento assestato**
211.010	Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali e immobiliari - approfondimento fondali - strutture ed infrastrutture logistiche	57.000.000,00	**-50.000.000,00**	**7.000.000,00**	65.000.000,00	**-50.000.000,00**	**15.000.000,00**
	TOTALI VARIAZIONI SPESE		**-50.000.000,00**			**-50.000.000,00**	
	SALDO VARIAZIONI		***48.250.000,00***			**48.250.000,00**	
	Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2016 (aggiornato con assestamento 2016)		18.161.045,54			11.049.907,72	
	Avanzo di Amministrazione di competenza e cassa dopo variazione di bilancio		**66.411.045,54**			**59.299.907,72**	

L'adozione di questa seconda variazione al bilancio previsionale 2016 da parte del Comitato Portuale, inizialmente prevista entro il mese di novembre 2016, ha subito uno slittamento non prevedibile al mese di dicembre a causa dell'incertezza dello scenario di riferimento determinatosi nel periodo di transizione e consolidamento procedurale delle nuove Autorità di Sistema Portuale, peraltro concorrente con il periodo che si è reso necessario per il formale insediamento dei nuovi Organi di gestione di questo ente. Il formale insediamento dei nuovi Organi ha infatti portato ad uno slittamento non prevedibile e del tutto eccezionale dei tempi di convocazione del Comitato Portuale per la relativa approvazione. La variazione di cui trattasi è stata verificata ed approvata, per quanto di competenza, dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 24 novembre 2016 con verbale n. 6/2016.

GESTIONE DI CASSA

La gestione di cassa rappresenta uno degli aspetti più importanti per una corretta gestione dell'Ente.
La verifica dell'entità degli incassi e dei pagamenti e l'analisi sulla capacità di smaltimento dei residui, forniscono, al riguardo, interessanti valutazioni sull'andamento complessivo dei flussi di cassa assicurando anche il rispetto degli equilibri di bilancio.
Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio. Nella tabella sottostante sono riportati i valori dell'esercizio 2016:

	Competenza	Residuo	Totale
Consistenza al 01/01/2016			**61.990.837,72**
Incassi	25.340.042,44	522.114,56	25.862.157,00
Pagamenti	8.216.554,33	5.521.655,94	13.738.210,27
Risultato gestione di cassa al 31/12/2016	17.123.488,11	-4.999.541,38	**74.114.784,45**

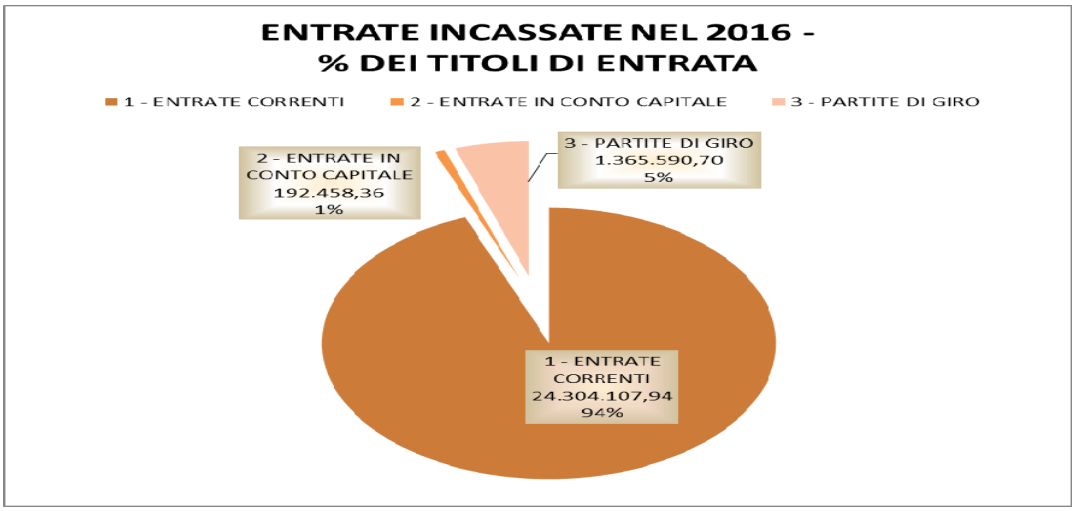
Dalla tabella si evince che il risultato complessivo può essere scomposto in due parti: una prima riferita alla gestione di competenza ed una seconda a quella dei residui. In particolare l'analisi dei risultati di competenza dimostra la capacità dell'Ente di trasformare in tempi brevi accertamenti ed impegni in flussi finanziari di entrata e di uscita e, nello stesso tempo, di essere in grado di produrre un flusso di risorse monetarie tale da soddisfare le esigenze di pagamento senza ricorrere ad anticipazioni di cassa.

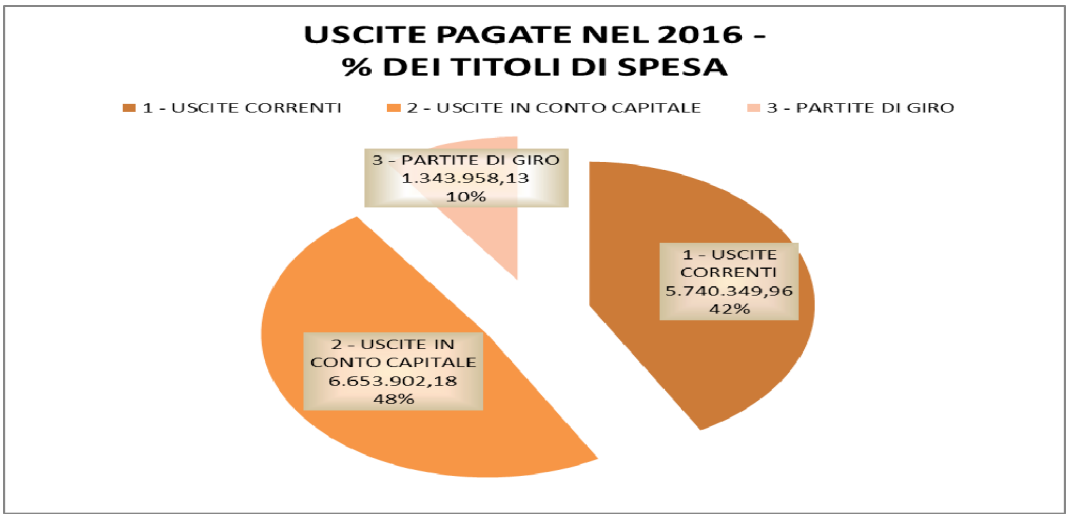
Proseguendo con l'analisi, la situazione evidenzia riscossioni e pagamenti rispettivamente per importi pari ad euro 25.862.157,00 ed euro 13.738.210,27. Tali somme, rispetto agli omologhi dati del 2015, registrano una riduzione degli introiti (euro 43.670.222,08 nel 2015) - per via dell'assenza di incassi riguardanti finanziamenti pubblici per la realizzazione di opere – mentre un dato in linea per ciò che riguarda le somme pagate, pari ad euro 13.738.210,27 (nel 2015 euro 13.883.618,76).

La parte corrente delle entrate presenta un importo in aumento di circa 1 milione di euro, passando da circa 23,6 milioni nel 2015 a circa 24,3 milioni nel 2016. Sulla parte in conto capitale gli incassi 2016 sono invece in netta diminuzione rispetto a quelli 2015 (18,8 milioni nel 2015 rispetto a 192.458,36 incassati nel 2016) per le motivazioni sopra descritte.

Come già anticipato nella sezione Entrate della presente nota integrativa, sul Titolo I assumono maggiore rilevanza le somme incassate a titolo di "gettito della tassa portuale" e "gettito della tassa di ancoraggio" rispettivamente di cui agli artt. 2 e 1 del DPR 28/05/2009, n.107.

Seguono rappresentazioni grafiche relative alla gestione di cassa:





GESTIONE DEI RESIDUI

La "gestione residui", a differenza di quella di competenza, misura l'andamento dei residui relativi agli esercizi precedenti rivolgendosi anche al riaccertamento degli stessi, e verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel conto del bilancio.

In linea generale, l'eliminazione di residui attivi produce una diminuzione del risultato di questa gestione, mentre una riduzione di quelli passivi, per il venir meno dei presupposti giuridici, produce effetti positivi incrementando l'avanzo di amministrazione. In sostanza, con riferimento al risultato di amministrazione, si può affermare che lo stesso può essere influenzato in modo diretto e significativo dalla gestione residui, dal venir meno di debiti (residui passivi) o di crediti (residui attivi).

Analizzando la gestione dei residui è importante considerare l'andamento del tasso di smaltimento dei residui attivi e passivi. Questi due valori indicano la capacità e la rapidità con cui l'Ente riesce a riscuotere i propri crediti (tasso di smaltimento dei residui attivi) o ad utilizzare pienamente le somme impegnate in precedenza (tasso di smaltimento dei residui passivi). Un significativo rallentamento nella velocità di evasione dei residui attivi riduce il flusso di riscossioni in entrata, creando così una pressione sul livello della consistenza di cassa. Un'eccessiva durata nel tempo di pagamento dei residui passivi, invece, può indicare la presenza di una gestione dei procedimenti di spesa non del tutto adeguata.

Il grado di smaltimento dei **residui passivi** registra un indicatore pari al 21% (5,5 mln di euro su 26,1 mln). Si riporta l'elenco degli stessi indici di smaltimento di residui, relativamente al quadriennio 2013 - 2016:

Anno di riferimento	*Grado smaltimento*	*Residui pagati* [1]	*Residui inizio esercizio* [1]
2016	**21 %**	**5,5**	**26,1**
2015	21 %	5,9	28,2
2014	33 %	11,1	33,4
2013	39 %	21,3	54,2

Il grado di smaltimento dei residui attivi per l'anno 2016 è poco significativo, registrando un indicatore pari al 2% (0,5 mln di euro su 29,5 mln), ed è da imputarsi all'assenza di incassi durante l'esercizio relativamente a finanziamenti pubblici per l'esecuzione di opere in corso di realizzazione. Si riporta l'elenco degli stessi indici di smaltimento di residui, relativamente al quadriennio 2013 - 2016:

Anno di riferimento	*Grado smaltimento*	*Residui incassati* [1]	*Residui inizio esercizio* [1]
2016	**2 %**	**0,5**	**29,5**
2015	39 %	18,4	47,7
2014	29 %	17,2	58,4
2013	3 %	1,7	59,9

[1] dati in milioni di euro

Con riferimento alla gestione delle partite a residuo, è stato predisposto un elenco dei residui attivi e passivi al 31/12/2016, allegato al rendiconto generale 2016, del quale è parte integrante.

Si sottolinea che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 43 co. 5 del "Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità Portuale di Ravenna", si è provveduto ad effettuare una ricognizione dei residui di maggiore anzianità, al fine di attestarne la relativa fondatezza e consistenza.

Residui Attivi

Il totale di residui attivi al 31.12.2016 risulta pari ad euro 29.100.676,41, di cui euro 129.702,59 relativi alla competenza 2016 ed euro 28.970.973,82 provenienti dalla gestione residui degli esercizi precedenti. Detti residui degli esercizi precedenti riguardano sostanzialmente crediti verso lo Stato per euro 26.626.578,26 (di cui euro 20.226.578,26 per esecuzione di opere infrastrutturali ed euro 6.400.000,00 per gli interventi di adeguamento dei porti ex art. 14 D.L.83/2012 e art. 18-bis L.84/94) e crediti verso la Regione Emilia Romagna per euro 2.206.637,68.

Nell'ambito della gestione dei residui, rispetto ai residui attivi all'inizio dell'esercizio, pari a euro 29.527.545,28, i residui totali finali, come già evidenziato, ammontano ad euro 28.970.973,82. Sono state registrate riscossioni per circa 522 mila euro, relative principalmente alla riscossione di circa 356 mila euro a titolo di recupero IVA per i lavori di adeguamento dei canali Candiano e Baiona ai nuovi fondali per un tratto di 700 mt. circa in corrispondenza dei Magazzini PIR. L'importo di euro 34.456,90 – pari alla differenza nella gestione dei residui attivi e relativo ad entrate correnti e per partite di giro - è iscritto nell'ambito dei minori residui attivi in quanto sommatoria di importi eliminati dal bilancio, e relativi a residui attivi da radiare.

Si espongono, nella tabella di seguito riportata, le voci relative ai residui attivi iscritti nel capitolo di entrata "Finanziamenti dello Stato per esecuzione opere infrastrutturali", voce preponderante nel bilancio di questo Ente, nonché il dettaglio del contributo della Regione Emilia-Romagna di cui alla L.9/95 da incassare:

Capitolo 221/10	Finanziamento dello Stato per esecuzione opere infrastrutturali - RESIDUI ATTIVI	Importo Residuo attivo
2011	Finanziamento Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - progetto 710 - Lavori di completamento e miglioramento per la realizzazione di pontili di attracco mezzi servizi nautici - finanziamento con Prot. Intesa Rep. 38 del 21/12/2010 approvato con D.M. 17103 del 23/12/2010 - **RESIDUO 2011**	€ 2.300.000,00
2007	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Finanziamento per "adeguamento banchine operative" - D.M. n.118/T del 1° agosto 2007 - **RESIDUO 2007**	€ 98.693,44
2005	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - finanziamento per collegamento tra SS.67 e SS.309 (diramazione) in by pass sul canale Candiano nel porto di Ra - progettazione definitiva. **RESIDUO 2005**.	€ 1.700.001,81
2005	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Finanziamento per realizzazione interventi Programma Triennale OO.MM. - decreto registrato alla Corte dei Conti in data 8/11/2004 - totale pari ad € 34,460 mln di cui € 28,160 mln per approfondimento a -11,50 e 6,3 mln per c.994 L.296/2006 - **RESIDUO 2005**	€ 9.203.589,71
2004	Protocollo d'intesa relativo alla realizzazione delle opere a mare di Porto Corsini - 3^ stralcio funzionale - Rep. nr 26 del 25/02/2004 - **RESIDUO 2004**	€ 4.238.634,34
2003	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - quota parte fondi assegnati per realizzazione opere di allargamento del canale Candiano - con protocollo d'intesa del 10/12/97 - **RESIDUO 2003**	€ 576.730,12
2002	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Convenzione per lavori di adeguamento dei canali Candiano e Baiona ai nuovi fondali per il tratto di 700m. in corrispondenza dei magazzini PIR - **RESIDUO 2002**.	€ 142.050,83
2002	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Convenzione relativa a lavori di completamento della banchina in sponda sinistra del canale Candiano in zona Trattaroli - **RESIDUO 2002**.	€ 1.966.878,01
	TOTALE RESIDUI ATTIVI	€ 20.226.578,26

Per quanto concerne tali contributi ministeriali, a seguito di apposite richieste del 23.05.14 (ns. prot. n. 3949) e del 03.07.2014 (ns. prot. n. 4871) da parte di questa Autorità Portuale di specifica conferma della esigibilità degli stessi, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha proceduto a certificare, con propria nota prot. 7909 del 25.07.2014, tutti i residui attivi relativi ai Protocolli d'intesa sopra riportati.

Capitolo 222/20	"Regione Emilia-Romagna - Legge Regionale n. 9 del 24.02.1995 - RESIDUI ATTIVI	Importo Residuo attivo
2007	Regione Emilia Romagna - Lavori di APPROFONDIMENTO ED ALLARGAMENTO DEL CANALE PIOMBONE IN ATTUAZIONE DEL P.R.P. - Deliberazione del Consiglio Regionale n. 538/03 relativa all'Accordo di programma speciale d'area Porto di Ravenna in attuazione alla L.R. 30/96 - **RESIDUO 2007**	€ 2.206.637,68
	TOTALE RESIDUI ATTIVI	€ 2.206.637,68

In particolare, per quanto riguarda la voce di entrata «trasferimenti dalle Regioni», il credito di euro 2.206.637,68 (residuo 2007) relativo al lavori di "Approfondimento ed allargamento del canale Piombone in attuazione di Piano Regolatore Portuale", su richiesta di questa Autorità Portuale, è stato certificato dagli uffici regionali in data 3 aprile 2014 (prot.2722 del 04/04/2014).

Residui Passivi

I residui passivi all'inizio dell'esercizio 2016 sono pari ad euro 26.113.791,46. Nel corso dell'anno sono stati effettuati pagamenti su tale importo per un ammontare complessivo pari ad euro 5.521.655,94, con un ammontare da pagare, nell'ambito della gestione residui, pari ad euro 20.384.713,33.

Dei suddetti euro 5.521.655,94 riferibili a residui degli esercizi precedenti pagati nel corso del 2016, euro 3.306.730,58 risultano essere stati pagati sul capitolo attinente la realizzazione di opere di grande infrastrutturazione ed euro 1.109.524,87 risultano essere stati pagati sul capitolo attinente le manutenzioni straordinarie delle aree comuni in ambito portuale.

Il totale dei residui passivi a fine esercizio risulta pari ad euro 23.942.269,61, di cui euro 3.557.556,28 derivanti dalla gestione di competenza ed euro 20.384.713,33 provenienti dalla gestione dei residui degli esercizi precedenti. Il totale complessivo di tali residui passivi, deriva quasi esclusivamente dai capitoli in conto capitale relativi alla realizzazione di opere di grande infrastrutturazione (cap. 211/10 per euro 19.157.910,51) e alla manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale (cap. 211/20 per euro 2.548.333,76). Questi due capitoli infatti, pari a complessivi 21,7 milioni di euro, rappresentano quasi il 91% della consistenza totale dei residui passivi.

L'importo di euro 207.422,19 – pari alla differenza nella gestione dei residui passivi - è iscritto nell'ambito dei minori residui passivi in quanto sommatoria di importi eliminati dal bilancio – per lo più derivanti da economie di spesa formatesi nel corso dell'esercizio - e relativi a residui passivi da radiare.

Conclusioni sull'analisi delle voci del conto del bilancio

Concludendo, si precisa che tutte le somme pagate nell'esercizio 2016 sono state preventivamente impegnate e liquidate con provvedimenti divenuti esecutivi a tutti gli effetti di legge, ed in conformità a quanto previsto dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità tutt'ora vigente. Tanto gli impegni,

quanto i pagamenti, sono stati rispettivamente assunti ed effettuati, dopo le eventuali variazioni del Bilancio ove se ne sia presentata la necessità, nei limiti dei fondi disponibili, nonché nell'osservanza delle norme e nel rispetto dei limiti di legge. I mandati di pagamento, compilati nei modi prescritti, sono stati regolarmente pagati dall'istituto che effettua il servizio di cassa per l'Ente.

ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

Il conto del patrimonio è il documento contabile in cui sono descritte la consistenza patrimoniale iniziale dell'ente, le variazioni avvenute in corso d'esercizio e la consistenza finale. Tale documento si integra con gli altri documenti che compongono il rendiconto generale (il rendiconto finanziario e il conto economico), completando l'informazione sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale (AdSP).

Lo schema dello Stato Patrimoniale, è stato approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota n. 5358 del 23.05.2007, nell'ambito dell'approvazione del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Autorità Portuale di Ravenna.

Il documento rileva i risultati della gestione patrimoniale e descrive la composizione qualitativa e quantitativa del patrimonio alla fine di ogni periodo amministrativo, esponendo in modo sintetico ma significativo le attività e le passività dell'ente alla data di riferimento, con la distinzione di quei componenti la cui conoscenza è essenziale per comprendere e valutare la situazione dell'ente.

Di seguito sono esaminate in maniera analitica le singole voci che compongono il patrimonio.

ATTIVITA'

Nell'attivo dello stato patrimoniale sono riportate le immobilizzazioni che sono state iscritte per un valore pari al costo sostenuto per la loro realizzazione o acquisto, opportunamente rettificate dalle relative quote di ammortamento. Per tutti i beni in inventario sono state calcolate le quote di ammortamento dall'anno di acquisto al fine di avere nello stato patrimoniale un valore corrispondente alla reale consistenza dei beni. Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando le aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei beni e mantenendo come riferimento il D.M. 31 dicembre 1988 del Ministero delle Finanze «coefficienti di ammortamento del costo dei beni materiali strumentali». Le eventuali spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa, quando presenti, sono attribuite al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzate in funzione della residua possibilità di utilizzo del cespite stesso. Le quote di ammortamento imputate al conto economico sono calcolate sulla scorta delle seguenti percentuali di ammortamento:

Gruppo cespiti	Aliquota amm.to
Immobilizzazioni immateriali	20 %
Beni demaniali e patrimoniali	5%
Macchinari e apparecchi di segnalazione	31,5%
Impianti portuali	10%
Autoveicoli	25%
Mobili	12%
Macchine d'ufficio	20%

Nello specifico, si argomentano i metodi di valutazione e di conteggio delle seguenti voci:

- IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Comprendono i costi pluriennali capitalizzati - raggruppati nella voce dell'attivo B)I.3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno - e le immobilizzazioni immateriali in corso, iscritti alla voce B)I.5) Immobilizzazioni in corso e acconti.
Sono iscritti in tali poste il costo dei software applicativi acquisiti a titolo di licenza d'uso, nonché i relativi aggiornamenti, che per loro natura si ritiene non esauriscono i loro effetti nell'esercizio di sostenimento, manifestando una capacità di produrre benefici economici futuri. Trovano idonea collocazione in questa voce anche altri costi, diversi dai beni materiali, che non esauriscono la loro utilità nell'esercizio (studi di fattibilità, incarichi redazione del Piano Regolatore Portuale, valutazioni di impatto ambientale su alcune opere che l'AdSP intende realizzare, attività di analisi dei fondali, costi da capitalizzare sostenuti per il sistema di gestione della qualità, etc.). Per quanto concerne le immobilizzazioni immateriali in corso, esse ammontano ad euro 1.572.193,71 complessivi. In quest'ultima voce sono stati imputati i pagamenti riferiti a progetti in corso finanziati dall'Unione Europea ed alle altre immobilizzazioni immateriali che produrranno la loro utilità pluriennale una volta terminate (es: costi di progettazione *Hub* portuale, progettazioni urbanistiche, progettazioni varie).

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Consistenza Iniziale	Acquisizioni	Lavori terminati variaz. F.do	Amm.ti	Consistenza Finale
Software	110.119,88	31.805,14	-	52.852,43	89.072,59
Fondo (in detrazione)	365.726,81		52.852,43		418.579,24
Altri costi imm.li capitalizzati	3.013.563,89	-	564.011,55	1.002.749,19	2.574.826,25
Fondo (in detrazione)	3.299.978,86		1.002.749,19		4.302.728,05
Tot. Costi plur. capitalizzati	**3.123.683,77**	**31.805,14**	**564.011,55**	**1.055.601,62**	**2.663.898,84**
Fondo (in detrazione)	3.665.705,67		1.055.601,62		4.721.307,29
Immob.ni in corso immateriali	**1.197.285,81**	**938.919,45**	**- 564.011,55**		**1.572.193,71**
Totale Immob.ni Immateriali					**4.236.092,55**

- IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte in bilancio al valore storico detratto delle quote di ammortamento relative a ciascun cespite. L'importo relativo a "immobilizzazioni in corso e acconti", pari a euro 69.382.320,26 rappresenta la voce relativa alle opere in corso di realizzazione e non ancora ultimate, valorizzate in base agli stati di avanzamento dei lavori e agli altri costi sostenuti direttamente riferibili alle opere stesse, incluse le spese di pubblicazione dei bandi di gara e le spese tecniche e di progettazione.

Quando un'opera viene conclusa, il valore finale è stornato dal conto "immobilizzazioni in corso" e collocato in aumento dello specifico conto delle immobilizzazioni, comportando conseguentemente l'assoggettamento del cespite alla procedura di ammortamento.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Consistenza Iniziale	Acquisizioni	Lavori terminati variaz. F.do	Amm.ti	Consistenza Finale
Terreni e Fabbricati	**64.155.389,42**		**10.216.909,52**	**4.186.569,84**	**70.185.729,10**
Fondo (in detrazione)	191.635.072,87		4.186.569,84		195.821.642,71
Impianti e macchinari	**793.022,48**	**210.106.65**		**562.580,31**	**440.548,84**
Fondo (in detrazione)	2.664.542,94		562.580,31		3.227.123,25
Attrezzature industriali	**4.782,40**	**-**	**-**	**1.024,80**	**3.757,60**
Fondo (in detrazione)	2.940,84		1.024,80		3.965,64
Automezzi	**21.592,21**	**-**	**-**	**7.197,42**	**14.394,80**
Fondo (in detrazione)	17.671,93		7.197,42		24.869,35
Altri beni	**269.326,78**	**96.788,06**	**-**	**136.540,04**	**229.574,80**
Fondo (in detrazione)	1.012.317,69		85.774,70		1.098.092,39
Immob. in corso materiali	**74.245.903,00**	**5.353.326,78**	**- 10.216.909,52**		**69.382.320,26**
Tot. Immob. Materiali					**140.256.325,40**

- IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Comprendono gli investimenti finanziari destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'ente. Sostanzialmente la categoria è costituita dalle partecipazioni, distinte in partecipazioni in società controllate e partecipazioni in altre imprese.

Sul tema, corre l'obbligo di segnalare che in data 8 settembre 2016 (Gazzetta Ufficiale n. 210), è stato pubblicato il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (T.U.S.P.) le cui disposizioni hanno ad oggetto la costituzione di società, nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni in società a totale o parzionale partecipazione pubblica, diretta o indiretta, da parte delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislative n.165/2001, i loro consorzi o associazioni per qualsiasi fine istituiti, gli enti pubblici economici e le autorità portuali (ora Autorità di Sistema Portuale). In conformità ai principi ed ai criteri direttivi stabiliti dalla legge delega, n. 124/2015, il provvedimento in esame attua un coordinamento tra le diverse e numerose disposizioni che si sono succedute nel tempo in materia di società a partecipazione pubblica.

In particolare, il decreto interviene rispondendo alle esigenze di riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, dettando specifiche disposizioni che definiscono le condizioni e i limiti per la costituzione delle società a partecipazione pubblica, ovvero per l'acquisizione o il mantenimento delle singole partecipazioni.

A tale scopo, sono, inoltre, posti a carico degli enti destinatari della norma in parola plurimi adempimenti che investono l'intera vita delle società a partecipazione pubblica, ovvero per l'acquisizione o il mantenimento delle singole partecipazioni.

Con particolare riferimento a questo ultimo aspetto, si rileva che oltre al processo di razionalizzazione periodica previsto dall'art.20, il D. Lgs. 175/2016 – all'art.24 - introduce un adempimento una tantum consistente nella **revisione straordinaria delle partecipazioni detenute**, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche destinatarie, alla data di entrata in vigore del Testo Unico.

Con **delibera presidenziale n.51/2017**, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriaticocentro-settentrionale ha provveduto ad effettuare tale revisione e a trasmetterla, in ottemperanza alle disposizioni contenute nel T.U.S.P., alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti con nota n. 2206 del 04/04/2017.

Fatte queste premesse, si rappresenta che le partecipazioni detenute alla data del 31/12/2016 sono le seguenti:

T.&C. - Traghetti e Crociere S.r.l.

Trattasi di una partecipazione strategica per lo sviluppo delle Autostrade del Mare. La società svolge l'attività di gestione ed ottimizzazione dell'uso di una porzione del compendio demaniale amministrato dall'ente, funzionale ad un obiettivo strategico dell'AdSP, coerente con le scelte, parimenti strategiche, di livello regionale, nazionale ed europeo in materia di interventi a supporto dei traffici Roll-on/Roll-off (Ro-Ro) e delle Autostrade del Mare.

Il valore iscritto in bilancio è di euro 19.892.293,00 pari alla valutazione della società, così come certificata da uno dei principali Advisor di settore, ed è riferito al calcolo del prezzo minimo di cessione, rappresentando un valore prudenziale rispetto alle diverse tecniche di valutazione applicabili. Rispetto a tale partecipazione è importante sottolineare che i risultati positivi di bilancio rilevati nell'ultimo triennio, insieme al più che significativo incremento del traffico rotabile movimentato, confermano lo scalo Ravennate come eccellenza nel settore delle *Motorways of the Sea* (MoS).

La partecipazione in T&C S.r.l. è ritenuta indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, pur non escludendo a priori ipotesi di valorizzazione della stessa partecipazione che comunque garantiscano l'obiettivo di consolidare e ulteriormente sviluppare la funzione del porto di Ravenna quale importante capolinea nazionale delle Autostrade del Mare.

Dinazzano Po S.p.A.

Si tratta dei una partecipazione strategica e indispensabile per lo sviluppo dell'intermodalità ferroviaria con la Regione Emilia-Romagna. Il valore della partecipazione è di euro 600.000,00 (quota di partecipazione pari all'1,55%) e i soci sono: Tper S.p.A. (Trasporto Passeggeri Emilia Romagna – società di trasporti pubblici che detiene la maggioranza), Azienda Consorziale Trasporti di Reggio-Emilia, Sapir S.p.A. e Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriaticocentro-settentrionale. La società si occupa dell'espletamento della prestazione di servizi per il trasporto merci per ferrovia, di gestione di terminali intermodali e di impianti funzionali agli stessi. Anche in questo caso, gli indirizzi governativi nazionali (Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica) e regionali (Piano Regionale Integrato dei Trasporti – PRIT 2025), sottolineano l'importanza del sistema ferroviario, ribadendo che il sistema portuale, senza un'integrazione profonda con il sistema ferroviario, non può esplicare le

potenzialità che il posizionamento geografico ed economico dell'Italia offre: l'integrazione terrestre, ferroviaria sulle lunghe distanze e stradale sulle brevi e medie, costituisce infatti fattore necessario per la costituzione di un sistema portuale nazionale.

Uirnet S.p.A.

UIRNet è un organismo di diritto pubblico che - per effetto di apposite disposizioni normative (cfr. art. 61 bis del D.L. 24 gennaio 2012, n. l, convertito con modificazioni dalla Legge 24 marzo 2012 n. 27; art. l, comma 211, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228) e di atti convenzionali con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito "MIT") - opera come soggetto attuatore unico del MIT per la realizzazione e la gestione della Piattaforma Logistica Nazionale ("PLN"), quale definita dal Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 20 giugno 2005, n. 18T.

Preliminarmente si sottolinea che L'AdSP è impegnata da diversi anni in iniziative che hanno lo scopo di assicurare il miglioramento dell'efficienza del ciclo operativo portuale e di ridurre il tempo di stazionamento in porto della merce anche tramite la fluidificazione del transito degli automezzi. Tra le varie iniziative vi è anche l'introduzione dell'uso e la messa a disposizione della comunità portuale di un Port Community System (PCS), denominato "SeaGate", che mette a disposizione dei soggetti coinvolti nei processi di importazione e di esportazione delle merci, e in altri processi portuali, un insieme di funzionalità attraverso interazioni di tipo telematico che consentono una maggiore efficienza del processo portuale. Grazie al PCS è stato possibile introdurre più agevolmente la sperimentazione di importanti novità procedurali adottate dall'Agenzia delle Dogane, quali lo sdoganamento in mare ed il corridoio doganale controllato, tramite il monitoraggio da parte della Piattaforma Logistica Nazionale gestita da UIRNet S.p.A.

Anche per meglio cogliere l'occasione data da tale procedura innovativa, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriaticocentro-settentrionale - porto di Ravenna, ha acquisito quote della società UIRNet, secondo le modalità consentite espressamente dalla legge. La quota di partecipazione è stata deliberata dal Comitato Portuale in data 24 gennaio 2014 ed è pari ad euro 10.000 (10 azioni ordinarie, pari allo 0,94% del Capitale Sociale). La partecipazione nella società, seppure minoritaria, è considerata strategica in ordine agli obiettivi come sopra descritti in quanto ritenuta indispensabile al perseguimento di finalità istituzionali, in aderenza agli indirizzi stabiliti dal Governo nel Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica in tema di miglioramento della competitività del sistema portuale e logistico

Lepida S.p.A.

La partecipazione in Lepida S.p.A. è per lo 0,0016% del capitale sociale, pari ad un investimento di 1.000,00 euro. La società, ad intero capitale pubblico, è stata costituita dalla Regione Emilia-Romagna con il compito di gestire la rete regionale a banda larga istituita per collegare le pubbliche amministrazioni presenti sul territorio regionale ed il suo raccordo con il sistema pubblico di connettività. Tale società svolge pertanto un'attività strumentale necessaria rispetto al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Autorità Portuale, producendo servizi di interesse generale che vengono forniti ai soci gratuitamente. La partecipazione è riservata agli enti pubblici e legittima in virtù dell'articolo 3, comma 27, della legge 244/2007.

Per quanto riguarda le partecipazioni detenute in "altre imprese", i principi contabili stabiliscono - a differenza di quanto disposto per le imprese controllate – che le stesse possano essere rilevate secondo il criterio del costo, anche in considerazione del fatto che l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriaticocentro-settentrionale non ha la possibilità di intervenire sulla gestione.

Partecipazioni	Tipologia di partecipazione	Situazione al 31/12/2016	Quota di partecipazione al Capitale Sociale
T. & C. S.r.l.	Controllata	in attività	100 %
Dinazzano Po S.p.A.	Altre Imprese	in attività	1,55 %
Uirnet S.p.A.	Altre Imprese	in attività	0,94 %
Lepida S.p.A.	Altre Imprese	in attività	0,0016 %

I crediti finanziari diversi (euro 125,00) sono relativi al deposito cauzionale versato alla Regione Emilia-Romagna a garanzia degli obblighi di concessione per utilizzo dell'area demaniale nell'ambito del progetto di realizzazione "Area di servizio e sosta per autotrasporto".

- CREDITI

Derivano dall'attività istituzionale svolta dall'ente e sono distinti secondo tipologie definite dallo schema di bilancio. Essi sono valutati al loro valore nominale e in particolare si rappresenta che questa voce riporta come consistenza finale del sottoconto C)II, l'importo che corrisponde al totale dei residui attivi al 31/12/2016 dei tre titoli di bilancio del rendiconto finanziario ad essa collegati, considerando le scritture di assestamento relative alla registrazione di una nota di credito (euro 1.205,67 – crediti v/clienti) emessa nel 2016 dal gestore di energia elettrica e incassata all'inizio del 2017 e dall'accertamento relativo alle ritenute erariale in ordine a due fatture di professionisti registrate in corso d'anno e pagate nel 2017 (euro 4.974,05 – crediti v/altri).

La voce più significativa, "Crediti verso lo Stato e altri soggetti pubblici", corrisponde ai residui attivi relativi a finanziamenti pubblici approvati per la realizzazioni di opere pubbliche non ancora iniziate o ancora da ultimare.

	31/12/2016	31/12/2015
Crediti verso clienti	135.757,13	499.470,42
Crediti verso lo stato	28.883.215,94	28.884.947,90
Crediti verso altri	125.523,62	183.126,96
Totale crediti	**29.094.496,69**	**29.527.545,28**

- DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Si riferiscono all'importo del fondo di cassa al 31 dicembre 2016, pari a euro 74.114.784,45. L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriaticocentro-settentrionale opera in regime di tesoreria unica, e il saldo è confermato dalle risultanze dei dati attestate dall'istituto che effettua il servizio di cassa (Cassa di Risparmio di Ravenna), raccordate con il conto di tesoreria speciale aperto presso la Banca d'Italia, sul quale le somme sono depositate.

	Esercizio 2016	Esercizio 2015
Consistenza cassa all'inizio dell'esercizio	61.990.837,72	32.204.234,40
Incassi nell'anno (Reversali)	25.862.157,00	43.670.222,08
Pagamenti (Mandati)	13.738.210,27	13.883.618,76
Disponibilità di cassa alla fine dell'esercizio	**74.114.784,45**	**61.990.837,72**

PASSIVITA'

Nel passivo dello stato patrimoniale sono riportati il Patrimonio Netto e i Contributi in conto capitale, la cui somma pari ad euro 171.813.382,75 rappresenta di fatto il valore patrimoniale complessivo dei mezzi a disposizione dell'ente, essendo i conferimenti pubblici già assegnati destinati unicamente alla realizzazione di opere che andranno a determinare un aumento patrimoniale.

- PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto misura il valore dei mezzi propri dell'ente attraverso la differenza tra le attività e le passività patrimoniali. Alla data del 31.12.2016 ammonta a euro 142.980.166,81 ed è così composto:

- euro 17.193.825,53 quale risultato economico dell'esercizio 2016;
- euro 108.938.548,28 quale risultato economico degli esercizi precedenti.
- euro 16.847.793,00 quale riserva iscritta alla voce "VII. Altre riserve"

	Consistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza Finale
Avanzi economici portati a nuovo	108.938.548,28			108.938.548,28
VII. Altre riserve	16.847.793,00			16.847.793,00
Risultato economico dell'esercizio		17.193.825,53		17.193.825,53
PATRIMONIO NETTO	125.786.341,28			**142.980.166,81**

- CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

Rappresentano i conferimenti pubblici, prevalentemente a carico dello Stato e, in misura residuale, di altri enti del settore pubblico, che vengono utilizzati per il finanziamento dei beni a fecondità ripetuta e determinano, di fatto, un incremento del patrimonio dell'ente. Trovano qui allocazione le somme accertate dall'AdSP quali contributi per la compartecipazione al finanziamento dell'acquisizione e/o realizzazione di beni patrimoniali.

Trattasi, nello specifico, di finanziamenti che l'ente riceve dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dalla Regione Emilia-Romagna ed eventualmente da altre Pubbliche Amministrazioni/Unione Europea in relazione alla realizzazione di progetti.

	Consistenza Iniziale	Incrementi (nuovi accertam.)	Decrementi (incassi)	Consistenza Finale
Contributi a destinazione vincolata	**28.844.947,90**	16.726,40	28.458,36	**28.833.215,94**

- FONDI PER RISCHI ED ONERI

Risultano accantonati per un ammontare complessivo di euro 490.859,00 e la relativa movimentazione avvenuta durante l'esercizio è così dettagliata

	Consistenza Iniziale	Incrementi (incassi cauzioni)	Decrementi (restituzione cauzioni)	Consistenza Finale
F.do depositi cauzionali	340.701,80	164.000,00	107.435,38	397.266,42
F.do residui perenti	93.592,58	-	-	93.592,58
Tot. F.do rischi ed oneri	**434.294,38**			**490.859,00**

Il ***fondo depositi cauzionali*** incassati in denaro corrisponde alle somme introitate a titolo di cauzione per le quali non è stato chiesto ancora il rimborso. Il fondo si alimenta con le cauzioni incassate e diminuisce con le restituzioni dei depositi cauzionali.

Il ***fondo per residui perenti***, pari ad euro 93.592,58, che corrisponde a somme accantonate a partire dal 1996 fino al 2006, riguarda somme in perenzione amministrativa (istituto caratteristico della contabilità pubblica, secondo il quale i residui passivi che non vengono pagati entro un certo periodo di tempo – 3/5 anni - a partire dall' esercizio a cui si riferiscono, vengono eliminati dalle scritture di bilancio), ai sensi dell'art. 38 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità vigente fino al 31.12.2007 ma mantenuti in apposito Fondo residui perenti fino al pagamento.

- TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO - TFR

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica. Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste presso l'Ente;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c).

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Si riporta di seguito lo schema che esplicita nel dettaglio il riepilogo della situazione dell'apposito fondo.

RIEPILOGO SITUAZIONE FONDO T.F.R.	ESERCIZIO 2016
F.do TFR iniziale	1.764.722,72
Rettifica incremento f.do TFR personale c.d. "Progetti Unione Europea"	4.327,86
rivalutazione lorda del fondo	30.504,57
imposta sostitutiva	- 5.185,79
quota accantonamento	210.135,22
Accantonamenti a fondi pensione integrativa	- 24.678,92
contributi aggiuntivi	- 13.647,68
Cessazioni in corso d'anno	- 77.019,54
Anticipazioni concesse in corso d'anno	- 50.904,00
F.do TFR al 31/12	**1.838.254,44**

(importi espressi in €)

- DEBITI

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, con scadenza e ammontare determinati. Essi rappresentano obbligazioni a pagare un ammontare determinato ad una scadenza determinata.

La voce contabilizza comprende, oltre ai debiti di parte corrente, anche i debiti relativi a fatture ricevute ma non ancora pagate entro la fine dell'anno per spese in conto capitale (titolo II) o registrate sulle partite di giro (titolo III). Tali somme sono infatti considerate, in osservanza ai principi contabili, obbligazioni giuridicamente perfezionate, in attesa di pagamento.

Di seguito, si espone il prospetto di riconciliazione tra il dato di contabilità finanziaria (totale residui parte corrente) e quello di contabilità generale (totale debiti v/fornitori):

Totale Residui **Titolo I**	Fatture registrate e non ancora pagate **Titolo II**	Fatture registrate e non ancora pagate **Titolo III**	Rettifiche di valore (note di credito, ecc.)	**DEBITI V/Fornitori**
1.025.177,90	221.817,45	3.595,71	- 6.179,72	**1.244.411,34**

Alla posizione debitoria nei confronti di fornitori così definita – complessivamente pari ad euro 1.244.411,34 – sono sommati i debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (euro 171,27 riferiti a premi Inail e Inps da versare) e i debiti del Titolo III al netto delle fatture ricevute e non ancora pagate (in quanto già conteggiate nella voce debiti v/fornitori) e registrati come debiti diversi (euro 53.347,16). Tutti i debiti sono riportati al loro valore nominale.

- RISCONTI PASSIVI

I risconti per contributi in c/capitale sono rappresentati dai trasferimenti finalizzati ad investimenti da imputare a conto economico degli esercizi futuri in proporzione alle quote di ammortamento cui gli stessi investimenti fanno riferimento.

Essi ammontano complessivamente ad euro 92.764.691,13 e nello specifico si tratta di ricavi pluriennali riferibili a conferimenti pubblici prevalentemente da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed in misura minore dalla Regione Emilia-Romagna e da altri Enti che sono rappresentati in bilancio attraverso questa modalità [Cfr. Principio Contabile n.16: F. contributi in conto capitale; FII) Contabilizzazione e FIII) Rappresentazione in bilancio e in nota integrativa].

	Consistenza Iniziale	Incrementi Incassi nell'anno	Decrementi quota imputata a provento d'es.	Consistenza Finale
Risconti Passivi	**97.892.502,90**	28.458,36	- 5.156.270,13	**92.764.691,13**

- CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine fanno parte dei c.d. "sistemi contabili minori" che hanno la funzione di rilevare fatti aziendali che, in considerazione del fatto che non incidono sulla formazione del risultato di esercizio, non verrebbero altrimenti rilevati dalla tenuta della contabilità generale. Costituiscono infatti delle annotazioni di corredo alla situazione patrimoniale-finanziaria esposta nello stato patrimoniale ma non costituiscono attività e passività in senso stretto.

Vi rientrano gli elementi di gestione che alla chiusura dell'esercizio non hanno generato economicamente e finanziariamente effetti diretti sulla struttura patrimoniale. Nello specifico, alle voci «opere da realizzare» e «impegni per opere da realizzare» fanno riferimento gli impegni di spesa relativi agli investimenti iscritti al Titolo II del conto di bilancio che non hanno ancora dato luogo ad obbligazioni giuridicamente perfezionate intese come richieste di liquidazione (fatture pervenute) e comprendono, pertanto, il valore dei mezzi finanziari impegnati ma che non sono stati ancora, di fatto, attivati.

I conti d'ordine devono essere indicati in unica colonna, in maniera separata, in calce allo stato patrimoniale. Gli importi in essi espressi non devono essere sommati né ai totali dell'attivo né a quelli del passivo (Cfr. art. 2424, terzo comma e Principio contabile 12 "Composizione e schemi del bilancio di esercizio di imprese mercantili, industriali e di servizi" dell'OIC). Anche se non espressamente richiesto dalla norma, l'OIC raccomanda la comparazione con i valori dell'anno precedente.

ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Il conto economico è il documento di sintesi periodica che fa riferimento all'intera attività dell'Ente e riepiloga tutti i componenti di reddito positivi e negativi, rilevati secondo criteri di competenza economica. Lo schema del conto economico, è stato approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota n. 5358 del 23.05.2007, nell'ambito dell'approvazione del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Autorità Portuale di Ravenna.

L'imputazione dei costi e dei ricavi sostenuti nell'esercizio è avvenuta attraverso la rilevazione affiancata delle registrazioni di contabilità finanziaria con scritture di contabilità generale in partita doppia, per garantire il rispetto della correttezza delle informazioni e delle quadrature contabili.

Il conto economico evidenzia il risultato che la gestione ha prodotto rispetto al patrimonio esistente nell'anno precedente. Lo schema, completato di un apposito quadro di riclassificazione anch'esso previsto dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità, evidenzia dei risultati parziali e progressivi onde fornire informazioni differenziate a seconda degli elementi esaminati.

Di seguito sono esaminate in maniera analitica le singole voci che compongono il conto economico.

- VALORE DELLA PRODUZIONE

Ammonta a euro 29.115.945,00, e comprende i proventi derivanti dall'introito del gettito tributario (principalmente tasse portuali e di ancoraggio), dai canoni di concessione delle aree demaniali, dalla voce di entrata corrente «recuperi e rimborsi diversi» e da una serie di altri ricavi di minore entità (canoni di concessione per servizi, proventi per attività svolte nel porto e proventi di autorizzazione per operazioni portuali), il cui dettaglio è esplicitato nella parte della nota integrativa che analizza il rendiconto finanziario.

Vi è inoltre la quota di ricavo iscritto alla voce "altri ricavi e proventi", pari ad euro 5.156.270,13 che rappresenta la quota di ricavo pluriennale riferita ai contributi pubblici incassati, che viene imputata quale provento di competenza dell'esercizio 2016, alla medesima percentuale di ammortamento delle immobilizzazioni che tali conferimenti finanziano. Di seguito si riporta in dettaglio la composizione delle varie voci:

VALORE DELLA PRODUZIONE	Valori C.E.2016	Valori C.E.2015
Tassa portuale	12.678.416,61	12.230.521,82
Tassa di ancoraggio	6.391.634,02	6.320.483,49
Proventi operazioni portuali (art.16 L.84/94)	202.326,45	222.006,37
Proventi per attività svolte nel porto (art.68 Cod.Nav.)	16.000,00	12.500,00
Canoni demaniali e altri proventi patrimoniali	4.475.691,85	4.478.723,58
Redditi e proventi diversi (concessione servizio stazione marittima)	91.112,15	90.658,86
Recuperi e rimborsi diversi	26.779,21	67.263,27
Canoni di concessione per manutenzione, illuminazione, pulizia	77.714,58	86.654,23
Contributi pubblici assegnati (quota imputata a ricavo d'esercizio)	5.156.270,13	5.489.017,67
TOTALE	**29.115.945,00**	**28.997.829,29**

- COSTI DELLA PRODUZIONE

Il valore dei costi della produzione ammonta a euro 11.663.406,36 e comprende: le spese di funzionamento dell'ente per la propria attività istituzionale e per l'erogazione di servizi, le quote di ammortamento – complessivamente pari a euro 5.949.514,03, gli accantonamenti al fondo TFR (compreso nei costi del personale) e gli oneri diversi di gestione dell'esercizio. Tali costi, confluiscono nella classe B del Conto Economico e vengono classificati per natura.

COSTI DELLA PRODUZIONE	Valore C.E 2016	Valore C.E 2015
Materiali di consumo, giornali e pubblicazioni, accessori, ecc.	24.340,62	22.340,37
Costo per Servizi (compreso costo organi AP)	1.185.988,79	1.322.961,55
Costi del personale	3.902.397,29	3.808.708,61
Ammortamenti	5.949.514,03	5.474.441,43
Imposta di registro e altre imposte	5.629,37	6.276,49
Tasse (tassa rifiuti, tassa occupazione spazi pubblici, ecc)	10.226,23	9.118,65
Contributi e liberalità	73.000,00	43.000,00
Crociere e Autostrade del Mare	-	25.000,00
Versamenti allo Stato per leggi contenimento spesa pubblica	258.960,81	266.984,13
Quote Associative	42.689,13	28.762,50
Altri trasferimenti passivi	10.000,00	10.000,00
Costi per la sicurezza nell'ambito portuale	200.485,52	298.437,70
Altri costi	174,57	-
TOTALE	**11.663.406,36**	**11.316.031,43**

- PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La somma algebrica tra i proventi e gli oneri finanziari fa registrare oneri complessivi pari ad euro 217,37. La significativa diminuzione rispetto al 2015 dei proventi finanziari (interessi attivi su depositi in Banca D'Italia) è da ricondurre alle diposizioni di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 9 giugno 2016 che ha fissato, a decorrere dal 1° gennaio 2016, il tasso d'interesse destinato a remunerare le giacenze nella misura dello 0,001% lordo. Gli oneri finanziari invece, sono relativi alle spese per bolli e rimborsi spese vive per pagamenti effettuati con bollettini postali/MAV, previsti dal contratto con l'istituto di credito che regola il servizio di cassa dell'ente.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	Valore C.E. 2016	Valore C.E. 2015
Interessi attivi su c/c di tesoreria	241,69	11.060,93
Oneri finanziari diversi	- 459,06	- 103,29
TOTALE	**- 217,37**	**10.957,64**

- PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Il valore delle partite relative ai proventi e gli oneri straordinari**,** registra un saldo negativo pari ad euro 957,15 ed così determinato:

- oneri straordinari concernenti la rilevazione di minusvalenze da alienazione per la dismissione di attrezzature informatiche obsolete e beni vari dichiarati fuori uso (cfr. determinazione segretario generale n.140/2016) per euro 558,37;
- insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui relative alla cancellazione di residui passivi riconosciuti insussistenti in sede di ricognizione e riaccertamento dei residui (euro 39.364,83 di cui euro 23.224,17 dal titolo I ed euro 16.140,66 dal titolo III).
- insussistenze dell'attivo per euro 39.763,61 complessivi concernenti nello specifico la radiazione di residui attivi riconosciuti insussistenti in sede di ricognizione e riaccertamento dei residui (euro 34.456,90) e n.2 rimborsi disposti nell'anno per diritti indebitamente riscossi dall'Agenzia delle Dogane e riversati all'AdSP, per complessivi euro 5.306,71.

- IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Nella voce imposte dell'esercizio l'importo di euro 257.538,59 è relativo all'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) versata nell'anno 2016 e calcolata sull'imponibile del personale dipendente e degli organi istituzionali dell'ente, in ossequio all'art. 2425 c.c. e al conseguente principio contabile OIC n. 25. Tale importo trova riscontro in misura corrispondete ai rispettivi ammontari rilevati nei pertinenti capitoli di spesa del rendiconto finanziario.

NOTIZIE SUL PERSONALE

Rispetto alla dotazione organica, di cui alla Delibera del Comitato Portuale n. 11 del 28.09.2012 approvata dal Ministero dei Trasporti con nota prot. n. M_TRA/PORTI/15895 del 5 dicembre 2012 (prot. APRA n. 10890 del 10.12.2012), che consta di 59 unità oltre al Segretario Generale, l'organico in attività alla data del 31 dicembre 2016 (data alla quale non era ancora stato nominato il Segretario Generale) consta di n. 57 dipendenti a tempo indeterminato (di cui n. 55 unità di livello impiegatizio e n. 2 dirigenti). Sono attivi in quella data, altresì, n. 1 contratto a tempo determinato per sostituzione di impiegata con diritto alla conservazione del posto di lavoro (assente per maternità) e n. 1 contratto a tempo determinato in ottemperanza alle disposizioni contenute nella Legge 68/1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" trasformato a tempo indeterminato nei primi mesi del 2017.
Di seguito evidenziata in tabella l'articolazione dell'organico:

Inquadramento	***Dotazione Organica***	**Organico in servizio**	**Uomini**	**Donne**
Dirigenti	*2*	2	1	1
Quadro A	*9*	7	4	3
Quadro B	*7*	6	3	3
1° livello	*16*	17	6	11
2° livello	*11*	11	4	7
3° livello	*9*	11	2	9
4° livello	*5*	3	3	0
5° livello	*///*	*///*	*///*	*///*
TOTALE	***59***	**57**	**23**	**34**

Dei 57 dipendenti a tempo indeterminato, al 31 dicembre 2016, nr. 3 dipendenti effettuano un orario *part-time* (di cui 2 sono lavoratori appartenenti alle categorie protette L. 68/1999).

La tabella di seguito descrive la distribuzione del personale al 31.12.2016 per anzianità di servizio e genere.

Anzianità di servizio	***Numero dipendenti***	***Distrib % per anzianità di servizio***	**Uomini**	**Donne**
≥15	*26*	*46%*	13	13
≥10<15	*11*	*19%*	3	8
≥5<10	*12*	*21%*	5	7
<5	*8*	*14%*	2	6
TOTALE	***57***		**23**	**34**

La tabella di seguito descrive la distribuzione del personale al 31.12.2016 per classi di età e genere.

Classi di età	***Numero dipendenti***	***Distrib % per classi di età***	**Uomini**	**Donne**
31-40	*17*	*30%*	3	14
41-50	*28*	*49%*	12	16
51-60	*11*	*19%*	7	4
oltre 60	*1*	*2%*	1	0
TOTALE	***57***		**23**	**34**

La tabella di seguito descrive la distribuzione del personale al 31.12.2016 per titoli di studio e sesso.

Titolo di Studio	***Numero dipendenti***	***Distrib % per titolo di studio***	**Uomini**	**Donne**
Laurea/master/post laurea	*37*	*65%*	14	23
diploma istr. sec.	*19*	*33%*	8	11
licenza media	*1*	*2%*	1	0
TOTALE	***57***		**23**	**34**

NOTIZIE SUL CONTENZIOSO

Di seguito un elenco dei contenziosi / sinistri in essere al primo trimestre 2017, evidenziandosi che, sotto un profilo di esposizione patrimoniale, le vertenze che destano le maggiori criticità sono quelle che vedono opposta questa Autorità alle richieste risarcitorie o restitutorie avanzate, rispettivamente, da CMC (€ 1.949.446,62), Bunge S.p.A. (€ 1.600.00,00), ENEL Distribuzione (€ 150.000,00) e SAIPEM (€ 526.873,46).

Si evidenzia inoltre che:

- in data 29.04.2016 il precedente Presidente Ing. G. Di Marco ha presentato un ricorso avanti il TAR per l'annullamento del decreto del 2 marzo 2016, con il quale il M.I.T. ha proceduto al Commissariamento di questa Autorità Portuale;
- con sentenza del TAR Lazio 17.06.2016 nr. 7024 è stato respinto il ricorso presentato da questa Autorità avverso le note e circolari ministeriali che richiedevano l'applicazione dell'art. 9 del D.L. 78/2010 anche ai dipendenti delle Autorità Portuali. Per effetto di tale sentenza, l'Ente ha avviato il processo di recupero di quanto erogato ai propri dipendenti in difformità al sopraccitato articolo 9.

Si indicano di seguito i contenziosi / sinistri pendenti:

a) **Contenzioso Autorità Portuale / SAPIR SpA (€ 1.000.000 + interessi e spese)** – Contenzioso relativo alla risoluzione della Convenzione della cassa di colmata denominata "Trattaroli 1", con relativa richiesta risarcitoria avverso SAPIR SpA per € 1.000.000 ca., oltre interessi e spese; la prima udienza di discussione è stata fissata, dopo alcuni rinvii di rito, per il 25.09.17.

b) **Contenzioso SIMAP** - Con ricorso notificato in data 15.12.2016 la società SIMAP S.r.l. di Ravenna, attuale gestore del servizio di raccolta dei rifiuti solidi prodotti dalle navi, ha impugnato avanti il TAR Emilia Romagna, con contestuale richiesta di sospensiva, chiedendo l'annullamento dei seguenti provvedimenti: la deliberazione della Giunta Regionale del 26.9.2016 n. 1504 avente ad oggetto l'approvazione del Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui di carico del porto di Ravenna.

c) **Contenzioso Versalys (€ 13.000.000) -** A causa dell'allagamento e cedimento strutturale del piazzale della Società Versalys la stessa, addebitando l'evento al cedimento del tratto di sponda sul Canale Candiano, ha notificato ricorso per ATP (accertamento tecnico preventivo).
In data 29.01.16 il C.T.U ha depositato la propria relazione finale da cui non si evincono particolari responsabilità in capo all'Ente. Ad oggi la controparte non ha dato corso ad alcuna azione giudiziaria, successiva all'A.T.P., nei confronti dell'Ente.

d) **Contenzioso BUNGE (€ 1.600.000) -** Trattasi di ricorso pendente in cui BUNGE richiede € 1.500.000 a titolo di canoni demaniali indebitamente pagati pur non avendo potuto utilizzare appieno la banchina. Questa Autorità, patrocinata dall'Avvocatura di Stato, si è costituita in giudizio il 10.11.2015; il 25.01.2017 ha avuto luogo la prima delle udienza istruttorie per l'audizione dei testi.

e) **Contenzioso C.M.C./Autorità Portuale (€ 1.949.446,62 + interessi e spese) -** In data 26.02.2014 è stato notificato decreto ingiuntivo per la somma di € 1.949.446,62 oltre ad interessi e spese legali, per il recupero dei costi sostenuti da C.M.C. per il ripristino di infrastruttura (banchina) portuale. Il processo è attualmente pendente: all'udienza del 16.11.2016 sono state presentate le conclusioni ed ora la causa è trattenuta in decisione.

f) **Contenzioso Enel Distribuzione/Autorità Portuale (€ 150.000,00) -** In data 13.06.2012 è stato notificato ricorso da parte della Società Enel Distribuzione per chiedere l'annullamento di un provvedimento con cui questa A.P. subordina il rinnovo delle licenze di occupazione del suolo demaniale al pagamento del canone nella misura ordinaria. Il contenzioso risulta attualmente pendente avanti il TAR Emilia-Romagna; il ricorrente non ha effettuato istanza di prelievo e non è stata fissata udienza di discussione.

g) **Contenzioso Saipem/Autorità Portuale (€ 526.000,00)** - Vertenza promossa da SAIPEM per la restituzione di canoni demaniali asseritamente pagati in eccesso. La prima udienza si è tenuta il 20.06.2013. Il rinvio è stato disposto per il 27.11.2018.

h) **Contenzioso dipendenti (€ 418.000) -** Contenzioso relativo al ricorso di un dipendente avverso l'Autorità Portuale di Ravenna con richiesta di riconoscimento di diversa qualifica lavorativa e richiesta risarcitoria per il pagamento delle relative differenze retributive pregresse. La seconda udienza è prevista il 27.06.17.

i) **GIELLE -** Opposizione a decreto ingiuntivo notificatoci dalla ditta GIELLE S.r.l. per la somma di € 1.250,38 oltre interessi e spese a fronte di contestazione del servizio e mancata autorizzazione a fatturare. Questa Autorità si è costituita mediante patrocinio dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Bari e il giudizio è pendente.

j) **Fallimento Valerio Maioli (credito a ns favore € 17.815,54) -**
In seguito all'intervenuto fallimento della Ditta Valerio Maioli, AP Ravenna ha presentato richiesta di insinuazione nel passivo, accolta integralmente dal curatore fallimentare. Con dispositivo del 05.11.2014 il Giudice Delegato accoglieva la richiesta riconoscendo a Ns. favore un credito per euro 17.815,54.

k) **Fallimento Hemingway (credito a ns. favore di € 125.273,19) -** La Società concessionaria di area demaniale Hemingway s.r.l. risulta nei confronti di questa Amministrazione debitrice dell'importo di € 125.273,19. A seguito della dichiarazione di fallimento a carico della Società citata, il credito chirografario è stato ammesso al passivo del fallimento.

l) **Procedimento esecutivo m/n "Berkam B" (credito vantato pari a € 90.000 ca.)**: Poiché la motonave Berkam B si trovava in sosta inoperosa nel Porto di Ravenna dal 03.09.2010, questa Autorità ha maturato, a tale titolo, un credito nei confronti della Società armatrice della stessa, pari ad euro 70.101,10 a tutto il 31.10.2013 a cui si aggiungono ulteriori somme derivanti da servizi necessari resi alla motonave di cui trattasi per euro 19.094,00. La richiesta al Giudice dell'esecuzione di poter partecipare alla distribuzione del ricavato dalla vendita è stata accolta con provvedimento del 7.2.2014. All'udienza di vendita svoltasi il 10.11.2016, la nave è stata venduta per € 70.000,00.

m) **Colas Vigilanza e Colas Pulizie**
Nel maggio 2008 la Ditta impugnava, per i motivi di cui agli atti introduttivi del giudizio, alcuni atti inerenti la procedura per l'individuazione e l'affidamento del servizio di vigilanza e di pulizia nella nuova sede dell'A.P. richiedendone l'annullamento, con istanza sospensiva. In data 22.05.2008 il TAR si pronunciava in Camera di Consiglio respingendo l'istanza cautelare avanzata dalla Ditta ricorrente. Si è in attesa che la vertenza prosegua nel merito.

n) **Wind S.n.c. -** In data 11.04.2008 la Ditta indicata notificava ricorso al TAR convenendo l'A.P. ed il Comune di Ravenna e richiedendo l'annullamento degli atti di cui al procedimento amministrativo conclusosi con il diniego del permesso a costruire per la realizzazione di un piazzale per cantiere nautico e approdo a Porto Corsini, richiesto da Wind s.n.c., oltre il risarcimento dei presunti danni subìti. L'A.P. si costituiva nel giudizio attivato. Con sentenza del 27.06.2016 n. 627 il ricorso è stato rigettato.

o) **INAIL / Diffida di pagamento per sinistro occorso a ns. dipendente -** Con nota del 9.07.15 l'INAIL sede di Ravenna effettuava a questo Ente diffida di pagamento di € 13.365,77, oltre ad interessi, per il sinistro occorso in data 2.04.15 a ns. dipendente. Della diffida questa Autorità ha dato formale comunicazione al broker assicurativo per aprire la copertura sulla competente polizza assicurativa. Al momento questa Amministrazione è in attesa di ricevere gli esiti degli accertamenti svolti dal perito della Compagnia che dovrà determinare la sussistenza di eventuali responsabilità in capo all'Ente nella causazione dell'infortunio e, se del caso, la relativa incidenza percentuale di tale responsabilità.

p) Contenziosi SEASER SpA

Il contenzioso con SEASER S.pA. concerne due vertenze:

1) la prima attiene ad un'azione di accertamento negativo promossa da SEASER per opporsi alla richiesta di AP di essere rimborsata delle spese incorse durante il procedimento di revoca della concessione demaniale attivato nel 2013. L'istruttoria della causa è terminata e la causa è stata trattenuta in decisione;
2) la seconda riguarda l'opposizione di SEASER all'irrogazione di una penale per ritardata ultimazione dei lavori. La causa pende avanti il TAR e l'A.P. di Ravenna si è costituita con il patrocinio dell'Avvocatura di Stato.

NOTIZIE INTEGRATIVE

A completamento dei dati suesposti si evidenziano, inoltre, le seguenti osservazioni.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Alla chiusura dell'esercizio 2016 risulta un avanzo di amministrazione pari a euro 79.273.191,25 così suddiviso:
- parte vincolata al TFR: euro 1.838.254,44
- parte vincolata ai fondi rischi ed oneri: euro 490.859,00
- parte vincolata ad opere portuali: euro 4.249.849,12
- parte disponibile di avanzo al 31.12.2016: euro 72.694.228,69.

Conseguentemente all'approvazione del rendiconto generale 2016 si procederà alla imputazione, alla voce "avanzo di amministrazione 2016" presente come posta autonoma presunta tra le entrate del Bilancio di Previsione 2017, dell'effettivo ammontare dell'avanzo di amministrazione al 31/12/2016 pari a € 79.273.191,25 (con un incremento pari ad euro 12.862.145,71 rispetto alle previsioni iniziali) e dell'effettivo ammontare dell'avanzo di cassa al 31/12/2016 pari a euro € 74.114.784,45 (con un incremento pari ad euro 14.814.876,73 rispetto alle previsioni iniziali). Per effetto di tale esatta imputazione l'avanzo di amministrazione presunto alla data del 31/12/2017 risulterà essere pari ad € 20.937.060,25, e l'avanzo di cassa presunto alla data del 31/12/2017 risulterà essere pari ad 20.906.251,62. Pertanto in sede di assestamento si potrà procedere ad incrementare il capitolo investimenti per un ammontare pari a circa 12 mln di euro.

CASSA

Alla chiusura dell'esercizio 2016 la consistenza di cassa ammonta ad euro 74.114.784,45 a fronte di una consistenza iniziale di euro 61.990.837,72.

DECRETO-LEGGE 24 aprile 2014, n. 66
"Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale"
TITOLO III "Pagamento dei debiti delle pubbliche amministrazioni"

Art.27 – Monitoraggio dei debiti delle pubbliche amministrazioni

Secondo le disposizioni vigenti, le amministrazioni pubbliche trasmettono alla Piattaforma per la Certificazione dei Crediti istituita dal Ministero delle Economie e delle Finanze (*http://certificazionecrediti.mef.gov.it/CertificazioneCredito/home.xhtml*) tutti i dati riferiti ai pagamenti delle fatture (o richieste equivalenti di pagamento) e comunicano altresì, entro il 15 di ciascun mese e mediante la medesima piattaforma elettronica, i dati relativi ai debiti non estinti, certi, liquidi ed esigibili per i quali, nel mese precedente, sia stato superato il termine di decorrenza degli interessi moratori.

Art.41 – Attestazione dei tempi di pagamento

Per quanto riguarda le somme pagate, corre l'obbligo di segnalare le disposizioni del *DPCM del 22/09/2014 "Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni"*, secondo il quale ogni Pubblica Amministrazione determina e pubblica sul proprio sito

internet un indicatore dei propri tempi medi di pagamento denominato "indicatore di tempestività dei pagamenti". L'indicatore è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture: se l'indicatore risulta negativo vuol dire che le fatture sono state pagate in media prima della scadenza mentre se l'indicatore risulta positivo vuol dire che le fatture sono state pagate in media dopo la scadenza.

La pubblicazione dell'indicatore annuale deve essere effettuata entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento.

ANNO di riferimento	Indicatore
Esercizio 2015	**- 8,12**
Esercizio 2016	**- 0,61**

L'indicatore di tempestività dei pagamenti, per l'anno 2016, risulta essere **(-) 0,61** giorni, significando pertanto che le fatture sono state pagate in media alla scadenza delle stesse.
A decorrere dall'anno 2015, le Amministrazioni sono obbligate a pubblicare l'indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti entro il trentesimo giorno dalla conclusione del trimestre cui si riferisce; tutti gli indicatori descritti devono essere pubblicati sul sito internet istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente/Pagamenti dell'amministrazione", come può essere consultato all'indirizzo *http://www.port.ravenna.it/pagina-porto-1/amministrazione-aperta/pagamenti-dellamministrazione./*
A completamento delle informazioni, si riporta quanto indicato nell'art.41 *"Al fine di garantire il rispetto dei tempi di pagamento di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, esclusi gli enti del Servizio sanitario nazionale, che, sulla base dell'attestazione di cui al medesimo comma,* ***registrano tempi medi nei pagamenti superiori*** *a 90 giorni nel 2014 e* ***a 60 giorni a decorrere dal 2015****, rispetto a quanto disposto dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231,* ***nell'anno successivo a quello di riferimento non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo****, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione."*

Art.42 – Obbligo della tenuta del registro delle fatture presso le pubbliche amministrazioni

A decorrere dal 1° luglio 2014, le pubbliche amministrazioni adottano il Registro Unico delle Fatture sulla Piattaforma per la Certificazione dei Crediti (PCC) gestita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, nel quale entro 10 giorni dal ricevimento sono annotate le fatture o le richieste equivalenti di pagamento e che costituisce parte integrante del sistema informativo contabile. Come indicato dalla normativa, al fine di ridurre gli oneri a carico delle amministrazioni, il registro delle fatture è sostituito dalle apposite funzionalità rese disponibili sulla PCC di cui sopra.

CONCLUSIONI

La presente relazione è stata redatta in conformità a quanto previsto dal «Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Autorità Portuale di Ravenna» - attualmente vigente ai sensi dell'art. 22, co. 4, del D.Lgs. 04.08.2016, n. 169 recante le disposizioni transitorie e all'estensione dell'efficacia del Regolamento di cui sopra - sulla scorta del Rendiconto Generale chiuso al 31.12.2016.

Il Rendiconto si compone dei seguenti documenti:

• Conto del bilancio con rendiconto finanziario decisionale e gestionale;

• Conto Economico e quadro di riclassificazione dei risultati economici;

• Stato Patrimoniale;

• Nota integrativa.

Il rendiconto si completa, inoltre, con:

• Situazione amministrativa;

• Relazione sulla gestione;

• Relazione del collegio dei Revisori dei Conti.

I predetti documenti sono stati redatti tenendo presente, per quanto applicabili, le disposizioni del Codice Civile per quanto attiene il conto economico, lo stato patrimoniale e la nota integrativa.

Servizio Ragioneria e Bilancio
Il Responsabile
Dott. Angelo Mazzotti

Amministrazione Finanza e gestione del Patrimonio
Il Dirigente
Dott. Claudia Toschi

PAGINA BIANCA

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRO-SETTENTRIONALE
PORTO DI RAVENNA

RENDICONTO GENERALE 2016

SITUAZIONE DEI RESIDUI PER ESERCIZIO DI COMPETENZA E PER CAPITOLO

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRO - SETTENTRIONALE

Mod. 244-RAV01

Stampa Elenco Residui per Capitolo. 2016

Capitolo	Articolo	Descrizione				
	Anno Res	Res\Imp Iniziale	Variazioni	Tot Impegnato	Emesso	Residuo
E121/10	**01**	**Gettito della tassa portuale di cui all'art.2 del DPR 28/05/2009, n.107**				
	2016	0,00	0,00	12.678.416,61	12.678.416,61	0,00
Totale Residui E121/10 al 2016		**0,00**	**0,00**	**12.678.416,61**	**12.678.416,61**	**0,00**
E121/30	**01**	**Gettito della tassa di ancoraggio di cui all'art.1 del DPR 28/05/2009, n.107**				
	2016	0,00	0,00	6.391.634,02	6.391.634,02	0,00
Totale Residui E121/30 al 2016		**0,00**	**0,00**	**6.391.634,02**	**6.391.634,02**	**0,00**
E121/40	**01**	**Proventi di autorizzazione per operazioni portuali - di cui all'art. 16, L.84/94**				
	2016	0,00	0,00	202.326,45	202.326,45	0,00
Totale Residui E121/40 al 2016		**0,00**	**0,00**	**202.326,45**	**202.326,45**	**0,00**
E121/50	**01**	**Proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto di cui all'art. 68 del**				
	2016	0,00	0,00	16.000,00	16.000,00	0,00
Totale Residui E121/50 al 2016		**0,00**	**0,00**	**16.000,00**	**16.000,00**	**0,00**
E123/10	**01**	**Canoni di concessione delle aree demaniali e delle banchine nell'ambito**				
	2011	12.796,29	0,00	12.796,29	0,00	12.796,29
	2015	62.636,14	-7.175,87	55.460,27	39.342,78	16.117,49
	2016	0,00	0,00	4.475.691,85	4.442.129,49	33.562,36
Totale Residui E123/10 al 2016		**75.432,43**	**-7.175,87**	**4.543.948,41**	**4.481.472,27**	**62.476,14**
E123/30	**01**	**Interessi attivi su titoli, depositi, conti correnti**				
	2015	11.060,93	0,00	11.060,93	11.060,93	0,00
	2016	0,00	0,00	241,69	0,00	241,69
Totale Residui E123/30 al 2016		**11.060,93**	**0,00**	**11.302,62**	**11.060,93**	**241,69**
E123/40	**01**	**Altri proventi patrimoniali**				
	2016	0,00	0,00	91.112,15	91.112,15	0,00
Totale Residui E123/40 al 2016		**0,00**	**0,00**	**91.112,15**	**91.112,15**	**0,00**
E124/10	**01**	**Recuperi e rimborsi diversi**				
	2011	356.198,36	0,00	356.198,36	356.198,36	0,00
	2014	17.648,84	-250,00	17.398,84	0,00	17.398,84
	2015	29.179,37	-10.890,37	18.289,00	0,00	18.289,00
	2016	0,00	0,00	26.779,21	5.820,94	20.958,27
Totale Residui E124/10 al 2016		**403.026,57**	**-11.140,37**	**418.665,41**	**362.019,30**	**56.646,11**
E125/10	**01**	**Canoni di concessione per l'affidamento dei servizi di manutenzione,**				
	2015	9.950,49	0,00	9.950,49	9.950,49	0,00
	2016	0,00	0,00	77.714,58	60.115,72	17.598,86
Totale Residui E125/10 al 2016		**9.950,49**	**0,00**	**87.665,07**	**70.066,21**	**17.598,86**
E221/10	**01**	**Finanziamento dello Stato per esecuzione opere infrastrutturali**				
	2002	2.108.928,84	0,00	2.108.928,84	0,00	2.108.928,84
	2003	576.730,12	0,00	576.730,12	0,00	576.730,12
	2004	4.238.634,34	0,00	4.238.634,34	0,00	4.238.634,34
	2005	10.903.591,52	0,00	10.903.591,52	0,00	10.903.591,52
	2007	98.693,44	0,00	98.693,44	0,00	98.693,44
	2011	2.300.000,00	0,00	2.300.000,00	0,00	2.300.000,00
Totale Residui E221/10 al 2016		**20.226.578,26**	**0,00**	**20.226.578,26**	**0,00**	**20.226.578,26**
E221/30	**01**	**Concorso da parte dello Stato per interventi di adeguamento dei porti - art.**				
	2014	6.400.000,00	0,00	6.400.000,00	0,00	6.400.000,00
Totale Residui E221/30 al 2016		**6.400.000,00**	**0,00**	**6.400.000,00**	**0,00**	**6.400.000,00**
E222/20	**01**	**Regione Emilia-Romagna - Legge Regionale n. 9 del 24.02.95**				
	2007	2.206.637,68	0,00	2.206.637,68	0,00	2.206.637,68
Totale Residui E222/20 al 2016		**2.206.637,68**	**0,00**	**2.206.637,68**	**0,00**	**2.206.637,68**
E224/10	**01**	**Contributi Enti**				
	2014	11.731,96	0,00	11.731,96	11.731,96	0,00
	2016	0,00	0,00	16.726,40	16.726,40	0,00
Totale Residui E224/10 al 2016		**11.731,96**	**0,00**	**28.458,36**	**28.458,36**	**0,00**
E232/20	**01**	**Depositi di terzi a cauzione**				
	2016	0,00	0,00	164.000,00	164.000,00	0,00
Totale Residui E232/20 al 2016		**0,00**	**0,00**	**164.000,00**	**164.000,00**	**0,00**
E311/10	**01**	**Ritenute erariali**				
	2012	318,24	0,00	318,24	318,24	0,00
	2016	0,00	0,00	929.278,57	924.304,52	4.974,05
Totale Residui E311/10 al 2016		**318,24**	**0,00**	**929.596,81**	**924.622,76**	**4.974,05**
E311/20	**01**	**Rit. previdenziali e assistenziali**				
	2016	0,00	0,00	312.122,10	312.122,10	0,00
Totale Residui E311/20 al 2016		**0,00**	**0,00**	**312.122,10**	**312.122,10**	**0,00**
E311/30	**01**	**Ritenute diverse**				
	2016	0,00	0,00	8.918,79	8.918,79	0,00
Totale Residui E311/30 al 2016		**0,00**	**0,00**	**8.918,79**	**8.918,79**	**0,00**
E311/40	**01**	**Recupero dal personale per anticipazioni concesse**				
	2015	1.808,00	0,00	1.808,00	1.808,00	0,00
	2016	0,00	0,00	18.298,80	16.885,30	1.413,50
Totale Residui E311/40 al 2016		**1.808,00**	**0,00**	**20.106,80**	**18.693,30**	**1.413,50**

Capitolo	Articolo	Descrizione				
	Anno Res	Res\Imp Iniziale	Variazioni	Tot Impegnato	Emesso	Residuo
E311/50	**01**	**Trattenute per conto terzi**				
	2014	1.140,66	-1.140,66	0,00	0,00	0,00
Totale Residui E311/50 al 2016		**1.140,66**	**-1.140,66**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
E311/60	**01**	**Rimborso per somme pagate per conto terzi**				
	2010	12.893,90	0,00	12.893,90	12.893,90	0,00
	2011	14.963,11	0,00	14.963,11	14.963,11	0,00
	2013	65.711,67	0,00	65.711,67	16.021,63	49.690,04
	2014	26.962,40	0,00	26.962,40	24.944,88	2.017,52
	2015	59.328,98	-15.000,00	44.328,98	22.880,28	21.448,70
	2016	0,00	0,00	53.483,81	2.529,95	50.953,86
Totale Residui E311/60 al 2016		**179.860,06**	**-15.000,00**	**218.343,87**	**94.233,75**	**124.110,12**
E311/70	**01**	**Partite in sospeso**				
	2016	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00
Totale Residui E311/70 al 2016		**0,00**	**0,00**	**2.000,00**	**2.000,00**	**0,00**
E311/80	**01**	**Restituzione fondo economato a fine esercizio**				
	2016	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00
Totale Residui E311/80 al 2016		**0,00**	**0,00**	**5.000,00**	**5.000,00**	**0,00**
Totali Entrate		**29.527.545,28**	**-34.456,90**	**54.962.833,41**	**25.862.157,00**	**29.100.676,41**
U111/10	**01**	**Indennità di carica e rimborsi spese al Presidente dell'Autorità Portuale**				
	2015	837,61	0,00	837,61	837,61	0,00
	2016	0,00	0,00	194.166,69	194.094,17	72,52
Totale Residui U111/10 al 2016		**837,61**	**0,00**	**195.004,30**	**194.931,78**	**72,52**
U111/11	**01**	**Spese di missione per riunioni presso enti e organismi internazionali o**				
	2015	1.092,00	0,00	1.092,00	1.092,00	0,00
Totale Residui U111/11 al 2016		**1.092,00**	**0,00**	**1.092,00**	**1.092,00**	**0,00**
U111/20	**01**	**Indennità di carica e rimborsi spese ai membri del Comitato Portuale**				
	2015	15.144,12	-17,48	15.126,64	15.016,90	109,74
	2016	0,00	0,00	13.822,52	3.506,96	10.315,56
Totale Residui U111/20 al 2016		**15.144,12**	**-17,48**	**28.949,16**	**18.523,86**	**10.425,30**
U111/30	**01**	**Indennità di carica e rimborsi spese agli organi di controllo**				
	2016	0,00	0,00	49.943,80	10.929,82	39.013,98
Totale Residui U111/30 al 2016		**0,00**	**0,00**	**49.943,80**	**10.929,82**	**39.013,98**
U111/40	**01**	**Oneri previdenziali ed assistenziali per gli organi dell'ente**				
	2016	0,00	0,00	50.073,54	47.139,80	2.933,74
Totale Residui U111/40 al 2016		**0,00**	**0,00**	**50.073,54**	**47.139,80**	**2.933,74**
U112/0	**01**	**Emolumenti al Segretario Generale**				
	2016	0,00	0,00	145.798,11	145.798,11	0,00
Totale Residui U112/0 al 2016		**0,00**	**0,00**	**145.798,11**	**145.798,11**	**0,00**
U112/10	**01**	**Emolumenti fissi al personale dipendente**				
	2016	0,00	0,00	2.378.310,95	2.368.638,86	9.672,09
Totale Residui U112/10 al 2016		**0,00**	**0,00**	**2.378.310,95**	**2.368.638,86**	**9.672,09**
U112/20	**01**	**Emolumenti variabili al personale dipendente**				
	2016	0,00	0,00	74.590,09	74.590,09	0,00
Totale Residui U112/20 al 2016		**0,00**	**0,00**	**74.590,09**	**74.590,09**	**0,00**
U112/30	**01**	**Indennità e rimborso spese per missioni**				
	2015	1.289,82	0,00	1.289,82	1.289,82	0,00
	2016	0,00	0,00	29.680,00	28.310,23	1.369,77
Totale Residui U112/30 al 2016		**1.289,82**	**0,00**	**30.969,82**	**29.600,05**	**1.369,77**
U112/31	**01**	**Spese di missione per riunioni presso enti e organismi internazionali o**				
	2014	99,00	-99,00	0,00	0,00	0,00
	2016	0,00	0,00	3.443,64	2.600,29	843,35
Totale Residui U112/31 al 2016		**99,00**	**-99,00**	**3.443,64**	**2.600,29**	**843,35**
U112/40	**01**	**Altri oneri per il personale**				
	2013	1.029,60	0,00	1.029,60	942,48	87,12
	2014	10,72	-10,72	0,00	0,00	0,00
	2015	5.542,62	-821,82	4.720,80	4.720,80	0,00
	2016	0,00	0,00	30.607,70	26.838,65	3.769,05
Totale Residui U112/40 al 2016		**6.582,94**	**-832,54**	**36.358,10**	**32.501,93**	**3.856,17**
U112/50	**01**	**Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipazione a**				
	2008	1.080,00	-1.080,00	0,00	0,00	0,00
	2009	220,00	0,00	220,00	0,00	220,00
	2013	2.090,00	0,00	2.090,00	0,00	2.090,00
	2014	850,00	0,00	850,00	850,00	0,00
	2015	3.200,00	-645,00	2.555,00	2.468,48	86,52
	2016	0,00	0,00	20.522,18	4.997,18	15.525,00
Totale Residui U112/50 al 2016		**7.440,00**	**-1.725,00**	**26.237,18**	**8.315,66**	**17.921,52**
U112/51	**01**	**Formazione obbligatoria del personale prevista da specifiche disposizioni**				
	2015	5.405,00	0,00	5.405,00	5.405,00	0,00
	2016	0,00	0,00	7.991,44	6.446,20	1.545,24
Totale Residui U112/51 al 2016		**5.405,00**	**0,00**	**13.396,44**	**11.851,20**	**1.545,24**
U112/60	**01**	**Oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico dell'Autorità Portuale**				
	2016	0,00	0,00	768.236,64	768.062,64	174,00
Totale Residui U112/60 al 2016		**0,00**	**0,00**	**768.236,64**	**768.062,64**	**174,00**
U112/70	**01**	**Oneri della contrattazione decentrata o aziendale**				
	2015	127.452,09	0,00	127.452,09	127.452,09	0,00

Capitolo	Articolo	Descrizione				
	Anno Res	Res\Imp Iniziale	Variazioni	Tot Impegnato	Emesso	Residuo
	2016	0,00	0,00	251.814,74	125.462,22	126.352,52
Totale Residui U112/70 al 2016		**127.452,09**	**0,00**	**379.266,83**	**252.914,31**	**126.352,52**
U112/80	**01**	**Oneri derivanti da rinnovi contrattuali**				
	2014	19.378,08	0,00	19.378,08	0,00	19.378,08
	2015	33.904,75	0,00	33.904,75	0,00	33.904,75
	2016	0,00	0,00	9.769,68	9.769,68	0,00
Totale Residui U112/80 al 2016		**53.282,83**	**0,00**	**63.052,51**	**9.769,68**	**53.282,83**
U113/10	**01**	**Spese connesse con l'esercizio dei mezzi di trasporto terrestri**				
	2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2015	848,64	0,00	848,64	848,64	0,00
	2016	0,00	0,00	4.183,22	3.871,64	311,58
Totale Residui U113/10 al 2016		**848,64**	**0,00**	**5.031,86**	**4.720,28**	**311,58**
U113/100	**01**	**Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici**				
	2014	89,35	0,00	89,35	89,35	0,00
	2015	1.836,80	-0,12	1.836,68	1.836,68	0,00
	2016	0,00	0,00	4.655,70	3.713,48	942,22
Totale Residui U113/100 al 2016		**1.926,15**	**-0,12**	**6.581,73**	**5.639,51**	**942,22**
U113/130	**01**	**Misure per la protezione della sicurezza ed igiene dei lavoratori**				
	2010	30,87	-30,87	0,00	0,00	0,00
	2011	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2015	1.075,34	0,00	1.075,34	348,14	727,20
	2016	0,00	0,00	747,22	747,22	0,00
Totale Residui U113/130 al 2016		**1.106,21**	**-30,87**	**1.822,56**	**1.095,36**	**727,20**
U113/140	**01**	**Premi di assicurazione**				
	2016	0,00	0,00	75.359,75	75.359,75	0,00
Totale Residui U113/140 al 2016		**0,00**	**0,00**	**75.359,75**	**75.359,75**	**0,00**
U113/150	**01**	**Spese di pubblicità (L. 67/87)**				
	2014	244,00	0,00	244,00	0,00	244,00
	2015	956,39	0,00	956,39	712,39	244,00
	2016	0,00	0,00	991,86	0,00	991,86
Totale Residui U113/150 al 2016		**1.200,39**	**0,00**	**2.192,25**	**712,39**	**1.479,86**
U113/160	**01**	**Spese di rappresentanza**				
	2015	11,50	0,00	11,50	11,50	0,00
	2016	0,00	0,00	545,50	545,50	0,00
Totale Residui U113/160 al 2016		**11,50**	**0,00**	**557,00**	**557,00**	**0,00**
U113/170	**01**	**Spese legali, giudiziarie e varie**				
	2009	5.434,50	-1.677,84	3.756,66	3.756,66	0,00
	2014	24.200,00	0,00	24.200,00	24.200,00	0,00
	2015	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00
Totale Residui U113/170 al 2016		**34.634,50**	**-1.677,84**	**32.956,66**	**27.956,66**	**5.000,00**
U113/190	**01**	**Manutenzioni ordinarie ai locali a disposizione dell'Autorità Portuale**				
	2016	0,00	0,00	3.965,00	0,00	3.965,00
Totale Residui U113/190 al 2016		**0,00**	**0,00**	**3.965,00**	**0,00**	**3.965,00**
U113/200	**01**	**Servizi informatici**				
	2010	282,72	-33,84	248,88	248,88	0,00
	2012	3.170,66	-2.477,66	693,00	693,00	0,00
	2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2015	37.060,66	-0,48	37.060,18	35.271,66	1.788,52
	2016	0,00	0,00	100.858,75	66.987,24	33.871,51
Totale Residui U113/200 al 2016		**40.514,04**	**-2.511,98**	**138.860,81**	**103.200,78**	**35.660,03**
U113/30	**01**	**Servizi diversi ai locali a disposizione dell'Autorità Portuale**				
	2015	11.314,26	0,00	11.314,26	11.314,26	0,00
	2016	0,00	0,00	66.601,83	55.715,47	10.886,36
Totale Residui U113/30 al 2016		**11.314,26**	**0,00**	**77.916,09**	**67.029,73**	**10.886,36**
U113/60	**01**	**Spese per utenze varie**				
	2015	19.678,99	-146,40	19.532,59	19.532,59	0,00
	2016	0,00	0,00	77.500,17	66.848,96	10.651,21
Totale Residui U113/60 al 2016		**19.678,99**	**-146,40**	**97.032,76**	**86.381,55**	**10.651,21**
U113/70	**01**	**Materiale di economato e facile consumo**				
	2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2015	418,46	0,00	418,46	418,46	0,00
	2016	0,00	0,00	10.587,01	7.805,91	2.781,10
Totale Residui U113/70 al 2016		**418,46**	**0,00**	**11.005,47**	**8.224,37**	**2.781,10**
U113/80	**01**	**Periodici, riviste e pubblicazioni**				
	2014	102,00	0,00	102,00	0,00	102,00
	2015	992,40	-53,40	939,00	480,00	459,00
	2016	0,00	0,00	7.326,16	6.462,26	863,90
Totale Residui U113/80 al 2016		**1.094,40**	**-53,40**	**8.367,16**	**6.942,26**	**1.424,90**
U113/90	**01**	**Spese postali**				
	2016	0,00	0,00	2.063,45	2.063,45	0,00
Totale Residui U113/90 al 2016		**0,00**	**0,00**	**2.063,45**	**2.063,45**	**0,00**
U121/10	**01**	**Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - Spese per utenze**				
	2014	10.980,00	-8.241,71	2.738,29	2.738,29	0,00
	2015	133.137,13	0,00	133.137,13	123.519,38	9.617,75
	2016	0,00	0,00	273.252,17	171.530,99	101.721,18
Totale Residui U121/10 al 2016		**144.117,13**	**-8.241,71**	**409.127,59**	**297.788,66**	**111.338,93**
U121/20	**01**	**Prestazione di terzi per manutenzioni, riparazioni ed adattamenti diversi**				

Capitolo	Articolo	Descrizione				
	Anno Res	Res\Imp Iniziale	Variazioni	Tot Impegnato	Emesso	Residuo
	2015	105.441,60	0,00	105.441,60	96.335,19	9.106,41
	2016	0,00	0,00	130.191,03	2.381,78	127.809,25
Totale Residui U121/20 al 2016		**105.441,60**	**0,00**	**235.632,63**	**98.716,97**	**136.915,66**
U121/40	**01**	**Fiere, mostre e convegni che concretizzano l'attività istituzionale**				
	2016	0,00	0,00	23.422,44	8.026,44	15.396,00
Totale Residui U121/40 al 2016		**0,00**	**0,00**	**23.422,44**	**8.026,44**	**15.396,00**
U122/10	**01**	**Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale**				
	2015	7.000,00	0,00	7.000,00	7.000,00	0,00
	2016	0,00	0,00	73.000,00	10.000,00	63.000,00
Totale Residui U122/10 al 2016		**7.000,00**	**0,00**	**80.000,00**	**17.000,00**	**63.000,00**
U122/20	**01**	**Azioni per lo sviluppo delle relazioni di autostrade del mare, di trasporto**				
	2015	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00
Totale Residui U122/20 al 2016		**25.000,00**	**0,00**	**25.000,00**	**0,00**	**25.000,00**
U122/30	**01**	**Trasferimenti allo Stato in ottemperanza a norme relative al contenimento**				
	2016	0,00	0,00	258.960,81	258.960,81	0,00
Totale Residui U122/30 al 2016		**0,00**	**0,00**	**258.960,81**	**258.960,81**	**0,00**
U122/40	**01**	**Contributi e trasferimenti a partecipate o collegate**				
	2016	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00
Totale Residui U122/40 al 2016		**0,00**	**0,00**	**10.000,00**	**10.000,00**	**0,00**
U122/50	**01**	**Quote associative**				
	2014	18.000,00	0,00	18.000,00	18.000,00	0,00
	2015	18.000,00	0,00	18.000,00	18.000,00	0,00
	2016	0,00	0,00	42.689,13	42.689,13	0,00
Totale Residui U122/50 al 2016		**36.000,00**	**0,00**	**78.689,13**	**78.689,13**	**0,00**
U122/60	**01**	**Sicurezza del lavoro, tutela dell'ambiente, qualità**				
	2013	84.579,78	0,00	84.579,78	6.574,78	78.005,00
	2014	207,96	0,00	207,96	207,96	0,00
	2015	165.547,68	-213,63	165.334,05	37.404,05	127.930,00
	2016	0,00	0,00	200.485,52	129.118,90	71.366,62
Totale Residui U122/60 al 2016		**250.335,42**	**-213,63**	**450.607,31**	**173.305,69**	**277.301,62**
U123/10	**01**	**Interessi passivi, spese e commissioni bancarie**				
	2016	0,00	0,00	459,06	349,06	110,00
Totale Residui U123/10 al 2016		**0,00**	**0,00**	**459,06**	**349,06**	**110,00**
U124/10	**01**	**Imposte, tasse e tributi vari**				
	2015	787,00	-62,00	725,00	725,00	0,00
	2016	0,00	0,00	252.947,61	252.947,61	0,00
Totale Residui U124/10 al 2016		**787,00**	**-62,00**	**253.672,61**	**253.672,61**	**0,00**
U125/10	**01**	**Restituzioni e rimborsi diversi**				
	2016	0,00	0,00	5.306,71	5.306,71	0,00
Totale Residui U125/10 al 2016		**0,00**	**0,00**	**5.306,71**	**5.306,71**	**0,00**
U126/10	**01**	**Spese per liti, arbitrati, risarcimenti e accessori**				
	2012	25.344,22	0,00	25.344,22	25.344,22	0,00
	2014	23.516,35	0,00	23.516,35	11.165,44	12.350,91
	2016	0,00	0,00	94.630,77	94.630,77	0,00
Totale Residui U126/10 al 2016		**48.860,57**	**0,00**	**143.491,34**	**131.140,43**	**12.350,91**
U126/30	**01**	**Oneri vari straordinari**				
	2016	0,00	0,00	174,60	174,60	0,00
Totale Residui U126/30 al 2016		**0,00**	**0,00**	**174,60**	**174,60**	**0,00**
U126/50	**01**	**Tutela legale dell'Ente - difesa in patrocinio**				
	2015	72.952,17	-7.612,20	65.339,97	29.719,20	35.620,77
	2016	0,00	0,00	17.208,00	10.356,48	6.851,52
Totale Residui U126/50 al 2016		**72.952,17**	**-7.612,20**	**82.547,97**	**40.075,68**	**42.472,29**
U211/10	**01**	**Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari -**				
	2001	0,98	-0,98	0,00	0,00	0,00
	2002	113.585,24	-121,40	113.463,84	0,00	113.463,84
	2003	15.085,35	0,00	15.085,35	0,00	15.085,35
	2004	153.011,65	-9.326,07	143.685,58	0,00	143.685,58
	2005	11.242.594,25	-89.247,49	11.153.346,76	1.792,10	11.151.554,66
	2006	1.199.983,61	0,00	1.199.983,61	935.365,26	264.618,35
	2007	69.161,68	-1.732,31	67.429,37	66.747,87	681,50
	2008	41.040,00	0,00	41.040,00	0,00	41.040,00
	2009	2.033.959,33	0,00	2.033.959,33	0,00	2.033.959,33
	2010	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2011	1.400.459,77	0,00	1.400.459,77	0,00	1.400.459,77
	2012	568.615,52	0,00	568.615,52	29.222,87	539.392,65
	2013	692.881,73	-8.860,62	684.021,11	461.459,53	222.561,58
	2014	2.466.062,81	-6.826,80	2.459.236,01	51.682,68	2.407.553,33
	2015	1.850.435,84	-1.487,09	1.848.948,75	1.760.460,27	88.488,48
	2016	0,00	0,00	1.687.016,54	951.650,45	735.366,09
Totale Residui U211/10 al 2016		**21.846.877,76**	**-117.602,76**	**23.416.291,54**	**4.258.381,03**	**19.157.910,51**
U211/20	**01**	**Prestazioni di terzi per manutenzioni straordinarie delle parti comuni in**				
	2009	4.350,00	0,00	4.350,00	0,00	4.350,00
	2010	8.287,60	0,00	8.287,60	0,00	8.287,60
	2011	15.594,24	0,00	15.594,24	1.925,55	13.668,69
	2012	6.444,88	-690,00	5.754,88	2.220,88	3.534,00
	2013	4.624,57	0,00	4.624,57	0,00	4.624,57
	2014	439.284,93	-820,00	438.464,93	422.811,02	15.653,91

Capitolo	Articolo	Descrizione				
	Anno Res	Res\Imp Iniziale	Variazioni	Tot Impegnato	Emesso	Residuo
	2015	1.170.396,48	0,00	1.170.396,48	682.567,42	487.829,06
	2016	0,00	0,00	2.211.509,37	201.123,44	2.010.385,93
Totale Residui U211/20 al 2016		**1.648.982,70**	**-1.510,00**	**3.858.982,07**	**1.310.648,31**	**2.548.333,76**
U211/30	**01**	**Azioni per lo sviluppo strategico del porto - interventi per la logistica e la**				
	2014	1.041,64	0,00	1.041,64	1.041,64	0,00
	2015	1.006.355,67	0,00	1.006.355,67	6.355,67	1.000.000,00
	2016	0,00	0,00	62.877,52	9.565,80	53.311,72
Totale Residui U211/30 al 2016		**1.007.397,31**	**0,00**	**1.070.274,83**	**16.963,11**	**1.053.311,72**
U211/40	**01**	**Manutenzioni straordinarie ai locali a disposizione dell'Autorità Portuale**				
	2016	0,00	0,00	52.000,00	0,00	52.000,00
Totale Residui U211/40 al 2016		**0,00**	**0,00**	**52.000,00**	**0,00**	**52.000,00**
U212/10	**01**	**Acquisto di attrezzature e macchinari**				
	2011	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2012	17.496,16	-12.867,48	4.628,68	4.628,68	0,00
	2015	22.154,10	0,00	22.154,10	14.760,90	7.393,20
	2016	0,00	0,00	31.734,26	30.946,14	788,12
Totale Residui U212/10 al 2016		**39.650,26**	**-12.867,48**	**58.517,04**	**50.335,72**	**8.181,32**
U212/30	**01**	**Acquisto mezzi nautici e parti di ricambio degli stessi**				
	2015	6.100,00	0,00	6.100,00	4.880,00	1.220,00
Totale Residui U212/30 al 2016		**6.100,00**	**0,00**	**6.100,00**	**4.880,00**	**1.220,00**
U212/40	**01**	**Acquisto beni immateriali (licenze, software, ecc.)**				
	2008	12.729,00	0,00	12.729,00	0,00	12.729,00
	2009	1.016,00	0,00	1.016,00	0,00	1.016,00
	2013	3.371,00	-2.176,00	1.195,00	0,00	1.195,00
	2014	30.720,00	-30.720,00	0,00	0,00	0,00
	2015	20.234,43	-2.989,00	17.245,43	16.200,67	1.044,76
	2016	0,00	0,00	33.970,79	15.536,42	18.434,37
Totale Residui U212/40 al 2016		**68.070,43**	**-35.885,00**	**66.156,22**	**31.737,09**	**34.419,13**
U213/20	**01**	**Partecipazione a progetti Europei, Nazionali e Regionali**				
	2012	935,18	0,00	935,18	935,18	0,00
	2013	21.000,00	0,00	21.000,00	21.000,00	0,00
	2014	32.964,40	0,00	32.964,40	32.964,40	0,00
	2015	331.835,72	-192,12	331.643,60	331.643,60	0,00
	2016	0,00	0,00	351.276,90	349.924,34	1.352,56
Totale Residui U213/20 al 2016		**386.735,30**	**-192,12**	**737.820,08**	**736.467,52**	**1.352,56**
U215/30	**01**	**Indennità di anzianità**				
	2016	0,00	0,00	140.302,59	137.054,02	3.248,57
Totale Residui U215/30 al 2016		**0,00**	**0,00**	**140.302,59**	**137.054,02**	**3.248,57**
U225/10	**01**	**Restituzione depositi di terzi a cauzione**				
	2016	0,00	0,00	107.435,38	107.435,38	0,00
Totale Residui U225/10 al 2016		**0,00**	**0,00**	**107.435,38**	**107.435,38**	**0,00**
U311/10	**01**	**Ritenute erariali**				
	2016	0,00	0,00	929.278,57	924.304,52	4.974,05
Totale Residui U311/10 al 2016		**0,00**	**0,00**	**929.278,57**	**924.304,52**	**4.974,05**
U311/20	**01**	**Ritenute previdenziali ed assistenziali**				
	2015	86,66	0,00	86,66	86,66	0,00
	2016	0,00	0,00	312.122,10	311.950,83	171,27
Totale Residui U311/20 al 2016		**86,66**	**0,00**	**312.208,76**	**312.037,49**	**171,27**
U311/30	**01**	**Ritenute diverse**				
	2016	0,00	0,00	8.918,79	8.918,79	0,00
Totale Residui U311/30 al 2016		**0,00**	**0,00**	**8.918,79**	**8.918,79**	**0,00**
U311/40	**01**	**Anticipazioni dell'Autorità Portuale al personale**				
	2016	0,00	0,00	18.298,80	18.298,80	0,00
Totale Residui U311/40 al 2016		**0,00**	**0,00**	**18.298,80**	**18.298,80**	**0,00**
U311/50	**01**	**Versamento trattenute a favore di terzi**				
	2014	1.140,66	-1.140,66	0,00	0,00	0,00
Totale Residui U311/50 al 2016		**1.140,66**	**-1.140,66**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
U311/60	**01**	**Somme pagate per conto terzi**				
	2009	2.413,52	0,00	2.413,52	0,00	2.413,52
	2013	45.000,00	0,00	45.000,00	9.862,17	35.137,83
	2015	37.470,02	-15.000,00	22.470,02	22.470,02	0,00
	2016	0,00	0,00	53.483,81	41.066,34	12.417,47
Totale Residui U311/60 al 2016		**84.883,54**	**-15.000,00**	**123.367,35**	**73.398,53**	**49.968,82**
U311/70	**01**	**Partite in sopeso**				
	2015	2.000,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00
	2016	0,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00
Totale Residui U311/70 al 2016		**2.000,00**	**0,00**	**4.000,00**	**2.000,00**	**2.000,00**
U311/80	**01**	**Anticipazioni fondo economato**				
	2016	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00
Totale Residui U311/80 al 2016		**0,00**	**0,00**	**5.000,00**	**5.000,00**	**0,00**
Totali Uscite		**26.113.791,46**	**-207.422,19**	**37.680.479,88**	**13.738.210,27**	**23.942.269,61**

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRO-SETTENTRIONALE
PORTO DI RAVENNA

RENDICONTO GENERALE 2016

ATTESTAZIONE TEMPI DI PAGAMENTO

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRO – SETTENTRIONALE

OGGETTO: Attestazione ai sensi dell'art. 41, co. 1, del D.L. n. 66 del 24/04/2014, convertito con Legge n.89 del 23/06/2014.

Visto l'art. 41 del D. L. n. 66 del 24/04/2014, che testualmente recita, al comma 1:

"A decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui al primo periodo, dandone atto nella propria relazione […]";

Al comma 2:

"Al fine di garantire il rispetto dei tempi di pagamento di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, esclusi gli enti del Servizio sanitario nazionale, che, sulla base dell'attestazione di cui al medesimo comma, registrano tempi medi nei pagamenti superiori a 90 giorni nel 2014 e a 60 giorni a decorrere dal 2015, rispetto a quanto disposto dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nell'anno successivo a quello di riferimento non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione";

Visti gli artt. 9 e 10 del D.P.C.M. 22/09/2014, che definiscono rispettivamente le modalità di calcolo e di pubblicazione dell'"indicatore di tempestività dei pagamenti";

SI ATTESTA

1) Che l'indicatore di tempestività dei pagamenti calcolato secondo le modalità di cui all'art. 9 del D.P.C.M. 22/09/2014 e relativo all'esercizio 2016 è pari a giorni (-) 0,61.

2) Che l'importo dei pagamenti, disposti nel corso dell'esercizio 2016, relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 è pari a euro 3.180.563,52 su un totale pagato di euro 13.738.210,27.

3) Che le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti sono le seguenti:

- Adeguamento delle risorse umane addette all'Area "Amministrazione, Finanza e Gestione Patrimonio" – Servizio "Ragioneria e Bilancio" e Servizio "Analisi finanziarie e gestione patrimonio" proseguendo l'iter procedurale ed organizzativo fino ad ora adottato che ha

permesso il raggiungimento di ottimi risultati in termini di tempestività dei pagamenti stante le risorse in essere;

- Adozione dell'ordinativo di pagamento informatico attualmente in corso di implementazione a seguito dell'adozione del nuovo software di gestione della contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale armonizzata al nuovo piano dei conti integrato.
- Garantire la formazione necessaria in funzione degli aggiornamenti normativi nelle materie di rispettiva competenza.

Ragioneria e Bilancio
Il Responsabile del Servizio
Dott. Angelo Mazzotti

Amministrazione Finanza e Gestione Patrimonio
Il Dirigente
Dott. Claudia Toschi

Il Presidente
Dott. Daniele Rossi

PAGINA BIANCA

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRO-SETTENTRIONALE
PORTO DI RAVENNA

RENDICONTO GENERALE 2016

TABELLA DI RACCORDO PIANO DEI CONTI INTEGRATO

Tabella di raccordo con il piano dei conti integrato - esercizio finanziario 2016 - PARTE ENTRATE

Voci di bilancio D.P.R 97/2003		Voce PIANO FINANZIARIO - D.P.R. n. 132/2013		TOTALE	TOTALE PER CAPITOLO
121/10	Gettito della tassa portuale di cui all'art.2 del DPR 28/05/2009, n.107	Tassa sulle merci imbarcate e sbarcate	E.3.01.02.01.042	€ 12.678.416,61	€ 12.678.416,61
121/30	Gettito della tassa di ancoraggio di cui all'art.1 del DPR 28/05/2009, n.107	Tassa di ancoraggio	E.3.01.02.01.043	€ 6.391.634,02	€ 6.391.634,02
121/40	Proventi di autorizzazione per operazioni portuali - di cui all'art.16, L84/94	Proventi da autorizzazioni	E.3.01.02.01.035	€ 202.326,45	€ 202.326,45
121/50	Proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto di cui all'art. 68 del Codice della Navigazione	Proventi da autorizzazioni	E.3.01.02.01.035	€ 16.000,00	€ 16.000,00
123/10	Canoni di concessione delle aree demaniali e delle banchine nell'ambito portuale	Canone occupazione spazi e aree pubbliche	E.3.01.03.01.002	€ 22.043,48	€ 4.475.691,85
		Proventi da concessioni su beni	E.3.01.03.01.003	€ 4.453.648,37	
123/20	Canoni di affitto di beni patrimoniali dell'Autorità Portuale	Noleggi e locazioni di altri beni immobili	E.3.01.03.02.002	€ -	€ -
123/30	Interessi attivi su titoli, depositi, conti correnti	Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche	E.3.03.03.03.001	€ 241,69	€ 241,69
123/40	Altri proventi patrimoniali	Proventi da concessioni su beni	E.3.01.03.01.003	€ 91.112,15	€ 91.112,15
124/10	Recuperi e rimborsi diversi	Proventi da servizi di copia e stampa	E.3.01.02.01.029	€ 1.589,94	€ 26.779,21
		Proventi da rilascio documenti e diritti di cancelleria	E.3.01.02.01.033	€ 1.725,00	
		Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese	E.3.02.03.01.001	€ 911,24	
		Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Enti Previdenziali	E.3.05.02.03.003	€ 13,33	
		Altre entrate correnti n.a.c.	E.3.05.99.99.999	€ 22.539,70	
125/10	Canoni di concessione	Proventi da autorizzazioni	E.3.01.02.01.035	€ 77.714,58	€ 77.714,58
221/10	Finanziamento dello Stato per esecuzione opere infrastrutturali	Contributi agli investimenti da Ministeri	E.4.02.01.01.001	€ -	€ -
221/30	Concorso da parte dello Stato per interventi di adeguamento dei porti - art. 14 D.L. 83/2012 - art. 18-bis L. 84/94	Contributi agli investimenti da Ministeri	E.4.02.01.01.001	€ -	€ -
222/10	Contributo delle Regione Emilia-Romagna	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	E.4.02.01.02.001	€ -	€ -
222/20	Regione Emilia-Romagna - Legge Regionale n. 9 del 24.02.95	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	E.4.02.01.02.001	€ -	€ -
224/10	Contributi Enti	Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea	E.4.02.05.99.999	€ 16.726,40	€ 16.726,40
224/20	Contributi diversi	Contributi agli investimenti da altre Imprese	E.4.02.03.03.999	€ -	
232/20	Depositi di terzi a cauzione	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	E.9.02.04.01.001	€ -	€ -
		Altre entrate in conto capitale n.a.c.	E.4.05.04.99.999	€ 164.000,00	€ 164.000,00
311/10	ritenute erariali	Ritenuta del 4% sui contributi pubblici	E.9.01.01.01.001	€ -	€ 929.278,57
		Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	E.9.01.02.01.001	€ 798.153,25	
		Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	E.9.01.03.01.001	€ 131.125,32	
311/20	ritenute previdenziali e assistenziali	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	E.9.01.02.02.001	€ 296.748,87	€ 312.122,10
		Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	E.9.01.03.02.001	€ 15.373,23	
311/30	ritenute diverse	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	E.9.01.02.99.999	€ 8.918,79	€ 8.918,79

Tabella di raccordo con il piano dei conti integrato - esercizio finanziario 2016 - PARTE ENTRATE

Voci di bilancio D.P.R 97/2003		Voce PIANO FINANZIARIO - D.P.R. n. 132/2013		TOTALE	TOTALE PER CAPITOLO
311/40	recupero dal personale per anticipazioni concesse	Altre entrate per partite di giro diverse	E.9.01.99.99.999	€ 18.298,80	€ 18.298,80
311/50	trattenute per conto terzi	Altre entrate per partite di giro diverse	E.9.01.99.99.999	€ -	€ -
311/60	Rimborso per somme pagate per conto terzi	Rimborso per acquisto di servizi per conto di terzi	E.9.02.01.02.001	€ 53.483,81	€ 53.483,81
		Rimborso per acquisti di beni per conto di terzi	E.9.02.01.01.001	€ -	
311/70	partite in sospeso	Altre entrate per partite di giro diverse	E.9.01.99.99.999	€ 2.000,00	€ 2.000,00
311/80	Restituzione fondo economato a fine esercizio	Rimborso di fondi economali e carte aziendali	E.9.01.99.03.001	€ 5.000,00	€ 5.000,00
			Totale	**€ 25.469.745,03**	**€ 25.469.745,03**

Tabella di raccordo con il piano dei conti integrato - esercizio finanziario 2016 - PARTE USCITE

Voci di bilancio D.P.R 97/2003		Voce PIANO FINANZIARIO - D.P.R. n. 132/2013		NOTE	TOTALE	TOTALE PER CAPITOLO
111/10	indennità di carica e rimborsi spese al Presidente	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	U.1.03.02.01.001		€ 188.029,20	€ 194.166,69
		Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	U.1.03.02.01.002		€ 6.137,49	
111/11	spese di missione per riunioni presso enti e organismi inetrnazionali o comunitari, effettuate dal Presidente dell'Ap	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	U.1.03.02.01.002		€ -	€ -
111/20	indennità di carica e rimborsi spese ai membri del Comitato Portuale	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	U.1.03.02.01.001		€ 10.754,52	€ 13.822,52
		Altre spese per consultazioni elettorali dell'ente	U.1.03.02.99.004		€ 3.068,00	
		Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	U.1.03.02.01.002		€ -	
111/30	indennità di carica e rimborsi spese agli organi di controllo	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	U.1.03.02.01.008		€ 43.217,48	€ 49.943,80
		Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	U.1.03.02.01.002		€ 6.726,32	
111/40	oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico dell'Autorità Portuale	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	U.1.03.02.01.001		€ 50.073,54	€ 50.073,54
112/00	Emolumenti al Segretario Generale	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.006		€ 145.798,11	€ 145.798,11
112/10	emolumenti fissi al personale dipendente	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.002		€ 2.327.456,56	€ 2.378.310,95
		Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.006		€ 50.854,39	
112/20	emolumenti variabili al personale dipendente	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.003		€ 17.052,48	€ 74.590,09
		Straordinario per il personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.007		€ 2.037,61	
		Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.004		€ 55.500,00	
112/30	indennità e rimborso spese per missioni	Rimborso per viaggio e trasloco	U.1.03.02.02.001		€ 17.413,48	€ 29.680,00
		Indennità di missione e di trasferta	U.1.03.02.02.002		€ 12.266,52	
112/31	spese di missione per riunioni presso enti e organismi internazionali o comunitari, effettuate dal personale in servizio	Rimborso per viaggio e trasloco	U.1.03.02.02.001		€ 3.443,64	€ 3.443,64
112/40	altri oneri per il personale	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.004		€ 12.960,00	€ 30.607,70
		Contributi per asili nido e strutture sportive, ricreative o di vacanza messe a disposizione dei lavoratori dipendenti e delle loro famiglie e altre spese per il benessere del personale	U.1.01.01.02.001		€ 440,00	
		Altri contributi sociali effettivi n.a.c.	U.1.01.02.01.999		€ 2.440,08	
		Tirocini formativi	U.1.04.02.03.004		€ 3.527,27	
		Prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro	U.1.03.02.11.008		€ 10.240,35	
		Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	U.1.03.02.18.001		€ 1.000,00	
		Altre spese per il personale n.a.c.	U.1.01.01.02.999		€ -	
112/50	spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipazione spese per corsi indetti da enti o amministrazioni varie	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	U.1.03.02.04.999		€ 20.522,18	€ 20.522,18
112/51	formazione obbligatoria del personale prevista da specifiche disposizioni normative	Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	U.1.03.02.04.004		€ 7.991,44	€ 7.991,44
112/60	oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico dell'Autorità Portuale	Altri contributi sociali effettivi n.a.c.	U.1.01.02.01.999		€ 761.546,28	€ 768.236,64
		Contributi previdenza complementare	U.1.01.02.01.002		€ 6.690,36	

Tabella di raccordo con il piano dei conti integrato - esercizio finanziario 2016 - PARTE USCITE

Voci di bilancio D.P.R 97/2003		Voce PIANO FINANZIARIO - D.P.R. n. 132/2013		NOTE	TOTALE	TOTALE PER CAPITOLO
112/70	oneri della contrattazione decentrata o aziendale	Altre spese per il personale n.a.c.	U.1.01.01.02.999		€ 125.462,22	€ 251.814,74
		Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.008		€ 2.895,52	
		Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.004		€ 123.457,00	
112/80	oneri derivanti da rinnovi contrattuali	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.001		€ -	€ 9.769,68
		Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.005		€ -	
		Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.002		€ 9.255,28	
		Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.006		€ 514,40	
113/10	Spese connesse con l'esercizio di mezzi di trasporto terrestre	Carburanti, combustibili e lubrificanti	U.1.03.01.02.002		€ 2.538,09	€ 4.183,22
		Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	U.1.03.02.09.001		€ 1.523,13	
		Altri servizi ausiliari n.a.c.	U.1.03.02.13.999		€ 122,00	
113/20	Spese connesse con l'esercizio dei mezzi nautici	Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali	U.1.03.02.09.011		€ -	€ -
113/30	Servizi diversi ai locali a disposizione dell'Autorità Portuale	Servizi di pulizia e lavanderia	U.1.03.02.13.002		€ 66.601,83	€ 66.601,83
113/40	Locazioni passive	Locazione di beni immobili	U.1.03.02.07.001		€ -	€ -
113/50	Spese per consulenze e altre analoghe prestazioni professionali	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	U.1.03.02.10.001		€ -	€ -
		Incarichi a società di studi, ricerca e consulenza	U.1.03.02.10.003		€ -	
113/60	Spese per utenze varie	Telefonia fissa	U.1.03.02.05.001		€ 3.396,14	€ 77.500,17
		Telefonia mobile	U.1.03.02.05.002		€ 10.205,75	
		Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	U.1.03.02.19.004		€ 7.367,80	
		Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	U.1.03.02.05.003		€ 16,00	
		Energia elettrica	U.1.03.02.05.004		€ 49.437,79	
		Acqua	U.1.03.02.05.005		€ 7.076,69	
113/70	Materiale di economato e facile consumo	Carta, cancelleria e stampati	U.1.03.01.02.001		€ 4.765,36	€ 10.587,01
		Materiale informatico	U.1.03.01.02.006		€ 3.301,47	
		Altri beni e prodotti sanitari n.a.c.	U.1.03.01.05.999		€ 2.440,90	
		Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	U.1.03.01.02.999		€ 79,28	
113/80	Periodici, riviste e pubblicazioni	Giornali e riviste	U.1.03.01.01.001		€ 7.326,16	€ 7.326,16
113/90	Spese postali	Spese postali	U.1.03.02.16.002		€ 2.063,45	€ 2.063,45

Tabella di raccordo con il piano dei conti integrato - esercizio finanziario 2016 - PARTE USCITE

Voci di bilancio D.P.R 97/2003		Voce PIANO FINANZIARIO - D.P.R. n. 132/2013		NOTE	TOTALE	TOTALE PER CAPITOLO
113/100	spese diverse connesse al funzionamento degli uffici	Spese postali	U.1.03.02.16.002		€ 1.239,35	€ 4.655,70
		Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	U.1.03.01.02.999		€ 2.955,35	
		Materiale informatico	U.1.03.01.02.006		€ 12,00	
		Manutenzione ordinaria diretta a mantenere, ripristinare o aumentare il valore originario di altri bene materiali	U.1.03.02.09.011		€ 25,00	
		Stampa e rilegatura	U.1.03.02.13.004		€ 65,90	
		Altri servizi ausiliari n.a.c.	U.1.03.02.13.999		€ 358,10	
113/110	spese per atti e contratti vari	Spese notarili	U.1.03.02.16.004		€ -	€ -
113/130	Misure per la protezione della sicurezza di igiene dei lavoratori	Vestiario	U.1.03.01.02.004		€ -	€ 747,22
		Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	U.1.03.01.02.999		€ 224,11	
		Prodotti farmaceutici ed emoderivati	U.1.03.01.05.001		€ 523,11	
113/140	premi di assicurazioni	Premi di assicurazione su beni mobili	U.1.10.04.01.001		€ 10.120,00	€ 75.359,75
		Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	U.1.10.04.01.003		€ 51.277,29	
		Altri premi di assicurazione contro i danni	U.1.10.04.01.999		€ 13.962,46	
		Altri premi di assicurazione n.a.c.	U.1.10.04.99.999		€ -	
113/150	spese di pubblicità	Pubblicità	U.1.03.02.02.004		€ 991,86	€ 991,86
113/160	spese di rappresentanza	Beni per attività di rappresentanza	U.1.03.01.02.009		€ 48,00	€ 545,50
		Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c	U.1.03.02.02.999		€ 497,50	
113/170	spese legali, giudiziarie e varie	Altre spese legali	U.1.03.02.99.002		€ -	€ -
113/190	manutenzioni ordinarie ai locali a disposizione dell'A.P.	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	U.1.03.02.09.008		€ 3.965,00	€ 3.965,00
		Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali	U.1.03.02.09.011		€ -	
113/200		Noleggi di hardware	U.1.03.02.07.004		€ 5.825,77	€ 100.858,75
		Gestione e manutenzione applicazioni	U.1.03.02.19.001		€ 31.077,44	
		Assistenza all'utente e formazione	U.1.03.02.19.002		€ 15.369,00	
		Servizi per l'interoperabilità e la cooperazione	U.1.03.02.19.003		€ 161,06	
		Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	U.1.03.02.19.005		€ 45.864,70	
		Servizi di sicurezza	U.1.03.02.19.006		€ 2.560,78	
		Servizi di gestione documentale	U.1.03.02.19.007		€ -	

Tabella di raccordo con il piano dei conti integrato - esercizio finanziario 2016 - PARTE USCITE

Voci di bilancio D.P.R 97/2003		Voce PIANO FINANZIARIO - D.P.R. n. 132/2013		NOTE	TOTALE	TOTALE PER CAPITOLO
113/210	servizi di vigilanza	Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza	U.1.03.02.13.001		€ -	€ -
121/10	prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - spese per utenze portuali varie	Telefonia fissa	U.1.03.02.05.001		€ 3.419,83	€ 273.252,17
		Energia elettrica	U.1.03.02.05.004		€ 190.940,13	
		Acqua	U.1.03.02.05.005		€ 1.353,07	
		Pubblicazione bandi di gara	U.1.03.02.16.001		€ 679,14	
		Servizi per l'interoperabilità e la cooperazione	U.1.03.02.19.003		€ 76.860,00	
		Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	U.1.03.02.19.004		€ -	
121/20	prestazione di terzi per manutenzioni , riparazioni ed adattamenti diversi delle parti comuni in ambito portuale	Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali	U.1.03.02.09.011		€ -	€ 130.191,03
		Contratti di servizio per la raccolta rifiuti	U.1.03.02.15.004		€ 130.191,03	
121/30	spese per provviste e lavori indispensabili per la rimozione di ostacoli di qualunque genere alla navigazione in ambito portuale	Contratti di servizio per la raccolta rifiuti	U.1.03.02.15.004			€ -
121/40	fiere, mostre e convegni che concretizzano l'attività istituzionale	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	U.1.03.02.02.005		€ 23.422,44	€ 23.422,44
122/10	contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale	Trasferimenti correnti a Comuni	U.1.04.01.02.003		€ 10.000,00	€ 73.000,00
		Trasferimenti correnti a Camere di Commercio	U.1.04.01.02.007		€ -	
		Trasferimenti correnti a Fondazioni e istituzioni liriche locali e a Teatri stabili di iniziativa pubblica	U.1.04.01.02.019		€ 30.000,00	
		Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	U.1.04.04.01.001		€ 33.000,00	
122/20	azioni per lo sviluppo delle relazioni di autostrade del mare, di trasporto marittimo a corto raggio e di crociere	Trasferimenti correnti a Comuni	U.1.04.01.02.003		€ -	€ -
122/30	trasferimenti allo Stato in ottemperanza a norme relative al contenimento della spesa pubblica	Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa	U.1.04.01.01.020		€ 258.960,81	€ 258.960,81
122/40	contributi e trasferimenti a partecipate o collegate	Trasferimenti correnti a altri enti e agenzie regionali e sub regionali	U.1.04.01.02.017		€ 10.000,00	€ 10.000,00
122/50	quote associative	Quote di associazioni	U.1.03.02.99.003		€ 42.689,13	€ 42.689,13

Tabella di raccordo con il piano dei conti integrato - esercizio finanziario 2016 - PARTE USCITE

Voci di bilancio D.P.R 97/2003		Voce PIANO FINANZIARIO - D.P.R. n. 132/2013		NOTE	TOTALE	TOTALE PER CAPITOLO
122/60	sicurezza del lavoro,tutela dell'ambiente, qualità	Imposta di registro e di bollo	U.1.02.01.02.001		€ 30,50	€ 200.485,52
		Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	U.1.02.01.06.001		€ 52,00	
		Carta, cancelleria e stampati	U.1.03.01.02.001		€ -	
		Telefonia fissa	U.1.03.02.05.001		€ 383,19	
		Energia elettrica	U.1.03.02.05.004		€ 653,96	
		Acqua	U.1.03.02.05.005		€ 62,72	
		Gas	U.1.03.02.05.006		€ 541,33	
		Locazione di beni immobili	U.1.03.02.07.001		€ 5.039,82	
		Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	U.1.03.02.10.001		€ -	
		Altri servizi ausiliari n.a.c.	U.1.03.02.13.999		€ 300,00	
		Trasferimenti correnti a altre imprese	U.1.04.03.99.999		€ 192.852,00	
		Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	U.1.10.04.01.003		€ 570,00	
122/70	azioni per lo sviluppo di accordi e programmi, intermodalità e logistica	Trasferimenti correnti a altre imprese	U.1.04.03.99.999			€ -
123/10	interessi passivi, spese e commissioni bancarie	Spese per servizi finanziari n.a.c.	U.1.03.02.17.999		€ 459,06	€ 459,06
124/10	Imposte, tasse e tributi vari	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	U.1.02.01.01.001		€ 237.092,01	€ 252.947,61
		Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	U.1.02.01.06.001		€ 283,00	
		Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	U.1.02.01.09.001		€ 515,74	
		Contributi per indennità di fine rapporto	U.1.01.02.01.003		€ 4.670,28	
		Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	U.1.02.01.99.999		€ 10.386,58	
125/10	restituzione e rimborsi diversi	Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	U.1.09.99.05.001		€ 5.306,71	€ 5.306,71
126/10	spese per liti, arbitrati, risarcimenti e accessori	Oneri da contenzioso	U.1.10.05.04.001		€ 94.630,77	€ 94.630,77
126/20	fondo di riserva	Fondi di riserva	U.1.10.01.01.001		€ -	€ -
126/30	oneri vari straordinari	Altre spese correnti n.a.c.	U.1.10.99.99.999		€ 174,60	€ 174,60
126/40	spese per il realizzo delle entrate	Altre spese correnti n.a.c.	U.1.10.99.99.999		€ -	€ -
126/50	tutela legale dell'ente - difesa in patrocinio	Patrocinio legale	U.1.03.02.11.006		€ 17.208,00	€ 17.208,00
211/10	acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari - approfondimento fondali - strutture ed infrastrutture logistiche	Infrastrutture portuali e aeroportuali	U.2.02.01.09.011		€ 1.399.713,42	€ 1.687.016,54
		Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	U.2.02.03.05.001		€ 287.303,12	

Tabella di raccordo con il piano dei conti integrato - esercizio finanziario 2016 - PARTE USCITE

Voci di bilancio D.P.R 97/2003		Voce PIANO FINANZIARIO - D.P.R. n. 132/2013		NOTE	TOTALE	TOTALE PER CAPITOLO
211/20	prestazione di terzi per manutenzioni strordinarie delle parti comuni in ambito portuale, compresa la manutenzione dei fondali	Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi	U.2.02.03.06.001		€ 2.129.912,35	€ 2.211.509,37
		Infrastrutture portuali e aeroportuali	U.2.02.01.09.011		€ 47.332,90	
		Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	U.2.02.03.05.001		€ 34.264,12	
211/30	azioni per lo sviluppo strategico del porto - inteventi per la logistica e la security	Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	U.1.03.02.04.004		€ -	€ 62.877,52
		Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	U.1.03.02.04.999		€ -	
		Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza	U.1.03.02.13.001		€ 22.877,52	
		Attrezzature n.a.c.	U.2.02.01.05.999		€ -	
		Infrastrutture portuali e aeroportuali	U.2.02.01.09.011		€ 40.000,00	
		Sviluppo software e manutenzione evolutiva	U.2.02.03.02.001		€ -	
211/40	manutenzione straordinaria ai locali a disposizione dell'Autorità Portuale	Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi	U.2.02.03.06.001		€ 52.000,00	€ 52.000,00
212/10	acquisto di attrezzature e macchinari	Mobili e arredi per ufficio	U.2.02.01.03.001		€ -	€ 31.734,26
		Macchine per ufficio	U.2.02.01.06.001		€ 9.112,18	
		Postazioni di lavoro	U.2.02.01.07.002		€ -	
		Apparati di telecomunicazione	U.2.02.01.07.004		€ 123,96	
		Attrezzature n.a.c.	U.2.02.01.05.999		€ 180,56	
		Hardware n.a.c.	U.2.02.01.07.999		€ 22.317,56	
212/20	acquisto autoveicoli e motoveicoli e parti di ricambio degli stessi	Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico n.a.c.	U.2.02.01.01.999		€ -	€ -
212/30	acquisto mezzi nautici e parti di ricambio degli stessi	Mezzi di trasporto per vie d'acqua	U.2.02.01.01.003		€ -	€ -
212/40	acquisto beni immateriali (licenze, software, ecc.)	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	U.2.02.03.02.001		€ 16.565,00	€ 33.970,79
		Licenze d'uso per software	U.1.03.02.07.006		€ 7.661,90	
		Servizi per l'interoperabilità e la cooperazione	U.1.03.02.19.003		€ 84,20	
		Acquisto software	U.2.02.03.02.002		€ 9.659,69	
213/10	partecipazioni in società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali affidati alle Autortià	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale in altre imprese partecipate	U.3.01.01.03.002		€ -	€ -

Tabella di raccordo con il piano dei conti integrato - esercizio finanziario 2016 - PARTE USCITE

Voci di bilancio D.P.R 97/2003		Voce PIANO FINANZIARIO - D.P.R. n. 132/2013		NOTE	TOTALE	TOTALE PER CAPITOLO
213/20	partecipazione a progetti Europei, Nazionali, Regionali	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.006		€ 120.689,94	€ 351.276,90
		Rimborso per viaggio e trasloco	U.1.03.02.02.001		€ 12.220,16	
		Indennità di missione e di trasferta	U.1.03.02.02.002		€ 7.368,14	
		Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	U.1.03.02.02.005		€ 2.062,30	
		Altre spese per servizi amministrativi	U.1.03.02.16.999		€ -	
		Altri contributi sociali effettivi n.a.c.	U.1.01.02.01.999		€ 32.113,05	
		Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	U.1.02.01.01.001		€ 10.650,98	
		Sviluppo software e manutenzione evolutiva	U.2.02.03.02.001		€ 88.981,00	
		Indennità erogata direttamente dal datore di lavoro	U.1.01.02.02.003		€ 7.862,87	
		Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	U.1.03.02.11.999		€ 22.800,00	
		Carta, cancelleria e stampati	U.1.03.01.02.001		€ 265,95	
		Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	U.1.03.02.10.001		€ -	
		Altre spese di rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c	U.1.03.02.02.999		€ 14.658,90	
		Hardware n.a.c.	U.2.02.01.07.999		€ 4.769,71	
		Noleggi di mezzi di trasporto	U.1.03.02.07.002		€ 2.440,00	
		Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	U.2.02.03.05.001		€ 24.393,90	
214/20	Depositi a cauzione	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi	U.7.02.04.01.001		€ -	€ -
215/30	Indennità di anzianità	Indennità erogata direttamente dal datore di lavoro	U.1.01.02.02.003		€ 140.302,59	€ 140.302,59
225/10	Restituzione depositi di terzi a cauzione	Altre spese in conto capitale n.a.c.	U.2.05.99.99.999		€ 107.435,38	€ 107.435,38
		Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	U.7.02.04.02.001		€ -	
311/10	ritenute erariali	Versamento della ritenuta del 4% sui contributi pubblici	U.7.01.01.01.001		€ -	€ 929.278,57
		Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	U.7.01.02.01.001		€ 798.153,25	
		Versamento di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	U.7.01.03.01.001		€ 131.125,32	
311/20	ritenute previdenziali e assistenziali	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	U.7.01.02.02.001		€ 296.748,87	€ 312.122,10
		Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	U.7.01.03.02.001		€ 15.373,23	

Tabella di raccordo con il piano dei conti integrato - esercizio finanziario 2016 - PARTE USCITE

Voci di bilancio D.P.R 97/2003		Voce PIANO FINANZIARIO - D.P.R. n. 132/2013		NOTE	TOTALE	TOTALE PER CAPITOLO
311/30	ritenute diverse	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	U.7.01.02.99.999		€ 8.918,79	€ 8.918,79
311/40	recupero dal personale per anticipazioni concesse	Altre uscite per partite di giro n.a.c.	U.7.01.99.99.999		€ 18.298,80	€ 18.298,80
311/50	trattenute per conto terzi	Altre uscite per partite di giro n.a.c.	U.7.01.99.99.999		€ -	€ -
311/60	Rimborso per somme pagate per conto terzi	Acquisto di beni per conto di terzi	U.7.02.01.01.001		€ -	€ 53.483,81
		Acquisto di servizi per conto di terzi	U.7.02.01.02.001		€ 53.483,81	
311/70	partite in sospeso	Altre uscite per partite di giro n.a.c.	U.7.01.99.99.999		€ 2.000,00	€ 2.000,00
311/80	Restituzione fondo economato a fine esercizio	Costituzione fondi economali e carte aziendali	U.7.01.99.03.001		€ 5.000,00	€ 5.000,00
			Totale		**€ 11.774.110,61**	**€ 11.774.110,61**

PAGINA BIANCA

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRO-SETTENTRIONALE
PORTO DI RAVENNA

RENDICONTO GENERALE 2016

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

RENDICONTO GENERALE 2016

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI	ALLEGATO 6	
	ESERCIZIO FINANZIARIO 2016	
	COMPETENZA	CASSA
Missione A: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA (007)		
A.1 : SICUREZZA E CONTROLLO NEI MARI, NEI PORTI E SULLE COSTE **(007)**		
Gruppo COFOG AFFARI ECONOMICI E TRASPORTI (04.05)	€ 813.057,00	€ 717.561,14
Totale Programma A.1	€ 813.057,00	€ 717.561,14
Totale Missione A	€ 813.057,00	€ 717.561,14
Missione B: DIRITTO ALLA MOBILITA' E SVILUPPO DEI SISTEMI DI TRASPORTO (013)		
B.1 : SVILUPPO E SICUREZZA DELLA MOBILITA' STRADALE (001)		
Gruppo COFOG		
Totale Programma B.1		
B.2 : AUTOTRASPORTO ED INTERMODALITA' (002)		
Gruppo COFOG		
Totale Programma B.2		
B.3 : SVILUPPO E SICUREZZA DEL TRASPORTO FERROVIARIO (005)		
Gruppo COFOG		
Totale Programma B.3		
B.4 : SVILUPPPO E SICUREZZA DELLA MOBILITA' LOCALE (0069)		
Gruppo COFOG		
Totale Programma B.4		
B.5 : SVILUPPO E SICUREZZA DELLA NAVIGAZIONE E DEL TRASPORTO MARITTIMO E PER LE VIE D'ACQUA INTERNE (009)		
Gruppo COFOG AFFARI ECONOMICI E TRASPORTI (04.05)	€ 9.216.509,61	€ 11.296.638,36
Totale Programma B.5	€ 9.216.509,61	€ 11.296.638,36
Totale Missione B	€ 9.216.509,61	€ 11.296.638,36
Missione C : INFRASTRUTTURE PUBBLICHE E LOGISTICA (014)		
C.1 : SISTEMI IDRICI, IDRAULICI ED ELETTRONICI (005)		
Gruppo COFOG		
Totale Programma C.1		
C.2 : SICUREZZA, VIGILANZA E REGOLAMENTAZIONE IN MATERIA DI OPERE PUBBLICHE E DELLE COSTRUZIONI (009)		
Gruppo COFOG		
Totale Programma C.2		
C.3 : SISTEMI STRADALI, AUTOSTRADALI, FERRIOVIARI ED INTERMODALI (011)		
Gruppo COFOG		
Totale Programma C.3		
Totale Missione C		
Missione D : RICERCA E INNOVAZIONE (017)		
D.1 : RICERCA NEL SETTORE DEI TRASPORTI (006)		
Gruppo COFOG		
Totale Programma D.1		
Totale Missione D		
Missione E : SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (032)		
E.1 : INDIRIZZO POLITICO (002)		
Gruppo COFOG AFFARI ECONOMICI E TRASPORTI (04.05)	€ 308.006,55	€ 272.617,26
Totale Programma E.1	€ 308.006,55	€ 272.617,26
E.2 : SERVIZI E AFFARI GENERALI PER LE AMMINISTRAZIONI DI COMPETENZA (003)		
Gruppo COFOG AFFARI ECONOMICI E TRASPORTI (04.05)		
Totale Programma E.2		
Totale Missione E	€ 308.006,55	€ 272.617,26
Missione F : FONDI DA RIPARTIRE (033)		
F.1 : FONDI DA ASSEGNARE (001)		
Gruppo COFOG AFFARI ECONOMICI E TRASPORTI (04.05)	€ 107.435,38	€ 107.435,38
Totale Programma F.1	€ 107.435,38	€ 107.435,38
Totale Missione F	€ 107.435,38	€ 107.435,38
Missione G : SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO (099)		
G.1 : SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO (099)		
Gruppo COFOG AFFARI ECONOMICI E TRASPORTI (04.05)	€ 1.329.102,07	€ 1.343.958,13
Totale Programma G.1	€ 1.329.102,07	€ 1.343.958,13
Totale Missione G	€ 1.329.102,07	€ 1.343.958,13
TOTALE SPESE	€ 11.774.110,61	€ 13.738.210,27

PAGINA BIANCA

170150025240